


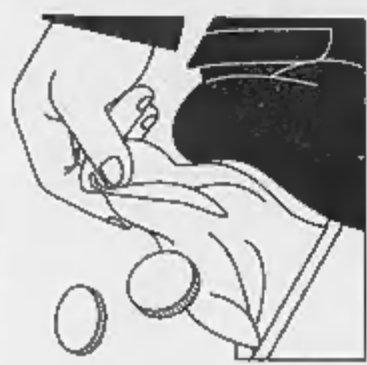






**LA STAMPA**  
*Quotidiano fondato nel 1867*  
DIRETTORE RESPONSABILE  
Carlo Rosella  
CONDIRETTORE  
Luigi La Spina  
VICE-DIRETTORI  
Vittorio Spinadini, Paolo Passacari  
REDATTORI CAPO CENTRALI  
Roberto Bellato  
Dario Cresto-Diino, Franco Trosper  
EDIZIONE LA STAMPA SPA  
PRESIDENTE  
Giovanni Agnelli  
VICEPRESIDENTI  
Vittorio Casadei di Chiusano  
Umberto Cuticà  
AMMINISTRATORI DELEGATO  
E DIRETTORE GENERALE  
Paolo Paluschi  
AMMINISTRATORI  
Lorenza Cordero di Montezemolo  
Giovanni Giovannioli  
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicotelli  
STABILIMENTO TIPOGRAFICO  
La Stampa, via Mazzetto 32, Torino  
STAMPA IN FACSIMILE  
SIT s.r.l. v. G. Bruno 81, Torino  
STP s.r.l. v. C. Faenzi 18, Roma  
STP spa, Ospina Strada 35, Catania  
Nuova SAMPE spa, v. della Giustizia 11, Milano  
L'Unione Editoriale spa, via Eina, Cagliari  
Hart Editor, 15-17 Rue du Calvaire, Besençon  
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'  
Pubblikompassa S.p.A.  
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1  
c. M. d'Asoglio 66, Torino, tel. (011) 6665.21  
  
© 1997 Editrice La Stampa SpA  
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995  
Certificato n. 3230 del 13/12/1996  
La tiratura di Martedì 25 Febbraio 1997  
è stata di 468.594 copie





## Il governo ottiene la fiducia sul decreto fiscale di fine anno: 308 a favore, 257 contro

# Bertinotti ripete i suoi no a Prodi

## Ma le larghe intese ora spaventano Rifondazione

ROMA. Aveva detto D'Alema al congresso della Quercia: «Se Rifondazione non vuole una nuova maggioranza, appoggi il governo Prodi con la stessa forza con cui lo fa il pds». Questa frase continua ad aleggiare sul Palazzo. Sulla giornata di ieri, ha addirittura dominato. Bertinotti, di buon'ora, è andato a Palazzo Chigi. Si è trattenuto con Prodi e Veltroni un'ora, ed è poi uscito scuro in volto. La versione ufficiale recita che, nell'incontro, si è parlato di manovre «dei temi legati al lavoro, oggetto anche di un breve pour-parler tra il segretario di Rifondazione e il ministro del Lavoro Treu. «Prodi non vuol neppure sentir parlare di problemi. Per lui non esistono, li cancella dalla sua mente» ha confidato Bertinotti, deluso e preoccupato.

E tuttavia questo disagio, che per la prima volta ha diviso Prodi e Bertinotti, è il segnale di un malessere. Addirittura, secondo il tam-tam che risuonava ieri dai vertici di Rifondazione, di un rapporto politico che rischia di spezzarsi irrimediabilmente.

Il fantasma delle larghe intese aleggia su Rifondazione, che teme il cosiddetto «taglio delle ali». In caso di accordo tra D'Alema e Berlusconi, se si dovesse cercare una diversa maggioranza per sostenere il governo, Rifondazione resterebbe tagliata fuori. «A poco sono valse le parole con cui Fabio Mussi

riprendeva ieri le rassicurazioni già avanzate da D'Alema: «Non c'è nessun governissimo in vista...». A confermare la crisi politica nella maggioranza, ieri il portavoce dei Verdi ha detto che il vertice tra i segretari dei partiti che partecipano al governo non si è tenuto «perché non è ancora stata istruita sufficientemente la discussione sulla manovra bis e sullo stato sociale». I Verdi hanno ribadito che, in questo momento, il rapporto con Rifondazione va stretto con un patto di media legislatura, stabilendo un programma di medio termine su punti qualificanti.

Dalle eventuali e temute «larghe intese» risulterebbe

«Il premier non vuol sentir parlare di problemi, li cancella dalla mente»

Ma il tam-tam del Parlamento parla già di «frattura insanabile»

emarginata, sul fronte opposto, Alleanza Nazionale. Si spiega anche così, sotto il profilo squisitamente politico, l'ostruzionismo duro che An ha nuovamente messo in atto in Parlamento, costringendo il governo a porre, e ottenere, la fiducia sul decreto fiscale di fine anno. Rifondazione l'ha sostenuto, così come da impegni precedentemente presi. E la fiducia è passata con un buon margine: 308 voti a favore, 257 contrari.

Silvio Berlusconi, per la cronaca, non ha votato: è all'Arcore con 411 di febbre. Ma il punto è che il governo ha ipotizzato di dover riproporre al Parlamento per ben altre due volte la fiducia, nei prossimi giorni: segno di una maggioranza che deve stringere i denti. Sono ben 110 i deputati iscritti a parlare sugli ordini del giorno che l'Assemblea, dopo il voto di fiducia, ha cominciato ieri ad esaminare. E in testa, ci sono i parlamen-

tari di An. Dunque Prodi, prima di partire per la visita ufficiale in Ucraina, ieri ha incontrato, presente anche Veltroni, il capigruppo della maggioranza alla Camera, e oggi sarà la volta di quelli al Senato, in un'opposita riunione presieduta da Enrico Micheli. Alla fine, il sottosegretario Bogi ha annunciato che il governo lascerà decadere il decreto legge che prevede la proroga di alcune scadenze amministrative. Così,

il governo non avrà chiesto, alla fine, altri due voti di fiducia, ma solo uno, sul decreto dell'autotrasporto.

Intanto, il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi ha fatto sapere che la cosiddetta trimestrale di cassa sarà resa nota il 15 e non il 30 marzo: sono i dati dei conti. E, a seconda di quelli, si deciderà la cosiddetta manovra-bis. Che tutti assicurano si farà, a cominciare dal ministro Visco. Su questo, il confronto con Rifondazione è aperto: «Vedremo, siamo disponibili» ha dichiarato Bertinotti. Ma ieri, dopo una riunione della segreteria politica, presenti, oltre al segretario, anche il presidente Cossutta e il capogruppo alla Camera Dili-

berto, il responsabile dell'informazione Marco Rizzo è stato autorizzato a parlare: «Il quadro politico è complesso, e giudichiamo negativamente la svolta moderata di D'Alema. Siamo in trincea». E ha confermato il diniego di Rifondazione al pacchetto di proposte venute da Treu e dal pds: niente gabbie salariali. «Sono escluse anche in ipotesi», ha detto Bertinotti.

Ma è chiaro che il vero scontro non è sull'occupazione, sulla manovra-bis e sul lavoro, ma sui piani politici di Prodi e D'Alema. E rispetto a questi, Rifondazione è davvero in trincea.

Antonella Rampino



### BERLUSCONI IL 6 MARZO DA KOHL

ROMA. Un'agenda fitta di impegni internazionali per Silvio Berlusconi, che sarà nelle prossime settimane all'estero per incontrare i rappresentanti di governo dei principali partner europei. Con ogni probabilità il leader di Forza Italia si recherà già il 6 marzo a Bonn per un colloquio con il cancelliere tedesco Helmut Kohl. Nel quartier generale degli Azzurri si attende comunque la conferma. Tra l'altro ieri Berlusconi ha dovuto disertare il voto sulla fiducia al decreto di fine anno a causa dell'influenza che lo ha costretto a letto con quaranta di febbre.

Per il Cavaliere, che ha già avuto un incontro con il premier spagnolo José María Aznar, si tratta del secondo di una serie di missioni politiche programmate nelle principali capitali europee, per dibattere con i capi di Stato e di governo le più importanti questioni che sono sulla scena internazionale, a cominciare da quelle riguardanti l'unione economica monetaria, di cui l'Italia spera di entrare a far parte a breve. (Adnkronos)

### IL CASO

#### DIETROFRONT A SINISTRA

## Fausto nella tenaglia del pds

### Lui accusa: D'Alema vuole tagliarci fuori

SONO nervosi quelli di Rifondazione. Nel Transatlantico di Montecitorio Pietro Folena, uno dei colonnelli di Massimo D'Alema, pone un interrogativo retorico a cui infatti, subito dopo, si risponde da solo spiegando la strategia che il pds ha messo in atto per stringere il Prc in una tenaglia dalla quale sarà difficile uscire, anche ad un sindacalista abituato alle trattative come Fausto Bertinotti. «Gli uomini di Rifondazione - dice Folena - hanno paura della nuova legge elettorale, ma se loro si erano veramente autoconvinti che si sarebbe fatto il Tattarillum, allora vuol dire che sono proprio dei marziani». Ed ecco allora il punto primo della strategia pidessina: una legge che riduca la quota proporzionale, costringendo quindi Rifondazione ad un mero ruolo di testimonianza.

Punto secondo: varare al più presto quei provvedimenti sull'occupazione che i sindacati vogliono e che il Prc non gradisce, al fine di mettere Bertinotti con le spalle al muro. «Prodi - osserva a questo proposito Folena - non potrebbe essere tentato di giocare anche in questo caso di sponda con Rifondazione perché il 21 marzo le confederazioni hanno indetto una manifestazione sull'occupazione che ha una valenza critica nei confronti di un governo che non ha dato ancora attuazione al patto sul lavoro. Già - insiste l'esponente pidessino - Cofferati non ci sta più: non vuole più essere scavalcato dagli accordi politici che Bertinotti sigla a Palazzo Chigi. E di tutto ciò Prodi deve prendere atto».

Punto terzo. Ma questo Folena lo «svela» solo in parte, per ovvie

ragioni. Dice il dirigente della Quercia: «Dopo il nostro congresso, dopo le posizioni che abbiamo assunto, Bertinotti non può più fare il solito giochino di sempre, cioè chiedere 100 per poi ottenere 20 e dire che ha vinto». La spiegazione di Folena finisce qui. Il resto del ragionamento di Botteghe Oscure è affidato all'interpretazione di Luigi Pintor, che su «il manifesto» descrive così il «manif» del congresso del pds: «Ora sappiamo che anche le larghe intese e le maggioranze elastiche non sono più un tabù ma una spada». Damocle che Berlusconi e D'Alema tengono sospesa. Le cose non dipendono più obbligatoriamente dal voto del 21 aprile

ma dalla quantità e qualità di rospi che Bertinotti potrà digerire». Interpretazione malevola, quella di Pintor? Fatto sta che i dirigenti del Prc vi credono. Bertinotti è seriamente preoccupato e nella lunga riunione di segreteria, che va avanti per circa otto ore, non nasconde le sue paure. «D'Alema - spiega il segretario di Rifondazione - vuole tagliarci fuori. Sì, lui e Berlusconi vogliono tagliare le ali, sia a destra che a sinistra. Per come si sono messe le cose, dobbiamo stare attenti: noi non vogliamo la crisi di governo, però dobbiamo metterla nel conto. E se si arriva a questo punto, allora deve essere chiaro che ci si arriva non per colpa no-

Folena: «Dopo il nostro congresso Rc non può più fare il solito giochino chiedendo 100 per ottenere 20 e dire che ha vinto»

Nella foto in alto il premier Romano Prodi con Fausto Bertinotti



## Un ciak con Marcos

### In video l'incontro nel Chiapas

Il subcomandante Marcos

ha mostrato rispetto e umanità nei nostri confronti. Ci trattava alla pari». Abbiamo bisogno di voi come voi di noi - ricambia Bertinotti - Il trionfo del neoliberalismo significa la morte della cultura europea e l'omologazione agli Usa. Resistere non basta, bisogna creare un'alternativa, un altro modello di vita. Dobbiamo smettere di pensare che c'è solo una verità, solo un modo per lottare. Non si può più pensare alla lotta della classe operaia staccata dalla lotta degli indigeni dei paesi del Terzo Mondo. «Questi di Rifondazione - si sbilancia Marcos - sono gente umile, onesta, fraterna, semplice, combattiva e determinata. E' la prima volta che siamo così soddisfatti di un incontro: ribalta il vecchio stile della solidarietà come dare-avere e stimola a cercare di imparare gli uni dagli altri». «Noi non pensiamo a nessuna forma di internazionalismo - precisa Bertinotti, dando in passant una stoccata a D'Alema - alla sua Internazionale socialista -, ma di collaborazione. Non si può, per esempio, risolvere il problema del

la disoccupazione se non si cambia il rapporto con il Terzo Mondo». «Rifondazione è un sintomo, e noi anche - spiega Marcos - E' un sollievo vedere che non sono pentiti della lotta contro il capitalismo. Sono gente che ha nella testa, nelle mani, nello stomaco, l'idea che il cuore batte sempre a sinistra». Infine, Marcos promette un viaggio in Europa «mostra per un attimo un po' di insoddisfazione. Voi siete tutti presi, giustamente, dalle vostre lotte contro il neoliberalismo, ma noi abbiamo bisogno del vostro appoggio. Il momento è grave: siamo disposti a tutto ma non possiamo farcela da soli. La bandiera che cerchiamo di sollevare è troppo grande per noi». «Anche il movimento operaio non può farcela da solo» ritorce il leader di R. A. Marcos, definitivamente conquistato, non resta che promuovere sul campo i combattenti di Rifondazione, che torneranno dal Chiapas non più partito ma «banda di Bertinotti».

Raffaella Silipo

prossima, in direzione, chiederà al partito di uscire dal governo. E' un questo orinale che sono costretti a muoversi Bertinotti e Cossutta. E il primo, insidioso, terreno di mediazione è l'occupazione. Lo si capisce dalle dichiarazioni dei rifondatori dopo la riunione di segreteria. Dice Franco Giordano: «Noi non possiamo fare sempre un passo indietro, ma siamo costruttivi, non diciamo solo del no, facciamo anche delle proposte sul lavoro». Osserva Oliviero Diliberto: «Rifondazione è sempre disponibile ai compromessi».

Ma Bertinotti e Cossutta non sono personaggi nuovi alle lotte politiche. Quindi, se da una parte Rifondazione cerca di capire quali siano gli effettivi margini di trattativa, dall'altra il segretario sta lavorando alacremente per organizzare ufficialmente, dentro la Cgil, una corrente che faccia capo al Prc. E una prima iniziativa è quella di una pubblicazione periodica, intitolata «L'Area». E' Area dei comunisti della Cgil e proprio il nome di questa componente organizzata che potrebbe dare non pochi fastidi a Sergio Cofferati, e che, di contro, dovrebbe aiutare Rifondazione ad allargare i suoi margini di trattativa. Ma intanto il pds continua a lanciare a Bertinotti i suoi ammonimenti: «E' bene che il Prc sappia - avverte Fabio Mussi - che stiamo facendo sul serio».

Maria Teresa Meli

Rifondazione: non vogliamo la crisi di governo, ma va messa in conto

Pintor: non conta il voto ma il numero di rospi digeriti dai neo-comunisti



GSM

DIRETTORE

NON DISTURBARE  
SONO IN PROVA  
OMNITEL

Chi Prova  
Omnitel  
**non**  
paga:

**attivazione,**

Non ci sono più scuse. Per la Prova della Qualità GSM Omnitel, l'attivazione è gratuita. Tutto questo avviene dal 3/2 al 30/3 per i nuovi abbonati New Business Time, Gold, New Night & Day e Libero.

**canone,**

Anche il canone è gratuito fino al 31/5 per i clienti che sottoscrivono un contratto New Business Time e Gold dal 3/2 al 30/3. La Qualità GSM Omnitel sarà a vostra disposizione e come vedete provarla conviene. Dopo averla verificata di persona, di sicuro la sceglierete definitivamente.

**e in più, telefono a "Rimborso Programmato".**

Infine, se per la vostra Prova Omnitel acquistate il nuovissimo GSM Nokia 8110 Omnitel, avete la possibilità di pagarlo solo 990.000 lire, provarlo e, se decidete di restituirlo entro il 30/3, sarete rimborsati fino a 890.000 lire IVA inclusa. Ovviamente questa opportunità è solo per chi si abbona a New Business Time e Gold tra il 3/2 ed il 30/3 e paga con carta di credito o addebito in conto corrente. Informatevi approfonditamente sulle modalità di restituzione a Rimborso Programmato nei Punti Vendita Omnitel. Scoprirete che provare la qualità non costa niente. E avrete tutto da guadagnarci.



Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31.12.'96:  
86% popolazione, 58% del territorio.

**omnitel**<sup>®</sup>  
telecomunicazioni cellulari

Vi Diamo Ascolto. Dateci Voce.





# Polemiche nei due poli dopo le risoluzioni pds su droga, embrione e unioni omosessuali

## Laici e cattolici, guerra della bioetica

### Possibile intesa, invece, sulla scuola non statale

ROMA. Bioetica: è guerra tra i partiti. Liberalizzazione delle droghe leggere, no alla tutela giuridica dell'embrione, sì alle unioni omosessuali: i tre temi discussi dal congresso del pds hanno innescato una raffica di polemiche. Il Vaticano dalle pagine dell'«Osservatore Romano» ha bocciato il pds e ha allertato le coscienze dei credenti sui temi etici fondamentali. Una bomba esplosa nei partiti, rialzando i soliti steccati tra laici e cattolici, soprattutto per quanto riguarda la tutela dell'embrione, un tema che richiama molto da vicino quello dell'aborto. L'ordine del giorno presentato al congresso del pds nega personalità giuridica all'embrione, con grande rammarico dei cattolici che militano nel centro sinistra.

Il partito popolare è in imbarazzo e dal Polo partono gli attacchi. Pierferdinando Casini ironizza sulla posizione del ppi nell'Ulivo e afferma che sulla bioetica, «non conta nulla».

E Franco Marini si affretta a prendere le distanze da Botteghe Oscure e a precisare che gli ordini del giorno approvati dal congresso del pds non sono posizioni di governo.

«La nostra posizione e la nostra sensibilità - ha spiegato Marini - sono molto lontane da quelle del formulato e approvato dal pds. Ci sono problemi seri di coscienza e la nostra posizione è molto netta: grandi possibilità di mediazioni non ci sono. Comunque, sono materie di cui si discuterà in Parlamento».

Ma è forte la voglia di usare gli ordini del giorno approvati dal congresso del pds come grimaldello per scardinare l'unità della coalizione del governo. In nome di una santa alleanza cattolica.

Così il vecchio compagno di partito di Marini, Rocco Buttiglione, segretario del cdu, ap-

prova «la coraggiosa presa di posizione sulle questioni della bioetica, della liberalizzazione delle droghe e dell'omosessualità» e parla di nuove opposizioni «non più di classe, ma di cultura». «È la cultura del permisivismo etico di cui si è fatto portatore il pds - sostiene Buttiglione - è evidentemente incompatibile con quella dei cattolici».

Ma se Buttiglione chiama a unità i cattolici, il Movimento dei club Pannella fa lo stesso invito ai laici «per ricreare come sul divorzio, quell'unità, laica

e politica, che vinse anni fa».

Un appello che non raccoglie Giuliano Amato, laico, che sul tema della tutela dell'embrione è intervenuto dalla pagina di «Liberal» auspicando una maggiore tutela giuridica dei nascituri. Per Amato una riforma del codice in questo senso «comporterebbe un modo meccanico e manicheo l'impossibilità di fare ricorso all'interruzione di gravidanza».

Di diverso parere Giovanna Melandri, del pds, secondo cui «la dignità dell'embrione non si tutela con la personalità giuridica ma ponendo espliciti di-

vieta a tutte quelle pratiche sperimentazioni ora in voga».

«Affermare personalità giuridica all'embrione - spiega la Melandri - è operazione rischiosissima in quanto aprirebbe un irrisolvibile e crudele conflitto per le donne: chi è il soggetto cui affidare la tutela dell'embrione? Per noi è la madre. Sarebbe insomma un colpo alla legge 194 sull'aborto».

Anche nel Polo le posizioni sulla bioetica degli alleati divergono. Tanto che il deputato di Forza Italia, Marco Taradash si è augurato «che il Polo la smetta di andare a rimorchio

delle posizioni più conservatrici rinunciando così a completare la costruzione di una cultura politica consapevole della carica rivoluzionaria del liberalismo».

Per Taradash «il fatto che la posizione moderatamente laica assunta dal pds in materia di norme antidroga, bioetica e unioni civili abbia provocato la sdegnata replica del Vaticano e rabbiose risposte anche da esponenti del polo "liberale", la dice lunga sul rischio di regime che incombe sul Paese».

Maria Corbi



Giuliano Amato chiede una maggiore tutela giuridica dei nascituri



A sinistra il segretario del pds Massimo D'Alema e, qui accanto, il segretario di Stato Angelo Sodano

### PDS-CHIESA, I PUNTI DI FRIZIONE

GENNAIO 1992	Giorgio Neri, cardinale di Bologna, boccia l'iniziativa del Comune cittadino di concedere anche alle coppie gay facoltà di adozione per l'assegnazione di case popolari.
MARZO 1992	Il pds contesta l'appello del vescovo con le indicazioni di voto agli elettori cattolici.
SETTEMBRE 1992	Dopo il discorso di Achille Occhetto a Bologna, il cardinale Camillo Ruini replica alle accuse: la Chiesa continuerà a proporre l'unità politica dei cattolici come un modello.
SETTEMBRE 1993	L'«Osservatore» definisce «sconcertante» la reazione del viceré del pds all'offensiva dei magistrati (arresti di Fedele e Cingari).
NOVEMBRE 1994	Piero L'Avvocato e poi l'«Osservatore» mettono in guardia i popolari dal partecipare ad un eventuale governo pds-Lega.
GENNAIO 1995	Giovanni Soldati, cardinale di Torino, fa presente che se i vescovi non hanno posto uno stop ai papaveri per un eventuale alleanza con il Pds, potrebbero essere problemi strutturali sui programmi, in particolare sul tema di «libertà».
NOVEMBRE 1995	La Lega chiede il decreto per l'espulsione degli omosessuali dal lavoro, a posto che contempli anche misure a favore degli eterosessuali. Chiesa e volontariato fortemente critici.
NOVEMBRE 1996	Il ministro Finocchiaro dice che il nuovo diritto di famiglia dovrà sanare anche l'esclusione delle famiglie di fatto, comprese quelle omosessuali. L'«Osservatore» è «sconcertato».

## Ma adesso le «due Chiese» aspettano di incontrarsi

### IL CASO

### LA «SINDROME POLACCA»

È l'ora del caffè, i tavoli del ristorante del Senato sono tutti sparpagliati, tranne uno, lì dove stanno chiacchiando Cesare Salvi e il ministro Franco Bassanini. Parlano ancora del congresso del pds e Salvi racconta: «Sulla questione dell'embrione era entrato un testo mi-cid-dia. Poi in commissione lo abbiamo corretto e ora va meglio...». Ma non è bastata la correzione dietro le quinte del Palazzo a soddisfare la Chiesa: l'«Osservatore Romano» ha sferrato gli ordini del giorno piduisti su embrione, droghe leggere, gay e l'incidente ha acceso una spia sul rapporto tra Botteghe Oscure e Vaticano.

Un rapporto affidato a due diplomazie - quella vaticana e quella post-comunista - abituata alla riservatezza, agli ambasciatori senza nome, alle sfumature impalpabili. Eppure, una serie di episodi in parte inediti disegnano uno scenario inatteso: il pds di D'Alema guarda al Vaticano con il consueto rispetto, tanto è vero che su alcuni te-

mi «scaldano le distanze si sono ridotte, eppure a Botteghe Oscure non c'è più quell'ansia di legittimazione che portò Palmiro Togliatti a battersi per inserire i Patti Lateranensi nella Costituzione repubblicana. E dall'altra parte del Tevere? Si guarda al pds e al centro-sinistra con un atteggiamento che ieri mattina «fonti eminentissime» spiegavano così: «Si sta creando in Italia una situazione polacca», con allusione all'atteggiamento del governo guidato da Włodzimierz Cimoszewicz, un comunista che sta rimettendo in discussione leggi (a cominciare da quella sull'aborto) che stanno a cuore ai cattolici. Ma l'obiettivo è indirizzato soprattutto verso chi, il ppi, «ha ottenuto voti dai cattolici, con programmi elettorali che non sembra voler mantenere».

E con la Quercia? Il rapporto è ben raccontato dalla storia del mancato incontro tra il segretario di Stato Angelo Sodano e il leader del pds Massimo D'Alema. Negli ultimi 12 mesi diversi personaggi hanno lavorato per

### FAMIGLIA CRISTIANA

### «Massimo, cos'è il nuovo?»

ROMA. «D'Alema vuole il nuovo ma non dice come» è il titolo, e la tesi, dell'editoriale a firma di Beppe Del Colle che *Famiglia cristiana* dedica al recente congresso del pds. «Anni fa, ascoltando un discorso di Achille Occhetto, ci sorprendemmo - scrive Del Colle - a contare quante volte pronunciava la parola "nuovo". Sarà un destino, ma il medesimo aggettivo "nuovo" ha imperversato nel discorso con cui il suo successore Massimo D'Alema ha chiuso il secondo congresso del pds. Occorre dunque convenire che quello è il marchio di fabbrica di tutte le operazioni politiche compiute dal maggior partito della sinistra italiana per adeguare se stesso e le proprie fortune alla situazione veramente "nuova" creata dopo il crollo del comunismo. «Il marchio di fabbrica, ma insieme - aggiunge Del Colle - la sigla retorica dietro cui si cela la reale fatica di dare un contenuto radicalmente diverso dal passato».

favorire il summit. Per esempio Lamberto Dini: il ministro degli Esteri stima D'Alema e ha un buon rapporto personale con Sodano. Un ruolo lo ha svolto anche Alcide Santini, vaticanista storico dell'Unità autore di un libro su Agostino Casaroli che lui stesso avallò dopo averlo letto in anteprima, racconta

oggi Santini. E fu proprio il vaticanista dell'Unità, tre anni fa, ad accompagnare Walter Veltroni dal Papa, quando Wojtyła volle riconoscere il direttore dell'Unità che aveva pubblicato i Vangeli.

Veltroni si e D'Alema no? Tre mesi fa dal Vaticano arrivò a Botteghe Oscure un'ambascia-

ta: l'incontro tra il cardinale Sodano, D'Alema e le rispettive delegazioni potrebbe svolgersi nella Nunziatura, l'ambasciata vaticana presso il governo italiano. Ma la Nunziatura di via Po è lo stesso luogo dove, tre anni prima, Sodano si era visto con Gianfranco Fini e la delegazione di An. Quel precedente ha pesato e l'invito è caduto. Due settimane fa il bis: Massimo D'Alema era stato invitato dall'ambasciatore Bruno Bottai al ricevimento per l'anniversario dei Patti Lateranensi e lì avrebbe potuto stringere la mano al cardinale Sodano. Ma D'Alema ha dato di nuovo forfait, facendosi sapere di non potere abbandonare la seduta della Bicamerale.

Don Gianni Baget Bozzo la vede così: «Gli ordini del giorno approvati dal congresso del pds confermano che l'egemonia culturale della Chiesa cattolica è finita. Per D'Alema il problema del rapporto con la Chiesa si pone in maniera molto diversa da come se lo pose Togliatti. Oggi la cultura laica, guidata dal pds,

può diventare una cultura di valori». Ma l'incontro al vertice Sodano-D'Alema è un evento che sta a cuore a tutti e due? «Credo che interessi soprattutto Sodano... - sorride Baget Bozzo - i padroni d'Italia sono cambiati...».

Ma a Botteghe Oscure l'attenzione verso il mondo cattolico resta alta. Nella commissione politica del congresso che ha discusso a porte chiuse i tre documenti, gli interventi di Giulio Rodano, di Fabio Mussi e Cesare Salvi hanno «addolcito» il documento iniziale sull'embrione presentato da Franco Chiaromonte. E D'Alema? In attesa di un vis-à-vis con il cardinale Sodano, il segretario del pds pochi giorni prima delle elezioni del 21 aprile ha incontrato in gran segreto l'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini. Appuntamento riservatissimo, anche perché un aspirante al soglio pontificio, ma, deve muoversi con la massima prudenza.

Fabio Martini

## D'Alema: «Basta con gli anatemi»

### Lettera al «manifesto»: danneggiate la sinistra

«Un modo di discutere fondato su bugie e anatemi, come sa il manifesto, ha portato, in questo secolo, enormi danni alla sinistra. Non credo che ci sia bisogno di ripristinare una tale pratica». Firmato: Massimo D'Alema.

È solo uno dei passaggi della lettera che il segretario del pds ha inviato ieri al quotidiano di via Tomacelli in risposta all'articolo polemico di Luigi Pintor («Oltre il Rubicone»), comparso sullo stesso giornale. Un gesto che ha lasciato interdetti direzione e redattori, presi in contropiede da un'iniziativa che «tradisce», forse per la prima volta, l'immagine di un leader «glorioso» fin che si vuole, talora sprezzante, ma abituato a non raccogliere le provocazioni.

Nemmeno quelle sapientemente dosate dal quotidiano diretto da Valentino Parlato nell'arco del congresso della Quercia. Provocazioni su più fronti: dalle copertine del giornale - una per tutte quella con il timbro «escluso» apposto in bella

evidenza sulla fotografia del leader della Cgil Sergio Cofferati - ai sommersi di riferimento, dagli articoli di fondo alle vignette iper-corrosive di Vauvo. Una miscela spesso «esplosiva», capace di far smontare anche l'«apoteosi» di D'Alema il britannico.

Ieri deve essere successo proprio questo. Chissà cosa hanno pensato a Botteghe Oscure quando sulla scrivania del segretario è apparso un «manifesto» a doppia carica, capace di concentrare nelle prime due pagine il meglio di sé. In copertina, la fotografia di D'Alema immortalata mentre parla al congresso del Palazzo. Fin qui nulla di male, penserà qualcuno. E invece no, perché l'immagine, pubblicata per sorto, è sormontata da «Quo vadis?» che la dice lunga circa i dubbi di una parte della sinistra e del sindacato sulla capacità del leader di tenere la rotta del partito. Pintor va oltre: nel suo «fondo» attribuisce a D'Alema un «discorso coreano» che non ha mancato di convincere lo stesso Berlusconi. Da qui una sorta di «enfinità» contiguità con la destra.

Il testo integrato con stralci del discorso al congresso. I redattori: «Dev'essere sotto pressione...»

La vignetta di Vauvo che «il manifesto» ha pubblicato ieri a pagina 2

«È chi si aspettava una lettera simile - commenta Riccardo Barenghi, vicedirettore - Sì, chiaro, la pubblicheremo integralmente sul numero di domani (oggi per chi legge) ma ci riserveremo di rispondere nei prossimi giorni. Colpa degli affondi di Pintor o delle matite di Vauvo? Di nessuno in particolare, credo. Probabilmente D'Alema sta vivendo giorni difficili, si trova un

po' sotto pressione, e ha deciso di prendere posizione nei confronti del giornale che più di altri ha fatto da cassa di risonanza a tutte le polemiche e alle contraddizioni emerse dal congresso appena concluso. Si sa, la sfida della Cgil, le accuse di Rifondazione, le polemiche dei Verdi non sono certo acqua fresca per lui...».

Alessandro Mondo



### Stragi impunite

### I familiari dai Presidenti

ROMA. Nella ricerca delle responsabilità delle stragi avvenute in Italia, non devono più esistere «zone franche» e deve terminare l'«irresponsabilità di alcuni apparati dello Stato». E' quanto hanno affermato, nel corso degli incontri con i presidenti di Camera e Senato, Luciano Violante e Nicola Mancino, i familiari delle vittime delle stragi.

Tra i presenti, Luigi Passera e Manlio Milani delle Associazioni familiari vittime di piazza Fontana e piazza della Loggia, Gianni Devani dell'Associazione Istituto Salvemini di Casalecchio di Reno, Luciana e Giorgio Alpi, Savaria Antiochia e il coordinamento «Dare voce al silenzio degli innocenti». Ai presidenti Mancino e Violante è stato consegnato un documento con cui si chiede ai presidenti di Camera e Senato di intervenire sulla Commissione stragi affinché venga reso pubblico tutto il materiale che essa custodisce. (Ansa)

Raffaello Masci



CATANIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Ritorno su se stesso, dentro un capotutto nero che odora di esistenza. Il vecchio professore Manlio Sgalambro esibisce la sua maschera paradossale per raccontarci che Catania è oggi una città emorragica, copernicana, senza un centro, o meglio dove il centro è dappertutto. Si intuisce che vuol dire una città piena di fenomeni: le solite cose di Sicilia (mafia, racket, disoccupazione, disperazione, fame, accidia, «peccaminosa indolenza»), ma anche giovani imprenditori che dalle antenne satellitari sono riusciti a progettare sistemi di comunicazione via satellite che si vendono in mezz'Europa. E perfino l'esplosione di una vita notturna che segna una *new age* catanese, pop, rock, «acid jazz», un fiorire di locali e localetti, quattro ragazzi che cantano e suonano, dieci che li ascoltano.

Benvenuti a Catania, in un giorno qualunque che si apre e si chiude con due omicidi. Alle 6,30 del mattino tocca a Giuseppe Russo, 54 anni, pregiudicato per usura, quartiere Pisanelli. Alle 10 di sera cade Carmelo Pantillo, 22 anni, incensurato, rione Nesime. Tra i due delitti la disperazione di ventisei opera della Scat che si sono arrampicati su un ponte della zona industriale e minacciano di buttarsi giù se non ritirano i licenziamenti. Un giorno in cui La Sicilia ha in prima pagina la notizia che «Catania, dopo Pisa, avrà la sua scuola Normale», un attento di eccellenza che ci auguriamo tutti non serva soltanto a prolungare la vita scolastica dei disoccupati.

Per fortuna è uscita dall'ospedale la signora Rosanna Santonocito che s'era data fuoco davanti alla questura per protestare contro gli usurai che le hanno strangolato la vita: un marito invalido, quattro figli con problemi di vista, mediche e un carissimo paio d'occhiali da acquasport. Due aerei fa s'era fatta prestare 2 milioni e mezzo dai vicini di casa e alla fine il debito è salito a 8.

Fatti normali nell'abisso del quartiere Labirinto (90 mila abitanti, unico «servizio sociale» un salone adibito a chiesa con 400 posti dove il parroco di Nostra Signora del Santissimo Sacramento, Alfio Spampinato, ha imposto abiti di tutti i giorni ai ragazzini delle prime marce per evitare che le famiglie si facessero incattivire anche per quello. Padre Alfio, che da ragazzo si dava da fare nel nido, è un teorico dell'economia etica che ha pubblicato anche un libro per il Sole 24 Ore e manager infaticabile ed entusiasta del suo quartiere: organizza le scuole, i disoccupati, fa il cappellano dei detenuti, in assenza di altri ha una specie di ufficio di collocamento. Ci mostra l'ultima lettera ricevuta, è di un pescatore: «Ogni giorno vado al porto alle 17,30, ma non sempre lavoro. Faccio a malapena a dar da mangiare ai miei figli, siamo stati sfrattati, sono disperato...».

Ordinaria disperazione a Catania dove l'usura e la mafia che si alimentano in un doppio circuito alla base dove la mafia ricicla i suoi soldi e in cui le famiglie con un po'

Bianco, sindaco del centrosinistra, verso la rielezione. La destra: parla troppo e fa poco



## Ma Catania non si arrende

### Una città tra disperazione e speranza



Il cantautore Franco Battiato

#### IN SICILIA

### Il Polo: alle urne in autunno

PALERMO. Segretari e coordinatori regionali della coalizione di centro destra, che sostiene la giunta regionale di governo, presieduta da Giuseppe Provenzano, Ff, hanno raggiunto un'intesa per fare slittare il voto amministrativo in Sicilia. Giuseppe Drago, capogruppo del ccd, ha detto che l'ipotesi prevalente è di accorpare la consultazione di aprile a quella di novembre. L'intesa prevede che si voti in Sicilia solo dopo l'approvazione della nuova legge elettorale siciliana da parte dell'Assemblea regionale. Contro la scelta del 27 aprile per il voto amministrativo anche in Sicilia si era subito pronunciato il coordinatore regionale di Forza Italia, Gianfranco Micciché. Spetterà all'assessore agli enti locali, Aparo, ccd, stabilire la data del voto, materia su cui la Regione ha competenza primaria. Netamente contrari allo spostamento i verdi.

(Ansa)

di risparmio succhiano sangue a quella più povera. Prestare denaro, qui, è un vecchio costume. I vampiri della signora Santonocito sono stati arrestati, due coniugi dall'aria innocua in favore dei quali subito altri bravi trenta cittadini hanno scritto una lettera a discolpa: «Sono persone perbene». La vittima, uscita dall'ospedale, ha fatto un appello: «Denunciate i vostri usurai, alla squadra mobile sapranno aiutarvi». Chissà. In questa mattinata qualunque, la questura dà notizia di undici arresti per usura, uno spaccato di vampirismo da travet. Tra gli arrestati un commercialista, figlio di un ex dipendente del Banco di Sicilia, fratello di un agente di assicurazioni.

Ad aprile si vota, qui a Catania, ed Enzo Bianco, sindaco ulivista ante Ulivo, non dovrebbe avere problemi. Catania è città di una destra forte di voti (50-60 per cento al Polo dalle Europee del '94 in poi) e debole di politica. Il ciccione bianco fa storia a sé e la legge elettorale siciliana potrebbe anche consentire al sindaco di confermare in un Consiglio comunale d'opposizione. La destra lo accusa di parlare molto e fare poco: «Meno immagine e più sostanza», dice l'onorevole ex ministro Benito Padellaro, che sarà il candidato di An

questa città è veramente disperata. C'è bisogno di meno ipocrisia al potere». Parla di Bianco e pensa al Polo. Il sindaco sarà anche un gran pubblicitario di se stesso, ma non dimentichiamo che fino a qualche anno fa in giunta c'era gente come Matteo Litrico, mafioso, ora pentito, anzi collaboratore di giustizia. Uno dei mille e 400 catanesi.

Quando Bianco cominciò a parlare di piano regolatore qui a Catania gli dovettero mettere la scorta. Adesso il piano c'è, prevede lo sviluppo zero, la ristrutturazione del centro storico (bellissimo) e la scorta rimane. Il suo progetto prevede di ottenere per i proprietari mutui a tasso uguale a quello di sconto caricando sulle casse del Comune la differenza e contando poi di recuperarla con l'aumento dell'Ici, a catastrofe rifatto: «Una grande banca nazionale l'ha proposto: c'è chi crede nello sviluppo e nel valore di Catania». Ci crederanno i catanesi?

Se di vivere sull'orlo di un vulcano (che non è il Rina) «Qui basta buttare un cerino». «Qui è un posto dove il 20 per cento della popolazione (80 mila persone) vive in miseria e un altro 20 nel precariato di cassa integrazione e lavoro nero. I disoccupati sono 70 mila e Bianco sa perfettamente che la rottura dei

«vecchi equilibri» (inchieste su mafia e tangenti) è stato un disastro economico: non che quelli fossero bravi, ma così era il sistema.

Ora a Catania non si vendono più gelosini, come dice Igor Man, ma nemmeno c'è più in circolazione Nitto Santapaula, referente di Cosa Nostra sulla costa orientale. Il suo sistema di potere si è frantumato e contemporaneamente è avvenuto il crollo dei grandi cavalieri, come ancora li chiamano qui, i costruttori Graci, Costanzo, Rendo e Finocchiaro che nei loro anni d'oro, rappresentavano il 30 per cento dell'economia. Siamo al «post», al dopo, senza che ancora ci sia un oggi.

Il presidente dei giovani industriali, Schy Costanzo, 37 anni, architetto, una faccia simpatica, non è il più lontano possibile da tutti gli stereotipi siciliani, racconta cose piene di buon senso, dice che l'impresa «deve stare al centro della società», parla senza indulgenza del passato (mafie, inciuci, tangenti, sistemi di ruberie saltati financo per storie di donne, come gli appalti di manutenzione sulla Catania-Messina, tuttora autostrada ad alto rischio) e sembra voler dire: «Siamo giovani, ci sappiamo fare, dateci una chance».

Mafia, racket, fame disoccupazione, usura, sfruttamento Ma il presidente dei giovani industriali dice «Ci sappiamo fare, dateci una chance»

A sinistra un'immagine del centro di Catania e, a destra, il sindaco uscente Enzo Bianco



#### COSI' NEL 1993

##### PRIMO TURNO

Enzo BIANCO 40,4%

Claudio FAVA 27,5%

Enzo TRANFINO Msi, Civiche 17,3%

Antonio SCAVONE Dc 12,3%

Mario PETRINA Indipendenti 2,5%

##### BALLOTTAGGIO

Enzo BIANCO «Patto per Catania»: pds, pri, verdi e altri 52%

Claudio FAVA «Liberare Catania»: La Rete, Rifondazione 48%

#### IN BREVE

SEGNIL NEL CUORE DEL POLO. E' Mario Segni il più accreditato concorrente dell'attuale sindaco Francesco Rutelli nella corsa al Campidoglio alle amministrative di novembre. Il quotidiano romano *Il Tempo*, che ha invitato i lettori a esprimere una preferenza fra i 14 nomi indicati per capeggiare le liste elettorali del Polo, ha registrato a favore del leader pattista, nella prima tornata elettorale, il 39 per cento dei favori, sei punti in più di Teodoro Buontempo (an). Segue a distanza Publio Fiori, ex dc ora nel partito di Fini, con il 9 per cento. Uno scarso 3 per cento va all'ex giudice di Mani Pulite Antonio Di Pietro, mentre il coordinatore provinciale di Alleanza nazionale Pierluigi Fioretti si ferma al 2 per cento. Percentuali infinitesime, infine, per Lillo Sforza Ruspoli, Gianni Letta, Rocco Buttiglione, Antonio Baldassarre, Luigi Abete, Bruno Vespa, Domenico Fisichella, Marco Pannella e Alberto Sordi.



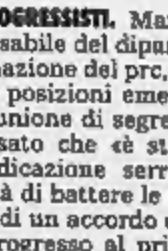
Segni

AN E LA «QUESTIONE» LEGA. Alla riunione che si è svolta ieri pomeriggio a Montecitorio dei coordinatori regionali e provinciali di An, in vista delle prossime elezioni amministrative, sono emerse alcune linee-guida per la designazione delle candidature.



Rutelli

In Lombardia, dichiara il coordinatore regionale Ignazio La Russa, «dico verde» per accordi elettorali con la Lega Nord nei Comuni con meno di 15 mila abitanti. Gli eventuali accordi verranno stretti a livello locale dai responsabili provinciali. An dice «no», invece, ai doppi candidati «si» al candidato unico sin dal primo turno elettorale. «No», inoltre, a liste civiche non appoggiate da liste di partito. Ma in serata una nota dell'ufficio stampa di An ha precisato: «Alleanza nazionale non potrà mai sottoscrivere alcun accordo elettorale con la Lega, almeno sino a quando non ripudierà l'ipotesi secessionista».



La Russa

PER CON I PROGRESSISTI. Marco Rizzo, responsabile del dipartimento informazione del prc, riferendo delle posizioni emerse durante la riunione di segreteria, ha precisato che «è stata data una indicazione serrata sulla necessità di battere le destre e quindi di un accordo con le forze di progresso al primo turno».

Cesare Martinotti

Ma nel centrodestra aumenta il disagio e rispunta la candidatura dell'oncologo Umberto Veronesi

## Serra aspetta l'investitura del Cavaliere

Dopo il no di Massimo Moratti è in pole position nel Polo



E intanto sul versante dell'Ulivo Aldo Fumagalli ha già iniziato a contattare le categorie

L'ex questore Achille Serra «papabile» candidato sindaco del Polo a Milano

Serra - aggiunge Ignazio La Russa, An -. Dopo le dichiarazioni di Formigoni e Casini non posso che ribadire questo nostro atteggiamento: credo sia corretta la nostra impostazione di affidare al leader del Polo Berlusconi il compito di tirare le somme e formulare una proposta conclusiva ai termini di un doveroso e largo giro d'orizzonte iniziato mesi fa con un apprezzamento largamente positivo per Serra». Insomma, ovviamente decida Berlusconi.

«Sono disponibili», fa sapere l'ex questore da Montecitorio. «Ad Arcore, in serata, Berlusconi incontrerà i suoi più stretti collaboratori, annunciano da Forza Italia. Forse una decisione facile non ci sarà, ma Serra si mostra ottimista e forse il totosindaco potrebbe rispettare le quotazioni. Aspetto anch'io», commenta Aldo Fumagalli. Aspetta di conoscere il concorrente da più di un mese. Al momento, e fino all'ultima settimana di marzo, c'è tempo per novità, sa di dover sfidare il leghista Marco Formentini e il televisivo Gianfranco Funari reduce da una tre giorni ad Hammamet, lezioni private a casa Craxi. Fumagalli che, ieri, incontra Rifondazione comunista per valutare un accordo già al primo turno. Ma anche lì, attorno al candidato dell'Ulivo, qualche problema non manca. Mentre Fumagalli è nella sede rossa, il rifondatore Umberto Gay spargia e invoca Massimo Moratti: «E' opportuno che ribadisca la scelta di scendere in campo».

Il presidente dell'Inter, ieri sera, aveva da pensare alla partita di Napoli, Coppa Italia. Quello del Milan, nel letto di Arcore, al suo candidato. [r. m.]

#### IL CASO

### I DUBBI DI MILANO

TOTOSINDACO del Polo, quotazioni provvisorie: 1° Achille Serra, 2° Roberto Formigoni, 3° un Mister X, 4° Silvio Berlusconi per chi proprio vuol rischiare. Massimo Moratti, domenica sera, era al posto di Serra. Lunedì il rifiuto e da ieri si riconferma. Formigoni spinge per Serra, Alleanza nazionale pure e tutti mettono fretta a Silvio Berlusconi. Sarà lui, il milanese di Arcore, a decidere. Ma da ieri, con la spinta di Formigoni, l'ex questore Serra si trova al vento: non è la prima volta e non dev'essere una bella sensazione: si è autocandidato da più di un mese, ma da Arcore non è mai arrivata la benedizione. Berlusconi inseguiva Moratti Letizia prima e Massimo poi, ieri, anche lui, per tutta la giornata ha aspettato l'investitura. «No comment», ha ripetuto fino a sera. No

comment perché il Cavaliere, da ieri a letto con la febbre, non ha ancora parlato. Sa che Serra avrebbe il gradimento pieno di An, ma proprio per questo nel Polo milanese il nome dell'ex poliziotto non alimenta grandi emozioni. «E' una candidatura che merita fiducia», nota Formigoni. «Ovviamente bisognerà verificare la convergenza di tutti, a par-

tire da Berlusconi». Ovviamente, dice Formigoni. E in quell'avverbio c'è tutto il disagio del Polo. A meno di un mese dalla scadenza non hanno ancora un candidato, e ovviamente questo è già un vantaggio per l'Ulivo. Aldo Fumagalli che sta già battendo la città. Finora tutte le carte sono state malgiocate o neppure erano da giocare, dai

Moratti a Giulio Tremonti al presidente di Federmeccanica Gabriele Albertini all'oncologo Umberto Veronesi, e ovviamente non è bello. Il tempo stringe e, ovviamente, è Berlusconi a dover decidere. «Serra è un candidato forte», dice Formigoni. «Noi, anche con dichiarazioni di Gianfranco Fini, ci siamo sempre detti a favore di una candidatura



Dopo il caso della pecora clonata crescono le polemiche, mentre si fanno avanti i primi «volontari» umani

# Clinton contro il mostro Dolly

## Una commissione sull'anarchia genetica

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nascita di Dolly, la pecora clonata in Scozia, ha «strabillato» Bill Clinton. E il Presidente non ha aspettato 24 ore per incaricare una commissione di studiare le «preoccupanti» conseguenze etico-legali di questo nuovo sviluppo nel campo della manipolazione genetica.

La commissione avrà tre mesi di tempo per fornire un quadro generale della situazione che permetta all'amministrazione e al Congresso di aggiornare la politica federale per la ricerca. Il fatto che nelle ultime ore si siano già fatti avanti i primi «volontari» ha semplicemente acuito il senso di urgenza che si avverte alla Casa Bianca. Ieri, per esempio, ha suscitato sgomento a Washington l'annuncio dell'inglese Patrick Dixon, uno dei «maghi» della manipolazione

genetica, che una sua paziente intende sottoporsi a clonazione. Non solo: ha anche messo a disposizione la salma del padre per riportarlo alla luce.

Prima della fine del secolo il progetto Genoma fornirà una mappa genetica completa dell'uomo. E dunque nel giro di pochissimo tempo la manipolazione dei geni permetterà di eliminare malattie di origine genetica, di «perfezionare» la razza umana, di riprodurre animali e, teoricamente almeno, di riprodurre uomini e donne. «La prospettiva di creare fotocopie di noi stessi non è più così campata in aria», scrive allarmato il New York Times.

L'improvvisa comparsa sulla scena di Dolly ha dato una vera e propria sveglia all'amministrazione Clinton. Negli Stati Uniti il campo della manipolazione genetica è già molto avanzato, ma è molto poco regolamentato. E il Presidente ha

colto l'occasione offertagli dalla pecora clonata in Scozia per chiedere maggiore chiarezza a scienziati e giuristi.

Due sviluppi simultanei - il rapido progresso dell'ingegneria genetica da un lato e quello delle tecniche per la fertilizzazione in vitro dall'altro - richiedono, dice l'amministrazione Clinton, un quadro normativo complesso e articolato che disciplini questa nuova materia e eviti che l'umanità incappi nel caos.

Ma Clinton vuole anche evitare che gli Stati Uniti rimangano indietro in questo campo: che una legislazione troppo restrittiva finisca per penalizzare la ricerca e il business legati ai progressi dell'ingegneria genetica.

Oggi la legge americana vieta il finanziamento pubblico della manipolazione genetica sugli embrioni. Ma la ricerca privata in quello stesso campo non ha limiti. L'incarico che Clinton ha dato ieri

alla commissione ha dunque un duplice obiettivo: non perdere la partita nel campo della manipolazione genetica ma non permettere che questo campo sia lasciato all'anarchia.

L'iniziativa è stata accolta con soddisfazione e anche un certo sollievo nella comunità scientifica. «Il Presidente si è mosso nel modo giusto», ha commentato John Fletcher, professore di etica biomedica all'Università di Virginia.

E fino a quando non sarà chiarito il quadro normativo, inutile speculare a Wall Street sulle aziende specializzate nella manipolazione genetica. Questo, almeno, è il messaggio emerso dallo Stock Exchange di New York: la comparsa di Dolly ha provocato qualche rialzo tra i titoli di queste aziende, ma in misura molto inferiore alle aspettative.

Andrea di Robilant

### COME GLI SCIENZIATI BRITANNICI HANNO CLONATO UNA PECORA ADULTA

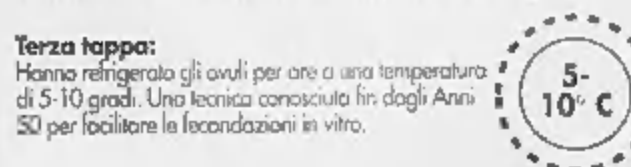
Prima tappa:

Messa in coltura di cellule provenienti dalla ghiandola mammaria di una pecora. Novità: la tecnica di coltura consente di bloccare la divisione di queste cellule, di «spegnere» l'attività dei loro geni.



Seconda tappa:

Gli scienziati hanno prelevato ovuli di pecora e li hanno svuotati dei cromosomi. Novità: lo svuotamento è avvenuto in una fase particolare del loro ciclo biologico.



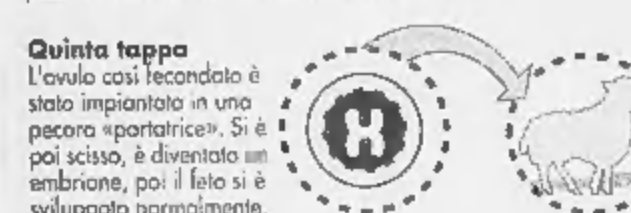
Terza tappa:

Hanno refrigerato gli ovuli per ore a una temperatura di 5-10 gradi. Una tecnica conosciuta fin dagli Anni 50 per facilitare le fecondazioni in vitro.



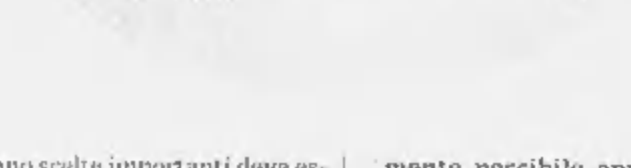
Quarta tappa:

Hanno esposto questi ovuli vuoti a un campo elettrico. Questa tecnica, conosciuta fin dagli Anni Ottanta, rende la membrana dell'ovulo permeabile all'ingresso di una cellula estranea. Le cellule della pecora adulta sono penetrate nell'ovulo al posto di uno spermatozoo. Questa ovula possiede il patrimonio genetico di una sola genitrice: la pecora adulta «donatrice» della cellula mammaria.



Ultima tappa:

Nello scorso luglio è nato Dolly, un agnello, copia conforme della pecora «donatrice» di cellula mammaria. Il clone di sua madre.



## INTERVISTA

## IL BIOLOGO ACCUSA

**D**OLLY, la pecora-fotocopia nata dal primo esperimento di clonazione realizzato con successo su un mammifero, sta diventando l'emblema minaccioso di una scienza che, se lo volesse, potrebbe già domani costruire eserciti di uomini identici, come in una catena di montaggio biologica. E' giustificato avere paura? Quali problemi morali sollevano le ricerche di Ian Wilmut all'Istituto di genetica «Roslin» di Edimburgo?

Jacopo Meldolesi, 59 anni, autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, oggi è direttore del Dipartimento di ricerca biologica del San Raffaele e ricopre la cattedra di farmacologia all'Università di Milano. E' stato ricercatore alla Rockefeller University di New York. Ha ricevuto i premi «Golgi» e «Feltrinelli». Professor Meldolesi, qual è la sua reazione di ricercatore di fronte alla pecora clonata?

«C'è così poco cervello in questa storia che ne parlo malvolentieri. Vede, ciò che si è fatto è qualcosa che con la scienza quasi non ha a che fare: è una questione puramente tecnica, potrei dire una questione soltanto manuale. Certo, è la prima volta che si clona un mammifero, le esperienze precedenti riguardavano invertebrati o anfibi. Ma concettualmente non c'è niente di nuovo».

Ma ci sarebbe qualcosa di nuovo se si facesse la stessa cosa sull'uomo.

«Anche in questo caso, niente di nuovo dal punto di vista scientifico. Ripeto, siamo di fronte a una tecnologia, non a scienza autentica».

Questa è la sua reazione di scienziato. E come uomo? In teoria non sarebbe possibile far nascere bambini fotocopia, e senza usare



«C'è il rischio che si faccia confusione con chi cerca davvero il progresso»



Dolly, la pecora scozzese clonata sulla quale si è aperto un dibattito mondiale, e il presidente Clinton

## «Ma non chiamatela scienza»

Meldolesi: la ricerca seria è un'altra cosa

spermatozoi.

«Come uomo le dirò una cosa banale, fatta di semplice buon senso: penso che i bambini debbano nascere dai genitori e basta. I bambini devono essere frutto di un rapporto umano, non di un intervento biologico».

Il timore è che non tutti gli scienziati la pensino così.

«Ritengo che nessuno scienziato degno di questo nome proverà a clonare uomini».

Le norme che a livello europeo e italiano proibiscono la manipolazione genetica dell'uomo le sembrano sufficienti a impedire sperimentazioni selvagge?

«Ritengo di sì. Ma più che nelle leggi voglio credere nell'etica della scienza».

Ci troviamo però di fronte a una situazione inquietante:

## SENTENZA USA

## Potrà avere un figlio dall'amante morto

WASHINGTON. Deborah Hecht festeggerà il quarantaduesimo compleanno in un modo insolito: un centro californiano le impianterà nell'utero le sue uova fertilizzate in vitro con lo sperma dell'amante Bill Kane, suicidatosi con una overdose di barbiturici nel 1991. Per sei anni, 12 fiale con il seme di Kane sono state custodite, congelate, in un laboratorio specializzato, mentre Deborah era im-

pegnata in una furiosa e anche bizzarra guerra legale con i figli di Kane, Everett e Katie, per rivendicare la proprietà. Pochi giorni fa, la Corte suprema della California ha decretato la vittoria della donna. Deborah è quindi tornata in possesso di quelle fiale che Bill Kane, un brillante e creativo uomo d'affari che era però preda di gravi stati depressivi, le aveva lasciato in «eredità». [Ansa]

te: da un lato le tecnologie diventano sempre più potenti, dall'altro lato la tensione morale esistente nella società è sempre quella di una volta, se non inferiore. Questa divergenza tra potenza tecnologica e capa-

cià di controllo morale non preoccupa?

«La bioetica è una interpretazione della realtà scientifica. Se la cultura di un Paese è debole, è debole anche la sua bioetica. Quindi il problema è culturale, e riguarda tutta la società».

Ma uno scienziato deve pensare anche alle eventuali applicazioni delle sue ricerche o deve guardare soltanto al progredire delle conoscenze?

«Non deve pensarci tutti i giorni, ma ogni tanto sì; quando si

fanno scelte importanti deve essere pronto a misurarsi con questi problemi. Questo però non vale soltanto nel caso della clonazione. Uno scienziato ha molti doveri etici, e il primo è l'onestà nei confronti del suo lavoro».

Non tutti sono onesti. Qualcuno potrebbe fabbricare uomini-fotocopia...

«Non posso dire che non succederà mai, ma rifiuto qualsiasi caccia alle streghe. Il vero rischio che vedo è nella disinformazione. C'è il pericolo che la gente confonda l'exploit della pecora clonata con le ricerche di enorme portata che si fanno in campo genetico. I biotecnologi possono apparire come gli stregoni del duemila...».

Tornando alla clonazione, secondo lei è già tecnica-

mente possibile applicarla sull'uomo?

«Non vedo ostacoli tecnici. Nel caso della pecora ci avranno provato molte volte, ma si è visto che è fattibile. Prima o poi riesce. Anche suonare il violino è difficile, ma si impara. Non c'è niente da inventare».

Che dobbiamo aspettarci, invece, dalle ricerche biotecnologiche «serie»?

«I farmaci ottenuti con interventi sul Dna di batteri e di altre specie viventi sono ormai una trentina: basti pensare all'insulina identica a quella umana ottenuta modificando i batteri Escherichia coli. Poi ci sono le cure geniche, che stanno dando risultati, molto incoraggianti».

Piero Bianucci

I repubblicani accusano: ha usato da esca per ricchi contribuenti la camera di Lincoln

## Come regalo una notte dai Clinton

Mille ospiti alla Casa Bianca, per ringraziare i sostenitori

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stanza da letto di Abramo Lincoln era davvero in affitto al miglior offerente?

Bill Clinton ha reagito con rabbia, ieri, all'accusa che pur di racimolare qualche dollaro in più per la sua campagna elettorale abbia usato la «Lincoln bedroom» come esca per ricchi contribuenti.

Ma la polemica non si placa. La lista degli ospiti è al centro della chiacchiera nella capitale. E i repubblicani chiedono che venga aperta un'inchiesta.

Clinton è da tempo sotto tiro per la gestione allegra dei finanziamenti elettorali da parte del partito democratico. Finora se l'era cavata attribuendo la colpa dei maneggi al partito e proponendo al Congresso una grande riforma che lavasse i peccati di tutti, inclusi i repubblicani.

Ora pare che Clinton non fosse affatto estraneo a questi maneggi. E che anzi ne avesse escogitato uno tutto particolare che riguardava appunto l'uso della stanza da letto di Lincoln - una stanza «sacra» nella storia del Paese - da parte di democratici generosi.

Queste voci in realtà giravano da settimane. Ma ieri mattina è spuntato un memorandum di Clinton del 1995 dal quale risulta chiaramente che il Presidente in persona diede l'ordine di scorrere le liste dei contribuenti e di cominciare «subito» con gli inviti a quelli che avevano dato centomila dollari o oltre.

La reazione di Clinton è stata durissima. Aveva convocato una conferenza stampa per annunciare la sua nuova campagna contro la droga e invece ha dovuto dedicare buona parte del tempo a contrastare accuse e sottomintesi. E alla fine è

Il presidente si difende: erano amici carissimi, non sconosciuti. Tra gli invitati la Streisand e Turner

sbbottato: «Erano miei amici e sono orgoglioso di averli invitati. Non ho portato sconosciuti alla Casa Bianca. E la stanza da letto di Lincoln non è mai stata in vendita».

Clinton ha poi ordinato al suo staff di rendere nota la lista di tutti gli ospiti che hanno dormito alla Casa Bianca per dimostrare che nessun tipo losco aveva trascorso il week end alla Casa Bianca o aveva dissacrato la stanza del Presidente che proclamò l'emancipazione degli schiavi.

In tutto si tratta di 938 ospiti. Qualche star: Barbra Strei-

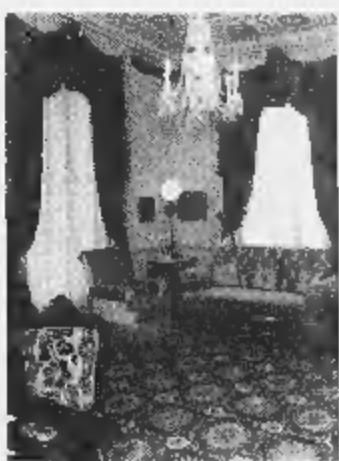
sand, Richard Dreyfuss, Chevy Chase. Qualche importante uomo d'affari: Lee Iacocca, Ted Turner, Steven Jobs. Almeno un terzo degli ospiti erano «amici dell'Arkansas». Gli altri: amici e uomini d'affari, tutti contribuenti più o meno generosi con le casse del partito.

Ma la pubblicazione della lista non è bastata a calmare le acque. I repubblicani hanno colto l'occasione per passare all'attacco e il senatore Trent Lott, leader della maggioranza al Senato, ha chiesto che tutta la questione venga esaminata

da un procuratore speciale incaricato dal Congresso.

Quando cominciarono a girare le prime voci sulla gestione politica della stanza da letto di Lincoln qualche giorno fa, Clinton disse: «Non credo affatto che sia sbagliato per un Presidente invitare i suoi sostenitori a stare alla Casa Bianca». Il Presidente aggiunse: «Penso invece che sarebbe sbagliato per un Presidente dire a un suo sostenitore "ecco, se mi dai una tale somma ti prometto che ti faccio dormire nella stanza di Lincoln"».

[a. d. r.]



Una stanza della camera di Lincoln alla Casa Bianca. Il presidente Clinton è di nuovo nella bufera

VI RICORDATE TOM JONES? OTTOCENTO PAGINE E QUATTRO OSCAR.



**L'Unità**

Sabato 1 marzo film + libro in regalo

LUNEDÌ  
**tutto soldi**  
MERCOLEDÌ  
**tutto scienze**  
GIOVEDÌ  
**tutto il ri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



# I militari (in borghese) circondati dalla folla che difendeva un «ragazzo dell'Intifada»

## Sangue nell'anniversario di Hebron

### Palestinese ucciso dai soldati

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

L'uccisione di un palestinese ieri a Nord di Gerusalemme da parte di un'unità di elite israeliana ha fatto all'improvviso crescere la tensione nei Territori mentre oggi il governo di Benjamin Netanyahu si accinge ad approvare la costruzione di un nuovo rione ebraico a Sud di Gerusalemme (Har Homa), ignorando così la netta opposizione di Yasser Arafat.

L'incidente in cui Abdel Aziz Abu Hilu (56 anni) ha perso la vita e altri tre abitanti di Hizme sono rimasti feriti (uno dei quali in modo molto grave) è avvenuto poco dopo l'ingresso nel villaggio di tre militari in borghese israeliani, membri dell'unità scelta Duvedan (telegià).

Secondo una prima ricostruzione i tre hanno cercato di fermare un giovane palestinese intento a lanciare pietre contro automobili di coloni ebrei in transito sulla vicina strada Gerusalemme-Ramallah quando la loro vettura è stata scoperta dagli abitanti di Hizme che si sono riversati in strada. I militari israeliani si sono visti perduti e hanno aperto il fuoco per aprirsi una via d'uscita. In questa fase convulsa Abu Hilu è stato fulminato da un proiettile esploso da breve distanza.

«Si tratta di una macchia infamante per l'esercito israeliano e di una giornata nera per i palestinesi», ha esclamato il colonnello Jibril Rajub, comandante dei servizi di sicurezza preventivi palestinesi in Cisgiordania, alla morte di civili palestinesi innocenti è avvenuta per l'appunto nel terzo anniversario della strage di Hebron, quando cioè il colonnello Baruch Goldstein massacrò trenta palestinesi immersi in preghiera nella tomba dei patriarchi di Hebron.

In serata i comandanti militari israeliani della Cisgiordania erano impegnati a calmare le acque in incontri a quattro occhi con la loro controparte nella polizia palestinese. «Abbiamo già aperto un'inchiesta per far luce

sul comportamento degli uomini di Duvedan», ha detto a Rajub il generale Gabi Ophir, comandante israeliano della regione militare centrale.

Ma nelle stesse ore la popolazione di Hizme si scontrava duramente con reparti dell'esercito israeliano e cercava di dare l'assalto a una vicina postazione della guardia di frontiera nel tentativo di interrompere il traffico automobilistico sulla via Ramallah-Gerusalemme.

In precedenza centinaia di palestinesi avevano marciato da Betlemme verso la zona di Har Homa dove - nei progetti del municipio di Gerusalemme - fra tre, quattro anni sorgerà un

quartiere ebraico di 6500 appartamenti in cui vivranno circa 26 mila abitanti.

Per i palestinesi il progetto - che dovrebbe essere approvato oggi da una commissione ministeriale israeliana - è inaccettabile perché il rione costituirà un cuneo ebraico fra Betlemme e due altri insediamenti palestinesi della zona: Zur Baher e Beit Zafata. Nei giorni scorsi Arafat ha avvertito il governo israeliano che l'approvazione del progetto edile rischia di scatenare forti proteste nei Territori. Ieri Netanyahu ha invitato i palestinesi a reagire con ponderatezza.

Aldo Baquis

Dimostranti palestinesi apostrofano un soldato israeliano a Har Homa (Gerusalemme) dove verranno costruite nuove unità abitative per ebrei



## Diciotto sgozzati

### In Algeria strage di giovani

ALGERI. Sono almeno 37 le persone uccise lo scorso weekend in Algeria nella guerra civile che oppone ferocemente terroristi islamici e forze dell'ordine. Tra queste anche un bimbo di soli due anni, rapito a Belcourt - un quartiere della capitale - e ritrovato assassinato a qualche chilometro di distanza.

Nella notte di domenica diciotto persone sono state assassinate da un commando formato da una cinquantina di presunti integralisti a un finto posto di blocco militare lungo la strada statale VI in località Sfid, nel circondario di Saïda, sulle montagne 400 chilometri a Sud-Ovest di Algeri. Lo ha riferito il quotidiano indipendente «El Khabar»; le autorità non hanno confermato né smentito la notizia.

Secondo il giornale gli aggressori, che si ritiene appartengano al Gruppo islamico armato (Gial), hanno posto un camion di traverso sulla carreggiata. Quando sono arrivati due corriere di linea i fondamentalisti sono saliti a bordo e hanno fatto scendere sette ragazzi, sgozzandoli uno a uno. Quindi la stessa sorte è stata inflitta ad altre dieci persone, tutte di età compresa fra i 20 e i 25 anni. Un uomo sulla sessantina, che aveva implorato di non uccidergli il figlio, è stato freddato con una pallottola alla fronte. La strage, hanno raccontato i superstiti, è stata perpetrata nell'arco di cinque ore; non è la prima volta che il Gial ricorre a posti di blocco fittizi per eliminare giovani che non ritiene in linea con l'ortodossia islamica.

Altre otto persone, scrive il quotidiano «Liberté», sono state uccise ad Algeri. Nel frattempo si è aggravato il bilancio dell'attentato dinamitardo di due giorni fa nel mercato di Bufarik, a una trentina di chilometri da Algeri. I morti sono saliti a due, mentre i feriti restano una quindicina. L'ordigno era stato collocato su una motocicletta parcheggiata nello stesso mercato.

[Ansa-Agil]

## GERMANIA

### Le riprese da agosto

#### Berlino, un film sullo scandalo dell'oro nazista

BERLINO. Diventa un film lo scandalo dell'oro nazista trasportato, e custodito, durante la seconda guerra mondiale in Svizzera: del cast faranno parte, secondo quanto ha scritto ieri la «Bildzeitung», gli attori Harvey Keitel, Klaus Maria Brandauer, Uta Lempert, Maximilian Schell.

Stando al popolare quotidiano, regista e produttore del film sarà l'americano James Lowther, di 37 anni, che ha annunciato che intende portare alla luce «oscuri segreti». Le riprese cominceranno in agosto a Berlino e i luoghi selezionati per il set sono Sanssouci, la villa di Marlene Dietrich e Berlin-Mitte, il centro storico di Berlino che cadeva un tempo nel settore orientale della città divisa dal muro.

Sostenitori finanziari del progetto sono, fra gli altri, il gruppo Leo Kirch, il comitato ebraico americano, il congresso ebraico mondiale e la società Estee Lauder International. [Ansa]

Annunci sui giornali, cortei, appelli a disertarla. Nella rassegna foto e documenti agghiaccianti

## «Boicottate quella mostra, diffama la Wehrmacht»

Monaco, i veterani infuriati per l'esposizione sui crimini di guerra

## BOHN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Infiamma i reduci, ripropone silenzi ambigui e interrogativi sul consapevole riesame del passato, la mostra sui crimini di guerra della Wehrmacht inaugurata l'altra sera a Monaco: le associazioni degli ex combattenti hanno pubblicato ieri su alcuni giornali inviti al boicottaggio di un'esposizione che con le sue immagini devastanti e il suo titolo eloquente - «Guerra di sterminio, i crimini della Wehrmacht 1941-1944» - è capace di spaccare, a più di cinquant'anni dalla fine della guerra, l'opinione pubblica e gli ambienti politici tedeschi.

L'esposizione - che è organizzata dall'Istituto di ricerca sociale di Amburgo, la città nella quale era stata presentata due anni fa - raccoglie le immagini scattate da Gerhard Gronfeldt, il fotografo militare che documentò per primo le atrocità compiute dall'esercito tedesco nei confronti della popolazione dei Paesi occupati. Fotografie agghiaccianti - soldati tedeschi che sparano a donne con i figli in braccio, che impiccano partigiani, che

danno il colpo di grazia a prigionieri ebrei - accompagnate dalle lettere dei testimoni degli orrori: «Abbiamo già mandato mille ebrei all'altro mondo, ma sono troppi pochi», scriveva per esempio al genitore un soldato della VI Divisione di nome Franz, il 7 luglio del 1941.

L'apertura della mostra era stata preceduta da aspre polemiche, e accompagnata da una manifestazione di protesta organizzata da alcune centinaia di persone: reduci, ultra di destra ed esponenti della Csu, il partito regionale «fratello» della Cdu del cancelliere Kohl. «Mio padre è morto soldato con coraggio e dignità», «No alla diffamazione dei valorosi soldati della Wehrmacht», dicevano gli striscioni che accompagnavano la dimostrazione. Ieri, la presa di posizione dell'Associazione dei reduci della Luftwaffe, dell'Associazione dei soldati tedeschi, e della Federazione delle associazioni dei soldati, mentre sulle colonne del quotidiano liberal di Monaco, la «Sueddeutsche Zeitung», il ministro regionale dell'Educazione, Hans Zehetmair, chiedeva agli insegnanti di tener lontani gli alunni dalla mostra.

Il presidente dell'Associazione inse-

gnanti bavaresi, Albin Dannhaeuser, ha invitato al contrario gli studenti a visitarla: «E' importante dal punto di vista pedagogico documentare ai giovani anche gli aspetti negativi della storia tedesca, affinché non vengano dimenticati», sostiene Dannhaeuser. Dall'invito al boicottaggio si è distanziato anche il presidente dell'Università della «Bundeswehr» - l'esercito della Repubblica federale, nato dopo la Seconda guerra mondiale - Hans Georg Loessl, che ha partecipato all'inaugurazione. Loessl respinge le accuse dei reduci - contenute anche nelle inserzioni pubblicate ieri - secondo le quali le immagini e i documenti raccolti dall'associazione di Amburgo sono volgarie falsificazioni. Con lui si schiera il sindaco socialdemocratico di Monaco, Ude, che accusa la Csu di fare obiettivamente il gioco dei neonazisti, e di favorire la diffusione di tesi care agli ambienti della destra radicale, come la negazione dell'Olocausto. Silenzio invece dal governo: una scelta politica che solleva interrogativi etici.

Emanuele Novazio

**DISCOVERY. TUTTE LE LIBERTA'. ANCHE QUELLA DI VINCERE.**

**EXPERIENCE '97**

Non è impossibile con una Family Wagon oggi basta andare dal Concessionario Land Rover per passare strada. Ma c'è di più: una scheda da compilare che vi dà la possibilità di vincere 100 corsi di guida sicura Driving Experience.

Esperienze della Prima Promozione. 4 viaggi Emirates per due persone alle Maldive con soggiorno ininterrotto di una settimana al Nika Hotel, una che soprattutto potrebbe darvi la possibilità di essere uno dei 20 fortunati che saranno selezionati per prendere parte al Land Rover Experience '97 negli Emirati Arabi. Oppure prevedere la libertà di scegliere la Family Wagon fatta per voi tra la Discovery Autaram, 5 porte a L. 42.788.000 e la Discovery 27 TD o la 20 MB 5 porte a L. 36.438.000 chiavi in mano. E' una libertà che vi farà sentire subito vincenti.

IN COLLABORAZIONE CON:

**Emirates**  
UNA COMPAGNIA AEREA DA PRIMI PREMI

**Driving Experience**  
Intravco Tour Operator

**GRANDI EMOZIONI, GRANDI AVVENTURE. DAI CONCESSIONARI LAND ROVER DAL 22 FEBBRAIO AL 29 MARZO.**

**DISCOVERY FAMILY WAGON**





PECHINO  
DAL NOSTRO INVIATO

Bandiere rosse, falce e martello, Internazionale. Nel teatro dell'Assemblea del popolo c'è tutta la ritualità comunista, per i diecimila presenti e per il miliardo e passa cui è destinata la diretta tv. Si commemora Deng Xiaoping, imperatore di una Cina che con le sue riforme e l'abbandono di fatto del comunismo è uscita dal sottosviluppo. Il suo erede, Jiang Zemin, capo del partito e dello Stato, comandante dell'Armata, lo celebra con la voce rotta dal pianto, e più volte deve asciugarsi le lacrime. Nel richiamo al marxismo esalta lo scomparso per la prosperità cui ha portato il Paese; lo mette sullo stesso piano di Mao e proclama l'impegno a proseguire su riforme e apertura, e a «rimuovere interferenze di linee erranee»: ammissione di resistenze nel partito, un rilancio di questa politica. Non usa la parola globalizzazione, ma quasi: «L'apertura è essenziale, il mondo è aperto, il nostro sviluppo è inseparabile dal mondo». La linea di Deng sarà la guida per la nuova lunga marcia verso il prossimo secolo, nella stabilità interna e in una politica di pace: Hong Kong tra poco, Macao tra due anni, tornano alla Cina, e la questione di Taiwan si risolverà. Un discorso equilibrato, messaggi rassicuranti al Paese e all'estero. Cerimonia presieduta da Li Peng, che si limita a fare da annunciatore. C'è un certo stacco tra questa ritualità proletaria in cui il grande l'abito scuro e la Cina di Deng, del «socialismo dalle caratteristiche cinesi» in cui «arricchirsi è glorioso». Tra i diecimila si contano sulla mano le giubbe alla Mao, addosso a canizie e fantasmi riesumati per l'occasione, tremebondi e svaniti, sorretti da infermieri. Il

## Davanti a 10 mila persone esalta la linea riformista del leader come la repressione dell'89 «Piango per il padre della Cina prospera» Il Presidente in lacrime alla commemorazione di Deng

vertice e tutti gli altri sono in abito scuro. Il raffinato eleganza, involontariamente esaltata dal fiore bianco all'occhiello in segno di lutto.

Fuori c'è la piazza Tienanmen trasformata in parcheggio per le berline e i bus con cui sono arrivati i diecimila mandarin. Lungo le transenne, centinaia di curiosi, tenuti d'occhio da altrettanti poliziotti in uniforme e in borghese. Qualcuno cerca di esibire striscioni a lutto, ma viene bloccato. Altri riescono a deporre fiori al monumento per la rivoluzione, che vengono poi rimossi. Oltre la piazza, oltre l'orizzonte, una Pechino e un Paese vibranti, gonfi di un benessere da secoli ignoto, con nuova borghesia, sano imprenditoria, affarismo, e sì, anche truffal-

dineria e corruzione, in una società diversificata e non più livellata in basso. Una città vicino a Shanghai, e nella quale il 65% dell'attività produttiva è privata, fa sapere che il modo migliore di onorare Deng è cercare di fare più soldi.

La scomparsa di un imperatore può comportare la fine del «mandato del Cielo», cambio di dinastia. Il discorso di Jiang Zemin è tutto un impegno di continuità e stabilità. Avvenne lo

stesso alla morte di Mao nel settembre 1976, ma a cadavere ancora caldo avvenne anche il regolamento di conti, con l'arresto della vedova e dei suoi accoliti. Nella dirigenza lasciata da Deng vi sono differenze su gradi e tempo delle riforme, ma non contrasti insanabili da regolare a colpi di mano come in quella lasciata da Mao. La struttura di potere è al suo posto da tempo, non c'è il vuoto lasciato dal Timoniere.

Jiang mette Deng allo stesso livello del Timoniere, la sua teoria sull'economia socialista di mercato alla pari con il pensiero di Mao. Due personaggi opposti, ma padri di due rivoluzioni: quella socialista e quella per crescita economica e modernizzazione. Con umano tocco e equilibrio politico ricorda le tre purghe che Deng ha subito, la prima negli Anni Trenta, le altre due a opera di Mao, all'inizio e al tramonto della Rivoluzione

culturale. Ed esalta il fatto che, tornato al potere nel '77, egli abbia rovesciato il primato maoista dell'ideologia puntando allo sviluppo e crescita del tenore di vita «per portare ordine dal caos» e quale realizzazione del socialismo, ribadendo l'«intoccabilità» del sistema a dittatura proletaria. Uomo «di ascese e cadute», determinato sulle riforme nel decisivo momento della primavera '92, «tra gli alti e bassi di Paesi socialisti»: scomparsa l'Urss, in quel momento, la linea di Deng stava per essere bloccata. Elogia la repressione dell'89, che esaltò l'integrità e la sovranità del Paese, ed esalta l'Armata quale pilastro dello Stato. Non è solo un rituale omaggio: il potere è sulle canne dei fucili.

Fernando Mezzetti



### Un giallo

#### Censura tv per un figlio

PECHINO  
DAL NOSTRO INVIATO

Giochi di ombre e sapienti manovre di telecamere alla cerimonia funebre per il gran vecchio, calibrata sulla famiglia. I famigliari erano schierati in prima fila: l'anziana moglie, di agiata famiglia, laureata in fisica, che lascia l'Università di Pechino per unirsi ai comunisti a Yanan, e con lui nel '66 mandata in campagna per 6 anni; la figlia pittrice, fisicamente il ritratto del padre; l'altra, viceministro della televisione e della tecnica; Rong, in casa «Mao», Batuffolo, che gli faceva da segretaria e che ha pubblicato una sua biografia; Pufan, che le guardie rosse nel '66 batterono dal quarto piano, confinato su una sedia a rotelle; Zhifang, fisico, laureato alla Rochester University, in America.

A chiusura della cerimonia gli alti dirigenti sfilano davanti ai famigliari per stringer loro la mano. Zoomata delle telecamere, in diretta. Dalla ripresa resta fuori Zhifang. Già l'altro giorno, alla cerimonia prima della cremazione, le telecamere si erano fermate su tutti ma non su di lui. Il fisico è stato lambito tempo fa da uno scandalo che ha travolto il figlio del capo di una grande acciaieria di Stato che aveva buoni rapporti con la famiglia Deng. Questo giovanotto è stato condannato a morte mesi fa per uno scandalo di decine di milioni di dollari spartiti in un vortice di società tra Pechino e Hong Kong. (f.m.)

I poliziotti hanno l'ordine di sorvegliare le espressioni di dolore dei cinesi per la morte di Deng

### REPORTAGE

#### IL CORDOGLIO INVISIBILE

PECHINO  
DAL NOSTRO INVIATO

Nel giorno della cerimonia funebre per l'ultimo congedo offerto dal partito e dallo Stato, al suono dell'Internazionale, alle ceneri ancora calde di Deng Xiaoping, ho voluto dare un'occhiata alla piazza più sterminata, più politicizzata e più tragica del mondo. Come tutti sanno, la piazza si chiama Tienanmen.

E, come tanti certamente hanno appreso da qualche lettura, essa è stata per millenni il centro misterioso e inaccessibile dell'impero arcaico prima di diventare, dal 1949, il cuore pulsante e talora infatuato dell'impero comunista. Qui si ergono, dominando frontalmente la piazza, le mura rossicce della Città Proibita dove nell'invisibilità più invisibile vivevano gli imperatori. Essi erano circondati da uno stuolo di servitori privilegiati che non dovevano mai osare di fissare gli occhi di colui che si considerava un inviato speciale del cielo sulla volgare crosta terrestre: ministri, mandarin, militari, eunuchi e concubine. Una minore e più concentrata cittadella proibita, chiamata Zhongnanhai, incassata proprio a scatola chiusa dentro il fianco occidentale della città maggiore, è stata per decenni il ghetto di lusso in cui abitò, circondato pure lui da dignitari e concubine, il primo imperatore comunista e contadino, Mao Zedong.

Il secondo imperatore comunista, Deng Xiaoping, visse solo per qualche tempo nel quartiere nomenclaturizzato di Zhongnanhai. Poi, non piacendogli il luogo e non sentendolo sicuro, si trasferì in una casa a prova di bomba, situata fuori dalle mura rosse nel colore a celesti nel simbolo. Un tocco in più, anzi una svolta decisiva in più, in quel processo di secolarizzazione e disinfezione della sacralità pechinese che è, e probabilmente resterà, uno dei tratti distintivi del riformismo denghista.

Torniamo a Tienanmen. Vi sono andati la sera. Era già notturna e molto gelida. La piazza mi è apparsa spettrale: un da-

## Silenzio assordante sulla Tienanmen Deserta la piazza dei grandi lutti, ordine di Jiang

### SEPARATISTI

#### Tre bombe nello Xinjiang

PECHINO. Tre bombe scoppiate ieri a Urumqi, capoluogo della regione musulmana dello Xinjiang, nella Cina nordoccidentale, hanno fatto un numero imprecisato di morti e di feriti. Le esplosioni sono avvenute intorno alle 18, un'ora di punta. Le bombe erano state messe su autobus in tre punti della città. La polizia ha confermato le esplosioni, ma non ha voluto dire nulla sulla natura, né sul numero delle vittime. Secondo diverse fonti vi potrebbero essere 4 morti e una quarantina di feriti. Se vi fossero conferme che gli attentati sono contro il dominio cinese, sarebbe la prima indicazione di un movimento separatista organizzato in questa regione abitata in prevalenza dall'etnia Uighur. Intanto, secondo attivisti del movimento Uighur, il bilancio dei disordini scoppiati ad inizio del mese nello Xinjiang sarebbe di almeno 200 morti. [Ansa]

IN FARMACIA

**ANTI-ACIDO GIULIANI**

PER IL TRATTAMENTO DI IPERACIDITÀ, METEORISMO E AEROFAGIA

24 compresse

GIULIANI

CONTRO IL BRUCIORE E GONFIORE DI STOMACO

zionario veniva svuotato degli eredi che avrebbero dovuto incrementarlo. L'imbalsamazione chimica della salma, che un anno dopo sarebbe stata esposta nel mausoleo ai limiti della Tienanmen, era un atto di devozione magica e ipocrita nei confronti di una mummia a cui la Cina di Deng stava già voltando la schiena. Difatti, gli stessi che avevano finto di piangere il morto nel 1976, già ne deprecavano il ricordo nel 1977.

Come nella loro gastronomia totale, in cui tutto ciò che è commestibile viene usato e consumato, così anche nella loro gastronomia politica i cinesi tendono a non buttare niente e nessuno nella pattumiera: conservano il bene e il male, il gustoso e il disgustoso, l'anatra saporita e il cane schifoso, con la stessa indifferenza vorace ed emblematica ad un tempo. Il principio è ecumenico. Tutto fa brodo, tutto è digeribile, anche l'anale meno appetibile. I sottili equilibri ideologici possono spiegare, solo fino ad un certo punto, la durata conservativa del mummia nel Pantheon dei fondatori della patria. La spiega meglio però, la fisiologia onnivora incrementata nei cinesi dalle recidue carestie della loro povertà millenaria.

Anche nell'evento funebre di Zhou Enlai, sostenitore angustioso di Deng, gran mandarin del machiavellismo asiatico, la piazza di Tienanmen sembrò scaldarsi. Scaldarsi sul serio, una volta tanto. Quando il fascinoso Zhou morì nel gennaio del 1976, ovvero otto mesi prima di quel Mao ch'egli servì sempre con duplice lealtà, la folla parve davvero impazzire a rivelare, per un attimo, i suoi repressi sentimenti di avversione per il

maoismo e i maoisti. Mentre Mao era già uno scheletro sulla sedia a rotelle, le folle, non facendone mai il nome, presero a maledire la «banda dei quattro» di Shanghai e la «banda dei quattro» che l'appoggiava. La polizia dovette intervenire per interrompere una manifestazione che già sembrava preannunciare quella libertaria del 1989.

Inni a Mao. Lagrime per Mao. Pianti per Zhou. Invetive contro la moglie di Mao. Maledizioni sulla «banda dei quattro». Dazebao liberali sul famoso «muro della democrazia». Tutto questo si è svolto, dal 1949 ad oggi, sulla piazza delle grandi utopie, delle grandi aspettative e delle grandi ambiguità cinesi. Come spiegare allora che oggi, nel giorno del funerale del piccolo grande imperatore Deng, nessuno, o pochi avventizi, siano venuti a manifestare sulla storica piazza? Come spiegare tanto distacco, tanta apparente indifferenza, per un personaggio che, rispetto a Mao, ha dato più bene che male alla Cina e ai cinesi?

Le spiegazioni possono essere diverse. Da un certo rancore degli ancora giovani per il massacro di Tienanmen, fino ad una certa prudenza politica innata nei più anziani, la scarsa partecipazione al cordoglio per l'uomo che ha ridato pane e serenità alla Cina potrebbe essere attribuito all'opera di scoraggiamento pubblico messa in atto, per l'occasione, dalle autorità. Ovunque c'è stata troppa folla, troppa colore bianco o nero, la polizia è garbatamente intervenuta frenando i dimostranti: le dimostrazioni si sa perché cominciano, ma non si sa mai dove possono finire. Proprio su questa piazza ormai leggendaria,

una signora, che esibiva un grande cappello ornato da un garofano bianco, è stata sommessamente invitata da un agente a togliere il fiore. Il candido colore del lutto cinese può essere mostrato in pubblico solo con l'autorizzazione del poliziotto.

Ma la spiegazione più profonda, quella che sfiora i limiti dell'inconscio collettivo, è forse ancora un'altra: l'urto laico, dissacrante, razionalista, prodotto dalla rivoluzione denghista sugli spiriti e le mentalità dei conazionali. Deng, più di Mao, visse da autentico imperatore; e vero che lasciò il ghetto del privilegio di Zhongnanhai, e vero che andò a vivere lontano dalle città proibite, ma è anche vero che proprio nella sua fuga dalla convenzione imperialista comunista si manifestò il suo più autentico spirito imperiale. Ultimo imperatore laico, abbandonò le mura e i simboli delle dinastie rosse e celesti per imporre, protetto dall'invisibilità regale, la maggiore delle rivoluzioni moderne che i cinesi abbiano mai conosciuto da migliaia di anni.

Dopo Deng, non ci saranno altri imperatori. Ci sarà l'economia e forse, un giorno, anche la democrazia. Il lascito riformatore di Deng, al contrario di quello utopico di Mao, è stato duplice. Egli, rifiutando la mummificazione, esigendo l'incenerimento ateo, ha fatto intendere che l'ossessione dinastica e divina finiva con lui nell'impero di Mezzo. Finiva, però, per decreto imperiale: quel decreto che, fra le altre cose, obbligava da sempre i cinesi a non fissare negli occhi il discendente degli dei, a non disperarsi della sua fine, a non versare lacrime di cocodrillo sulla sua salma.

Il senso dell'odierna silenziosa notte di Tienanmen è, essenzialmente, qui. Deng ha fatto capire: l'imperatore, soprattutto quando è l'ultimo, non lo si costringe di pianti teatrali nell'attimo del trapasso; il riformatore, soprattutto quando è il primo, lo si celebra nel silenzio e nella quiete dell'animo.

Enzo Bottiza



Dopo aver sparato, il killer ha messo il cadavere in uno scatolone e l'ha nascosto nel baule

# Un mistero chiuso nel bagagliaio

## Mestre, ucciso venditore di gioielli

VENEZIA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Mercedes metallizzata targata Genova è parcheggiata sul ciglio di via Torre Belfredo, una strada di scorrimento veloce appena fuori dal centro di Mestre. Le portiere sono tutte bloccate, ma il bagagliaio è socchiuso. Sono le 3 di notte, un nottambulo grenzola attorno all'auto. Non resiste alla tentazione di alzare il portellone. È spunta un cadavere: è vestito, il petto squarciato da un colpo di arma da fuoco, raggomolito dentro lo scatolone di imballaggio di un televisore. L'uomo si spaventa, dà l'allarme. Chiamano la polizia.

Il cadavere è quello di Fabio Magliacane, 31 anni, genovese, dipendente di una società immobiliare di Sampierdarena, nonché commesso viaggiatore di una ditta che vende gioielli alle aste televisive, la Mondo Prezioso, che ha spazi sul circuito network di Rete A. Fra i clienti ci sono anche molti veneti, e Magliacane ogni lunedì fa il suo viaggio qui, con gli oggetti acquistati per telefono e un piccolo campionario, 20 milioni in tutto, per veder di piazzare qualcosa d'altro in più.

Una persona a posto - lo descrivono - con la fedina penale pulita, la sorella che è un'agente della postale, un altro fratello che vive con i genitori, e poi una fidanzata, anche se il commesso viaggiatore viveva da solo. E allora, in che ambiente matura questo omicidio? Le piste che la squadra mobile diretta da Giuseppe Mauer sta seguendo sono sostanzialmente due: delitto conseguente a un litigio, o forse tentata rapina, comunque probabilmente non un delitto premeditato.

Quel che è certo è che l'omicidio non è avvenuto nel posto dove è stato ritrovato il corpo: intanto, se



La Mercedes di Fabio Magliacane, il rappresentante orolo e gioielli, è poi rinchiuse nel bagagliaio della sua auto a Mestre. A destra, un'immagine della vittima

un malvivente avesse tentato di rubare il campionario e ci fosse scappato il morto, si sarebbe preoccupato di fuggire, non già di infilare il cadavere in una scatola che oltretutto doveva trovare da qualche parte; e poi, come spiegare le scarpe pulite in una zona di pioggia, e il sangue già rappreso sul corpo del commesso viaggiatore? La pista giusta è che l'assassino abbia sparato in un altro luogo, un luogo chiuso, un appartamento o un ufficio, e poi abbia atteso la notte per sbarazzarsi del cadavere, allontanando il più possibile le tracce dal vero luogo del delitto. Forse ha guidato l'auto dello stesso rappresentante con il cadavere già nel bagagliaio, il più lontano possibile da casa sua, o forse lo ha trasferito con la sua auto verso la Mercedes del genovese che magari era rimasta parcheggiata nel punto di un presumibile appuntamento.

### RISARCITA

## Per le molestie, 50 milioni

MILANO. Valgono 50 milioni tre anni di molestie sessuali subite da una commessa dell'ufficio vendite di una società del gruppo Armani. Così ha stabilito il pretore del lavoro Laura Curcio, accogliendo parzialmente le conclusioni della promotrice della causa che riferiva di essere stata oggetto di ripetute molestie da parte del responsabile dell'unità lavorativa fino a quando ottenne il trasferimento. Nell'atto di citazione la giovane parla di «palpeggiamenti, tentativi di baciarla, frasi scurrili, telefonate a casa sua». Una situazione che l'aveva prostrata anche sul piano psicologico, costringendola a periodi di assenza dal lavoro per malattia. La commessa aveva chiesto un risarcimento complessivo di 100 milioni (400 per danni morali, gli altri per danno biologico). [Ansa]

Le chiavi dell'auto sono state trovate accanto al cadavere. Nel cruscotto c'era anche uno scontrino di un autogrill dell'autostrada vicino a Verona, staccato alle 7 del mattino di lunedì, così come di-

mostrano anche le immagini registrate dalla televisione a circuito chiuso. Magliacane in quel momento era solo. La morte, in attesa che oggi l'autopsia sia più precisa, dovrebbe risalire al primo



La vittima aveva 31 anni e abitava a Genova. Indagini sui clienti che doveva incontrare

pomeriggio di lunedì. Dunque dalle 7 all'ora del delitto il rappresentante avrebbe dovuto percorrere la strada fra Verona e Mestre e magari incontrare già alcuni clienti. Ma nell'auto c'è anche qualcosa di più importante ai fini delle indagini, un'agenda, con tutti i numeri dei clienti di questa zona: la polizia li sta passando uno a uno al setaccio, per sapere chi ha incontrato l'uomo prima dell'omicidio e chi lo aspettava. Per valutare, anche, chi potrebbe avere le caratteristiche del killer potenziale. Lo stesso avviene a Genova, dove i titolari di Mondo Prezioso stanno fornendo la lista di tutti i clienti di quest'area del Nord Italia. Il padre e i due fratelli di Magliacane sono intanto arrivati ieri per il riconoscimento del cadavere. La madre è rimasta a casa, colta da dolore.

Mario Lollo

## Brescia, hanno 13 e quattordici anni. Due ragazze scompaiono dopo la sera in discoteca

Erano andate a ballare domenica notte. I familiari: nessun problema a scuola

BRESCIA  
NOSTRO SERVIZIO

Sono scomparse da casa senza lasciare un biglietto, senza dare un indizio, senza una qualunque ragione che potesse giustificare una loro fuga. Da più di due giorni non si hanno notizie della quattordicenne Francesca Zanelli, di Gavardo, e di Daniela Amolmi, più giovane di un anno, originaria di Roè Volciano (entrambe della provincia di Brescia). Le due ragazze si sono come volatilizzate. L'ultimo ad averle viste è stato un buttafuori della discoteca «Kubra» di Calcinato, nella notte tra domenica e lunedì. Le ricerche sono condotte dai carabinieri di Salò, ma finora non hanno dato esito.

Una vicenda dai risvolti misteriosi, perché Francesca e Daniela sono ragazze senza grilli per la testa e con le passioni tipiche della loro età: la pallavolo che le aveva fatte conoscere, il luna park, il cinema e la discoteca. Tutto alla domenica, per non compromettere il rendimento scolastico.

Francesca Zanelli frequenta il primo anno di ragioneria all'istituto «Cesare Battisti» di Salò. È alta un metro e sessantacinque, ha i capelli biondi e, al momento della scomparsa, indossava un paio di jeans e un giubbotto bomber nero. Daniela Amolmi fa la terza media, ha i capelli scuri ed è alta come Francesca. Da quanto si è appreso, nessuna delle due aveva in tasca somme di denaro così consistenti da far pensare a una fuga. L'uomo che le ha notate per l'ultima volta alle due di domenica scorsa alla discoteca «Kubra» di Calcinato ha riferito ai carabinieri di averle viste da sole. «Sono state le ultime a

uscire dal locale - ha raccontato -. Sono andate via insieme, allontanandosi a piedi. Ridevano, e sembravano tranquille». Alla discoteca, Francesca e Daniela erano giunte in auto, in compagnia di alcuni amici.

Le ricerche continuano, le segnalazioni si moltiplicano. Al «112», finora, non sono arrivate due anonime. La prima riferiva di avere visto le due ragazze sull'autogrill «Monte Alto», situato sulla Milano-Venezia in prossimità del casello di Desenzano. La seconda assicurava la loro presenza al McDonald's, aperto di recente nella località gardesana. Ma c'è anche chi assicura di averle scorte lunedì mattina in un bar di Desenzano, mentre stavano consumando una prima colazione a base di cappuccino e brioches.

Più passano le ore e più cresce la preoccupazione per la loro sorte. «Daniela è una brava ragazza - dice la madre, Marina Nedrotti -. L'altra sera avevano festeggiato in famiglia la pagella del primo quadrimestre, piena di ottime valutazioni. Domenica pomeriggio avevo accompagnato mia figlia assieme a Francesca al luna park di Villanuova sul Clisi (un paese tra Gavardo e Roè Volciano, dove abitano le due ragazze, ndr). Francesca aveva un bigliettino con degli appuntamenti. Eravamo d'accordo che dovevano rientrare a casa per le sette e mezza. Erano allegre, avevano già fatto i compiti per il giorno dopo. A scuola le stanno aspettando ancora. E l'attesa delle famiglie continua, tra lacrime e momenti di speranza. Ma le segnalazioni finiscono. Non hanno dato risultati.

Vincenzo Corbetta

## IL LAVORO PARTITA DI SCAMBIO

Indagine condotta per il governo. Che non vengono tanto dai paracadutisti anararchici lanciati al Parlamento dal leader della Cgil Colaninno, al quale il governo, attraverso Ciriaco De Mita, ha inviato segnali inattesi e contrastanti sulla sacralità della concertazione.

La svolta «moderata» del leader del pds, e la spaccatura estetica a sinistra della Cgil, in realtà hanno riaperto i malleseri di Rifondazione comunista, e l'ha spinta a rialzare la posta del suo sostegno all'Ulivo. Nelle prossime settimane il governo, proprio sui temi del risanamento e del lavoro, dovrà contrattare con Bertinotti punti di equilibrio complessi e pericolosi. La manovra argutiva a metà marzo, il dibattito in Senato sul lavoro in affitto e la riduzione dell'orario di lavoro, l'eventuale anticipo della finanziaria a giugno, poi la verifica dell'accordo sul costo del lavoro del '93 a luglio, poi ancora, chissà, l'anticipo dell'altra

verifica, quella sulla riforma delle pensioni del '95.

Non sarà facile, per Romano Prodi, affrontare senza danni questa via Crucis. Perché ciascuna delle «istituzioni» che la compongono - se il terzo strappo del pds non è stato solo il puro esercizio retorico di un leader preoccupato dalla sua stessa «bulgarità» politica - dovrà contenere almeno in mano quei segnali di modernità invocati da D'Alema. E' quindi arduo immaginare che Rifondazione si presenterà ben disposta a questi appuntamenti: la giornata di ieri e già un test significativo, per due motivi. Primo: dentro Rifondazione, più ancora che la tattica sindacaleggiante di Bertinotti che spara 100 ma poi si accorda a 20, ha rimontato nella direzione di ieri una strategia politica ancor più intransigente col governo, di cui le dichiarazioni di Cossutta al Senato di lunedì rappresentavano un inequivocabile indizio. Secondo: l'incontro a Palazzo Chigi tra il premier e Bertinotti è andato male perché, come ammetteva ieri sera il sottosegretario Micheli, «adesso con Rifondazione la tensione è molto alta». Il feroce Fausto dice no alla manovra-bis fatta di tagli al-

la spesa sociale e a nuove tasse. Come uscire? E come affrontare poi le esitazioni successive, più rischiose visto che si tratterà di entrare nel merito di problemi dal lavoro in affitto alla politica dei redditi, che incidono sulla «carne viva» dei lavoratori?

Per il governo c'è probabilmente un solo modo. E ieri lo indicava lo stesso Micheli: un'iniziativa finalmente forte sull'occupazione. Questo è forse l'unico scambio possibile con Rifondazione, che Prodi può usare per far imporre a Bertinotti un intervento sullo Stato sociale, e al sindacato uno sforzo sulla flessibilità. E questo sarebbe anche un dovere per un governo di centro-sinistra che, per paradosso, finora ha miseramente fallito proprio sul terreno che avrebbe dovuto essergli congeniale, cioè quello dello sviluppo e dell'occupazione. Se si deciderà finalmente a calcarlo, quel terreno, farà bene due volte. Prima di tutto al Paese, che di posti di lavoro, oggi, ha bisogno almeno quanto della moneta unica. E poi, benché questo conti meno per l'opinione pubblica, anche a se stesso.

Massimo Giannini

## LA FRANCIA CHE DIFENDO

ve si potrebbero immaginare tali confusioni se non in Francia? (...) Peso della Storia, ma anche peso delle ideologie che in Francia ottenebrano troppo spesso la nostra percezione della realtà. Ci sono fatti che non arrivano a esaminare con ragione e misura. Uno di questi è l'immigrazione. In vent'anni non siamo stati capaci di definire insieme un approccio repubblicano alla questione dell'immigrazione. Alcuni obiettano che non è la priorità delle priorità. Non facciamo un'ossessione, ma non praticiamo più la politica dello struzzo.

E' un vero problema, e non abbiamo il diritto di ignorarlo. Ben lo sanno i socialisti, che appartengono a un «partito di governo», come sono soliti dire. Da qui le loro attuali difficoltà. Per l'estrema destra, le cose sono semplici: lo straniero è colpevole di tutti i nostri mali. Cacciamo lo straniero, che sia in situazione regolare o in situazione irregolare, e in

Francia non ci saranno più disoccupazione, né crisi degli alloggi, né insicurezza, né deficit previdenziale e assistenziale. Il neosindaco di Vitrolles (Catherine Mégret, del Fronte Nazionale, ndr) l'ha appena confermato.

Questo discorso - e questo progetto - d'odio e di esclusione sono agli antipodi delle nostre convinzioni e dell'immagine del nostro Paese all'estero: sono nefasti per la Francia, lo voglio combattere.

Ma non cadiamo nella confusione opposta, come se non ci fosse differenza tra immigrazione clandestina e immigrazione legale. Una simile confusione non può che fare il gioco degli estremismi.

Quel che conta ai miei occhi sono gli uomini e le donne di buona volontà, animati da sentimenti generosi, che rispettano e spesso amano. Noi condividiamo valori fondamentali.

Per questo dobbiamo uscire dal clima d'incomprensione che si è creato tra noi e che fa il gioco di colui che dovrebbe essere il nostro avversario comune. Perché non tentare di riflettere serenamente su una possibile politica repubblicana dell'immigrazione, e metterci d'accordo su alcuni principi

inattaccabili: - Si all'accoglienza e all'ospitalità, tradizione di cui la Francia è fiera (il nostro Paese non riceve ogni anno più di sessanta milioni di visitatori?); si al diritto d'asilo per i perseguitati; si all'immigrazione regolare, nel rispetto delle leggi della Repubblica; si all'integrazione di tutti coloro che vogliono condividere i nostri valori, a cominciare dalla laicità repubblicana.

- No all'immigrazione illegale che arricchisce i nuovi negrieri della nostra dignità di uomo e di donna lo straniero clandestino; provoca il rigetto di un corpo sociale inquieto e rovina tutti i nostri sforzi di integrazione.

- Si a una politica più ambiziosa di sostegno allo sviluppo, per permettere ai Paesi d'immigrazione di mantenere la loro prima ricchezza: i loro figli.

Questa è la politica che il governo tenta di condurre. Sono sicuro che può essere oggetto di un ampio accordo.

Alain Juppé

Questo articolo del primo ministro francese, di cui riportiamo ampi stralci, è stato pubblicato ieri da Le Monde.

**Virginia Busto ved. Bordiga**  
La nostra cara mamma ci ha lasciato. L'annuncio non ci ha colti di sorpresa. La famiglia è composta da: Virginia Busto ved. Bordiga, 77 anni, nata a San Paolo Solbrito (AT), 26 febbraio 1997.

**Esterina Greppi ved. Ruffa**  
A funerali avvenuti in ricordo con affetto il giorno Roma, la nuova e ripeti. Torino, 25 febbraio 1997.

**Ebe Ferrari Chicco**  
Lo annunciano a funerali avvenuti Francesco e Mariagrazia, Elisabetta e Pietro, Massimiliano e Tristana con tutti i parenti. La famiglia esprime il dolore e ringrazia per la premurosa assistenza. Torino, 25 febbraio 1997.

**Annunziata Bruno Ferrari e Liliana**  
piangono la loro perdita. Sono affettuosamente vicini a Francesco e Elisabetta e famiglia. Alessandro, Elisa, Marco, Maria, Giorgio, Francesca, Pietro, Carla, Gianni e Wilma.

**Roberto, Gabriella, Federica e Riccardo**  
Bellarino paternamente vicini.

**Partecipano al dolore della famiglia Luisa**  
Storani con Enrico, Franca, Bibi, Enzo.

**Roberto, Luisa, Eugenio, Maria**  
partecipano con affetto al dolore di Francesco e Mariagrazia.

**Antonio Vespa**  
Lo piangono la moglie e parenti tutti. Funerali domani ore 11.45 parrocchia S. Vincenzo dei Servi. Servizio puerile con andata e ritorno per Cuneo. Calce (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento. Torino, 25 febbraio 1997.

**E' mancata improvvisamente Teresa Picone Chiodo ved. Abrardi (Gina)**  
Lo annunciano a funerali avvenuti a Roma con Rita, Anna Maria, i nipoti Maria Teresa, Laura, Loris, parenti tutti. Funerali domani ore 10.00 parrocchia Madonna di Campagna. Non farò mai opera di bene. Torino, 25 febbraio 1997.

**Gioacchino Ghiotti**  
A funerali avvenuti non danno di triste annuncio la moglie Angela con la figlia Cinzia e il marito Felice, i nipoti Ivan ed Elena con il marito Danilo, il figlio Giuseppe Renato, parenti e amici. La presente serve da ringraziamento. Torino, 25 febbraio 1997.

**Ernesta Canuto ved. Vittone**  
La nostra cara mamma, nonna e bisnonna ci ha lasciati. La nostra famiglia è sempre con affetto. Un grazie di cuore agli amici: don Claudio Benigno, Enrico e Claudio, ai dott. Giorgio Luzzati, dott. Anna Ranzani e al signor Paolo Calvi. Funerali mercoledì 26, ore 10.55. Nome di Gesù. Torino, 25 febbraio 1997.

**Mafalda Prono ved. Mosca**  
Lo annunciano il figlio Roberto, ruota, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10.30 chiesa parrocchiale. Montanaro, 26 febbraio 1997.

**Famiglia Codacci** partecipa al dolore per la scomparsa di **Valerio Quazzo** - Torino, 26 febbraio 1997.

**La Delegazione ed il Consiglio Aziendale** Sempao Sindacato ricordano affettuosamente partecipando al dolore della famiglia di **Valerio Quazzo** - Torino, 25 febbraio 1997.

**Colleghi della Sede di via Monte** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di **Valerio Quazzo** - Torino, 25 febbraio 1997.

**Mauro Ravarberi** partecipa con affetto al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e maestro **Valerio Quazzo** - Torino, 25 febbraio 1997.

**Mira Scalari e figli** sono vicini ad Emma e Armando. Affettuosamente vicini a Emma, Armando e famiglia. Angela con Fiorella e Roberto, Ada e Ugo.

**Luciana Maria Maurato** partecipa con commossa al dolore di Emma e Armando.

**L'Istituto Bancario San Paolo di Torino** Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di **rag. Valerio Quazzo** - Torino, 25 febbraio 1997.

**Funzionari dell'Istituto** partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di **rag. Valerio Quazzo** - Torino, 25 febbraio 1997.

**Lo Studio Sanesi Bonetti Tomatis** partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di **Laura Brovia** - Cova, 25 febbraio 1997.

**Giuseppe Tarantino** ricorda con grande affetto l'amico **Carlo Barberis** - Rivale, 26 febbraio 1997.

**E' serenamente mancata Leonilda Tomasetti ved. Grotto**  
Lo annunciano a figlio Torino con Renata e parenti tutti. Un grazie di cuore ai cari amici Franca e Carlo. Funerali giovedì ore 8.15, parrocchia S. Gioacchino. La cara salma sarà tumulata a Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento. Torino, 25 febbraio 1997.

**Maria Grotto Cremolino con Domenico e Carlo** prendono parte al dolore di **Leonilda Tomasetti** - Torino, 25 febbraio 1997.

**La nostra cara mamma** nonna e bisnonna ci ha lasciati. La nostra famiglia è sempre con affetto. Un grazie di cuore agli amici: don Claudio Benigno, Enrico e Claudio, ai dott. Giorgio Luzzati, dott. Anna Ranzani e al signor Paolo Calvi. Funerali mercoledì 26, ore 10.55. Nome di Gesù. Torino, 25 febbraio 1997.

**La nostra cara mamma** nonna e bisnonna ci ha lasciati. La nostra famiglia è sempre con affetto. Un grazie di cuore agli amici: don Claudio Benigno, Enrico e Claudio, ai dott. Giorgio Luzzati, dott. Anna Ranzani e al signor Paolo Calvi. Funerali mercoledì 26, ore 10.55. Nome di Gesù. Torino, 25 febbraio 1997.

**La nostra cara mamma** nonna e bisnonna ci ha lasciati. La nostra famiglia è sempre con affetto. Un grazie di cuore agli amici: don Claudio Benigno, Enrico e Claudio, ai dott. Giorgio Luzzati, dott. Anna Ranzani e al signor Paolo Calvi. Funerali mercoledì 26, ore 10.55. Nome di Gesù. Torino, 25 febbraio 1997.

**La nostra cara mamma** nonna e bisnonna ci ha lasciati. La nostra famiglia è sempre con affetto. Un grazie di cuore agli amici: don Claudio Benigno, Enrico e Claudio, ai dott. Giorgio Luzzati, dott. Anna Ranzani e al signor Paolo Calvi. Funerali mercoledì 26, ore 10.55. Nome di Gesù. Torino, 25 febbraio 1997.

**La nostra cara mamma** nonna e bisnonna ci ha lasciati. La nostra famiglia è sempre con affetto. Un grazie di cuore agli amici: don Claudio Benigno, Enrico e Claudio, ai dott. Giorgio Luzzati, dott. Anna Ranzani e al signor Paolo Calvi. Funerali mercoledì 26, ore 10.55. Nome di Gesù. Torino, 25 febbraio 1997.

**La nostra cara mamma** nonna e bisnonna ci ha lasciati. La nostra famiglia è sempre con affetto. Un grazie di cuore agli amici: don Claudio Benigno, Enrico e Claudio, ai dott. Giorgio Luzzati, dott. Anna Ranzani e al signor Paolo Calvi. Funerali mercoledì 26, ore 10.55. Nome di Gesù. Torino, 25 febbraio 1997.

**La nostra cara mamma** nonna e bisnonna ci ha lasciati. La nostra famiglia è sempre con affetto. Un grazie di cuore agli amici: don Claudio Benigno, Enrico e Claudio, ai dott. Giorgio Luzzati, dott. Anna Ranzani e al signor Paolo Calvi. Funerali mercoledì 26, ore 10.55. Nome di Gesù. Torino, 25 febbraio 1997.

**Tragica incidente stradale** ha stroncato la giovane vita di **Luca Origlia** - Torino, 26 febbraio 1997.

**Angosciati lo annunciano i genitori** Giampaolo e Maria, la sorella Carla, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, parrocchia S. Maria Crocifissa B. V. delle Grazie in via M. Polo 8, mercoledì 26 con alle ore 11.45. La salma sarà tumulata a Mondovì ore 14.30 nel Cimitero Urbano avranno luogo le esequie. Chivasso, 25 febbraio 1997.

**Si uniscono il dolore di Carla e famiglia** gli amici più cari del San Paolo per la perdita di **Luca Origlia** - Torino, 26 febbraio 1997.

**Ciao LUCA, TITO**

**I Condomini del stabile di via Carlo** Giordano 5 partecipano vivamente al grave lutto.

**Piangono l'amico LUCA:** Annalisa e Andrea Carmel, Federico Marino, Alberto Alessio, Roberto Degiovanni, Paolo Marchetti, Marco Corrado, Mariella Barus, Cinzia, Cristina Lodolice, Massimo Rastagno, Roberto Riglio, Cristina Pella, Paolo A. Sordani, Alessandra Pugno, Flavia Celestini.

**Si è addormentato nella pace del Signore** **Carlo Mortara** - Torino, 24 febbraio 1997.

**Addolorati lo annunciano la moglie** Mariagrazia, i figli Alessandro, Roberto con Flavia e l'adolescente Umberto, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Vello, alla infermiera Cesarina, Orsola e Claudia della Fondazione Faro a cui devolvere eventuali offerte. Per orazioni funerali telefonare al n. 682.61.45. Torino, 25 febbraio 1997.

**Nonna Nina si unisce al dolore della famiglia.**

**Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:** Salvatore Tarantino, Graziano Bellucca, Antonio Caprio, Lino Degl'Innocenti, Bruno Galdo, Renato Nozza, Giancarlo Pandrino, Nerberto Rassa, Sandro Lombardo, Flavio Bensi, Roberto Rigolotti, Lino e Luisa Bonasuso.

**La nostra cara mamma** riposa con papà e pace del Signore.

**Agnes Cortese Bigone**  
A funerali avvenuti lo annunciano con infinita tristezza i figli: Riccardo con Marianna, Daniela, Renata con Giorgio Pogliano. Torino, 25 febbraio 1997.

**Grazie NONNA** per l'amore che ci hai dato. Fabrizio, Elena e Chiara.

**Si uniscono al dolore della famiglia Bigone** nel ricordo della cara nonna **AGNESE** Giuliano, Milena e Federica Gramaglia, Silvia, Lily Garipati e famiglia, Piero, Rosy Negri e famiglia.

**La famiglia Degliannini** partecipa al dolore dell'amico Riccardo Bigone e dei suoi cari per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

**Franca e Franco, Nanda e Paolo, Uana e Mario, Laura e Mario, Mirca e Silvio e rispettiva famiglia**, sono particolarmente vicini a Renata e familiari in questo nuovo grandissimo dolore.

**Franca e Franco, Nanda e Paolo, Uana e Mario, Laura e Mario, Mirca e Silvio e rispettiva famiglia**, sono particolarmente vicini a Renata e familiari in questo nuovo grandissimo dolore.

**Franca e Franco, Nanda e Paolo, Uana e Mario, Laura e Mario, Mirca e Silvio e rispettiva famiglia**, sono particolarmente vicini a Renata e familiari in questo nuovo grandissimo dolore.

**Franca e Franco, Nanda e Paolo, Uana e Mario, Laura e Mario, Mirca e Silvio e rispettiva famiglia**, sono particolarmente vicini a Renata e familiari in questo nuovo grandissimo dolore.

**Carla, Ernesto e famiglia** sono vicini a Silvana.

**Non è più con noi** **Lorenzo Valentino De Francisco**

**Addolorati non danno il triste annuncio** la moglie Emma, le figlie Maria Gabriella con il marito Philippe Cousin e Rodolphe, Luciana con Mario e Noemie Ravello, la sorella Anna con il marito Paolo Ghiazza e i figli Francesco e Renato, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11.45 parrocchia Madonna degli Angeli; la cara salma riposerà nella tomba di famiglia di Magliana Gelsa. La presente è partecipazione e ringraziamento. Torino, 24 febbraio 1997.

**Ricordando il carissimo AMICO, Mima, Pina, Giorgio, Paola, Marco, Mapi e figli, Adriano, Bico, Luciano, Mario, Armando, Elda.**

**Giorgio, Giovanni e famiglia** sono affettuosamente vicini a Danna.

**Carla e famiglia** partecipano al dolore di Danna e famiglia.

**Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari** **Elvira Vittonetto ved. Bovo**

**L'annuncio con dolore:** il fratello Giuseppe con Lina; il cognato Silvio con Gianina; i nipoti: Franco, Milla con Marco, Lauretta, Dario con Luca; Bruno, Raffaella con Martina; Lidia; Marietta, Mimmo; Giorgio, Betti con Carlo, Paolo ed Ady; Mariagrazia, Stefano, Cristina con Filippo. Ringraziamoli particolari alla signora Margherita per le premurose assistenze prestate. Funerali in Torino giovedì 27 cor. alle ore 11.45 parrocchia S. Giulio. La presente è partecipazione e ringraziamento. San Carlo Canavese, 24 febbraio 1997.

**ZIETTA sarà sempre nei nostri cuori.** Totò, Tina, Roberto, Gabriella Salerno con rispettiva famiglia partecipano al lutto.

**La nostra cara mamma** riposa con papà e pace del Signore.

**Agnes Cortese Bigone**  
A funerali avvenuti lo annunciano con infinita tristezza i figli: Riccardo con Marianna, Daniela, Renata con Giorgio Pogliano. Torino, 25 febbraio 1997.

**Grazie NONNA** per l'amore che ci hai dato. Fabrizio, Elena e Chiara.

**Si uniscono al dolore della famiglia Bigone** nel ricordo della cara nonna **AGNESE** Giuliano, Milena e Federica Gramaglia, Silvia, Lily Garipati e famiglia, Piero, Rosy Negri e famiglia.

**La famiglia Degliannini** partecipa al dolore dell'amico Riccardo Bigone e dei suoi cari per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

**Franca e Franco, Nanda e Paolo, Uana e Mario, Laura e Mario, Mirca e Silvio e rispettiva famiglia**, sono particolarmente vicini a Renata e familiari in questo nuovo grandissimo dolore.

**Franca e Franco, Nanda e Paolo, Uana e Mario, Laura e Mario, Mirca e Silvio e rispettiva famiglia**, sono particolarmente vicini a Renata e familiari in questo nuovo grandissimo dolore.

**Franca e Franco, Nanda e Paolo, Uana e Mario, Laura e Mario, Mirca e Silvio e rispettiva famiglia**, sono particolarmente vicini a Renata e familiari in questo nuovo grandissimo dolore.

**Franca e Franco, Nanda e Paolo, Uana e Mario, Laura e Mario, Mirca e Silvio e rispettiva famiglia**, sono particolarmente vicini a Renata e familiari in questo nuovo grandissimo dolore.

**Franca e Franco, Nanda e Paolo, Uana e Mario, Laura e Mario, Mirca e Silvio e rispettiva famiglia**, sono particolarmente vicini a Renata e familiari in questo nuovo grandissimo dolore.



Piacenza, un avvocato anticipa i risultati. Gallori: «Accuse ignobili, mai visto un ferroviere alticcio in 40 anni»

# Pendolino, una perizia riaccende la bufera

## «I macchinisti non erano sobri»

PIACENZA. Finora si era parlato soltanto di velocità eccessiva e mancato funzionamento del dispositivo di frenata automatica. Adesso potrebbe aggiungersi un'altra voce alle cause dell'incidente ferroviario dello scorso 12 gennaio a Piacenza, in cui persero la vita 8 persone. I due macchinisti sarebbero stati alla guida dell'«Etr 460» in stato di ebbrezza. A questa conclusione sembra arrivata la perizia chimica tossicologica eseguita sul sangue e sul materiale biologico dei due macchinisti deceduti, Lidio De Santis e Pasquale Sorbo.

La perizia è firmata da Emilio Marozzi, tossicologo di Milano, consulente della procura della Repubblica di Piacenza che sta portando avanti le indagini sulla tragedia. Il documento a firma di Marozzi è da qualche giorno nelle mani di Alberto Grassi, procuratore di Piacenza. Ma il fonte dell'affermazione è clamorosa: è Giancarlo Ghidoni, avvocato che difende uno degli indagati, Gianfranco Venturi, del compartimento Fs di Bologna in pensione dal '93. Dalla perizia emerge che i valori alcolemici erano al momento della tragedia di 0,85 per Pasquale Sorbo e di 0,58 per Lidio De Santis: «Il primo sarebbe stato in stato di ebbrezza, il secondo si avvicinava di molto al limite (0,80)», afferma l'avvocato Ghidoni. «Comunque, stando al perito, la condizione era tale da alterare il controllo a chi guidava».

Il perito, nelle conclusioni, affermerebbe però che gli elementi a sua

disposizione non sono assolutamente probatori, visto lo stato in cui sono stati rinvenuti i corpi. «Se quei campioni analizzati fossero stati integri», sostiene Ghidoni, «il risultato avrebbe comunque dimostrato che uno dei due macchinisti guidava in stato di ebbrezza, l'altro in condizioni non normali».

Critico il commento del procuratore Alberto Grassi: «Bisogna rispettare dei morti, stiamo parlando di una questione molto delicata», ha detto in un'intervista in esclusiva al quotidiano «Libertà». «Non si possono formulare certezze perché stiamo parlando di un accertamento su cadaveri sfigurati».

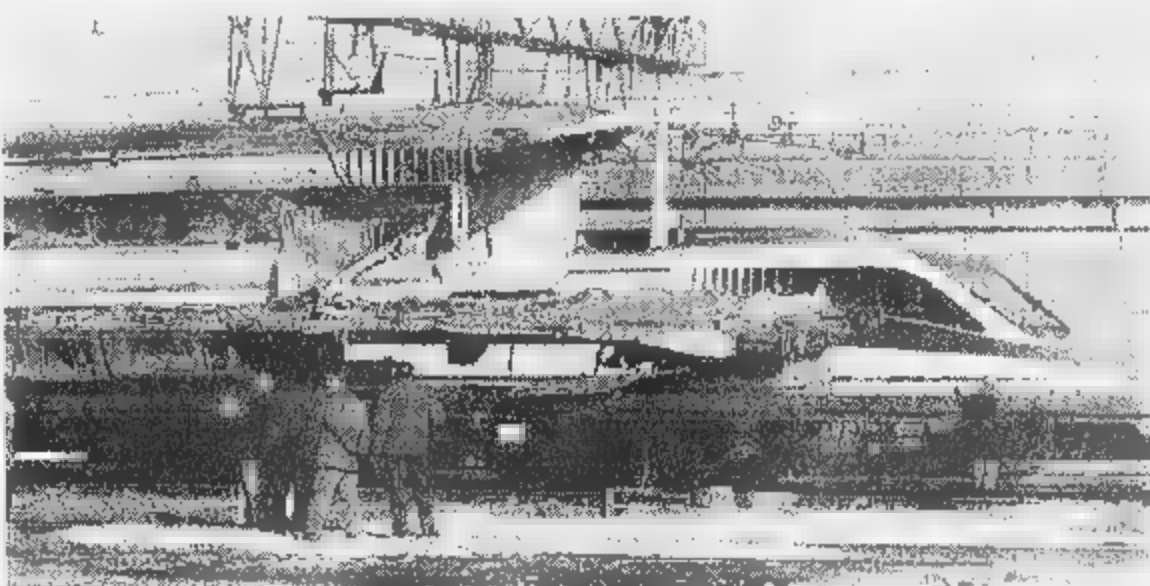
I dati emersi sarebbero così allarmanti: «Non si può parlare di ubriachezza: erano attorno al limite che è di 0,80», sostiene Antonio Mosti, medico responsabile del centro di alcolologia del Sert (Servizio recupero tossicodipendenti) di Piacenza. «C'era sicuramente un'alterazione delle capacità percettive sensoriali, ma leggera. Pari, per renderlo più comprensibile, a due bicchieri di vino». «Ma il contratto dei ferrovieri afferma chiaramente che non si può assumere alcol in servizio», ribatte da Bologna l'avvocato Ghidoni.

La rivelazione ha suscitato l'immediata reazione del Comu, il Coordinamento macchinisti uniti: «Se vengono spiegati, i dati dell'esame tossicologico tendono ad accreditare l'idea che i macchinisti del Pendolino fossero quasi degli estivi, mentre questo non corri-

sponde affatto alla realtà per tutti i macchinisti in genere e per i nostri due sfortunati colleghi in particolare». E ha aggiunto: «Attaccarsi a questo "chiodino" per spiegare le ragioni di quel disastro significa non voler riconoscere le responsabilità oggettive di coloro che hanno scelto di ridurre i margini di sicurezza». Ancora più duro il presidente dell'Associazione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, Ezio Gallori: «L'accusa verso i due macchinisti è ignobile. In 40 anni di vita in mezzo ai macchinisti - ha detto - non ne ho mai trovato uno alticcio. Che abbiano bevuto un bicchiere di vino a pranzo mi pare naturale».

Per il tragico incidente sono indagati i vertici passati e attuali delle Ferrovie dello Stato: Giancarlo Cimoli, Lorenzo Necci, Mario Schimberni e Cesare Vacaggio. Inoltre tre funzionari del compartimento Fs di Bologna: oltre a Gianfranco Venturi, difeso da Ghidoni, anche Alessandro Cremonini e Giampiero Pavirani. Il Pendolino deragliò domenica 12 gennaio subito dopo il ponte sul Po a poco prima di entrare alla stazione di Piacenza. «Sappiamo per certo che il Pendolino al momento del ribaltamento viaggiava a 156-57 chilometri orari, 80 in più del limite. Non escludiamo un guasto tecnico o un malfunzionamento dei macchinisti», aveva detto una decina di giorni fa il procuratore Grassi. Dopo le dichiarazioni di Ghidoni, la conclusione potrebbe essere diversa.

Carlo Annovazzi



## «Quella soglia non è una prova»

### L'esperto: anche con poco alcol può essere ampiamente superata

TORINO. A sentire le prime indiscrezioni sui risultati della perizia eseguita sui corpi dei macchinisti del Pendolino, il medico legale Virginio Oddone, consulente della procura, ha un sobbalzo. «Non ci posso credere, che avessero bevuto. Se fosse davvero così sarebbe allucinante. Una tragedia ancora più assurda».

Che cos'è lo «stato di ebbrezza legale», che uno dei due mac-

chinisti avrebbe superato?

«E' la soglia oltre la quale il soggetto è considerato in stato di ebbrezza ai sensi del Codice della strada», spiega l'esperto. «È previsto il ritiro della patente dell'autonobilista. Questo tetto è di 0,80 grammi per litro. Ma l'alcol ha effetti molto diversi da persona a persona: non si tratta soltanto di capire se l'assunzione avviene o meno a stomaco vuoto, ma anche di valutare

altri fattori. Qualcuno può superare questo tetto anche con un'assunzione modesta di alcolici».

La perizia avrebbe riscontrato valori di 0,85 e 0,58 grammi di alcol per litro. E' tanto o poco?

«E' difficile dire, con questa dati, quanto e che cosa avessero bevuto. L'alcol ha comunque sempre un effetto depressivo sul sistema nervoso centrale. L'apparente iperattività che ne deriva non è altro che un risultato della depressione dei meccanismi inibitori del cervello in realtà diminuisce l'efficienza complessiva del sistema nervoso centrale, a cominciare dalla scelta più basilare: la capacità critica».

Ma quei livelli, ammesso che i risultati della perizia non



Il disastro del Pendolino. Sopra: il procuratore Alberto Grassi, titolare dell'indagine

Il tribunale: 55 miliardi di risarcimento

## «La Montedison paghi per i morti del Vajont»



La zona del Vajont, travolta nel '63 da 50 milioni di metri cubi d'acqua

BELLUNO. La Montedison dovrà pagare al Comune di Longarone 55 miliardi e 645 milioni per i danni patrimoniali, extrapatrimoniali e morali conseguenti al disastro del Vajont: l'enorme ondata uscita dalla diga più grande del mondo che il 9 ottobre 1963 provocò quasi duemila morti e la distruzione di buona parte del paese e di altri Comuni limitrofi.

E' la sentenza emessa dal tribunale di Belluno, dopo sette anni dall'inizio della causa. Il Comune, patrocinato dagli avvocati Enrico Allorio (ora scomparso) e Claudio Consolo, aveva chiesto per i soli danni materiali agli edifici - risarcimento di 35 miliardi, mentre il consulente d'ufficio, Alberico De Bortol, li aveva stimati in 17 miliardi. «E' una sentenza perfettamente in linea con quello che ci aspettavamo», commenta il professor Consolo. Dal canto suo, il sindaco di Longarone Gioacchino Bratti, pur rilevando che c'è da attendersi il ricorso in appello da parte della Montedison, ha sottolineato che «la sentenza riconosce l'enormità della tragedia. In qualche modo è un atto di rispetto verso le vittime e compensa la lunga attesa che il Comune ha affrontato».

La causa civile era stata avviata solo nel 1990, ventisette anni dopo la sciagura, perché era stato necessario attendere la sentenza definitiva del giudizio penale, che aveva comportato tre gradi in Cassazione, conclusosi con la condanna della Montedison e l'accertamento della responsabilità dell'Enel. Resta ancora aperto, davanti al tribunale di Venezia, il processo per la ripartizione delle responsabilità - tecnicamente si chiama «azione di regresso» - in cui sono contrapposte la stessa Montedison con l'Enel e il ministero dei Lavori Pubblici, che la società di Foro Bonaparte aveva chiamato a sé volta in causa, quanto meno per dividere le spese del risarcimento.

L'Enel era stato chiamato in giudizio dal Comune di Longarone in quanto aveva già risarcito nel 1965 gli abitanti del paese con 10 miliardi, anche se non tutti avevano accettato. In virtù di questo, il Comune aveva firmato una transazione con l'impegno a non intentare causa nei confronti della società elettrica.

La tragedia era avvenuta la notte del 9 ottobre del 1963, alle 22,39, quando una grossa frana, «annunciata» da mesi e mesi di proteste della popolazione e di campagne su alcuni giornali, si staccò dal Monte Toc e finì nel bacino idroelettrico, provocando un'ondata gigantesca di 50 milioni di metri cubi d'acqua, alta 100 metri, che aveva saltato la diga ed era precipitata lungo la vallata del Piave radendo al suolo Longarone, Castellavazzo, Erto e Casso. Erano morte quasi duemila persone (1908 o 1911, ma la cifra esatta non è mai stata appurata); i feriti furono alcune migliaia, così come migliaia i senzatetto.

La diga del Vajont, all'epoca la più alta del mondo (261 metri), è ancora oggi in piedi, vuota. La tragedia avvenne pochi mesi dalla nazionalizzazione dell'energia elettrica, quando la diga costruita dalla Sade, poi incorporata nella Montedison, era da poco passata sotto la gestione dell'Enel. Mancava però ancora il collaudo finale dell'invase, alla quota massima di 720 metri sul livello del mare, per verificare la capacità di produrre energia elettrica al massimo livello. I tecnici della Sade avrebbero cercato di raggiungere questo risultato forzando la possibilità dell'impianto e quindi la tenuta della montagna che lo attornia, che già numerose precedenti frane avevano dimostrato di essere fragile. Un'accelerazione per concludere in modo tempestivo il ciclopico affare della nazionalizzazione che era ancora in ballo.

Loio

Condanna definitiva

## In carcere Gorrini primo accusatore di Di Pietro

MILANO. Gli agenti della Digos hanno bussato alle 6 del mattino. Poi, provvedimento della procura generale alla mano, lo hanno portato a San Vittore, per scontare una condanna definitiva a tre anni di carcere. Finisce la parabola di Giancarlo Gorrini, l'ex presidente della Maa assicurazioni, il primo grande accusatore di Antonio Di Pietro, quello dei 100 milioni e della Mercedes. Ma questa volta non c'entrano gli intrighi, legati alle dimissioni dell'ex magistrato simbolo di Mani pulite. Gorrini entra a San Vittore per una condanna diventata definitiva. L'imprenditore è stato riconosciuto colpevole anche dalla Cassazione dei reati di truffa, appropriazione indebita e falso in bilancio.

«Evidentemente per il mio assistito c'è una legislazione speciale», tuona Carlo Tormina, il legale di Gorrini. E accusa: «In Italia si chiede la grazia per Adriano Sofri e poi si mette in galera un uomo di 64 anni con gravi problemi di salute, che è stato al centro di una vicenda che avrebbe meritato ben altro approfondimento».

Gorrini aveva tentato di tutto per evitare il carcere. Nei giorni scorsi si era presentato al Tribunale di sorveglianza chiedendo l'affidamento ai servizi sociali. Gorrini si era offerto di svolgere il lavoro di bibliotecario presso i salesiani oppure di svolgere opera di volontariato all'interno della Caritas. Ma il Tribunale ha detto no, d'accordo con la procura generale che aveva chiesto la carcerazione.

«E' una ritorsione, c'è anche la possibilità che vogliano utilizzare il carcere per farlo ritrattare dalle accuse a Di Pietro. Ormai la magistratura è una fabbrica di pentiti, polemizza la parlamentare di Forza Italia Maiolo. Rimette il dito nella piaga dell'inchiesta bresciana, quella di Salamone e Bonfigli, all'inizio basata sulle rivelazioni del presidente della Maa assicurazioni. Pochi giorni prima delle dimissioni di Di Pietro dalla magistratura, Gorrini raccontò agli ispettori ministeriali la storia dei 100 milioni prestati e restituiti anni dopo. E di quella Mercedes del parco Maa, finita per nulla a Di Pietro e rivenduta. Di Pietro poi si dimise, ma - ha stabilito il tribunale di Brescia che ha assolto tutti - non fu per quello. (r. m.)



Giancarlo Gorrini

# “Hallo Lloyd.”

## “Ma davvero

## posso risparmiare

## fino al 50% sulla

## mia polizza auto?”

La polizza della polizza non c'è neppure prevista: basta non rinnovare e sei libero. Consulta la tabella a fianco e se ti avvicini a 15 punti... telefona al Numero Verde, Hallo Lloyd!

### Scopri subito quanto puoi risparmiare

Sei donna?	7
Sei uomo? Hai almeno 26 anni?	4
Mai almeno 31 anni?	8
Abiti in provincia?	2
Sei in una classe di Bonus/Malus inferiore a 13?	2
Non hai causato incidenti negli ultimi 12 mesi?	6
Hai l'auto a benzina?	1

Se hai totalizzato almeno 15 punti, potrai risparmiare sulla tua polizza auto fino al 50% rispetto alla media mercato. Chiedi oggi stesso un preventivo gratuito e senza impegno al Numero Verde o al sito Internet [www.lloyd1885.it](http://www.lloyd1885.it)

Numero Verde  
**167-446611**

Lunedì-venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 14



LLOYD 1885

1885

LA TUA ASSICURAZIONE TELEFONICA A SERVIZIO COMPLETO.







Roma, colpito da infarto mentre era ricoverato al Policlinico Gemelli. E' stato il vicario di tre Pontefici

# Addio a Poletti, la voce del dialogo

## Cardinale dal '73, guidò la Cei per cinque anni

**CITTA' DEL VATICANO.** Il cardinale Ugo Poletti, ex presidente della Conferenza episcopale italiana, è già vicario del Papa per la città di Roma, è morto nella notte fra lunedì e martedì a Roma. Il porporato è stato colpito da infarto mentre era ricoverato per accertamenti sanitari al Policlinico Gemelli. Era nato il 19 aprile 1914 a Omegna, ora in provincia di Verbania. Ugo Poletti, parroco della cattedrale di Novara, prima di diventare Vicario generale della diocesi, ricoprendo poi il ruolo di vescovo ausiliare dal 21 luglio del '58 al 26 giugno '67. Nel frattempo cominciava a farsi conoscere a livello nazionale, assumendo anche l'incarico di presidente nazionale delle Pontificie Opere Missionarie, svolto in passato anche da Angelo Roncalli.

La tappa successiva fu Spoleto, come vescovo ordinario; e dalla città umbra Paolo VI lo chiamò a Roma, come «viceregente» al Vicariato. Tre anni più tardi il cardinale Dell'Acqua, vicario di Roma, moriva improvvisamente, mentre guidava il pellegrinaggio diocesano a Lourdes. Poletti assunse la guida della diocesi del Papa, come provicario. Nel Concistoro del 3 marzo del '73 ricevette la porpora diventando così vicario di Roma.

Il grande momento di notorietà gli viene un anno più tardi. La diocesi organizza un convegno nel 1974, intitolato: «Attese di giustizia e di carità della Diocesi di Roma», ribattezzato dal mass media il convegno «sui mali di Roma». Dall'incontro emersero denunce pesanti sul degrado in cui le amministrazioni democristiane del dopoguerra avevano lasciato languire il capitale; le accuse sulle connivenze con l'autorità ecclesiastica, e con gli ambienti dei grandi costruttori, i palazzinari. Un anno più tardi la sinistra registra una crescita elettorale notevole, e il partito comunista impadronisce del Campidoglio. Tanto bastò ad appiccare su Poletti la fama di «sinistrismo».

Nel 1978 prese parte a entrambi i conclavi successivi alla morte di Paolo VI e di Giovanni Paolo I. Non era tra i «papabili», ricevette qualche voto, segno di una stima crescente tra i colleghi. Nel 1979 comincia l'era di Giovanni

Paolo II, di cui il porporato conquistò a poco a poco la fiducia. Il Pontefice lo conferma nel ruolo di cardinal vicario, e poi, nel 1985, una mossa a sorpresa, e senza precedenti, lo nomina, non senza qualche perplessità all'interno della Conferenza episcopale, presidente della Cei. Una scelta, quella di unire le due cariche, che prosegue anche attualmente, nella persona del card. Camillo Ruini. Un anno prima, nel 1985, c'era stato il convegno ecclesiale di Loreto, e il richiamo del Papa all'unità politica dei cattolici; un tema su cui Poletti non aveva mostrato esitazioni. E negli anni seguenti rivolge critiche pesanti alle amministrazioni «rosse», attirandosi le critiche delle frange cattoliche legate alla sinistra. Nell'89 il suo invito a confermare la fiducia nella democrazia cristiana anche se, disse, «con ripu-

gnanza». Riscoprirà l'incarico fino al 17 gennaio 1991. Uscirà di scena in silenzio, ricevendo dal Pontefice il titolo di arciprete di Santa Maria Maggiore. Ugo Poletti si permise solo un'indiscrezione, ma forse, anzi probabilmente, «autorizzata»: raccolse e divulgò la convinzione del Papa che a deviare la traiettoria dei colpi di pistola esplosi dal killer turco fosse stata la mano invisibile della Vergine Maria, festeggiata il 13 maggio, giorno dell'attentato, come Madonna di Patima.

Il presidente della Repubblica si è recato ieri a pregare davanti alla salma. Il funerale sarà celebrato nella basilica di San Pietro, giovedì mattina, da Giovanni Paolo II.

Marco Tosatti

Nato nel Verbanico nel 1914, divenne vescovo nel '58 e poi presidente delle Pontificie Opere Missionarie. L'omaggio di Scalfaro alla salma

Il Presidente Scalfaro a rendere omaggio alla salma. A destra, una foto recente di Poletti. In basso, il cardinale con Giovanni Paolo II



## La coscienza di Roma

### E cercò di «bonificare» la dc

VENT'ANNI IN LATERO

**P**ER vent'anni ha abitato a Roma il grande palazzo del Laterano color rosso cupo. Faceva il Vicario del Papa. Erano gli Anni 70 con la capitale percorsa da cortei di autonomi devastatori di femministe urlanti. Erano gli Anni 80 con Roma democristiana che declinava tra liti e situazioni pietose. Lui, Ugo Poletti, cardinale, Vicario della Città Eterna, stava male. Aveva malanni fisici, che nascondeva pazientemente, ma aveva soprattutto un dispiacere dentro: l'amaro per una città, la capitale d'Italia e del cattolicesimo, che sembrava dare soltanto segni di grande fiacca cristiana.

A Roma c'era stato, piccolo prelato piemontese, a dirigere le Pontificie Opere Missionarie. Allora girava per le parrocchie e per le associazioni romane a chiedere l'elemosina per gli orfani africani e i lebbrosi

asiatici. Parlava e sorrideva, buono, dolce. A Roma era tornato, chiamato dal Papa a fare il Vicario, dopo parentesi di vescovo a Spoleto. La passione per la città lo indusse quasi subito a preparare un famoso convegno nel febbraio '74, che fu detto dei «Mali di Roma». Gli oratori si scatenarono a trovare più mali possibili. Lui, il Vicario, si vide come colpevole delle scoperte di questo fiume malsano, cercò di smorzare, di sopire, di andare alla ricerca anche del bene che si spandeva nella città, i parroci dava una mano alle associazioni di carità, come Sant'Egidio.

Fu, da prete sincero, pur dotato di gentilezza (sorrideva ancora), si dava da fare per scuotere questa diocesi sua e del Papa fino a usare parole quasi di insolenza. Vedevo una città segnata da «povertà spirituale». «Roma - diceva - città an-



massata, distratta, pigra, assorbita nei suoi interessi materiali, portata all'individualismo, all'indifferenza sui valori della sua fede». Non gridava, non faceva il predicatore, ma continuava ad elencare gli idoli che

tenevano il posto di Cristo nella Città Eterna dalle antiche vestigia cristiane. «Roma è una metropoli moderna sempre distante dal senso religioso, inconsapevole della sua appartenenza al Regno di Dio». Era-

no parole che pronunciava quasi a conclusione dei suoi anni di vicariato, nel giugno '90, poco prima di lasciare il posto al cardinale Ruini.

Poletti era così: con la sua voce cantilenante ha sempre detto cose urtanti a Roma. Le diceva perché amava questa città, perché il suo pastore voleva portarla a sentimenti cristiani. Pensava al Campidoglio, a chi andava a sedersi per amministrare, e si costernava perché non vedeva uomini veramente cristiani su quel colle. La sua fatica grande, e vana, fu quella di bonificare la dc romana. Ci provò con un intervento diretto alle elezioni comunali del 1981 quando lo scudocrociato tentò la riconquista del Campidoglio. Gli chiesero aiuto per un candidato da far votare ai cattolici della città. Lui propose nomi puliti, Maria Agnes, ex presidente dell'Azione Cattolica, chiedendo di porlo al se-

condo posto in lista dopo il nome democristiano promesso. Ricusato, poi invece di Agnes mandarono avanti il segretario romano del partito. Poletti scrisse loro semplicemente: «Avevate promesso e poi naturalmente non siete stati di parola». E li abbandonò, intanto al loro disordine e disfacimento. «Votando dc - continuava però a dire ai suoi preti - sia pure con ripugnanza».

Si consolava, invece, con la gente semplice. Nel suo salotto, Palazzo Laterano, rosso cupo, riceveva ogni mattina chiunque si presentasse. Al telefono rispondeva di persona, senza intermediari. Quando lasciò San Giovanni in Laterano, si ritirò accanto alla basilica di Santa Maria Maggiore. Non fece più udire le sue parole ruvidi, il sorriso.

Domenico Del Rio

# Abbiamo un piano ben accordato.

In Amway lavoriamo tutti in armonia, come in un'orchestra. Perché il nostro sistema di vendita diretta, il marketing multivelo, si basa su un piano ben preciso: stabilire rapporti chiari e trasparenti tra il cliente, l'incaricato alle vendite, l'azienda. Così si crea una partnership solida, fondata sul mutuo soddisfacimento delle proprie esigenze. E soprattutto non c'è nessuno indovinare. Amway ha di esperienza nel settore: da quasi quarant'anni produce e commercializza prodotti di altissima qualità per la casa e per la cura della persona. Allo stesso tempo di questa importante realtà commerciale, attualmente diffusa in oltre 75 paesi, c'è un piano di marketing che prevede regole precise per gli incaricati: un modesto investimento iniziale che potrà essere rimborsato in caso di rinuncia all'attività imprenditoriale, l'assenza di vincoli per quanto riguarda il fatturato, allenanti incentivi definiti dettagliatamente, la garanzia su tutti i prodotti, che potranno essere rimborsati illimitatamente in caso di insoddisfazione del consumatore. Alla ricerca di relazioni dal volto più umano e di una maggiore vicinanza tra l'azienda e i suoi collaboratori, Amway ha sviluppato un sistema di vendita che non prevede stonature perché basato sulla qualità e sull'accordo.

Amway Italia S.r.l. - Via Ludovico il Moro 4/b - 20080 Basiglio (MI)






DAL 1959  
LA QUALITÀ VICINA DI CASA.



## La Chiesa

I divorziati

**eladom**

12	9	sereno	Praga	7	13	pioggia
12	13	pioggia	Rio de Janeiro	24	30	nuvoloso
3	11	variabile	Sofia	np	np	np
5	15	pioggia	Sydney	21	22	
3	4	nuvoloso	Tokyo	4		
16	26	variabile	Venezia	2	12	variabile
0	18		Venezia	2	12	variabile





VOCE

DATI

IMMAGINI

OUTSOURCING

APPLICATIVI

**QUESTO ANNUNCIO  
VENDE QUALCOSA  
CHE NON SI PUÒ  
COMPRARE.**



I simboli veramente significativi sono quelli che si possono unicamente conquistare: da soli, dicono più di mille parole. La Divisione Clienti Business di Telecom Italia ha ottenuto dall'IMQ-CSQ la certificazione di qualità ISO 9001.

E' il riconoscimento internazionale di qualcosa che, più che promettere, manteniamo: l'efficacia di un grande complesso di idee, uomini, mezzi, soluzioni. Per tutto quello che può servirvi ■ comunicare, all'interno e all'esterno della vostra azienda.

Nel migliore dei modi possibili, com'è

giusto aspettarsi da Telecom Italia: un grande gestore globale di telecomunicazioni, aperto ad ogni sfida, con 30000 miliardi circa di fatturato, realizzati in un mercato sempre più movimentato e competitivo. Proprio come il vostro.

TELECOM ITALIA





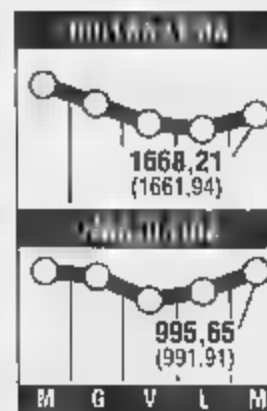
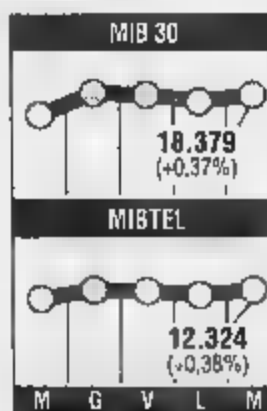




QUOTAZIONI BOT			
Indice	Valore	Variaz.	Indice
26-02-97	1	99,91	0,00
26-02-97	25	99,92	0,00
30-04-97	62	99,90	0,00
31-05-97	93	99,91	0,00
29-06-97	121	99,90	0,00
31-07-97	151	99,92	0,00
28-08-97	182	99,90	0,00
30-09-97	213	99,91	0,00
31-10-97	246	99,92	0,00
28-11-97	274	99,91	0,00
26-12-97	306	99,92	0,00
26-01-98	337	99,91	0,00

## Bene l'Ambroveneto

E' di 171 mld di lire, con un aumento del 6,5% rispetto al 160 dell'anno precedente, l'utile netto '96 del Banco Ambrosiano Veneto secondo i dati del progetto bilancio esaminato ieri dal cda, riunitosi sotto la presidenza di Giovanni Zandano. Il patrimonio netto del banco, comprensivo dell'utile d'esercizio e del fondo per rischi bancari generali, ha raggiunto i 2463 mld, dai 2397 del '95. Il risultato economico netto consente di proporre la distribuzione di un dividendo invariato per gli oltre 35 mila azionisti dell'istituto, nella misura di 180 lire alle azioni di risparmio ed i 160 alle azioni ordinarie.



## Hpi va in Borsa

La Consob ha dato il proprio via libera al deposito del prospetto informativo e alla quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio della Hpi. L'effettivo inizio delle contrattazioni però dovrebbe avvenire solo tra circa un mese. L'approvazione della Consob è condizionata alla stipula dell'atto di scissione. Hpi da Gemina e alla successiva omologazione del Tribunale. La società dovrà poi mettere a disposizione del pubblico il prospetto. Una volta compiuti questi adempimenti la Commissione darà il proprio benestare, fissando la data di inizio delle contrattazioni. L'ipotesi è che sia necessario quasi un mese.

MONETE AUREE	
Italia	134.000 - 145.000
Francia	135.000 - 146.000
Germania	136.000 - 147.000
Spagna	137.000 - 148.000
Portogallo	138.000 - 149.000
Regno Unito	139.000 - 150.000
Paesi Bassi	140.000 - 151.000
Svezia	141.000 - 152.000
Finlandia	142.000 - 153.000
Irlanda	143.000 - 154.000
Belgio	144.000 - 155.000
Lussemburgo	145.000 - 156.000
Austria	146.000 - 157.000
Ungheria	147.000 - 158.000
Cecoslovacchia	148.000 - 159.000
Polonia	149.000 - 160.000
Repubblica Ceca	150.000 - 161.000
Slovacchia	151.000 - 162.000
Slovenia	152.000 - 163.000
Croazia	153.000 - 164.000
Bulgaria	154.000 - 165.000
Romania	155.000 - 166.000
Ungheria	156.000 - 167.000
Polonia	157.000 - 168.000
Repubblica Ceca	158.000 - 169.000
Slovacchia	159.000 - 170.000
Slovenia	160.000 - 171.000
Croazia	161.000 - 172.000
Bulgaria	162.000 - 173.000
Romania	163.000 - 174.000
Ungheria	164.000 - 175.000
Polonia	165.000 - 176.000
Repubblica Ceca	166.000 - 177.000
Slovacchia	167.000 - 178.000
Slovenia	168.000 - 179.000
Croazia	169.000 - 180.000
Bulgaria	170.000 - 181.000
Romania	171.000 - 182.000
Ungheria	172.000 - 183.000
Polonia	173.000 - 184.000
Repubblica Ceca	174.000 - 185.000
Slovacchia	175.000 - 186.000
Slovenia	176.000 - 187.000
Croazia	177.000 - 188.000
Bulgaria	178.000 - 189.000
Romania	179.000 - 190.000
Ungheria	180.000 - 191.000
Polonia	181.000 - 192.000
Repubblica Ceca	182.000 - 193.000
Slovacchia	183.000 - 194.000
Slovenia	184.000 - 195.000
Croazia	185.000 - 196.000
Bulgaria	186.000 - 197.000
Romania	187.000 - 198.000
Ungheria	188.000 - 199.000
Polonia	189.000 - 200.000
Repubblica Ceca	190.000 - 201.000
Slovacchia	191.000 - 202.000
Slovenia	192.000 - 203.000
Croazia	193.000 - 204.000
Bulgaria	194.000 - 205.000
Romania	195.000 - 206.000
Ungheria	196.000 - 207.000
Polonia	197.000 - 208.000
Repubblica Ceca	198.000 - 209.000
Slovacchia	199.000 - 210.000
Slovenia	200.000 - 211.000
Croazia	201.000 - 212.000
Bulgaria	202.000 - 213.000
Romania	203.000 - 214.000
Ungheria	204.000 - 215.000
Polonia	205.000 - 216.000
Repubblica Ceca	206.000 - 217.000
Slovacchia	207.000 - 218.000
Slovenia	208.000 - 219.000
Croazia	209.000 - 220.000
Bulgaria	210.000 - 221.000
Romania	211.000 - 222.000
Ungheria	212.000 - 223.000
Polonia	213.000 - 224.000
Repubblica Ceca	214.000 - 225.000
Slovacchia	215.000 - 226.000
Slovenia	216.000 - 227.000
Croazia	217.000 - 228.000
Bulgaria	218.000 - 229.000
Romania	219.000 - 230.000
Ungheria	220.000 - 231.000
Polonia	221.000 - 232.000
Repubblica Ceca	222.000 - 233.000
Slovacchia	223.000 - 234.000
Slovenia	224.000 - 235.000
Croazia	225.000 - 236.000
Bulgaria	226.000 - 237.000
Romania	227.000 - 238.000
Ungheria	228.000 - 239.000
Polonia	229.000 - 240.000
Repubblica Ceca	230.000 - 241.000
Slovacchia	231.000 - 242.000
Slovenia	232.000 - 243.000
Croazia	233.000 - 244.000
Bulgaria	234.000 - 245.000
Romania	235.000 - 246.000
Ungheria	236.000 - 247.000
Polonia	237.000 - 248.000
Repubblica Ceca	238.000 - 249.000
Slovacchia	239.000 - 250.000
Slovenia	240.000 - 251.000
Croazia	241.000 - 252.000
Bulgaria	242.000 - 253.000
Romania	243.000 - 254.000
Ungheria	244.000 - 255.000
Polonia	245.000 - 256.000
Repubblica Ceca	246.000 - 257.000
Slovacchia	247.000 - 258.000
Slovenia	248.000 - 259.000
Croazia	249.000 - 260.000
Bulgaria	250.000 - 261.000
Romania	251.000 - 262.000
Ungheria	252.000 - 263.000
Polonia	253.000 - 264.000
Repubblica Ceca	254.000 - 265.000
Slovacchia	255.000 - 266.000
Slovenia	256.000 - 267.000
Croazia	257.000 - 268.000
Bulgaria	258.000 - 269.000
Romania	259.000 - 270.000
Ungheria	260.000 - 271.000
Polonia	261.000 - 272.000
Repubblica Ceca	262.000 - 273.000
Slovacchia	263.000 - 274.000
Slovenia	264.000 - 275.000
Croazia	265.000 - 276.000
Bulgaria	266.000 - 277.000
Romania	267.000 - 278.000
Ungheria	268.000 - 279.000
Polonia	269.000 - 280.000
Repubblica Ceca	270.000 - 281.000
Slovacchia	271.000 - 282.000
Slovenia	272.000 - 283.000
Croazia	273.000 - 284.000
Bulgaria	274.000 - 285.000
Romania	275.000 - 286.000
Ungheria	276.000 - 287.000
Polonia	277.000 - 288.000
Repubblica Ceca	278.000 - 289.000
Slovacchia	279.000 - 290.000
Slovenia	280.000 - 291.000
Croazia	281.000 - 292.000
Bulgaria	282.000 - 293.000
Romania	283.000 - 294.000
Ungheria	284.000 - 295.000
Polonia	285.000 - 296.000
Repubblica Ceca	286.000 - 297.000
Slovacchia	287.000 - 298.000
Slovenia	288.000 - 299.000
Croazia	289.000 - 300.000
Bulgaria	290.000 - 301.000
Romania	291.000 - 302.000
Ungheria	292.000 - 303.000
Polonia	293.000 - 304.000
Repubblica Ceca	294.000 - 305.000
Slovacchia	295.000 - 306.000
Slovenia	296.000 - 307.000
Croazia	297.000 - 308.000
Bulgaria	298.000 - 309.000
Romania	299.000 - 310.000
Ungheria	300.000 - 311.000
Polonia	301.000 - 312.000
Repubblica Ceca	302.000 - 313.000
Slovacchia	303.000 - 314.000
Slovenia	304.000 - 315.000
Croazia	305.000 - 316.000
Bulgaria	306.000 - 317.000
Romania	307.000 - 318.000
Ungheria	308.000 - 319.000
Polonia	309.000 - 320.000
Repubblica Ceca	310.000 - 321.000
Slovacchia	311.000 - 322.000
Slovenia	312.000 - 323.000
Croazia	313.000 - 324.000
Bulgaria	314.000 - 325.000
Romania	315.000 - 326.000
Ungheria	316.000 - 327.000
Polonia	317.000 - 328.000
Repubblica Ceca	318.000 - 329.000
Slovacchia	319.000 - 330.000
Slovenia	320.000 - 331.000
Croazia	321.000 - 332.000
Bulgaria	322.000 - 333.000
Romania	323.000 - 334.000
Ungheria	324.000 - 335.000
Polonia	325.000 - 336.000
Repubblica Ceca	326.000 - 337.000
Slovacchia	327.000 - 338.000
Slovenia	328.000 - 339.000
Croazia	329.000 - 340.000
Bulgaria	330.000 - 341.000
Romania	331.000 - 342.000
Ungheria	332.000 - 343.000
Polonia	333.000 - 344.000
Repubblica Ceca	334.000 - 345.000
Slovacchia	335.000 - 346.000
Slovenia	336.000 - 347.000
Croazia	337.000 - 348.000
Bulgaria	338.000 - 349.000
Romania	339.000 - 350.000
Ungheria	340.000 - 351.000
Polonia	341.000 - 352.000
Repubblica Ceca	342.000 - 353.000
Slovacchia	343.000 - 354.000
Slovenia	344.000 - 355.000
Croazia	345.000 - 356.000
Bulgaria	346.000 - 357.000
Romania	347.000 - 358.000
Ungheria	348.000 - 359.000
Polonia	349.000 - 360.000
Repubblica Ceca	350.000 - 361.000
Slovacchia	351.000 - 362.000
Slovenia	352.000 - 363.000
Croazia	353.000 - 364.000
Bulgaria	354.000 - 365.000
Romania	355.000 - 366.000
Ungheria	356.000 - 367.000
Polonia	357.000 - 368.000
Repubblica Ceca	358.000 - 369.000
Slovacchia	359.000 - 370.000
Slovenia	360.000 - 371.000
Croazia	361.000 - 372.000
Bulgaria	362.000 - 373.000
Romania	363.000 - 374.000
Ungheria	364.000 - 375.000
Polonia	365.000 - 376.000
Repubblica Ceca	366.000 - 377.000
Slovacchia	367.000 - 378.000
Slovenia	368.000 - 379.000
Croazia	369.000 - 380.000
Bulgaria	370.000 - 381.000
Romania	371.000 - 382.000
Ungheria	372.000 - 383.000
Polonia	373.000 - 384.000
Repubblica Ceca	374.000 - 385.000
Slovacchia	375.000 - 386.000
Slovenia	376.000 - 387.000
Croazia	377.000 - 388.000
Bulgaria	378.000 - 389.000
Romania	379.000 - 390.000
Ungheria	380.000 - 391.000
Polonia	381.000 - 392.000
Repubblica Ceca	382.000 - 393.000
Slovacchia	383.000 - 394.000
Slovenia	384.000 - 395.000
Croazia	385.000 - 396.000
Bulgaria	386.000 - 397.000
Romania	387.000 - 398.000
Ungheria	388.000 - 399.000
Polonia	389.000 - 400.000
Repubblica Ceca	390.000 - 401.000
Slovacchia	391.000 - 402.000
Slovenia	392.000 - 403.000
Croazia	393.000 - 404.000
Bulgaria	394.000 - 405.000
Romania	395.000 - 406.000
Ungheria	396.000 - 407.000
Polonia	397.000 - 408.000
Repubblica Ceca	398.000 - 409.000
Slovacchia	399.000 - 410.000
Slovenia	400.000 - 411.000
Croazia	401.000 - 412.000
Bulgaria	402.000 - 413.000
Romania	403.000 - 414.000
Ungheria	404.000 - 415.000
Polonia	405.000 - 416.000
Repubblica Ceca	406.000 - 417.000
Slovacchia	407.000 - 418.000
Slovenia	408.000 - 419.000
Croazia	409.000 - 420.000
Bulgaria	410.000 - 421.000
Romania	411.000 - 422.000
Ungheria	412.000 - 423.000
Polonia	413.000 - 424.000
Repubblica Ceca	414.000 - 425.000
Slovacchia	415.000 - 426.000
Slovenia	416.000 - 427.000
Croazia	417.000 - 428.000
Bulgaria	418.000 - 429.000
Romania	419.000 - 430.000
Ungheria	420.000 - 431.000
Polonia	421.000 - 432.000
Repubblica Ceca	422.000 - 433.000
Slovacchia	423.000 - 434.000
Slovenia	424.000 - 435.000
Croazia	425.000 - 436.000
Bulgaria	426.000 - 437.000
Romania	427.000 - 438.000
Ungheria	428.000 - 439.000
Polonia	429.000 - 440.000
Repubblica Ceca	430.000 - 441.000
Slovacchia	431.000 - 442.000
Slovenia	432.000 - 443.000
Croazia	433.000 - 444.000
Bulgaria	434.000 - 445.000
Romania	435.000 - 446.000
Ungheria	436.000 - 447.000
Polonia	437.000 - 448.000
Repubblica Ceca	438.000 - 449.000
Slovacchia	439.000 - 450.000
Slovenia	440.000 - 451.000
Croazia	441.000 - 452.000
Bulgaria	442.000 - 453.000
Romania	443.000 - 454.000
Ungheria	444.000 - 455.000
Polonia	445.000 - 456.000
Repubblica Ceca	446.000 - 457.000
Slovacchia	447.000 - 458.000
Slovenia	448.000 - 459.000
Croazia	449.000 - 460.000



Nuove tensioni sui mercati. Anche i Btp cedono terreno

# Vola il dollaro, lira giù

## E i Bot ritornano al 6%

MILANO. Piazza Affari si riprende dopo alcune incertezze terminate in rialzo dello 0,37%. Ma la lira scivola di qualche frazione e chiude in ribasso di circa tre punti sul marco a quota 995, sopra la parità centrale Sme, contro le 991,91 delle indicazioni. Bankitalia di lunedì, nonostante voci non confermate di qualche intervento a sostegno di Bankitalia.

E ciò mentre lo scacchiere internazionale dei cambi torna ad essere influenzato da Re Dollaro, su pure in modo meno violento delle settimane precedenti. Il biglietto verde, dopo un lunedì di riposo, è ripreso a correre e, nonostante una piccola flessione nel finale, ha chiuso in Europa a 1,6760 su marco (1,6754 lunedì) e a 1668 sulla lira, contro le 1661,94 del giorno precedente. Sulla frontiera della lira il Btp futuro decennale ha ceduto a 130,50 (131,17 lunedì).

Ma a creare qualche problema al Tesoro e Bankitalia è c'è soltanto il lira. Un segnale dell'incertezza dei mercati è venuto ieri dai Bot i cui rendimenti composti netti, per le scadenze a 3 e 6 mesi, sono tornati al livello del 6%. All'asta svoltasi ieri, infatti, i Bot trimestrali hanno visto il rendimento netto passare dal 5,43 al 6,01% mentre i Bot semestrali espongono un rendimento del 6,05% contro il 5,89% dell'asta precedente; resta sotto il 6% solo il rendimento del Bot annuale (passato dal 5,66 al 5,85%). In tutto il Tesoro ha proposto Bot per 36.500 miliardi contro un portafoglio in scade-



### TRE ANNI A COMPARARE

	DURATA	QUANTITÀ	PREZZO	REND.
ASTA 23/12/96	3 MESI	11000	98,40	6,92
	6 MESI	11500	96,80	6,74
	12 MESI	14000	93,85	6,55
ASTA 10/1/97	3 MESI	3000	98,48	6,41
	6 MESI	5000	96,87	6,62
	12 MESI	6000	93,90	6,50
ASTA 25/2/97	3 MESI	10500	98,35	6,90
	6 MESI	12000	96,70	6,96
	12 MESI	14000	93,70	6,74

I rendimenti sono lordi composti

denza di 39.810 miliardi; le domande di acquisto sono ammontate a 44.080 miliardi. Ieri sono stati offerti in asta anche i Ctz certificati zero coupon, che in pratica funzionano come i Bot, che hanno ugualmente visto un aumento di rendimenti netti (dal 5,47 al 5,73% quelli a 18 mesi e dal 5,43 al 5,72% quelli a 24 mesi).

Ma torniamo ai mercati. A sostenere il dollaro è sempre lo stato di salute dell'economia americana che, anche ieri, ha visto solo confermato ma addirittura aumentato l'indice di fiducia dei consumatori a 101,5 contro 101,4 di febbraio.

Per contro, sulle valute europee, il marco tedesco compreso, pesano i dubbi e le polemiche su quali fra i partners saranno in grado di salire sulla prima locomotiva. La Mo-

neta Unica. E è un che la sterlina, che non entrerà prima del 2002, mantiene la sua forza.

Per quanto riguarda la lira, gli operatori sembrano tuttavia preoccupati delle oscillazioni. Qualcuno ipotizza una possibile scalata a soglia 1700 del dollaro e un avvicinamento verso quota mille su marco. Soglia quest'ultima, che resterebbe comunque ben al di sotto della banda di oscillazione del 15%. E anche di quella quota: 1010 che corrisponde a quel 2% che Bankitalia considera, tacitamente, un tetto compatibile con Maastricht.

Commenta Isidoro Albertini, operatore autorivale: «Ci si deve abituare a questi scarti. Oggi c'è troppa emotività su qualsiasi cosa, bisogna smetterla di guardare cosa accade minuto per minuto, e capire che è

normale che i mercati interogassero. Bisogna considerare che nel complesso i mercati sono ben orientati, che il quadro generale è migliorato, sia sotto il profilo politico che sotto quello economico».

In effetti, guardando al listino di Borsa, si nota ad esempio che la giornata vede in prima fila tra i venditori i fondi di investimento, che forse si erano eccessivamente caricati nelle settimane precedenti, mentre sul fronte dei compratori prevalgono gli ordini targetati estero.

A influenzare l'andamento della nostra moneta, oltre ai temi internazionali, forse anche l'attesa sui contenuti della futura manovra correttiva annunciata lunedì dal ministro del Tesoro Ciampi.

Valeria Sacchi

**amiat**

**Estratto di avviso di gara (n. 1/97)**

Si comunica che il termine per la presentazione delle offerte di invito per la gara a licitazione privata per l'edilizia pubblica di cui all'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827, è fissato per il 24 febbraio 1997 e prorogato al 10 marzo 1997 per effetto del bando di gara n. 1/97.

Il nuovo bando di gara integrale è disponibile presso l'A.M.I.A.T. Divisione Appalti e Contratti, Servizio Gare e Contratti, via Garibaldi n. 50, 10158 Torino (tel. 011/5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ivan Strozzi  
IL PRESIDENTE  
Prof. Ing. Bernardo Ruggeri

### FLASH

**Fiat: il San Paolo non ci interessa**

In merito alle notizie apparse su alcuni quotidiani, un'eventuale partecipazione della Fiat alla privatizzazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la Fiat - in un comunicato - esclude qualsiasi interesse e un ingresso nel capitale azionario della banca torinese.

**Il consiglio della Mantovana**

Calisto Tanzi, fondatore della Parmalat, entra nel consiglio di amministrazione della Banca Agricola Mantovana. Lo ha deciso lo stesso cda della Bani nella seduta di lunedì, durante la quale è stato vagliato anche il pre-consuntivo del bilancio '96 un risultato di gestione pari a 247 miliardi e un utile netto di 70 miliardi. Sarà distribuito un dividendo di 430 lire, contro le 400 lire del '95.

**All'esame del governo l'iva sui quotidiani**

Il governo ha accolto ieri un ordine del giorno della maggioranza sull'Iva per i quotidiani e i quotidiani, durante l'esame del decreto fiscale di fine anno in aula a Montecitorio. L'odierna riforma da un norma introdotta dal Senato a questo decreto in base alla quale si riduce da 60 al 53% la percentuale di forfettizzazione della resa. Nell'ordine del giorno si sottolinea che la modifica era in realtà destinata solo al commercio dei libri.

**Tassi: riduce prime e top rate da marzo**

Scenderanno dal primo marzo il prime ed il top rate della banca Crt. L'istituto guidato da Enrico Filippi ha infatti deciso di tagliare il prime rate di mezzo punto, portandolo dal 9,50 al 9% ed il top rate di un quarto di punto, dal 16 al 15,75%.

**Alenia cederà a Loral quota Space System**

La Alenia Spazio (Gruppo Finmeccanica) cederà al gigante americano delle Telecomunicazioni Loral la sua quota nella Space System/Loral.

**atm**

**ESTRATTO BANDO**

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Modalità gara: a sensi dell'art. 89 lett. b) del d.lgs. 13/3/1995 n. 158.

Caratteristiche: Fornitura di oli lubrificanti per autoveicoli di servizio e incendio (autobus urbani e suburbani, autoveicoli di servizio e tram).

**Batterie per avviamento**

	Prezzo base
280 Ah - cassetto polipropilene/antiruggine - mis. 52x39,5x28,0	297.000
220 Ah - cassetto polipropilene/antiruggine - mis. 39,5x39,5x28,0	203.000
200 Ah - cassetto legno - mis. 39,5x39,5x28,0	255.000
190 Ah - cassetto polipropilene/antiruggine - mis. 51,5x28,0x24,0	158.000
132 Ah - cassetto polipropilene - mis. commerciale	

**Batterie per trazione**

	Prezzo base
260 Ah - per motrici - 5000 a disegno ATM 1942/93	468.000
330 Ah - per motrici serie 7000 a disegno ATM 1941/92	484.000

Importo complessivo della fornitura L. 299.000,000 + IVA.

Offerte: devono pervenire entro le ore 12 del 25/03/1997 all'Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara e Capitolato allegato, ritirabili presso il suddetto Ufficio.

Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. ing. Giovanni Fava)

IL PRESIDENTE  
(prof. ing. Gianni Guerra)

**atm**

**ESTRATTO BANDO DI GARA**

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Modalità gara: a sensi dell'art. 89 lett. b) del d.lgs. 13/3/1995 n. 158.

Caratteristiche: Fornitura di oli lubrificanti per autoveicoli di servizio e incendio (autobus urbani e suburbani, autoveicoli di servizio e tram).

**Prezzo a base d'asta L./kg. 1.500**

- Olio per pompe posteriori e differenziale autobus
- Prezzo a base d'asta L./kg. 2.000
- Olio per cambio Automatico VOT/4ZF
- Prezzo a base d'asta L./kg. 2.200
- Olio per impianto idraulico ed impianto ralla autosostento Fiat 489 Viberti
- Prezzo a base d'asta L./kg. 2.200
- Importo complessivo della fornitura L. 299.000,000 + IVA.

Gli oli dovranno possedere le caratteristiche indicate sul bando di gara.

Offerte: devono pervenire entro le ore 12 del 25/03/1997 all'Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara e Capitolato allegato, ritirabili presso il suddetto Ufficio.

Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. ing. Giovanni Fava)

IL PRESIDENTE  
(prof. ing. Gianni Guerra)

**ENTE GESTIONE PARCHI MONTI LA MANTOVANA**

**Avviso di gara**

Affidamento annuale servizio noleggio biciclette, scadenza offerta ore 12 del 17-3-97.

Informazioni e capitolato presso sede dell'Ente - Verona - v.le C. Emanuele 256 - tel. 011/4590426.

**MINISTERO DELLA DIFESA**

**COMANDO REGIONE MILITARE CENTRALE**

**DI SERVIZI E COMMISSARIATO**

**Ufficio contratti e contenzioso**

**Avviso di gara**

Il Comando dei Servizi e Direzione del Commissariato della Regione Militare Centrale (Via Stalper n. 2 - 00197 ROMA - Tel. 06/80994466) esprime quattro gare, in ambito nazionale e preclusione:

- voce a) - licitazione privata - per l'approvvigionamento di kg. 30.000 di burro di cui kg. 9.000 in porzioni da grammi 10 e kg. 21.000 in kg. da grammi 1.000 (giorno gara: 27 marzo 1997 - h. 09.00). Lotto inscindibile.
- voce b) - licitazione privata - per l'approvvigionamento di n. 25.000 vassoi per mensa saliservizi in poliestere - fibre di vetro - logaliplo di F.A. (giorno gara: 26 marzo 1997 - h. 11.00). Lotto inscindibile.
- voce c) - licitazione privata - per assicurare il servizio ricambio materassi e guanciali di lana per l'anno 1997 (giorno gara: 26 marzo 1997 - h. 09.00). Il lotto è inscindibile ed i quantitativi annuali presunti sono i seguenti:
  - 1) ricambio (compresa lavatura e riparazione fodere) materassi kg. lana per truppa da kg. 15: n. 15.000
  - 2) ricambio (compresa lavatura e riparazione fodere) di guanciali di lana da kg. 1.500: n. 15.000
- voce d) - licitazione privata - per assicurare il servizio lavanderia oggetti, il corredo e di cuoermaggio, con sistema di compenso a peso, per alcuni EDR della RMCE - Anno 1997 (giorno gara: 27 marzo 1997 - h. 11.00). Ripartizione in sei lotti (ciascuno inscindibile), riportati nel Bando di gara.

Per le voci a) e b) la consegna dovrà avvenire presso il Centro Rifornimento di Commissariato Regionale A/1, in Roma.

Per la voce c) le lavorazioni dovranno avvenire presso il CERICO, in Roma.

Ulteriori elementi di dettaglio (prezzi base, pesi, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna, etc.) saranno presentati nella lettera di invito.

Le gare verranno effettuate secondo le procedure fissate dal D.P.R. 573 n. 18 aprile 1994. Le domande di partecipazione, per le offerte scritte o non scritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori dell'A.D. dovranno pervenire al suddetto Ente entro il 10 marzo 1997 e dovranno essere complete come disposto dal Bando di gara inviato in data 21.01.1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comando dei Servizi e Direzione del Commissariato della Regione Militare Centrale (Via Stalper n. 2 - 00197 ROMA - Tel. 06/80994466). Presso il citato Comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base delle gare.

IL CAPO DEI SERVIZI DIRETTORE DI COMMISSARIATO  
col. com. I. SG Antonello Castaglia di Fiore

**TRIBUNALE DI TORINO**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto

che nella esecuzione n. 447/90 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro: SOCIETÀ' SEMPLICE M.I.A.A. il Giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.03.1997 alle ore 11.00 del seguente bene:

Lotto unico

In Torino, c.so Unione Sovietica 248, alloggio n. 20 al piano 4°, composto da: Ingresso-disimpegno, letto, due camere, bagno, cantina.

Prezzo base L. 210.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione L. 50.000.000. Spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla gara.

«Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del controllore».

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

«Alta vendita consultabile in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orlane 20 - Torino».

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino

**atm**

**ESTRATTO DI BANDO DI GARA**

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Modalità gara: a sensi dell'art. 89 lett. b) del d.lgs. 13/3/1995 n. 158.

Caratteristiche: Fornitura di oli lubrificanti per autoveicoli di servizio e incendio (autobus urbani e suburbani, autoveicoli di servizio e tram).

**Prezzo a base d'asta L./kg. 1.500**

- Olio per pompe posteriori e differenziale autobus
- Prezzo a base d'asta L./kg. 2.000
- Olio per cambio Automatico VOT/4ZF
- Prezzo a base d'asta L./kg. 2.200
- Olio per impianto idraulico ed impianto ralla autosostento Fiat 489 Viberti
- Prezzo a base d'asta L./kg. 2.200
- Importo complessivo della fornitura L. 299.000,000 + IVA.

Gli oli dovranno possedere le caratteristiche indicate sul bando di gara.

Offerte: devono pervenire entro le ore 12 del 25/03/1997 all'Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara e Capitolato allegato, ritirabili presso il suddetto Ufficio.

Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. ing. Giovanni Fava)

IL PRESIDENTE  
(prof. ing. Gianni Guerra)

### UNIONE MONETARIA

De Silguy propone di abbassare il prelievo sui salari meno qualificati

## Monti «sprona» l'Italia

«Con l'Euro si tutelano i più deboli»

### BRUXELLES

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia non chiederà un rinvio dell'Unione monetaria, ma in fondo ci spera. Fa bene? Secondo il commissario europeo Mario Monti, un rinvio sarebbe assai pericoloso. «Se la moneta unica non partisse il primo gennaio del '99, come previsto, si avrebbero contraccolpi sull'intera costruzione europea», ha detto, aggiungendo che il rischio più grande sarebbe sancire da supremazia di Paesi più forti come la Germania.

Avanti tutta verso l'Euro, dunque, e senza esitazioni. «La moneta unica deve partire, e nei termini previsti. La Commissione Europea è consapevole che i tempi sono ormai prossimi e che si deve fare di tutto per farli rispettare». E l'Italia? «Oggi si può parlare di probabilità di adesione ancora da consolidare. Ma solo fino a qualche mese fa, e mi riferisco al luglio '96, era certa invece la sua esclusione. Indubbiamente sono stati fatti notevoli passi avanti. Certo il dibattito avuto durante l'estate è stato per l'Italia un momento di maturazione, ma ha messo in condizione l'opinione pubblica internazionale di nutrire dubbi sulle reali intenzioni del nostro Paese nel processo di sviluppo della disciplina finanziaria».

Sforzi da fare ce ne sono ancora. In particolare Monti ha sottolineato l'importanza di completare le privatizzazioni «secondo procedure europee e nei tempi previsti» e ha puntato il dito sul nodo delle pensioni, un problema che «difficilmente potrà essere eluso». Chi poi critica l'Europa monetaria, pretendendo di tutelare i deboli, «deve sperare invece che la moneta unica porta subito e con l'Italia in testa. I vantaggi infatti sono enormi, da un punto di vista economico, finanziario e psicologico».

Un'ultima lancia Monti l'ha spezzata a favore della flessibilità del mercato del lavoro. «Non vedo in che modo l'Euro possa mantenere immutate

le garanzie sociali senza chiudersi in un'autarchia dannosa per lavoratori e consumatori che riporterebbe alla povertà diversi Paesi», ha aggiunto, precisando però che non si deve seguire l'esempio degli Usa e delle tigri asiatiche: «Inaddebitamente la concorrenza dei mercati asiatici e americani c'è ed è forte, ma è realizzata con una flessibilità discutibile in termini di garanzie per i lavoratori». Si alla flessibilità, quindi, ma «intesa nel senso negativo come gabbie salariali».

Anche un altro commissario europeo, Yves-Thibault de Silguy, è intervenuto ieri sulla flessibilità, auspicando «soluzioni pragmatiche per allargare la scala dei costi del lavoro secondo le qualificazioni, le regioni e in una certa misura, secondo gli individui. Ciò potrebbe essere fatto ad esempio abbassando i costi non salariali, alleggerendo la fiscalità sui salari dei lavoratori poco qualificati e instaurando salari di primo impiego».

Secondo il commissario de Silguy, i fondamentali dell'economia europea sono infatti buoni, ma la disoccupazione resta il principale nemico da battere.

L'altro è l'incertezza. A chi parla di rinvio dell'Unione monetaria, de Silguy ha risposto che «ci sono troppe persone irresponsabili che parlano troppo. La decisione non sarà presa da Tizio, Caio o Sempronio, ma dai capi di Stato e di governo sulla base delle relazioni della Commissione e dell'Istituto monetario europeo e tenendo conto di un solo metro di giudizio: la convergenza durevole».

Secondo de Silguy, se le previsioni della Commissione per il 1997-98 si riveleranno esatte, nell'Unione saranno creati 2,2 milioni di posti di lavoro. Alla crescita, del resto, contribuisce il rialzo del dollaro: «si manterrà entro una banda di 1,65-1,70 su marco, il Pil europeo crescerà in un anno dello 0,3-0,4% in più».

Fabio Squillante

# BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI  
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali inizia il 15 febbraio 1997 e termina il 15 febbraio 2000; quella dei BTP quinquennali inizia il 1° marzo 1997 e termina il 1° marzo 2002.
- I BTP triennali fruttano un interesse annuo lordo del 6%; i BTP quinquennali un interesse annuo lordo del 6,25%. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 15 agosto e il 15 febbraio per i triennali e il 1° settembre e il 1° marzo per i quinquennali di ogni anno di durata del prestito.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali quinquennali è stato pari, rispettivamente, al 5,33% e al 5,58% annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13.30 del 27 febbraio.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 15 febbraio 1997 per i titoli triennali e dal 1° marzo 1997 per i quinquennali. All'atto del pagamento (4 marzo) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.



Il governatore ottimista sulla lotta al riciclaggio: «La crescita potrà aiutarci»

# «Costo del lavoro flessibile al Sud»

Fazio: la crisi aiuta la mafia

ROMA. Si, va bene, al Sud c'è la mafia. Ma vogliamo parlare di un'economia al collasso? Di banche meridionali che hanno costi per il personale superiori di quelle del Nord? Di una disoccupazione alle stelle? Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ospite ieri della commissione Antimafia, ha fatto il punto sulla lotta al riciclaggio e alla economia criminale. Ma parlando sempre più di un'economia, quella del Sud, che resiste alla paralisi. «Il problema si è spostato sul sottosviluppo del Mezzogiorno e i legami con la mafia». Tanto più che aveva appena premesso: «La criminalità sfrutta la situazione di sottoccupazione delle zone depresse. Appare ai soggetti socialmente più deboli come forza economica e finanziaria come sistema di valori che insidia i principi dell'etica e della solidarietà civile».

Al governatore Fazio premeva parlare delle banche meridionali. Così, quando gli chiedono se per caso, dietro certe crisi, a Napoli come in Sicilia, non ci sia la criminalità organizzata, parte a razzo: «La crisi dei bilanci meridionali è dovuta alla stagnazione. Il problema delle banche meridionali, oltre ai costi del personale, paradossalmente più alti che al Nord, è l'economia meridionale che è in profonda crisi. Sono cinque anni che lo sviluppo è tutto al Nord, che lavorano le industrie che esportano a basta. Nel Mezzogiorno l'economia ruotava at-

MILANO

## «All'Iri i traghetti Fs»

ROMA. Trasferire all'Iri anche i traghetti Fs. In un incontro tra il ministro dei Trasporti Claudio Burlando ed i sindacati del settore marittimo sono state illustrate le linee del piano di riassetto della flotta pubblica. Per il progetto di assorbimento da parte delle Ferrovie del cabotaggio gestito dal gruppo Iri-Finmare «in considerazione anche della nuova realtà dell'azienda Fs, si è ritenuto che il processo debba avvenire trasferendo sull'Iri il nuovo polo di cabotaggio marittimo pubblico al cui interno troveranno spazio i traghetti Fs per la Sardegna e lo stretto di Messina». Nei servizi internazionali la linea resta «di giungere ad una privatizzazione della Società Italia e Lloyd Triestino per le quali hanno manifestato interesse importanti gruppi nazionali ed internazionali». Riunioni specifiche si svolgeranno nelle prossime settimane.

torno al commercio e alle opere pubbliche. Ma ora è tutto fermo».

Ha toni quasi apocalittici, il governatore: «Guardiamo meglio le statistiche. Nelle stime del pil per il '96, c'era una crescita dell'1-2 per cento al Nord e del meno 1 per cento al Sud. Il livello del Sud è quello del '91». Quanto alla disoccupazione, «è il 9 per cento al Nord e il 21 per cento al Sud». Ed è qui che Fazio inserisce il tema della flessibilità del costo del lavoro nel Mezzogiorno, tema che definisce prioritario: «Se il Sud deve competere con il Nord ed ha una produttività più bassa e un costo della vita inferiore, il costo del lavoro si deve adeguare, anche e soprattutto per far lavora-

re i giovani».

Un caso di costo salariale eccessivo, ha spiegato il governatore, è quello delle banche, quelle stesse banche meridionali così in crisi, che alzano i tassi alla loro clientela per pareggiare le altissime perdite e che, però, sono anche chiamate a combattere in prima linea contro il riciclaggio. «E' possibile - dice sempre Fazio - che le organizzazioni criminali nella fase d'insediamento del denaro nei circuiti finanziari legali. E' un compito che spetta alle autorità poste a tutela dell'ordine pubblico e agli organi di controllo del sistema finanziario. Esso richiede sempre un appoggio pieno e condiviso da parte degli opera-



Antonio Fazio  
governatore  
della  
Banca d'Italia  
lancia  
l'allarme-Sud  
«Serve  
flessibilità  
per creare  
nuova  
occupazione»

tori e degli intermediari».

La guerra al riciclaggio, insomma, procede. Ma si chiarisce, dice il governatore, che si può fare solo con il consenso e non contro le banche. Che è indispensabile garantire la riservatezza a chi, sportellista, effettua le denunce «perché potete comprendere la pericolosità in certe zone». Infine, non ci si deve aspettare miracoli dagli ispettori di Bankitalia «che non sono ufficiali di polizia giudiziaria».

Segue il bollettino di guerra: le segnalazioni alla magistratura di operazioni sospette da 338 l'anno 1994 sono cresciute a 3075 l'anno 1996; nel triennio '94-96 sono state autorizzate 57 nuove ban-

che e respinte 16 richieste perché si sospettava tra i soci qualche elemento collegato alla criminalità organizzata; dopo 563 ispezioni a istituti bancari, 25 banche sono finite in amministrazione straordinaria e 15 in liquidazione coatta; dopo 72 ispezioni a finanziarie, sono partite 40 segnalazioni all'autorità giudiziaria, un ispettore «cinque è distaccato presso l'autorità giudiziaria definitiva». Fazio è ottimista. «Quando il capitale mafioso si impossessa di una struttura, poi si appoggia lì per il riciclaggio. Ma pensiamo che la nostra opera di prevenzione sia efficace».

Francesco Grignetti

## MINISTERO DELLA DIFESA COSTARMAERO

### Comunicazione

Questa Direzione Generale ha in programma l'acquisizione di n. 5 (cinque) aeromobili teleguidati tipo Mirage 70 mediante trattativa privata con la Soc. IRI-C.A.E. S.p.A. di Trieste progettata e costruita dall'azienda in acquisizione. Informazioni possono essere richieste alla D.G. C.A.E. S.p.A. Reparto 9° Divisione - sede dell'Università - 4 - 00185 ROMA - Tel. 06/4955688 entro (venerdì) giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
ten. gen. G.A. Parisi Ing. Franco

## SETTORE SERVIZI FINANZIARI SERVIZIO ECONOMATO

Estretto di bando di gara  
per appalto concorso

Il Comune di San Remo, tel. fax 0184 507441, rende noto che intende affidare mediante gara di appalto concorso la fornitura biennale degli effetti di vestiario per il personale comunale del Servizio Igiene Urbana, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18-11-1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23-5-1924, n. 827.

L'importo complessivo presunto: L. 225.000.000 oltre IVA. La fornitura è composta dai seguenti lotti:  
LOTTO N. 1 - Divise e tute.  
LOTTO N. 2 - Impermeabili.  
LOTTO N. 3 - Giacconi e giacconi in pelle.  
LOTTO N. 4 - Camioncini.  
LOTTO N. 5 - Calzature.  
Bando di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Remo, Per le modalità di presentazione delle richieste di partecipazione e la documentazione da allegare si rinvia al Bando integrale. Copia integrale del Bando di gara e eventuali informazioni possono essere richiesti presso il Settore Servizi Finanziari - Servizio Economato, nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle 13.00.

La domanda di partecipazione, redatta su carta con bollo da L. 20.000 e corredata dai documenti indicati nel Bando, dovrà pervenire al Comune di San Remo - Settore Amministrativo - Servizio AA.GG. - Cas. Cavallotti, 59 entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 20 marzo 1997, pena la non ammissione alla gara. Le richieste di invio non saranno ammesse.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZIO FINANZIARIO  
dott.ssa Edda Garino

## TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili  
con incanto

Si tratta di immobili che nelle esecuzioni immobiliari n. 135/93 promossa da Di Leo Calogero, Istituto Bancario di San Paolo di Torino contro: NICASTRO Francesco - TURONE Onofrio, il Tribunale ha autorizzato la vendita con incanto per il giorno 27.03.1997 alle ore 11.00 dei seguenti beni:

Lotto 1  
In Beinascio, via San Giacomo n. 20, piano 1, area di competenza dei cantieri, officina e servizi, cantina e altri locali.  
Lotto 2  
In Beinascio, via San Giacomo n. 20, piano 1, area di competenza di una camera singola e servizi.

Prezzo base L. 187.000.000 per il lotto 1 e L. 115.000.000 per il lotto 2. Aumentano entrambi L. 2.000.000 per entrambi i lotti. Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale P.P. 11 - Torino nel corso del contenzioso. L'aggiudicazione potrà produrre l'effetto di vendita. Versamento del prezzo entro tre giorni dall'aggiudicazione. Altre relazioni alla procedura consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Delle Urbe 20 Torino.

IL DIRIGENTE DEL TRIBUNALE  
Rosanna Giannino Pali

## PRIVATIZZAZIONI

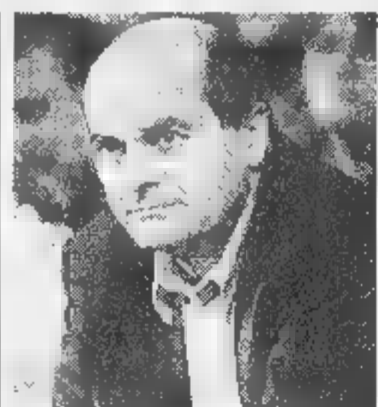
Il ministro al Senato: «Non basta vendere poche azioni»

# «Enel presto sul mercato»

Ma subito Rifondazione mette il freno

ROMA. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani difende il piano del sottosegretario Carpi sulla privatizzazione dell'Enel e risponde a chi sostiene che i tempi della dismissione saranno troppo lunghi: «Non si può vendere qualche azione e lasciare tutto com'è. E' scelta che non serve a niente» dice la Commissione. Il Senato e ricorda che il dossier di Carpi è un documento consultivo, sul quale governo e Parlamento devono discutere insieme, una rapidamente.

Per il Parlamento, aggiunge il ministro, questo deve essere comunque il tempo delle decisioni: non delle riflessioni protratte sul passaggio ai privati dell'ente per l'energia elettrica, infatti, rischiano di incrinarsi gli interessi di un certo mercato finanziario e di chi vuole mantenere il monopolio. Il piano Carpi, insomma, sarebbe soltanto il punto di partenza, ma con un preciso orientamento. Per Bersani si tratta di «neutralizzare, con una forte garanzia pubblica, la funzione di trasmissione dell'energia elettrica» del disaccoppiamento mentre, per le altre funzioni, il nuovo sistema deve uscire da posizioni in co-



Il ministro Bersani

cesso dominanti».

Le imprese elettriche, secondo il ministro «hanno chance che non possiamo castrare, più si apre il mercato, più mettiamo in grado l'Enel di essere più forte».

Parole gradite, in parte, all'Unipac, l'associazione dei produttori indipendenti di energia che ieri si sono candidati ad acquistare le centrali elettriche che verranno messe sul mercato, chiedendo di

entrare anche nella distribuzione «un soggetto autonomo» che gestisca la trasmissione e il dispacciamento, ma, soprattutto, che l'Enel vada in Borsa a «pezzi» e non come holding.

Posizioni contrastate. Rifondazione comunista: il presidente della commissione Leonardo Caporini (Rc) ed Umberto Carpi si sono scambiati vivacemente le loro opinioni. «Siamo in radicale disaccordo col documento Carpi - ha esordito Caporini - lo contrastiamo con ogni energia, non solo per il suo sbocco: la privatizzazione dell'Enel è la più assurda, ma anche per i suoi effetti immediati: il grave decadimento delle strutture». Risposta secca di Carpi: «Una società a una rendita di 56 mila miliardi di lire è motivata a fare cassa, non ad essere competitiva e si comporta come una finanziaria». Invece l'obiettivo del governo è di mantenere il buono, la tariffa unica alla natura pubblica dei gangli del sistema, il servizio universale e regolare certe. Non faremo spezzettini, con la liberalizzazione rivitalizzeremo il sistema produttivo».

(r. e. s.)

Boom di bevande con poco alcol. In calo il vermouth

# La Cinzano torna all'utile e punta al raddoppio

TORINO. Da un «rosso» di sei miliardi di lire nel precedente bilancio, la «Cinzano Italia» è tornata ad un risultato consolidato positivo nell'esercizio '95-96, con un utile che dovrebbe aggirarsi attorno ai tre miliardi di lire. Per il '97 l'obiettivo, secondo quanto anticipato ieri dall'amministratore delegato Lino Moncada, è arrivare ad un raddoppio dei guadagni. Il bilancio dell'esercizio '95-96, che sarà esaminato dall'assemblea degli azionisti a fine mese, ha evidenziato un giro d'affari di 518,6 miliardi di lire, contro i 477 miliardi dell'anno precedente, mentre per il '97 è previsto un fatturato superiore ai 550 miliardi, con un incremento del 5% ed una crescita della redditività. Si tratta di risultati importanti, è stato spiegato, perché conseguiti in un comparto in calo: negli ultimi due anni la «Cinzano Italia» che nel 1992 è entrata a far parte della «IDV» (International Distillers Vintners), il

principale gruppo mondiale nel mercato delle bevande alcoliche (divisione drinks della multinazionale inglese Grand Metropolitan), è riuscita, infatti, ad accrescere le proprie quote di mercato introducendo nuovi prodotti «più in linea con le attuali tendenze di consumo» e concentrando gli sforzi aziendali sui sei-sette prodotti che racchiudono il business della società. Oltre a spumanti e vermouth a marchio Cinzano, l'Azienda di Santa Vittoria d'Alba, dove quest'anno sono stati prodotti in totale 42,5 milioni di litri, distribuisce marchi prestigiosi come Baileys, Vecchia Romagna, Gran Marnier, J&B, Macallan e lo champagne Laurent Perrier. Le ultime novità non state «Sheridan's», un liquore al caffè e whisky irlandese, «Godel», liquore al cioccolato bianco belga con cognac invecchiato e «Soleggio», crema di limone e aggiunta di brandy Vecchia Romagna.

Sentenza in Cassazione

# «Iniziativa per l'unità»

ROMA. Il riposo settimanale è un diritto irrinunciabile e il lavoratore in turno di domenica che non recupera il giorno di riposo ha diritto ad un vero e proprio risarcimento dei danni per l'usura psicofisica prodotta dalla settimana di lavoro senza sosta. Lo sostiene la sezione lavoro della Cassazione (1692/97) che ha annullato il rinvio a sentenza del tribunale di Bari con la quale non veniva riconosciuto ad una dipendente il diritto al risarcimento per aver lavorato di domenica, senza riposare in altre giornate. In cambio della prestazione la lavoratrice aveva invece ottenuto una maggiorazione per lavoro festivo. «L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore - si legge nella sentenza - per la definitiva perdita del riposo settimanale, ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psicofisica), correlato a un'inadempimento del datore di lavoro».

Pivot. Molto più di un divano.  
Al prezzo di un divano.

Per trovare Pivot nella tua città:

<p><b>Piemonte</b> Torino Il Giardini del Caffè Via C. Capelli, 17</p> <p>La Casa Moderna Via Antonio Fiumana, 79</p> <p>Progetto Casa De Farini Via Lario, 163</p> <p>Siviero Mobili Via Bologna, 49</p> <p>Caluso Caluso Mobili Via Persa, 85</p> <p>Castelfranco Fili Carzanoni</p> <p>Cuneo Chiodo Arredamenti Via S. Maurizio, 85</p>	<p>Orbassano Sartorio Mobili Via Antonio Fiumana, 11</p> <p>Romano Canalese C. &amp; R. Arredamenti Regione, P.le C. 1</p> <p>Vigone Arredocasa Via Torino, 78</p> <p>Alessandria Casale Monferrato Pugliese Arredamenti Via Polcevera, 30</p> <p>Monza Bediati Mobili Via Cassanese, 138</p> <p>Serravalle Scrivia Arredati Via Milano, 11</p> <p>Tortona Baita Progetti Corso Mazzini, 15</p>	<p>Asolo Canelli Pierluigi Arredamenti Via Duomo, 105</p> <p>Castiglione Lanze Mazzoni Mobili Via Cavour, 100</p> <p>Cerigo Ernesto Arredamenti Via S. 10</p> <p>Carrù Arredamenti Carrù Via S. Antonio, 10</p> <p>Chiusa di Pesio Ago Mobili Via Roma, 10</p> <p>Fiviera Corti Vignaroli Arredamenti Via Torino, 10</p>	<p>Castellon Ticino Hotel il Palazzo Via S. Antonio, 10</p> <p>Cavallino Mobili Ceramici Via Mazzini, 10</p> <p>Pemate Corti Vignaroli Via S. Antonio, 10</p> <p>Vercelli Greggio Via S. Antonio, 10</p> <p>Torino Arredamenti Via S. Antonio, 10</p> <p>Verbania Intra Via S. Antonio, 10</p>	<p>Val d'Aosta Aosta Quadrone Via S. Antonio, 10</p> <p>Liguria Imperia Via S. Antonio, 10</p> <p>Savona Albenga Via S. Antonio, 10</p> <p>Genova Via S. Antonio, 10</p> <p>Porto Cervo Via S. Antonio, 10</p>
--	---	--	--	--

E per chi acquista Pivot da sabato 22 Febbraio a sabato 1° Marzo, una magnifica sorpresa compresa nel prezzo\*.

**seven**  
Seven Salotti SpA

\* Maggiori informazioni sono disponibili presso i punti vendita segnalati.



## ALTE TIRATURE

Albergo 250-300; Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; Ferrometalli 1550; Ititalia 1250; Inabanca Manno 1090; Kanba 50-52; Reale Comp. Italia 14000000; Dala Base 1740-1780; Mediocredito Toscano 1350; Banca Pop. Lodi prorata 10700; Deroma 11400-11800.

**WARRANT:** Banca Pop. Napoli 35; Cbm Plast 99 6-7; Gemina 86-91,50; Sai risparmio 490; San Paolo di Brescia 1020; Kanba 3; Unipol ordinaria 710-720; Unipol privilegiata 645-660; Obb. Prov. Napoli 101,80.

## OBLIGAZIONI DEL 25-02-97

TITOLO	VALORE	PREZZO	RENDIMENTO	DATA
ITALIA 1997	100.00	100.00	0.00	25/02/97
ITALIA 1998	100.00	100.00	0.00	25/02/98
ITALIA 1999	100.00	100.00	0.00	25/02/99
ITALIA 2000	100.00	100.00	0.00	25/02/00
ITALIA 2001	100.00	100.00	0.00	25/02/01
ITALIA 2002	100.00	100.00	0.00	25/02/02
ITALIA 2003	100.00	100.00	0.00	25/02/03
ITALIA 2004	100.00	100.00	0.00	25/02/04
ITALIA 2005	100.00	100.00	0.00	25/02/05
ITALIA 2006	100.00	100.00	0.00	25/02/06
ITALIA 2007	100.00	100.00	0.00	25/02/07
ITALIA 2008	100.00	100.00	0.00	25/02/08
ITALIA 2009	100.00	100.00	0.00	25/02/09
ITALIA 2010	100.00	100.00	0.00	25/02/10
ITALIA 2011	100.00	100.00	0.00	25/02/11
ITALIA 2012	100.00	100.00	0.00	25/02/12
ITALIA 2013	100.00	100.00	0.00	25/02/13
ITALIA 2014	100.00	100.00	0.00	25/02/14
ITALIA 2015	100.00	100.00	0.00	25/02/15
ITALIA 2016	100.00	100.00	0.00	25/02/16
ITALIA 2017	100.00	100.00	0.00	25/02/17
ITALIA 2018	100.00	100.00	0.00	25/02/18
ITALIA 2019	100.00	100.00	0.00	25/02/19
ITALIA 2020	100.00	100.00	0.00	25/02/20
ITALIA 2021	100.00	100.00	0.00	25/02/21
ITALIA 2022	100.00	100.00	0.00	25/02/22
ITALIA 2023	100.00	100.00	0.00	25/02/23
ITALIA 2024	100.00	100.00	0.00	25/02/24
ITALIA 2025	100.00	100.00	0.00	25/02/25
ITALIA 2026	100.00	100.00	0.00	25/02/26
ITALIA 2027	100.00	100.00	0.00	25/02/27
ITALIA 2028	100.00	100.00	0.00	25/02/28
ITALIA 2029	100.00	100.00	0.00	25/02/29
ITALIA 2030	100.00	100.00	0.00	25/02/30

## I CAMBI DELLE VALUTE

VALORE	PREZZO	RENDIMENTO	DATA
ITALIA 1997	100.00	100.00	25/02/97
ITALIA 1998	100.00	100.00	25/02/98
ITALIA 1999	100.00	100.00	25/02/99
ITALIA 2000	100.00	100.00	25/02/00
ITALIA 2001	100.00	100.00	25/02/01
ITALIA 2002	100.00	100.00	25/02/02
ITALIA 2003	100.00	100.00	25/02/03
ITALIA 2004	100.00	100.00	25/02/04
ITALIA 2005	100.00	100.00	25/02/05
ITALIA 2006	100.00	100.00	25/02/06
ITALIA 2007	100.00	100.00	25/02/07
ITALIA 2008	100.00	100.00	25/02/08
ITALIA 2009	100.00	100.00	25/02/09
ITALIA 2010	100.00	100.00	25/02/10
ITALIA 2011	100.00	100.00	25/02/11
ITALIA 2012	100.00	100.00	25/02/12
ITALIA 2013	100.00	100.00	25/02/13
ITALIA 2014	100.00	100.00	25/02/14
ITALIA 2015	100.00	100.00	25/02/15
ITALIA 2016	100.00	100.00	25/02/16
ITALIA 2017	100.00	100.00	25/02/17
ITALIA 2018	100.00	100.00	25/02/18
ITALIA 2019	100.00	100.00	25/02/19
ITALIA 2020	100.00	100.00	25/02/20
ITALIA 2021	100.00	100.00	25/02/21
ITALIA 2022	100.00	100.00	25/02/22
ITALIA 2023	100.00	100.00	25/02/23
ITALIA 2024	100.00	100.00	25/02/24
ITALIA 2025	100.00	100.00	25/02/25
ITALIA 2026	100.00	100.00	25/02/26
ITALIA 2027	100.00	100.00	25/02/27
ITALIA 2028	100.00	100.00	25/02/28
ITALIA 2029	100.00	100.00	25/02/29
ITALIA 2030	100.00	100.00	25/02/30

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-02-97

TITOLO	VALORE	PREZZO	RENDIMENTO	DATA
ITALIA 1997	100.00	100.00	0.00	25/02/97
ITALIA 1998	100.00	100.00	0.00	25/02/98
ITALIA 1999	100.00	100.00	0.00	25/02/99
ITALIA 2000	100.00	100.00	0.00	25/02/00
ITALIA 2001	100.00	100.00	0.00	25/02/01
ITALIA 2002	100.00	100.00	0.00	25/02/02
ITALIA 2003	100.00	100.00	0.00	25/02/03
ITALIA 2004	100.00	100.00	0.00	25/02/04
ITALIA 2005	100.00	100.00	0.00	25/02/05
ITALIA 2006	100.00	100.00	0.00	25/02/06
ITALIA 2007	100.00	100.00	0.00	25/02/07
ITALIA 2008	100.00	100.00	0.00	25/02/08
ITALIA 2009	100.00	100.00	0.00	25/02/09
ITALIA 2010	100.00	100.00	0.00	25/02/10
ITALIA 2011	100.00	100.00	0.00	25/02/11
ITALIA 2012	100.00	100.00	0.00	25/02/12
ITALIA 2013	100.00	100.00	0.00	25/02/13
ITALIA 2014	100.00	100.00	0.00	25/02/14
ITALIA 2015	100.00	100.00	0.00	25/02/15
ITALIA 2016	100.00	100.00	0.00	25/02/16
ITALIA 2017	100.00	100.00	0.00	25/02/17
ITALIA 2018	100.00	100.00	0.00	25/02/18
ITALIA 2019	100.00	100.00	0.00	25/02/19
ITALIA 2020	100.00	100.00	0.00	25/02/20
ITALIA 2021	100.00	100.00	0.00	25/02/21
ITALIA 2022	100.00	100.00	0.00	25/02/22
ITALIA 2023	100.00	100.00	0.00	25/02/23
ITALIA 2024	100.00	100.00	0.00	25/02/24
ITALIA 2025	100.00	100.00	0.00	25/02/25
ITALIA 2026	100.00	100.00	0.00	25/02/26
ITALIA 2027	100.00	100.00	0.00	25/02/27
ITALIA 2028	100.00	100.00	0.00	25/02/28
ITALIA 2029	100.00	100.00	0.00	25/02/29
ITALIA 2030	100.00	100.00	0.00	25/02/30

Amsterdam (Aex) 750,19 (+2,28%); Bruxelles (Bel-20) 2138,30 (+1,61%); Francoforte (Dax) 3233,21 (+1,54%); Hong Kong (Hang Seng) 13520,26 (+1,09%); Londra (Ftse-100) 4344,7 (+0,32%); Madrid (generale) 457,41 (+0,69%); Parigi (Cac-20) 2607,72 (+1,56%); Sydney (generale) 2500,83 (+0,74%); Tokyo (Nikkei) 19070,07 (+0,92%); Zurigo (Swiss market) 4503,9 (+0,91%); New York (Dow Jones) 7.037,8 (+0,42%).

## RISTRETTO A MILANO

TITOLO	VALORE	PREZZO	RENDIMENTO	DATA
ITALIA 1997	100.00	100.00	0.00	25/02/97
ITALIA 1998	100.00	100.00	0.00	25/02/98
ITALIA 1999	100.00	100.00	0.00	25/02/99
ITALIA 2000	100.00	100.00	0.00	25/02/00
ITALIA 2001	100.00	100.00	0.00	25/02/01
ITALIA 2002	100.00	100.00	0.00	25/02/02
ITALIA 2003	100.00	100.00	0.00	25/02/03
ITALIA 2004	100.00	100.00	0.00	25/02/04
ITALIA 2005	100.00	100.00	0.00	25/02/05
ITALIA 2006	100.00	100.00	0.00	25/02/06
ITALIA 2007	100.00	100.00	0.00	25/02/07
ITALIA 2008	100.00	100.00	0.00	25/02/08
ITALIA 2009	100.00	100.00	0.00	25/02/09
ITALIA 2010	100.00	100.00	0.00	25/02/10
ITALIA 2011	100.00	100.00	0.00	25/02/11
ITALIA 2012	100.00	100.00	0.00	25/02/12
ITALIA 2013	100.00	100.00	0.00	25/02/13
ITALIA 2014	100.00	100.00	0.00	25/02/14
ITALIA 2015	100.00	100.00	0.00	25/02/15
ITALIA 2016	100.00	100.00	0.00	25/02/16
ITALIA 2017	100.00	100.00	0.00	25/02/17
ITALIA 2018	100.00	100.00	0.00	25/02/18
ITALIA 2019	100.00	100.00	0.00	25/02/19
ITALIA 2020	100.00	100.00	0.00	25/02/20
ITALIA 2021	100.00	100.00	0.00	25/02/21
ITALIA 2022	100.00	100.00	0.00	25/02/22
ITALIA 2023	100.00	100.00	0.00	25/02/23
ITALIA 2024	100.00	100.00	0.00	25/02/24
ITALIA 2025	100.00	100.00	0.00	25/02/25
ITALIA 2026	100.00	100.00	0.00	25/02/26
ITALIA 2027	100.00	100.00	0.00	25/02/27
ITALIA 2028	100.00	100.00	0.00	25/02/28
ITALIA 2029	100.00	100.00	0.00	25/02/29
ITALIA 2030	100.00	100.00	0.00	25/02/30

## ORO: CHIUSURE

TITOLO	VALORE	PREZZO	RENDIMENTO	DATA
ITALIA 1997	100.00	100.00	0.00	25/02/97
ITALIA 1998	100.00	100.00	0.00	25/02/98
ITALIA 1999	100.00	100.00	0.00	25/02/99
ITALIA 2000	100.00	100.00	0.00	25/02/00
ITALIA 2001	100.00	100.00	0.00	25/02/01
ITALIA 2002	100.00	100.00	0.00	25/02/02
ITALIA 2003	100.00	100.00	0.00	25/02/03
ITALIA 2004	100.00	100.00	0.00	25/02/04
ITALIA 2005	100.00	100.00	0.00	25/02/05
ITALIA 2006	100.00	100.00	0.00	25/02/06
ITALIA 2007	100.00	100.00	0.00	25/02/07
ITALIA 2008	100.00	100.00	0.00	25/02/08
ITALIA 2009	100.00	100.00	0.00	25/02/09
ITALIA 2010	100.00	100.00	0.00	25/02/10
ITALIA 2011	100.00	100.00	0.00	25/02/11
ITALIA 2012	100.00	100.00	0.00	25/02/12
ITALIA 2013	100.00	100.00	0.00	25/02/13
ITALIA 2014	100.00	100.00	0.00	25/02/14
ITALIA 2015	100.00	100.00	0.00	25/02/15
ITALIA 2016	100.00	100.00	0.00	25/02/16
ITALIA 2017	100.00	100.00	0.00	25/02/17
ITALIA 2018	100.00	100.00	0.00	25/02/18
ITALIA 2019	100.00	100.00	0.00	25/02/19
ITALIA 2020	100.00	100.00	0.00	25/02/20
ITALIA 2021	100.00	100.00	0.00	25/02/21
ITALIA 2022	100.00	100.00	0.00	25/02/22
ITALIA 2023	100.00	100.00	0.00	25/02/23
ITALIA 2024	100.00	100.00	0.00	25/02/24
ITALIA 2025	100.00	100.00	0.00	25/02/25
ITALIA 2026	100.00	100.00	0.00	25/02/26
ITALIA 2027	100.00	100.00	0.00	25/02/27
ITALIA 2028	100.00	100.00	0.00	25/02/28
ITALIA 2029	100.00	100.00	0.00	25/02/29
ITALIA 2030	100.00	100.00	0.00	25/02/30

## FONDI D'INVESTIMENTO

14:42	21:42	24:42	21:42	14:42	21:42	14:42	21:42
<b>ITALIANE</b>							
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azienda Invest	22.045	22.047					
Azi							



# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



### COSÌ



Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
  - è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
  - è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITÀ



### CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

- La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
  - è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
  - è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITÀ

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**CO.AL.VI - RAZZA PIEMONTESE**  
via Torre Roa - Fraz. Madonna dell'Olmo  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

**ASPROCARNE PIEMONTE**  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

**AGRIPIEMONTE CARNE**  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

**PRO.ZOO.A. - CARNE**  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415



# CAFÈ REPLAY

*P.zza Castello, 117 - Tel. 011/53.88.53 Torino*

## MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 1997

*é nato nel centro di Torino  
un nuovo locale con caratteristiche innovative nel  
settore della caffetteria, gelateria e ristorazione*

**Hanno partecipato alla realizzazione del CAFÈ REPLAY le seguenti Aziende**

**CHIANI S.R.L.**  
Realizzazione arredamento del locale REPLAY  
Via Des Bocchi, 123 Seregno in Piano - Capannori (Lu) - Tel. 0583/927245

**ARCH. RUFFINO E GEOM. GHIRLANDA**  
Consulenza ed assistenza tecnica  
Via C. Fossati, 11 Torino - Tel. 011/337238

**BARBERO BIANCHI**  
AGENZIA IMMOBILIARE  
Via, 1111 Sonnaz, 17 Torino - Tel. 011/5611682

**BAIZANO S.N.C.**  
Lavorazioni innovative del cartongesso  
Via Rinaldi, 24 Villafraia (To) - Tel. e Fax 011/9128147

**MELE Giovanni**  
ELETTRICISTA  
Realizzazione degli impianti secondo le norme CE  
C.so 105/9 Torino - Tel. e Fax 011/318.41.84

**MASSOLA Assicurazioni**  
Via Nizza, 187 Torino - Tel. 011/8886381

**PAGANO Vetreria**  
Installazione vetri  
Via Penarola, 13/14 Frossasco (To) - Tel. 011/352124

**LINEASAR**  
Attrezzature Macchinari Ristorazione  
C.so Toliano, 106/bis TORINO - Tel. 011/3172486 - 3172837

**LOGIKA**  
Impianti registratore di cassa  
Via S. Quirino, 8/P Torino - Tel. 011/5611668 c.a.

**PETRUZZELLI Angelo**  
Decoratore  
C.so Tazzoli, 162 Torino - Tel. 011/3114393

**CAVAGLIERE Bruno (Falegname)**  
Artigiano legno  
C.so Vercelli, 119 Torino - Tel. 011/200121

**LITOGRAFIA AZZINI**  
Realizzazione grafica e stampa  
Via XX Settembre, 173 - Grugliasco (To) - Tel. 011/866 - 760.11.82

**COLOMBI Davide**  
Impianti Idraulici  
Via San Luigi, 97/41 Rivatta (To) - Tel. 011/9350281 - 0336/202586

**ELMINO Sedie**  
Forniture Tavoli  
Via Casella, 32 Leini (To) - Tel. 011/9968124

**REGIO-GRANDO s.r.l.**  
Posa della pavimentazione  
Via Chambery, 119 Torino - Tel. 011/7707200

**nuova CENTRO TORINO**  
Forniture macchine per gelato  
Via G. Medici, 19/D Torino - Tel. 011/7496997

**GRAZIOLI STEFANIA (PITTRICE)**  
**CAPANATI CARLO (PITTORE)**  
C.so Rosselli, 11 Torino

**BANCA POPOLARE**  
**DI LEO**  
LA

**MODIT**  
Forniture abbigliamento del personale  
Via Genova, 126 Moncalieri (To) - Tel. 011/6810273

**Distributori Ufficiali**

**CAFÈ ghigo**  
Via Don Opere, 85 Bra (Cn) - Tel. 0172/45737

**SALIZADA D'AMORE (Vini)**  
Via Tempio Pausania, 24/D Torino - Tel. 011/3098887

**Pasticceria**  
Via C. Marchesi, 3 Collegno (To) - Tel. 011/728172

**SARCA s.r.l. (Bevande)**  
Str. Capriola, 104/2 Settimo T.se (To) - Tel. 011/897.75.36

**GB GIOVANNI BERNARDI**  
Generi alimentari  
C.so Verona, 48 Torino - Tel. 011/2485592

**Del Medico Luciano**  
Via S. Croce, 8 Lombrasco (To) - Tel. 011/7707200  
**Panna Elena (ALIMENTI PER GELATO)**  
Via Bordighera, 12 Torino - Tel. 011/345175

**VI ASPETTIAMO!!!**



Vicina la nomina del vicedirettore generale di Bankitalia al posto di Berlanda

# La Borsa tifa per Padoa Schioppa

## E in Consob arriva anche Cardia

ROMA. Il più soddisfatto? Enzo Berlanda, presidente uscente della Consob, che sfugge al rischio di una lunga proroga. L'emanazione grigia? Guido Rossi, ex presidente della commissione, che ha saputo render sensibile Massimo D'Alema sui rischi di una Consob dimezzata: il 28 febbraio, infatti, Enzo Berlanda ritirerà il suo mandato, assieme a Antonio Zurlo. Si rischiava che solo due commissari, Salvatore Bragantini e Marco Onado, sui cinque previsti dalla legge, disponessero di un mandato pieno.

Ma il governo è corso ai ripari per tempo: domani o venerdì prossimo Tommaso Padoa Schioppa, vicedirettore generale di Banca d'Italia, sarà nominato presidente della Consob. Al suo fianco verrà eletto anche Lamberto Cardia, già sottosegretario di Lamberto Dini a Palazzo Chigi, esperto giurista destinato a colmare un vuoto (dopo la nomina di Bessone all'Isvap era questo il tallone d'Achille ai vertici della commissione). Più incerta è l'ultima nomina. Il governo dovrà scegliere tra un rappresentante del consiglio di Borsa (Attilio Molendi, vicepresidente, una lunga militanza al Credit, che si trincerava dietro un diplomatico «no comment»), un gestore dei fondi del calibro di Francesco Taranto (grande combattente per la modernizzazione del mercato) ovvero un esponente delle Sim, Bruno Siracusano, amministratore di Meda Sim.

Ma, per i riflettori tutti per Padoa Schioppa, bellunese, 57 anni, sposato con l'economista Fiorella, tre figli, una vita in Banca d'Italia dove entrò nel '68 alla filiale di Milano, da ieri destinato a subentrare a Berlanda dopo la relazione annuale del 3 aprile. E' stato lui a sciogliere la riserva, dopo un weekend di riflessione: meglio il vertice della Consob o attendere la nascita della futura banca centrale europea? Alla fine Padoa Schioppa ha optato, tra gli applausi del mercato finanziario, per la Consob.

Scelta logica se si considera

LONDRA

## Venderà il metrò ai privati

LONDRA. La «London Underground» finirà in mani private. La metropolitana più famosa del mondo, per la quale si preannuncia un introito di 2 miliardi di sterline - equivalenti a circa 5460 miliardi di lire - sarà venduta sul mercato qualora il governo conservatore uscisse vincitore dalle prossime elezioni. Dopo aver completato la privatizzazione dell'intera rete ferroviaria, il ministro dei Trasporti, Sir George Young, ha affermato di essere convinto che il futuro dell'Underground sia nella privatizzazione, per due ragioni: la prima è data dal fatto che voglio incrementare le risorse pubbliche che già in misura rilevante sono destinate al miglioramento rete. La seconda è che dobbiamo guardare con più fiducia al futuro, senza dover competere con le altre priorità del governo: la scuola e la sanità.

che il futuro presidente dell'organo di controllo è stato in questi anni il rappresentante della Banca d'Italia in tutti i tavoli di lavoro legati alla riforma e allo sviluppo dei mercati, un

ruolo determinante nell'introduzione della direttiva Ue sull'Eurosini. Scelta opportuna, infine, in vista dei numerosi appuntamenti internazionali che attendono gli esecutivi del mer-



Tommaso Padoa Schioppa (sopra) Enzo Berlanda

cato. Padoa Schioppa è stimato ed apprezzato dagli interlocutori internazionali e a lui si deve in buona parte, tra l'altro, la riforma dei meccanismi di controllo sui derivati introdotti dalla Bri

di Basilea.

«Sarà il migliore se sarà lui» ha commentato Marco Vitale, osservatore spesso critico dei mercati. «E' un uomo indipendente» ha aggiunto - e mi aspetto che faccia il suo mestiere, come del resto lo ha fatto Berlanda». E commenta dello stesso tenore i raccoglitori un po' ovunque nelle Sim italiane: «Straniero. Solo pochi anni fa non sarebbero mancate le polemiche di fronte alla prospettiva che un uomo di Banca d'Italia occupasse la poltrona di controllore dei mercati. Ma allora era viva la concorrenza tra banche che vivevano di prestiti al sistema produttivo e Borsa, ovvero il canale di rifornimento di mezzi propri alle imprese».

Oggi, dopo l'accesso diretto delle banche agli schermi sulla rete telematica di Piazza Affari, la caduta delle barriere per gli operatori e i mercati esteri, certe rivalità non valgono più. E Padoa Schioppa lo predica da tempo. «Nei rapporti tra banca e impresa - diceva il 2 aprile scorso proprio in quello che fu il salone delle grida - domina ancora lo strumento del prestito, ma la situazione deve modificarsi per dar vita a una relazione più articolata. Il decollo della Borsa sarà il risultato di questo mutamento, ormai maturo, del sistema finanziario italiano».

Ugo Bertone

Un ddl di Costa

## Meno tasse sulle case in affitto

A 1000 miliardi

## Ina record galoppa l'utile '96

ROMA. Una novità assoluta per il nostro Paese sarà introdotta nella nuova disciplina delle locazioni e degli sfratti all'esame della Camera dei deputati. Per la prima abitazione, l'inquilino potrà detrarre dall'irpef una quota fissa e un'ulteriore quota modulata sul carico di famiglia, e potrà anche detrarre dall'imponibile una ridotta percentuale del canone di affitto fino ad un tetto stabilito in modo progressivo, ma compatibile con i severi vincoli macroeconomici della finanza pubblica. Inoltre, in cambio di sgravi fiscali a favore del proprietario, proroghe più lunghe alla scadenza dei contratti a fronte di aumenti dell'affitto e rinvii degli sfratti (800 mila esecutivi dal 1° giugno, se dovesse emanare la nuova regolamentazione) non superiori a 18 mesi. Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa ne ha dato l'annuncio, partecipando ieri ai lavori della commissione Onofri convocata a Palazzo Chigi per la riorganizzazione dello Stato sociale.

Le innovazioni sono inserite in un disegno di legge organico che il ministro Costa affiancherà nei prossimi giorni a varie proposte presentate da parlamentari di schieramenti diversi. Il provvedimento si propone tre obiettivi principali: 1) aumentare la quantità di abitazioni disponibili per la fascia debole della popolazione; 2) gestire questo parco-alloggi con livelli di efficienza e di equità ben superiori al passato; 3) attuare nel mercato delle locazioni una calibrata politica transitoria di uscita dal regime di equo canone, quando l'inquilino sia meritevole di particolare tutela sociale, utilizzando allo scopo anche qualche ragionevole sgravio fiscale. «Ma un lato, bisogna puntare - precisa Costa - ad un mercato delle locazioni e ad un mercato delle compravendite sempre più liberi e funzionanti per rispondere alla grande maggioranza delle famiglie: dall'altro, occorre attivare una serie di misure selettive per la popolazione che non può trovare risposta adeguata nel libero mercato. Nello stesso tempo si debbono proseguire le agevolazioni creditizie e fiscali per l'acquisto della prima abitazione».

Quanto agli sfratti, per gli inquilini meno abbienti si prevede una proroga dei contratti doppia rispetto a quella relativa alla generalità dei conduttori (g. c. l.).

ROMA. Risultati in crescita per l'Ina. L'Istituto nazionale delle assicurazioni nel 1996 arriva a 3100 miliardi di raccolta premi (+4,3%) e vede crescere, a livello consolidato, l'utile lordo del 20% fino a sfiorare i mille miliardi (nel '95 era stato di 812 miliardi). I dati sulla gestione dell'anno passato, esaminati ieri dal consiglio d'amministrazione, confermano l'aspettativa di un risultato lordo in crescita rispetto allo scorso esercizio. A causa del maggior impatto fiscale, che potrebbe collocarsi intorno al 50%, l'utile netto registrerà una crescita più contenuta, di circa il 15%.

La raccolta premi ha un incremento del 4,3%, circa 130 miliardi in più rispetto a due anni fa. In particolare la nuova produzione del ramo individuale - cresce del 7,5% e sviluppa ulteriormente, in termini reali - dice una nota - il risultato eccezionalmente elevato della produzione '95. Su base omogenea depurando il '95 del contributo straordinario derivante dalle contingenti opportunità di mercato, il nuovo produzione del ramo avrebbe registrato un incremento del 24%.

La raccolta premi di primo anno evidenzia la crescita della media fine a quota 2 milioni 100 mila lire e l'incidenza della nuova produzione, a premi crescenti, sul totale della nuova raccolta a premi annui, aumento di circa 17 punti, dal 35% del '95 al 52% del '96, giustificando riflessi positivi sulla futura crescita del portafoglio.

Stabili i risultati della gestione mobiliare ordinaria rispetto all'esercizio '95, bilanciando la diminuzione del reddito cedolare dei titoli obbligazionari con maggiori dividendi dalle partecipazioni e interessi su mutui e altri prestiti. Netto il miglioramento per la gestione straordinaria, +285% grazie alla maggior diminuzione dell'attività di trading e di una notevole diversificazione sia sui mercati nazionali che esteri sia nei prodotti finanziari disponibili. Fondo Ina e Moneta Forte hanno registrato rendimenti lordi del 15,95% e dell'11,24%.

Lieve contrazione, infine, del personale: si passa dalle 1202 unità del '95 alle 1188 al 31 dicembre '96.

Se i tabaccai non risulteranno tutti riformati si slitterà al 15 marzo

## Bollo patente, forse la proroga

### Mancano le marche. Visco: «Stiamo verificando»

ROMA. Visto che, a due giorni dalla scadenza di fine mese, le marche per patenti non si trovano facilmente nelle rivendite, non resta che spostare al 15 marzo il termine entro il quale gli automobilisti devono apporre sulla patente la marca dell'anno in corso. La proroga è stata chiesta ieri al ministro delle Finanze della Federazione italiana tabaccai.

«Da giorni - sottolinea la Fit - si replica, come ogni anno, il solito copione della caccia al tesoro: milioni di automobilisti corrono da una tabaccheria all'altra tentando, inutilmente, di mettersi in regola, e decine di migliaia di tabaccai, riforniti col contagocce, ripetono incessantemente: ripassi domani».

L'approvvigionamento, malgrado l'impegno distributivo dell'Ente Poste, dati i ritmi di stampa del Poligrafico, è assolutamente inadeguato e la scadenza è ormai solo questione di ore. Sarebbe davvero assurdo che

alla beffa di un'estenuante ricerca, si giungesse, a partire da sabato prossimo, per milioni di incolpevoli automobilisti, anche il danno di multe salate.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco non esclude la possibilità che venga rinviato al 15 marzo il termine per l'acquisto del bollo per il rinnovo annuale della patente di guida, così come sollecitato dai tabaccai.

«Stiamo verificando - ha fatto sapere il ministro a Palazzo Madama a margine di una audizione - se le tabaccherie sono state rifornite dei bollini. Non c'è dubbio che il Poligrafico abbia fatto ritardi e per questa ragione siamo intervenuti già da una decina di giorni per sollecitarlo. Vediamo - ha concluso Visco - di cosa si tratta».

Il ritardo col quale quest'anno sono arrivati i bollini nelle tabaccherie aveva fatto sorgere ad alcune associazioni di consumatori il dubbio che fosse stato deciso l'aumento dell'importo del bollo per la patente.

# NUOVA ROVER 600: RICCHE DI FAMIGLIA.



A PARTIRE DA  
£ 35.000.000

Entrate nel mondo di Rover 600, un'auto unica con tante anime diverse, perché i desideri di chi guida sono diversi: dai 200 cavalli di un graffiante turbo ai 1.000 Km con un pieno di gasolio, dal costo accessibile della 618 al lusso full optional della 620 SiL.

Modello	Motore	CV	Kmh
618i	1.8	115	195
620 Si	2.0	131	200
620 SiL	2.0	141	200
620 TR	2.0	200	230
620 Si V	2.0	105	185

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 600 a nuove vantaggiosissime condizioni.

TORINO  
STAR-CAR ☎ 011/6502121 (ca.)  
ALBA (CN)  
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690  
AOSTA  
ELLI GAL ☎ 0165/32088

ASTI  
AUTOVEGA ☎ 0141/218343  
BIELLA  
C.A.R.I.M.A. ☎ 015/8491885  
BORGO S. DALMAZZO (CN)  
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/261160

CIRIÈ (TO)  
COZZO ☎ 011/9214018  
COLLEGNO (TO)  
ELLI D'AURIA ☎ 011/4051585  
CUNEO  
CUNEO AUTO 1 ☎ 0171/46102

MONCALIERI (TO)  
STAR-CAR ☎ 011/6678071  
ROSTA (TO)  
ELLI D'AURIA ☎ 011/9567781  
VERCELLI  
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE.



Da oggi a domenica alla Fiera di Milano la Borsa internazionale del turismo

## Un viaggio, fra immaginario e vissuto

I risultati di un'inchiesta sulle scelte della vacanza

La Bit-Borsa Internazionale del Turismo, da sempre osservatorio privilegiato del turismo e da sempre attenta alle problematiche del settore, aprirà la sua diciassettesima edizione in programma in Fiera Milano da oggi al 2 marzo con una ricerca, realizzata da Abacus e Publitalia, di grande attualità dal titolo «I sogni e la realtà. Viaggi e vacanze nell'immaginario e nei vissuti degli italiani».

Si tratta di un contributo originale, ricco di spunti e di curiosità sul «turista ideale» che, dopo il sogno, a volte va incontro anche a qualche delusione. L'obiettivo della ricerca è quello di far emergere la sfera dei vissuti profondi, delle motivazioni di scelta, dell'itinerario fra desideri, fantasia e realtà che da sempre avvolge il viaggio mitizzandolo.

Per ottenere questo risultato, Abacus ha riunito un team di psicologi che hanno lavorato

gomito a gomito con un campione selezionato di turisti, effettuando una serie di sedute creative divise fra tre gruppi: giovani di entrambi i sessi di età compresa tra i 20 e i 30 anni; adulti di entrambi i sessi, di età tra i 31 e i 55 anni, con famiglia che abbia almeno un figlio; adulti di entrambi i sessi, single o coniugati senza figli (di cui un terzo giovani pensionati di età tra i 55 e i 65 anni).

Tutti hanno acquistato viaggi o pacchetti vacanza presso agenzie almeno 2 volte negli ultimi 4 anni.

Che cosa è emerso dalla ricerca? Innanzitutto che viaggiatori e turisti si dividono in due grandi categorie: quelli che fuggono da qualcosa e quelli che vanno verso qualcosa. Tutti però accomunati da un sogno nel cassetto: hanno in testa il «doro» viaggio ideale. Nell'appagare questo sogno, c'è chi cerca il paradiso esotico, chi cerca la sfida verso i

luoghi solitari e incontaminati, chi si reca nei luoghi della ricerca spirituale o alla scoperta delle civiltà scomparse, chi tenta le vie dell'avventura e chi, più semplicemente, è alla ricerca di relax o divertimento.

Le parole chiave legate alle suggestioni evocate sono significative: relax, evasione, divertimento, apprendimento, avventura, libertà, scoperta. Non importa se poi problemi di tempo, economici, familiari condizionano la scelta.

**ANTICIPAZIONI E NOVITÀ**

Quest'anno saranno presenti a Bit '97 un'area espositiva a tour operator Comitours, Geing, i Grandi Viaggi e Valtur, da qualche anno assenti alla Bit. Tra i Paesi partecipanti ritorna l'Argentina, il «Paese dei sei continenti»; sarà presente per la prima volta in modo ufficiale il Comitato Visit Usa, l'associazione italiana riconosciuta ufficialmente dalla Fia - Travel industry association of America, cui aderiscono tour operator, compagnie aeree, compagnie alberghiere e autonoleggi legati dal comune interesse verso il Nord America.

L'Egitto, invece, occuperà quest'anno uno spazio istituzionale ancora più grande e ricco di proposte, in particolare per la destinazione Sharm El Sheikh; la Germania riproporrà la birreria, un appuntamento con gli operatori e il pubblico per degustare insieme la birra d'importazione Bitburger unitamente alle specialità gastronomiche.

Il Portogallo sarà presente con due grosse iniziative: l'autopista di Expo '98, l'esposizione universale che avrà luogo a Lisbona dal 27 maggio al 30 settembre 1998, cui hanno già aderito 107 Paesi, e il nuovo logo e la nuova strategia promozionale per l'isola di Madeira.

Infine la Thailandia si presenterà alla Bit come porta d'ingresso ai sei Paesi del Bacino del Mekong, e cioè: Viet Nam, Cambogia, Laos, Myanmar e Yunnan, Thailandia. Si parlerà quindi del Mekong come di una destinazione regionale.

All'interno del padiglione 11 verrà allestita un'area, denominata Caribbean Village, con la

collaborazione e il supporto del Cto - Caribbean Tourism Organization, dedicata alla presentazione dell'articolata offerta dei Caraibi; vi parteciperanno: «Overseas Caribbean Territories»: Anguilla, Cayman, British Virgin Islands; Turks & Caicos; «Acps»: Antigua & Barbuda, Barbados, Belize, Grenada, Guyana, Haiti, Jamaica, Repubblica Dominicana, St. Kitts & Nevis, St. Lucia, St. Vincent & the Grenadines, Suriname, Trinidad & Tobago, «Le Antille Olandesi»: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, St. Eustatius e St. Maarten.

Infine, verrà allestito, dopo il successo riscontrato nella scorsa edizione, un grande spazio, coordinato da Air New Zealand in collaborazione con l'Ufficio del Turismo Sud Pacifico e quello della Nuova Zelanda, in cui saranno presentate in modo unitario tutte le opportunità turistiche delle isole del Pacifico e della Nuova Zelanda.



Il saldo attivo della bilancia valutaria è stimato attorno ai 25 mila miliardi

## L'Italia ha chiuso il '96 con un record

Oscillerà attorno ai 25 mila miliardi il saldo attivo '96 della bilancia valutaria turistica italiana. La stima è dell'Ufficio italiano cambi (Uic) che ha giustificato la cifra tenendo conto che le

entrate turistiche potrebbero attestarsi intorno ai 60 mila miliardi e le uscite intorno ai 25 mila. Una stima che poggia su basi sulla proiezione di dati scaturiti da un'indagine effettuata da gennaio a ottobre su un campione di 145 mila turisti intervistati alle frontiere del Bel Paese. Dati che nei primi dieci mesi evidenziano introiti valutari per circa 42 mila miliardi e uscite per 22 mila miliardi.

E a conferma che gli stranieri amano l'Italia più di quanto gli italiani amino l'estero, dall'indagine dell'Uic risulta che sono arrivati nel nostro territorio a tutto ottobre circa 54 milioni di stranieri (in prima fila ci sono sempre i tedeschi seguiti a lunga distanza da francesi e svizzeri)

mentre solo 39 milioni di italiani hanno varcato la frontiera.

Non pochi i dati di valenza valutaria emersi dall'indagine. Mentre gli stranieri hanno anticipato nei loro territori 16.300 miliardi per visitare l'Italia (di cui 7.200 miliardi per spese di trasporto), gli italiani hanno prepagato nel nostro Paese prima di andare all'estero 9.800 miliardi (di cui 4.100 miliardi per spese di trasporto). E a proposito di spese, quelle sostenute in Italia dai visitatori stranieri sono ammontate a 32.200 miliardi contro i 16.400 miliardi spesi dagli italiani all'estero. E ancora: dei 54 milioni di stranieri giunti in Italia solo 32 milioni hanno pernottato spendendo 39 mila miliardi, mentre i rimanenti 22 milioni - i cosiddetti «escursionisti» - hanno speso nel complesso 3 mila miliardi.

La spesa turistica globale degli stranieri si è prevalentemente

concentrata, sempre da gennaio a ottobre, nel Nord dell'Italia con una percentuale del 25% nel Nord-Ovest e del 38% nel Nord-Est. Alle zone del Centro è stata attribuita una quota del 29% e al Sud solo dell'8 per cento. Nel periodo esaminato gli stranieri hanno portato in Italia banconote per valore complessivo pari a 4.900 miliardi mentre gli italiani hanno portato all'estero per non più di 3.300 miliardi.

Limitatamente alle strutture alberghiere (ospiti, case in affitto e case di proprietà) l'utilizzo da parte degli stranieri è rimasto invariato al 18,5% rispetto all'anno passato, mentre gli italiani hanno fatto minor ricorso facendo diminuire l'utilizzo delle strutture non alberghiere dal 22,5 al 17,4 per cento.

La spesa italiana all'estero è salita nel '96 del 28% soprattutto in virtù della gran mole di «pacchetti turistici» venduti a

basso prezzo. Tra i mezzi di trasporto maggiormente utilizzati dagli italiani figurano le auto (74%), gli aerei (10%) e i treni (9%).

Il fenomeno più rilevante dell'estate 1996 è poi il successo inatteso delle grandi destinazioni del Sud Italia. Le località di vacanza «mature» (quelle cioè che hanno investito negli anni passati e possono ora offrire un servizio di qualità) si sono assicurate una stagione difficilmente ripetibile. Il record di crescita nelle presenze spetta alla Sicilia orientale, privilegiata come meta dal turismo organizzato. L'incremento dei collegamenti aerei e marittimi ha contribuito al buon risultato raggiunto in Campania (in particolare nelle zone di Sorrento e Amalfi) con crescite superiori anche al 10 per cento. In flessione invece (la qualità dei servizi non è ancora adeguata) le coste abruzzesi, molisane e calabre ioniche.

## Tutte le cifre del Salone

La Bit '97 occuperà un'area di circa 87.000 metri quadri, circa 2000 metri quadri in più rispetto all'edizione precedente. La disponibilità di un padiglione aggiuntivo, il 23, che porterà così a 10 il numero dei padiglioni «impegnati», consentirà un'ancora migliore ripartizione delle sezioni espositive, con la sua classica suddivisione per aree geografiche e aree tematiche.

La «geografia» della Bit sarà pertanto così ripartita: padiglione 11: Europa, Americhe e Africa - padiglione 12: Asia e Oceania - padiglioni 17 e 18: Italia, offerta istituzionale delle Regioni - padiglioni 13, 19, 22 e 23: tour operator italiani, vettori di navigazione, società di servizi; Bus Area - padiglione 20: alberghi e catene alberghiere italiane e internazionali; stampa specializzata - padiglione 21: Bit New Way (nuove forme di turismo).

Gli uffici direzionali saranno ubicati in balconata al padiglione 20, l'Ufficio stampa al padiglione 21.

Il milione 21, mentre gli uffici operativi (commerciale, tecnico e amministrativo) avranno una nuova sistemazione.

Tre gli ingressi: manifestazione: Porta Domodossola e Porta Gattamelata 1 (in corrispondenza dei parcheggi e Porta Eginardo 1 (in corrispondenza con la fermata della Metropolitana). Bus-navetta faranno in continuazione servizio di collegamento tra i diversi ingressi, con fermate anche in corrispondenza con i mezzi pubblici di superficie per raggiungere il centro.

Come al solito le prime tre giornate di manifestazione - mercoledì 26, giovedì 27 e venerdì 28 febbraio - saranno riservate agli operatori (il 27 e il 28 avrà tra l'altro svolgimento il workshop Buy Italy, organizzato in collaborazione con l'Ente e l'Alitalia per la presentazione dei pacchetti turistici delle varie Regioni italiane agli operatori esteri); sabato 1 e domenica 2 marzo l'accesso in manifestazione sarà consentito anche al pubblico.

EXPO CTS

FIERA MILANO



1997

Bit

FIERA  
MILANO  
26 FEBBRAIO  
2 MARZO 1997

EXPO CTS

Ente Manifestazioni Commercio Turismo Servizi  
Centro di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano  
a Fiera Milano

FIERA MILANO

Ingressi:

P.ta Gattamelata 1  
P.ta Domodossola  
P.ta Eginardo 1

ORARIO AL PUBBLICO:

1 e 2 marzo  
dalle ore 9.30 alle 18.30  
26, 27 e 28 febbraio  
ingresso riservato  
agli operatori



# Si amplia il ventaglio di offerte per tutti i gusti della Lisfer, da 24 anni leader nel settore

## Dalle nevi eterne al profumo del mare

### Les Deux Aïpes o la Sardegna, sempre con professionalità

Lisfer Vacanze è un'organizzazione che da 24 anni opera nel campo del turismo, settore in cui si distingue ormai come azienda leader. Nata come operatore turistico sulla neve, con gli anni ha acquisito affidabilità e sicurezza, decidendo così di ampliare la propria programmazione con Club Hotel, Hotels e Residences, nelle più rinomate località montane e marittime italiane ed estere. Le località e le strutture toccate da Lisfer Vacanze, per la maggior parte gestite direttamente o commercializzate in esclusiva, sono raccolte in sei programmi. Vediamo un po' più in dettaglio il panorama delle offerte Lisfer Vacanze (via Sacco, 3 - 20146 Milano, tel. 02 480.033.63 - fax 02 481.2587).

Le proposte del catalogo «Marreclub» in Italia riguardano la Sardegna, la Sicilia, la Calabria, la Puglia e all'estero la Grecia, la Spagna. Il turista troverà certamente la soluzione per la sua vacanza negli esclusivi e confortevoli Club Hotel, Villaggi e Residences. Con una varietà di prezzi e di soluzioni allettanti. Le novità. Quest'anno delle mete più ambite è la Residenza Tursino Alberghiera e Fenicotteria. In un'oasi distesa e tranquilla della Costa Smeralda, a 11 chilometri da Porto Cervo, in località Capo del Forc, sorge infatti la Residenza, classificata a 4 stelle. Composta di 52 appartamenti tra monolocali a 2 posti, bilocali a 4 posti e trilocali a 6 posti letto, affaccia sull'azzurra distesa marina della Baia, la Residenza è dotata di

splendida attrezzatura, pontile per attracco di barche e gommoni, piscina per adulti e bambini.

Il consiglio. Per chi è appassionato delle vacanze in Italia, Lisfer Vacanze consiglia la città di Residenza «Fenicotteria», la Sicilia con l'Hotel Villaggio Kastalia in una zona intatta del Mediterraneo. Il Villaggio Kastalia sorge in un'area comunale ragusana: al complesso si trovano infrastrutture sportive e ricreative, ristoranti, bar e camere modernamente arredate, situate in parte nel corpo centrale dell'hotel, in parte in zone più tranquille tra mandorli profumati, bougainvillee e aiuole fiorite.

La Calabria, altra perla del Mediterraneo, propone il Club Hotel Villaggio Calaghenia situata sulla Costa dei Cedri, Riviera Jonica dominata da larghe spiagge, sabbia bianca e sottile, nel Golfo di Squillace, tra Soverato e Copanello. Il Club Hotel Villaggio Calaghenia, 4 stelle, si trova in una zona tranquilla e piacevolmente ventilata.

Per i più giovani la meta ideale è la Grecia, con il Club Ermioni, sulle coste dell'Argolide. Il Club Ermioni è formato da circa 100 bungalows, distribuiti nel villaggio e da 150 camere situate nel corpo centrale. Circondato da un mare di luccicante trasparenza il Club Ermioni è diventato, grazie alla sua recente ristrutturazione, un complesso attrezzato e soprattutto funzionale.

Nel primo tratto di costa che si incontra arrivando in Spagna, di fronte ad un mare turchese e ad una lunghissima spiaggia, sorge a Santa Susanna il Club Hotel Aquamarina. Santa Susanna e i suoi dintorni sono definiti le «capitali del divertimento»: nelle notti estive i locali caratteristici del posto si illuminano di allegria.

Le altre mete. Oltre ai soggiorni di mare, Lisfer Vacanze propone cataloghi consolidati da anni, con località in Italia, Fran-

cia e Slovenia per appagare la passione degli amanti delle passeggiate e delle sciare anche in estate. In particolare il catalogo «Sci estivo» totalmente dedicato alla località Les Deux Aïpes, dove Lisfer Vacanze è riconosciuta come la numero uno dello sci estivo. Per gli amanti dei prati verdi delle passeggiate, il catalogo «La Montagna» propone tutte le località più rinomate dell'arco alpino Italia, Francia e Slovenia: assicurano strutture e paesaggi per ogni tipo di esigenza.

Infine Lisfer Vacanze propone il catalogo «Mar Rosso» con destinazioni Sharm El Sheikh, Hurghada e Safage. Le località sono mete ricercate dagli amanti della pesca subacquea: il Mar Rosso offre infatti ricchi fondali con una fauna marina vastissima di forme e di colori.

L'ultima novità di Lisfer Vacanze è il catalogo «Golden Age», lanciato sul mercato del turismo con programmi di viaggi e di soggiorni dedicati alla terza età.

Progetto Famiglia Parenti & Amici. Interessante e conveniente proposta di Lisfer Vacanze per determinati periodi estivi applicata sui cataloghi «Mare club», «Sci Estivo», la «Montagna» e fino alla chiusura della stagione invernale su «La Grande Nave». Il Progetto Famiglia Parenti & Amici. Questa soluzione ideata da Lisfer Vacanze permette infatti, nei periodi segnalati sui vari cataloghi, di usufruire gratuitamente del terzo e del quarto letto aggiunto, senza limiti di età.



## Il nostro Paese cataloga 5616 «realità culturali» spesso inagibili o mal gestite

### Inflazione di musei, pochi i visitatori

#### I beni artistici come riqualificazione delle città

Il turismo culturale può assumere un ruolo fondamentale nella politica delle città, stimolando la programmazione economica, strutturale ed ecologica del territorio, attraverso la collaborazione con le autorità locali nella realizzazione di piani e di programmi convergenti, come la manutenzione e gestione dei monumenti o il recupero funzionale dei centri storici. I vantaggi di una azione coordinata della «leva» culturale e turistica sarebbero molti: una maggiore diffusione della conoscenza dei beni artistici, uno sviluppo del turismo culturale, la riqualificazione dei servizi nelle città storiche e nei territori vicini.

La stessa propensione alla spesa, rilevante nei turisti a vocazione culturale, si tradurrebbe in maniera positiva sul territorio: sviluppo del turismo culturale e investimenti finalizzati alla tutela del patrimonio artistico, insieme, possono diventare, infatti, un volano per l'economia, costituire una risorsa per l'occupazione giovanile, incrementare le attività artigianali, contribuire al miglioramento dell'ambiente.

Lo sviluppo turistico illimitato e programmato potrebbe avere conseguenze negative molto pesanti: degrado delle città d'arte, trasformazione dei luoghi, eliminazione di vecchie botteghe e antichi esercizi in favore di fast food o altri negozi di pessima qualità, anche sotto il profilo estetico.

Un attento monitoraggio sulla domanda e sull'offerta turistica e culturale di ciascun territorio dovrebbe evitare i danni di uno sviluppo incontrollato e suggerire quali possano essere le infrastrutture di comunicazione e i servizi necessari al turismo culturale, nel pieno rispetto dei siti museali e dei monumenti.

Presso il ministero del Beni Culturali esiste una banca dati nella quale sono stati inseriti i dati sul patrimonio artistico italiano: 3517 musei censiti in Italia e 2099 (dato ancora provvisorio) siti archeologici catalogati, per un totale di 5616 realtà culturali, il tutto classificato per tipologia, proprietà, gestione e distribuzione sul territorio. I dati rilevati sui 5616 musei

italiani censiti sono di proprietà pubblica, il 16% appartengono a privati, il 13% alla Chiesa.

La situazione gestionale è delle migliori: solo poco più della metà (52%) dei musei è aperto al pubblico mentre il 33% resta chiuso o aperto a richiesta e un 15% è in fase di miglioramento o addirittura di creazione. Anche se le informazioni sulla efficienza gestionale non sono molto positive, risultano comunque meglio gestiti i musei d'arte e archeologici.

Attraverso la crescita controllata e razionale dello strumento turistico, ormai effica-

ce prevalentemente agli Enti locali nella sua gestione finanziaria, i musei potrebbero diventare occasione di riqualificazione culturale e nello stesso tempo avere la funzione di diluire la permanenza dei visitatori, oggi estremamente concentrata, nel tempo e sul territorio. Per realizzare una buona programmazione e organizzazione del territorio in relazione alle sue ricchezze artistiche si dovrà, però, tenere conto di alcuni «passaggi» obbligati: studio della distribuzione e punti di concentrazione dell'offerta culturale sul territorio; analisi del trend di domanda turistica e

turistico-culturale; verifica del grado di soddisfazione della domanda con l'offerta ricettiva esistente; programmazione degli interventi, sia sulle infrastrutture, sia sui servizi da realizzare per ottimizzare la conoscenza della cultura e del territorio, potenziandone la caduta in termini economici sulla bilancia turistica; promozione del territorio nella sua nuova immagine tramite diffusione di itinerari che divengano nuove e più ampie mete di turismo nazionale ma soprattutto internazionale; collaborazione nella tutela dell'ambiente.

## Basta accendere il computer per muoversi in un tour virtuale

### Verso gli Usa con la fantasia

#### Ma anche un mosaico di proposte concrete

Tra milioni di consumatori virtuali e conversatori che quotidianamente comunicano attraverso il World Wide Web, si può trovare anche una nuova specie di utente: il turista telematico. Basta accendere il computer e collegarsi a uno speciale servizio, denominato Usita, per potersi trasferire immediatamente in una qualunque località di interesse turistico negli Usa.

Un rapido viaggio a San Francisco, una serata a Broadway, una rapida immersione nel magico mondo degli Universal Studios a Hollywood: una visita al Metropolitan Museum di New York? Nulla

di più facile: sullo schermo appare una serie di informazioni organizzate in forma ipertestuale, cioè con grafici, immagini e suoni, che parlano al visitatore virtuale all'interno dei luoghi desiderati. Se, poi, dalla fantasia si vuole passare alla realtà, basta esplorare i comandi per trovare l'elenco degli alberghi e riservarne uno, verificare gli orari di apertura di biblioteche e musei, prenotare una visita guidata o un posto a teatro.

Dietro questa vasta serie di opzioni sta la poderosa macchina organizzativa dell'Usita (United States Travel and Tourism Administration), l'organismo del Dipartimento per il commercio che si occupa dello sviluppo del business turistico. Il prodotto scaturito da questa collaborazione si presenta come un programma di facile consultazione e con un ricco menu.

Utilizza sistemi di navigazione in Internet tanto sofisticati quanto agevoli, per cui si può passare in pochi secondi dalla cartina dello Stato alla singola città, entrare nel palazzo desiderato visitandone le stanze, per poi chiedere informazioni sui relativi servizi turistici o sul calendario degli eventi in programma. Muovendosi con il mouse nella gamma delle opzioni, l'utente può anche verificare con articolata rete dei trasporti urbani e interurbani, o conoscere il clima e la temperatura media della regione a seconda delle stagioni. Le informazioni possono essere accompagnate da fotografie, statistiche e da una colonna sonora.

Il campo più vasto per il turista multimediale è indubbiamente Internet che pensa anche al meno pigro per chi desidera viaggiare fisicamente: non solo con i suoi dati, da pochi giorni è stata creata World Market, banca dati di informazioni turistiche a disposizione del pubblico e degli operatori. Realizzata da una associazione di tour operator, e da Data Professional, un'agenzia di comunicazione multimediale, conosciuta per la Mbs Infospire, la pagina web fornisce un loro mappa di tour classici e alternativi. La rife di alberghi e trasporti, i tour operator, consigli e notizie più di 60 Paesi nel mondo. Tutto quello che serve, insomma, per comporre il proprio itinerario di viaggi virtuali.

Sulla stessa pagina, per chi non ha fretta, si trovano anche informazioni turistiche già in linea. Così se Internet non può mettere ancora i viaggi virtuali di cui si parlava qualche anno fa, almeno consente di programmare di persona il viaggio del servizio telematico e però diverso da quello dell'altro sistema: un viaggio «enciclopedia» avendo dei punti virtuali: un information provider e destinatari dei dati del servizio sono gli agenti, gli operatori e i fornitori alberghi, associazioni, enti locali.

Tramite abbonamento il cui costo viene equiparato alla possibilità e necessità dell'associato, in modo da favorire l'ampiezza della rete e il rilascio di una password si accede a un superiore livello di comunicazione interattiva, che consente di prenotare e ricevere risposta dal diretto referente locale e di aggiornare personalmente le informazioni.

Questo sito permette di connettersi con il Gruppo Grimaldi, la prima realtà italiana nel campo dell'armamento privato. È possibile visionare nel dettaglio (Orari e Tariffe) le linee di collegamento effettuate dalla società Grandi Navi Veloci (Sicilia e Sardegna). È inoltre possibile accedere all'operatività relativa alle linee marittime (Containers e Merci).



GRIMALDI GROUP  <http://www.grimaldi.it>



# RENAULT

# RADDOPPIA

## LE TENTAZIONI.



ECCEVI ALCUNI ESEMPI DI PREZZI INCENTIVATI.

<b>Twingo 1.2</b> <b>L.13.465.000</b> Nuovo motore 1149 cc. Compact 60 cv, divano posteriore scorrevole.	<b>Clio Up 1.2</b> <b>L.13.465.000</b> Nuovo motore 1149 cc. Compact 60 cv, nuove sellerie Tracer, copripneumatici integrali.	<b>Mégane Berlina RL 1.4</b> <b>L.19.770.000</b> Servosterzo, airbag, cinture ■ sicurezza a ritenuta programmata.	<b>Mégane Classic RN 1.4</b> <b>L.21.820.000</b> Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata ■ telecomando, alzacristalli elettrici.
<b>Mégane Coach RN 1.6</b> <b>L.21.970.000</b> Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici.	<b>Mégane Scénic RN 1.4</b> <b>L.24.520.000</b> Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici.	<b>Laguna ■ 1.8</b> <b>L.26.520.000</b> Servosterzo, airbag, Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo.	<b>Express Combi RN 1.2</b> <b>L.18.145.000</b> Chiusura centralizzata con telecomando, portellone posteriore Full Space.

PREZZI COMPRESIVI DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 29 D.L. 31/12/1996 N°669 IN MATERIA DI ROTTAMAZIONE. A.P.I.E.T. ESCLUSA

\* Esclusa Mégane Scénic. Es. Clio UP L.16.750.000 chiavi in ■ A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziario L.10.000.000; anticipo L. 6.750.000; ■ rate mensili ■ L.277.700; T.A.N.0%, T.A.E.G. 1,64%.  
 Spese dossier anticipate L.250.000, imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO ■ FINO AL 29 MARZO 1997.

**I CONCESSIONARI RENAULT VI ASPETTANO  
 ANCHE SABATO 1 E DOMENICA 2 MARZO.**

RENAULT elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault e la Finanziaria del Gruppo.



**RENAULT**  
 LE AUTO DA VIVERE



Lo scrittore Octavio Paz, 82 anni, premio Nobel 1982, è ricoverato in ospedale a Città del Messico per accertamenti. I medici sono preoccupati per una forma di depressione che lo affligge da mesi.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI LA STAMPA



Leonardo da Vinci progettò di regalare all'anziano padre un lago artificiale: doveva servirgli a risolvere i problemi idrici legati alla sua attività agricola. Lo ha scoperto lo studioso Alessandro Vezzosi.

ANNO 131 NUMERO 56 23

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997

La morte dello scrittore, nell'esilio di Parigi. Aveva 71 anni, era il più celebre dissidente russo dopo Solzenicyn

Andrey Sinjavskij. Lo scrittore insegnava letteratura russa alla Sorbona, ma rifiutandosi sempre di parlare francese

**PARIGI**  
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

«Un fiocco di neve alla finestra, e già mi rivedo in Russia» amava dire. E' morto, Andrey Sinjavskij, nell'uggioso inverno parigino. E a rivederla mattina - poche ore dopo l'annuncio - la sua casa di Fontenay-Aux-Roses metteva una grande tristezza. Pioggia, un giardino grigiastro, l'inevitabile pellegrinaggio. Aveva 71 anni, il dissidente sovietico più celebre dopo Solzenicyn. Esule in Francia dal '73, si considerava Parigi terra d'approdo. Al punto di volervi morire. Un male incurabile lo affliggeva da tempo, dicono. Ma neppure all'ultimo scorcio di tornare in patria dove si sentiva ormai estraneo. La rapsodica che apparizioni nella Mosca gorbacioviana fotografavano forse un lacerato fra nostalgia e nuovo habitat occidentale.

A ben vedere una Casa Russia l'aveva già alle porte di Parigi, seppur in sedicesimo. Vittoriale panslavo, il villino nel quale investì i suoi primi guadagni trasudava nostalgia. Sarà stato lo scaldarlo poco (per ricordare l'inverno, il vero, l'unico?), il bric-a-brac approssimativo in cui si ritrovava a vivere con la moglie Maria, il micio Caspar Hauser, o quel tè che ribolliva posato l'immane udienza concessa ai russi passaggio, penetrare nel suo tempio era esotica avventura anche per il visitatore meno ingenuo. Una presenza francese, l'opera omnia di Edith Piaf. Ovvero canzoni struggenti come le melodie della steppa.

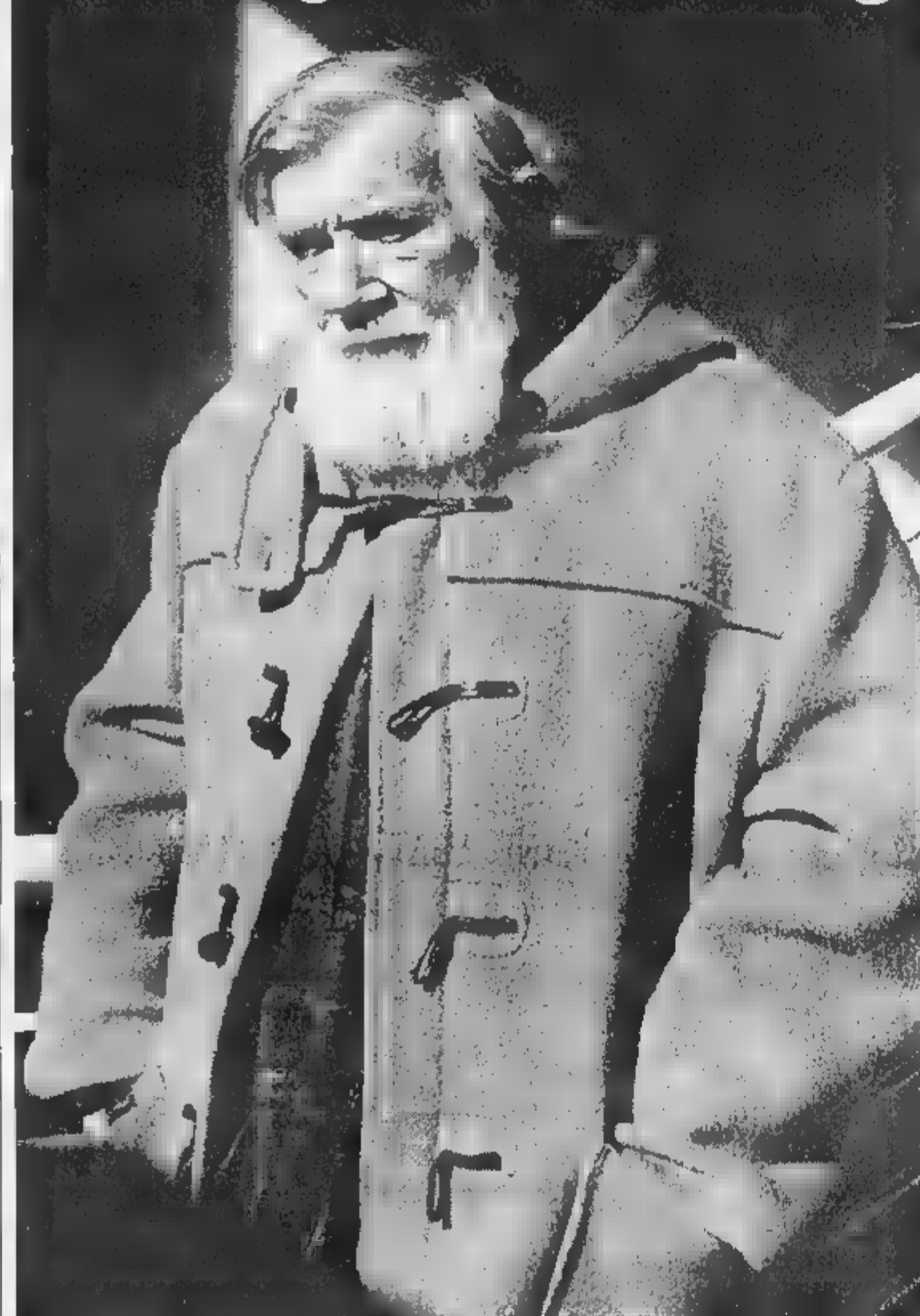
La banlieue fu il suo Vermont. Non aveva bisogno, Solzenicyn, di ettari boscosi per ricostruire in vitro la madrepatria. Gli bastò, per 24 anni, una scomessa palazzina a due piani. Voleva farne, sulle prime, il rifugio per altri come lui. «Una voliera», ci disse, «in cui ristorarsi dopo carcere, torture, espulsione, e riprendere le forze. Ma tranne qualche ospite sporadico l'abitava solo, con l'onnipresente moglie Maria per liaison con il mondo. Corteggiatissimo, il prof. Sinjavskij insegnava alla Sorbona. Ma rifiutandosi con pernacchia di parlare francese. Per arrivare al suo cospetto occorreva un traduttore amico. «Non voglio lasciarmi distogliere da altre lingue» spiegava.

I suoi primi interlocutori pur sempre i connazionali. Quelli rimasti a Mosca come Yulij Daniel (gli diedero il permesso di rendergli omaggio solo dopo i funerali: vi andò lo stesso) o la volentieri litigiosa diaspora parigina ed europea. Fondò con Maria - che dietro le origini e l'apparenza contadina celava una formidabile preparazione culturale - il magazine letterario Syntaxis. E poi scriveva libri. Autobiografici come l'autobiografia simbolica *Andrey il menagramo* o di taglio religioso quale *Ivan il semplice*. Curioso strarso per un ex fedelissimo del Komsomol che ancora nel 1950, ventiquenne, teneva conferenze assai ortodosse presso l'Istituto Gorkij. La Rivoluzione l'aveva nel cuore. Padre bolscevico. Solo quando l'arrestarono - '51 - dubitò. L'intellettuale organico Sinjavskij divenne allora il primo fustigatore regime. Gli tolsero la cattedra per aver difeso Pasternak. Ma da franco tiratore continuerà a colpire sulle colonne di *Novy Mir* usando lo pseudonimo Abram Terz, leggendario fuorilegge ebreo. Gli arresti interromperanno le sue beffe al Kgb. Era il 14 febbraio, San Valentino. Passerà in pochi attimi dal picaresco alla tragedia.

L'uomo che sbarca in Francia dopo il gulag non vuol darsi «sopravvissuto». Eterna Marlboro sulle labbra, barba biondo-bianca e incominciare «vivo espressivo e rubizzo, cercava pace anziché oblio. Ma le sue azioni - inutili negarlo - erano in ribasso tempo. Gli si rimproverava una visione astratta del Paese che fu il suo. Vederlo accusare Elsin di genocidio in Cecenia, e tessere cauti, paradossali elogi al neocomunismo turbaro gli amici indignando sempre più gli avversari. Parigi troppo lontana, favorisce i miraggi, si diceva. «Eppure», raccontava, «qui sogno ancora la prigione. Riecomi in cella». «Andrey, la tua unica chance è scappare a Gerusalemme» mi dice nel l'incubo.

Enrico Benedetto

## SINJAVSKIJ



## una risata per seppellire l'Urss

Rifugiato in Francia dal '73, si sentiva ormai estraneo alla sua patria

Viveva in un villino alle porte della capitale: il suo Vittoriale panslavo



Aleksandr Solzenicyn, con lui, come con la maggior parte degli scrittori russi in esilio, Sinjavskij fu spesso in conflitto

### IL LINGU DI LEONARDO

A Maria Vassilievna Rozanova, Parigi  
Cara Maria Vassilievna,

le inviamo le nostre più sincere e cordiali condoglianze per la fine di Andrey Donatovich. Siamo stati felici di conoscerlo e di essere suoi amici. La sua personalità rara e originale, il suo talento letterario, la sua saggezza umana sono indimenticabili. Parlare con Andrey Donatovich infondeva fiducia nell'onestà umana e nel coraggio civile dell'intelligenza russa.

In questo momento di dolore, cara Maria Vassilievna, vogliamo augurarle particolare forza d'animo

Vostri Raissa e Mikhail Gorbaciov  
Mosca, 25 febbraio 1997

### UNA RIVOLUZIONE

## Quei manoscritti firmati Abram Terz

SONO stati 10, nel 1962. L'autore della prefazione al primo volume di Abram Terz (pseudonimo di Sinjavskij) in italiano, Si chiamava *La Gelata*, uscì da Rizzoli nella collana diretta da Carlo Rapa di Messina. Era *Kultura* la rivista polacca a Parigi dove lavoravo, a ricevere di contrabbando i 10 manoscritti di due autori russi firmati appunto Abram Terz. L'altro Nikolaj Arzhak (pseudonimo di Yulij Daniel). Allo stesso tempo giunse dall'Urss, senza nessuna firma, alla rivista francese *Esprit* un brillante saggio *Che cosa è il realismo socialista*. Ebbi subito una felice intuizione, presto confermata, che era anche un saggio di Terz. *La Gelata* conteneva cinque «contesti fantastici rivolti contro il dogma sovietico del realismo socialista in nome delle immagini di Hoffmann, Dostoevskij, Goya, Chagall, Majakovskij»: fu l'opera che la rivista lo stesso Terz-Sinjavskij dell'arte fantasmagorica. Con l'esordio, per un po' di tempo clandestino di Terz-Sinjavskij, la letteratura russa fece sapere al mondo che non era stata del tutto soffocata dalla cappa di piombo del sovietismo. Un esordio straordinario, di uno scrittore di grande talento, intelligente, fine, pieno di inventiva, spiritoso.

I due scrittori temerari furono infine «sancamente» arrestati e processati. Il loro processo fece enorme scalpore in tutto il mondo come il primo processo per il delitto d'opinione. Condannati, Sinjavskij e Arzhak hanno scontato l'intera pena nei campi sovietici. Arzhak decise di rimanere in patria, Sinjavskij invece andò con la moglie e un bambino a Parigi, invitato dalla Sorbona a insegnare letteratura russa. Pubblico all'estero un libro su Puskin e Gopoli. Sempre all'estero scrisse un libro sulle sue esperienze nel campo sovietico. Una voce del coro, importante, e condescrittore dei prigionieri russi credenti Sinjavskij stesso era un uomo religioso.

Lo incontravo a Parigi assai di frequente. Lo abbiamo una volta ospite a Napoli. Era un vero piacere dialogare con lui. Uomo scontroso e ostinato, fu in conflitto con quasi tutti gli scrittori russi in esilio, particolarmente con Solzenicyn e Maximov. Dopo il crollo del regime comunista andava ogni tanto a Mosca. Dai suoi articoli scritti dopo il ritorno traspariva il suo quasi «no per Elsin». Tutto indica che era rimasto fedele a Gorbaciov.

Gustav Herling

## 1966, IL PROCESSO-SCANDALO

Giudicato e condannato al gulag per i samizdat con Daniel

L'INIZIO dell'epoca brezneviana fu segnato nel 1966 da un clamoroso processo al cui valore storico non si può sottovalutare se si vuole capire il conoscere la storia della caduta del comunismo in Russia. Gli accusati: due studiosi di filologia apparentemente del tutto apolitici, anche se avevano molti affetti legami con ambienti del dissenso culturale. Andrey Sinjavskij e Yulij Daniel, entrambi notati a suo tempo nel di quella grande manifestazione per la libertà della cultura che furono i funerali di Boris Pasternak. Erano fra coloro che portavano la bara del premio Nobel costretto a rinunciare al riconoscimento mondiale e quasi a chiederne perdono. Il Kgb puntava le sue innumerevoli lenti su quel movimento di fronda. Vi era spinto soprattutto dal fatto che nel frattempo aveva preso piede un fenomeno intollerabile dal punto di vista di qualsiasi censura, il samizdat: di autoeditoria, e che le opere che vedevano il mondo senza verifica né imprimitura, ribelli per il contenuto e per la forma, sempre più spesso varcavano le frontiere e in Occidente molto successo.

Di crudeltà si sapeva e si parlava più o meno da tempo. Il sarcasmo, la denuncia dell'assurdità e dell'indignità in fin dei conti micidiale di quella dittatura erano elementi nuovi. C'è un detto russo secondo il

quale fin quando i perseguitati piangono si riesce a tenerli in pugno, ma se cominciano a ridere il potere può considerarsi finito. In Occidente uscivano in quel periodo scritti di una coppia di autori del samizdat che si nascondevano sotto pseudonimi Abram Terz e Nikolaj Arzhak. Il sentiero di fuga che era polacco: rivista della dissidenza politica e culturale di quel Paese, *Kultura*, dalla sua sede nei dintorni di Parigi provvedeva alla pubblicazione, alla traduzione e alla diffusione. Per il mondo di slavisti e sovietologi era una manna e nello stesso tempo un enigma. Non si trattava di opere politiche, ma di belle lettere nel senso più autentico della parola, che proclamavano la libertà esistenziale dell'uomo, l'irrefrenabile fantasia, la vita e l'ottusità senza speranza della burocrazia di Stato.

Si capisce che il Kgb non ci dormiva la notte. Fino a oggi non sappiamo, in realtà, come arrivarono (dopo parecchio tempo) a scoprire che Abram Terz era nella vita civile Andrey Sinjavskij e dietro a Nikolaj Arzhak si nascondeva Yulij Daniel. Non lo dissero mai, imbastirono un processo tutto basato su indizi e analisi stilistiche; tanto l'esito era predestinato. Cinque anni di lager a Daniel, sette a Sinjavskij (ne scontò sei, la moglie ha sempre sostenuto che fu lei a farlo graziare). Scoppiò uno scandalo enorme, all'interno dell'intelligenza russa e



Yulij Daniel (a sinistra) e Sinjavskij (al centro) al processo del 1966

all'estero. Perché tanto scalpore, ci si potrebbe chiedere, quando tutta la storia sovietica era stata una catena ininterrotta di processi e spesse con condanne ben più dure? Il primo vero processo giudiziario con la cultura come tale. Prima c'era sempre stato un elemento politico, vero o inventato che fosse. Questa volta due scrittori venivano giudicati e condannati perché avevano scritto eludendo la censura e perché i loro opere erano state pubblicate all'estero. Che spesse o no di tali pubblicazioni (spesso non ne sapevano nulla) dal punto di vista dell'accusa non aveva importanza. Si trattava di impedire a ogni costo la ripetizione di simili atti di indisciplina.

Fu dunque un momento storico nell'intensificarsi e allargarsi della persecuzione, che partiva all'attacco, apertamente, contro la cultura come tale. Ma lo fu anche per l'intensità e la compattezza dello sdegno che suscitò. Intanto, altro grande dissidente, giornalista di professione, Aleksandr Ginzburg andava - così lo spiega oggi - svol-

gendo il suo mestiere così come andava fatto, raccogliendo cioè tutti i dati sui perché e per come dell'inchiesta e del processo. Frutto di questa prima grande inchiesta giornalistica della storia sovietica fu il cosiddetto Libro Bianco sul processo Sinjavskij-Daniel, anch'esso diffuso nel samizdat e poi stampato in Occidente, e che a sua volta costò all'autore cinque anni di lager e cinque di confino.

Alcune vite umane certamente incrinata, se non spezzate nel corso di questi avvenimenti. Daniel è morto anni fa; oggi ci giunge la notizia della morte di Sinjavskij. Nessuno è uscito indenne dall'esperienza del Gulag. Ma il processo Sinjavskij-Daniel, che sembrava il trionfo dell'infamia cretina, ispirò a sua volta, e molto seriamente, un regime di cui pochi capivano ancora la sostanziale fragilità. Era proprio questo spettacolo che mettevano a nudo i misteriosi impertinenti Terz-Arzhak, e per questo il regime tremava. E finché poteva si vendicava.

Irina Alberti

## ARLECCHINO DISSACRATORE

I suoi libri affascinanti e ricchi di contraddizioni

NEL suo bel saggio *Andrey Sinjavskij, Georges Nival (Storia della letteratura russa, Einaudi)* definisce «dissacratore». Un termine integrato subito - poiché incassato - non è facile - dalla nevocazione dell'«interminabile polemica» tra slavofili e occidentalisti. Ma sorgono anche ora le curiose antinomie di Sinjavskij e grazie a qualche magia sua propria si fondono poi felicemente. Lo scrittore attinge a piene mani al folclore russo, senza provare imbarazzo per le sue tendenze critiche nei confronti regime sovietico che non impediscono di collaborare a una storia ufficiale della letteratura russa. Sinjavskij, scrive Nival, è passato per il miraggio di Majakovskij, che gli ha lasciato per sempre il gusto dell'esibizione pericolosa a mo' di pagliaccio o di acrobata. Alla cultura russa è sempre mancato il pagliaccio, l'arlecchino investito del sacro ministero della derisione. Sinjavskij-Terz sembra essersi appropriato di questo ministero.

Nelle opere di Sinjavskij tutte queste caratteristiche si riflettono, pur trattandosi di argomenti apparentemente assai vari che in modo misterioso convergono verso l'infinito definibile «originale personalità dello scrittore». Questi si cela all'inizio il pseudonimo di Abram Terz, un ladro ebreo del folclore di Odessa, ed è sotto questo nome che esce in Italia *La gelata* (Rizzoli)

1962, con una bella introduzione di Gustav Herling. Sappiamo dopo l'esilio nel 1973 in Francia dove insegnava letteratura russa, alla Sorbona, altre opere, in primo luogo *Una voce dal coro* (Garzanti 1982), serie di frammenti scritti nel lager in cui fu detenuto, dopo l'arresto nel 1965. Qui formula una delle sue idee base: «Il libro è una trappola, un labirinto attraverso il quale siamo trascinati dal soggetto, fino a essere immersi dalla testa ai piedi nell'elemento del libro e diventare suoi prigionieri e confidenti».

Sempre a Parigi, presso la sua piccola casa editrice Syntaxis, uscì nell'84 quello che è forse il suo capolavoro, *Spokojnoj Noči (Buonanotte, Garzanti 1987)*. Colmo di affascinanti e misteriosi episodi vissuti (per esempio il tentativo della polizia di coinvolgerlo nella propria manovra pretendendo che seducca la figlia di un diplomatico francese) il libro ci offre un ritratto accattivante di Sinjavskij padre: «Alla scoperta della rivoluzione lui era socialista, rivoluzionario di sinistra...». Del resto nobilita aveva conservato l'invidiabile abitudine di non preoccuparsi né del cibo né del vestiario. Manifestando in tal modo un glaciale disprezzo nei confronti della banalità della vita borghese. Tenuto conto di queste sue ascendenze le contraddizioni Sinjavskij sorprendono meno...

Lia Wainstein







## Una vita divisa fra Torino e Trieste

**FIAT**



Dopo le accuse e le polemiche, ecco i film-tv in programma nei prossimi mesi

# «La fiction c'è e si vedrà»

## Rai all'attacco con Fazio e Carrà

ROMA. «Su quel che fa la Rai buio pesto. E' un mistero», ha detto Adriano Amis, presidente dell'Associazione produttori televisivi, annunciando che la Mediaset di Berlusconi intende investire per tre anni consecutivi il 10 per cento dei suoi introiti pubblicitari nella produzione e nella promozione di fiction tv, film per il cinema, show e quant'altro, nazionali ed esteri. E la Rai che, si sa, è un ente pubblico, a partire dalla produzione, Giovanni Melandri, per finire con il segretario dei Popolari Franco Marini, imbarazzato e stupefatto dall'attacco dei produttori indipendenti anche perché, a dirigerla, ha messo una fiction, quella di Sergio Silva, l'uomo che ha a capo l'occupazione di Arco, insomma, che sta succedendo? Possibile che proprio la Rai, la sinistra al governo, debba vedersi scavalcata dai privati nell'impegno a sostenere l'industria nazionale? Sergio Silva nega: «Sono sospetti ingiustificati. La Rai sta lavorando intensamente al suo piano produttivo e presto lo renderemo pubblico. Fino ad oggi abbiamo speso circa 100 miliardi. E nel '97, per la sola fiction, chiamo escluso, pensiamo di investire 255». E sciorina una lista di titoli che già si stanno girando o che cominceranno a girarsi entro aprile. Molti i film tv in due puntate, da mandare in onda domenica e lunedì in prima se-

UN TALK SHOW PER GASSMAN

### Con Paolo Villaggio su Raidue

Mike Bongiorno, ma non solo. La Raidue di Carlo Freccero è al lavoro per arruolare personaggi famosi. Il primo colpo dovrebbe essere il ritorno in tv di Vittorio Gassman con Paolo Villaggio, in un talk show quotidiano di seconda serata a fine primavera, parleranno di donne, amore, vecchiaia. La sfida sarebbe contro il «Costanzo Show», Format e Bruno Vespa. Titolo del programma, «Talk show d'addio», il progetto è allo studio. Freccero ne ha parlato a entrambi, si ipotizza un esperimento a termine di un mese. Se andrà bene si andrà avanti. Per Mike ci sarebbero in serbo varie

idee, tra cui «Caro Carosello»: ma è presto per dirlo. A fine primavera altro «Carosello», ma a cura di Marco Giusti, versione tv della mostra per i suoi 30 anni. La Dandini, Sabina e Corrado Guzzanti faranno invece «Per forza di cose» dal 14 marzo, periodo in cui andrà in onda un inchiesta su Mani pulite di Pino Corrias e Renato Pezzini, curata da Nino Criscenti. Non manca la sit-com: «I disoccupati», con Corrado Guzzanti, Francesco Reggiani, Stefano Masciarelli. Per l'estate si pensa a un anti-«Amici» sera, ma più su costume e cultura, piuttosto che su sentimenti e famiglia.



Una scena da «La piovra 7»

no con Gianini e Fantastichini. «Mio padre è innocente», un melodramma carcerario con Massimo Dapporto. «In fondo al cuore» di Perrelli, con Barbara De Rossi nel ruolo di una psichiatra alle prese con una ragazza che ha subito un trauma. «Lo chiamavano amore» con Monica Guerritore: una donna di oggi e la fatica di vivere. Poi ci sono le serie più lunghe, «Avvocati», otto puntate con Andrea Giordano. «Mamma per caso», quattro puntate con Raffaella Carrà. «Primo cittadino», otto puntate già girate da Gianfranco Albano con Tullio Solenghi. «Il mastino», sei puntate con Eros Pagni. «Incantesi-

mo», ventisei puntate di 100 minuti l'una, da un romanzo d'amore di Maria Venturi. «Immaginarti», quattro film sulla questione dell'immigrazione. Un progetto coordinato da Marco Bellocchio. «Cronaca nera», quattro puntate di Gasparini con Luca Barbareschi sul giornalismo di provincia alle prese con crimini e misfatti. Ma allora, se ci sono tante cose in lavorazione, perché i produttori televisivi si lamentano? «C'è stato un difetto di comunicazione tra noi: forse dovevamo parlare di più», risponde Silva. Tutto qui? «No. La Rai ha procedure complicate. Le lungaggini burocratiche sono mortali». Sa che mol-

ti contestano anche la soap prodotta da Raitre e dagli austriaci «Un posto al sole», sostenendo che sono soldi mal spesi? «Anche se è una scelta di Minoli la difendo. Se vogliamo stare sul mercato dobbiamo imparare a fare serial di lunga durata e a basso costo». Gli autori poi protestano perché, prima la Carrà, poi Fazio e Magalli saranno protagonisti della vostra fiction: dalla Rai di Siciliano s'aspettavano più impegno. «Produciamo tanto, perché prendersela se anche dei personaggi popolari fanno la fiction? Gli scambi di ruolo ormai sono un'abitudine».

Simonetta Robiony

### Esce «Rossodisera» per finanziare la ricerca



## Vecchioni, un disco per Aiuti

### Con lui Vasco, Baglioni e Zuccherò

Per la prima volta i cantautori italiani uniti per beneficenza. Roberto Vecchioni, sua idea di incidere un disco per l'Aiuti.

un amico. Seguono Eugenio Finardi con «Come in uno specchio», Lucio Dalla con «L'aria è una donna», Paolo Conte ha regalato la travolgente «Mancuso», Clemente «Fiori di maggio», Pino Daniele «Chiamo Chiove» e infine Jovanotti «Sai qual è il problema». Oltretutto, però, la compilation ha il merito di mettere insieme per la prima volta tanti grandi nomi del cantato-

to italiano. Come le è venuto in mente, Vecchioni? «Ci siamo guardati in faccia un giorno, io e mia moglie, dopo aver parlato di Aiuti. Ci siamo detti: proviamo». Anche Maria Indelli, la bella e simpatica moglie di Vecchioni, ha lavorato duro a ricordare il progetto. La casa discografica Emi rinuncerà ai diritti e manderà in onda spot a proprie spese. [m. v.]

Usa, successo dell'iniziativa: 65 milioni l'ascolto

### «Schindler's List» va in tv con gli spot «in bianco»

NEW YORK. La messa in onda televisiva di «Schindler's List», documentario serbo, è stata un successo senza precedenti. Il film di Steven Spielberg, hanno detto i dirigenti della Nbc, ha battuto qualsiasi trasmissione non sportiva dell'intera stagione. Lo hanno visto almeno 65 milioni di americani, con più del doppio di quelli che lo avevano visto al cinema, con grande soddisfazione di tutti coloro che avevano caldeggiato l'apparizione di questo film direttamente nelle case americane a scopo educativo. Lo sponsor dell'iniziativa è stato la compagnia automobilistica Ford, e si sa che al momento di decidere i suoi dirigenti e quelli della Nbc avevano a lungo discusso su come comportarsi con gli spot. Tutti erano d'accordo che un film come quello non poteva essere dedicato a ficcioni che mangiano dolcetti o a «Big Mac» o di faccine che hanno perso trenta chili in un paio di giorni grazie alla ricerca esclusiva del dottor

Tale; ma l'idea di mandarlo in onda così, senza interruzioni, li aveva spaventati. Il pubblico televisivo, si erano detti, usa le interruzioni per fare pipì, per dare un'occhiata al bimbo che dorme di là, per fare una rapida telefonata... E poi ormai sono tutti talmente abituati che privarli di colpi d'occhio sarebbe come aprirli i recinti dagli allevamenti di polli e pretendere che quelle bestiole imparino in un attimo a respirare da sole il proprio cibo. Così, si è deciso che le interruzioni non molte: solo tre, di un minuto e mezzo ciascuna, ci sarebbero state lo stesso, ma estremamente rispettose. Sullo schermo si vedeva solo il titolo del film, il simbolo «Ford» e il numero decrescente dei secondi che passavano, senza nessun suono. Soluzione intelligente, hanno commentato molti, ma ora il problema è che nessuno è in grado di dire se il grande pubblico sia stato ottenuto «grazie» o «malgrado» la mancanza di spot. [f. p.]

Lo Cassa di Risparmio di Asti SpA indica una Selezione per l'assunzione di Impiegati di grado IV. Potranno partecipare alla Selezione i cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza in Provincia di Asti o Comuni extra Provincia in cui hanno sede dipendenze dell'Azienda (Andezeno, Moncalieri, Riva presso Chieri, Lauriano, Cavagnolo, Alba, Cossano Belbo, Rosignano M.to, Quattordio e Montechiaro d'Acqui), con decorrenza antecedente alla data del 24 febbraio 1997.
- Diploma di Maturità Tecnica Commerciale per Ragionieri conseguito con votazione pari o superiore a 54/60 oppure 7/10.
- Diploma di Laurea in Economia e Commercio conseguito con votazione pari o superiore a 99/110.

Le domande di partecipazione alla Selezione, inoltrate esclusivamente a mezzo lettera raccomandata (senza avviso di ricevimento) dovranno essere indirizzate alla:

**CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA**  
Servizio Personale  
Piazza Libertà n. 23  
14100 ASTI

dovranno essere spedite entro il 15 marzo 1997 (farà fede il timbro postale di partenza) utilizzando l'apposito modulo disponibile presso tutte le Dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti SpA. La data e la sede presso la quale si svolgeranno le prove di selezione saranno tempestivamente comunicate ai candidati ammessi, all'indirizzo da loro indicato nella domanda di ammissione. La Cassa di Risparmio di Asti SpA non assume alcuna responsabilità per la mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, né per irreperibilità del destinatario.

Il Servizio Personale della Cassa di Risparmio di Asti SpA (0141/393219) è a disposizione per ogni chiarimento.

Asti, 24 febbraio 1997.

## SPETTACOLI

Gli avvisi sono pubblicati presso TORINO, via Roma 10, tel. 011/555511. MILANO, via G. Carducci 29, tel. 02/4701. ALBA, via M. Coppedè 8, tel. 0172/58375. ALESSANDRIA, via Vicoletto 60, tel. 0131/445542. ASTI, viale Europa 95, tel. 0131/445542. BARI, via Amendola 166/5, tel. 080/5111. BIELLA, via Roma 5, tel. 0164/212. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051/255552. BRESCIA, via Vicoletto 7, tel. 030/303. CAGLIARI, via Ravenna 24, tel. 070/250. CASALE MONFERRATO, via Cortina d'Appello 4, tel. 015/2154. CATANIA, corso Sicilia 35, tel. 095/212. CATANZARO, via M. Gioacchino 114, tel. 096/535555. COSENZA, via Montebello 39, tel. 0985/252. CUNEO, via Grandis 11, tel. 0163/325. FIRENZE, viale Mazzini 54, tel. 055/2625366. GENOVA, via C. C. C. Carducci 114, tel. 010/545555. GORIZIA, via Cavour 13, tel. 043/211. IMPERIA, via Bonifazio 1, tel. 0183/213373. LECCE, piazza della Matica 8, tel. 0832/474. LINDA, via U. Bonino 156, tel. 0930/555. NAPOLI, via Carducci 15, tel. 081/2511. NOVARA, via Cavour 13, tel. 0323/41. PALERMO, via Garibaldi 108, tel. 091/224-807314. PALERMO, via Lincoln 18, tel. 091/224. REGGIO CALABRIA, viale Italia 15, tel. 0975/211. REGGIO EMILIA, viale Italia 15, tel. 0522/547-425504-4871497. SANREMO, via Garibaldi 4, tel. 010/555-501556. SAVONA, via M. C. Carducci 36, tel. 019/211. VERCELLI, via Duchessa Julia 20, tel. 0321/53754-5252. Gli indirizzi per tutti i corrispondenti della Publinter SpA. Coloro che intendono indire la loro pubblicità per corrispondenza possono scrivere a Publinter SpA, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contante o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la durata della rubrica, con l'applicazione delle imposte pari al 15% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA INCLUSA)**

1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisito	L. 24.000
7 Affili Offerte	L. 22.000
8 Affili Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti della durata di 10 giorni, il prezzo deve essere corrisposto anticipatamente. Per le inserzioni urgenti, oltre al prezzo di base, si applica un supplemento del 50%.

**AGENZIE E AZIENDE**

**A.A.A.A. VELOCISIMI** (incontranti) per tutti i servizi di trasporto. Offerta provvisoria. Interessi ed incentivi. Eto. n. 25. Tel. 011/555555. Signora Paola, dalle 10 alle 12.

**A.A.A. FINANZIAMENTI** immediati a tutti A. proprietari auto telefonando la farga. Ho spese anticipate. Da 25 anni con serietà. scrivete a U.C. n. 4395.

**PRESTI** 011 581 7521 corso Re Umberto 67, To.

**A. A. Abbatoglini** finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA 0422-422 527 - 422 539 (CCIAA TV 25441).

**A. FINCOTEX S.P.A.** Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5081. Denaro immediato anche a fiera singola. Multa su immobili anche dopo polizza bancaria. Nostro banca anticipa Torino corso Francia 15. Tel. 424 4203 - 434.

**AD** aziende/dipendenti finanziatori immediati, qualsiasi importo Tel. 049 875.4422 (CCIAA PD 0245492).

**FAIT FINANZIAMENTI** automobili, immobili. Sei dal 1950. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Assoluto 18. Telefono 011 582.0070 - 582.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

**FINANZIAMENTI** (esclusivo, esclusivo, personale e aziendale, tutto ovunque, nessuna spesa. Telefonare allo 011/255.18014. CCIAA Milano 1451069).

**SVIZZERA** finanziamenti (fucile e azienda) di tutti i tipi. Ogni categoria e soluzione velocissima. Tel. 011 915.3610. Ragelco. Commercio Principale. Locatelli. 167.255.495. Iscrizione alla SpA. Forus SpA. Prestito da L. 3 milioni a 20 milioni. Nati Nord Italia. Firma singola. Finanziaria imborsabile tramite bollette postali. CCIAA 1444993.

**ATTIVITA' COMMERCIALI**

**NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO**

**ABBISOGNACI** attività commerciali ogni genere e prezzo pagamento contante. Tel. 011 561.7598.

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 285.18014.

**NEGOZI E AZIENDE VENDITA**

**CEGESI** vigna Alba (Cuneo) servizio ristorante brioletto, trattoria ristorante. Tel. 0172/58375.

**ELIOGRAFIA**, fotocopie, centro Torino, inviato cede per motivi familiari. Tel. 011 622.8778 ore serali.

**ATTIVITA' AGRICOLE**

**MACELLERIA** carcase esclusivamente gestione telefonare 011 962.

**LAVORO OFFERTE**

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**---** sede in provincia di Torino cerca sergente con esperienza plurennale professionalità o disponibilità. Tel. 0124 306.282 - 305.283.

**CERCHI** l'aggiustatore (traspare stampato o 1) qualificato qualifica richiesta su lapide c/o stabilimento in Valpurga. Scrivere Photovox c.p. 253 Torino.

**IMPRESA** pulizie cerca operaio (pulizie autonomo, pulizie via con scale e vapore. Telefonare ore pasti giorni lavorativi al 635 4049.

**IMPIEGATI**

**CONSORZIO** Torino 2000 formazione ricercare diplomati in discipline amministrative, inferiori alla 25 per corso biennale dalla regione Piemonte futuro inserimento. Tel. 011 652.750 ore 9/12 - 15/18.

**CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI** prossimo mese Stage s'azienda. Istituto Vignone via Vignone 7 - Torino Tel. 488.994.

**MARZO** 97 apertura sedi in To - Ve assunzione urgente 20/25anni addetti commerciali Tel. 011 255.640.

**SPA** offre opportunità di inserimento propria squadra a giovani per lavoro commercio industriale. Corso Garibaldi con guadagno medio L. 6 mila. Telefonare numero verde 1670 14.823.

**STUDIO** italiano in espansione ricerca collaboratori per progetti. Scrivere Publinter SpA - 10126 Torino.

**LAVORI VARI E PART TIME**

**CORSO** di formazione professori di lingua. Selezionano giovani dinamici che aspirano ad una specializzazione. Tel. 011 397.0541.

**DIETTA** nuova gestione ricerca promotori età 15-25enne inquadramento a norma di legge. Tel. solo per fissare appuntamento al 395.0884 - 395.0741.

**PAI** settore immobiliare. Strada la Loggia. Accertamento dati, informazioni, Abitazione. Tel. 011 397.0542.

**OFFRIMMO** formazione per cuochi. Zaki pasticceria bari. Carrecci per inserimento lavoro. Los Mondini 011 488.658.

**---**

**AGENZIA** principale della 5

consulenza commerciale per inserimento in strutture permanenti la vendita prodotti provvisoria. Offerta provvisoria. Interessi ed incentivi. Eto. n. 25. Tel. 011/555555. Signora Paola, dalle 10 alle 12.

**AZIENDA** Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5081. Denaro immediato anche a fiera singola. Multa su immobili anche dopo polizza bancaria. Nostro banca anticipa Torino corso Francia 15. Tel. 424 4203 - 434.

**CONCESSIONARIA** Fiat Autocrazia ricerca venditore massimo 35 anni specializzato in vendita di auto nuovo e usato Iscrizione Ufficio Italiano Cambi. Presentazione corso Francia 34 Torino.

**DISTRIBUZIONE** prodotti informatici da 10 anni presenti sul mercato, selezione commerciale/tecnico con conoscenza dell'esperienza nel settore. Invio curriculum vitae al 011 772.3135.

**SOCIETA'** cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza, massimo 35 anni, autonomi, residenza nella provincia di To-Cu. Gli addetti a lungo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, commercio, ristoranti, alberghi, negozi, ecc. Offerta: tasso mensile da L. 1.200.000 (garantito) a L. 2.000.000 (da raggiungere) più provvigione dal 5% al 7% più Icti. Iscrizione. Eto. n. 25. Tel. 011 555.5555. CMC Company. Lomazé Torino.

**SOCIETA'** leader settore finanziamenti ricerca per perfezionamento rete di vendita. Consulenza con esperienza per zona Piemonte. Atto provvisoria. Inquadramento norma di legge. Telefonare 0376 327.411 per opportunità.

**LAVORO DOMANDE**

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**AUTISTA** con camion di portata utile 75 di continuo, esperienza nazionale estero cerca lavoro presso zona di Tel. 0358 322.970 - 011 935.6903.

**PERSONALE PUBBLICI**

**---** chiedi professionalità espone te. Per informazioni lingua estero, bilingua, preparato per alberghi ristoranti. Tel. 0115 905.729.

**SCANDORA** Spinnato, esperienza 13 anni in qualità di responsabile addetta alla produzione e vendita prodotti dolciari cerca qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 739.9445.

**27ENNE** cerca lavoro come commessa senza anni. Tel. 011 690.6564.

**---** sola esperta settore abbigliamento con proposta cerca lavoro anche part-time o salariale. Tel. 404.765.

(continua)

**RIVIERA DEL FLORI**  
RIVIERA A COLORI

167-813032

Per ricevere i nostri cataloghi, compilate e spedite a: RIVIERA DEL FLORI  
AGENZIA DI PROMOZIONE TURISTICA - RIVIERA DEL FLORI  
Largo Napolitano, 1 - 10075 Savigliana (CN) - Tel. 0141/521.371 - Fax 0141/507.640  
Clicchi informazioni su "Riviera Color"

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

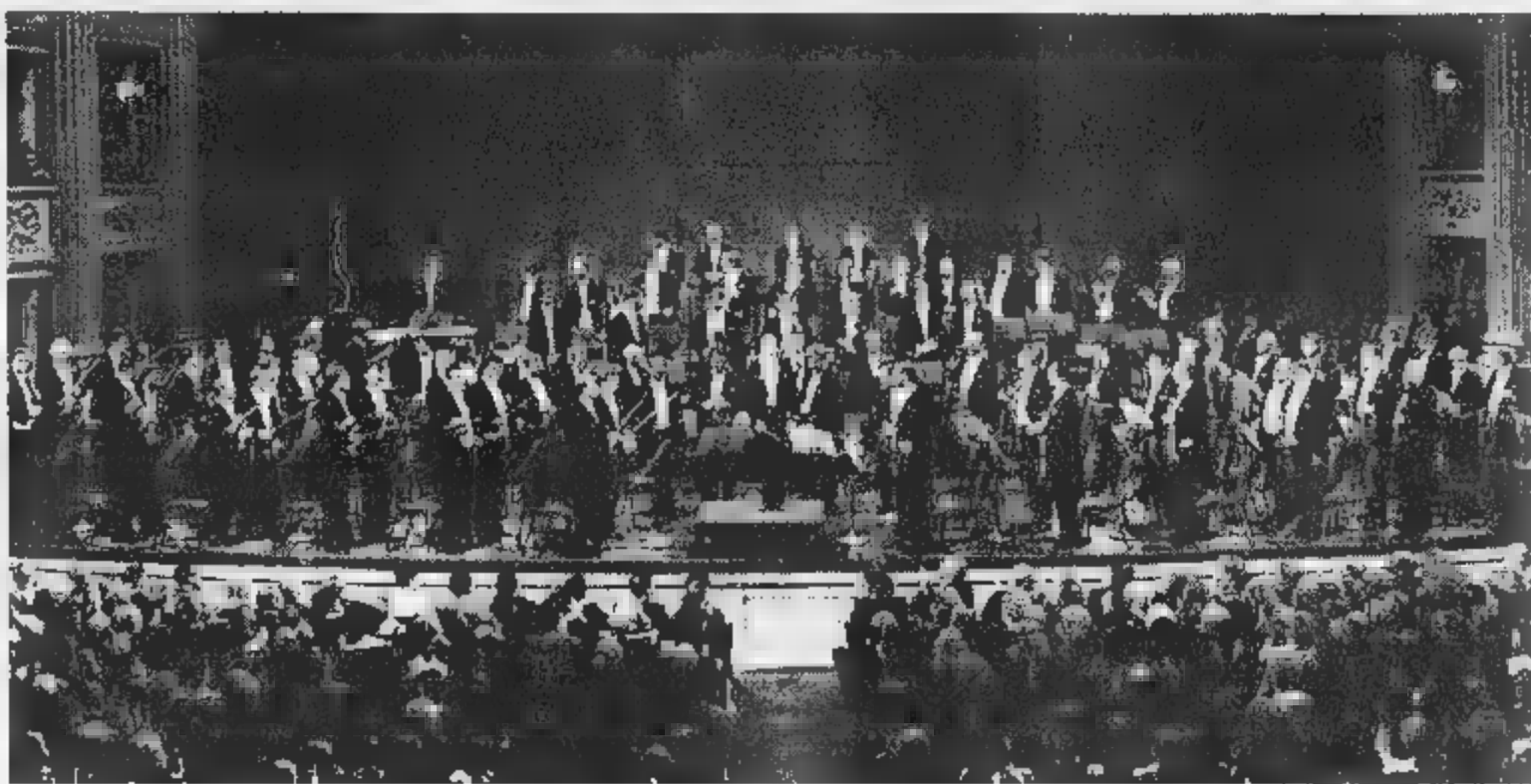
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_



## Vienna, accuse di razzismo, telecamere oscurate, boicottaggi per chi rifiuta le colleghe

«Siamo abituati a suonare con l'anima»  
Secondo un sondaggio  
l'Austria è d'accordo

Domani il responso  
definitivo  
prima di partire  
per la tournée  
negli Stati Uniti



VIENNA. Una lite furibonda è in corso all'interno dell'orchestra forse più famosa al mondo, quella dei Wiener Philharmoniker. Pomo della discordia è ancora una volta (dopo false voci di accordo, sempre smentite) la assunzione, o no, di donne nel mitico complesso che fin dalla sua fondazione, 155 anni fa, è stato sempre esclusivo dominio di musicisti di sesso maschile. All'interno dei Wiener si fronteggiano due schieramenti opposti, all'incirca di pari forza. Da una parte i «professori» più anziani, appoggiati dai colleghi già in pensione, decisamente ostili alle «femmine», sull'altro fronte i membri più giovani, disposti ad accettare, sia pure con controvoglia, l'ingresso delle donne nell'orchestra, se altro per adeguarsi ai tempi («Non siamo mica la Chiesa cattolica, che rifiuta le donne prete») e soprattutto per mettere buona volta fine a questa «assurda disputa» che discredita non solo l'orchestra ma anche l'Austria.

Infatti il Paese è diviso sul problema delle donne nei Wiener. Ha rivelato un sondaggio telefonico fatto dalla tv di Stato: un campione di oltre settemila cittadini. Orbene, nonostante inviti del nuovo cancelliere Viktor Klima, esortazioni del direttore dell'Opera di Stato Ioan Holender, citazioni di eminenti direttori d'orchestra scomparsi (come Herbert von Karajan e Leonard Bernstein), solo il 48 per cento dei telespettatori austriaci si è detto favorevole alle donne nei Wiener, mentre il 52 per cento ha risposto con un secco «no, mai».

Domani l'orchestra dell'Opera di Stato di Vienna (anticamera

## Wiener, sulle donne è rissa

### L'orchestra vota, anziani irremovibili



Herbert von Karajan  
(in alto)  
i Wiener

dei Wiener dopo un tirocinio di tre anni) si riunirà per la seconda volta per decidere «in forma definitiva». La prima votazione, il 18 febbraio, non poté avvenire, proprio a causa della lite tra i contendenti. Impossibile fare previsioni di fronte alla irremovibilità dei maggiori dell'orchestra. Il presidente Werner Resel, il portavoce Wolfgang Schuster e l'anziano Dieter Flury. Sostenitore della «superiorità» dei musicisti maschi, Flury dice: «Il nostro modo di essere viene dall'anima, indivisibile dal sesso. Un al-

## TONY WILLIAMS

### Addio al grande batterista

PARIGI. Il batterista statunitense Tony Williams è morto per un attacco cardiaco a San Francisco all'età di 51 anni. Lo ha reso noto la discografica del musicista a Parigi. Nato il 12 dicembre 1945 a Chicago (Illinois), Williams è stato uno dei creatori del «jazz rock» e ha suonato con i più grandi musicisti jazz, tra cui Miles Davis, Art Blakey, Stan Getz, Chick Corea e Herbie Hancock. Tony Williams è stato uno dei batteristi più innovativi della storia del jazz: con Herbie Hancock e Ron Carter, negli Anni 60, ai tempi dello storico quintetto di Miles Davis, ha formato una sezione ritmica entrata ormai nella leggenda. Williams, che già aveva alle spalle esperienze importanti, è entrato a far parte del gruppo di Davis sedicenne e ha compiuto una vera e propria rivoluzione.

tro ha detto in televisione: «Siamo un'orchestra di uomini bianchi che suona musica di autori bianchi per un uditorio di bianchi». A chi lo ha definito «razzista», il presidente Resel ha risposto: «Tutto ciò che è buono in Austria viene distrutto dagli estremisti». E ha minacciato: «Noi siamo un ente privato, se ci mettono sotto pressione, ci sciolgiamo».

Ci sono però anche i fautori delle donne. A chi afferma che «suonano in modo diverso», che «se sono belle sono di distur-

bo, se sono brutte danno fastidio», che «se restano incinte sono guai per tutti, dopo un anno di assenza non sapremmo più suonare», i «progressisti» citano il caso della trombonista Abbie Conant che, nel 1980, suonando dietro un sipario a Monaco di Baviera fu prima dinanzi a 32 concorrenti maschi (e quando si scoprì che era donna fu respinta, ma vinse poi un processo dopo 13 anni). Rivelano anche la presenza di una donna tra i Wiener. E' l'arpista Anna Leikes, che «ha tutti i doveri ma nessun diritto»,

tanto che viene nascosta, in maniera piuttosto ridicola. Durante il concerto di Capodanno, diretto da Riccardo Muti, tutto il mondo ha potuto vedere in televisione due mani che pizzicavano dolcemente un'arpa, ma mai ne è visto né la figura della musicista. All'operatore della tv era stato tassativamente vietato di riprenderla. Come voteranno dunque domani i Wiener, in partenza il giorno dopo per una tournée a Parigi, Londra, Los Angeles e New York? Cederanno alle pressioni dei politici e dei giovani, oppure osaranno sfidare negli Stati Uniti l'ira della International Alliance for Women in Music che ha scatenato una campagna mondiale contro i Wiener, colpevoli di «violare i principi fondamentali della parità dei sessi», annunciando dimostrazioni a Los Angeles e New York perché la «discriminazione per sesso, razza, religione o altri motivi non musicali è un insulto all'attività artistica di tutti i musicisti e un seme sessista e razzista». La compositrice Pauline Oliveros ha detto che si tratta non di misoginia, ma di «resti di fascismo». Wiener è il simbolo dell'autoritarismo austriaco.

Foto: Sensa

## Una parte per lo sfortunato «Superman»

### Reeve in sedia a rotelle per il remake di Hitchcock

Nel film «La finestra sul cortile» avrà il ruolo che fu di James Stewart

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ritorno sui grandi schermi di Christopher «Superman» Reeve sarà in un rifacimento di «La finestra sul cortile», il celebre film di Alfred Hitchcock con Jimmy Stewart e Grace Kelly. L'annuncio viene da Hollywood anche se a darlo è il «Times» di Londra.

Nel film del 1954 Stewart, nei panni di un fotografo con una gamba ingessata e per questo in sedia a rotelle, seguiva dalla finestra del suo appartamento le vicende di un assassino suo dimpattato. E' una parte fatta su misura per Reeve, paraplegico e costretto da due anni alla sedia a rotelle - ma nella vita reale - dopo il noto incidente di equitazione.

L'attore americano, lanciato nel firmamento di Hollywood dal film di Superman, è diventato un accanito sostenitore della causa dei paraplegici e si è detto «entusiasta» della parte che gli è stata offerta. Nel nuovo film la sua sedia a rotelle sarà elettrica e non manuale come quella di Stewart. Non solo: l'intero appartamento dove il giallo viene visto sarà una specie di mostra degli ultimi ritrovati elettronici per aiutare chi è ridotto all'immobilità; con interruttori della luce, per esempio, attivati dalla voce.

Nel film di Hitchcock c'era, accanto a James Stewart, la giovanissima e meravigliosa Grace Kelly. Nessuna stellina di Hollywood, invece, per Christopher Reeve: anziché una fidanzata, ci sarà al suo fianco un infermiere. E per interpretare quella parte non è ancora stato scelto l'attore.

Afferma Robert Gaulin, un avvocato di New York che sta

organizzando la nuova impresa con Sheldon Abend, l'agente letterario che ha diritti per l'adattamento del soggetto: «Reeve ha rinunciato a ogni altra attività per accettare la nostra offerta. Il film si farà certamente purché lui stia abbastanza bene».

L'anno scorso, Reeve aveva segnato il suo «ritorno alla gloria» con «In the Company», la storia di un giovane malato di Aids che torna a casa per mo-

rire il film, che ha nel cast un trio di stelle hollywoodiane, Glenn Close, Whoopi Goldberg e Bridget Fonda, sta per arrivare anche sugli schermi europei.

Come attore, poi, Christopher Reeve ha avuto anche una piccola parte in un film televisivo, «A Step Toward Tomorrow», in cui gli è stato affidato il ruolo di un paraplegico che cerca di combattere un bambino ammalato di leucemia e la sua madre.

ma «La finestra sul cortile», tuttavia, segna il suo ritorno come attore al grande cinema.

Reeve ha insistito che il 5 per cento degli utili sia devoluto come parte dei suoi compensi, all'American Inedra e a una beneficenza di sua scelta. Vuole che il suo ritorno al cinema valga davvero, anche in soldoni, a dare una nuova spinta agli sforzi per alleviare la sofferenza di chi - come lui - è ridotto alla sedia a rotelle. Il film potrebbe rivelarsi un grande successo commerciale: Alfred Hitchcock, infatti, è al centro di un grande rilancio e «La finestra sul cortile» non sarà che uno dei suoi film destinati a un rifacimento di fine secolo.

Fabio Galvano



Christopher Reeve

## Reazioni alle accuse

Jalisco  
«Non imputare  
i Roxette»

ROMA. I Jalisco al contrattacco: «Non abbiamo copiato i Roxette. Lasciateci godere il successo ottenuto a Sanremo». I due artisti reagiscono così alle accuse lanciate su Internet secondo le quali «Più di parole», il brano con il quale hanno vinto il festival, sarebbe stato copiato da «Listen to your Heart» del gruppo scandinavo Roxette, canzone pubblicata nell'album «Look sharp» del 1988.

«Conosco il brano - ha detto Fabio Ricci, che con Alessandra Drusian compone il duo Jalisco - e non l'avrei mai copiato. La verità è che i Roxette, Eurhythmics, Enya, Pat Metheny, Clannad, sono nostri maestri, fanno parte del nostro bagaglio musicale. E' possibile che ci siano assonanze, la musica è nell'aria, a volte ti entra dentro e non te ne accorgi. Ma plagio non ne è stato».

Anche un plagio fosse provato, il meccanismo del festival non metterebbe in discussione la vittoria dei Jalisco. Sulle accuse di plagio è intervenuta anche Carmen Di Domenico: «E' follia. Se i Jalisco hanno plagiato i Roxette, allora Valeria Marini è un plagio di Marilyn, Troisi lo è di Eduardo e Giorgio di Whitney Houston. Il nostro sound è ispirato a quello dei Roxette. E' stata una mia scelta. Al massimo ci saranno una, due assonanze, ma quel brano dei Roxette di cui si parla. Sono nel mondo musicale da molti anni, vi assicuro che plagio e copie non le faccio».

## «Maastricht-Italia»

Con Friedman  
l'economista  
fa spettacolo

ROMA. Si può far spettacolo parlando di economia? Alan Friedman, il giornalista americano ieri corrispondente del Financial Times e oggi dell'Herold Tribune, pensa che sia possibile e da venerdì prossimo, alle 22,55, su Raitre, prova a vincere questa scommessa con «Maastricht-Italia», diciotto puntate realizzate in coppia con il regista Maurizio Fusco. Nella prima puntata tre presidenti: Romano Prodi, presidente del Consiglio, sarà sul palco a rispondere alle domande di un pubblico che dovrebbe rappresentare la realtà del nostro Paese, Valéry Giscard d'Estaing, presidente della Francia, Jacques Santer, presidente della Commissione europea, saranno presenti con due interviste registrate. A tutti e tre Friedman rivolgerà le stesse domande: Perché bisogna entrare nel club della moneta unica? Quanto ci costerà Maastricht? Ce la farà l'Italia a rispettare i criteri di ingresso? Concepito come un talk-show sul modello dei programmi di Gad Lerner, ma interpretato da una forte vocazione al divertimento e alla divulgazione, questo programma propone di raccontare nella maniera più chiara possibile l'economia mondiale, osservando l'Italia «occhio da straniero». La sigla d'apertura è quella di chiusura saranno dedicate a personaggi che con l'economia non hanno niente a che fare: tra i nomi possibili Fabio Fazio, Cacciari, forse anche Umberto Eco.

# QUALITÀ E SICUREZZA...

## UN'OCCASUNITÀ DA NON PERDERE

### MONDEO STATION WAGON

16V - Doppio Airbag - Climatizzatore - ABS - Servosterzo

**L. 37.730.000**  
PREZZO DI LISTINO

**L. 33.730.000**  
PREZZO SENZA ROTTAMAZIONE

**L. 31.730.000**  
PREZZO CON ROTTAMAZIONE

**ifas**  
Con **SYSTEM** quote mensili da **L. 430.732** per 24 mesi  
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni sei libero di: ■ Tenerla versando il residuo 50% ■ Tenerla finanziando il 50% ■ Restituirla per sceglierne un'altra

**Autostadio**  
TEL. 02 47 47 47

**Co-Auto**  
C.SO FRANCHI 117 - CASALE MIA  
AVOGGI - TEL. 0362 118

**DelfinCar**  
TEL. 02 47 47 47

**Euromotor**  
C.SO FRANCHI 117 - TORINO  
TEL. 011 51 51 51

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTOCUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA



# SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO

## LAVORO DOMANDI

### IMPIEGATI

**A.A. ESPERTISSIMA** contabile, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**ADDETTA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**ADDETTO** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**ESPERIENZA** in aziende di vario settore, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**IMPIEGATA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**IMPIEGATA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**RAGIONIERA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**RAGIONIERA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**RAGIONIERA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**RESPONSABILE** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**SIGNORA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**VETRINISTA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**STENNE** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

**ADDETTA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

### DIRIGENTI

**CONTABILITÀ** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

### PERSONALE DOMESTICO BAST SITTER

**SIGNORA** per ufficio, buona conoscenza di Excel, Word, Access, database, contabilità, esperienza in aziende di vario settore. Tel. 011/562.5555.

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**A.A. PIAZZA** via Mazzini 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**A. CORSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**A. IMPRESA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**ABITAZIONE** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**ADIACENTE** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**ADIACENTE** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**ADIACENTE** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**A. VIA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CASSETTA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CENTRALISSIMO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CIT. TURIN** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CORSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CORSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CORSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CORSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

### CORSO TASSONI

edilizia corso Regina Elena 2 camere cucina bagno 2 ar. Gabetti. Parola 756.688.

**CORSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CROCETTA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**GABETTI** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**G. & V.** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**IMPRESA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**IMPRESA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

### LARGO MONTEBELLO

comoda all'università, libero, salone, 3 camere cucina bagno cantina. Gabetti Giulio Cesare 248.1652.

**L.B.A.** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LIDERO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LIBERO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LIBERO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

### LUCENTO

via Borgaro mq 90 L. 90 milioni. via Lanzo mq 90 L. 140 milioni. via Folligno mq 90 L. 170 milioni. via Sira della mq 80 L. 150 milioni. via Valdelatore mq 80 L. 190 milioni. piazza Milano mq 100 L. 270 milioni. attico signoria mq 200 libero.

**GABETTI LUCENTO** TEL. 253.747

**LUCIANA VOLA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LUCIANA VOLA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LUCIANA VOLA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LUCIANA VOLA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LUCIANA VOLA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LUCIANA VOLA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LUCIANA VOLA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

# Radio Dimensione Suono questo bandito avrebbe malato

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## Ma il cast di questo bandito seminare gli sbirri anche

## PRECOLLINA prestigiosa immobiliare fronte

corso 1400 mq. con parco. Telefono: 011/562.5555.

**SIMONCINI & POSTIGLIONE** Sas vendono capannoni zona Poma mq 4000/8000. Telefono: 011/562.5555.

**SIMONCINI & POSTIGLIONE** Sas vendono capannoni strada Sesto mq 4000/10000. Tel. 011/562.5555.

**BOX** auto centro storico via Pave mq 25 mq 320 anche spazio magazzino. Tel. 011/562.5555.

**CORSO** Massimo d'Azeglio via S. Pio V box singolo e box doppio cancello elettrico stabile signoria. Interurb. 012/4208.

**INVESTIMENTO** Torino 330.000 mq con programma sviluppo immobiliare. Info: 011/562.5555.

**IMMOBILIARE ACQUISTO** TORINO CITTA'

in villa in Torino ricerchiamo in vendita pagamento contante. Gabetti Acquisizioni Tel. 248.1951.

**TORINO PROVINCIA**

**CENTRO** libero ingresso 2 camere studio cucina bagno ristrutturato 4° piano. Gabetti Riva 956.822.

**UFFICI CAPANNONE**

**RICERCHIAMO** la signora capannone 4000/8000 mq con uffici zona 1° settore di Torino a Rivoli. Gabetti 57.67.

**UFFICI OFFERTE** TORINO CITTA'

acquistare alloggio arredato mq 120/2 camere casa comoda centro affilia Rubello Immobiliare 751.826.

**ADIACENTE** corso Massimo d'Azeglio prestigioso alloggio mansardato 2 camere cucina bagno. Studio Ottonari 544.001.

**AFFITTABILI** a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione no abitazione servizi essenti. Tel. 982.8888.

**CORSO** Vittorio Emanuele prestigioso abito signoria d'epoca alloggio mq 95 abitazioni/uffici. Studio Ottonari 544.001.

**VILLA** di prestigio e di alta rappresentanza con bellissimo giardino complesso Goli. Furbatto 544.566.

**TORINO P**

**AFFITTO** vendito in Cassino Fornese, 2 camere, piano terra, stessa casa, uffici anche abbinati a mansarda con doppi e triple. prezzo interessante. Tel. 5480.0336.746.295.

**LOCALI UFFICI**

**AFFITTO** presso Massimo d'Azeglio, in stabile d'epoca appartamento uso ufficio, piano interrato di 3 vani e servizi. Tel. 011/562.5555.

**BUSINESS PALACE** Riva uffici da 80 a 400 mq. Tel. 011/562.5555.

**CORSO** Francia uffici prestigiosi 2/3 camere servizi e salotto 4 camere servizi ingresso privato affitta. Tel. 011/562.5555.

**CORSO** Re Umberto basso fabbricato mq 4500 possibilità scoppio ad uso ufficio o magazzino. Interurb. 012/4208.

**LA GINEVRA** 447.5651 Venaria mq 300 con ampio cortile.

**LA GINEVRA** 447.5651 Riva capannone mq 750/1500 più uffici mq 200/400 più conie nuova costruzione.

**LA GINEVRA** 447.5651 Settimo capannone mq 4200 cortile mq 8000 a L. 4500 al mq fronte strada.

**L.B.A.** 748.236 affitta o vende a Buttigliera nuovo capannone mq 1800, con conie salata volendo divisibile in 2 unità.

**LIQUOTTO** affitti negozi angolari 6 vani mq 145 più scuderia mq 45 L. 1.600.000 mensili. Tel. 501.717.

**UFFICI** centrali parcheggio, segreteria centralizzata sala riunioni magazzino uso ufficio mq 500 mq. Tel. 011/562.5555.

**UFFICIO/MAGAZZINO** 400 mq in Torino adiacente tangenziale prezzo molto interessante. Tel. 011/562.5555.

**BOX AUTO**

**AFFITTABILI** box auto in Collegno via Lancia 138. Telefonare allo 0123.25.775.

**AFFITTO DOMANDI** TORINO CITTA'

**ORIENTE** importante stabile bancario cerca alloggio arredato mq 150 box centrale. C.A. 508.0335.228.495.

**AUTOVEICOLI**

**ACQUISTA** a dovunque di ogni tipo massima e auto con Autocasa d'Elle. Corso Orbesano 241 Tel. 351.328.

**ACQUISTA** autovetture massime ristrutturazione, pagamento contante. Via S. Oreste 32 Torino. Tel. 011/817.7242, zona Mole.

**ACQUISTA** autovetture usate massime ristrutturazione pagamento contante. Corso Moncalvo 24 B Tel. 011/776.1808 Torino.

**AUTOMOBILI** acquisto vetture immediate autovetture usufruttarie e furgoni contanti. Corso Umberto 35. Tel. 011/454.297.

**AUTOMOBILI** acquisto superavanzate vetture dipendenti Fiat e non subito aperto piazza Manno 18 Tel. 739.236.

**APOTORTONA** acquisto vetture di ogni tipo massime valutate. Corso Torino 9 Tel. 011/617.643.595.664.

**CON** vetture immediate acquistiamo auto usate. Argonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011/686.471/14.

**VACANZE**

**ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES**

**ALASSIO** Hotel Mignon \*\* 40 mq. sala scelta menu colazione \*\* camera letto 50 mila. Tel. 012.640.778.

**MATRIMONIALI**

**MATRIMONIALE IL BENT** TITTI resolve qualsiasi problema di cuore, incontri il sede 011/562.5555.

**AGENZIA MATRIMONIALE SINTOMA** Vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti assicuriamo un'ottima decisione e professionalità. Piazza Solferino 9 Tel. 011/537.914.

**VANI**

**A.A. GIOIELLERIA S.C.** 334.837 acquisto oro argenteo moneta, gioielli in oro. Corso Pescatore 183 Torino.

**A. ALBA GIOIELLERIA** compra oro argenteo, moneta, francobolli, valigie, di massa. Tel. 323.002. Torino. Tel. 011/562.5555.

**A. ORFEDERIA O.S.M.A.** acquisto oro argenteo, moneta, francobolli, valigie, di massa. Tel. 323.002. Torino. Tel. 011/562.5555.

**LUCIANA VOLA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LUNGO PO ANTONELLI** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**LUNGO PO MACHIANELLI** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**L. 215 MILIONI** corso Sebastopoli libera 1° piano panoramicamente luminosa 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 258.293.

**MILLEFONTI APPARTAMENTI** via Ventimiglia 125 mq signoria via Nizza 55 mq ristrutturata via Feltrano 80 mq L. 105 milioni piazza Bagnoli 85 mq L. 110 milioni via Monfili 50 mq luminosa via Nizza 110 mq casa signoria via Nizza 160 mq incassata d'epoca via Polsera 110 mq L. 110 milioni.

**GABETTI NIZZA** TEL. 663.3574

**PARCO RUFFINI** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PIAZZA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**PRECOLLINA** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CHIVASSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CHIVASSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CHIVASSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.200 milioni. Tel. 011/562.5555.

**CHIVASSO** via Cavour 10, 3° piano, 100 mq, 1.2



TV &amp; CINEMA

## Zeri e l'anima della Fenice parlando d'arte senza annoiare

D'ORA, com'era. Dello slogan nato a Venezia a proposito della ricostruzione della Fenice e molto altro ha parlato lunedì sera Federico Zeri su Raidue. Ne ha parlato con la consueta piacevolezza narrativa, trasformando in racconto le considerazioni e opere d'arte e strutture architettoniche. Come se esse diventassero, nella nostra fantasia, creature viventi, un'anima. E un'anima hanno davvero, ma non è così facile sentirle; poi prevalgono altri criteri, il prestigio, l'investimento, lo stato di necessità; oppure la trascuratezza, l'indifferenza, l'ostilità, proprio accade nei confronti delle persone. Zeri ha il particolare dono televisivo di spiegare concetti complessi in modo semplice e comprensibile a chiunque ascolti. Basta che un telespettatore si ponga con animo sereno davanti al video: sereno e appena un poco impaziente di quanto abituato a fare grazie ai nostri chiososissimi variati, si riesce ad affrontare Zeri con questo spirito, l'avventura della Fenice affascinerà. Ma si po-

trebbe fare di più. Le possibilità che la televisione offre riguardo all'arte, non soltanto figurativa, sono tante. Raccontare le avventure di palazzo, di un quadro, di un libro, di una sinfonia, come fossero storie di guerrieri e spadaccini e primi amori, si potrebbe, sarebbe bella scommessa: far capire che cos'è un'opera d'arte, e non annoiare. E magari chiarirsi anche un po' le idee. Zeri ha per esempio convinto il pubblico di una cosa: che lo slogan «dov'era, com'era» non è poi applicabile, esagera come realizzare il falso un falso. Perché la Fenice com'era ai tempi dell'incendio già non corrispondeva al progetto originario del Selva. Quindi, sostiene Zeri, il teatro viene ricostruito con stile contemporaneo, senza cadere in inutili provocazioni, oppure lo si rifà secondo il progetto originario. Tutto il mondo spera che i lavori comincino al più presto. Il sindaco Cacciari ha parlato di una scadenza per giugno, luglio, con apertura per il fatidico capodanno '99. Ma Girolamo Marcello (che bel nome) ha

detto che non basterà ricostruire un teatro per ritrovare un'anima. La signora della domenica, Mara Venier, era ospite lunedì a «Mai dire gol». Sarà un atto preparatorio del famigerato passaggio a Mediaset? Oppure il divertimento di una sera? Comunque è stata simpatica, Mera, se ha partecipato vuol dire che era ben disposta a prestarsi al gioco della Gialappa's. La quale Gialappa's ha confezionato l'altro: una puntata particolarmente scoppettante, che quasi non faceva rimpiangere il calcio. Frenando ancora molti spunti: Festival di Sanremo, dove sono recati Aldo, Giovanni e Giacomo con Marina, Bebo Storti, Francesco Pannofino, trascinando nelle loro divertenti demenzialità i negli slogan anche Camilla, Marina Rei, Tosca, Massimo Ranieri, Al Bano, Lionel Richie. Mentre Costanzo rifaceva se stesso con i relativi casi umani. Abbiamo capito che qualcuno riesce pure a sdrammatizzare. Un bel sollievo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

## Un filtro pericoloso

UNA MAMMA INVISIBILE

1995, alle 20.30 su Italia 1; dur. 90'

Di Fred Olen Ray. Uno scienziato scopre la formula dell'invisibilità. Suo figlio per un tragico errore fa bere il filtro alla madre. Il cattivo dottor Wooster fa mettere il manicomio lo scienziato, in orfanotrofio il figlio e cattura la donna.

VOGLIO MIO FIGLIO

1995, alle 20.50 su Raidue; dur. 90'

Di Donald Wrye, con Pam Dawber, Katey Sagal. Ceryl è quella che si potrebbe definire una madre perfetta, con due bambini e un marito disoccupato. Annie lavora come croupier in un locale di Las Vegas, e ha anche lei due figli. Saranno accomunate da un destino drammatico? Il rapimento dei figli da parte dei rispettivi uomini.

DUE IN UNA STUCCATA

1992, alle 20.30 su Tmc; dur. 110'

Di Minnelli, con Kirk Douglas, Edward G. Robinson. Reduce da un incidente e depresso, l'attore

Jack Andrews a Roma per il suo nuovo film. Qui finisce per prendere il posto del regista, ammalato, questo non si traduce per lui in una nuova sicurezza dei propri mezzi, anzi.

1982, alle 22.35 su Retequattro; dur. 125'

Di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek. Charles vive in Argentina con la moglie Beth. Quando scoppia un sanguinoso golpe, scompare. Beth, con alcuni amici, lo cerca senza risultati. Che Charles, che era impegnato politicamente, sapesse troppe cose sui rapporti tra governo Usa e golpisti?

1985, alle 22.30 su Italia 1; dur. 105'

Di Sidney Furie, con Louis Gossett jr. Doug è figlio di un colonnello dell'aeronautica militare Usa; il ragazzo freme dall'impazienza di poter emulare le imprese paternine, e si accontenta per ora di utilizzare un simulatore di volo a reazione. Il saper pilotare gli servirà ben presto.

1943, alle 20.35 su Retequattro; dur. 160'

Di Henry King, con Jennifer Jones. A Bernadette Soubirous, figlia di una povera famiglia di Lourdes, appare ripetutamente una splendida signora. Le celestiali visioni avvengono sempre nella stessa piccola grotta dove la ragazza si è recata casualmente cercando una delle pecore del suo gregge. La commovente storia della miracolosa apparizione della Madonna.

ANTENNA

OGGI

La figlia di Claudio Villa, il tenore Tullio Pane e il prestigiatore Pecor a Giardini in tv (Raidue, 14), in esclusiva il collaudo della nuova Ferrari con Michael Schumacher a Crociera in diretta (Raidue, 16.30). Nicola Di Bari e il professor Mario Farnè che parla di ansia a Tappeto volante (Tmc, 15.45). La battaglia degli allevatori a Speciale Atter (Raitre, 22.55). Flora Maraschini, Andrea Bocelli, Cinzia Leone e Antonella Clerici da Costanzo Maurizio Costanzo Show Canale 5, 23.15). Bossi, Mapolitano e Gasparri da Vespri (Italia e Porto, Raidue, 22.45).

CARLUCCI

Milly Carlucci ha successo in Germania dove insieme a Michael Schanze conduce sulla rete Ard Wonderland 97. Sono allo stato contratti per la prossima stagione, in considerazione anche del fatto che sta andando bene al colosso della televisione tedesca.

DEUTSCHE BANK

A maggio la Deutsche Bank lancerà la «finanza tv», progetto pilota di televisione internet riservato ai dipendenti di conto-bilia delle zone di Essen e Monaco di Baviera. Le prime trasmissioni dureranno pochi minuti e comprenderanno un notiziario di avvenimenti economici e programmi di training professionali. La Deutsche Telekom forma una capogruppo tecnologica per la televisione via satellite, e la Deutsche Telekom e Deutsche Bank sono le principali partner per la televisione via cavo.

**LIBERO RICARICABILE by omnitel**  
Watt Radio  
Copertura della Rete Omnitel: 60% del territorio  
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO  
A TORINO in via Garibaldi 189 - Tel. 011/20.28.18

ORAUNO

Telefonale: 6.30 (548713); 11.30 (512852); 13.30 (0526); 15.50 (500); 20 (77336); 22.40 (7-274852); 24 (888114); 4.15 (50-885114);

6 - Euronews, attualità (6249)

6.55 Unomattina, attualità. Con Livia Azzurri (7121085)

7.35 TGR Economia, rubrica (8-212065)

8.30 TGI Flash L.J.S. (9.30), attualità (1461930)

9.35 Racconto d'amore, film (GB, 1944). Regia di Leslie Arliss, con Margaret Lockwood, (8-463097)

11.10 Verdemattina, rubrica (8-61539)

12.25 Che tempo fa, rubrica (8-61539)

12.30 TGI Flash, attualità (73572)

12.35 La signora del West, parlo, telefilm (1975171)

13.55 TGI Economia, attualità. Con Maurizio Baratta. Informatore sull'azienda Italia. (288252)

14.05 Offshore amore inintermittente, film commedia (Usa, 19-86). Regia di Evelyn Purcell, con Eric Roberts, Jim Youngs (1517510)

15.05 Solletico, varietà ragazzi. (1461794)

17.30 Zorro, telefilm (21997)

17.50 Oggi al Parlamento, attualità (953084)

18.10 Nella Sera, rubrica. Con Luca Giurato, Giorgio Gazzella. - Fotocollage quotidiano del TGI. (1517171)

18.45 Luna, varietà. (4657510)

19.35 Che tempo fa, rubrica (5-68977)

20.40 Calcio: Napoli - Inter, sport Coppa Italia - Semifinale. (42951)

22.45 Porta a porta, attualità. Con Bruno Vespa. Ospiti in studio il ministro agli Interni Giorgio Napolitano, il leader della Lega Umberto Bossi e i ministri dell'Interno e della Giustizia. (742317)

0.25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (410643)

0.30 Videospere: I vinti, documentari (1974548)

1 - Sottovoce, rubrica (405622)

1.15 Canzonissima, musicale (879992)

2.50 Vita da protagonisti: Vita di Dante, attualità (1917253)

4.45 Separé: Milva, Ornella Vanoni, musicale (2875824)

5.10 Nero Wolfe, telefilm

RAIDUE

Telefonale: 11.15 (201652); 13 (7317); 20.30 (154); 22.30 (518713);

6.40 Scanzonissima, varietà (2666404)

7 - Quante storie, varietà ragazzi (82201)

7.05 Gli orselli volanti, cartoni (8721930)

7.25 Jim Henson's Dog City, cartoni (1518977)

7.50 Anna dai capelli rossi, cartoni (5802404)

8.15 Il giovane Robin Hood, cartoni (6158977)

8.40 Un raggio di luna per Dorothy Jane, cartoni (1906027)

8.50 Popeye, cartoni (18568)

9.10 Lassie, telefilm (8840884)

9.35 Quando si ama, soap opera (1881336)

10 - Santa Barbara, soap opera (465084)

10.45 Perché?, rubrica (788991)

11 - Medicina 33, rubrica (8081)

11.30 I fatti vostri, varietà. Con Massimo Giusti. Tra le proposte della puntata il caso del genovese Franco Enrico orlatomali in Italia e che per due anni ha vissuto in Somalia nel timore di diventare il suo albergo (23817)

13.30 TGI Costume e società, attualità (28811)

13.50 Mieleo 2, rubrica (2881197)

14 - Civeleone in TV, varietà (24-4826)

15.15 TGI Flash (17.15 18.15), attualità (451065)

16.30 La cronaca in diretta, attualità (343201)

18.10 Mieleo 2, rubrica (3082201)

18.20 TGS Sport, rubrica sportiva (3282171)

18.40 In viaggio con Sereno Vanni, rubrica (414997)

19 - Hunter, telefilm (40258)

19.30 50 - Carl, varietà (272323)

20.50 Voglio mio figlio, film drammatico. Regia di Donald Wryn (40626)

22.30 Poesia e musica: Euro-station, musicale (59591)

23.30 Neon-Libri, rubrica (414068)

23.55 Mieleo 2, rubrica (4141338)

--- Oggi al Parlamento, attualità (33824)

0.10 TGI Notte sport, rubrica sportiva (5052114)

0.20 Appuntamento al cinema, rubrica (4198244)

0.25 L'attentato, film avventura. Regia di Swaim, (1974548)

0.30 Che tempo fa, rubrica (410643)

2.10 Doc Music Club, musicale (4343027)

2.50 Diplomati universitari e diplomati alla ore 5.55, (2467748)

RAITRE

Telefonale: 6 (35572); 12 (52084); 14.20 (307713); 19 (255); 22.30 (37572); 0.30 (78632);

8.30 I muli del Nepal, documentari (2238423)

8.50 Piccolo mondo antico, film (1940). Regia di Mario Soldati (23081)

10 - Videospere, documentari (8-92917)

12.15 Telesogni, rubrica (5755648)

13 - Videospere: Le magie del cinema, documentari (7171)

13.30 Videospere: Medio / Medio, documentari (7330)

14 - TGR Telegiornali regionali, attualità (41358)

14.45 Articolo 1, rubrica (3393404)

14.55 TGR Leonardo, rubrica (1-84297)

15.05 TGR Fratelli d'Italia, rubrica (3320355)

15.35 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (1147539)

15.40 Pallanuoto: Origlia - Recco, sport (7310511)

15.10 Tiro con arco, sport (7571303)

15.20 Tennis: ATP Indoor, sport (93775)

17 - Geo - Geo, documentari (23-8143)

18.15 Mieleo 3, rubrica (1346045)

18.30 Un posto al sole, soap opera (5152)

18.55 TGR Telegiornali regionali, attualità (573084)

20 - Dalle 20 alle 22, rubrica (50-317)

20.15 Slob, tutto di più, (8502581)

20.30 Mi manda Lubrano, attualità. Con Antonio Lubrano. Come leggere le bollette dell'acqua, ecco uno dei temi centrali proposti nella ventiduesima puntata della trasmissione. I test confrontano cinque diversi di materassi (1910)

22.45 TGR Telegiornali regionali, attualità (573084)

22.55 Speciale Mixer, rubrica (15-19688)

23.55 Storie incredibili, telefilm - "Vanessa" (580658)

1.10 Fuori orario. Cosa (mai) viate, rubrica (584176)

1.15 Tennis: Indoor, sport (88217)

2.10 Café la mamma, film drammatico (Italia, 1991). Regia di Gianluca Funari. (183814)

5 - Mi ritorni in mente replay: Benvenuto, musicale (3251447)

4 - Mi ritorni in mente replay: Vianello, musicale (580643)

4.10 Il gusto in cucina (402114)

5.45 Cane parole ai fatti (R), attualità

CINQUE

Tg5: 6 (34523012); 13 (41852); 20 (7-288); 23 (1442); 24 (3530331); 2 (2784843); 3 (36611718); 4 (488350); 5 (30147415);

8.45 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo. (2613451)

11.30 Forum, rubrica. Con Rita Dalia Chiesa. (502882)

13.25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (6448423)

13.40 Beaudet, soap opera (56622)

14.10 Uomini e donne, attualità. Con Maria De Filippi. (382-6628)

15.30 Una bionda per papà, telefilm - "Punto e basta" (5713)

16 - Blum Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (2003)

16.05 Aie Aie O-O, cartoni - "Giallo di rigore" (529404)

16.30 Milla e Shiro, cartoni - "Tirantabile rivale" (18181)

16.55 Ambrogio Uan e gli altri di Blum Bum Bam, varietà ragazzi (6038882)

17 - Piccoli problemi di cuore, cartoni (75230)

17.25 Batuberto, varietà ragazzi (7591797)

17.30 Supersivvy, telefilm - "La verità" (85755)

18 - Verissimo, Con Cristina Parodi. Tutti i colori della cronaca. (7546)

18.45 Tira le molle, varietà. Con Paola Bonolis. (795151)

19 - C'è la mia vita, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'indipendenza. (5004)

20.50 Amici di..., attualità. (8-651263)

23.15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Al centro della puntata condotta da Maurizio Costanzo la 48ª edizione del premio "Idol" che sarà consegnato tra l'altro a Flora Maraschini, che lo ritirerà per il padre Marcello, morto prima per la sua interpretazione in "Le ultime lune" (85353)

1.30 Sgarbi quotidiani (R), attualità (1946535)

1.45 Striscia la notizia (R), varietà (890978)

2.30 Super La classa dei dischi, musicale (7073060)

3.30 La strana coppia, telefilm (7-98179)

4.30 Le frontiere, film commedia (Italia, 1973). Regia di Oscar Brazzi, con Franco Franchi (782489)

5 - Magnum P.I. (R), telefilm

STUDIO APERTO

12.25 (644220); 16.30 (5048);

6.10 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (42505)

9.15 A-Team, telefilm - "Al fuoco al fuoco" (2991713)

10.15 Planet (R), attualità - Notizie in movimento. (29064)

10.20 Magnum P.I., telefilm (55-2794)

11.30 Gyver, telefilm (1918420)

12.20 Studio sport, rubrica sportiva (5154249)

12.50 Fatti e misfatti, attualità (8-181930)

12.55 Il mio amico Ultraman, telefilm (1918420)

13.30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (42505)

13.35 Batman, cartoni (720084)

14 - Action man, cartoni (5229)

14.30 Colpo di fulmine, varietà. Con Alessandra Mercuzzi. (5004)

15 - Baywatch, telefilm (23161)

16 - Planet - Notizie in movimento, attualità. Intervista a Don Mazzi e al suo lavoro di solidarietà a favore degli emarginati (5004)

16.30 Bayside school, telefilm - "La settimana bianca" (5301)

17 - Primi baci, telefilm - "Fine di un'amicizia" (6930)

17.30 College, telefilm - "Il finto capitan" (29064)

18.30 Studio Sport, rubrica sportiva (3418930)

19 - Beverly Hills, telefilm (7249)

20 - Happy days, telefilm - "Il grande fato" (8510)

20.30 Una mamma invisibile, film commedia (Usa, 1995). Regia di Fred Olen Ray, con Dee Wallace Stone, Barry Livingston (45261)

22.30 Aquila d'acciaio, film avventura (Usa, 1988). Regia di Sidney J. Furie, con Louis Gossett jr., (85065)

--- e misfatti, attualità (8-651263)

0.40 Italia 1 sport, rubrica sportiva (5970305)

0.45 Studio Sport, rubrica sportiva (450653)

0.55 Italia 1 sport, rubrica sportiva (727195)

1.48 Planet (R), attualità - Notizie in movimento. (3150447)

2.10 Mannix, telefilm (3201737)

3 - Gatto di Brooklyn aspriente detective, film commedia (Italia, 1973). Regia di Oscar Brazzi, con Franco Franchi (782489)

4.40 Giudice, telefilm (4017824)

5.10 Caribbe, telefilm

Tg4

11.30 (264133); 13.30 (5572); 18.55 (400713);

6 - Claudia, cuore amore, telefilm (74064)

7 - Il cliente, telefilm (1440361)

8.30 TGI Night Line, attualità (2-23065)

8.50 Kassandra, telefilm (7-482152)

8.50 Peste e corone, rubrica - Italia oggi vista da Roberto Gervaso. (452588)

10 - Zingare, telefilm (7713)

10.30 Ai dai destino, telefilm (2404)

11 - Aroma di caffè, telefilm (3133)

11.45 Mielagros, telefilm (1260-997)

12.45 La ruota della fortuna, gioco. Con Memo Bonomo. (5419-084)

14 - ES L'essenza vita, rubrica. Con Daniela Rosati. (39591)

14.15 Santieri, soap opera (4435-050)

15.30 La signora prende il volo, film commedia (Usa, 1958). Regia di Jack Arnold, con Lana Turner, Jeff Chandler (847861)

17.45 Il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi. (681)

18.30 Game Bili, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (85794)

19.35 I pumi, cartoni (51607)

20 - Sailor Moon la luna splende, cartoni (82607)

20.



**NEC P 7 PLUS**

99 numeri e nomi in memoria, indicazione del livello di batteria, del segnale e delle chiamate nel display, batteria 33 ore in attesa.

**SIEMENS AMICO**

90 numeri e nomi, volume della suoneria regolabile, batteria 14 ore in attesa, predisposizione per fax/modem.

**NEC MOOVA**

99 numeri e nomi in memoria, batteria 24 ore in attesa, 90 minuti di conversazione, blocco e inibizione delle chiamate.

**ALCATEL HC 800**

Localizzazioni in memoria su sim card 40, batteria 31 ore d'attesa, 90 minuti di conversazione, segreteria telefonica.

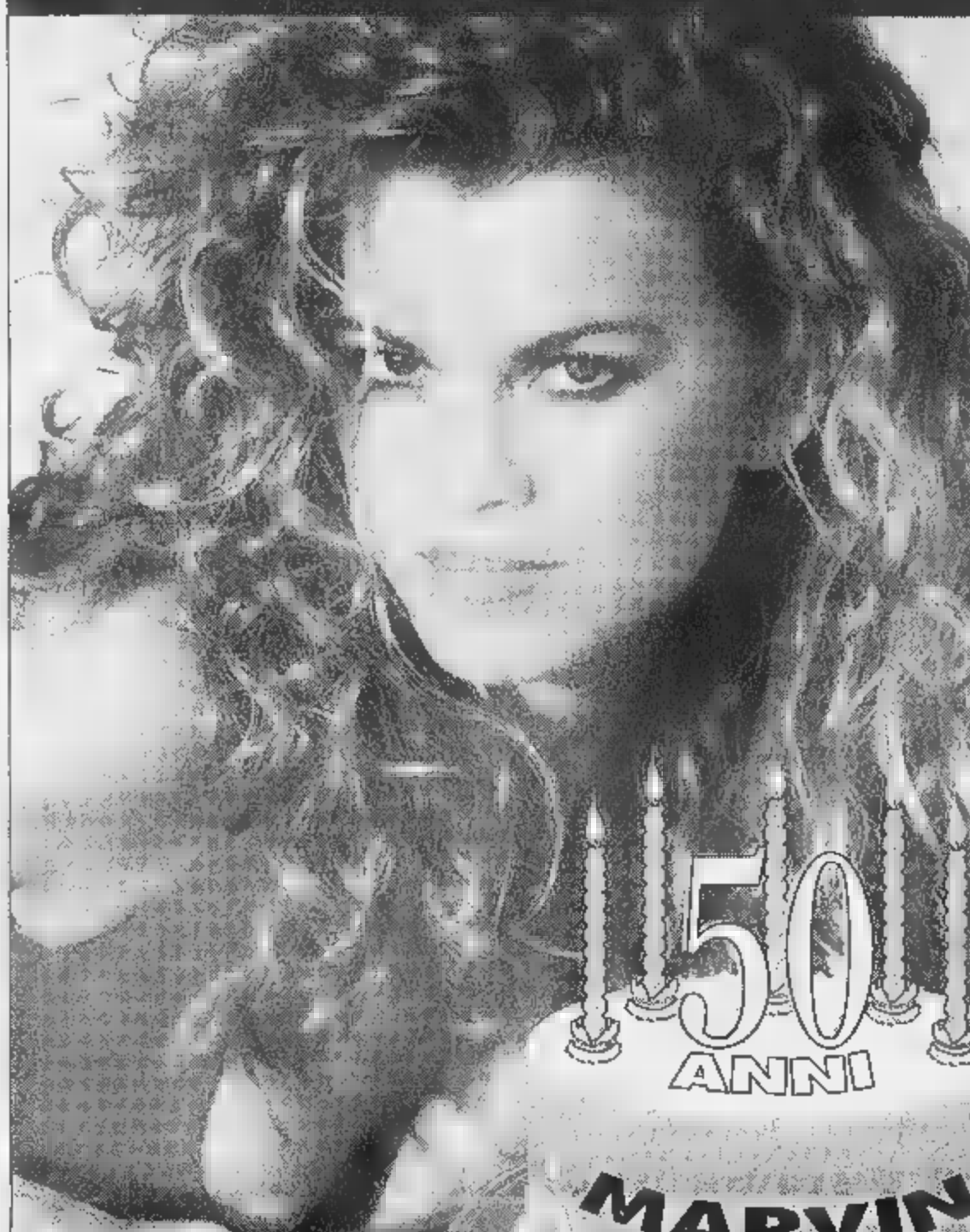
**SWATCH CALL**

90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.

**MARTIN DAWES MD 400**

Batteria NIMH da 40 ore di attesa, 99 numeri e nomi in memoria, il primo telefono cellulare senza antenna esterna.

# MARVIN, BUON COMPLEANNO!



**Grande festa "50 ANNI MARVIN".**

**Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!**

**ERICSSON 388**

99 numeri e nomi in memoria nel telefono, batteria 33 ore in attesa, 2 ore di conversazione, sistema GSM.

**MAXON 3000**

Batteria al MX da 40 ore d'attesa, autoscarica batteria, 99 numeri e nomi in memoria.

**SIEMENS S6**

Numeri e nomi in memoria su card, indicatore del livello di batteria, segnale sul display, batteria al litio da 30 ore in attesa, segreteria telefonica.

**NEC G8**

Numeri e nomi in memoria su sim card, batteria 24 ore d'attesa, due ore di conversazione, indicatore livello batteria, segreteria telefonica con il servizio del gestore.

**MOTOROLA STARTAC 90**

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, con batteria al litio alla capacità, avviso di chiamata silenzioso con vibracall.

**MOTOROLA 8700**

Batteria NIMH da 50 ore d'attesa, 180 minuti di conversazione, vibracall, ricarica batteria rapido.

## PREZZI REGALO:

**GSM GRANDE MARCA**

**399.000**  
LIRE  
IVA COMPRESA

99 numeri in memoria, batteria 12 ore in attesa, carica batteria doppio.

CONTINUANO LE ECCEZIONALI OPPORTUNITA' ACQUISTA UN GSM CON ABBONAMENTI: TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 30/04/1997 OMNITEL: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 30/03/1997

80 numeri e nomi in memoria, batteria da 13 ore d'attesa.

**E-TACS GRANDE MARCA**

**199.000**  
LIRE  
IVA COMPRESA

Prezzi validi fino al esaurimento scorte salvo errori ed omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o gruppo sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte.

ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

**P**

1 ORE DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO

Autoparcheggio a AGI  
Via Roma - Piazza C. Farini  
Autonimosa Via J. Rattazzi collegata con ascensore

# Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

**CARTA AURA MARVIN**  
Se ancora non sei in possesso, da Marvin puoi ottenere la tua carta Aura senza acquistare nulla.

**PAGAFACILE:**

- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244



## F1: audience record

PARIGI. '96 la F1 ha battuto il record di audience televisiva. Secondo la Federazione internazionale dell'automobilismo (Fia), 41 miliardi di persone hanno seguito le gare (nella foto, Schumacher). Il numero dei programmi sulla F1 è arrivato a 62.588 contro i 50.912 dell'anno precedente, un totale di 1.631.304 minuti di trasmissione, rispetto ai 1.588.073 minuti del '95. Sono 202 i Paesi in cui si vedono le corse. L'Onu ha solo 185 membri, mentre i mondiali di calcio del '94 sono stati seguiti da appena 32 miliardi di appassionati. Il presidente della Fia, l'inglese Bernie Ecclestone, è convinto che la televisione digitale rivoluzionerà il modo di trasmissioni sulla F1.



## Atleti: record d'oro

MONTECARLO. Atleti che stabiliranno nuovi record iridati durante i Campionati del mondo in Coppa del mondo saranno premiati con 100 mila dollari (circa 170 milioni) extra. Per i primatisti indoor il premio è dimezzato. Questi «incentivi», che si aggiungono ai 60 mila dollari che percepisce ciascun atleta che vince una gara, sono il frutto di un accordo della federazione internazionale (Iaaf) con le aziende Tdk e Mita. Perché gli atleti possano ricevere il denaro, il loro record deve essere riconosciuto dalla Iaaf e non deve eguagliare un primato precedente. Chi migliorerà più record nel corso della stessa competizione avrà diritto a un solo assegno.

## SPORT IN TV

10,00 Tennis. Torneo Atp di Milano	Tela+2	17,00 Tennis. Torneo Atp di Milano	Tela+2
10,30 Fondo. Da Trondheim: Mondiali, salto K90 per combinata a squadre	Tela+2	18,20 Tgs, sportera	RaiDue
12,20 Studio sport	Italia 1	18,50 Studio sport	Italia 1
13,00 Rally. Camp. Mondiale: Svezia	Tela+2	18,15 Volleymania, rubrica	Tela+2
13,20 Tmc sport	Tmc	19,30 Turp calcio, rubrica	Tela+2
14,00 Fondo. Da Trondheim: Mondiali, staffetta 4 x 5 km per combinata nordica	Tela+2	20,00 Tmc sport	Tela+2
14,15 Mondo rugby, rubrica	Tela+2	20,15 Tennis. Torneo Atp di Milano	Tela+2
15,00 Basket. Syracuse-Connecticut	Tela+2	20,40 Calcio. Coppa Italia: Napoli-Inter	RaiDue
15,40 Pallanuoto. Serie A1: da Siracusa, Orizzonte-Recco	RaiDue	22,30 Calcio. Francia-Olanda (amiche)	Tela+2
16,10 Tiro. Da Roma, camp. italiano	RaiDue	22,50 Calcio. Coppa del Re: Atletico Madrid-Barcelona	Tela+2
16,20 Tennis. Torneo Atp di Milano	RaiDue	0,15 Notte sport	RaiDue
		0,40 Italia sport e Studio sport	Italia 1
		0,45 Tennis. Torneo Atp di Milano	Tela+2

## LA STAMPA SPORT

Mercoledì 26 Febbraio 1997 31

Coppa Italia: grande impresa dei veneti a Bologna e stasera l'Inter cerca la qualificazione al San Paolo

# Vicenza, il sogno continua

## Cornacchini regala la storica finale

BOLOGNA  
DAL NOSTRO INVIATO

Traguardo storico raggiunto dal Vicenza: pareggiando 1-1, in extremis, il Vicenza si riprende, approdato alla finale di Coppa Italia, la sua prima in 95 anni di vita. Così, una volta, la sfida Guidolin-Olivieri si è conclusa con il condottiero biancorosso euforico e l'altro (già sconfitto anche in campionato) incavolato nero. Quanto pesa al toscancaccio Renzo l'eliminazione. «Eh sì, è dura da mandare giù, dalla coppa in modo immemorabile... No, non dico altro se non mi multano di nuovo... Però, avete visto tutti che cosa è accaduto tra andata e ritorno, bisogna solo stare zitti. Se mi dà ancora più fastidio l'aver perduto da un collega che mi è antipatico? Ripeto, bisogna stare zitti. Ce l'ha per gli arbitri, se ne va ringhiando: «Valutate voi che cos'è accaduto in campo, stasera i quindici giorni fa». Guidolin, ovviamente, non polemizza, evita di citare l'avversario di cui ricambia l'antipatia, dedica «questa nuova pagina della nostra favola all'ex presidente Dalle Carbonare (agli arresti domiciliari per bancarotta, ndr).

in corner accarezzando il palo. Al 22', Cardone, incappa nella seconda ammonizione e ed è espulso. Il Vicenza si riprende, ma non riesce a sfruttare l'uomo più, anzi soffre il contropiede di Andersson e Brambilla che coglie il palo esterno al 33'. Dieci minuti, dopo quando ormai s'è pronti, per i supplementari, Cornacchini manda in paradosso i mille ultra biancorossi e fa scatenare quelli bolognesi: la polizia li calmerà lanciando lacrimogeni e caricando. Poi un gruppo di tifosi tenta di assaltare un'auto dei vigili urbani che sparano qualche colpo di pistola. Non si contano feriti: di questi tempi, è già molto.

Claudio Giacchino

BOLOGNA (3-4-3)

ANTONIOLI  
TAROZZI  
TORRISI  
MANGONE  
CARDONE  
BRAMBILLA  
(38' st SENO)  
MAROCCHI  
PARAMATTI  
NERVO  
ANDERSSON  
SCAPOLO

ULIVIERI

VICENZA (4-4-2)

BRIVIO  
SARTOR  
BELOTTI  
LOPEZ  
D'IGNAZIO  
VIVIANI  
(1' st MENDEZ)  
DI CARLO  
MAINI  
BEGHETTO  
OTERO  
CORNACCHINI

AI: GUIDOLIN

Ref: 43' pl Scapolo; 43' st Cornacchini. Ammoniti: Marocchi, Cardone, D'ignazio, Lopez, Cardone, Cornacchini. Espulsi: 22' st Cardone. Spettatori: 17.500.



Un duello fra Marocchi e Otero nel match di semifinale fra Bologna e Vicenza. I veneti si sono qualificati per la finale grazie a un gol segnato nel finale. Al termine della gara la polizia è stata costretta a usare i lacrimogeni per calmare i tifosi rossoblu; colpi di pistola in aria ma nessun ferito

## A Napoli l'entusiasmo dei tempi di Maradona

NAPOLI. Clima da partitissima per Napoli-Inter. Gli ingredienti non mancano. Dalle polemiche sulla data a questo retour-match (andata 1-1), alla rifinitura a porte chiuse attuata da Simoni ieri sera al San Paolo per nascondere formazione e schemi ad Hodgson. E' in gioco la finale di Coppa Italia, una fetta di Europa. E sono già 70 mila i biglietti venduti. Il risultato dell'andata solo sulla carta favorisce la formazione di Simoni. In campionato nessuno dimentica l'uno-due di Branco e Djorkaeff qui al San Paolo. E stasera Djorkaeff qui al San Paolo. E stasera il Napoli è impoverito dalle numerose assenze (Picchia, Ayala e Crasson squalificati, Cruz, quello del gol del pareggio a San Siro, infortunato). Non fosse sufficiente, Simoni ha anche Colaninno con i postumi di un'influenza, Caccia con una gamba al piede sinistro, Altomare la frattura del setto nasale e Malafante con la distorsione alla caviglia destra.

Sarà davvero interessante vedere

re come il Napoli, costruito in stretta austerità, per l'occasione superincrociato e tre elementi squalificati riuscirà ad opporsi alla miliardaria Inter. Quale undici Simoni manderà in campo? Seno i tre liberi titolari (Ayala, Cruz e Crasson), sarà Boghossian l'ultimo baluardo dinnanzi a Tagliatella. Il centrocampista, tutto inventare, potrebbe schierarsi con Turrini, Bordin (che dovrebbe essere l'anti Djorkaeff), Longo o Beto. Non è però da escludere l'impiego di Polonace che carica i compagni: «L'Inter è più forte noi, ma in partita questa può capitare che cuore e grinta abbiano meglio sulla classe e sulla fantasia». «Regolerò la finale ai napoletani - promette Beto -. Solo così potrà farmi perdonare il grosso errore commesso domenica scorsa contro la Sampdoria». A dare la giusta spinta agli azzurri ci penserà la folla napoletana. Si va verso l'esaurito. Affari d'oro, quasi come i tempi di Maradona, anche per i

Simoni ha gli uomini contati e li nasconde alle spie di Hodgson. Il tecnico nerazzurro: «Moratti deve dar fine alle voci sul nome del mio successore»

bagarini. Per la società, in caso di finale, una pioggia di miliardi. Il ritorno in Europa (il Napoli è assente dal '94 quando fu eliminato in Coppa Uefa dall'Eintracht Frankfurt) vale circa 30 miliardi, tra premi di vittoria in Coppa, diritti garantiti dall'Uefa, diritti tv, spon-

sor e incassi delle gare europee. Sul fronte Inter la parola d'ordine è: «Ripetere la gara con l'Atalanta, attaccando con giudizio per non scoprirsi troppo». E' con questa formula che la squadra nerazzurra spera di far meglio di quanto gli riuscì al cospetto del Napoli a San Siro. La raccomandazione, ovviamente, è di Roy Hodgson, deciso a non mutare neppure un tassello della formazione vincente sui bergamaschi. Sforza va a panchina. Branco, Ince, non ancora al massimo dopo i guai fisici delle scorse settimane, sono rimasti a casa. Il tecnico chiede ai suoi di ripetere la gara disputata l'anno scorso, sempre in Coppa Italia, a Roma con la Lazio, dopo che l'Inter aveva terminato l'andata sull'uguale punteggio di 1-1: «Controllare l'avversario specie nel primo tempo e venire fuori nel finale, sicuri che prima o poi la rete del successo arriverà. Comunque non mi scoraggio la stagione: è solo uno dei tre obiettivi puntiamo, ci sono

ancora Coppa Uefa e campionato». Hodgson, sempre in discussione, avallato, lancia un'altra freccia al presidente: «La speculazione sul futuro degli allenatori è normale, ma l'inter purtroppo non sa difendersi bene. Io continuo a fare il lavoro senza problemi, ma la società dovrebbe interrompere questa speculazione». Moratti non fa in tempo a smentire le rimproverazioni del suo tecnico: arriva ad Appiano quando la squadra sta già partendo per Napoli per rivolgere ai giocatori il solito fervoroso. Mentre capitano Bergomi, dichiarandosi fiducioso in un nuovo successo dell'Inter a Napoli dopo quello ottenuto in campionato, confessa di invidiarli «lo spirito e la fiducia» cui affrontano tutte le partite, anche quando hanno gravi assenze: come la Juve che domenica a Firenze ha dovuto fare a meno di certi giocatori ma ha fatto lo stesso risultato.

Raio-Sormani

RAIUNO - ORE 20,45

Napoli	Inter
1 TAGLIATELLA	PAGLIUCA
16 COLONNISE	BERGOMI
5 BOGHOSIAN	PAGANIN
15 BALDINI	GALANTE
3	ANGLOMA
7	ZANETTI
4 BORDIN	FRESI
23 LONGO	DJORKAEFF
10 BETO	WINTER
11 CACCIA	ZAMBRANO
14 AGLIETTI	GANZ
Arbitro: FAIRETTO	
12 DI FUSCO	MAZZANTINI
29 MALAFRANTE	PISTONE
13 PANARELLI	BERTI
21 POLICANO	D'AUTILIA
24 ALTOMARE	SFORZA
9 ESPOSITO	FERRARI
8 CAIO	DI NAPOLI
AI: SIMONI	AI: HODGSON
ANDATA: 1-1	

## VERSO LA CHAMPIONS LEAGUE

Boksic si è infortunato a caviglia il 12 gennaio contro l'Atalanta. Allenandosi in palestra si è procurato dolore muscolare e quadruplice



dopo due settimane di lavoro continuo con i compagni. Se va male per sabato, tornerà mercoledì prossimo a Champions League, ultimo prima dell'Inter. Ma anche senza di lui la Juve non ha perso tempo. Ha lasciato la squadra con sei punti di vantaggio sulla seconda, la ritrova con un comando con un vantaggio di cinque lunghezze lanciata in piena velocità verso lo scudetto. Non c'è stupore in Boksic: «E' la conferma di come la squadra non dipende

mai dal singolo. Qui siamo in venti tutti sullo stesso livello. A differenza di altre squadre che sono più legate ai loro campioni, vinciamo con il collettivo. Quindi abbiamo alti e bassi, perché le sensenze non sono mai state drammatiche». Padovano l'ha sostituito alla grande. Del Piero ha preso il largo diventando il giocatore decisivo che Lippi aspettava: «Alex non è una scoperta, sono due anni che gioca così. Oggi continua a fare straordinarie le ripete ogni

domenica. Andrà ancora meglio con me? No, perché nessuno è indispensabile. Grande Del Piero, travolgente Juve: «Ha giocato sempre bene, ma la vittoria di Roma con la Lazio è stata una capovolgimento. Dalla tribuna ho apprezzato soprattutto il modo di giocare in campo. Perfetto».

Durante la sua assenza il mondo si è fermato. E' vero. E' tutto. La vittoria della Nazionale a Londra, l'esonerato di Zeman, la crisi

ma ai rossoneri manca soprattutto la tranquillità dei risultati. Certi atteggiamenti denunciano un nervosismo evidente. Infine gli incidenti di Reggio Emilia e Firenze: «Ormai fatti consueti, l'Italia sta peggio di altri Paesi. Dopo il lancio di rubinetti, cosa possono fare di più, spararci?». Anche Lippi ha aperto e chiuso in maniera definitiva il capitolo della violenza dando una mano alla Fiorentina: «Società colpevoli, la squalifica del campo le colpisce in maniera ingiusta. Il fatto che dopo gli ultimi incidenti i giocatori potrebbero anche stancarsi di rischiare la pelle. Il Marcello ha problemi di formazione per Vicenza. Oltre a Boksic, incerto Deschamps (dolore al polpaccio) che stasera non giocherà con la Nazionale è perplessità su Peruzzi che ha sempre dolore al costato. Sicuro assente Zidane, che oggi sarà squalificato».

Fabio Vergnano

Il croato in campo a Trondheim, ma potrebbe già rientrare sabato con il Vicenza

## Boksic: brava Juve, non ti sono mancato

«Un gruppo così forte non soffre l'assenza di un singolo»

«Per oltre un mese ho fatto lo spettatore e la cosa che più m'ha colpito è la bravura straordinaria di Del Piero»

si Milan e la violenza sono eventi che l'hanno colpito. Boksic è sicuro di aver assistito al funerale della zona: «Maldini ha rivalutato un tipo di calcio che in passato ha dato i risultati migliori. Quello è il vero calcio all'italiana. Del resto gli eccessi non portano nulla di buono. Molte squadre stanno facendo retromarcia e tornano all'antico». E l'esonerato di Zeman conferma la crisi degli zionisti oltranzisti: «Mi spiace per lui, ma la situazione era drammatica. Quando l'hanno licenziato la Lazio era sestultima e la società doveva prendere provvedimenti. Però è rimasto legato all'ambiente visto che segue anche le trasferte. Non scappa perché sente di avere coscienza a posto».

Anche Sacchi rischia grosso. Guidolin, altro santone del calcio del Duemila, è in difficoltà: «Le mode passano, ma nel caso del Milan i problemi non sono legati soltanto al gioco. Che Sacchi sia un allenatore che stressa è possibile,



Tensione crescente al Milan mentre il capitano invita tutti a tacere e stare uniti

# Baggio si ribella a Baresi

«Se mi sfogo, ho i miei buoni motivi»

MILANELLO  
DAL NOSTRO INVIATO

Inquietudine. Tensione. Il Milan che si ritrova è un Milan che non si trova in campo e nello spogliatoio. Parlare poco, lavorare tanto. Arrigo Sacchi mastica ricette antiche. Paolo Maldini non fida. Chi alza la voce è Franco Baresi. Ce l'ha con un titolo della Gazzetta («Da Baresi uno stop a Sacchi», basta agli allenamenti massacranti del venerdì e del sabato). «Siamo in un momento delicato e vi mettete anche voi giornalisti a seminare zizzania: uno contro l'altro, la squadra contro l'allenatore. Baresi non piange: se ha qualcosa da dire, lo dice al tecnico, direttamente». In sostanza, non conferma e non smentisce. E' furibondo: «Se è stato un giocatore ad avermi riferito certe cose, lui fuori le pale e dica nome e cognome: se no, che non c'è».

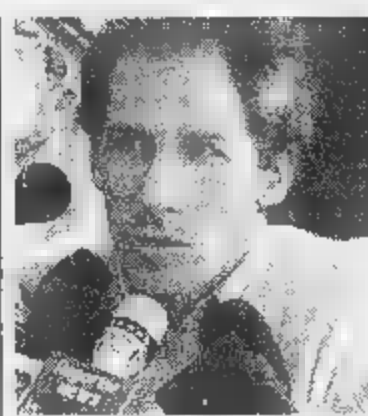
Ringhiando, Baresi vota la fiducia a Sacchi: «Capisco gli sfoghi, ma fiamola, per favore, e remiamo tutti dalla stessa parte». Fugge furib. Roberto Baggio non ci sta. Al mal di Arrigo aggiunge un improvviso mal di denti. Torcuto e foga, niente allenamento. E al capitano, un invito, fermo, a farsi gli affari suoi: «Se uno si sfoga, avrà i suoi motivi. Quello che penso, l'ho detto. Il mio rapporto con Sacchi è esclusivamente professionale: mi alleno e spero di giocare, punto e basta. Ma soprattutto spero di incontrarmi al più presto Berlusconi».

Brian e Savicevic ciandolano per il bar, acciaccati. Simone Ghigna: «Quello che dice il capitano, va sempre bene». Costantino svicola torvo: «Sono arrivato tardi proprio per non parlarvi». Grazie di cuore. Rossi, lui, si dedica al caso Bucci-Davids: «Mi spiace per Edgar, ma Luca non ha colpa. Un'uscita come tante. Non ha cercato l'uomo, non ha alzato la gamba. Fatalità». Il bello è che, sull'argomento, Sacchi la pensa in modo diametralmente opposto: «Vorrei che mi spiegassero perché Romqvist prende tre turni di

squalifica, poi un altro rompe una gamba (Bucci a Davids, appunto) e non succede niente». Ci proviamo noi, e spieghiamolo: il tackle dello svedese (su Shalimov, ginocchio ko, un mese di prognosi) era proditorio a prescindere, l'uscita di Bucci scomposta ma non canagliosa.

Arrigo difende Maldini: «E' un ragazzo per bene. Tutti possono sbagliare. Già negli spogliatoi, domenica, mi ha chiesto scusa». Capitolo espulsioni. Il tecnico non accetta lezioni: «Le mie squadre hanno sempre insegnato a me. Anche ai Mondiali, la finta è Casarin, venimmo pubblicamente elogiati per il fair play». Ma le gomitate di Dugarry e Maldini? «Episodi. Momenti. Quando vinci, scatta l'innatismo. Quando perdi, tutto viene amplificato». Sorride:

«Abolire gli allenamenti del venerdì e del sabato: magari fosse così semplice, magari bastasse questo». E poi: no allo sfascismo, no agli isterismi. ■ al vittimismo. Si assume tutte le responsabilità, anche quelle di Tarezi, e rifiuta tutti gli alibi: salvo precisare, a richiesta, che lui è in carica dal 2 dicembre e che di alibi ce ne sarebbero una valanga. Nuove proposte: parlare poco, lavorare tanto. Il Milan berlusconiano non sa perdere perché non è abituato a perdere. Manca la continuità di rendimento. Oggi, intanto, il giudice sportivo si pronuncerà sulle gomitate di Dugarry e Maldini a Materazzi. Stangata o stangatina? Sacchi aggira l'imboscata. Si rivolge ai tifosi: «Il loro affetto mi commuove. A questa società devo una profonda gratitudine».



Baresi: «Dobbiamo remare tutti dalla stessa parte». Sopra Sacchi

Sacchi attacca ancora Bucci, ma Rossi lo scagiona: «Fatalità»

Adesso tocca a me, tocca a noi. Il Milan in nove di Perugia mi ha ricordato, per intensità, il Milan in undici che ha sgretolato il Bologna. Domenica arriva la Roma. Non sono un dittatore.

Ognuno ■ noi sa come deve comportarsi. Sarà Berlusconi non ne può più. Qui Milan, ex capitale di tutto.

Roberto Beccantini

## VIOLENZA CONTINUA

La polizia di Reggio Emilia ha smascherato i teppisti del match col Parma

## Lancio del rubinetto, nove denunce

A Palermo un giovane ultrà aggredisce Caterino

REGGIO EMILIA. Individuati i responsabili degli incidenti di Reggiana-Parma. Grazie ai filmati della Scientifica, la Digos di Reggio Emilia ha potuto denunciare all'autorità giudiziaria nove persone facenti parte del gruppo che, durante la partita del 16 febbraio, ha lanciato oggetti in campo, fra cui i pericolosi rubinetti, e ha procurato gravissimi danni alle strutture dello stadio. Si tratta di giovani fra i 23 e i 29 anni, di cui ■ state però rese ■ solo le iniziali. I reati sono stati contestati ai nove giovani in maniera diversa (solo quattro, ad esempio, ■ accusati del lancio di rubinetti) ■ vanno dal danneggiamento aggravato ■ lesioni personali e aggravate ■ resistenza a pubblico ufficiale.

Per loro è stato ■ il provvedimento di interdizione per un anno dall'accesso alle manifesta-

zioni sportive con l'obbligo di presentarsi in questura durante i match della Reggiana. «Il lavoro ■ hanno precisato inoltre gli inquirenti ■ è stato molto difficile poiché alcuni dei protagonisti dei gesti criminali hanno agito con il volto mascherato».

Intanto ■ Matera la squadra mobile ha segnalato alla procura 24 tifosi del Catania in stato di libertà e responsabili del danneggiamento, durante Matera-Catania (5-1) di domenica scorsa, di nove automobili in sosta vicino allo stadio. Altro episodio ineccepibile si è verificato ■ Palermo, dove lunedì notte è stato aggredito il difensore Caterino, che per fortuna non ha riportato ferite. Secondo alcuni testimoni, l'aggressore sarebbe un ragazzo di 15 anni appartenente a un gruppo di tifo organizzato. «E' vero, è stato uno dei nostri ■ ho

ammesso Jimmy Giordano, presidente delle Brigate ■ ma abbiamo già provveduto ad allontanarlo dal gruppo. Contestiamo la squadra, ma siamo contro ogni forma di violenza».

A Caterino si rimprovera di non aver partecipato alla trasferta di Castel di Sangro. Venerdì il difensore aveva accusato un malanno e i medici ■ avevano lasciato a casa. Ferrara, presidente del Palermo, esprime «solidarietà al calciatore, stigmatizza l'accaduto e mi auguro che cose del genere non ■ verifichino più. Stiamo piuttosto vicini ■ alla squadra».

Caterino è turbato, ma ha archiviato l'episodio e ha promesso di «dare l'anima per la squadra». Prima dell'allenamento di ieri, davanti allo stadio c'è stata una ris- ■ subito sedata, tra tifosi che commentavano il caso Caterino.

## LA CAMPANA

Proteste di Campana

## «Squadre piene di teppisti»

■ è troppo

ROMA. Voto degli sportivi, stranieri e Nazionali, violenza. Campana ne ha per tutti: «La commissione Coni ha riconosciuto il diritto di voto. Probabilmente non c'è neanche il bisogno di modificare la legge sullo sport ■ sostiene ■ presidente dell'Associazione calciatori ■. Ho scritto a Pescante, se non mi riceve subito farò altri passi. Vedo in campionato armate Brancalone imbottite di giocatori stranieri, eppure in B ■ in C ci sarebbero giocatori validi da prelevare. Si muova la Federazione, se tiene almeno al futuro della Nazionale. E si muovano anche le società, sono loro che devono fermare questa nuova ondata di violenza. Con l'aiuto dei magistrati. Perché è anche vero che i teppisti oggi sono certi dell'impunità».

Allenamenti «protetti» dai carabinieri

## Il Toro è sotto scorta finché ci sarà Calleri

Cessione della società, forse la svolta Sandreani: vi prego, restiamo uniti



Baresi: «Dobbiamo remare tutti dalla stessa parte». Sopra Sacchi

TORINO. Il Toro si allena a porte chiuse, sotto scorta. E la «clausura» durerà sino ■ quando il presidente Calleri non avrà venduto la società. In settimana dovrebbe venire formalizzata l'offerta di possibili acquirenti che farebbero capo ad un gruppo non torinese, e la svolta potrebbe essere vicina. Intanto, i carabinieri e la Digos vigilano a Orbassano sulla tranquillità dei granata che, dopo la sconfitta casalinga con l'Empoli, sentono nuovamente soffrire impetuoso il vento della contestazione (e non solo nei confronti di Calleri padre e figlio) e debbono raggiungere la giusta concentrazione ■ per affrontare la prima delle

Tutte le sconfitte suonano come campanelli d'allarme, ma noi abbiamo anche accusato un disagio ambientale, una tendenza a drammatizzare da parte dei nostri tifosi. Li capisco, però loro devono capire che contro un avversario che fa ostruzionismo è dura trovare varchi ed è impensabile costruire una manovra fluida.

La crisi di gioco e di risultati ■ preoccupa più di tanto Sandreani che continua a credere nella promozione. Il tecnico puntualizza di ■ essersi mai lamentato per l'organico a disposizione, né per i rimandi che vanno in panchina, ma di aver parlato di prestazioni di singoli

al di sotto delle aspettative: «Non siamo mai usciti dal bunker per fare gli spavaldi, sia tecnicamente che dialetticamente. Anche perché non abbiamo i mezzi per "ammazzare" il campionato, tuttavia con la serietà e con la convinzione, in serie A possiamo arrivarci».

Cosenza e Salerno diventano tappe cruciali, ma Sandreani ■ si spaventa: «Fuori casa ci esprimiamo meglio perché teniamo più corti i reparti. Al Delle Alpi, per esigenze di copione, ci allungiamo. Con l'Empoli ci è mancata la zampata e la qualità di quei nostri giocatori che, nella categoria, fanno la differenza. Era da metà dicembre che non perdevamo. E' stato un semplice incidente di percorso, almeno così intendo catalogarlo».

Sandreani stempera la tensione, invita squadra e tifosi a ricompattarsi: «Dobbiamo essere uniti. Con la "guerra" tra di noi favoriamo gli altri. C'è il rischio ■ farci ■ autogoli. E di tornare ai tempi in cui ai granata il pallone scottava tra i piedi».

Bruno Bernardi



Cristallini, capitano granata

Per non puntarla mai più,

punta su di lui.



Acquista un biglietto ■ Terno ■ Vinci.  
Migliaia ■ premi subito, 1 ■ miliardo e...

se gratti il Jolly  
vinci 1 miliardo!

LOTTERIE  
NATIONALI

Svegliati e comincia a sognare.



Mondiali di fondo: al norvegese la 15 km inseguimento

## Daehlie, altro oro

Azzurri ancora a mani vuote

DAL NOSTRO INVIATO

Re Harald V. Norvegia non ha mosso un solo muscolo del suo nobile viso quando Bjorn Daehlie ha vinto la seconda medaglia d'oro. Ma se sovrano ha mantenuto una augusta e doverosa impassibilità sul balcone del suo chalet, posto sulla linea del traguardo, la folla al contrario è impazzita di gioia. E' stata la cosa più bella della gara che ha concluso la prova combinata, con la 15 km a tecnica libera.

Pel di Carota Daehlie, infatti, ha portato la seconda medaglia d'oro al Paese scandinavo. Scattando nell'arena dello scandinavo 30' di vantaggio ha imposto subito la legge del più forte, aumentando il suo divario già al primissimo intermediario. Così Prokurov e Myllyla che dovevano recuperare hanno immediatamente capito che avrebbero dovuto accontentarsi di lottare per il secondo posto.

I due hanno pedalato forte, dandosi regolarmente il cambio, in modo da mettere a guardia chi stava dietro, che non c'erano speranze di aggancio. Il traguardo li finì andati con motore a benzina, ha superato abbastanza agevolmente il russo dotato di un pur potente diesel.

Tutto qui. Gli italiani hanno fatto quello che hanno potuto. In realtà anche se la speranza - dicono - è l'ultima a morire, non c'erano chances di andare sul podio. Il generoso Bubu Valbusa ha ottenuto un ottimo quinto posto, il giovane Giorgio Di Centa, fratello della più illustre Manu, si è piazzato in dodicesima posizione. Tutto sommato, la prestazione del ventiquattrenne aspirante Principe di Paluzzo è stata la nota più positiva per gli azzurri. Fauner ha confermato il suo attuale stato precario di forma (decimo, ma senza sprazzo di luce) e Albarello si è ritirato dopo aver capito che non era giornata.

Ora, poiché il bilancio è carente, rispetto alle aspettative, salvato solo dalle medaglie di

FAUNER 10°, DI CENTA 12°

TRONDHEIM. Bjorn Daehlie, vincitore della medaglia d'oro, ha fatto segnare il miglior tempo anche nella prova a inseguimento. E il migliore dopo di lui è stato il suo compagno di squadra Alsgaard, che si è classificato al quarto posto essendo partito in dodicesima posizione. Questi i risultati della combinata: 1. Daehlie (Nor) 1h00'11"1; 2. Myllyla (Fin) a 50'11"; 3. Prokurov (Rus) a 50'7"; 4. Alsgaard (Nor) a 1'10'9"; 5. Valbusa (Ita) a 1'13'3"; 6. Isometsa (Fin) a 1'18'9"; 7. Bergstrom (Sve) a 1'34'5"; 8. Smirnov (Kaz) a 1'50'8"; 9. Stadlober (Aut) a 2'07'9"; 10. Fauner (Ita) a 2'17'7"; 11. Forsberg (Sve) a 2'18'2"; 12. Di Centa (Ita) a 2'36'9"; 13. Repo (Fin) a 2'43'3"; 14. Techepikov (Rus) a 3'03'4"; 15. Batory (Slk) a 3'10'3".

Oggi si disputa la combinata nordica a squadre. Alle ore 10,30 è in programma la prova del trampolino 90X, alle 14, 10 quella della staffetta 4x5. Alla competizione non prenderà parte l'Italia. Campione del mondo Thunder Bay è stato il Giappone davanti alla Norvegia e alla Svizzera.

Stefania Belmondo, ci chiede su puntare per non tornare le mani vuote, per quanto riguarda la squadra maschile. Il ci Alessandro Vanoi, è esplicito.

«Inutile pensare - dice Vanoi - a ribaltare tutto nella km di domenica. Intanto è a passo alternato, quindi meo favorevole. Poi la nostra punta, cioè Silvano Fauner, è un po' spuntata. Logico pensare alla staffetta. Sulla carta la Norvegia sarà imbattibile. Possiamo vederla con Finlandia e Svezia. Potremo piazzarci secondi e anche quarti. Dovremo centrare la formazione e poi sperare che tutto vada bene».

Per la prima volta da parecchi anni l'Italia dovrà puntare sui giovani. Uscito scena De Zotti, riservato alla 50 km Vanzetta e fuori anche Albarello, arrivare Giorgio Di Centa, che dovrà affrontare la prima frazione. «E' una grande responsabilità - dice il fondista carnico - spero di essere all'altezza della situazione. Mi farò coraggio». Il ragazzo è forte, ha temperamento. Porta in gara le lenti a contatto perché miope e soffre di asma allergica. Ma non si tira indietro. Buon sangue non mento.

Gli altri nell'ordine Valbusa, il secondo sbocia Pietro Pillar e Fauner. Molto, se

tutto, dipenderà da Sissio Fauner. Il carabiniere di Sappada ha gli occhi cerchiati, soffre, va in salita e fatica in discesa. Un rebus. Vanoi, arrampicandosi sui vetri, spiega la crisi: «Purtroppo abbiamo sbagliato i tempi di preparazione. Gli atleti adesso sono al centodici per cento, andiamo peggio che in gennaio. Forse abbiamo esagerato con le nostre forze a voler vincere in Coppa del Mondo e puntare anche ai Mondiali. Gli altri ci hanno copiato ed ecco i risultati. Per i Olimpiadi Nagano dovremo fare qualcosa di diverso».

Ma, intanto, si deve pensare al presente. E giovedì con la staffetta femminile ci anche la Di Centa. Ieri il responsabile della Coppa del Mondo di fondo, lo svedese Bengtsson, ha smentito di aver detto - come qualcuno ha riportato - che l'azzurro a Lahti (quando si fece male al ginocchio) non avrebbe potuto comunque disputare la gara in quanto positiva all'antidoping per un livello troppo alto di emoglobina. «Abbiamo trovato una o più atlete oltre il limite - ha detto il dirigente Fis - Ma gli non erano precisi. Dopo il secondo controllo sono partite tutte le frazioni e si sarebbe stata anche la Di Centa».

Cristiano Chiavogato



Bubu Valbusa è arrivato quinto

Nel torneo di Milano

**Garbinal perde**  
**Berasategui**  
**il titolo**

MILANO. Andiamo male. L'Italian Indors ha già perso tre dei quattro azzurri al via. E per fortuna che per slidare in Davis, dal 4 al 6 aprile a Pesaro, abbiamo scelto proprio il tappeto indoor. Andrea Gaudenzi, che per il computer è il nostro numero 1 (è 62° del mondo) ha perso subito contro Berasategui, giocatore di buona classifica (n. 21) tutt'altro che fulmineo sul veloce. Gaudenzi era fermo dai primi di gennaio. Operato alla spalla a metà ottobre, bloccato poi da un problema al piede, il romagnolo è apparso in condizioni disastrose. «Sul veloce, come non vedo palla nessuno. Mi fa ancora male la spalla. La mia stagione comunque inizia solo in primavera, con la terra rossa», ha detto. E in Davis chi ci gioca? Camponese aveva perso lunedì con Pionne, ieri è finita la gara di Musa (6-1, 6-3 da Philippoussis). Resta in gara solo Marzio Martelli, n. 159, che ha battuto a sorpresa Goellner (2-6, 6-4, 6-4). [e. sc.]

Messina ha deciso: «Non rinnovo il contratto»

## Basket, l'Italia resta senza cti



Il ct Ettore Messina annuncia la sua decisione alla vigilia del match contro la Macedonia

SKOPJE. Alla vigilia del match con la Macedonia, ultima tappa delle qualificazioni all'Europeo (obiettivi peraltro già raggiunti dagli azzurri) la Nazionale di basket perde il suo cti. Ettore Messina ha messo la parola fine alle trattative col presidente federale Petrucci, decidendo, dopo quattro stagioni, di non rinnovare il contratto. «Dovevo una risposta al presidente - ha detto Messina - non mi sembrava corretto lasciarlo nell'incertezza e ho ritenuto che non posso continuare a essere cti della Nazionale». Messina, negando di avere avuto finora offerte da club, ha precisato che comunque continuerà ad allenare gli azzurri fino al termine dei prossimi Europei anche se il contratto scade a fine maggio. Una decisione che ha colto un po' di sorpresa il presidente federale che, poco prima della partenza per Skopje, manifestava il suo ottimismo: «Il rinnovo del contratto? Per me è fatto da dieci giorni. Le cose che Messina ha chiesto, gli sono state date. E aveva risposto alle perplessità del cti (durata biennale del contratto rescindibile dopo il primo anno, mancanza di programmazione e di sicurezza sugli spazi futuri della Nazionale) incertezza su quale squadra mandare alle Universiadi: «Sulla durata nessun problema: due, quattro anni, quel che desidera, voglio bloccare quello che ritengo il migliore allenatore e se l'Europeo andasse male, sono disposto a passare alla come il folle che ha puntato a un tecnico non vincente. Le Universiadi? Andremo con la squadra che Messina vuole. «Avrà maggiori spazi: ho la garanzia dei presidenti dei club. Quanto ai troppi certificati medici per rinunciare alla Nazionale, lui li ha sempre accettati e io ho preso atto. Se c'è il sospetto che non siano veri, me lo dicano e attivo gli organi competenti. Però anche il calcio, in 15 anni, l'ha fatto solo volta». Così, in questa strana atmosfera, l'Italia affronta oggi la Macedonia: mancherà Coldebella, acciaccato e a cavaglio è rispedito a casa insieme con Pittis, Carraro, Pozzeco, Chiacig e Podestà) facendo così contento anche l'Aek Atene che voleva risparmiare il suo play in vista di un delicato impegno del greco. Così, contro la Macedonia dell'ex trevigiano Naumoski, ci sarà l'esperimento di Moretti playmaker come alternativa a Bonora. [e. sc.]

## L'ORA DEL PART-TIME

INUTILE negare che esiste un malessere da panchina azzurra. O tanti malesseri diversi che portano allo stesso risultato. Dopo il fallimento di Velasco e quello ancor più clamoroso di Sacchi, dopo i dubbi del rugbista Coste, ecco l'addio di Messina che non è più di guidare una Nazionale compressa dall'intensa attività del club, spesso improvvisata e raccogliatica, al punto da perdere l'anima, l'identità, come ha denunciato recentemente Coldebella, esasperato dai comodi forfait di troppi colleghi. Un consenso per un allenatore - Messina, abituato a costruire le formazioni con il paziente lavoro di palestra. Ma è altrettanto vero che plasmare una squadra è sempre più difficile anche a livello di club, col mercato «lungo» che può modificare pro-

fondamente l'organico. Al tecnico si chiede sempre di «allenare» e sempre più di «assemblare», di dare carica psicologica, di sfruttare al massimo le caratteristiche degli uomini, mascherando i difetti anziché lavorare per eliminarli. In questa ottica, di fronte all'esigenza di scegliere un nuovo cti (D'Antoni in pole position), Petrucci deve avere il coraggio di chiedersi non sia il caso di sfidare antichi quanto sciocchi pregiudizi e affidare la Nazionale a un tecnico part-time, che eserciti al meglio le qualità in un club per poi metterle al servizio degli azzurri. Ovviamente col supporto di un manager e uno staff, quelli si federali, che si occupino di portare avanti la normale gestione della Nazionale. E curarsi di chi ha la cultura del sospetto. [g. e.]

SPORT FLASH

Oggi programma tre amichevoli internazionali: Francia-Olanda a Parigi (ore 20.45), Israele-Germania a Tel Aviv, Brasile-Polonia a Goiania.

ITALIA-POLONIA a NAPOLI. Italia-Polonia, per le qualificazioni ai Mondiali '98, si giocherà a Napoli il 30 aprile. La gara delle Under 21 del 1° maggio si farà a Benevento.

Terzo intervento chirurgico agli adduttori per Shearer, bomber del Newcastle della Nazionale inglese. E' la terza operazione in nove mesi, si prevede uno stop di trenta giorni.

ITALIANO? Aldair ha detto ai giornali brasiliani di aver rifiutato l'offerta della Roma di diventare italiano. La federazione brasiliana non ha gradito la proposta.

CICLO, CIPOLLINI Centesima vittoria in carriera per l'azzurro Mario Cipollini ieri nella prima tappa della Vuelta Valenciana.

MUORE ABREU. E' deceduto per infarto durante un allenamento Manuel Abreu, 35 enne, campione portoghese strada nel '95.

BOXE, MUORE GIAPPONESE. Hiroyuki Hiranuma, 24 enne superleggero, in coma da due settimane per lesioni cerebrali, è morto: il 25 enne Toshio Tsuda è stato invece operato al cervello dopo un match. Questo nonostante in Giappone siano usati guantoni più grandi di quelli usati in altri Paesi, e che qualcuno vorrebbe in Italia.

PER DOPING. Massimo Mignati, iridato di body building nel 1993, e Massimo Adivano, allenatore, sono stati arrestati a Los Angeles per traffico illecito di steroidi con la complicità di Andrea Greco tra Italia e California.

APICA, DA 18 MARZO Nella Corsa Tris di ieri a Roma (trotto), combinazione 6-1-21. Ai vincitori L. 18.024.700.

## Il clima ideale per scegliere una Lancia Dedra.



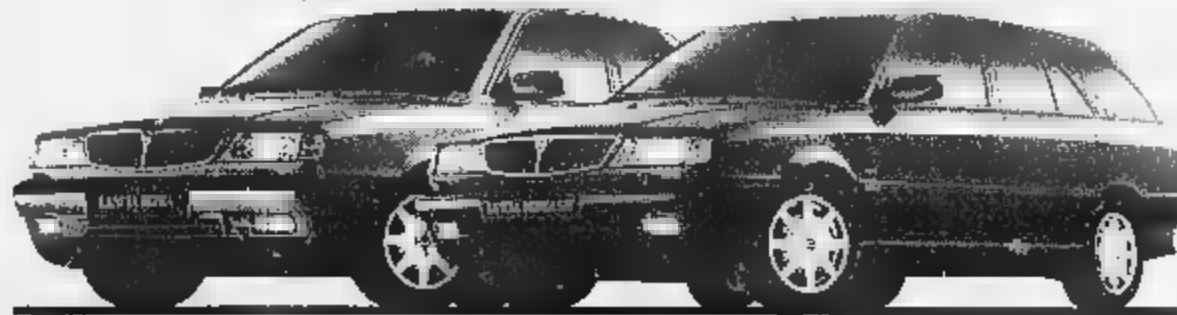
**Lancia Dedra 1.6 LE**  
con climatizzatore  
a L.28.900.000\*.

**Lancia Dedra SW 1.6 LE**  
con climatizzatore  
a L.31.000.000\*.

**E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L.2.000.000 grazie al contributo dello Stato.**

L'allestimento include anche:  
airbag. Control System. Lancia Code, correttore assetto fari, appoggiatesta posteriori.

E sul modello Lancia Dedra SW:  
sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, tergicristalli.



**È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1997.**

**Lancia Il Granturismo**



\*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso i Concessionari. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.



# E' UNO SCHERZO?



**19.900 LIRE**

Bigliazzia colorata Hi-Tel Mod. Message

**No.** E' una vera offerta ma solo per i primi 100 clienti che si presenteranno oggi da Media World al Centro Commerciale Shopville Le Gru.

#### ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ 14 - 21  
DA MARTEDÌ  
E SABATO 9 - 21

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**  
Gruppo **CONSUMI**

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
SHOPVILLE LE GRU**

VIA CREA, 10  
10050 GRUGLIASCO (TO)  
TEL. 011/7703100



# Belle, pratiche, affidabili e soprattutto inattaccabili dal tempo

## La cucina di classe? Non ha età

### Ma l'importante è scegliere senza fretta

Avete mai provato a contare le ore che passate in cucina? No, non siamo pensando solo alle massae. Ma a tutti voi: padri e figli compresi perché, bene o male, la cucina è senz'altro il luogo della casa dove si passa, tutti insieme, la maggior parte del tempo.

E allora la cucina deve essere del tutto particolare: pratica, confortevole, ma soprattutto deve durare nel tempo perché la spesa non è di quelle da potersi

affrontare a cuor leggero.

A ragione occorre farsi consigliare da chi, nel settore, ha grande esperienza. Come la Assomobili, la grande azienda di Rivoli, a due passi da Torino, in Susa (impossibile non riconoscerla: ha una mega esposizione di tremila metri quadrati, su tre piani, e sul tetto una gigantesca carta da gioco, un asso appuntito, che è in grado di soddisfare ogni esigenza d'arredamento).

Nel campo delle cucine, Assomobili propone solo Case che abbiano mobili di classe, e duri nel tempo, come ad esempio le creazioni Berloni e Meson's.

La società pesarese fa mistero di voler continuare in quella serie di successi che l'hanno portata ad essere una delle società più ammirate del settore. Il suo motto è sempre stato quello di abbinare la bellezza dei propri prodotti alla praticità. Ecco perché, per la se-

rie di cucine Primavera, una «stella» nel panorama dei prodotti Berloni, lo slogan «Una bellezza forte più del tempo» è più che motivata.

Già, il tempo. Per molti costruttori può diventare una lotta impari, un vero e proprio incubo. Il tempo generalmente rovina, è l'arbitro. Essere più forti di lui è una particolarità delle cucine Berloni, le quali riescono ad essere competitive proprio dove altre aziende cominciano a subire i primi colpi.

Una cucina che si rispetti deve avere una vita abbastanza lunga e non cominciare ad accumulare roture improvvise dopo i primi anni. Poi deve essere a prova d'acqua. Ecco spiegato perché la Berloni pone un'attenzione speciale proprio ai particolari, come ad esempio i bordi sollevati, che evitano all'acqua di scivolare lungo le pareti e di intaccare il legno. Ecco il motivo degli zoccolini in alluminio antipolvere, così come le ante, a chiusura ermetica, che evitano spiacevoli incontri ravvicinati con il pulviscolo atmosferico, vero dramma per migliaia di

Un'altra cucina che troverete alla Assomobili è la Meson's, la grande azienda di Pasiano, in provincia di Pordenone, da anni specializzata in prodotti di qualità superiore.

Ma attenzione, quando parliamo di qualità superiore vuol dire che il prezzo sia enormemente più alto. Anzi, il rapporto qualità-prezzo che la Meson's propone è davvero concorrenziale.

Questa ditta ha fatto della qualità il proprio cavallo di battaglia: ne è un esempio lampante la serie «Girasole» che vedete fotografata a destra, con i tipi che ante a persiana. Una vera e propria sinfonia di materiali,



gusto, qualità e resistenza nel tempo che ne fanno un successo su larga scala. E visto che parliamo di materiali come non mettere in risalto che sono idrorepellenti tutte le finiture dei singoli pezzi, in modo che l'acqua che inevitabilmente può gocciolare dai piani non intacchi il legno, gonfiandolo e rovinandolo.

Le cappe aspiranti sono munite di motori industriali e dotate di filtri con carboni lavabili

quindi non vi capiterà di avere la casa inondata di fumo per il loro cattivo funzionamento. Alzate e zoccoli sono in alluminio mentre gli scolapiatti della Tecninox.

E quattro tipi di maniglie a scelta, le mensole disponibili in ogni tipo di misura (da 120 centimetri), le cassette disponibili anche con due comodi e pratici cestoni. Per parlare dei gruppi cottura e lavaggio, realizzati in «Ecorite»,

il nuovo materiale antigraffio. Ma le sorprese alla Assomobili non si fermano qui, una visita al mega vi dimostrerà che presso la ditta rivolosa potrete arredare completamente le a prezzi sicuramente interessanti tutto l'appartamento e, perché no?, anche quelli in montagna o al mare, perché la Assomobili ha un motto: seguire il cliente dappertutto, sempre, non lasciarlo mai solo. (Qual è la migliore garanzia di serietà?)



## LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

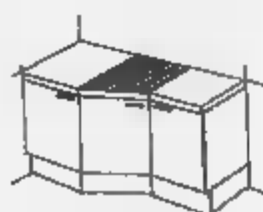
# assomobili

**ORARIO CONTINUATO**  
**9-19,30**

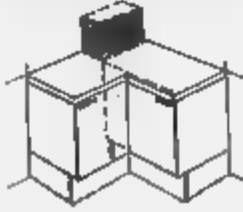
RIVOLI (TO) - Corso Susa 240  
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

## PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

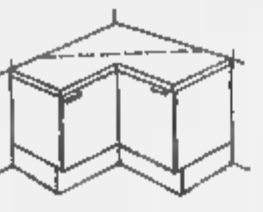
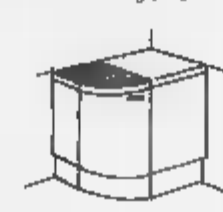
CAMBIO DI PROFONDITA'



SAGOMATURA PILASTRO



ANGOLO FUORI SQUADRA

TERMINALE (Dx-Sx)  
anta a giorno

RIDUZIONE PENSIL IN PROFONDITA'



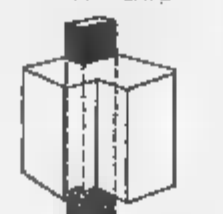
RIDUZIONE IN PROFONDITA'



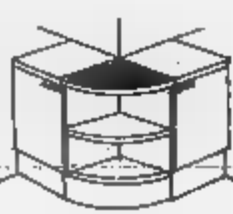
RIDUZIONE PENSIL IN LARGHEZZA



PENSIL ANGOLO MODIFICATO



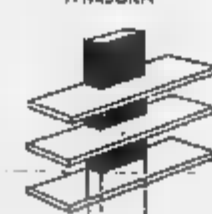
RACCORDO ANGOLO 270°



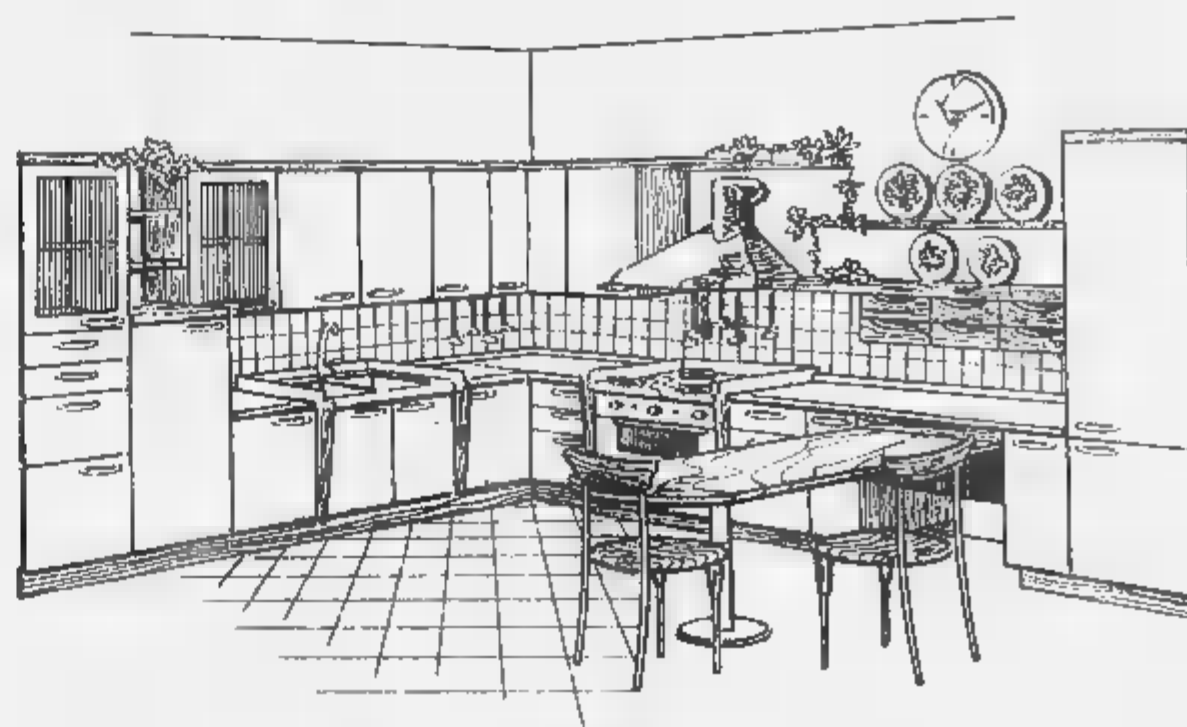
PENSIL COPRIBOLLER A MISURA



MENSOLE SAGOMATE A MISURA



RIDUZIONE IN LARGHEZZA



CONCESSIONARIO

**BERLONI MESON'S GRATTAROLA**

**PER CHI AMA LA CASA,  
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO  
AL PREZZO MIGLIORE**

# assomobili

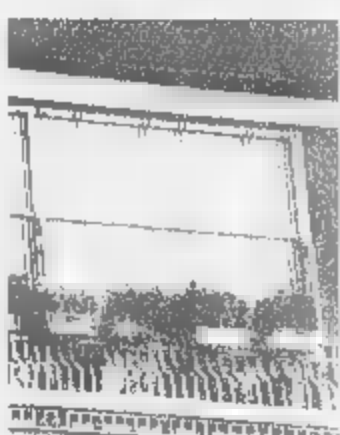


# abateunda

tende da sole

## brevettiamo

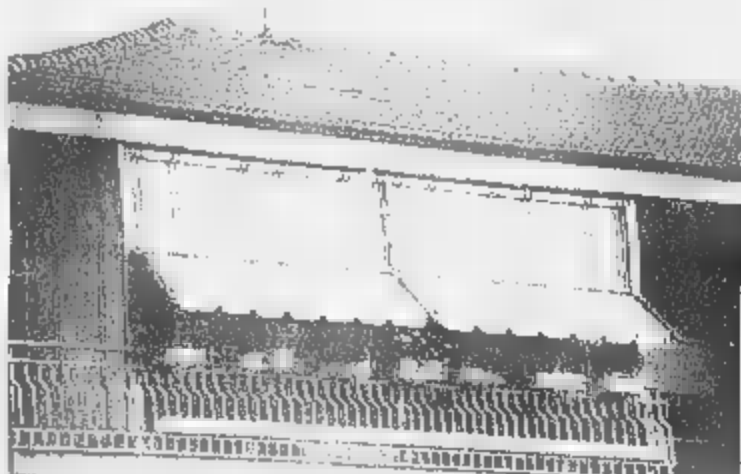
Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto di un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità e ci pone all'avanguardia nel settore.



## produciamo

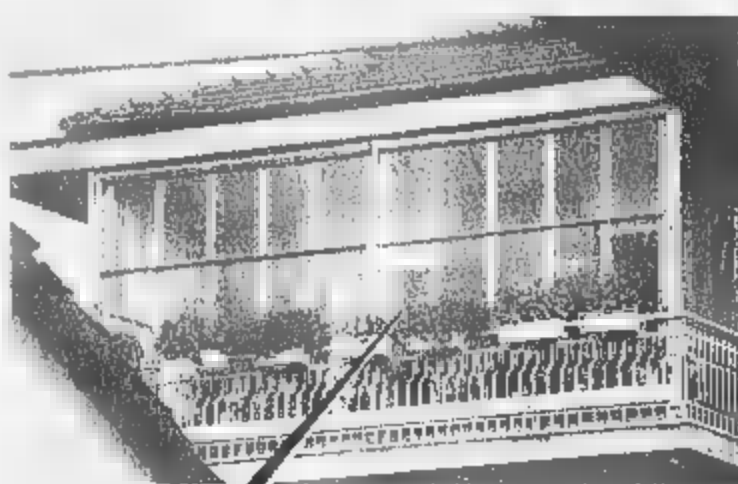
Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi di progettazione e produzione, utilizzando i materiali più robusti e più adeguati alle varie esigenze di utilizzo.

da 30  
anni!



## installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.



## garantiamo

In quanto produttori e non semplici rivenditori, offriamo **GARANZIA GLOBALE** su tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine e la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

ecco un esempio:



... abbiamo inventato **TV7 abateunda** una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che non necessita di autorizzazione comunale. La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su qualsiasi tipo di balcone e siamo in grado di garantirla contro tutti i venti!

**Diffidate delle imitazioni!**

TORINO - via Ancona 16/A (angolo via Parma 22) - Tel. 011/247 63 52



A 3 giorni dalla scadenza, è caccia alla marca. I rivenditori: ce ne danno poche

## Bolli per patente, «gli introvabili»

### Sprovviste le tabaccherie

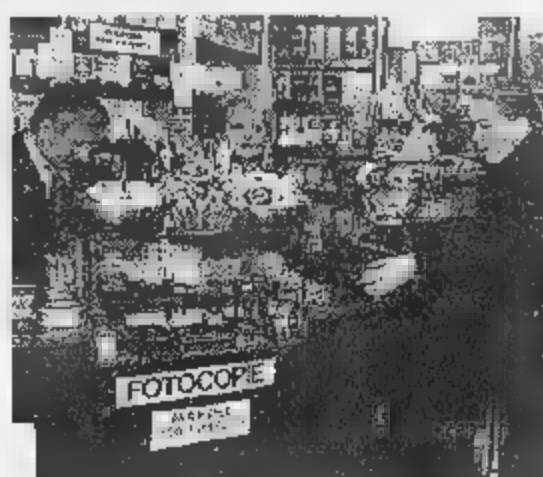
Sconsolata: «Questa è l'ottava tabaccheria in cui mi fermo a chiedere marche da bollo per la patente: o tutti mi danno la stessa risposta, "riprovi domani"». Ormai non si arrabbia più Maria Cimitan. La sua caccia al tesoro s'è iniziata in mattinata dall'altra parte della città e adesso, alle tre del pomeriggio, è ferma a una tabaccheria in via Po. «Il problema vero - spiega - è che l'ultimo giorno utile per acquistare il bollo per la patente è vicino. Se sabato non l'ho ancora comperato e mi ferma un vigile pignolo, mi fa una multa».

Non può saperlo Maria Cimitan ma il ministro delle Finanze Visco alle 17 di ieri si è detto favorevole a una proroga della scadenza al 15 marzo. «Stiamo verificando - ha fatto sapere durante una riunione - se le tabaccherie sono state rifornite dei bolli. Non c'è dubbio che il Poligrafico abbia avuto dei ritardi, già una decina di giorni fa siamo intervenuti a sollecitarlo».

Ma a Torino, come in gran parte delle città italiane, i bolli stampati a carta argentata non ci sono proprio nelle tabaccherie. «A me mancano da 5 giorni e so più come giustificarmi con i clienti», commenta Carlo Punzo, tabaccaio di via San Massimo. E la sua collega Luciana Manzato, in via Po, descrive la mattinata di ieri come: «Una mattinata di passione». «Saranno entrate persone domandandomi se hanno marche per patenti. Qualcuno disposto anche a lasciarmi 20 mila lire d'acconto se fossi stata disposta a tenergliela da parte alla prima fornitura». Che, salvo imprevisti, dovrebbe iniziare oggi alla sede centrale delle Poste. «Ma saranno ancora poche: non più di 250 pezzi per rivenditori fa sapere Romano Martinetti, presidente della sezione torinese della Fit, la federazione italiana dei tabaccaisti. Martinetti non ha dubbi: «Le lamentele dei poligrafici rischiano di alimentare il mercato delle falsificazioni. Anche se quest'anno è più difficile e il fenomeno dovrebbe sconsigliarsi».



Maria Cimitan ha girato in otto tabaccherie senza trovare il bollo



Allargano le braccia anche i tabaccaisti: «Non sappiamo come giustificarsi con i clienti. Ma la colpa non è nostra»

### Ma il ministro Visco promette la proroga

ma: «Almeno risparmi 70 mila lire, i ritardi? Non me ne importa nulla, tanto guido poco». Chi, nonostante i molti ripassi domandati ricevuti, prosegue la ricerca. Maria Cimitan esce dalla tabaccheria di via Po tra lo sconforto e il divertimento: «E va bene, anche qui non c'è niente, io chiedo ancora. E poi al massimo riprovo domani. Il tempo fino a venerdì».

Lodovico Poletto

In carcere la banda dei tre dopo un tentato colpo nel Chierese, hanno tutti precedenti per vari reati

## In trappola i truffatori dei pensionati

«Rimborsiamo la bolletta» e poi rubavano i risparmi

Tre truffatori di professione, dall'abilità consumata ed insieme crudele. Alle loro spalle hanno lasciato decine di pensionati disperati, dopo aver loro strappato i risparmi di una vita. Ecco chi sono i tre malviventi arrestati dai carabinieri di Chieri: Romano Diglaudi, 33 anni, corso Regina 162; Evasia Diglaudi, 30 anni, Montalunga, via Ivrea; Giuseppe Pagliarulo, 21 anni, via Vittorio 28. Arrivano tutti dal mondo dei gioiellieri, e tutti hanno precedenti penali. A Campoligure, un anno fa, vennero sorpresi insieme dopo avere messo a segno truffe identiche a quelle tentate a Poirino.

Agivano dopo notizie legate all'attualità. Radio e tv parlavano della nuova moneta europea: l'occasione era buona per proporre porta a porta il cambio dei risparmi tenuti sotto il materasso «prima che perdano il loro valore». Radio e tv parlavano di bollette Enel da rimborsare: l'occasione era felice per fare il giro dei cascinai a «restituire» il surplus. Radio e tv parlavano di nuove iniziative delle Poste: l'occasione era buona per visitare gli anziani e proporre

### CONSUMATORI

#### «Attenti a quei venditori»

La Federconsumatori del Piemonte interviene sulla vendita da parte di rappresentanti di una ditta bolognese, la Sovedo, di dispositivi acustici contro le fughe di gas. Secondo Federconsumatori, questi operatori commerciali, per ottenere la fiducia, usano alcuni sotterfugi come quello di affiggere sui portoni d'ingresso dei casalinghi un cartello blu simile a quello utilizzato dall'Italgas col quale avvisano del loro arrivo. Sono proprio gli anziani - dice la Federconsumatori - a cadere nel tranello comprando il dispositivo per circa 200 mila lire. «Noi non diciamo alla gente di non comprare l'apparecchiatura - aggiunge l'associazione - ma avvertiamo che non è richiesta dalla legge». Invita, inoltre, tutti alla prudenza: state attenti ad aprire la porta e a vagliare l'offerta dei rappresentanti che si presentano con un tesserino di riconoscimento autorizzato dalla questura di Bologna».

loro investimenti. Se l'approccio era sempre diverso, sempre uguale, risultava l'epilogo: la fuga dei malviventi con i soldi sotto il braccio. Con le vittime piene di rabbia per il furto e di scoramento per l'umiliazione subita.

La banda agiva con uno standard collaudato. Fuori il palo, coppia all'interno della casa del

pensionato. A Poirino i carabinieri riuscirono, proprio grazie al palo, ad individuare la zona dove la banda era in azione, ed a bloccare la coppia mentre stava cercando una pensionata. La cattura si deve ai servizi in borghese intorno ai cascinai a maggior rischio.

Il pm Sparagna ha convalidato il fermo, disponendo l'arresto: un



Giuseppe Pagliarulo

Romano Diglaudi

Entravano in azione dopo le notizie di radio e tv su investimenti nuove monete e cambi convenienti

provvedimento tutt'altro che comune per persone accusate di truffa. A convincere il magistrato deve essere stata la continuità con la quale la banda colpiva, nonostante le numerose denunce. Non si tratta, inoltre, di personaggi censurati: Romano Diglaudi, nel novembre del '95, fu arrestato per il tentato omicidio di un carabinieri, che aveva cercato di investire per sfuggire alla cattura, nel Novarese. Sempre lui risulta essere stato inquisito per i più svariati tipi di furto. Aveva cominciato, anni fa, con le galline poi è passato a televisori, per approdare infine ai risparmi dei pensionati.

Angelo Conti

### ACCUSATO

#### Suicida

La figlia  
«Mi stuprava»

«Avvertite i miei amici». L'ha scritto su un biglietto. Poi è salito in soffitta e si è impiccato. Era agli arresti domiciliari, accusato di violenza carnale da parte della convivente. Ma anche la figlia l'accusava di altre violenze, subite più di dieci anni fa.

SERVIZIO A PAG. 36

### IL MINISTERO

#### In pretura

«Pausa-pranzo legittima»

È finita in pretura penale la battaglia per la mensa. Per mettere d'accordo i giudici e i segretari di udienza c'è voluto un intervento del ministero che ha dato torto ai pretori, accogliendo le ragioni del sindacato. La pronuncia fa testo negli uffici giudiziari. G. Favro A PAG. 36

### NEI SERVIZI

#### A rischio

Anche i posti  
«sicuri»

Allarme dei sindacati sul settore dei servizi: telefonia, elettricità, Poste e ferrovie erano posti di lavoro considerati «sicuri». Ora è in atto una grande ristrutturazione, anche per il passaggio di molte aziende ai privati, con rischio di pesanti tagli.

IL PAG. 37

### IMPRESE

#### Risparmio

Con cambiale finanziaria

Una rivoluzione nel sistema del risparmio: la cambiale finanziaria. Si tratta di titoli di credito in scadenza compresa fra 3 e 12 mesi. Gli interessi sono superiori a quelli dei titoli di Stato. Possono essere emesse dalle imprese. Importo minimo di 100 milioni. Baccarini A PAG. 37

### IL RECUPERO

SI TORNA VITA TRE SECOLI FA

VIA libera alla trasformazione di piazza Castello in semipiede pedonale come scritto nel piano regolatore. Il progetto, che costerà 11 miliardi, è stato approvato ieri dalla Giunta (su proposta degli assessori all'Ambiente, Gianni Vernetti, e all'Urbanistica, Franco Corcosi), verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale lunedì prossimo ed è pronto a diventare cantiere a partire da luglio.

Ormai, quindi, è fatta. In estate partiranno quei mega-lavori destinati a trasformare il volto del salotto di Torino: un intervento che restituirà a piazza Castello l'antico volto di quando, circa tre secoli fa, Palazzo Madama era un corpo unico con l'edificio che oggi ospita il Prefettura. I grandi lavori che stanno per stravolgere l'aspetto della piazza-salotto prevedono innanzitutto l'eliminazione dei binari del tram che orbitano intorno al Castello. «All'Aim toccherà muovere le prime ruspe per eliminare parte dei binari della linea 13 - ha spiegato ieri l'as-

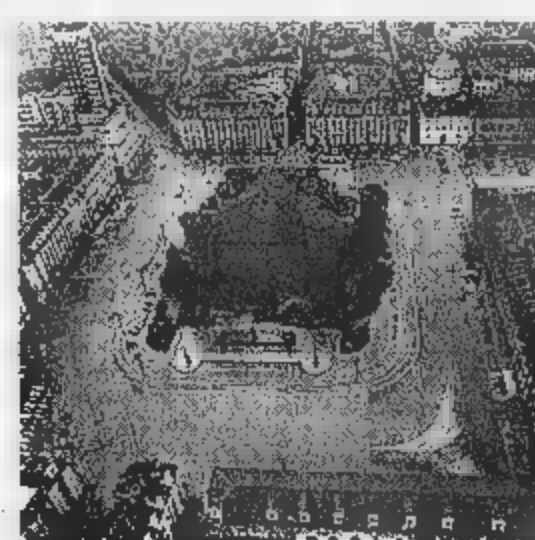
Costeranno undici miliardi le opere per trasformare il volto del «salotto» della città

## Piazza Castello apre ai pedoni

Progetto approvato, i lavori da luglio

Entro l'inverno  
22 mila metri quadri  
di isola pedonale

Per le auto in arrivo da via Roma o via Po si prepara una rivoluzione



della piazza. Il restyling di piazza Castello riguarderà anche parte di via Garibaldi e via Pietro Micca. Nella prima verranno eliminati i binari e saranno abbassati i marciapiedi rasati terra, e nella seconda si allargheranno le passerelle riservate ai pedoni. E siamo all'illuminazione: i lampioni a cornucopia verranno sostituiti da riallineati in asse con quelli di piazzetta Reale. Infine, al posto del diaframma (che in pas-

sato collegava Palazzo Madama al palazzo della Prefettura) distrutto da un incendio nel 1600, secondo l'assessore potrà nascere un filare di piante di lauro: «Un separé leggero che turberà l'armonia della piazza». E il traffico? Le auto in arrivo da via Po avranno solo una possibilità: imboccare viale dei Partigiani che diventerà a senso unico. Le vetture provenienti da via Roma, invece, potranno continuare a svoltare

in piazza Castello e proseguire per via Po contro mano rispetto al 13 che da via Po risalirà verso via Pietro Micca. Sempre in tema di viabilità ieri la Giunta ha approvato anche il bando di concorso per la sistemazione superficiale di piazzale Valdo Fusi che in capo a qualche mese si trasformerà (nella parte superficiale) in un giardino.

Emanuela Mimacci

E' nell'ex scuola Dogliotti a Mirafiori Nord

## «Hiroshima mon amour» ha trovato la nuova sede

«Hiroshima mon amour», l'associazione culturale-culto dei giovani torinesi, sfollata nel giugno '96 dalla sede storica di via Belfiore, ha finalmente ufficialmente una nuova sede: l'ex scuola Dogliotti di via Bossoli, quartiere Mirafiori. Lo ha annunciato il sindaco Castellani insieme con l'assessore alla Cultura comunale Ugo Perone e regionale Giampiero Leo e l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti, in una conferenza stampa che mette fine alla lunga ricerca di una nuova sede cominciata nel maggio '95. «La giunta ha deciso di affidare in concessione al circolo culturale «Hiroshima mon amour» i locali dell'ex-scuola Dogliotti per offrire alla città occasioni di aggregazione giovanile e rivitalizzare il tessuto culturale». Ha poi aggiunto: «La scelta particolare di questa struttura, insieme con la molteplicità e l'importanza delle iniziative culturali svolte da Hiroshima, assicurerà ad una zona non centrale, po-

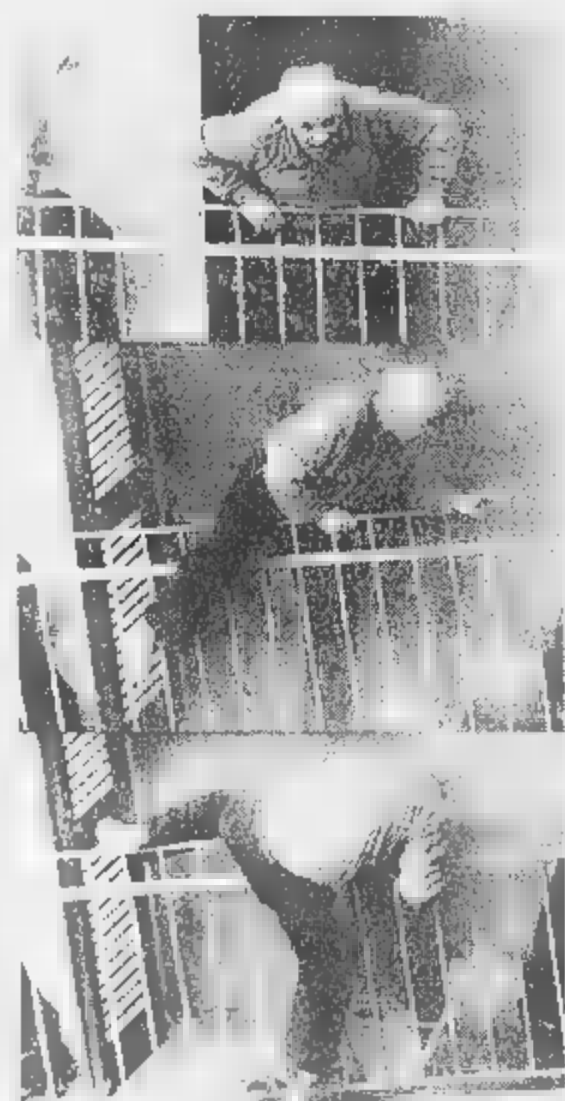
vera di strutture aggregative, un concreto sostegno alle iniziative artistiche e culturali interagendo positivamente con il quartiere». La convenzione con il circolo prevede che la ristrutturazione e la manutenzione dell'immobile (spesa: 2 miliardi) siano a completo carico dell'associazione per tutta la durata della concessione (20 anni). Ma non basta: quelli di «Hiroshima» dovranno pure pagare un canone annuo di 47 milioni e assicurare l'accesso libero - a città e alla circoscrizione - alle due sale da 500 posti, per 10 giorni l'anno e da 300 posti per l'anno. Quattro aule e un'area verde di 1200 metri quadri - inoltre destinate alle attività circoscrizionali. I lavori di ristrutturazione dovranno partire entro l'anno, pena la decadenza della concessione. Ma i soci di «Hiroshima» contano di fare molto più in fretta: «Pensiamo di inaugurare la prossima stagione, al più tardi in autunno», spiega Simona Rocco. [E. Min.]



Due ore di terrore in via Cigliano: 12 famiglie bloccate e lancio di lacrimogeni

## Folle spara e si getta dal balcone

L'ex muratore in pensione è rimasto solo contuso



Attimo dopo attimo nella drammatica sequenza delle foto il comparsi del folle gesto del pensionato che, dopo aver sparato ai poliziotti che tentavano di convincerlo a uscire di casa, si è avvicinato alla ringhiera del balcone. L'ha superata e si è lasciato cadere. Per fortuna l'alloggio si trovava al primo piano dell'edificio e l'anziano è proutamente saltato su un'auto parcheggiata lungo il marciapiede.

Per tutta la notte ha brontolato: «Mi vogliono uccidere». Francesco Cirillo, 72 anni, ex muratore, ha atteso l'alba passeggiando nel suo alloggio, al primo piano di via Cigliano 6, cento metri dal ponte Regina Margherita. Alle 9 una vicina si è preoccupata. «Da tempo era strano», mormora. E ha avvisato il figlio. Erano le 10.15 quando il figlio, 35 anni, ha bussato alla porta: «Papa, sono qui». Lui ha urlato: «Assassini». E si è barricato in casa.

Sul tavolo della cucina ha messo le sue due pistole calibro 38, il fucile da caccia e duecento cartucce. E per due ore è stato terrore tra Lungo Po Antonelli e corso Belgio. Francesco Cirillo ha sparato alla polizia che voleva stanarlo. Al lancio dei candelotti ha risposto a colpi di pistola. Poi ha scavalcato il balcone, si è gettato in strada. Adesso è in ospedale. Contuso. «C'è gente che mi vuole morto», ripete.

Storia di follia improvvisa. Di due ore di paura, mentre pensionato e tiratori scelti si fronteggiavano a pochi metri di distanza. E di dodici famiglie bloccate in casa. Il figlio Cirillo, dice: «Papa non stava bene. Era ricoverato, problemi di vescica. Lui ha firmato per andarsene dall'ospedale. I vicini. Era pieno di allegria. Una grande passione la caccia. Aveva il porto d'armi. Era separato, la moglie vive in Germania. Sì, è vero, da qualche tempo era strano, litigava con tutti. Il medico di famiglia, il dottor Giuseppe Canaparo. «Lo conosco da trent'anni. So-

Al figlio urlava «Assassini, mi vogliono uccidere»

fre di manie di persecuzione, vedeva pericoli e nemici ovunque».

Il figlio lavora in una officina meccanica, fa il saldatore. «Ho bussato alla sua porta. Le antine di legno erano accostate. Lui non mi ha risposto. Ho aperto il doppiopiede di chiavi. Lui è corso nella camera da letto. Urlava parole senza senso. Sono sceso per dare l'allarme, avvisare la polizia. Pochi passi. Incontra sotto casa la volante commissariato Dora Vanchiglia. «Mio padre è impazzito, non mi riconosce, sono preoccupato, ha due pistole e un fucile».

Le 10.20. Due agenti bussano alla porta del pensionato: «Apra, vogliamo aiutarla». Lui risponde con tre colpi di pistola. I proiettili bucano la porta, sfiorano i poliziotti. L'allarme: «Occorrono rinforzi».

Le 10.40. Polizia e carabinieri bloccano la zona. Lungo Po Antonelli, via Varallo, via Cigliano. Ci sono il questore vicario, Augusto Giovanforte, i primi dirigenti Filippo Dispenza e Salvatore Mulas. Tentano un contatto con un megafono: «Signor Cirillo, vogliamo aiutarla». Nessuna risposta.

Ore 11. Arrivano i funzionari

della Digos. Gli agenti del Reparto Mobile che preparano i candelotti lacrimogeni. Si chiamano i vigili. Fuoco. Con un telefono cellulare si tenta un contatto con il pensionato. Lui risponde all'apparecchio. Si chiama un vicino, Enrico Mauri, 62 anni. «No, non sento rumori nell'alloggio».

Ore 11.40. Il dottor Giuseppe Canaparo, il medico curante parla con il megafono: «Cirillo, stai tranquillo, apri, nessuno vuol farti male». Silenzio. Ancora: «Apri, adesso salgo con degli amici». Nulla. Che cosa fare? C'è anche un magistrato, il pm dottor Lo Mastro. «Adesso bisogna farlo uscire».

Ore 11.50. Cinque colpi secchi. I candelotti colpiscono una finestra, due entrano nell'alloggio. Dall'interno si risponde con il calibro 38: cinque colpi, i pochi secondi di distanza. Poi ancora silenzio. Qualcuno mormora: «Forse si è ucciso».

Ore 11.55. Ancora lacrimogeni. Tre. Una pausa. Altri quattro. Francesco Cirillo socchiude la porta. Spara: cinque o sei colpi, pistole e fucile. Ma sono gli ultimi attimi di questa storia di follia.

Ore 12.10. Cirillo scavalca il balcone, si cala verso strada Curino, un vicolo privato. Salta sul tetto di un'auto posteggiata. Gli agenti lo bloccano subito. È arrestato: tentato omicidio. Ha solo contusioni. Lo portano al Giovanni Rosco. Mormora: «Volevano ammazzarmi, io sono scappato».

Ezio Mascarin

Ministero di Grazia e Giustizia



## Battaglia per la mensa «Hanno torto i pretori»

I segretari d'udienza, dopo sei ore di lavoro devono avere una pausa-pranzo di mezz'ora

■ finita, in pretura penale, la battaglia per la mensa. Per mettere d'accordo i giudici e i segretari d'udienza, c'è voluto un intervento del ministero di Grazia e Giustizia: che ha dato torto ai pretori, accogliendo le ragioni del sindacato. Adesso, la pronuncia del ministero farà testo in tutti gli uffici giudiziari.

A spiegare la questione che da mesi oppone magistrati e segretari è Franco Graziani, componente Sbai Cnbs delle Rsu: «Dopo sei ore di lavoro filato in aula, a scrivere pagine e pagine di verbali durante i processi, abbiamo diritto a mezz'ora di pausa. Capita spesso, infatti, che le udienze si prolunghino dopo le 14. A

com i sindacati. Alcuni pretori hanno minacciato di denunciare i dipendenti per interruzione di pubblico servizio, e i sindacati si sono rivolti al capo dell'ufficio, il consigliere Edoardo Denari».

Denari ha cercato di mediare, invitando i pretori ad andare incontro alle esigenze dei segretari d'udienza, nel rispetto del contratto di lavoro. «Ma non è cambiato niente», dice Graziani. La sua nota di servizio è caduta nel vuoto. E allora ci si è rivolti al ministro, chiedendogli di pronunciarsi anche sul numero massimo degli straordinari.

La risposta è arrivata pochi giorni fa. Il ministero ha chiarito: «Il datore di lavoro non può,



Franco Graziani, sindacalista

quali che siano gli interessi in gioco, pretendere prestazioni che il dipendente non è obbligato a fornire per contratto. E' vero che gli uffici giudiziari hanno caratteristiche particolari: non si può prevedere un anticipo quanto durerà l'udienza, che per legge non può essere interrotta. Ma, tra la salute del lavoratore e l'interesse della giustizia, è più importante la prima». E ancora: «Il capo dell'ufficio che pretende prestazioni dovute comunque a violazione del suo dovere. E' sempre possibile stabilire un limite massimo della giornata di lavoro, che per gli addetti degli uffici giudiziari non può superare le dieci ore, comprese le straordinarie. E dev'essere garantita, dopo sei ore continuative di lavoro, una pausa non inferiore ai 30 minuti».

La nota del ministero è stata inviata ai presidenti delle corti d'appello di tutto il Paese, che hanno il compito di diramare a tutti gli uffici. «Se chi verbalizza il processo è molto stanco», conclude Graziani, «aumenta la possibilità di errori. Garantire la pausa ci consentirà anche di rendere un migliore servizio ai cittadini».

[g. fav.]

Era agli arresti domiciliari. Ha lasciato un biglietto: «Avvertite i miei amici»

## Non regge alla vergogna e si uccide

Accusato di violenza dalla figlia e dall'ex convivente

«Avvertite i miei amici». L'ha scritto su un biglietto, lasciato sul tavolo della cucina. Poi è salito in soffitta, ha fissato la corda ad una trave e si è impiccato. A trovarlo sono stati i carabinieri, durante il normale giro di controllo: l'uomo era agli arresti domiciliari, accusato di violenza carnale da parte della convivente, in attesa di una probabile ritorno in carcere dopo una nuova denuncia, questa volta della figlia, che l'accusava di altre violenze, subite più di dieci anni fa.

Domenico D., 48 anni, pugliese, aveva già cercato di farla finita un mese fa, aprendo i rubinetti del gas metano, ma non era riuscito a morire perché conosceva era arrivato in tempo. Nella notte fra venerdì e sabato scorsi ci ha riprovato, e questa volta non ha fallito.

Non si conoscono i reali motivi del suicidio. Non sopportava il peso delle accuse della figlia e dell'ex convivente? Era angustiato dalla vergogna? Spaventato all'idea di tornare in carcere? Nemmeno i carabinieri, che pure erano rimasti l'unico legame con il mondo esterno, azzardano un'ipotesi.

Si tentava di trovare una spiegazione attraverso le carte di una storia che comincia il 1° novembre '96 quando ai

Aveva già tentato il suicidio un mese fa poco dopo la denuncia della ragazza

carabinieri della compagnia Oltredora si presenta Loredana D., 34 anni, l'ex convivente dell'uomo. La donna denuncia di essere stata costretta ad un rapporto orale. A conferma della violenza produce un referto del Pronto Soccorso che parla di numerose escoriazioni. Il sostituto procuratore dispone il suo arresto, che i militari eseguono il 17 dicembre.

Ma Domenico D. resta in carcere solo tre giorni, poi ottiene gli arresti domiciliari. Il 20 dicembre a casa. Ma i suoi guai non sono finiti perché il 9 gennaio si presenta ai carabinieri la figlia Rosalba, che adesso ha 27 anni e vive con la madre.

La ragazza racconta atti di libidi-

ne e di violenza carnali, subito dal padre per 5 lunghi anni, fra l'82 e l'87. I militari trasmettono anche questo rapporto al magistrato, che si riserva però di decidere. Probabilmente prende tempo per verificare accuse che, riferendosi a fatti di 10-15 anni, appaiono un po' offuscate dal tempo.

Domenico D. continua a negare. «E' falso - aveva detto - io non le ho mai toccate. Sono vittima di un complotto della mia ex moglie e di mio fratello, perché versavo gli alimenti». Ci sono nuovi scambi di reciproche denunce, le donne parlano di minacce telefoniche, ed anche di percosse. Una brutta storia, poco decifrabile, che butta il disoccupato in uno scontro sempre più nero. La situazione precipita nelle ultime settimane: Domenico cerca di difendersi in tutti i modi, ma è ormai come schiacciato da quanto gli sta accadendo. Tenta la prima volta il suicidio, ma nessuno riesce a leggere in quell'episodio un reale campanello d'allarme.

Solo, disoccupato, senza famiglia e senza prospettive, se non quella di tornare in carcere, Domenico D. venerdì notte non ce l'ha più fatta. Colpevole? Inaccettabile. Nessuno potrà più dirlo. Il fascicolo con le infamanti denunce finirà negli archivi della Procura.

## BOLLETTINO

Mercoledì 26 Febbraio

## Meteo

Temperature min-max: 1°C - 12°C. Precipitazioni: 0 mm. Vento: da N-E a N. Pressione: 1020 hPa.

## IER!

## IN CITTA'

1. 9,6 2. 5,8 3. 1,2 4. 0,5 5. 0,1 6. 0,1 7. 0,1 8. 0,1 9. 0,1 10. 0,1

## DI CASELLE

1. 12,1 2. 10,2 3. 8,1 4. 6,1 5. 4,1 6. 2,1 7. 0,1 8. 0,1 9. 0,1 10. 0,1

## PRECIPITAZIONI

1. 0 mm 2. 0 mm 3. 0 mm 4. 0 mm 5. 0 mm 6. 0 mm 7. 0 mm 8. 0 mm 9. 0 mm 10. 0 mm

## OGGI

IL SOLE: 08.00 - 17.00. LUNA: 00.00 - 06.00.

MERCURIO: 08.00 - 17.00. VENERDI: 08.00 - 17.00.

MARTE: 08.00 - 17.00. GIOVE: 08.00 - 17.00.

SABATO: 08.00 - 17.00. DOMENICA: 08.00 - 17.00.

LUNEDÌ: 08.00 - 17.00. MARTEDÌ: 08.00 - 17.00.

MERCOLEDÌ: 08.00 - 17.00. GIOVEDÌ: 08.00 - 17.00.

VENERDÌ: 08.00 - 17.00. SABATO: 08.00 - 17.00.

DOMENICA: 08.00 - 17.00. LUNEDÌ: 08.00 - 17.00.

MARTEDÌ: 08.00 - 17.00. MERCOLEDÌ: 08.00 - 17.00.

GIOVEDÌ: 08.00 - 17.00. VENERDÌ: 08.00 - 17.00.

SABATO: 08.00 - 17.00. DOMENICA: 08.00 - 17.00.

LUNEDÌ: 08.00 - 17.00. MARTEDÌ: 08.00 - 17.00.

MERCOLEDÌ: 08.00 - 17.00. GIOVEDÌ: 08.00 - 17.00.

VENERDÌ: 08.00 - 17.00. SABATO: 08.00 - 17.00.

DOMENICA: 08.00 - 17.00. LUNEDÌ: 08.00 - 17.00.

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli allievi della 2ª B della media "N. Costa" di Testona. In occasione del Millennio della nostra borgata, abbiamo deciso di studiare gli eventi storici locali più importanti. Sappiamo che nel 1879 stati rinvenuti qui dai fratelli Calandra corredi tombali di età longobarda, conservati nel Museo di Antichità di Torino.

«Ma abbiamo scoperto che non sono esposti al pubblico e non ci basta l'assicurazione telefonica di un'addetta al Museo, che ha comunicato la ferma intenzione della Sovrintendenza Archeologica del Piemonte di esporre in una prossima mostra alcuni dei pezzi più significativi. E francamente non capiamo il perché sui dépliant dell'Azienda di promozione turistica di Torino sia scritto che sono visitabili nel Museo i reperti longobardi della necropoli di Testona».

Seguono le firme

La Direzione del Teatro Regio ci scrive:

«In riferimento alle varie lettere riguardanti la cronologia delle rappresentazioni del Boris Godunov di Musorgskij al Regio, ecco i dati ufficiali. L'opera è andata in scena per la prima

## Specchio dei tempi

«Perché non sono esposti i reperti longobardi di Testona?» - «Il Regio: ecco tutte le date del Boris» - «Anche in caso di separazione, nessuno sconto sulle tasse» - «L'Aspirina inglese» - «Farmacisti e abusi»

volta al Regio il 2 marzo 1910 sotto la direzione di Tullio Serafin. Al '24 risale la seconda edizione diretta da Giuseppe Baroni, alla quale ne è seguita una terza. «'31 affidata alla bacchetta di Franco Ghione. Il Maestro Gino Marinuzzi quindi, seppure fosse in quegli anni assiduo ospite del nostro Teatro, non ha mai diretto il Boris.

«Dal dopoguerra il Regio, privato della sua sede dall'incendio del '36, ha ancora presentato il Boris nel '46 al Lirico, nel '51 all'Alfieri, poi nel '61 e nel '72 al Nuovo, infine nel '78 nel nuovo Regio. La partitura del Boris di Musorgskij fu riorchestrata da Rimski-Korsakov a cavallo del secolo, e poi da Dmitri Sostakovic nel 1940. In questa ultima versione, udita prima a Torino, è stato proposto al Regio l'ultimo Boris».

Piero Robba

Una lettrice ci scrive:

«Sono legalmente separata a prossima al divorzio. Durante il matrimonio, io ed il mio marito, con sacrifici non indifferenti, riuscimmo, e senza l'aiuto di nessuno, a costruire una casa con la speranza di giorni migliori dopo la pensione. Con la comunione dei beni questa casa, dove tuttora abito con i miei figli, era di mia proprietà solo al 50%. Protetto dalla legge, il mio ex marito, dopo la separazione, aveva in mente di venire ad abitarci nella stessa casa, e la sua amichetta, ragione per cui, per evitare l'incubo di questa situazione, dopo anni di trattative e pretese da parte del mio ex, tra risparmi, prestiti di amici e mutuo, abbiamo, io ed i miei figli, racimolato i soldi (e vi assicuro non pochi) per pagare la quota all'esigente comproprietario.

«Ora mi è rimasta solo la pensione di un milione duecentocinquantesette e devo pagare una tassa di quasi dieci milioni sulla metà che ho dovuto comprare dal mio ex marito.

«Nonostante non ritenessi giusta questa tassa (in sede di separazione non si dovrebbe pagare niente) detto al direttore dell'ufficio registro che ero disposta a pagare questa tassa, ma dilazioni proporzionate alla mia pensione. Le dilazioni mi sono state negate perché non previste dalla legge. Bisogna pagare entro sessanta giorni, trascorsi i quali, verranno a pignorare. Ora chiedo ai responsabili di questa legge come può una persona già umiliata, depressa e indebitata per la situazione suddetta fronteggiare ancora le pretese di queste tasse senza dilazioni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Alla lettrice Perini, che si lamenta per l'aumento del costo dell'Aspirina, farei piacere sapere che, in Inghilterra, ho acquistato due pacchetti di Aspirina. Uno da cento compresse al prezzo di una sterlina (circa 2400 lire) ed uno da cento compresse effervescenti a 2650 lire».

Anna Botto

Il presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Torino ci scrive: «In risposta alla lettera di Giulia Tucci preciso che le segnalazioni documentate di abuso di professione (come di ogni altra mancanza che possa riferirsi all'esercizio della professione di farmacista) sono perseguite disciplinatamente dall'Ordine. Il controllo sistematico delle oltre 600 farmacie della provincia sarebbe troppo oneroso per il bilancio dell'Ordine che non riceve contributi o sovvenzioni pubbliche. Saremo pertanto grati a coloro che vorranno inviare segnalazioni circostanziate e documentate in merito ad irregolarità nel comportamento dei nostri iscritti. Verranno attivate le procedure di legge per i procedimenti disciplinari».

Piero Sampiero



Novità nel sistema di risparmio: si possono spuntare interessi più alti dei Bot

# Una «cambiale» finanzia le imprese

## Esperimento in tre istituti bancari

Una vera e propria rivoluzione nel sistema del risparmio, secondo gli esponenti del gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale, che però sta passando quasi inosservata. Si tratta della cambiale finanziaria.

Ma che cosa sono le cambiali finanziarie? Si tratta di titoli di credito all'ordine emessi in serie, scadenza compresa fra 3 e 12 mesi. Le cambiali finanziarie equiparate a tutti gli effetti di legge a quelle ordinarie sono girabili esclusivamente con la clausola «senza garanzia». Gli interessi sono soggetti alla ritenuta del 15 per cento d'acconto per le persone fisiche. Le cambiali possono essere emesse da imprese con titoli quotati, ma anche da imprese non quotate. In quest'ultimo caso le aziende debbono poter documentare gli ultimi tre bilanci approvati in utile e avere almeno il 50 per cento di garanzia da parte di una banca. L'importo minimo è di 100 milioni.

Il che vuol dire che un risparmiatore che avesse in tasca almeno 100 milioni da investire potrebbe indirizzarsi sulle cambiali finanziarie, anziché sui titoli di Stato o altri certificati. Un vantaggio è rappresentato, soprattutto, dal rendimento che è leggermente superiore a quello dei Bot (7,50 per cento contro il 7,30), si tratta di circa centesimi di differenza.

## Tabellini riconfermato presidente

Enrico Tabellini è stato riconfermato presidente del gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale. Ieri pomeriggio l'assemblea generale del gruppo ha rinnovato le cariche sociali. Rolf Hilfiker aveva lasciato la carica nel maggio '96. Tabellini lo ha sostituito. Il consiglio direttivo risulta composto da: Simona Maria Bandiera, Giancarlo Bouvet, Simone Cagno, Maurizio Coppo, Maria Cristina Gaddo Fenoglio, Matteo Forpani, Riccardo Fornasero, Emilio Gossi, Vincenzo Ilotte, Rossella Molina, Stefano Peruzzo, Andrea Paolo Romiti, Luigi Ruspa, Enrico Tabellini

(presidente) e Giuseppe Vercelli.

Tabellini è nato a Torino il 21 giugno 1957. È sposato e padre di tre figli. Conseguita la laurea in Economia e Commercio a Torino, nel 1980 comincia a lavorare nell'impresa di famiglia, la Mes. Marocchierie e Scamoscerie italiane s.p.a. di Caselle, dove è attualmente responsabile del settore amministrativo-finanziario. L'azienda è una delle più antiche industrie conciarie italiane. Fondata nel 1907 da Angelo Lattes, è fin dall'origine specializzata nella produzione delle pelli scamosciate per la pulizia.



Il presidente Enrico Tabellini

A Torino le cambiali finanziarie sono trattate dalla Banca Popolare di Milano, dal Monte dei Paschi di Siena e dalla Banca Sella. Finora ci sono state 80 emissioni, tutte da parte di piccole e medie imprese (cioè da 17 a 400 dipendenti). Secondo Enrico Marchetti, vicepresidente del Gruppo Formula (società di software che ha imboccato la strada delle cambiali finanziarie), «i Comuni e gli enti pubblici in genere potrebbero investire in questo genere di titoli, assicurandosi un reddito certo e, nello stesso tempo, dando una mano allo sviluppo delle piccole imprese locali. Il nostro Gruppo Formula è un esempio di questo sviluppo, tanto che il fatturato del '96 è stato di 51,7

miliardi con una crescita del 17 per cento rispetto all'anno precedente. Quali sono i vantaggi per le piccole e medie industrie? Risponde Luciano Chiappalone, responsabile dell'Ufficio economico dell'Unione industriale: «La cambiale finanziaria è uno strumento di finanza innovativa e portata delle piccole imprese e permette di cogliere le occasioni offerte dal mercato finanziario. Aiuta ad abbassare il costo di tutto l'indebitamento aumentando la forza contrattuale con il sistema bancario e permette di anticipare la discesa dei tassi debitori rispetto alle altre forme di indebitamento. È breve in quanto è uno strumento di raccolta diretta del rispar-

mio. Consente inoltre di finanziare fabbisogni stagionali compresi fra i tre e i dodici mesi e infine ha un effetto immagine per l'azienda. Ci sono tuttavia dei vincoli: la cambiale è ancora parzialmente legata all'affidamento bancario, non è utilizzabile per imprese con meno di tre anni di attività e ha una tassazione più alta di altri strumenti». Il gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale, che ieri ha rinnovato il proprio consiglio, è diventato - con la collaborazione del centro studi «Luigi Einaudi» - corrispondente del Fraser Institute di Vancouver, Canada, che pubblica annualmente una ricerca comparativa del grado di libertà

economica nei vari Paesi del mondo. Il gruppo dell'Unione industriale aprirà annualmente un rapporto, a cadenza fissa, nel corso del quale si svolgerà un convegno sul tema della libertà economica. Tema sul quale i giovani imprenditori dell'Unione industriale hanno centrato la propria attenzione pubblicando, in maniera provocatoria e con cadenza annuale, una pagina sui maggiori quotidiani dedicata alla «Giornata della libertà economica», cioè contro l'eccessiva pressione fiscale da parte dello Stato non soltanto confronti degli imprenditori, ma di tutti i cittadini.

Enzo Bacarani

## Stanno per arrivare i tagli ai posti di lavoro «sicuri»

Lo scenario del mondo del lavoro legato alle aziende pubbliche e servizi è destinato a cambiare rapidamente. Ma c'è un rischio: il rischio che il cambiamento avvenga in maniera traumatica. Ne è parlato ieri nel corso di un seminario tenuto dalla Cgil sui cambiamenti nelle aziende di servizi.

Non a caso oggi i lavoratori delle Poste aderenti ai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil si asterranno dal lavoro per le prime due ore del turno mattutino e per le due ultime del turno pomeridiano e notturno perché, è detto in un comunicato, «sia rispettato l'accordo contrattuale, sia rispettato il contratto integrativo aziendale e sia rispettato l'accordo relativo al piano occupazionale che in Piemonte interessa oltre mille lavoratori precari».

E forte preoccupazione ha espresso ieri Giancarlo Guaiti, responsabile delle politiche del territorio della Cgil regionale, sul piano occupazionale: «Più di centomila persone in Piemonte verranno prossimamen-



Dipendenti delle Poste in corteo per il rispetto degli accordi di contratto

te coinvolte da processi di privatizzazioni, trasformazioni societarie o ristrutturazioni. Per esempio, la ristrutturazione dell'Enel può significare per la nostra regione una perdita di posti di lavoro. Per quanto riguarda le ferrovie, se gli investimenti nelle grandi infrastrutture non produrranno ef-

fetti concreti sul trasporto locale, l'azienda non potrà essere competitiva. Per quanto riguarda le Poste, «stati annunciati, e poi smentiti, alcuni tagli. Ma anche in questo settore ci sono grossi problemi perché la struttura è pesante e i processi di riorganizzazione sono lenti. E anche per la Telecom

**I POSTI A RISCHIO**

Lavoratori coinvolti in Piemonte da privatizzazioni, trasformazioni societarie e ristrutturazioni

**ENEL**  
esuberi

**FERROVIE**  
500 e 1000

**POSTE**  
tra 500 e 1000

**TELECOM**  
tra 500 e 1000

c'è in atto un processo di privatizzazione che potrebbe avere riflessi anche negativi sulla nostra regione.

Al seminario di ieri è intervenuto il segretario confederale della Cgil, Walter Corfeda, che ha approfittato dell'occasione per lanciare un messaggio al governo che vuole rivedere lo Stato sociale.

Se lo vuole, ha detto in sostanza Corfeda, «applichi integralmente la riforma delle pensioni. Ci sono parti dell'accordo che non sono state ancora avviate che potrebbero apportare consistenti quote di risparmio».

## E oggi i lavoratori degli uffici postali scioperano due ore

Non è stata ancora applicata, ad esempio, l'armonizzazione dei 14 fondi previdenziali speciali, che avrebbe superato le disuguaglianze di trattamento. «La discussione sul Welfare State parte dalla riforma delle politiche contrattuali e salariali che dei sistemi di welfare sociale sono una parte fondamentale. E' il parere di Pietro Marconero, il leader della Cgil piemontese che al congresso del pds ha preso le distanze da D'Alema.

«D'Antoni - ha detto Marconero - è disponibile a rivedere i minimi contrattuali, ma poi non vuole mettere in discussione certi privilegi stratificati tra i dirigenti degli enti pubblici. E' un po' come, secondo Marconero, andrebbe fatta anche una riflessione a proposito di organici».

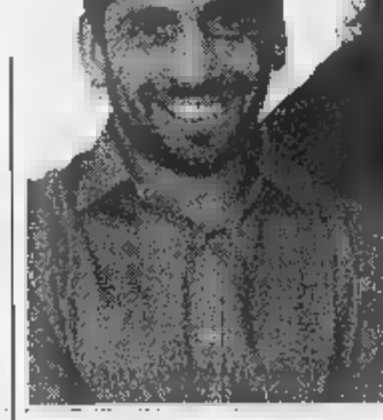
«Ho saputo - ha detto il leader della Cgil regionale - che gli addetti alle relazioni esterne della direzione centrale delle Fs sono 250; e che all'ufficio legale sono in 400. Occorre discuterne».

(le. bac.)

## In fuga, ricercato dalle Fiamme Gialle, era sparito dopo il sequestro della sua finanziaria

### Dal crack alla Legione straniera

Arrestato in Francia l'ex broker: buco da 18 miliardi



L'ex finanziere Marco Brioschi

notizie solo perché gli investigatori italiani, coordinati dal pm Vincenzo Pacifico, hanno atteso che eventuali complici cercassero di mettersi in contatto con il legionario, sapendolo nella caserma di Aubagne. Nessuno si è fatto vivo e questi quindici giorni. «Non molte altre scelte, ha melodrammaticamente dichiarato l'ex broker.

ker. Eppure, non più tardi del luglio Brioschi si era presentato al magistrato con l'aria di chi era vittima di un equivoco piuttosto che un truffatore dalle maniere eleganti: «Lasciatemi andare a Montecarlo, dove ho dei depositi. Torno con il denaro e chiarisco tutto». Il primo agosto si è arrovato nella Legione straniera.

Nello stesso periodo, a Torino, la sezione di polizia giudiziaria della Gdf ne aveva posto il sequestro all'ufficio e i conti in banca. Ma è possibile che il nostro avesse trasferito almeno una parte del denaro all'estero. Se non proprio a Montecarlo, almeno un po' più in là. Il ragioniere Angelo Trovati, consulente del pm, ha scoperto un buco nero di 18 miliardi nella contabilità della Brioschi and Partners, sede sostituita in corso Re Umberto 54, con acquisto di tre gazzanini pesci tropicali in bella vista nell'atrio, un'improbabile collezione di lauree americane alle pareti. I clienti? Tutta gente di un certo

livello economico - tanti i professionisti - che il broker attirava con prospetti finanziari pseudo-Consob sulla sua capacità di investimento nel mercato azionario americano. L'argomento più convincente: la possibilità di eludere il fisco. Semplice come idea-marketing: soldi «in nero» per investimenti «in nero». A tal punto che nelle banche sono stati recuperati soltanto 1700 milioni.

Parlata sciolta esibita in uno slang internazionale, abiti firmati, abbronzato, sponsor e presidente-padrone della Junior Softball Club in corsa sino all'estate scorsa per la vetta del campionato italiano, Brioschi aveva optato per un'attività sportiva femminile perché con le donne riusciva veramente ad elevarsi. Pare che in città abbia lasciato schiere affrante di signore e signorine. Lui ne invitava due per volta al ristorante. Racconta che in una di queste occasioni abbia messo nelle mani di un incredulo ambulante marocchino 400 mila li-

re per far dono alle ospiti di tutte le rose in vendita. Del resto, brillante lo era anche nella truffa: ai primi clienti aveva rifilato titoli di una banca spagnola, la Caja Canarias, attraverso l'intermediazione di un certo señor Alegria. Non era vero niente. Peccato per lui che fra le «svittimes» fossero alcuni carabinieri: servizio al ministero. Quando uno di loro si insospettì, messo in allarme da un amico maderleno, parlò la prima denuncia per truffa e cominciarono i guai di Brioschi.

Adesso lo rivolgono a Torino perché risponda dei reati di bancarotta fraudolenta e di violazione alla legge sulle Sim (le società di intermediazione per la raccolta del risparmio). Diciamo, però, che questo trentenne di grandi speranze era stato sottovalutato: ne avrebbe immaginato una fuga nella Legione straniera. *Cherchez la femme?*

Alberto Gaiolo

## PROVINCIA DI TORINO

### COMUNICAZIONE

CONFERENZA ISTRUTTORIA L'ESAME DEI PROGETTI DI IMPIANTI DEI RIFIUTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 11/1911 68-79040/98

Allegati degli artt. 9 e 10 della legge 241/90, si informa che questa Amministrazione Provinciale ha indetto per il giorno 14 marzo 1997 una Conferenza dei Servizi delle Amministrazioni interessate all'istruttoria relativa alla presentazione e seguente progetto di realizzazione di impianto di smaltimento rifiuti: 14 marzo 1997 ore 9,30 impianto di stoccaggio finalizzato alla cernita di rifiuti speciali assimilabili agli urbani speciali conto terzi in località Strada Carignano, 114/116 La Loggia presentato dalla C.M.T. s.p.a. di Torino.

Gli interessati e i soggetti portatori di interessi diffusi in materia ambientale possono prendere visione degli atti e dei procedimenti secondo le forme di legge e dei regolamenti dal 24/2/97 al 4/3/97 (orario: dalle 9,00 alle 12,00 dei giorni lavorativi c/o i locali Dipartimenti Ambiente - Segreteria della Conferenza - Via Morozzo 19 - Torino).

Memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento potranno essere presentati entro il termine stabilito per la consultazione del progetto.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA prof.ssa Mercedes Bresso

**PROVERA & C.**  
di tutti i tipi  
autonomia 8 - 16 ore  
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32  
Tel. 011/859.393

Immobile artigianale e/o industriale seminterrato circa 450 mq. nuova costruzione  
**AFFITTASI**  
in Trieste a Torino Sud (zona Italia '61).  
Telefono 0165-40009.

**Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino**

## INSERIMENTO AL LAVORO

### CORSI GRATUITI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE PER LA FIGURA DI

### CONSULENTE DI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI

Destinatari: Lavoratori in C.I.G.S. o mobilità con indennità con scadenza non anteriore al 30/06/1997 in possesso di diploma o laurea.

Dopo il superamento degli esami finali (nella misura minima del 70%) i partecipanti verranno inseriti nella struttura commerciale della società FIDA S.R.L. S.p.A. del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Torino, in qualità di promotori finanziari, con contratto di agenzia attraverso un rapporto coordinato e continuativo.

Durata del corso: 440 ore (di cui 100 di stage)

Inizio corsi: Marzo '97 Sede: Torino

Per informazioni telefonare al: 011/63.99.269 G. Pagella/A. Flecchia.

Ass. Cult. PHOENIX  
Via Gropello 176 - Torino - Tel. 41.31.526  
YOGA - TAI CHI - NEW AGE  
ASTROLOGIA CARTOMANZIA  
Domenica 2 marzo  
DIFESA PERSONALE INTERIORE  
REIKI ogni martedì ore 21  
Serate di scambio culturale per chi vuole conoscere

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**PK publikompass**  
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino  
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Dalle concessionarie Ifas Gruppo soddisfazione sull'usato è garantita



## Dal 1951, auto e servizi

Da oggi, solo presso le concessionarie del Gruppo Ifas, potete acquistare anche l'auto usata in tutta tranquillità. Infatti lo stress e le preoccupazioni dell'acquisto di una vettura d'occasione vengono totalmente annullati dalle garanzie offerte dalle concessionarie dell'Ifas Gruppo: la possibilità di sostituire la vettura acquistata entro sette giorni dall'acquisto e la garanzia scritta di tre mesi.

La possibilità di sostituire la vettura d'occasione acquistata entro sette giorni dall'acquisto è un'esclusiva Ifas Gruppo. Le opportunità sono molteplici, infatti si può scegliere un'altra vettura d'occasione o il 2000 del fornimento stock, oppure una vettura nuova di qualunque marca.

## Elettra News

La Scuola Radio Elettra è entrata da un anno nel Consorzio CEPU, Centro Europeo Preparazione Universitaria e può contare, per l'assistenza didattica agli studenti, oltre che sui centri propri di Torino, Milano, Pescara, Napoli, Catanzaro e Catania, 70 sedi Ceput nelle principali città italiane sedi di università. L'esperienza della Scuola Radio Elettra, al servizio delle professioni e della professionalità fin dal 1951, di fondazione della scuola, e l'esperienza Ceput, al servizio della preparazione universitaria con assistenza individuale e personalizzata, consentono insieme di offrire quanto di meglio e di più scientificamente avanzato sia stato studiato e adottato nei migliori centri (ricerca o di studio di metodologie efficaci e rapide per l'insegnamento agli adulti, per l'insegnamento a distanza, per l'addestramento e l'aggiornamento professionale).

La Scuola Radio Elettra vuole essere perciò il centro di riferimento sia per coloro che intendono presentarsi sul mercato del lavoro con preparazione vincente, sia per coloro che, già inseriti in aziende e in centri di lavoro, vogliono completare e migliorare la propria professionalità per non «restare indietro», e trovarsi «fuori» esclusi dal rapidissimo mutare delle esigenze di chi offre lavoro e di chi professionalmente soddisfa esigenze produttive sempre più sofisticate, specialistiche, al passo con il continuo mutare delle condizioni del mercato del lavoro in Italia e nell'intera Europa.

La Scuola Radio Elettra, con 16.200 studenti nell'anno 1995/96, è già fra i maggiori centri di formazione professionale d'Europa, oggi le sempre crescenti richieste e di studenti impongono un «aggiornamento professionale» della scuola stessa con la creazione di nuovi corsi di studio per formare professionisti preparati a fronteggiare da una posizione vincente il proprio futuro di vita e di lavoro.

Per soddisfare questa esigenza nasce «Elettra News», vuole essere un «tavolo di lavoro» a disposizione di aziende che intendono riqualificare il proprio personale, enti pubblici e privati preposti alla formazione professionale di personale generico, al servizio di tutti coloro che si sentono a disagio perché ora non possono offrire al mercato del lavoro niente altro che una professionalità scorsa e generica senza specializzazione, al servizio di quanti si rendono conto che l'apertura delle frontiere europee al libero mercato del lavoro comporta una maggiore competitività e impone l'esigenza di presentarsi «carri» «regola» con una professionalità solida per non essere scartati ed esclusi.

Il servizio «Elettra» è completamente gratuito. Consente alla Scuola Radio Elettra di studiare corsi professionali «su misura» anche per piccoli gruppi di utenza e di soddisfare con prontezza le nuove e moderne esigenze del mondo produttivo. Numero verde: 167/237312.

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**PK publikompass**

20123 MILANO Via Carducci - Tel. (02) 86.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211



*Potrebbero essere addirittura 18*

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA



**CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO**



# Questa mattina il sopralluogo del direttore degli istituti di pena Coiro Carteri Nuove, un futuro a rischio

Roma vorrebbe utilizzarle per ospitare gli agenti di custodia  
Ma una convenzione dell'85 prevede che tornino al Comune

Sopralluogo alle Nuove, oggi alle 11, con il direttore generale degli Istituti di pena, Michele Coiro, accompagnato dall'assessore alle Opere pubbliche, Franco Corsico. «Faremo il punto sulla situazione su un carcere, le Nuove appunto, che da anni doveva essere sostituito dalle Vallette e restituito alla città», dice Corsico. La questione non è semplice, anche perché l'amministrazione aveva sempre dato per scontato che quell'area si sarebbe liberata per diventare, come prevede il piano regolatore, verde pubblico, «salvaguardando» alcuni manufatti (per esempio i muri di cinta) ritenuti «d'epoca» dalla Soprintendenza.

L'inizio del malinteso ha una data precisa: 1985. L'ex sindaco Diego Novelli l'ha «riesumata» recentemente in Sala Rossa e in un pro-memoria presentato al

ministro di Grazia e Giustizia Flick. Dodici anni fa, ricorda Novelli, fu firmato un protocollo d'intesa tra il Comune e il ministero: la città s'impegnava a fornire l'area per la costruzione dei nuovi uffici giudiziari (quelli che vediamo non ancora completati) poche centinaia di metri dalle Nuove) con l'assicurazione che quella struttura carceraria sarebbe stata «totalmente sgomberata» per tornare al patrimonio municipale. Che l'avrebbe trasformata in giardino.

Non è mai accaduto. Anzi, poco più di un mese fa, si è diffusa la notizia che all'interno del perimetro delle Nuove sarebbe sorto un edificio destinato ad ospitare gli agenti di custodia.

Con una breve indagine, fu facile appurare che era tutto e che quella struttura, per quanto



«vecchia e malandata», è stata riscoperta dallo Stato, che ha lanciato l'ipotesi di restaurarla almeno in parte, per continuare ad ospitare non solo agenti di custodia, ma anche reclusi «semiliberi».



L'assessore Franco Corsico: «Cercheremo una soluzione soddisfacente per tutti».

L'ex sindaco Diego Novelli ha riportato all'attenzione del Consiglio il tema delle Nuove.

Afferma Corsico: «I lavori all'interno delle Nuove si sono ancora iniziati. Il programma d'intervento, per la verità, è intenso, ma suddiviso in tranche. E prima dovrebbe la meno consistente. Spariamo quindi di essere ancora in tempo per suggerire al dottor Coiro soluzioni alternative, che, quanto meno, non penalizzino la città».

Fra le ipotesi che il Comune stamane illustrerà all'ospite romano potrebbe esserci quella di individuare altri immobili da destinare agli agenti di custodia. E per i 130 detenuti che restano in questa prigione ormai troppo datata? Anche qui il problema non è di facile soluzione. Soprattutto per il sovraffollamento delle Vallette.

Giuseppe Sangiorgio

Ennesima puntata della vicenda giudiziaria legata allo stabile di via Santa Teresa 10, appello del presidente

## Pignorato il Teatro Macario Troppi debiti, sequestrati i lampadari

Sul foglio di servizio degli agenti un indirizzo: via Santa Teresa 10, motivo «pignoramento». E' l'indirizzo del Teatro Macario, dove ieri ufficiale giudiziario e poliziotti si sono presentati, puntuali, alle 16. Hanno smontato tre pregiatissimi lampadari in vetro di Murano (valore 20 milioni), e se li sono portati via. Un piccolo «accanto» sulle centinaia di milioni di debiti accumulati negli ultimi cinque anni: acqua, luce, contributi Inps ed Enpas, pubblicità, spese Siae.

Erano già successo lo scorso novembre: i lampadari erano smontati e portati via, per restituire un paio di settimane più tardi. E, a novembre, anche le rimozioni di Vittorio Zanirato, presidente dell'Associazione culturale Teatro Macario, non

sono valse a nulla. Centinaia di documenti, tre fotocopie, denunce e querelle non hanno fermato l'iter implacabile della legge. I lampadari sono stati imbaltati e caricati sul camion.

La storia più recente del teatro (e dei suoi debiti) è legata ad una guerra a colpi di carta bollata e denunce tra la vecchia gestione, quando figurava ancora l'attore Giorgio Molino, e quella «nuova», cioè da quando la struttura è rimasta nelle mani di Zanirato.

«Sono tutti debiti», spiega l'attuale presidente dell'associazione, accumulati nel periodo '91-'93. Debiti, ben inteso, che non ci riguardano, anche se le responsabilità sono cadute tutte sulle spalle. Centinaia di milioni che stiamo cercando di pagare, e poco

a poco, perché nessuno ci regala. Ma per farlo abbiamo bisogno di lavorare con un minimo di tranquillità. Invece troviamo sulla testa la spada di Damocle dell'ufficiale giudiziario che ogni tanto arriva, smonta e porta via».

Lo sfogo di Vittorio Zanirato non si ferma neppure quando mostra le denunce inviate in procura per spiegare che lui, con quei debiti, non ha nulla a che fare.

«Ma la giustizia è lenta. E i pignoramenti continuano perché nessuno si è ancora occupato a fondo di questa vicenda. Ho sborsato soldi di tasca mia per riaprire questo teatro, ci credevo e continuo a crederci, ma sono deluso». Poi, a punteggiare: «Oggi i lampadari, domani le poltrone. La verità è che a troppi fa comodo che que-



Vittorio Zanirato, presidente dell'Associazione culturale teatro Macario: gli operai stanno smontando i lampadari dell'edificio. Il Macario è gravato da debiti per centinaia di milioni.

sto teatro scompaia, magari per farlo posto ad un supermercato o una banca. Non a caso, è stato acquistato all'asta per soli 10 milioni». Mentre i poliziotti ne vanno, Zanirato promette battaglia: «Ci stanno uccidendo. Abbiamo una stagione che andiamo

bene, le compagnie ci sono venute incontro accettando un compenso a percentuale. Domenica c'era Aldo Busi, un pioniere. Lascere che tutto venga rovinato, stasera, con i lampadari, lo spettacolo "Cenerentola" andrà in scena lo stesso».

[g. bra.]

## Presentati i progetti del '97



L'ospedale infantile ha varato anche una serie di iniziative per migliorare la qualità di vita e di relazione dei pazienti.

## Al Sant'Anna comincia la stagione dei cantieri

Edificio di quattro piani collegherà l'ospedale alla clinica universitaria

Un edificio di quattro piani unirà in via Ventimiglia la Clinica Universitaria e l'Ospedale Sant'Anna. Un altro di due piani ospiterà in via Zuretti le aree sociali e di Servizi oltre a una decina di camere da adibire a foresterie per i parenti dei degenti, in particolare quelli oncologici. Inoltre sono in funzione impianti: l'acceleratore lineare o venti coografi.

Ed è previsto l'arrivo della risonanza magnetica (dono dell'Unione Genitori) e l'acquisto dell'apparecchio Squid per il Centro Talassemico (unico in Italia).

Novità illustrate ieri dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, Luigi Odasso. «Il '96 è stato importante perché siamo riusciti a quantificare le necessità, individuare le risorse sulle quali poterci basare e valorizzare la produttività», ha detto. «Quest'anno invece rappresenta l'avvio di un piano di interventi che si esaurirà nei prossimi cinque anni».

Il progetto è ambizioso e interessa tutti gli aspetti della vita del complesso ospedaliero. «Nell'organizzazione interna come nel rapporto con il territorio e con i cittadini», spiega Luigi Odasso. Un esempio è nelle «Guide pratiche ai servizi» che verranno date alle ricoverate del Sant'Anna e alle famiglie dei bambini ospitati dal Regina Margherita. E nel «notiziario» mensile.

Informazione prodotta dall'Ufficio Stampa dell'Azienda.

Oppure nel cartese biglietto consegnato ai neogenitori. «Vi ringraziamo della fiducia accordataci nella scelta di questa Azienda ospedaliera».

delibera per un momento così importante come la nascita di un figlio» è scritto. Gentile omaggio, viene unita una scarpina da neonato.

Senza dubbio la strada scelta dall'Azienda ospedaliera è impegnativa. Ma le consentirà di valorizzare il grande patrimonio di professionalità esistente. In quest'ottica è stata rivoluzionata profondamente con la riconversione della classe dirigente e operativa, la riorganizzazione interna in 15 unità operative autonome che corrispondono ad altrettanti centri di spesa e 18 Dipartimenti. Quest'anno poi ci saranno la contabilità analitica e la ristrutturazione dell'area Carlo Marx che diverrà sede del Centro Avis e della Scuola Infermieri.

«Vogliamo dare il giusto spazio anche alla libera professione», aggiunge Odasso. «Diventeremo un po' imprenditori privati e, stando alle prime disponibilità, il programma ha avuto una buona accoglienza». Infine è stato avviato presso la Villa Ulrich a S. Mauro Torinese un progetto sociale d'avanguardia. «Interessa i bambini sieropositivi ed affetti da Aids», conclude. «Al nostro fianco lavorano la Provincia di Torino e il Gruppo Abele. Non sarà facile intendiamo non lesinare gli sforzi». Che andranno di pari passo con il progetto straordinario per la lotta contro l'Aids. «Oltre 4 miliardi e mezzo di spesa per la sopralavorazione del Regina Margherita e la ristrutturazione della degenza del Sant'Anna».

Adriano Provera



Scegli la tua Twingo ■ misura. Oggi puoi scegliere tra sei ricchissime combinazioni di accessori per una Twingo personalizzata senza alcun sovrapprezzo. Oppure una nuova Twingo a un prezzo imbattibile, o con una formula di finanziamento supervantaggiosa. Ti aspettiamo.

Senza alcun sovrapprezzo:

[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	[6]
<b>CONFORT</b> Servosterzo elettronico Ad assistenza variabile Dispositivo antirullo Retrovisori esterni riscaldabili Alzacristalli elettrici Fari alogeni	<b>STYLE</b> Servosterzo elettronico Ad assistenza variabile Dispositivo antirullo Retrovisori esterni riscaldabili Alzacristalli elettrici Fari alogeni	<b>SPORT</b> Dispositivo antirullo Cerchi in lega Targa Vantone in cuoio in due toni Sedili sportivi Fari alogeni	<b>HI-FI</b> Servosterzo elettronico Ad assistenza variabile Dispositivo antirullo Retrovisori esterni riscaldabili Alzacristalli elettrici Fari alogeni	<b>ELEGANCE</b> Cerchi in lega a raggi Interni in cuoio	<b>LUMIERE</b> Alzacristalli elettrici Interni in cuoio Retrovisori esterni riscaldabili Alzacristalli elettrici Fari alogeni

Hai l'usato da rottamare?

**RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!**  
**TWINGO ■ L.13.465.000\***

\*Prezzo comprensivo del contributo previsto ai ■ dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T.

Non hai l'usato da rottamare?

**FINANZIAMENTO IN 36 MESI A INTERESSI ZERO\***

\*VALIDO SU TUTTA LA GAMMA RENAULT ESCLUSI MEGANE SCENIC. Es. Twingo L.16.150.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esente. Importo: 10.000.000. 36 mesi mensili 4 L.277.700. TAN 0%, TA E G. 194%, spese dossier: 100.000. Importo: 10.000.000. Salvo approvazione della Finanzia. OFFERTA VALIDA FINO AL 29 MARZO.

TWINGO. MONOVOLUME, MULTIPROPOSTA.

Un'iniziativa del Concessionario Renault di Torino e provincia

**TORINO**  
Strada ■ Mauro 51  
Tel.011/231761  
Via Botticelli 55/3  
Tel.011/2465790

**TORINO**  
C.so P. Oddone 30  
Tel.011/4368468  
C.so Moncalieri 11  
Tel.011/860129  
**CHIERI**  
Strada Andezeno 39  
Tel.011/9472233

**TORINO**  
Via Galluppi 5  
Tel.011/3180000  
C.so Uss ■ 133  
Tel.011/6689840  
**MONCALIERI**  
Strada Genova 261  
Tel.011/6471057  
**CARMAGNOLA**  
Via Chieri 129  
Tel.011/9721430

**COLLEGNO**  
C.so Francia 222  
Tel.011/4054422  
**GRUGLIASCO**  
Via Lupo 94  
Tel.011/7600491  
**FERRIERA**  
C.so Torino 89/A  
Tel.011/9367765

**GIRÈ**  
Via Torino ■  
Tel.011/9207329  
**VENARIA**  
Via Goltz 9/Bis  
Tel.011/4594229

**CHIVASSO**  
C.so Ferraris 49  
Tel.011/9109712  
C.so Ferraris 59  
Tel.011/9172604  
**CRESCENTINO (VC)**  
Via Faldella 1  
Tel.0161/834066

**CHIANOCCHIO**  
Frazione Vernetto 62  
Tel.0122/49045  
**AVIGLIANA**  
C.so Torino 58  
Tel.011/9367168

**PINEROLO**  
C.so Torino 238/240  
Tel.0121/70360



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE





Uno dei problemi più sentiti, ma le procedure sono spesso lunghe

## Cimiteri d'auto in strada

### I vigili: ecco come fare per toglierle

Auto rubate e abbandonate per strada, ridotte a scheletri, rifugio di extracomunitari e ricettacolo di immondizie. Oppure semplicemente lasciate per mesi a occupare un parcheggio, sia pure con il bollo e l'assicurazione in regola. O ancora vetture incendiate e non più rimosse.

Le strade di Torino si stanno trasformando in una sorta di cimitero di vecchie auto: lo dimostrano le segnalazioni che arrivano ai centralini de «La mia città» e le fotografie con le quali, in questi mesi di attività della rubrica, abbiamo documentato in scempio. Non è forse il problema più grave per Torino, presa com'è tra il dramma dell'immigrazione clandestina e quello dell'ordine pubblico, ma sicuramente una questione importante per migliorare l'aspetto delle vie.

Ci chiedeva una accorata lettera di qualche giorno fa il signor Marco Gajetti, per una vettura che a fine dicembre è rimasta per molti giorni abbandonata all'angolo tra via Pacinotti e via Vagnone dopo essere stata incendiata: «Quando la macchina è ormai da demolire, a chi spetta portarla via?».

Nel tentativo di fornire un servizio ai lettori, abbiamo chiesto al comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna le modalità per sbarazzarsi di questi ruderi. Come riconoscere un'auto abbandonata da un'auto un po' vecchietta che staziona da mesi nello stesso posto (ma magari è in regola con bollo e assicurazione) e che cosa fare per non incorrere in pesanti sanzioni. Prima di tutto il comandante fa una distinzione: «Quando ci si trova di fronte a un'auto in sosta bisogna subito chiarire se si tratta o meno di un rifiuto. Mi spiego meglio. Se la vettura è senza targa la procedura è abbastanza veloce. Il proprietario o chi per esso avverte prima l'Amiat e poi i vigili urbani e nel giro di due, al massimo tre giorni, si elimina il "ruderale". Se invece c'è la targa i tempi sono molto più lunghi: bisogna tentare l'aggancio del

proprietario e informarlo che il veicolo privo di contrassegno di assicurazione o bollo è passibile di una multa da un milione e anche della rimozione. Per chi invece abbandona l'auto-rifiuto c'è una multa minore: 200 mila lire».

Ma come mai spesso le auto si presentano senza targa? «Perché i ladri a poco o poco sborrono l'auto: prima le ruote, poi paraurti e specchietti e infine anche la preziosa targa che può servire a garantire la circolazione al di sopra di ogni sospetto ad altre auto rubate».

Tornando alle segnalazioni dei lettori, tentiamo un bilancio della nostra attività. Con l'aiu-

to dei fotografi, siamo andati a controllare se le automobili segnalate dalla nostra rubrica erano ancora al loro posto oppure no.

Su sette vetture, quattro sono state tolte: un piccolo successo. Ma per le altre che rimangono sollecitiamo le autorità competenti, come per le altre tre delle quali pubblichiamo oggi la foto.

**LE AUTO RIMOSE.** Era una delle prime segnalazioni, fatta dal signor Maurizio Giordano: risalì al 10 luglio dell'anno scorso in via Mombasiglio 29, una vecchia Lancia Fulvia. E' stata rimossa. Analoga sorte per una R5 in corso Sirovica 19: ci sono voluti tre

anni, dopo la nostra foto del 5 ottobre '96, il posto nel viale non è più occupato. Anche in corso Maurizio 75 la protesta del signor Antonio Cervi (23 novembre '96) è stata accolta: la vecchia Citroën è stata tolta, così come in via 22, dove il 14 febbraio era stata segnalata una Peugeot 104, ora rimossa.

**MA RESISTONO.** Più recenti le segnalazioni per le quali è ancora successo nulla. Da due anni in corso Torino 5 giace un «vecchio rudere» sul viale: la prima segnalazione è del 7 novembre '96, con foto. Poi un lettore il 2 gennaio ci ha ritelefonato. Ieri abbiamo verificato:

ancora lì. Idem per Fiat 126 chiara targata SV in via Rie 20 segnalata il 2 febbraio: nessuno n'è occupato. E ancora, resiste anche Fiat Ritmo in via Ke angelo via Pacinotti (segnalata il 14 febbraio). **NON E' ABBANDONATA.** Lo scorso 20 febbraio, indicazione lettrice, abbiamo pubblicato la foto di una Citroën con la coda incidentata ferma in Michelangelo angelo via Ormea. Il proprietario ci ha scritto per comunicare che si tratta di una vettura abbandonata, che è stata coinvolta in un incidente che è ferma da un mese, con regolare bollo e assicurazione.

### PIAZZA CRISPI



### L'orologio? Fermo da anni

Una telefonata che sembra riferirsi a una commedia di Ionesco o a un quadro di Dalì. Dice Maria Rosa Ferragatta: «L'orologio in piazza Crispi, zona mercato, è fermo da parecchi anni alle 5,45. Non è possibile aggiustarlo?». Saranno le sei meno un quarto del mattino, quando le bancarelle stanno per essere montate, oppure della sera, quando gli impiegati tornano a casa? Inutile domandarselo. Meglio forse aggiustare questo orologio dell'assurdo.

### Un'idea per i semafori

#### «Accesi a comando di notte» E la richiesta di un Autovelox

Ancora numerose le segnalazioni dei lettori ai centralini de «La mia città», la rubrica che dialoga con i responsabili dei servizi cittadini. Ricordiamo che i tre numeri speciali, in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, sono i seguenti: 6568-531, 6568-205 e 6568-252. Le segnalazioni scritte, non più di 20 righe, devono essere indirizzate a «La Stampa - La mia città - via Marengo 31, 10126 Torino». Per inviare un fax il numero è 855.306. Ecco altre proteste relative al traffico che provengono dai lettori e presto gireremo ai settori interessati.

**PIAZZA IV.** I negozianti lamentano la mancanza di un contenitore per la plastica in piazza IV Marzo.

**LARGO.** Giuseppe Narduzzo sostiene che in largo Orbasano nei pressi di corso Duca degli Abruzzi da oltre un anno la pavimentazione è totalmente dissestata. L'asfalto è pieno di buche. «Faccio an-

che osservare che lungo Agnelli e corso Orbasano anche di notte sono in funzione i semafori pedonali. Perché non possono, dopo certa ora, essere comandati manualmente solo quando occorre?».

**GIANNI CANEPARO** suggerisce: «L'installazione di un autovelox in corso Regina all'incrocio con Tassoni». Spiega: «Sono troppe le auto che bruciano a forte velocità il semaforo e per noi pedoni la vita si fa sempre più difficile».

**STRISCE PEDONALI.** Piera Rosso: «Da anni le strisce pedonali che collegano Casale con la Chiesa della Gran Madre non sono visibili».

**VITTORIO CASTELLAZZI** sostiene che per cablare la città si rifanno marciapiedi risparmiando sull'asfalto. «Il risultato sono buche e ghiaia. Via Manzoni, nei primi numeri, è una dimostrazione di come non andrebbero rifatti i la-

### QUATTRO SEGNALEZIONI

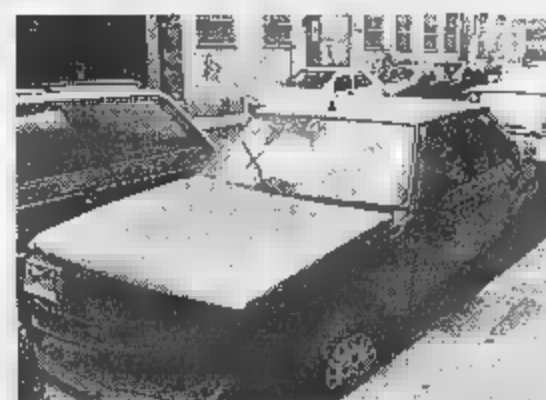
**VIA AZZI**  
Ci telefonato la signora Parisi per segnalare la presenza «da diversi anni» di camion targato Cuneo in via Azzi quasi all'incrocio con Capriolo. I fotografi hanno controllato: è senza bollo



**VIA SERVAIS**  
Un lettore protesta per il parcheggio occupato da una «vecchia carcassa» in via Servais 127. L'Austin Allegro pare ferma molto tempo, con mezza targa «Roma»



**VIA ORMEA**  
Ci ha segnalato una nostra lettrice: «C'è un'auto rottame in via Ormea all'incrocio con via Valperga Caluso. E' ferma da due anni e viene usata come contenitore per spazzatura»



**VIA DUINO.**  
Ci è stata segnalata da più di un lettore: «Un altro rudere su quattro ruote abbandonato in via Duino quasi angolo via Palma di Cesnola. E' targata Milano»



**SCONTO**  
**4.380.000 lire**  
CON INCENTIVI GOVERNATIVI  
esempio  
**ESPERO 1.800 CD**  
**L. 23.400.000 chiavi in mano\***

### Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.

Questa è la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, cerchi in lega, radio Hi-Fi: l'impianto GPL è di primo equipaggiamento, garantito 3 anni. Questi sono i prezzi: Espero CD 1.8 a 27.780.000\* lire, Espero CD 1.8 a 22.400.000\* lire, chiavi in mano. Se cercate la Concessionaria più vicina, leggete qui sotto.

### Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

**Hobby Motorcar**  
C.so Umbria, 5  
Torino  
Tel. (011) 487641

**David's Car**  
Via Galimberti, 52  
Alessandria  
Tel. (0131) 226768

**Autogamma**  
Via Piana Gallo, 26  
Gallo d'Alba (CN)  
Tel. (0173) 262594

**Mara Automobili**  
Corso Trieste, 82  
Boves (CN)  
Tel. (0171) 380367

**Tinauto**  
Via Novara, 245  
Romagnolo (NO)  
Tel. (0163) 831539

**Svauto**  
Loc. G. Chemin, 98  
Christophe (AO)  
Tel. (0165) 42397



esempio di finanziamento a TASSO ZERO  
per autovetture Nexia GTX ed Espero

L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
(commissioni di istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)

sulvia approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termin

legge sono disponibili presso le Concessionarie (non cumulabile con altre iniziative in corso)



DAEWOO



Non aumenta il costo dei servizi, Ici invariata, cresce l'esenzione per la prima casa

# Pinerolo, bilancio da 85 miliardi

## Quattro sedute per discuterlo

Traspare dal bilancio di previsione '97 la linea programmatica della giunta comunale di Pinerolo guidata dal sindaco pidesino Alberto Barbero. Ieri si è tenuta la prima delle quattro sedute di Consiglio comunale dedicate alla discussione dell'approvazione del bilancio. Sono 84 miliardi e 991 milioni la disposizione dell'amministrazione. Di questa cifra 34 miliardi e 822 milioni se ne andranno per le spese correnti, il rimanente servirà per procedere nei lavori già in cantiere. «Abbiamo voluto puntare ad avere un documento ben aderente alle reali situazioni della città», precisa il sindaco Barbero, «è inutile scrivere un libro dei sogni, ma crediamo che se durante l'anno riusciremo a recuperare risorse finanziarie potremo mettere in cantiere altre opere». Analizzando le singole voci del bilancio si nota che il costo dei servizi non verrà aumentato, anche l'Ici resterà ferma al 5,6 per mille mentre la riduzione della quota per la prima casa varrà da 280 a 300 mila lire. La giunta ha poi deciso di stipulare una convenzione con il Csi, per utilizzare dei programmi informatici in grado di individuare le sacche di povertà fiscale. E' proprio dal recupero di queste somme che l'amministrazione vorrebbe individuare quelle entrate che potrebbero far diventare realtà qualcuno dei progetti

COLLEGNO

## Piano per l'ex «Maggiara»

Una nuova zona residenziale e commerciale, un auditorium pubblico per le manifestazioni culturali e la sistemazione del verde da piazza della Repubblica a corso Francia. Sono questi gli aspetti più salienti del progetto di riqualificazione del centro cittadino di Collegno. Il consiglio comunale ha, infatti, approvato il piano dell'area centrale, curato dagli architetti Gabetti e Isola. Il sindaco Umberto D'Ottavio esprime soddisfazione: «Il piano, iniziato anno e mezzo fa, era atteso da molti anni. L'area centrale, che ha un'estensione di 130 mila metri quadri, rappresenta il cuore della città». Le opere saranno realizzate grazie a una convenzione tra Comune e privati cittadini. «In questo modo», prosegue il sindaco, «i costi dei posti interventi saranno più contenuti». Tra le opere sovvenzionate esclusivamente dal Comune ci sarà la costruzione dell'auditorium: sorgerà al posto dell'ex fabbrica Maggiara, che è demolita.

accantonati. Per tradurre le cifre in progetti l'amministrazione ha redatto una pubblicazione che individua una serie di capitoli. LA CITTA'. Obiettivo: promuovere, in collaborazione con il volontariato e associazioni culturali, iniziative che mirano a far conoscere altre culture e a sviluppare la tolleranza e la solidarietà. Strategie: incontri, mostre, dibattiti. Spesa: 30 milioni. Per i gemellaggi con le altre città in bilancio vi sono altri 3 milioni. CENTRO. Progettazione dell'arredo urbano con verifica della segnaletica. Strategie: verificare i progetti Ascom. Spesa: da individuare nelle assegnate ai lavori pubblici.

PIANO COLORE-PROGETTO QUALITA'. Il luogo dove meglio verrà valorizzato questo progetto è il centro storico, dove si otterranno buoni risultati integrando le facciate dei palazzi. Strategie: verifica e acquisizione degli studi in corso e assunzione di un architetto progettista. Spesa: 53 milioni.

Obiettivo: più attenzione alle fasce deboli e operare affinché «sia il senso di appartenenza ad una comunità. Strategie: collaborazione con il volontariato. Costi: da individuare in altri capitoli del bilancio. LA MACCHINA COMUNALE. Obiettivo: migliorare i rapporti con il pubblico sviluppando la cultura del dialogo e i cittadini, decollo dell'ufficio relazioni pubbliche (Urp). Strategie: seminari per dipendenti comunali. Costi: non quantificati ma inseriti nella spesa per la formazione.



Il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero

Il sindaco: documento aderente alle reali situazioni della città

mento delle pratiche. Spesa relativa alla manutenzione dei sistemi hardware e software 160 milioni. Obiettivo: avere uno staff di dirigenti competenti e qualificare il personale esistente. Spesa: rispetto al '96, quando era stata di poco superiore ai 12 miliardi, verrà incrementata a parità di personale di poco meno di 1 miliardo. NUOVE ASSUNZIONI. Obiettivo: coprire i posti in pianta organica. Strategie: definire elenco assunzioni prioritarie. Spesa: incremento di 640 milioni. PUBBLICO. Obiettivo: incentivazione all'uso dei mezzi pubblici. Spesa: 200 milioni.

Obiettivo: creare un polo universitario. Strategie: contatti con enti pubblici e operatori privati. Spesa: compresa nella voce manutenzione degli edifici pubblici.

Obiettivo: aderire alla garanzia di accoglienza turistica. Strategie: contatti con Regione e altri enti per promuovere l'immagine della città. Spesa: 3 milioni.

Fra le voci di bilancio sono stati poi individuati interventi sul territorio, per il recupero delle aree in abbandono, il piano particolareggiato della collina, il recupero dell'area dell'ex macello e la realizzazione della scuola di equitazione.

Antonio Giamio

## BIRRA &amp; HERA

## Bocciato il metalmeccanici

I lavoratori dell'Alenia di corso Marche hanno bocciato il rinnovo del contratto metalmeccanici. Questi i risultati della consultazione. Alenia Spazio: 319 votanti, 33% sì, 65% no, 2% bianche e astensioni. Aeronautica operai: 225 votanti, 17% sì, 82% no, 1% bianche e astensioni. Aeronautica impiegati: 246 votanti, 38% sì, 61% no, 1% bianche e astensioni. Totale Alenia corso Marche: 790 votanti, 30% sì, 69% no, 1% bianche e astensioni.

## Chi sono i comunisti nel sindacato

Michele Delfino e Cataldo Ballestreri, sindacalisti Cgil, precisano di appartenere all'Area programmatica dei comunisti della Cgil a cui hanno dato vita recentemente. I sindacalisti dell'Area programmatica dei comunisti hanno il loro punto di riferimento in Rifondazione comunista.

## Le guardie hanno sparato per difendersi

Dai primi rilievi dell'inchiesta aperta dalla procura sulla rapina del 22 febbraio alla filiale del Sanpaolo di Moncalieri durante la quale fu ucciso il rapinatore Massimiliano Petrarolo, risulterebbe responsabile da parte delle guardie giurate che hanno sparato. Petrarolo e il complice risulta che abbiano esploso almeno un colpo di pistola. Soltanto a quel punto gli agenti hanno risposto al fuoco.

## Domani incontro organizzato dal Ceasco

Domani, dalle 9 alle 17,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, si svolgerà «Orientagiovani '97», incontro sull'orientamento pre-universitario, organizzato da Ceasco, Unione Industriale, Provveditorato, Università e Politecnico.

## Incontro sulla pubblica amministrazione

Le Pari Opportunità in dieci anni di pubblica amministrazione e il tema del confronto che si terrà domani (ore 9,30-16,30) alla Sala Colonne di Palazzo Civico, via Milano 1. Organizza la Cgil.

## All'agenzia 17 della Cassa di risparmio

Rapina di un bandito solitario, ieri alle 12,50, ai danni dell'agenzia 17 della Crt, di corso Moncalieri 222. Il malvivente minacciato i tre cassieri con un coltellino da tasca e si è fatto consegnare poco meno di 5 milioni in contanti.

## IL CASO

## UN'OFFERTA PER EVITARE IL FALLIMENTO

Il sindacato non sta a guardare e interviene nella vicenda della Sandretto per la quale a fine anno scadrà la cosiddetta legge Prodi, una procedura particolare che evita il fallimento di un'azienda in difficoltà. La condizione che l'attività sia stata risanata - la riconsegna, dopo quattro anni, ai privati (ovviamente non agli stessi che l'avevano condotta alla crisi). Così è stato della Sandretto e adesso che un gruppo importante di Milano vorrebbe acquisire la fabbrica il sindacato territoriale dice: «L'azienda deve essere data a chi garantisce di continuare la produzione».

Nella vicenda Giorgio Airaud, segretario della Fiom di Collegno, mette nomi e cognomi: «E' arrivata un'offerta dalla Cannon di Milano. Si tratta di un gruppo importante, leader nella produzione di macchinari per il trattamento dei poliuretani. E' Lino La Mandola, sempre della Fiom. Aggiunge: «La Sandretto produce presse per plastica che possono essere dai giocattoli all'auto a parti di elettrodomestici. Il suo ingresso nel gruppo Cannon consentirebbe di utilizzare le stesse reti di vendita, sfruttare i reciproci

A fine anno scade la «Prodi» per l'azienda, sindacati in allarme

## Sandretto: arriva la Cannon?

### Il gruppo milanese favorito nell'acquisto

CHIVASSO

## «Cassa» alla In.Pre.Vib.

Per ottantina di lavoratori della In.Pre.Vib. di Chivasso, azienda specializzata nella costruzione di traversine di cemento vibrato per il trasporto su rotaia, è scattata la cassa integrazione ordinaria che si protrarrà fino al 26 aprile. L'accordo è stato raggiunto all'Unione industriale di Torino a conclusione di un incontro tra i rappresentanti sindacali e i vertici dell'azienda guidati dall'amministratore delegato Piorangelo Cazzola. Da gennaio in questa azienda sono occupati solamente una decina di addetti. A mettere in crisi la In.Pre.Vib. di corso Galileo Ferraris 117, è stata un'interruzione di una commessa di 400 mila traversine per le Ferrovie dello Stato, in seguito ad un contenzioso del luglio scorso tra la società olandese Strukton e l'azienda di Chivasso. Ora mila traversine sono ferme sui piazzali.

punti di forza nell'export (che per la Sandretto sono l'America Latina e per la Cannon l'Oriente, Giappone compreso). Giorgio Airaud precisa: «Con l'assorbimento il gruppo diventerebbe il più grande in Italia nella produzione di macchine che trattano la plastica. La Sandretto ha know-how proprio e, dopo il periodo della Prodi, si è risanata, uscendo

da una logica di assistenza». Il nome della cordata che il sindacato individua come l'unica possibile è Cannon, le preoccupazioni del sindacato per il futuro della Sandretto non sono sopite. Airaud: «Ci sono altri gruppi che non hanno le caratteristiche della Cannon che sono interessati a rilevare l'azienda. Noi temiamo intenti speculativi e

cioè che non si voglia far proseguire l'attività produttiva e mantenere l'occupazione per i 630 addetti che ci sono tra Collegno, Grugliasco e Pont Canavese. Quando esprimiamo questi dubbi pensiamo in particolare alla cordata capeggiata da Sergio Rossini. Aggiunge Airaud: «Non vogliamo che Sandretto faccia la fine della Pianelli e Traversa».

Se entro il 13 non ci sarà un'altra offerta l'azienda sarà ceduta alla Cannon. Airaud: «Un'ulteriore offerta allungerebbe i tempi. Noi abbiamo chiesto un incontro con il ministro dell'Industria affinché la cessione venga fatta a chi garantisce attività e occupazione».

Nel '93 l'impresa era stata coinvolta nella crisi del gruppo Fornara. Ma già nel '94 l'amministrazione straordinaria aveva ottenuto importanti risultati e si era aperta la strada per evitare definitivamente il fallimento (la Prodi prevede che se l'azienda si rimette in sesto può comunque fallire termine dell'amministrazione straordinaria) e per la cessione a privati.

Marina Cassi

Chieri, il restauro costerà 4 miliardi e mezzo

## In primavera i lavori alla casa di riposo

Inizieranno in primavera i lavori di restauro alla casa di riposo Giovanni XXIII di Chieri. Gli interventi, del costo di circa 4 miliardi e mezzo, interessano l'ala di via Palazzo di Città e la parte principale che si affaccia in via Cottolengo. «Finalmente, dopo anni di parole e contrattamenti per l'approvazione dei progetti, abbiamo raggiunto un traguardo storico: l'apertura del cantiere», dice con orgoglio il presidente Stefano Vergnano. A giorni, infatti, termineranno le procedure per l'assegnazione dell'appalto: i lavori, finanziati con fondi dello Stato, dureranno invece due anni e mezzo. Grazie al recupero degli spazi tuttora inutilizzati, i posti letto da 80 diventeranno 100: 60 per persone non autosufficienti.

Aggiunge Vergnano: «Nove anni fa, quando iniziai il primo mandato di presidenza, la situazione economica dell'ente era disastrosa: ora i conti sono in attivo e le prestazioni erogate superano gli standard di legge». Esempio: agli ospiti vengo-

no garantiti minuti di assistenza infermieristica quotidiana. Un'ora a 26 minuti al giorno di attività e corsi allo sviluppo della persona. «E con l'aiuto di volontari organizzati anche iniziative di animazione, terapie motorie e mentali. Senza contare poi le attrezzature: palestra e apparecchi per il primo soccorso».

Il progetto di recupero della casa di riposo prevede anche la costruzione di un reparto per il ricovero temporaneo di pazienti in via di guarigione provenienti dall'ospedale. Un servizio questo che sarà realizzato attraverso una convenzione con l'Usl di Chieri, sperimentato, probabilmente, a partire dal prossimo mese. Una soluzione per evitare di «ingolfare» i reparti affollati. «L'assistenza medica», spiega Vergnano, «sarà garantita, ma il cambio d'ospedale avrà la possibilità di liberare posti letto in caso di emergenza». Il reparto, al termine dei restauri, sarà in grado di ospitare dieci pazienti. [m. peg.]

Altre perizie

## Montalenghe, ferì l'amico nel punteruolo

Ancora perizie per Fabio Gaddo, il ventunenne di Montalenghe che due anni fa tentò di uccidere il coetaneo e amico d'infanzia Mirko Pequin. L'udienza di ieri pomeriggio, in tribunale a Ivrea, non ha aggiunto altri elementi a quelli già in possesso dei giudici. Soltanto è stato ordinato un supplemento di perizia: Gaddo non era in grado di intendere e di volere all'epoca dei fatti, ma resta da stabilire la sua pericolosità sociale.

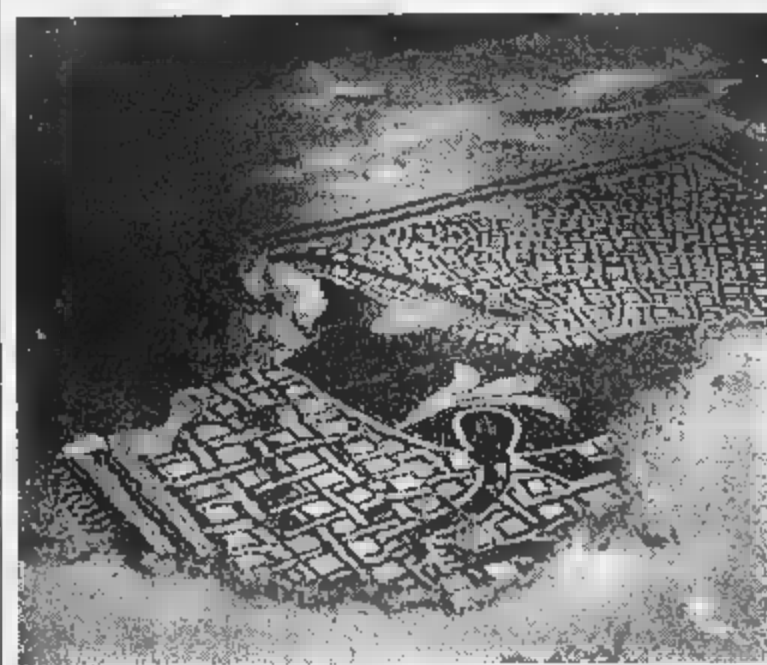
Si tornerà in aula il 18 giugno, per esaminare gli esiti della perizia: nella stessa data, quasi certamente, ci sarà la sentenza. Fabio Gaddo aveva aggredito Mirko Pequin nella camera da letto della sua abitazione, a Montalenghe, all'alba del 15 aprile '95.

Dopo averlo colpito più volte con un punteruolo, riducendolo in gravissime condizioni, era fuggito; soltanto nel gennaio del '96 aveva accettato di costituirsi ed affrontare il processo. [m. rev.]

Dopo sette anni di chiusura che hanno consentito agli esperti il recupero degli stupendi mosaici

## Fruttuaria riapre i suoi tesori al pubblico

### San Benigno, sarà possibile visitare gli scavi nel sotterraneo



Il percorso sotterraneo era stato visto dal Papa nel marzo di sette anni fa

Dopo sette anni di chiusura forzata l'abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese torna a mostrare tutti i suoi tesori. Ad aprile, il percorso ed i magnifici mosaici, risalenti all'anno mille, potranno nuovamente essere mostrati ai visitatori. Lo ha garantito ieri pomeriggio il sindaco Giancarlo Quarello, la responsabile della Soprintendenza ai beni artistici e culturali Daniela Biancolini. E Guglielmo da Volpiano, un nobile colto frate benedettino che nel 1003 dà inizio alla costruzione dell'abbazia di Fruttuaria. E risalgono proprio a quel periodo il percorso sotterraneo archeologico e i tre mosaici, venuti casualmente alla luce il 14 del 1979, mentre un gruppo di volontari benedictini sta togliendo la pavimentazione dell'abbazia. Qualche colpo di piccone ed ecco apparire le prime tessere di un mosaico. Da quel momento l'abbazia viene chiusa per dar modo agli esperti di esaminare l'importante ritrovamento e recuperare le opere. Un provvedimento

che durerà dieci anni e che porterà alla riapertura della sola basilica nel 1990 ed eccezionalmente degli scavi, per la visita del Pontefice.

In questi anni di restauri sono stati illuminati e resi visibili dal piano dell'abbazia i mosaici: quello a Nord, di cui resta appena la metà, che dovrebbe rappresentare «leone, quello a Sud, il più famoso, che rappresenta due grifi alati che si affrontano su un traliccio di vite e l'altare ad Ovest, forse il più sofisticato che presenta un grifo alato e quattro agnelli in riquadri romboidali. E' senza dubbio il più elaborato perché realizzato con tessere policrome per l'uso di paste vitree azzurre, blu, verdi, gialle e rosse. La Soprintendenza - spiega Quarello - mi ha illustrato i prossimi restauri che riguardano la salita di uscita dal campanile e la torre campanaria che dovrà essere illuminata. Inoltre a marzo ha in programma un incontro con le guide volontarie per un corso di aggiornamento. [n. ber.]

COSTA AZZURRA  
**NIZZA**  
11100 - 11101 - 11102 - 11103

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Universitaria ■ dalla nuova isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica ■ dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino e tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre a tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui e consulenza economico/fiscale in sede.

IN UNIMOBILICALI PIANI  
ALL'ESPOSIZIONE  
FRANZI DI VERA OCCASIONE



0335-202504



Hockey indoor: i torinesi hanno vinto a Padova il loro 4° titolo juniores

# Orange Boys, vivaio di campioni

## Il futuro? Molte ambizioni, ma pochi soldi

L'Hockey Club Orange Boys ha perso lo sponsor Pagine Gialle, ma continua a vincere scudetti con il suo vivaio, da 15 anni tra i migliori d'Italia. L'ultima impresa porta la firma della formazione juniores (Under 20) che a Padova ha dominato la doppia finale del campionato indoor di categoria schiacciando i siciliani del Giardini Naxos (8-3 e 7-3).

La superiorità dei gialloblù allenati dal tandem Cecca-Serra è stata netta lungo l'intero arco del torneo. Sconfitto in avanti in uno dei due derby con il Cus, l'Hc Torino era giunto alla sfida tricolore grazie all'en plein siglato nel girone di semifinale contro l'Olimpia Brindisi (9-4), il Suelli Cagliari (8-4) e il Riva del Garda (9-4). Il titolo conquistato in Veneto ha completato il poker aperto con i successi dell'87, '88 e '91.

Grandi protagonisti sono stati i 4 azzurrini del gruppo. Il capitano Chiricosta (classe '77) e Perrelli ('78) occupano già ruoli chiave nella Nazionale Under 21; il portiere Terlizzi e la punta Garbarino militano nella rappresentativa inferiore. Una menzione speciale la merita Loris Perrelli, funambolico talento e specialista nella trasformazione dei corner corti già nel mirino della Nazionale maggiore: dei 15 gol realizzati dai torinesi nella finale patavina, ben 11 portano la sua firma.

«Perrelli sarà uno dei nostri punti di forza anche nella A2 su prato che comincia domenica», rivela il presidente Ugo Dattilo. Con lui parteciperanno titolari anche gli altri tre azzurrini nonché Ozello. Dobbiamo fare di necessità virtù: trovare uno sponsor che ti aiuti a Torino è diventata un'impresa titanica e quindi i giovani che producono in diventano la nostra salvezza».

Con quasi metà squadra in età juniores, l'Hc Torino proverà dunque a far da guastafeste alle big del girone Nord della serie cadetta. Dice Dattilo: «Le favorite sono Cus Padova, Mori Trento e la Moncalvese, matriarca rinforzissima. E noi? Ne sapremo di più dopo aver aspettato domenica alle 11.30 al Tozzoli proprietà della Moncalvese».

L'Hc Torino tricolore: sinistra in piedi l'allenatore Serra, un accompagnatore Porro, Fischetti, Chiricosta e l'altro allenatore Cecca; al centro: Spazzini, Vozzella, Ozello, Perrelli; a sinistra: Manfredi; in basso: Terlizzi, Garbarino, Vivaldo e Terlizzi.



### SPORT ITALIANI

**CALCIO, 100 PERSONE.** La rappresentativa regionale disputa oggi (ore 15, via S. Silvestro, Chieri) un'amichevole contro gli juniores del Chieri. Il ci Bertolini ha convocato i seguenti giocatori: Valentini (La Chivasso), Migliorati, Sarli (Nizza Millef), Capozzelli, Sinato (Sungio), Ciacagliani (Venaria), Parisi, Polini (Volpiano).

**CALCIO DONNE, IN AZZURRO.** Corvino (Torino Univer), Tavaluzzi e Guarino (Casale Vico) fanno parte della Nazionale che oggi gioca a Louvain contro il Belgio la prima amichevole '97, in vista della fase finale degli Europei.

**PODISMO, CASALESE.** Mohammed Aatiq (Rivoli) è tornato al dopo essendosi nel «Cross casalese», un vantaggio di pochi metri. Cerva. Primato di categoria per Danza e Nasini tra i senior, e di Laudato, Pierri, Nardone, Ferrero, Bernardo e Pezza per i master. Fra le donne vittoria della casalese Ferroglio (Cus Tol davanti a Cavallo, Capuzzo, Sime, Sottia, Musso, Rocca, Michelotti, Bioletti e Mura).

**PALLANUOTO FEMMINILE.** Brutto avvio di stagione per le ragazze del Quadrifoglio, che sono state sconfitte in casa per 8-4 dal Cortado.

**TENNISTAVOLO, AZ FEMMINILE.** Dopolavoro Poste a un passo dalla promozione in A1 dopo il 5-3 inflitto all'Angera.

**SPORT IN C.** L'Hicp, pur perdendo nel finale di gara con l'Aurora Milano (58-61), ha centrato le qualificazioni al playoff scudetto.

**C.** 1° ritorno: Unicorno To-Grugliasco 64-44; Bra-Biella 46-59; Issa No-Sarre Chesollet 45-42; Omicron Junior Rivoli-Gandhi To 55-45; Vco Cisl-Michelin To 61-40; Cuneo-Energia To 71-48; Chieri-Iperstore Moncalieri 54-65. Classifica: Unicorno 28; Cuneo 26; Biella 24; Omicron 18; Cisl, Gandhi, Iperstore 16; Energia, Novara 10; Grugliasco 8; Chieri 6; Michelin 4; Sarre 2. Omicron e Sarre una gara in meno.

**SCI, TRICOLORI ASPIRANTI.** Nel gigante femminile dell'Abetone, per i campionati italiani Aspiranti (1980-81), 10ª Francesca Bronsino (Sestriere), 15ª Bianca Ricagno (Borgata) e 16ª Marta Satta (Bardonecchia). Nello slalom di campo Imperatore per la Coppa Italia Fis, 3° posto tra i Giovani per Merco Viale (Allevè-Pragelato).

**FINALE CIRCUITO MONI.** Prendono il via oggi le finali regionali del Circuito Novi, riservate alla categoria Juvenes (182-85). A Bardonecchia si disputa questa mattina il supergigante. Domani e dopodomani, a Sestriere e Borgata, sono invece in programma due slalom speciali. Il programma si chiuderà sabato col gigante di Samsicario.

**PALLANUOTO, RISULTATI.** Una vittoria che dà morale al Pinerolo (B femminile) contro l'antagonista di medio-bassa classifica Aosta (16-5). Pari fra Città Giardino (C maschile) e Entella Chiavari (19-19), 2ª in classifica.

**TWIRLING, CAMPIONATO.** Bene le piemontesi nella 1ª prova di massima divisione. Junior 1: Barbara Benedetto (Methi), 3. Stefania Ghiotti (Methi); Junior 2: I. Nataschia Annaloro (Settimo Borgonuovo), 2. Debora Cagliari (Brai). Senior: I. Elisa Ferreri (Carrù), Duo jr: 2. Collegno.

**PALLAVOLO, D MASCHILE.** 13° turno. Gir. A: Ivco Mondovì-Acqui Coged D-3; Valentino Croce To-Ottica Pasiar Rivale 0-3; Alessandria-Rig At 3-0; Artimestieri-S. Damiano 3-0; Colle Styge-Corutti Villar Perosa 0-3; Gallo Grinzane-La Salle To 0-3. Class.: Alessandria 28; Grinzane 24; Rig 18; La Salle, Rivale 16; Valentino, Grinzane 14; Art 12; Acqui 10; Ito 4; Mondovì 2; S. Damiano 0. Gir. B: Tinasco Romagnano-Iso Casale 0-3; Saluggia-Csi Châtillon 3-1; Valdigne-Parola To 0-3; Treccate-Borgovercelli 3-1; Oleggio-Valli Lanzo 0-3; Crusinallo-Super-service Santhia 1-3. Class.: Parola, Santhia 24; Saluggia 18; Lanzo 16; Romagnano 14; Treccate, Casale, Borgo 12; Châtillon, Oleggio 10; Crusinallo 4; Valdigne 0.

### Canottaggio

## A scuola si «remo» davvero

Il progetto è bello ed ambizioso. Torino sarà ancora una volta all'avanguardia: oltre 250 giovani parteciperanno, sabato prossimo, al primo campionato interscolastico di canottaggio indoor tra le scuole medie di Torino e provincia.

L'appuntamento è fissato per le 14.30 al palazzetto dello sport del Michelin Sport Club di corso Umbria 59. Ad attendere i canottieri in erba ci saranno, accanto ai tecnici, decine di remoergometri, i tradizionali esemplari utilizzati a palestra durante i periodi invernali usati soprattutto in occasione dei test richiesti dalle moderne metodologie di allenamento.

La manifestazione rientra nel quadro del «Progetto rema» a scuola voluto dalla federazione italiana canottaggio in collaborazione con il provveditorato agli studi di Torino. Un «senza altro» azzeccato e che ricorda un modo di dire molto in voga tra coloro che oggi hanno i capelli bianchi e che, non avendo la possibilità di «eremare» nei palasport, remavano tutti i giorni. Ma sui libri.

«Le scuole partecipanti 16 e abbiamo deciso di ospitare anche i giovani provenienti da una scuola (la Rossignoli) di Borgomanero - commenta soddisfatto Giuseppe Barreri, presidente del comitato regionale - Questo è il primo anno che siamo impegnati in questa iniziativa ed il Piemonte è stato preso a campione, insieme con altri sei comitati, per un futuro allargamento del progetto».

«Lo scopo non è solo quello di far conoscere un aspetto del canottaggio alle nuove leve, ma favorire anche le società nel reclutamento e consentire alla città di sfruttare al meglio una preziosa palestra sportiva naturale: quella rappresentata dal Po».

Il progetto non si conclude comunque sabato al palazzetto Michelin. Sono già previsti un corso di aggiornamento per insegnanti e un'educazione fisica ad aprile ed una finale nazionale per i migliori classificati nelle diverse fasce di età maschili e femminili.

### Stato civile di Torino

DENUNCIATI  
IL 24 FEBBRAIO 1997

Affari: Aiman; Arrigo Alessia; Agnelli Ludovico; Baril Maria; Barone Alessandro; Boltramo Elisa; Ben Al Attar Ghassane; Cavallari Elisa; Caratti Enrico Maria; Corrao Alessandro; D'Addario Carlo; D'Agostino Isabella; Riva Carlo; D'Agostino Stefano; Di Paolo Loris; Elena Giorgia; Fantino Federico; Flore Claudio; Gallarà Edoardo; Gatti Eleanora; Giacobbe Manuel; Grasso Gloria; Massaro Martina; Mistrretta Maria; Maria; Ponnelle Denise; Pepe Raffaele; Sara; Martina; Sulas Simone; Thabet Nabih Ibrahim Peter; Torchio Simone; Tortola; Trapasso Vanessa; Viadimir; Vittone Davide.

MORTI DENUNCIATI  
IL 24 FEBBRAIO 1997

Negli Ospedali: Barbaro Giuseppe, anni 76, Giovanni Bosco, nato a Foggia; Lombardi Michele, a 71, Giovanni Bosco, nato a S. Severo (Fg); Scavolino Margherita ved. Fornelli, a 74, Maurizio, nato a Vezza d'Alba (Cn); Lulio Ignazio, a 77, Molinette, a 78, Catanzaro; Alfonso, a 78, Maria Vittoria, nato a Riccia (Cb); Gazzera Edmondo Mario, a 48, Amedeo di Savoia, nato a Torino; Battistoni Italo, a 74, Marini, nato a Torino; Cottino Stella ved. Pili, a 85, Molinette, nata a Barbaresco (Cn); Teresa, a 87, Giovanni Bosco, nata a Rivoli (To); Andreis Carlo, a 88, Mol-

netta, nato a Reano (To); Di Vittorio Daniele, a 72, Giovanni Bosco, a 72, Spinazzola (Ba); Traina Maria ved. Chioti, a 60, San'Anna, nata a Prizzi (Pa); Caldani Maurizio, a 31, Molinette, nato a Biella; Amerio Sebastiano, a 77, Maria Vittoria, nato a Torino; Vincenzo, a 65, Molinette, nato a Napoli; La Paglia Palma ved. Modigliani, a 78, San Lazzaro, nata a Vallelunga Pratolino (Ct); Rossi Francesco, a 57, San Vito, nato a Giosola Jonica (Rc); sc Elsa ved. Becchio, a 83, Maurizio, nato a Sirona (Vc); Brovia Lauretta, a 42, Molinette, nata a Cortemilia (Cn).

Presso residenza: Bartoldo Alessandro, anni 86, corso Tortona 21, a Torino; Carli Caterina, a 75, Traiano 68/1, nata Albionello (V); Barone Giuseppe, a 74, via Bollicelli 8, nato a Vittoria (Rg); Quarrelli Carolina ved. Carli, a 87, via Buenos Aires 92/A, nata a Villadeati (At); Marretti Giuseppe, a 85, via Omegna 21, nato a Prizzi (Pa); Repet- Pietra ved. Anisio, a 80, via Filadelfia 132, nata a Paderna (At); Varese Teresa ved. Parisi, a 93, corso Svizzera 49, nata a Corsione (At); Libani Ilio, a 75, via A. Sciallari 12, nato a Ferrara; Bertoglio Angela ved. Ulla, a 56, via Principi d'Acaia 8/7, nata a Solonghelo (At); Paroluppi Eleonora, a 86, via Lermie 52, nata a Flasso Umbertino (Rc); Mangione Massimo, a 21, Oropa; Mido a Torino; Ferrari Edoardo; Chio, a 91, via Cavour 19, nata a Lodi (Mi); Buzzi Lina, a 92, via A. Virgilio 36, nata a Comacchio (Fg); Bruno Rosa Maria ved. Di Palma, a 81, via Carlo 17, nata a Vercosa (Pz); Bosio Maria in Rossato, a 73, via Oropa 117, nata a Torino; Ugone Giuseppe, a 86, via Servais 93/37, nato ad Alliano Natta (At); Fellardi Uldina in Glenta, a 50, via Nizza 205, nata ad Adria (Ro); Zetti Antonia, a 95, via Nizza 20, a Somaglia (Mi); Cascoschi Giacomo, a 78, corso Orbasano 15/11, nato a Messina; Ghiotti Gioacchino, a 77, via Bardonecchia 128, nato a Torino; Zaghì Riccardo, a 65, via G. Baccardo 44, nato a Cavarzere (Ve); Albertino Margherita ved. Volpi, a 91, via Gottardo 39, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio: dino; Bergamasco Norma ved. anni 87, via La Thuille 29, nata a Pressana (Vt); Denicolo Filomena; Fiore, a 84, via Fori 77, nata a Belforte (Bg); Martinelli Anna ved. Russo, a 76, via P. Richelmy 19, nata a Benvenuto.

Presso casa di cura di riposo ed istituti religiosi: Francesca ved. Monti, anni 103, a riposo Carlo Alberto, nato a Tronzano Vercellese (Vc); Jungling Ecaterina ved. Romano, a 94, casa di riposo opera Pia Lot- ri, nata a Bucarest (Romania); Scarpino Rosa in Balante, a 88, cura Bernini, nata a Saleto (Pd); Cortese Agnese ved. Bigone, a 82, cura Bernini, nata a Bra (Cn); Assistenziale Valgola, a 63, residenza San. Valgola 39, nata a S. Elena (Pd).

Presso Medicina Legale: Daniela Vittoria, a 86, nato a Torino.

36 - Morti

**CORSA**  
Prezzo listino da lire 16.800.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**13.575.000**  
Chiedi in mano, APIET esclusa.



**ASTRA SW**  
Prezzo listino da lire 24.470.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**20.090.000**  
Chiedi in mano, APIET esclusa.



**SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.**

**TIGRA**  
Prezzo listino da lire 24.000.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**19.620.000**  
Chiedi in mano, APIET esclusa.



**VECTRA**  
Prezzo listino da lire 32.460.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**28.080.000**  
Chiedi in mano, APIET esclusa.



Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

**GENCAR**

Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/896.17.55  
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91  
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31  
COLLEGGIO: C.so Francia 340 - Tel. 011/405.1791

**SAIE**

P.zza Derna 229 - Torino  
Tel. 011/242.23.54  
Via Borgaro 110/b - Torino  
Tel. 011/221.75.07

**AUTOCLUB**

Str. Torino 111 - Chivasso  
Tel. 011/910.27.48  
C.so R. Margherita 67 - Volpiano  
Tel. 011/995.22.99

**OPEL**

**ifas**  
CONSUMATORI

Dal 1951, auto e servizi



## Si apre la rassegna di opere dell'artista tedesco alla Galleria Carlina

# Le dissacranti tavole di Grosz

## E alla «Berman» sculture dell'Ottocento

Una dissacrante grafia. Alla Galleria «Carlina», in piazza Carlina 17/a, s'inaugura domani, alle ore 18, la mostra retrospettiva George Grosz o il segno come moralità imperniata su una scelta di opere dal 1912 al 1954 (fino al 29 marzo). Nato a Berlino nel 1893 e morto nel 1959, Grosz ha disegnato le copertine degli opuscoli del movimento Dada, gli scenari e i costumi per il teatro innovativo di Max Reinhardt e Erwin Piscator. Il suo impegno di caricaturista rivela la volontà di infilzare la borghesia, i militari, i capitalisti. Nei suoi sorprendenti fogli la linea si tende, si spezza, si piega all'incendere ora lentissimo ed ora immediato di un gesto quanto mai intenso e intensamente vitale. E in questa direzione, si delinea la vicenda di Grosz, di quel reprimere gioia e sorriso, la gentilezza antica, di fronte a una derna ferocia. A queste parole di Luigi Forte, fanno riscontro le «tavole» che caratterizzano la rassegna proposta da Pincuccia Sardi Cagnucci: da «Nudes» del 1913 all'elegante movimento degli acrobati, dalla malinconia di «Two clowns» al grottesco «Gas mask» e, inoltre, «At the revue» del 1927, l'inquietante figura di «Stickman» a una scelta di nudi femminili colti con disinvoltura, tra i quali «Nude with rainbow colors». Invitato alla Biennale di Venezia del 1930, Grosz tre anni dopo si è trasferito negli Stati Uniti,



Una retrospettiva del berlinese con lavori dal 1912 al 1954  
Clowns tristi, nudità disinvoltate

A sin., inchiostro di china eseguito da Grosz nel 1925  
Sopra, raffinato bronzo dell'800 esposto alla Berman

ti, dove ha aperto una scuola d'arte a New York e nel 1940 è divenuto professore alla Columbia University. Una stagione artistica, la sua, che risale all'Autobiografia: «Tutte queste cose, uomini ed avvenimenti, sono stati disegnati da me con molta cura. Non amavo nessuno, né la gente nei ristoranti né la gente per le strade. Avevo l'arroganza di conside-

rammi uno studioso di scienze naturali e non un pittore o tanto meno uno che fa satira». La Galleria Berman ha allestito una pregevole collettiva di Sculture dell'800 italiano (via Arcivescovado 9/18, sino all'11 marzo). Attraverso una trentina di opere si snoda tutto un mondo di piacevoli «impressioni», volti, di dolcissima figura femminili come «Modella»

di Riva, l'autore della «Fontana Angelica» in piazza Solferino, o «Donna sdraiata» di Formica. Si tratta di una delle poche occasioni in cui è possibile accostarsi alla scultura dell'800, a immagini risolte con linea duttile e armoniosa nel fissare la «Ritonda» di Bistolfi o la terracotta di Audagna, la «Testina» di Gemito e il bronzo «Sul fiume Liri» di Domenico Mastrianni. (a. m.)

## Concerto del Wiener Streichsextett

# Con sei viennesi nell'Auditorium

Nell'Auditorium Rai si presenta oggi alle 21 per l'Unione Musicale il Wiener Streichsextett (che diventerà anche settimanale grazie all'apporto di un contrabbasso). I sei: Erich Hobarth e Peter Matzka violini; Thomas Riehl e Siegfried Führinger violoncelli; Rodolfo Leonard e Susanne Ehn violoncelli; più Brita Buengshwendtner contrabbasso. La serata si aprirà con il «Sestetto in sol maggiore op. 351 di Brahms, in cui gli archi trovano densità di espressione e di suono esemplari. Seguirà il «Dynamiden waltzer op. 173» di Joseph Strauss, fratello del più noto Johann, di cui seguì la produzione musicale orecchiabile e piacevole. Chiusura con lo Strauss più grande, Richard, senza legami di parentela con i precedenti. Il brano previsto ha suscitato discussioni fra musicologi. Si tratta delle «Metamorfosi» in versione per sestetto d'archi e contrabbasso.

Per qualcuno sarebbe una fase intermedia dell'opera, in termini tecnici una «particella»; ma il Wienersextett afferma: «avere trovato il manoscritto con indicazioni dalle quali si ricava



Il compositore Richard Strauss

che sarebbe questa l'impostazione originale delle «Metamorfosi»: solo in un secondo tempo giunta a Strauss la richiesta di un lavoro per complesso d'archi dal direttore dell'Orchestra di Basilea, Paul Sacher. Il compositore avrebbe cambiato programma e rifatto la partitura per «23 parti reali» (cioè ognuno dei 23 archi esegue una parte autonoma). Forse l'esito di complicità o meno che darà l'ascolto aiuterà a capire le inchieste qualcosà di più preciso.

Interessante è anche l'omaggio che allievi e amici tributano stasera alle 21 in San Filippo al compositore torinese Daniele Bertotto per i suoi 50 anni. Elena Kluzer (soprano), Sergio Origlia (violino), Elena Saccamandi (viola), Marco Ferrari (violoncello), Lorenzo Mainolfi (flauto), Alberto Rivarotta (clarinetto), Marco Puxeddu (percussioni), Davide Fico (chitarra), Gabriella Rosio (arpa), Daniele Ferretti (organo), Rinaldo Bellucci e Alberto Magagnoli (piano) diretti da Marco Cordano eseguono pagine dello stesso Bertotto e dei suoi allievi Federico Montagner, Flavio Gatti e Giorgio Planesio. (l. o.)

## DOVE andiamo

a cura di M. LUTTERI

**REGIO.** Il Teatro Regio ospita questa sera alle 20,30 l'allestimento de «La Tosca». Dirige l'orchestra e il Coro il maestro Christian Bada.

**MOVIE.** Due cult-movie torinesi sono oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna «Cinema e...» di Piemonte. Alle 18 si vedrà «Al riparo da sguardi indiscreti» di Corrado Franco del 1980, alle 22,30 e alle 23,30 «I ragazzi di Torino sognano Tokyo» di Vincenzo Badolacci. Sono entrambi lungometraggi d'esordio dei due registi. Franco ambienta la sua storia nel vecchio Movie di via Giusti, Badolacci le traversie di un gruppo di giovani della Mole. Due film da rivedere come documenti sui primi Anni 80 a Torino.

**ALFIERI.** Per i concerti pomeridiani al Teatro Alfieri, oggi alle 16 il pianista Giuseppe Massaglia propone pagine di Brahms. Caserta, Massaglia.

**CONSERVATORIO.** La rassegna di concerti organizzati nella sala del Conservatorio, in piazza Bodoni, prevede oggi pomeriggio alle 17,40 «Il pianoforte di Debussy», una lezione concerto a cura della scuola di pianoforte diretta da Luca Immirzi Pennarola.

**INGLESE.** Prosegue oggi al Cuore, via Nizza 56, la rassegna di film in lingua originale inglese «The Great Movies». Sense and sensibility, circolata nelle sale con titolo «Ragione e sentimento», la pellicola proposta alle 15 e 22,30. Le interpreti principali sono Emma Thompson e Kate Winslet. I biglietti costano 5 mila lire.

## MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

### Locale del centro

### Fra voci italiane

### e giotto ricche

### sulla francese

I tavoli sono quindici distribuiti in una sala con sovrappavimento dominata da pareti gialline e da pavimento color verde petrolio. Locale grazioso che da neppure un anno è aperto in un corso, il Sommeiller, che purtroppo continua a perdere (senza essere poi reimpantati) i suoi preziosi alberi. Ma rientriamo a Al Cantuccio per raccontarvi qualcosa della sua cucina. Il titolare, Franco Romani, è toscano di Montecatini e così il cuoco Gasparello viene piacevolmente influenzato nella scelta dei menù. Qui si trova ribollita a fritto misto «alla toscana», ossia abbondanza di verdure, e ci sono puri i gustosi fegatelli. Ma il Cantuccio non vuole essere un ristorante esclusivamente regionale e così non manca mai una rustica ghiottoneria del repertorio francese: la chèvre chaude (che è un piatto unico dove, su un letto di insalata di ricia, pancetta e gherigli di noce giace, pronto alla forchetta, un caldo formaggio caprinolo). E per chi ha più «espresso» appetito c'è



il petto d'anatra al forno (pare sia una delle voci preferite dalla clientela). Cantina stretta, con poche ma convincenti etichette, doverosamente toscane e piemontesi.

**Corso Sommeiller 33** (ang. via Massena)  
A pranzo, 15 mila con bevande  
Alta sera, 30-40 mila con vino  
Chiuso domenica  
Tel. 011/58.35.19

## Al Museo Montagna

### C'è la tv spagnola con i documentari di sport estremo

Immagini di sport estremo. La rassegna «Videomontagna» in corso al Museo «Duca degli Abruzzi» al Monte dei Cappuccini ospita sino a metà una serie di filmati dal titolo Speciale Tve. Al «de lo impossibile». I documentari, realizzati dalla televisione spagnola, illustrano gesta sportive al limite dell'impossibile. Venti i programmi: oggi vengono proposti «Agua blanca» relativo ai torrenti nei Pirenei percorsi dai kayak e «Senderos de agua» ambientato sulle alte vette della stessa catena montuosa. Domani e venerdì, invece, appuntamento con la ricostruzione delle imprese dei due miti dell'alpinismo iberico quali Rabada e Navarro in «El ultimo desafío».

## Faraoni alla Campus

### Fra conversazioni letture e poesie sull'Antico Egitto

Il vento ha sussurrato per migliaia di anni le poesie d'amore raccolte in riva al Nilo. Le parole oltre gli oceani mantengono vive e vibranti per suggerire agli innamorati di oggi. Per constatarlo basterebbe leggere il libro Letteratura e poesia dell'antico Egitto (ed. Einaudi) oppure assistere alle conversazioni organizzate dagli Amici del Museo Egizio alla Libreria Campus di via Rattazzi 4 (telefono 011/562.99.59). Qui Franco Poggi, esperto di Letteratura, offre ogni settimana, fino al 19 marzo, una panoramica dei testi scritti nell'Egitto faraonico. Si rimarrà sorpresi nel vedere come il tempo non abbia mutato l'Uomo nei suoi sentimenti e nel modo di esprimersi. Non si tratta soltanto di poesie d'amore ma anche di lettere, libri, epistole, racconti. Oggi alle 17,30 sarà recitata lettere agli dei e ai morti.

## Mostra del fotografo Roiter al Salone La Stampa in via Roma

# I ventisette magici scatti

## Eleganti immagini da tutto il mondo

Fulvio Roiter, uno dei più noti fotografi, inaugura domani alle 18, nel salone La Stampa di via Roma, la mostra allestita con le fotografie a colori in bianco e nero. Organizzata dalla Libreria Internazionale riunisce 27 scatti.

Roiter è innanzitutto il maestro di Venezia: ha usato la macchina fotografica per raccontare la passione smisurata l'ambigua città fatta di acqua e di marmo, smembrandola da ogni connotazione superflua.

Non è mai riuscito a staccarsi dalla laguna anche se, instancabile cercatore di attimi irripetibili da fermare, ha girato per tutto il mondo, documentando con molto garbo ma altrettanto incisività alcuni aspetti della storia del secondo Novecento.

Incorniciò in Sicilia nel 1953 dove documentò la dignità silenziosa e potente dei lavoratori della solfatara, e poi l'Umbria, la Spagna, l'America Latina e in particolare il Brasile dove fu testimone insostituibile della nascita di Brasília e dell'inizio della fine amazzonica.



Anche l'Africa, la Costa d'Avorio, ha ispirato il fotografo che è riuscito a coglierne la bellezza essenziale.

La ricerca estetica può talvolta velare le brutture della realtà, ma Roiter è convinto che un buon fotografo è anche colui che riesce a esaltare il pudore e la discrezione, senza per forza dover usare la macchina

fotografica come un fucile. Colpisce in particolare, nelle sue fotografie, la ricerca quasi ossessiva dei giochi d'ombra, quasi una sfida ai limiti imposti dal tempo e dallo spazio.

La mostra è aperta fino al 14 marzo con orario 10-12 e 14-18 dal lunedì al venerdì. L'ingresso è libero.

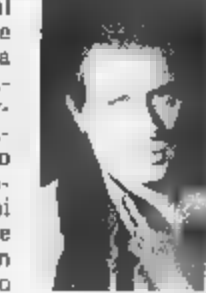
Irene Cabati

## Nel San Tommaso

# L'attore Cecchi

## ama discutere seduto al caffè

Proseguono al Carignano le recite de «La Serrà», spettacolo interpretato e diretto da Carlo Cecchi. Proprio Cecchi sarà ospite oggi alle 18, in un incontro organizzato dal Teatro Stabile e dalla Lavazza al «Caffè San Tommaso» di via San Tommaso 10. L'appuntamento, a ingresso libero, vedrà l'attore fiorentino a colloquio con il drammaturgo Piero Ferrero. Una perdurante frequentazione del repertorio piemontese ha segnato la carriera di Cecchi, a partire dall'80 con l'allestimento de «Il compleanno», cui seguirono «Il ritorno a casa» (nell'81), «Il calapranzi» e «L'amante». E' ora la volta de «La Serrà» (che Pinter scrisse nel '58-'59), spettacolo del Tat con lo Stabile di Firenze, in scena fino al 2 marzo.



Carlo Cecchi

## MUSICA dove

Un gruppo dalla Svezia per mercoledì jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalvo 13 bis) sul palco, a partire dalle 22, il Martin Tinguelli Trio.

Musica popolare brasiliana, invece, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con Simon Papa, Roberto Taulic e Gilson Silveira in concerto.

Serata di cover al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, alle ore 22): canta Yvonne Shaw.

**NEI LOCALI.** «Athletico '97» è il titolo della «Barrumbà» (via San Massimo 1, ore 22,30). «Soul Café» al «Metro» (via Gioberti 33, ore 22). «Blow up» all'«Altrete» (via Villafocchiaro 14/a, ore 22). Oskar e Naska al mixer, «Some like goth», night al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a, ore 22).

Si balla al «Hennessy Club» (strada 10 del Pino 23, ore 22,30) con l'appuntamento «Tendenze universitarie».

A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) ascoltano i brani portati da Al Jarreau.

**GIPISTI.** La Palastampa ospita giovedì 8 marzo alle 21 il concerto dei Gipsy Kings Supporter del gruppo, Umberto Marzotto. I biglietti d'ingresso costano 36 mila lire (da aggiungere i diritti) (agenzia). Prevedite cittadine da Videomusic, Radio Victorica One, Queen Music, Maschio Disco Shopping, Top Music, Caffè Marconi, Box Office e Ricordi, Disco Folies, Centro Musica, Elio Disco, Hot Point, il Monello del Video, Manposca Dischi, Maxeva Dischi, Caffè L'Elite 5, Video & Music, Videonews, Posto Unico Cinemastore, Radio Reporter a «Le Blu», Crisbe, Veco.

Fuori Torino i tagliandi trovano Disco Star (Grugliasco), Dimensione Suono (Venafra), Punto Musica (Chivasso), Birreria Las Vegas (Chivasso), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Music & Video (Collegno), Le Disque (Rivoli), Giorgio (Pinerolo), Disco Shop (Settimo), Organizzatori Tour Events e Produzioni e radio Veronica One.

Il Teatro Colosseo annuncia due concerti: Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana: luogo mercoledì 9 e giovedì 10 aprile alle 21. I biglietti costano 75 mila lire per la platea e 15 mila in galleria. Unica prevendita, la locale in via Madama Cristina è aperta i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. (telefono 011/669.80.34).

Francesco De Gregori è in concerto lunedì 10 marzo al Teatro Regio. I biglietti costano 50 e 38 mila lire e sono tuttora in prevendita al Box Office di Ricordi in piazza Cini.

I giovedì sera «live» è caratterizzato dal concerto di Biagio Antonacci in programma alle 21 al Palazzetto dello Sport a Parco Ruffini. I biglietti costano 35 mila lire e si trovano ancora nelle prevendite abituali.

Foto: uno dei Gipsy Kings

## APPUNTAMENTI qua e là

zio, via Maria Vittoria 35/b, proiezione di diapositive su «Continente». Dal Ladakh al Kerala, dal Rajasthan a Orissa. A cura di Guido Ottolenghi.

Alle 17,30 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/g, proseguono le conferenze organizzate dall'Accademia delle Scienze. Mario Govi interviene su «Conoscere i pericoli connessi a frane e inondazioni».

Alle 17,30 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, incontro con Mario Citroni, autore del libro «Poesia e letteratura in Roma antica», pubblicato da Laterza. Organizza l'Associazione Italiana di Cultura Classica.

Alle 15,30 al Liceo D'Azzoglio, in via Parini 6, Fulvio Ferraro, pastore valdese, tiene conferenza su «Karl Barth: teologia dialettica». Fa parte dell'aggiornamento per insegnanti «Teologia e pensiero del XX secolo» dell'Uclm.

Si conclude oggi l'iniziativa del Concorso Agiturismo Piemonte «L'agiturismo a scuola» migliori gaudi del Piemonte, un corso finanziato dalla Cee per qualificare e aggiornare la professionalità delle aziende agituristiche. Dalle 13 alle 14 alle 17 si parlerà di «Prodotti, qualità, marketing», all'agiturismo «La Miniera» a Lessolo, Val Chiusella. Tel. 011/53.49.18.

Alle 17,30 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, incontro con Mario Citroni, autore del libro «Poesia e letteratura in Roma antica», pubblicato da Laterza. Organizza l'Associazione Italiana di Cultura Classica.

Alle 15,30 al Liceo D'Azzoglio, in via Parini 6, Fulvio Ferraro, pastore valdese, tiene conferenza su «Karl Barth: teologia dialettica». Fa parte dell'aggiornamento per insegnanti «Teologia e pensiero del XX secolo» dell'Uclm.

Si conclude oggi l'iniziativa del Concorso Agiturismo Piemonte «L'agiturismo a scuola» migliori gaudi del Piemonte, un corso finanziato dalla Cee per qualificare e aggiornare la professionalità delle aziende agituristiche. Dalle 13 alle 14 alle 17 si parlerà di «Prodotti, qualità, marketing», all'agiturismo «La Miniera» a Lessolo, Val Chiusella. Tel. 011/53.49.18.

Al Circolo della Stampa Sporting, corso Agnelli 45, è in programma per venerdì 28, 20,15, l'incontro «Parliamo di vini a tavola: obiettivi sui vini bianchi piemontesi». Un'analisi organolettica e legata alle tecniche di degustazione vino bianco Piemonte. Gianni Botta. Seguirà la cena proposta dallo chef del circolo, Carlo Geronzi. Costo 40 mila lire. Prenotazioni allo 011/339.06.73.

Il condominio: via amministrativa condominiale è il titolo del ciclo di incontri, dieci e bisettimanali, organizzati dall'Anpic (Associazione Nazionale Proprietari Casa), largo Cibrario 11. Si terranno il martedì e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Tel. 011/437.77.99.

**SERIE DI CORSI.** Iniziativa all'associazione culturale «Phoenix», che ha sede in Gropello 17/b. Primo appuntamento con il corso di difesa personale interiore: potere della fragilità, condotto da Andrea Fontana, domenica 2 marzo dalle 11 alle 13 e dalle 14,30 alle 18. Successivamente ci saranno lezioni di astrologia (5 alle 18) con Sani e seminario di reiki di primo livello. Informazioni: 011/433.45.26.







## FRAMME

A cura di CRISTINA CACCIA

**■ DUE FACCE.** Commedia. La Streisand è brutta, intellettuale che si scontra con un collega professore universitario, il matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. Ma... le basterà, si allora... (Ambrosio 1)

**■ BEAUTIFUL THING.** Drammatico. Due adolescenti della periferia londinese pieni di problemi, di scuola o famiglia, diventeranno sempre più amici e lentamente scoprono un affetto reciproco. (Centrale)

**■ & WINE.** Thriller. Un commerciante di vini pregiati (Jack Nicholson) si scontra con un abile scassinatore (Michael Caine) per rubare una preziosa collana. (Olimpia 1)

**■ IL CICLONE.** Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano viene sconvolta da una compagnia di flamenco di... Nel secondo film di Pieraccioni, le «belle» Lorena Forteza e Natalia Estrada. (Adas 408, Capitol, Faro, Nazionale 1)

**■ IL CLUS DELLE PRIME.** Commedia. La... di tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. (Etoile)

**■ IL CORAGGIO DELLA VERITÀ.** Drammatico. Guerra del... Al tenente colonnello Denzel Washington, che in guerra ha commesso un grave errore che ha causato la morte di alcuni suoi soldati, viene affidato l'ufficio... Deve valutare la candidatura di Meg Ryan, capitano pilota morta in un'azione eroica. (Erbia 1)

**■ Fantasy.** Decimo secolo. La storia dell'incredibile alleanza fra il drago e il coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Drago, ultimo esemplare... sua specie (con la... di Gigi Proietti). (Ideal)

**■ Michael.** Commedia. Travolta... film di un angelo ballerino pieno di vizi... nello Iowa, sulle cui tracce vengono sguinzagliati i giornalisti, alla ricerca di uno scoop. (Ambrosio 2, Anticinema)

**■ Nirvana.** Fantascienza. Salvatore nella storia... creatore di videogiochi Jimi e Solo, protagonista di un suo gioco Nirvana... il suo sogno di essere un personaggio virtuale e vuole essere liberato e «cancellato» dal programma. (Lsa)

**■ Primo contatto.** Fantascienza. Orvero, Star Trek. Stavolta la nuova Enterprise lancia contro i Borg, alieni Cyborg, per metà macchine. Un nuovo episodio per la gioia... fans. (Cristallo, Flammia)

**■ Ransom.** Thriller. Mel Gibson... un magnate newyorkese abituato a fare da mediatore fra le complicate trattative d'affari nella sua società. Quando suo figlio verrà... il più dovrà escogitare uno stratagemma per liberarlo. (Adas 208, Eliseo Rosso)

**■ IN.** UN RE. Dramma. Primo film da regista per Pacino, una formula mista sul mahayoga... inglese Riccardo III, il dramma di Shakespeare, il lavoro degli attori: tra parti recitate e parti documentarie, con interviste, brani di tragedia, discussioni. (Kong)

**■ Seduzione del male.** Drammatico. Dal «Crogiuolo» di Arthur Miller, allegoria polemica del maccartismo Usa. Caccia alla streghe nel villaggio americano di Salem, Massachusetts, nel 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione. (Daria)

**■ Il Bugie.** Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando li trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa... il rapporto invece avrà un suo sviluppo. (Massima 1)

**■ Dal cielo.** Commedia. Denzel Washington... un angelo spedito dal Paradiso a dare una... al pastore Biggs, un predicatore... crisi convulsa... riuscire più a risolvere i problemi dei suoi fedeli... sua famiglia. Ma la faccenda si complica: il moglie... predicatore (la Houston), trascurata... marito, comincia a provare... po' troppo interesse per l'angelo. (Eliseo Grande, Nazionale 2)

**■ Drammatico.** Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento... gran... pianista. (Ambrosio 3, King)

**■ Jam.** Commedia. Il mito Michael Jordan alle prese con una squadra... il fatto che di personaggi dei cartoni animati, che si... contro un gruppo di crudeli alieni. (Rapaci)

**■ Testimone il Raschio.** Drammatico. La storia vera... Pietro Nava, unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino, con Benvenuto, la Bay, Amendola. (L'Unità)

**■ La Tregua.** Drammatico. Libro di Levi, un affresco di Rosi, commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turbato, con un grande cast «giovane» italiano. (Olimpia 1, Studio Ritz)

**■ Tutti dicono I Love You.** Musicale. Gli scroci dolcissimi dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato fra Parigi, New York e Venezia... un cast canterino ma deludente. (Capella 1, Empire)

**■ L'uomo d'adina dolce.** Comico. Antonio Albanese dice... stesso in un'antologia dei suoi «numeri». E' un insegnante sposato che si piglia una botta in testa per la caduta di uno scabellone, perde il memoria, la riacquista dopo cinque anni, torna a... col marito... riprendersi... vita. (Eliseo 3, Vittoria)

**■ Il vestito.** Commedia. La peripezia avventurosa di un vestito a fiori dagli strani poteri, che viene indossato ogni... da donne diverse, causando originali conseguenze in loro e nelle persone che incontrano. (Capella 2)

## In scena da oggi, appuntamenti anche con i Soggetti, Bertolino e la Vero I corpi di Piron, la follia di Bianco

### Tanto cabaret in settimana, dentro e fuori porta

Abbuffata di cabaret e teatro comico nelle sale di Torino e dintorni. Non solo in quei locali dove la performance ironica è consueta, ma pure in teatri dove il monologo ridanciano non è di casa. Il Garybaldi di Settimo ospita alcune «Serate di cabaret» organizzate con Hiroshima Mon Amour. Due gli artisti in programma, oggi e domani è di scena Alessandro Piron, mentre dal 27 febbraio al 1° marzo toccherà a Federico Bianco (spettacoli alle 21, biglietti a 5 mila lire, tel. 011/8971746). «Che siano belli che siano brutti noi li vogliamo tutti» ovvero «Corpi» è il titolo dello spettacolo di Piron, variazione satirica sul

tema dell'immagine: un assunto estetico il cui culto è, oggi, praticato... particolare fervore. In simili tempi, «ciò che conta è l'apparenza e, se sei brutto, tutto è più complicato» spiega con lapalissiano disincanto Piron. Ed immagina... futuro in cui si potrà entrare in un negozio ed acquistare un corpo nuovo. Ma l'utopia dell'avvenenza equamente distribuita, della fitness ecumenica, deraglia: seppure acquistati, ci saranno sempre corpi da boutique e altri da mercato rionale. Federico Bianco, pure torinese (che, proprio con Piron, mise in scena, nel '93, lo spettacolo «Grosso guaio a Tecnocity»), presenterà al-

cuni monologhi dai suoi spettacoli «Intimoriti e moderati» e... Avrei bisogno di una controfigura». «Storie... ordinaria follia narrate con delirante ironia» recita la presentazione dello spettacolo. I monologhi sono alternati a brani musicali... lizzati in collaborazione... Marco Baccino ed Erno Grubessich. Si concede alla formula cabaretistica anche il cantautore Bruno Lauzi che domani alle 21,15 sarà ospite di Alfa Teatro di via Casalborgone, con «Il dorso della bilena», concerto-cabaret in due tempi. Emulo dei colleghi Januacci e Gaber, il... «Genova per... fa «entertainer» e pure poeta. Nello



Alessandro Piron... di scena domani al Garybaldi di Settimo per Hiroshima Mon Amour

spettacolo prevarrà la musica: da «Lo straniero» a «Amore caro bello», a «Onda su onda». Al Dravelli di Moncalieri (via Praticola 11) riprende il 28 febbraio alle 22 il «Girogirocompro» ovvero «Luna park d'artista» proposto da i Soggetti. Comicità in forma di fiore, prove d'attore in stile da baraccone: si paga il giro e si provano gio-

Tra gli animatori, Giampaolo Perone, Laura Righi, Christian Barbatto, Domenico Brinoschi e molti altri. Sempre il 28, al «Cab 41» (via Carle 41), di... i Soggetti Smarriti, al «Caffè Gheris» Enrico Bertolino (in «Pandarichismo») e, al «Banana Gialla», Bruna Vero.

Silvia Franchia

## PRIME VISIONI

**ADAS** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. D. R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**ADAS 408** C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il Ciclone. Regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Estrada, L. Forteza. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 1** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. L'amore ha due facce. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 2** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 3** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 4** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 5** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 6** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 7** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 8** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 9** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 10** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 11** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 12** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 13** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 14** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 15** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

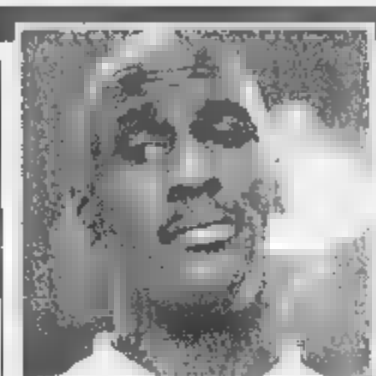
**MULTISALA 16** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 17** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 18** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 19** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MULTISALA 20** C. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.



Michael Jordan (Space Jam)

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**EMPIRE** C. Veneto 5. Tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

## LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. D. R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il Ciclone. Regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Estrada, L. Forteza. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. L'amore ha due facce. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**MASSIMO** 1. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

## NEI ROSI

**ALEXANDRA** via Sacchi 11. Tel. 562.12.93. C. G. Cesare 67. Tel. 856.521. D. R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**ALEXANDRA** via Sacchi 11. Tel. 562.12.93. Il Ciclone. Regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Estrada, L. Forteza. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**ALEXANDRA** via Sacchi 11. Tel. 562.12.93. L'amore ha due facce. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**ALEXANDRA** via Sacchi 11. Tel. 562.12.93. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**ALEXANDRA** via Sacchi 11. Tel. 562.12.93. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**ALEXANDRA** via Sacchi 11. Tel. 562.12.93. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

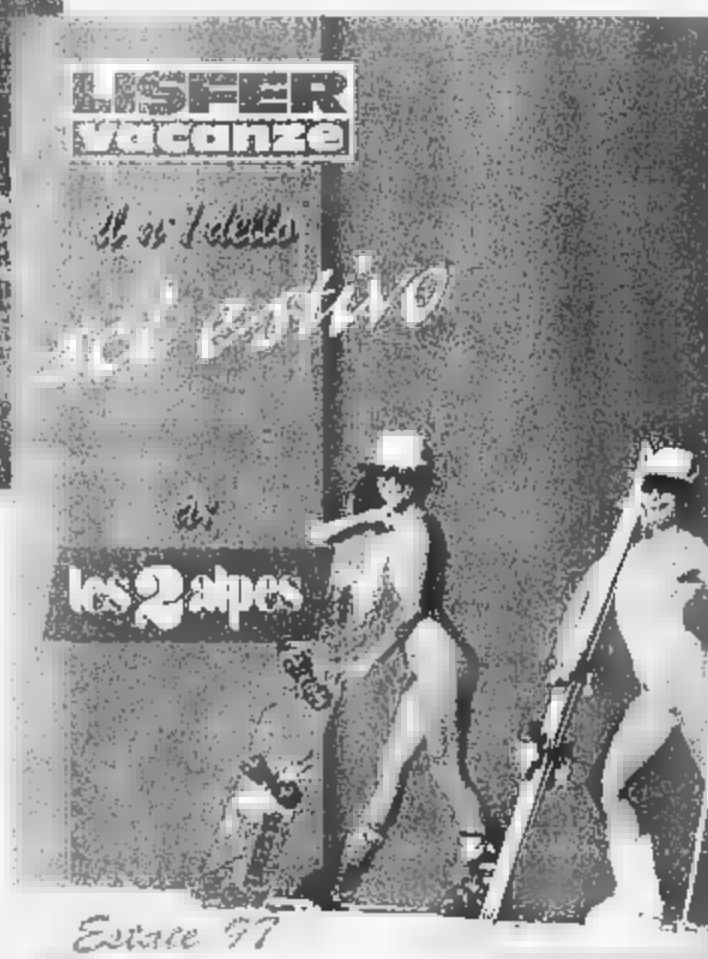
**ALEXANDRA** via Sacchi 11. Tel. 562.12.93. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**ALEXANDRA** via Sacchi 11. Tel. 562.12.93. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

**ALEXANDRA** via Sacchi 11. Tel. 562.12.93. Michael. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 11.000.



# LISFER vacanze



DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE DI VIAGGIO

# ESTATE D'INVERNO

PARTNERS

Angeli di Mondo



**COS**  
CENTRO DISTRIBUZIONE SERVIZI





CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA



## La Chiesa

divergent

## I divorzisti chiedono l'annullamento

CITTA' ITALIANE			
min	max	min	max
5	8	Bologna	7 11
5	8	Firenze	9 15
6	8	Pisa	10 15
10	11	Ancona	8 16
6	10	Perugia	6 11
7	10	Parma	3 19
6	12	Aquila	8 12
11	16	Roma Urb. B.	8 16
13	14	Roma Ciamp.	6 15
11	14	Campobasso	18 21
CITTA' ESTERE			
min	max	min	max
9	12	Liborno	12 19
5	17	Londra	8 12
26	34	Los Angeles	19 26
8	13	Mosca	7 7
11	15	Montreal	-20 7
3	9	Mosca	0 5
5	18	New York	-7 8
20	31	Parigi	13 14
3	7	Pechino	0 9
4	9	Praga	7 13
12	13	Rio de Janeiro	24 30
1	11	Sofia	np np
8	15	St. Yndey	21 22
3	4	Tokyo	4 16
15	26	Varsavia	2 12



Non aumenta il costo dei servizi, Ici invariata, cresce l'esenzione per la prima casa

# Pinerolo, bilancio da 85 miliardi

## Quattro sedute per discuterlo

Traspare dal bilancio di previsione del '97 la linea programmatica della nuova giunta comunale di Pinerolo guidata dal sindaco pidessino Alberto Barbero. Ieri si è tenuta la prima delle quattro sedute di Consiglio comunale dedicate alla discussione e all'approvazione del bilancio. Sono 84 miliardi e 991 milioni a disposizione dell'amministrazione. Di questa cifra 34 miliardi e 822 milioni se ne andranno per le spese correnti, rimanendo serviti per procedere nei lavori già in cantiere. «Abbiamo voluto puntare ad avere un documento ben aderente alle reali situazioni della città», precisa il sindaco Barbero, «è inutile scrivere un libro dei sogni, ma crediamo che se durante l'anno riusciremo a recuperare nuove risorse finanziarie potremo mettere in cantiere altre opere. Analizzando le singole voci del bilancio si nota che il costo dei servizi non verrà aumentato, anche l'Ici resterà ferma al 5,6 per mille mentre la riduzione della quota per la prima casa varierà da 280 a 300 mila lire. La giunta ha poi deciso di stipulare una convenzione con il Csi, per utilizzare dei programmi informativi in grado di individuare le sacche di evasione fiscale. E' proprio dal recupero di queste somme che l'amministrazione vorrebbe individuare quelle entrate che potrebbero far diventare realtà qualcuno dei progetti

### COLLEGNO

## Piano per l'ex «Maggiore»

Una nuova zona residenziale e commerciale, un auditorium pubblico per le manifestazioni culturali e la sistemazione del verde da piazza della Repubblica a corso Francia. Sono questi gli aspetti più salienti del progetto di riqualificazione del centro cittadino di Collegno. Il consiglio comunale ha, infatti, approvato il piano dell'area centrale, curato dagli architetti Gabetti e Isola. Il sindaco Umberto D'Ottavio esprime soddisfazione: «Il piano, iniziato un anno e mezzo fa, era atteso da molti anni. L'area centrale, che ha un'estensione di 130 mila metri quadri, rappresenta il cuore della città. Le opere saranno realizzate grazie a una convenzione tra Comune e privati cittadini. «In questo modo», prosegue il sindaco, «i costi dei nostri interventi saranno più contenuti. Tra le opere sovvenzionate esclusivamente dal Comune ci sarà la costruzione dell'auditorium: sorgerà al posto dell'ex fabbrica Maggiore, che verrà demolita.

accantonati. Per tradurre le cifre in progetti l'amministrazione ha redatto una pubblicazione che individua una serie di capitoli. LA CITTA'. Obiettivo: promuovere, in collaborazione con il volontariato e associazioni culturali, iniziative che mirano a far conoscere altre culture e a sviluppare la tolleranza e la solidarietà. Strategie: incontri, mostre, dibattiti. Spesa: 30 milioni. Per i gemellaggi con le altre città in bilancio vi sono altri 30 milioni. CENTRO STORICO. Progettazione dell'arredo urbano con verifica della segnaletica. Strategie: verificare i progetti Ascom. Spesa: da individuare nelle assegnate ai lavori pubblici.

PIANO COLORE-PROGETTO QUALITA'. Il luogo dove meglio verrà valorizzato questo progetto sarà il centro storico, dove si otterranno buoni risultati tingendo le facciate dei palazzi. Strategie: verifica e acquisizione degli studi in corso e assunzione di un architetto progettista. Spesa: 53 milioni. CITTADINI E AMMINISTRATORI. Obiettivo: più attenzione alle fasce deboli e operare affinché cresca il senso di appartenenza alla comunità. Strategie: collaborazione con il volontariato. Costi: da individuare in altri capitoli del bilancio. LA MACCHINA COMUNALE. Obiettivo: migliorare i rapporti con il pub-



Il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero

Il sindaco: documento aderente alle reali situazioni della città

blico sviluppando la cultura del dialogo ■ i cittadini: controllo dell'ufficio relazioni pubbliche (Urp). Strategie: seminari per dipendenti comunali. Costi: non quantificati ma inseriti nella spesa per la formazione. POLO INTEGRATO ■ SVILUPPO. Obiettivo: dimensionamento e verifica dei finanziamenti. Strategie: verifica elenco aziende già interessate e verifica sinergie con eventuali finanziatori. Spesa: non richiede impegni di spesa poiché si tratta di un'attività a conto terzi. Obiettivo: fornire dati ai cittadini e razionalizzare il lavoro dell'amministrazione, rapidità nello svolgi-

mento delle pratiche. Spesa relativa alla manutenzione dei sistemi hardware e software 160 milioni. PERSONALE. Obiettivo: avere uno staff di dirigenti competenti e qualificare il personale esistente. Spesa: rispetto al '96, quando era stata di poco superiore ai 12 miliardi, verrà incrementata a parità di personale di poco meno di 1 miliardo. NUOVE ASSUNZIONI. Obiettivo: coprire i posti in pianta organica. Strategie: definire elenco assunzioni prioritarie. Spesa: incremento di spesa di 640 milioni. PUBBLICO. Obiettivo: incentivazione all'uso dei mezzi pubblici. Spesa: 200 milioni. UNIVERSITA'. Obiettivo: creare un polo universitario. Strategie: contatti con enti pubblici e operatori privati. Spesa: compresa nella voce manutenzione degli edifici pubblici.

Obiettivo: aderire alla garanzia di accoglienza turistica. Strategie: contatti con Regione e altri enti per promuovere l'immagine della città. Spesa: 25 milioni. Fra le voci di bilancio sono stati poi individuati interventi sul territorio, per il recupero delle aree in abbandono, il piano particolareggiato della collina, il recupero dell'area dell'ex macello e la realizzazione della scuola di equitazione.

Antonio Gialmo

### PROVINCIA FLASH

#### OSASCO

##### Agredito e rapinato portavalori

Rapinato ieri sera poco dopo le 20 un rappresentante di preziosi. Salvatore Zornio, 58 anni, residente a Trino Vercellese, dopo aver visitato alcuni clienti nella provincia di Cuneo era diretto a Pinerolo quando la sua Golf è stata buttata fuori strada dall'auto dei rapinatori: una Thema grigia. Due persone a viso coperto e armate di pistola hanno costretto l'uomo ad aprire il bagagliaio dell'auto e a consegnare la valigetta con il campionario dei preziosi, di tutto 80 milioni. I rapinatori sono poi scappati in direzione di Cavour. Nella zona sono stati istituiti immediatamente dei posti di blocco dei carabinieri ma i due banditi hanno fatto perdere le loro tracce.

#### Franca sulla statale 24 del Monginevro

Transito a senso unico alternato nella notte di ieri tra Oulx e Cesana in seguito ad una piccola frana caduta sulla statale 24 del Monginevro. E' accaduto verso le 22,30 quando terribili frangenti sono finiti sulla carreggiata stradale ostruendola parzialmente per una lunghezza di cinquanta metri in località Fanis di Cesana. Lo smottamento, provocato dal disgelo, ha impegnato sul posto per alcune ore prima i carabinieri e poi i tecnici dell'Anas che lo hanno rimosso.

#### ROBBIATE

##### Confronto pubblico sulla «rotonda della morte»

Un dibattito pubblico sulla «rotonda della morte» e in programma domani alle 21 nella sala comunale di Robbiate, promossa dal gruppo provinciale di Alleanza nazionale. «La costruzione della nuova rotonda è stata purtroppo segnata da molti incidenti, due dei quali mortali», dicono i quattro rappresentanti di An «la scarsa illuminazione e il muro di limitazione traffico sono state due tra le cause principali. Vogliamo ricercare le responsabilità di tutto ciò, affinché simili tragedie non accadano più».

#### Zilio è presidente della polisportiva

Amedeo Zilio è stato eletto presidente della Polisportiva cavagliottina per il prossimo biennio. Al suo fianco il vicepresidente Felice Nervo, il segretario Sergio Galbati e altri esponenti del consiglio direttivo e collaboratori tecnici.

#### SAN SEBASTIANO PO

##### Corso di frutticoltura con la Pro loco

La Pro loco sansebastianese organizza il secondo corso di frutticoltura che inizierà il 2 marzo prossimo il salone degli impianti sportivi comunali. Le iscrizioni si possono effettuare telefonando al numero 91.91.493.

### UN'OFFERTA PER EVITARE IL FALLIMENTO

Il sindacato non sta a guardare e interviene nella vicenda della Sandretto per la quale a fine anno scadrà la cosiddetta legge Prodi, quella procedura particolare che evita il fallimento di un'azienda in difficoltà e - a condizione che l'attività sia stata risanata - la riconsegna, dopo quattro anni, ai privati l'ovviamente non agli stessi che l'avevano condotta alla crisi. Così è stato della Sandretto e adesso che un gruppo importante di Milano vorrebbe acquisire la fabbrica il sindacato territoriale dice: «L'azienda deve essere data a chi garantisce di continuare la produzione».

Nella vicenda Giorgio Airaud, segretario della Fiom di Collegno, mette nomi e cognomi: «E' arrivata un'offerta dalla Cannon di Milano. Si tratta di un gruppo importante, leader nella produzione di macchinari per il trattamento dei polietileni. E' Lino La Mandola, sempre della Fiom, aggiunge: «La Sandretto produce presse per plastica che possono essere dai giocattoli all'auto a parti di elettrodomestici. Il suo ingresso nel gruppo Cannon consentirebbe di utilizzare le stesse reti vendita, sfruttare i reciproci

A fine anno scade la «Prodi» per l'azienda, sindacati in allarme

## Sandretto: arriva la Cannon?

### Il gruppo milanese favorito nell'acquisto

#### CHIVASSO

## «Cassa» alla In.Pre.Vib.

Per una ottantina di lavoratori della In. Pre. Vib. di Chivasso, azienda specializzata nella costruzione di traversine di cemento vibrato per il trasporto ■ rotaie, è scattata la cassa integrazione ordinaria che ■ protrarrà fino al ■ aprile. L'accordo è stato raggiunto all'Unione industriale di Torino a conclusione di un incontro tra i rappresentanti sindacali e i vertici dell'azienda guidati dall'amministratore delegato Pierangelo Cazzola. Da gennaio scorso in questa azienda ■ occupati solamente una decina di addetti. A mettere in crisi la In.Pre.Vib. di corso Galileo Ferraris 117, è stata un'interruzione di una commessa di 400 mila traversine per le Ferrovie dello Stato, in seguito ad un contenzioso del luglio scorso tra la società olandese Strukton ■ l'azienda di Chivasso. Ora ■ mila traversine sono ferme sui piazzali.

punti di forza nell'export (che per la Sandretto sono l'America Latina e per la Cannon l'Oriente, Giappone compreso). Giorgio Airaud precisa: «Con l'assorbimento ■ gruppo diventerebbe il più grande in Italia nella produzione di macchine che trattano la plastica. La Sandretto ha know-how proprio e, dopo il periodo della Prodi, si è risanata, uscen-

do da una logica di assistenza». ■ nome della cordata che il sindacato individua come l'unica possibile è Cannon, ma le preoccupazioni del sindacato per il futuro della Sandretto non sono sopite. Airaud: «Ci sono altri gruppi che non hanno le caratteristiche della Cannon che sono ■ interessati a rilevare l'azienda. Noi temiamo intenti speculativi e

ciò che ■ si voglia far proseguire l'attività produttiva ■ mantenere l'occupazione per i 630 addetti che ci sono tra Collegno, Grugliasco e Pont Canavese. Quando esprimiamo questi dubbi pensiamo in particolare alla cordata capeggiata da Sergio Rossi. Aggiunge Airaud: «Non vogliamo che la Sandretto faccia ■ fine della Pianelli e Traversa».

Se entro il 13 marzo non ci sarà un'altra offerta l'azienda sarà ceduta alla Cannon. Airaud: «Un'ulteriore offerta allungherebbe i tempi. Noi abbiamo chiesto un incontro con il ministro dell'Industria affinché la cessione venga fatta a chi garantisce attività e occupazione».

Nel '93 l'impresa era stata coinvolta nella crisi del gruppo Formica ■ già nel '94 l'amministrazione straordinaria ■ aveva ottenuto importanti risultati e si era aperta la strada per evitare definitivamente il fallimento (la Prodi prevede che se l'azienda non si rimette in sesto può comunque fallire al termine dell'amministrazione straordinaria) e per la cessione a privati.

Marina Cassi

Chieri, il restauro costerà 4 miliardi e mezzo

## In primavera i lavori alla casa di riposo

Inizieranno ■ primavera i lavori di restauro alla casa di riposo Giovanni XXIII di Chieri. Gli interventi, del costo di circa 4 miliardi e mezzo, interesseranno l'ala di via Palazzo di Città e la parte principale che ■ affaccia in via Cottolengo. «Finalmente, dopo anni di parole e contrattamenti per l'approvazione ■ dei progetti, abbiamo raggiunto un traguardo storico: l'apertura del cantiere», dice con orgoglio il presidente Stefano Vergnano. A giorni, infatti, termineranno le procedure per l'assegnazione dell'appalto: i lavori, finanziati con fondi dello Stato, dureranno invece due anni e mezzo. Grazie al recupero degli spazi tuttora inutilizzati, i posti letto da 80 diventeranno 100: 60 per persone non autosufficienti.

Aggiunge Vergnano: «Nove anni fa, quando iniziai il primo mandato di presidenza, la situazione economica dell'ente ■ disastrosa: ora i conti sono in attivo e le prestazioni erogate superano gli standard di legge». Esempio: agli ospiti vengo-

no garantiti 28 minuti di assistenza infermieristica quotidiana. Un'ora e 26 minuti al giorno di attività e corsi allo sviluppo della persona. «E con l'aiuto di volontari organizzati ■ anche iniziative di animazione, terapie motorie e mentali. Senza contare poi le attrezzature: palestra e apparecchi per il primo soccorso».

Il progetto di recupero della casa di riposo prevede anche la costruzione di un reparto per il ricovero temporaneo di pazienti in via di guarigione provenienti dall'ospedale. Un servizio questo che sarà realizzato attraverso una convenzione con l'Usl 8 ■ Chieri, e speso, probabilmente, a partire dal prossimo mese. Una soluzione per evitare di «ingolfare» i reparti affollati. «L'assistenza medica - spiega Vergnano - sarà garantita, ma in cambio l'ospedale avrà la possibilità di liberare posti letto in ■ di emergenza». Il reparto, al termine dei restauri, sarà in grado di ospitare dieci pazienti. (m. peg.)

Altre perizie

## Montalenghe, l'ami del punteruolo

Ancora perizie per Fabio Gadda, il ventunenne di Montalenghe che due anni fa tentò di uccidere il cugino e amico d'infanzia Mirko Pequin. L'udienza di ieri pomeriggio, in tribunale a Ivrea, non ha aggiunto altri elementi a quelli già in possesso dei giudici. Soltanto è stato ordinato un supplemento di perizia. Gadda non era in grado di intendere e di volere all'epoca dei fatti, ma resta da stabilire la sua pericolosità sociale.

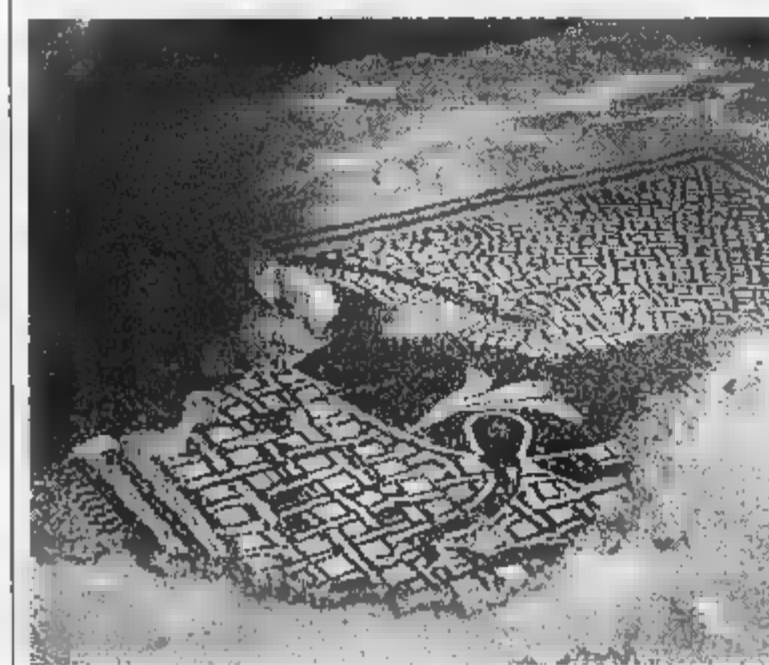
Si tornerà in aula il 14 giugno, per esaminare gli esiti della perizia: nella stessa data, quasi certamente, ci sarà la sentenza. Fabio Gadda aveva aggredito Mirko Pequin nella camera da letto della sua abitazione a Montalenghe, all'alba del 16 aprile '95.

Dopo averlo colpito più volte con un punteruolo, riducendolo in gravissime condizioni, era fuggito, soltanto nel gennaio del '96 aveva accettato di costituirsi ed affrontare il processo. (m. rev.)

Dopo sette anni di chiusura che hanno consentito agli esperti ■ recupero degli stupendi mosaici

## Fruttuaria riapre i suoi tesori al pubblico

### San Benigno, sarà possibile visitare gli scavi nel sotterraneo



Il percorso sotterraneo era stato visto dal Papa nel marzo di sette ■ fa

Dopo ■ anni di chiusura forzata l'abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese torna a mostrare tutti i suoi tesori. Ad aprile, il percorso sotterraneo ed i magnifici mosaici, risalenti all'anno mille, potranno nuovamente essere mostrati ai visitatori. Lo ha garantito ieri pomeriggio al sindaco Giancarlo Quarello, la responsabile della Soprintendenza ai beni artistici e culturali Daniela Biancolini. E' Guglielmo da Volpiano, un nobile colto frate benedettino che nel 1003 dà inizio alla costruzione ■ dell'abbazia di Fruttuaria. E risalgono proprio a quel periodo il percorso sotterraneo archeologico e i tre mosaici, venuti casualmente alla luce il 14 dicembre del 1979, mentre un gruppo di volontari sanbenignesi sta togliendo ■ pavimentazione dell'abbazia. Qualche colpo di piccone ed ecco apparire la prima tessera di un mosaico. Da quel momento l'abbazia viene chiusa per dar modo agli esperti di esaminare l'importante ritrovamento e recuperare le opere. Un provvedimento

che durerà dieci anni e che porterà alla riapertura della sola basilica nel 1990 ed eccezionalmente degli scavi, per la visita del Pontefice.

In questi ■ di restauri sono stati illuminati e resi visibili dal piano dell'abbazia i mosaici: quello a Nord, di cui resta appena la metà, che dovrebbe rappresentare ■ leone, quello a Sud, il più famoso, che si affrontano su un traliccio di vite ■ l'ultimo ad Ovest, forse il più sofisticato che presenta un grifo alato e quattro aquilotti in riquadri romboidali. E' senza dubbio il più elaborato perché realizzato con tessere policrome per l'uso di paste vitree ■ azzurre, blu, verdi, gialle e rosse. ■ la Soprintendenza - spiega Quarello - mi ha illustrato i prossimi restauri che riguardano il salotto di uscita dal campanile e la torre campanaria che dovrà essere illuminata. Inoltre a marzo ■ in programma ■ incontro con le guide volontarie per un corso di aggiornamento. (n. ber.)

OSTIA VECCHIA ROMA

**NIZZA**

PREZZI CENTRO STORICO

A pochi passi dalla costituenda Città della Università e dalla nuova isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica ■ dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre a tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui e consulenza economico/fiscate in sede.

DISPONIBILI DIVERSI PIANI ALTI, EXPT. MOD. CINE A PREZZI DI VERA OCCASIONE

011-380163  
0200-282584



Tre stabilimenti in difficoltà ma leader nelle macchine per stampaggio della plastica

# Obiettivo Cannon sulla Sandretto

## A Pont crescono i timori

Il sindacato non sta a guardare e interviene nella vicenda della Sandretto per la quale a fine anno scadrà la cosiddetta legge Prodi, quella procedura particolare che evita il fallimento di un'azienda in difficoltà e - a condizione che l'attività sia stata risanata - la riconsegna, dopo quattro anni, ai privati l'ovviamente non agli stessi che l'avevano condotta alla crisi. Così il stato Sandretto è adesso che un gruppo importante di Milano vorrebbe acquisire la fabbrica il sindacato territoriale Uil: «L'azienda deve essere data a chi garantisce di continuare la produzione».

Nella vicenda Giorgio Airaud, segretario della Fiom di Collegno, mette nomi e cognomi: «E' arrivata un'offerta dalla Cannon di Milano. Si tratta di un gruppo importante, leader nella produzione di macchinari per il trattamento dei polimeri. E' Line La Mandola, sempre della Fiom, aggiunge: «La Sandretto produce presse per plastica che possono essere dai giocattoli all'auto a parti elettrodomestici. Il gruppo Cannon consentirebbe di utilizzare le stesse reti vendita, sfruttare i reciproci punti di forza nell'export che per la Sandretto è l'America Latina e per la Cannon l'Oriente, Giappone».

Giorgio Airaud precisa: «L'assorbimento del gruppo Sandretto è il più grande in Italia nella produzione di macchine che trattano la plastica. La Sandretto ha know-how proprio e, dopo il periodo della Prodi, si è risanata».

do da una logica di assistenza». Il nome della cordata che il sindacato individua è l'unica possibile: Cannon, le preoccupazioni del sindacato non sono sopite. Airaud: «Ci sono altri gruppi che non hanno le caratteristiche della Cannon che sono interessati a rilanciare l'azienda. Noi temiamo intenti speculativi e cioè che non si voglia far proseguire l'attività produttiva e mantenere l'occupazione per i 530 addetti che ci sono tra Collegno, Grugliasco e Pont Canavese. Quando esprimiamo questi dubbi pensiamo in particolare alla cordata capeggiata da Sergio Rossi». Aggiunge Airaud: «Non vogliamo che la Sandretto faccia la fine della Pianelli e Traversa».

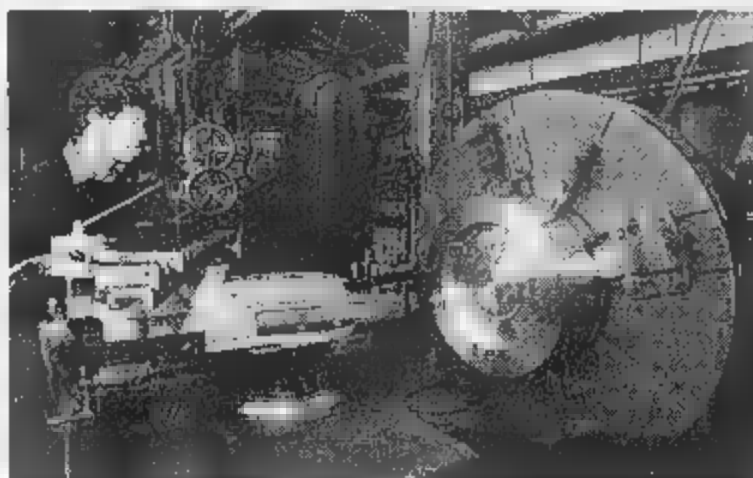
Se entro il 13 marzo non sarà un'altra offerta l'azienda sarà ceduta alla Cannon. Airaud: «Un'ulteriore offerta allungherà i tempi. Abbiamo chiesto un incontro con il ministro dell'Industria affinché la cessione venga fatta a chi garantisce attività e occupazione».

Nel '93 l'impresa era stata coinvolta nella crisi del gruppo Fornara. Ma già nel '94 l'amministrazione straordinaria aveva ottenuto importanti risultati e si era aperta la strada per evitare definitivamente il fallimento (la Prodi prevede che se l'azienda non si rimette a posto può comunque fallire al termine dell'amministrazione straordinaria) e per la a privati.

Marina Cassi

**Sindacati: «Bisogna trattare con partner che siano credibili»**

Le lavorazioni della «Bertoldo» erano considerate di qualità



## Il Comune paga la «cassa»

### Forno, ai lavoratori della «Bertoldo»

Da oltre un mese e mezzo i 51 operai della «Figli di Stefano Bertoldo» stipendio e l'amministrazione comunale. Forno ha deciso di intervenire in loro aiuto. Sarà il Comune, infatti, a pagare tramite una convenzione con due banche - la Crt e il Sampaolo - la cassa integrazione straordinaria a decina di dipendenti in gravi difficoltà economiche. «Dato che nulla si muove e nessuno pare intenzionato a prendere in gestione l'azienda - sostiene il vicesindaco Giuseppe Ricca - siamo decisi ad aiutare chi, in questo momento, ne ha più bisogno». E aggiunge: «Potrebbero passare diversi mesi prima che la situazione si sblocchi: è nostro dovere intervenire». Le due banche pagheranno la cassa integrazione a una parte degli operai, mentre gli interessi, dopo la restituzione dei soldi una volta sbloccata la situazione, verranno versati dal Comune.

Intanto i 51 dipendenti continuano a presiedere i cancelli della fabbrica in attesa di novità: nelle due udienze davanti al giudice del tribunale di Torino De Crescenzo non s'è trovato l'accordo. Troppo basse le offerte delle due cordate che si sono fatte avanti fin parenza dovevano essere sei per aprire una trattativa. In più ci sono altre due clausole per avviare la trattativa: chi affitta deve anche impegnarsi ad assumere una ventina di operai della «Figli di Bertoldo», che oggi sono senza lavoro, e partecipare, dopo un anno, alla gara d'acquisto partendo da una base d'asta di circa 3 miliardi. Al momento, però, dice Angelo Ferraro, uno dei sindacalisti della fabbrica, le speranze sono poche: aspettiamo qualcosa di concreto nei prossimi giorni. Nel fine settimana, infatti, si sarà il terzo appuntamento davanti al giudice.

## San Benigno

### Consiglio Equilibri modificati

La morte prematura di Marisa Gallo Marengo cambia certamente gli equilibri del Consiglio comunale di San Benigno Canavese. Equilibri, da circa un anno a questa parte, piuttosto precari e sempre in bilico. La scorsa primavera Marisa Gallo, allora consigliere delegato all'ecologia, con tre colleghi di maggioranza sfiducia il sindaco che rimane in carica per miracolo, grazie all'estensione di un membro dell'opposizione.

Per tutto questo tempo l'amministrazione guidata dal sindaco Giancarlo Quarello ha rischiato in più di un'occasione di tornare a casa, di far tornare con abbondante anticipo alle urne i sanbenignesi. La scomparsa di questo consigliere, dopo una lunga e dolorosa malattia, che non le ha però impedito di partecipare attivamente alla vita politica del suo paese, riporta certamente la situazione al punto di partenza. Alla Gallo, infatti, dovrebbe subentrare Renzo Pezzuto, il primo escluso della lista, ma impegnato alla presidenza della Casa di riposo, o Piero Biccoca, entrambi fedelissimi alla maggioranza guidata da Quarello. I tre dissidenti rischiano così di diventare una piccola minoranza con un potere decisionale minimo che aggiunto, comunque, ai quattro membri effettivi dell'opposizione non è più sufficiente a contrastare alcun progetto o scelta dell'amministrazione.

[n. ber.]

## IN BREVE

**BORGOFRANCO.** La polizia di Ivrea ha denunciato per lesioni Palmiro Macri, 43 anni, residente in frazione Bajo Dora di Borgofranco. Avrebbe picchiato l'ex fidanzata Liliana Bordet, 23 anni, e suo padre Aurelio, di 45, residenti ad Albiano, causandogli ferite guaribili rispettivamente in 7 e 15 giorni. Lo stesso Macri, in due occasioni, aveva già tentato il suicidio di fronte all'abitazione della ragazza, per convincerla a ritornare con lui.

**DRUGA.** **INVIATO.** E' aggiornato al 10 marzo il processo nei confronti dei sei presunti spacciatori di eroina, arrestati dalla polizia nella scorsa primavera. Nell'udienza di ieri sono stati sentiti i testi dell'accusa e gli altri imputati, che già avevano patteggiato la pena davanti al gip.

**MORTO.** Renato Ronsecco, 44 anni, operaio, che abitava in frazione Tonengo in via Rivotto 1, l'altra sera è stato rinvenuto cadavere dal familiare all'interno della propria «A 112» parcheggiata nel garage. L'uomo soffriva di crisi depressive.

**EDUCATORE.** Giornata studio, domani dalle 8,30 alle 16,30 nei locali dell'ex seminario di Varmondo Arghorio 36 a Ivrea, organizzata dagli educatori partecipanti al corso di qualificazione di Ivrea. Due sono i temi cui si tratta: «Educatore: quale identità professionale?» e «Ripensare i centri diurni per disabili». La partecipazione è gratuita. Per informazioni: 011/81.22.564 (dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 12,30 alle 14,30).

**FOGLIZZO.** **UNITRE.** L'Università della Terza Età proporrà presto i suoi corsi anche a Foglizzo. In questi giorni si stanno distribuendo i questionari ai foglizzesi, per verificare se esiste interesse per l'iniziativa «quali sono i corsi che eventualmente potrebbero essere attivati. Chiunque fosse interessato a prendere parte alle lezioni, che sono organizzate con il contributo dell'Università della Terza Età a Chivasso, può rivolgersi alla Biblioteca civica foglizzese dove otterrà ogni informazione».

**IMPOSTE A IVREA.** Il sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato, ha accolto l'invito rivolto da Cgil, Cisl e Uil del Canavese e sarà ad Ivrea sabato 1 marzo alle 9,30, nella sala del Consiglio comunale. Durante l'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, verrà affrontato lo scottante tema del lavoro in Canavese e dei provvedimenti che il governo intende assumere a sostegno dell'occupazione nella zona.

**IMPOSTE.** L'ufficio per le imposte dirette in piazza Ballo 10 a Ivrea è stato dotato di uno sportello per le relazioni esterne. Sarà più facile, dunque, sbrigare le procedure per il pagamento delle tasse. Gli addetti del nuovo ufficio assisteranno i clienti nella compilazione delle dichiarazioni dei redditi ed informeranno sulle variazioni in materia fiscale. Lo sportello è aperto dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30. Lunedì, martedì e mercoledì.

Il gip di Biella ricostruisce la rissa tra una ragazza di Pavone ed una di Caravino

## Con una bottiglia sfregiò la rivale

### Scene da vero Far West a Viverone

I protagonisti di quella violenta notte in discoteca sono stati i soliti bulli sfregiati dalla musica a tutto volume. A darcelo di santa ragione furono due ragazze, all'epoca di appena 20 anni, venute alle mani per un bicchiere di birra finito sul pavimento. Una di loro però avrebbe esagerato: servendosi di una bottiglia rotta come di un coltello, avrebbe provocato una ferita sul viso dell'avversaria. Lo sfregio è risultato perenne: ora la giovane deve rispondere di lesioni gravi.

Patrizia Posinetti, residente a Pavone Canavese, è comparsa ieri davanti al gip del tribunale di Biella Bernardini. Ma l'udienza preliminare è stata rinviata al 20 maggio: la difesa ha chiesto la possibilità di accordarsi con la parte lesa, Tamara Andreo, 24 anni di Caravino, per un risarcimento che porterebbe ad una consistente riduzione della condanna.

In un primo momento Patrizia Posinetti era già finita alla sbarra in preda per rispondere del più lieve reato di lesioni. Ma il

## Perizie sull'accoltellatore

Ancora perizie per Fabio Gaddo, il ventunenne di Montalenghe che due anni fa tentò di uccidere il coetaneo e amico d'infanzia Mirko Peaquin. L'udienza di ieri pomeriggio non ha aggiunto altri elementi: quelli già in possesso dei giudici. Soltanto è stato ordinato un supplemento di perizia: Gaddo non era in grado di intendere e di volere all'epoca dei fatti, resta da stabilire la sua pericolosità sociale. Si tornerà in aula il 18 giugno, per esaminare gli esiti della perizia; nella stessa data, quasi certamente, ci sarà la sentenza. Fabio Gaddo aveva aggredito Mirko Peaquin nella camera da letto della sua abitazione, a Montalenghe, all'alba del 4 aprile '95. Dopo averlo colpito più volte con un punteruolo, riducendolo in gravissime condizioni, era poi fuggito; soltanto nel gennaio del '96 aveva accettato di costituirsi ed affrontare il processo.

giudice, accorgendosi che la ferita lasciata sul zigomo sinistro della rivale, aveva dichiarato la sua incompetenza e respinto gli atti al pm. Il quale, una volta rivisto il capo di imputazione, ne ha chiesto il rinvio a giudizio.

L'udienza di ieri, come detto, non ha riservato però grandi sor-

prese. Nel frangente le due ragazze sono rivolte la parola.

Stando alla ricostruzione dei carabinieri, il 22 agosto del '92 quando dalla discoteca Arroyo di Viverone era partita la richiesta di intervento per i militari trovarono Tamara Andreo con una profonda ferita al



Fabio Gaddo dovrà tornare in aula

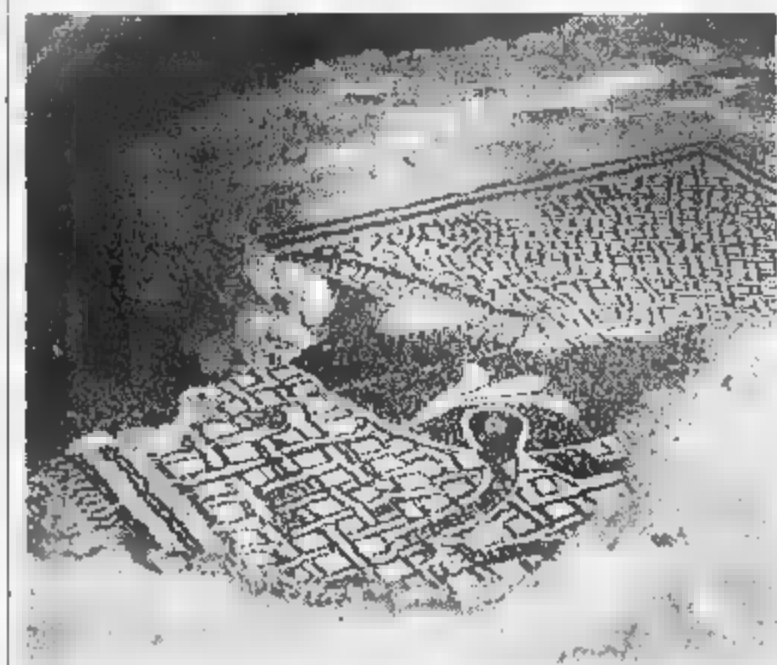
viso e cominciarono a raccogliere alcune testimonianze.

La causa di tutto sarebbe stato un bicchiere di birra rovesciato da Patrizia Posinetti. «L'avevo in mano, stavo per bere quando quella, passandomi vicino, lo fece cadere - raccontò la giovane di Caravino - Lei se ne andò come nulla fosse successo. E io le dissi che poteva anche chiederne scusa». «Finse di allontanarsi - aggiunge Tamara Andreo - poi ritornò all'improvviso. In mano teneva una bottiglia rotta e mi colpì in faccia».

Dopo sette anni di chiusura che hanno consentito agli esperti il recupero degli stupendi mosaici

## Fruttuaria riapre i suoi tesori al pubblico

### San Benigno, sarà possibile visitare gli scavi nel sotterraneo



Il percorso sotterraneo era stato visto da Papa Wojtyla nel marzo 1981 sette anni fa

Dopo sette anni di chiusura forzata l'abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese torna a mostrare tutti i suoi tesori. Ad aprile, il percorso sotterraneo ed i magnifici mosaici, risalenti all'anno mille, potranno nuovamente essere mostrati ai visitatori. Lo ha garantito ieri pomeriggio al sindaco Giancarlo Quarello, responsabile della Soprintendenza ai beni artistici e culturali Daniela Biancolini. E' Guglielmo da Volpiano, un nobile colto frate benedettino che nel 1003 dà inizio alla costruzione dell'abbazia di Fruttuaria. E' risale proprio a quel periodo il percorso sotterraneo archeologico e i tre mosaici, venuti casualmente alla luce il 14 dicembre del 1979, mentre un gruppo di volontari sanbenignesi sta togliendo la pavimentazione dell'abbazia. Qualche colpo di piccone ed ecco apparire le prime tessere di un mosaico. Da quel momento l'abbazia viene chiusa per dar modo agli esperti di esaminare l'importante ritrovamento e recuperare le opere. Un provvedimento

che durerà dieci anni e che porterà alla riapertura della sola basilica nel 1990 ed eccezionalmente degli scavi, per la visita del Pontefice.

In questi anni i restauri sono stati illuminati e resi visibili dal piano dell'abbazia i mosaici: quello Nord, di cui ne resta appena la metà, che dovrebbe rappresentare un leone, quello Sud, il più famoso, che rappresenta invece due grifi alati che si affrontano su un traliccio vite e l'ultimo ad Ovest, forse il più sofisticato che presenta un grifo alato e quattro aquilotti e riquadri romboidali. E' dubbio il più elaborato perché realizzato con tessere policrome per l'uso di paste vitree azzurre, blu, verdi, gialle e rosse. La Soprintendenza - spiega Quarello - mi ha illustrato i prossimi restauri che riguardano la salita di uscita dal campanile e la torre campanaria che dovrà essere illuminata. Inoltre il marzo ha in programma un incontro con le guide volontarie per un corso di aggiornamento».

[n. ber.]

## DOVE & QUANDO

Alle 21,15 Gruppo Teatro Specchio di Ciriè porta in scena all'Anfiteatro di Montalto Dora la commedia in due atti «Il matrimonio per forza», tratta da Molière. I biglietti costano 10 mila lire e sono in vendita alla sede del Comitato del Canavese in via Palestro 10 a Ivrea (0125/64.11.61) oppure al botteghino dell'Anfiteatro a partire da un'ora prima dello spettacolo.

LE. Incontro mensile, aperto a tutti, dell'Associazione Sviluppo Trasferimento Professionalità (Aistp) di Ivrea. Alle 17, nel salone della sede della locale Associazione Industriali, l'ing. Luciano Lauro, esperto Unifin, tratta il tema «Modellazione e simulazione del funzionamento delle imprese».

E' in allestimento, alla birreria «La Chance» di frazione Spineto di Castellamonte, la seconda edizione del «Rock Contest» che prevede la sfida tra diversi gruppi alle prime armi o quasi. La formula è quella degli scontri diretti: due concerti ogni venerdì sera, a partire dal 21 marzo: il complesso preferito dal pubblico passa al turno successivo. I due gruppi finalisti saranno inseriti nel circuito dei concerti del martedì sera de «La Chance»; il vincitore assoluto avrà in premio dieci in studio di registrazione per incidere un demotape. Per informazioni, rivolgersi allo 0124/51.36.41.

REIKI. Un corso d'introduzione a reiki, tecnica di autoguarigione orientale, terrà sabato 1 e domenica 2 marzo nel salone piazza Morgando 1 a Cuorgnè. Gli orari: sabato dalle 14 alle 21, domenica dalle 10 alle 20. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 0124/66.60.58 (dalle 11 alle 16).

TAVOLA. Fino a venerdì prossimo c'è tempo per prenotare la partecipazione alla cena di chiusura del carnevale di Bonchette, che si svolgerà sabato 8 marzo, alle 20,30, al ristorante Alpi di Tavagnasco. Per l'adesione, rivolgersi alla sede del Circolo di Bonchette, in via Roma 86.

L'ASM. Lunedì 3 marzo, alle 21,15 nella chiesa di San Lorenzo a Ivrea, l'Orchestra sinfonica giovanile Ivrea e del Piemonte organizza un concerto finalizzato alla raccolta di fondi a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Il complesso d'archi dell'orchestra proporrà pagine di Marcello, Mozart, Bach e Vivaldi. Informazioni: 0125/42.51.23.

L'OSTIA VERA  
NIZZA  
GRUPPO CENTRALE TORINO

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Universitaria ■ dalla nuova isola pedonale ■ in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica ■ dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre tutte le comodità di ■ piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui e consulenza economico/fiscale in sede.

CHIEDIAMO BILANCIO IRIANI  
ULT. EURO SUD OVEST A  
I FATTI DI AERODECAZIONE



011 - 356355  
011 - 282584





## Un film che innesca Un'esplosione di emozioni.

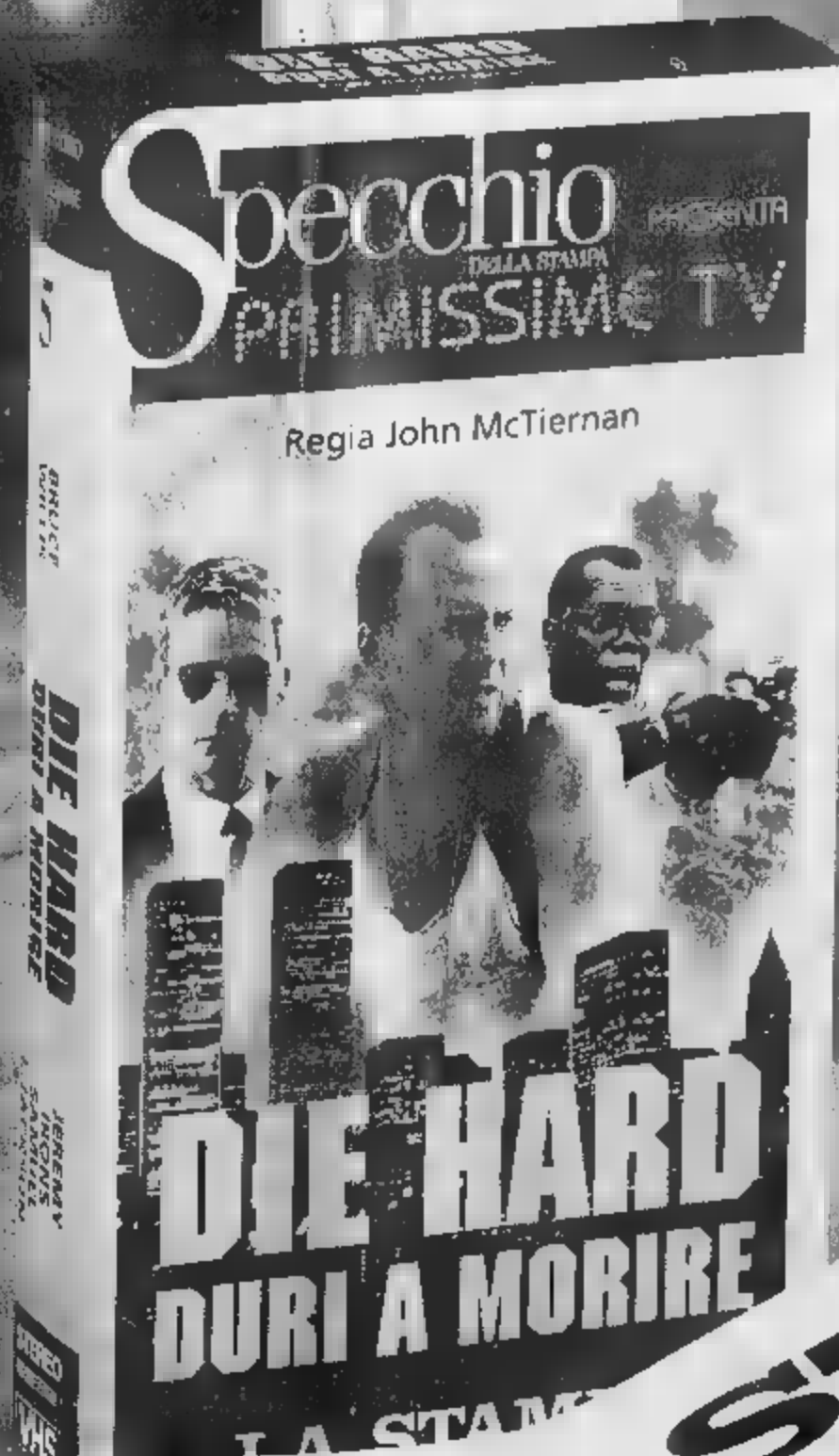
Per "Primi Prime TV"  
il sabato 22 febbraio  
con Specchio c'è  
"Die Hard - Duri a morire".

Un poliziotto di mezzogiorno, il più  
caparbio e coraggioso, si scontra  
con il più potente e sanguinario  
boss del mondo. Il film è  
una delle più grandi opere  
cinematografiche del secolo.  
Die Hard è un film che ha  
segnalato un nuovo genere di  
film d'azione. Il film è  
stato girato in Los Angeles  
e ha costato 40 milioni di dollari.  
Il film è stato distribuito in  
Italia da Specchio.

Il film è stato distribuito in  
Italia da Specchio. Il film è  
stato girato in Los Angeles  
e ha costato 40 milioni di dollari.  
Il film è stato distribuito in  
Italia da Specchio.

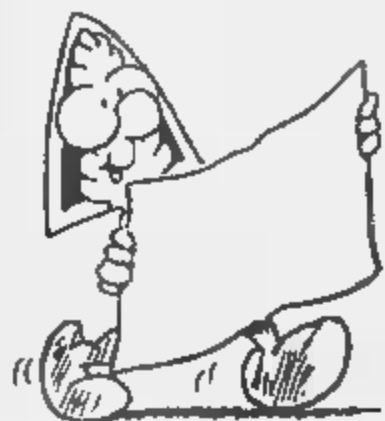
Per informazioni, visitate il sito

Specchio LA STAMPA  
a 14.900 L.  
Doppio Specchio LA STAMPA a 14.900 L.



Specchio. Prima riflette, poi parla.





# COLDIRETTI in STAMPA



## Verso il 2000 senza la "PAC"

Che succederà alle aziende agricole nel nuovo millennio?

"Seminativi tra PAC e misure di accompagnamento; ripercussioni sulle aziende cerealicole". Questo il tema che verrà trattato il prossimo 3 marzo, a partire dalle 9,30, presso la Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, nel corso di un convegno organizzato dalla Coldiretti.

Parteciperanno come relatori il professor Amedeo Rejneri del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino; i professori Giacomo Büchi e Leone del Dipartimento di Economia ed Ingegneria Agraria, Forestale ed Ambientale della stessa Facoltà ed il dottor Pietro Pagliuca, Capo Area Economica della Confederazione.

Le conclusioni toccheranno infine al Direttore della Coldiretti Provinciale, Eugenio Torchio.

Un appuntamento importante, in quanto nel 2000 cesseranno i benefici previsti dalla PAC e i produttori si troveranno a far nuovamente i conti di bilancio.

Cosa succederà nel nuovo millennio? Verranno istituite nuove forme di contributo per le coltivazioni? Verrà prorogata la validità della PAC? Su cosa potranno contare le aziende?

Il 3 marzo ne parleremo, cercando di saperne qualcosa di più.



## BSE E QUOTE: GLI AIUTI

Il Governo, al fine di attuare alcune misure di aiuto a favore delle aziende produttrici di latte, gravemente colpite dalla crisi di mercato delle carni causata dall'epidemia di BSE presente in Gran Bretagna e dalle difficoltà scaturite dall'applicazione del regime quote latte, ha adottato il Decreto Legge 31 Gennaio 1997, n. 11. Tale Decreto dovrà essere convertito in legge entro il prossimo 31 marzo.

Successivamente l'AIMA, con una circolare del 14 febbraio 1997 avente per oggetto: "Determinazione delle perdite di reddito subite dalle aziende agricole ad indirizzo lattiero a causa della crisi BSE", ha emanato le prime disposizioni tecniche di applicazione riguardo i provvedimenti di:

- a) prestito quinquennale a tasso agevolato;
- b) premio per perdita di reddito (solo pianura).

PER INFORMAZIONI E PER INFORMAZIONI DI INTERESSE AVERE PIU' INFORMAZIONI ENTRA IN CONTATTO CON:

## SCADENZE IVA

Le date importanti di Marzo

Invitando tutti gli associati a rispettare, per gli adempimenti dovuti, le scadenze in precedenza segnalate, ricordiamo il calendario fiscale relativo alla Dichiarazione IVA '96.

### Lunedì 3 marzo

- Versamento dell'imposta dovuta in sede di dichiarazione annuale (ad esempio: quarto trimestre per i contribuenti trimestrali) per gli intestatari di Conto Fiscale.

### Mercoledì 5 marzo

- Versamento dell'imposta dovuta in sede di dichiarazione annuale (ad esempio: quarto trimestre per i contribuenti trimestrali) per i soggetti non intestatari del Conto Fiscale.
- Versamento della tassa annuale sulla Partita Iva: per tutti i soggetti, siano essi intestatari o non del Conto Fiscale, oppure esonerati dalla Contabilità Iva.

### Sabato 15 marzo

- Presentazione della Dichiarazione Iva 1996.

## A Bruxelles per le quote latte

Il Presidente Confederale Micolini sul piede di guerra

"Nel 1984 la Coldiretti organizzò una manifestazione, a Piacenza, contro le quote latte ed il tetto di produzione assegnato all'Italia. Bettino Craxi ci urlò contro che non si poteva rompere l'Europa per quattro secchi di latte. Ora spuntano i Cobas, cui riconosco almeno un pregio: quello di aver fatto scoppiare una volta per tutte la bomba del latte."

La Coldiretti stava seguendo altre vie, preferendo la strada della trattativa con il Governo... Ora adotteremo altre soluzioni. Marceremo su Bruxelles.

Lo faremo in marzo, quando si discuterà sull'aumento della quota italiana. Così non ci accuseranno più di non protestare!"

La mobilitazione è partita, teniamoci pronti.



Il Presidente Micolini

## Il ponte..... dei sospiri

A Castelnuovo Scrivia: problemi per il passaggio dei mezzi agricoli

Lo scorso 12 febbraio, presso la Provincia, si è tenuto un incontro con l'Assessore alla Viabilità Borioli ed il Capo dell'Ufficio Tecnico Ingegner Dezza, cui hanno presenziato

il Sindaco di Castelnuovo Scrivia Gianfranco Isella e diversi esponenti della Coldiretti: il Capo Area Tecnica Pesce, il Presidente dei Gruppi Coltivatori Sviluppo Concaro, il Delegato del Movimento Giovanile Prandi ed il Presidente di Zona di Castelnuovo Ferrari. L'incontro è stato chiesto proprio dall'Organizzazione per fare il punto della situazione su di un viadotto di importanza strategica per l'agricoltura castelnovese, ancor più alle porte della stagione delle semine: il ponte costituisce infatti l'unico accesso ai fondi rustici per gran parte dei coltivatori della zona, ed è facile pensare quali sarebbero le conseguenze di una chiusura totale del traffico per iniziare i lavori di restauro.

Purtroppo, le ripetute piene degli ultimi anni hanno colpito pesantemente le arcate del ponte ed il dissesto è stato poi aggravato dal traffico sempre più pesante che ha moltiplicato le sollecitazioni.

I lavori di consolidamento sono ormai indispensabili.

Qui è intervenuta la delegazione della Coldiretti, sottolineando come la chiusura del ponte oggi come oggi costituirebbe un colpo mortale all'attività agricola di tutto il '97. Basterebbe limitarsi a conservare la chiusura parziale della carreggiata e la circolazione a senso unico alternato.

La Provincia ha concesso una piccola deroga per i mezzi agricoli, purché il numero dei transiti sia ragionevolmente compatibile con la capacità di tolleranza delle arcate del ponte.

Chiaramente se le condizioni dovessero ulteriormente peggiorare, sarà immediatamente disposta la chiusura totale, pur a scapito dei cittadini di Castelnuovo e dintorni.



Lorenzo Ferrari, Presidente della Zona di Castelnuovo Scrivia

## Occhio alle misure!

Nuove norme per la circolazione

Il Presidente della Repubblica ha emanato, lo scorso 17 maggio, un decreto legge, il 270, nel quale sono previste modifiche al nuovo codice della strada.

L'articolo 61 del Codice, al comma 1, lettera a), affermava che "ogni veicolo, compreso il suo carico, deve avere larghezza massima non eccedente 2,50 metri, nel computo di tale larghezza non sono comprese le sporgenze dovute ai retrovisori, purché mobili".

Le modifiche apportate dal nuovo decreto legge portano a 2,55 metri tale larghezza massima.

Pertanto, per la richiesta dei pentressi di circolazione su strade statali e provinciali, occorrerà tenere in considerazione questa nuova disposizione.





# Cresce il numero di iscritti al collocamento e 2800 hanno perso il posto A gennaio il doppio di assunti Quasi mille in più: «Ma non c'è da illudersi»

## Ed a Novi

## Nascono 40 nuovi negozi

NOVI LIGURE. Quaranta nuove imprese commerciali come punto di partenza per il rilancio dell'economia nel Novese.

L'imminente apertura di negozi in città e nei centri limitrofi trova conferma nei dati diffusi dall'Ascom sul progetto «Prima impresa», che l'associazione ha promosso nel novembre scorso. Si tratta di un finanziamento agevolato per tutti i giovani che intendano dedicarsi a un'attività commerciale. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Cassa di risparmio di Tortona. L'Ascom partecipa a un contributo a fondo perduto, per il 33 per cento degli interessi.

«E' stata una svolta davvero significativa - spiega il presidente, Ezio Cuttica - Molti volevano lanciarsi nel settore commerciale, ma gli oneri erano e restano gravosi. Con il progetto «Prima impresa», i giovani si sentono invece protetti e aiutati. Garantiamo fondi fino a 10 milioni per l'avviamento della ditta, ma il titolare riceverà un continuo sostegno che in futuro, in caso di ampliamento o di ristrutturazione dei locali. I nostri consulenti daranno poi una mano a risolvere le questioni fiscali».

Così, in soli tre mesi, quarantina persone (tra i 20 e i 30 anni) hanno avuto accesso al finanziamento e hanno gettato le basi per l'inizio dell'attività. «Qualcuno ha addirittura rinunciato a un posto da dipendente e ha deciso di mettersi in proprio dopo essere venuto a conoscenza degli incentivi - afferma Italo Cabella, vicepresidente Ascom - Possiamo dire con soddisfazione che ci si sta avviando verso una lenta ripresa del settore».

L'Associazione commercianti festeggerà sabato la riuscita del progetto «Prima impresa». Alle 11, a Novi, verrà infatti inaugurato uno dei nuovi negozi, la Boutique Sian, in corso Marengo, dietro i portici vecchi. Madrina della cerimonia sarà Maria Vittoria Galitto, moglie del prefetto. (m. d.)

ALESSANDRIA. Al 31 gennaio scorso gli iscritti alle liste di collocamento dell'Ufficio provinciale del lavoro erano 28.297 (18.969 le donne), mille in più rispetto alla fine di dicembre '96 - erano 27.238 - ma molto meno degli oltre 33 mila iscritti ad ottobre e novembre, sempre dello scorso anno. Il netto calo di dicembre, ben lungi dal dimostrare che in provincia il problema disoccupazione trovava soluzioni, era dovuto al mancato rinnovo delle iscrizioni da parte di alcune migliaia di iscritti, soltanto una parte ha rinnovato l'iscrizione stessa, il che conferma quindi che non tutti sono veri disoccupati.

Tra questi molli, certamente, sono giovani ancora impegnati con lo studio, specialmente l'Università, che ritengono opportuno iscriversi alle liste del collocamento per maturare anzianità. Resta quindi preoccupante il dato in continuo aumento,

## Insider al collocamento

Zona	dic. '96	dic. '96	gen. '97
ALESSANDRIA	8187	9436	9497
NOVI LIGURE	4991	5164	5350
CASALE	3578	3876	4191
ACQUI TERME	3400	3449	3625
TORTONA	2568	1975	2086
OVADA	1795	1876	1943
VALENZA	1289	1462	1605
TOTALE	25.808	27.238	28.297

pur depurato da queste presenze, dei disoccupati: erano 8.808 a fine dicembre '96. Un dato positivo, invece, può sembrare a gennaio quello relativo ai nuovi assunti: 1729 - dei quali uomini - rispetto ai 1.200 di dicembre. Positivo

perché segna un ritorno all'offerta di qualche centinaio di posti di lavoro una - fa notare il direttore dell'Unione industriale dottor Dario Fornaro - non tale da creare illusioni: si sta soltanto tornando alla normalità, infatti il dato di dicembre

era sotto misura, perché si tratta di un mese «morto».

E concorda il segretario generale della Cgil provinciale Salvatore Del Rio, secondo il quale il tasso di disoccupazione in provincia si aggira sui dieci per cento «anche se altri sostengono che il valore è inferiore».

D'altra parte a fronte dei 1729 nuovi occupati - e di questi 875 sono a tempo determinato e 218 a part time - si registrano, sempre in gennaio, ben 2582 cessazioni di lavoro, per pensionamento, licenziamenti, mobilità. Uno studio predisposto da Del Rio prova che nel '96 l'industria, pur restando al primo posto come assunzioni, le ha ridotte del 13 per cento circa, calo che per la pubblica amministrazione è stato del 24 mentre è stata registrata una espansione in agricoltura e nel terziario e altre attività.

Franco Marchiaro

## Garantiscono le Ferrovie



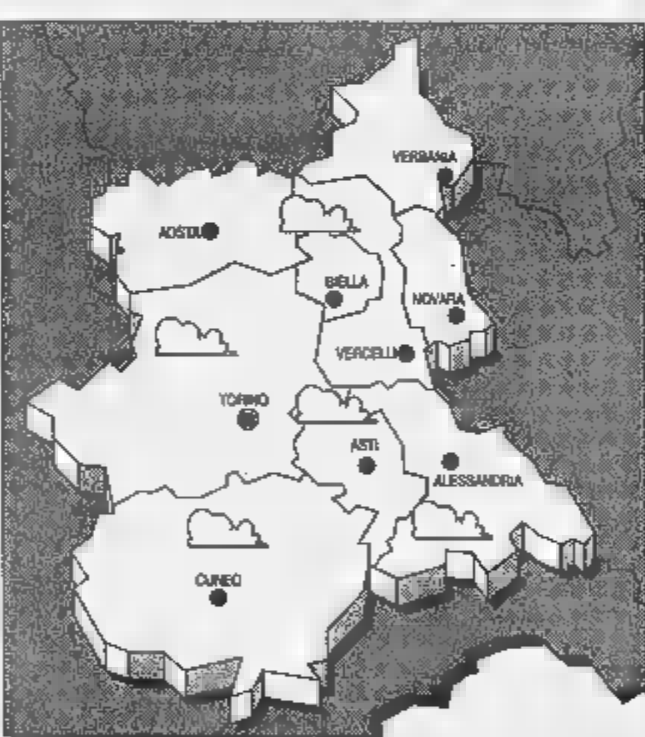
Almeno fino al 31 maggio niente soppressioni. La Provincia (nella foto il vicepresidente Korioli) comunica aver avuto garanzie ufficiali dalle Fs.

## INCHIESTA SUI SASSI L'allarme degli avvocati



Ieri a Tortona assemblea dell'Ordine con un documento sul coinvolgimento dell'Avvocatura. Alessandria prepara un convegno (foto: il pm Cuva).

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO OGGI.** Cielo molto nuvoloso o coperto con deboli piogge e locali nevicate sui rilievi.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria.  
**TENDENZA.** Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse; miglioramento.

**LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA.**  
Max: 4; min: 1; media: 2.  
**FA.**  
Max: 8; min: 3; media: 5.  
**IN PIEMONTE**  
Torino 11; Aosta 8; Asti 8; Cuneo 10; Novara 10; Vercelli 14.

## Infortunio sul lavoro a Montechiaro d'Acqui, la vittima è un napoletano di 32 anni

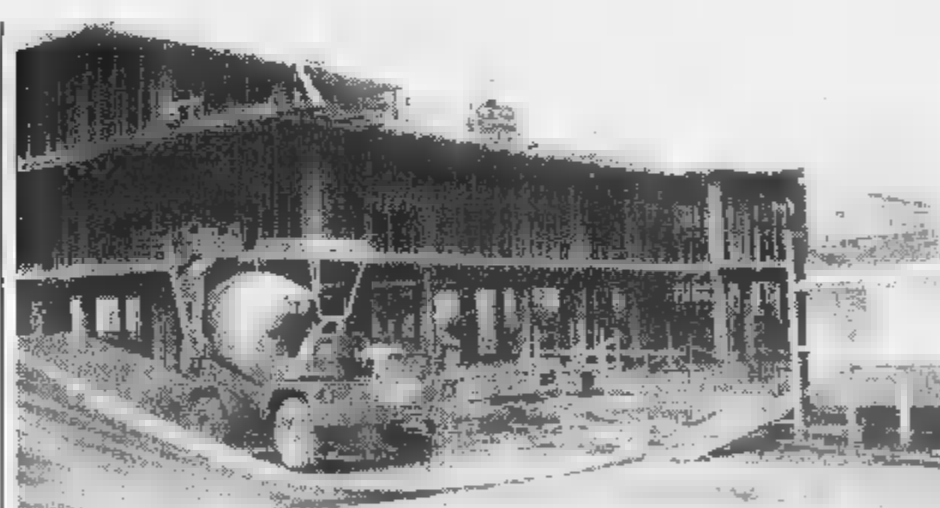
## Muratore ucciso da una betoniera

## Denunciato l'uomo che guidava: omicidio colposo

MONTECHIARO D'ACQUI. Un muratore è morto per un incidente sul lavoro avvenuto l'altra sera, alle 19, in un cantiere edile in via Nazionale, a Montechiaro Piana. La vittima è Giuseppe Chiodo, 32 anni, di Afragola (Napoli): è stato schiacciato da una betoniera.

Chiodo era giunto proprio pochi giorni fa in paese per lavorare in un cantiere della società Co.Ge.Cla. di Milano, che realizza un edificio di alcuni piani sulla piazza principale di Montechiaro Piana. Sulle cause dell'infornuto hanno avviato accertamenti i carabinieri di Bistagno.

Quando muratore è stato travolto, i colleghi di lavoro hanno immediatamente dato l'allarme. E' giunta un'ambulanza del Servizio di emergenza territoriale dell'Usl 22. Chiodo è però spirato prima dell'arrivo all'ospedale di Acqui. Sono stati riscontrati lo sfondamento della base cranica, una serie di fratture multiple agli arti e lo sfon-



Il cantiere di Montechiaro in cui è avvenuto il mortale infornuto sul lavoro. Il muratore napoletano è stato schiacciato dalla betoniera: i carabinieri hanno accertato che alla guida c'era un giovane di Benevento.

damento del bacino.

I militari hanno ascoltato alcuni testimoni, ma per riuscire a comprendere come si era svolta realmente le cose sono alcune ore. Solo verso le 3,30 di ieri notte, i carabinieri di Bistagno, coadiuvati dai

collegi di Acqui, sono riusciti a risalire all'identità della persona che guidava la betoniera. E' Gabriele Dimonte, 25 anni, di Benevento. Nei suoi confronti è stata una denuncia per omicidio colposo, mentre un rapporto sull'accaduto è stato in-

vianto all'Usl 22, per la verifica delle misure di sicurezza da adottare per la prevenzione degli infornuti. Il cantiere intanto è stato posto sotto sequestro cautelativo.

Gian Luca Ferrise

Ieri prima udienza. Il giovane ha raccontato la sua odissea: «Per pagare impegnai anche gli asciugamani»

## Ricattato, chiese aiuto al parroco del Duomo

## Il sacerdote chiamato a testimoniare al processo per estorsione

ALESSANDRIA. Il giovane barista Cristian Capriata (lavora in discoteca) si rivolse a don Mario Gonella, parroco della Cattedrale, per chiedere consiglio in quanto era vittima di una estorsione da parte di un conoscente. Che cosa gli chiese esattamente? Sarà il sacerdote a dirlo ai giudici del tribunale, che lo hanno citato come teste per il processo.

Quel giorno riprenderà il processo, aperto ieri, al muratore Giuseppe Cozzetto, 32 anni (in passato gestiva un piccolo laboratorio orafico a Valenza), di Valle San Bartolomeo: è accusato d'estorsione. Come testi saranno sentiti, oltre a don Gonella, i genitori di Cristian Capriata.

Il giovane, costituitosi ieri parte civile con Monica Formaieno, ha narrato ai giudici la sua Odissea: ha appunto detto, fra l'altro che, pressato dalle richieste di denaro, a suo dire ingiuste, da parte dell'imputato, in preda alla disperazione aveva chiesto consiglio al parroco.

## DROGA AL BAR Chiesta la scarcerazione

ALESSANDRIA. Giuseppe Ballaera, il trentasettenne titolare del «Chico & Vorsi» (bar di corso Monferrato chiuso per un mese con ordinanza del sindaco) che è in carcere per droga, ha la possibilità di aprire un locale a Tortona. Inoltre le analisi di laboratorio, effettuate d'ufficio hanno stabilito che la sostanza, contenuta nelle bustine trovate dalla polizia in una perquisizione del pubblico locale, in gran parte non era stupefacente e nella restante l'eroina era presente solo in piccola quantità. Secondo Pasquale Gambarelli, l'avvocato che assiste Ballaera, la posizione processuale dell'imputato non è di particolare gravità. La circostanza, e soprattutto il fatto che l'uomo è disposto a lasciare la città, rientrandovi solo per dormire, indurrà il legale a chiedere al gip la revoca dell'ordine di custodia cautelativa. Il barista asserisce che le bustine erano e sono a sua insaputa.

Secondo l'accusa l'ex orafico muratore nel '96 aveva chiesto 10 milioni al barista, in cambio di 10 chili di hashish, peraltro mai consegnato. Lui aveva pagato metà della cifra con denaro, preziosi e persino con un set di asciugamani, impaurito dalle

continue minacce rivoltegli, estese anche ai suoi familiari. Quindi alla nuova richiesta di 4 milioni, si era rivolto ai carabinieri. All'appuntamento, fissato il 17 luglio '96 in piazza Giovanni XXIII, di fronte alla Cattedrale, Capriata si presentò in-

sieme ai militari che intervennero, arrestando Giuseppe Cozzetto nel momento in cui stava ritirando una busta dalle mani del barista.

«Non ne potevo più - ha detto ieri il giovane - mi chiedeva soldi che se non ho mai visto la partita di hashish. Gli consegnai un assegno di 10 milioni, su un conto esatto. Cominciò a ricattarmi: la "roba" gli era stata procurata da me e se non avessi provveduto al sodo, l'assegno sarebbe stato messo all'incasso. Le minacce proseguirono, Cozzetto si presentò anche una piccola volta al muratore per spaventare il barista. Capriata si fece prestare denaro da un amico, racimolò preziosi (il cui valore per Cozzetto solo di un milione) e altre cose varie tra cui gli asciugamani. Al momento dell'arresto il muratore disse invece che il barista non gli aveva pagato gioielli consegnati in «conto vendita».

Enrica Carruggia

**COSTA AZZURRA**  
**NIZZA**  
NOSTRO CENTRO STORICO

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Universitaria e dalla nuova isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica e dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre a tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui e consulenza economico/fiscale in sede.

DISPONIBILI DI EDIFICI FINITI  
AL TI LORO SUBOVERTA  
PREZZI DI VERA OCCASIONE



# Dalle Ferrovie arriva una nuova smentita all'ipotesi di tagli sulle linee locali

## Treni «sicuri» fino al 31 maggio

### Poi ci saranno solo «normali aggiustamenti»

#### Istituti superiori a rischio

#### Valenza: il Comune dice di no all'accorpamento delle scuole

VALENZA. Un serco no all'accorpamento degli istituti superiori cittadini. Lo ha fatto l'amministrazione comunale al Provveditorato agli studi di Alessandria, in risposta ad una richiesta di parere pervenuta nel giorno scorso. In caso di massima, si sian e alla razionalizzazione della rete scolastica se rispondente ad esigenze di maggiore efficienza e contenimento della spesa pubblica spiega il sindaco Germano Tosetti - ma senza assolutamente contrari ad una applicazione meramente formale della normativa che prevede la chiusura delle scuole secondarie di primo grado. L'istituto di Valenza, l'istituto d'arte "Cellini" di Alessandria, l'istituto "Adami" di Alessandria, l'istituto "Nervi" di Alessandria.

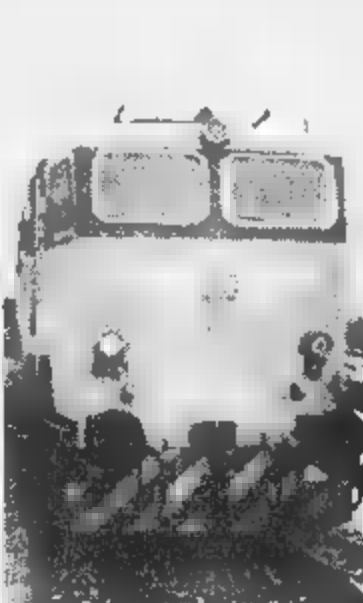
Il Comune chiede il mantenimento della rete scolastica in quanto, in base ai dati di scuole, non è possibile la chiusura delle scuole di primo grado. L'istituto di Valenza, l'istituto d'arte "Cellini" di Alessandria, l'istituto "Adami" di Alessandria, l'istituto "Nervi" di Alessandria.

ALESSANDRIA. Dalle Ferrovie arrivano, tramite Provincia, buone notizie per i pendolari. Il direttore regionale delle Fs annuncia che nessun taglio ai servizi è in programma, almeno fino al 31 maggio prossimo.

Viene così confermata e rafforzata la dichiarazione che, il 12 febbraio scorso, l'assessore regionale ai Trasporti, Antonio Masaracchio, aveva reso all'Ansa, affermando di avere avuto dall'ente assicurazioni sul blocco, almeno nel corso dell'orario invernale, di ogni ipotesi di riduzione delle corse del trasporto locale.

E anche stavolta è stata scelta la via del dialogo indiretto con gli utenti, mentre assai diretto - attraverso la pubblicazione su "Amico Trento", periodico ufficiale delle Fs - era stato l'inquietante annuncio della soppressione, che avrebbe riguardato 25 treni nella sola Alessandria.

La comunicazione delle Ferrovie è arrivata venerdì scorso al vice presidente della Provincia, assessore ai Trasporti, Daniele Boroli, il quale ne ha dato notizia attraverso un comunicato stampa. «Come avevo già anticipato qualche tempo fa - si legge - l'orientamento delle Ferrovie è quello di non effettuare tagli, almeno fino al 31 maggio di quest'anno. Prima si trattava di informazioni ufficiali, per quanto autorevoli, ri-



Treni: per ora niente tagli

lasciate verbalmente al sottoscritto, oggi siamo di fronte a una comunicazione ufficiale, che non può che lasciarsi soddisfatti.

che il nuovo orario prevederà soltanto normali aggiustamenti non significativi di razionalizzazione.

«Si tratta di garanzie importanti - commenta diplomaticamente Boroli - e che, tuttavia, non eliminano le preoccupazioni sul futuro dei servizi ferroviari locali, né i problemi che si sono manifestati. In conclusione, l'impegno, come amministrazione provinciale, a tenere desta l'attenzione, cercando di intensificare la nostra azione e anche continuando a rivendicare « gran voce » precisa competenza istituzionale in materia».

Se aggiungiamo queste garanzie a quelle già espresse dall'assessore Masaracchio, il quale aveva detto di voler rivendicare alle Regioni « il patrimonio del trasporto ferroviario locale », i pendolari e, in genere, i clienti delle Ferrovie, dovrebbero sentirsi in una botte di ferro. Non è proprio così: i ritardi, i disagi e i piccoli (o grandi) incidenti continuano e si potrebbero aprire « dibattito ».

E dal primo giugno? Le Ferrovie hanno cercato di rassicurare Boroli pure - questo punto, ma la scelta dei termini, pur « burocratica », non è fatta per tranquillizzare del tutto gli animi dei pendolari. Riporta infatti il vice presidente: « Nella stessa lettera, si precisa che an-

Carla Reschia

#### IL TESTALAVORO

### Un posto da uscire all'Agenzia per la casa

QUESTE le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalle liste ordinarie mercoledì 5 alle 12 nella sala consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì per: 1 istruttore amministrativo, 6° q.f., per 4 mesi al Comune di Alessandria, ufficio anagrafe; 2 istruttori amm., 6° q.f., per 6 mesi al Comune di Alessandria, ufficio elettorale e uff. amm. giuridica del personale; lavori socialmente utili: 1 addetto riordino archivi (con diploma o laurea) per 2 mesi, part time, alla Provincia di Alessandria. Nello stesso giorno e sede chiamata dalla lista speciale per: 1 dattilografo, 4° q.f., in sostituzione per maternità, alla Regione, Coreco, Privati; 1 operaio capo squadra specializzato in trattamenti di pavimenti in cotto, luserna e lavagna, con esperienza dimostrabile, sede lavoro Tortona (offerta fino al 3 marzo); 1 dattilografo con capacità uso computer; 1 viaggiatore piazzista dipendente con diploma media superiore, patente B, esperienza di vendita, età 23-30 anni, milite, fabbri/serramentisti, con almeno 2 anni di iscrizione. Collocamento; 1 apprendista meccanico (con meno di 20 anni); 1 apprendista elettricista (con meno di 20 anni); 1 operaio addetto stampaggio plastica, con meno di 32 anni o iscritto da almeno 2 anni al Collocamento

(turni, mezzo proprio, lavoro a Castelletto Monf.); 1 torritore-fressatore, lavoro a Pelizzano;

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani, alle 11 (prenotazione entro le 13 di oggi) per: 1 usciera, 3° q.f., a tempo indeterminato all'Atc di Alessandria (graduatoria integrata provinciale).

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata domani alle 10 (prenotazione entro le 13 di oggi) per: 1 usciera, 3° q.f., a tempo indeterminato all'Atc (graduatoria integrata).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 5 marzo alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 4) per: 1 autista scuolabus, 5° q.f., per 1 mese 20 ore settimanali, al Comune di Valenza, patente D, KD. Privati;

incassatori qualificati, con esperienza, e apprendisti incassatori, esperienza minima di 1 anno; 1 appr. orafa con 2/3 anni esperienza; 1 orafa qual., 6/7 anni esperienza, preferibili sgravi contributivi; 2 orafi di produzione, esperienza di alcuni anni, età massima 30 anni; 2 orafi specializzati per produzione con esperienza, età 25-35 anni; 1 orafa qualificata, con possibilità di sgravi contributivi o 1 apprendista orafa; 1 tagliatore pietre preziose, con esperienza; 1 fattorino uomo di fatica, età superiore a 40 anni, a tempo indeterminato, per industria orafa; 2 installatori tecnici per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; 1 apprendista elettricista anche senza esperienza, per installatore di impianti; 1 muratore spec. esperienza per industria edile; 1 muratore spec., almeno 10 anni esperienza per artigiano edile; 1 orafa di produzione, con esperienza; 1 pulitrice qual. con possibilità di sgravi contributivi o 1 apprendista anche primo impiego; 1 incassatore qual. o 1 apprendista con minima esperienza; lavorazione pietre sintetiche.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani entro le 10,30 per: 1 assistente domiciliare, 4° liv., patente B, per 3 mesi, part time 18 ore settimanali, al Comune di Arquata; 1 autista cantoniere, 4° liv., patente DK, per 1 mese al Comune di Cantalupo Ligure.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: 1 usciera, 3° q.f., a tempo indeterminato all'Atc di Alessandria (graduatoria provinciale integrata). Privati: 1 autista patente CE per impresa costruzioni stradali a Castelrocchio.

OVADA (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Chiamata fino a venerdì per: 1 usciera, 3° q.f., a tempo indeterminato per l'Atc (graduatoria integrata). Privati: 1 fressatore; 1 verniciatore per carrozzeria.

Indennità di disoccupazione. Il 31 marzo scade il termine per la domanda per i cosiddetti « requisiti ridotti ». Il provvedimento interessa chi ha lavorato a tempo determinato nel '96 almeno per 78 giornate. [m. fa.]

#### Iniziativa umanitaria

### «Non gettate le scarpe vecchie»

ALESSANDRIA. Sul sacchetto biancastro sono tre scarpe che dicono: «Non gettare portami via». È lo slogan della campagna umanitaria promossa dall'associazione di volontariato La Tenda e dalla cooperativa.

Alla gente si propone di non buttare via le vecchie scarpe e di portarle nei punti di raccolta. Qui, quelle in buona condizione invieranno in Africa, in Sud America e nell'Est dell'Europa.

Le scarpe vecchie, anziché finire nei cestini di immondizia, finiscono in sacchi e trasformate in materassi isolanti per la prevenzione di polveri e fuochi di misurazione. Due i risultati che si attendono: aiutare il bisogno e creare occasioni di lavoro per persone scarsamente qualificate o bisognose. L'iniziativa non ha nessun scopo di lucro ed è estesa a tutto il Piemonte. I punti di raccolta per i vicini sono ad Alessandria in via Sallustiana 84 e ad Acqui in via Sallustiana 84 e ad Acqui in via Sallustiana 84. [se. c.]

#### E' di San Salvatore

### Morto ferito in auto

SAN SALVATORE. Ha lottato per 12 giorni contro la morte per le gravi ferite riportate in un incidente stradale, ma alla fine un attacco cardiaco l'ha stroncato. E' l'invalide di guerra Giuseppe Santangelotto, di 76 anni, abitante a San Salvatore in via Sottoripa, 11.

Il 12 febbraio scorso, l'uomo stava tornando a casa a bordo della sua «Visa», percorrendo la provinciale Valenza-San Salvatore quando, poco oltre il bivio per Valparolo, è andato a tamponare la «Renault 19» pilotata da Alfio Corrado, di 52 anni, abitante a Valparolo in via Torre d'Isola, 8, che procedeva nella stessa direzione.

La mancanza di qualsiasi traccia di frenata fa ritenere che Santangelotto si sia sentito male e che non abbia più controllato la sua auto. Successe e trasportato all'ospedale di Casale, l'anziano veniva ricoverato con prognosi riservata per fratture costali. L'altra mattina il decesso. Le esequie si svolgono oggi alle 15 nella chiesa di San Martino. [r. c.]

#### A «Spazio oro»

### Valenza, furto da 20 milioni in gioielleria

VALENZA. Furto con destrezza in un negozio del centro: tre finti clienti, con il pretesto di fare acquisti, sono riusciti ad impadronirsi di due rotoli contenenti preziosi per una ventina di milioni.

E' accaduto verso le 12,30, pochi minuti prima della chiusura di «Spazio oro», in via Lega Lombarda 10, di cui è titolare Maurizio Zaino, 30 anni, di Solero. Nell'esercizio, sono entrati due donne e un uomo, che, con modi distinti, hanno chiesto di vedere dei bracciali. La commessa ha presentato modelli di prezzo diverso, ma i clienti non sono rimasti soddisfatti e hanno chiesto di vedere altri preziosi. La donna ha dovuto girarsi e in quel momento, in pochi secondi, è stato consumato il furto.

Ad un certo punto, i visitatori hanno detto che dovevano pensare di se e se ne sono andati. Solo dopo un quarto d'ora la donna si è accorta dell'accaduto e ha dato l'allarme. Inutile l'immediata battuta intuita dai carabinieri. [r. c.]

#### Un affollato incontro, presente anche Giorgio Benvenuto

### Socialisti in cerca d'unità

### Dibattito sulla «Cosa 2» di D'Alema

ALESSANDRIA. Si lavora anche in città per costruire la «nuova» della sinistra. L'altra è un affollato incontro si è svolto per iniziativa del neonato «Movimento dei democratici e dei socialisti per la sinistra riformista». Al tavolo erano, con gli ospiti Giorgio Benvenuto e Fausto Vigevari, sottosegretario alle Finanze, Rita Rossa, Pierluigi Romita, Mauro Casucci, l'onorevole Renzo Penna e Cesare Fonzone.

In sala tanti socialisti - non mancavano i pedislessi, però in numero limitato, con il segretario provinciale Rocco Muliera, orfani del garofano e oggi alla ricerca di un'unità della sinistra difficile da trovare. Così mentre tutti si dicono favorevoli alla famosa «Cosa 2» lanciata da Massimo D'Alema, tanti altri appaiono molto dubbiosi e anche divisi tra di loro.

E di fronte alla presenza di molti sindacalisti socialisti, c'era anche il segretario della Camera del lavoro Salvatore Del Rio - non a sfuggita una battuta: «I sindacalisti del pds voltano i



Giorgio Benvenuto

denti a D'Alema, quelli socialisti, invece, gli si gettano tra le braccia». Sarà difficile unirli questi socialisti.

Dopo gli interventi di Penna, Casucci e Rita Rossa, Giorgio

Benvenuto ha detto: «Non dobbiamo ripensare al passato, agli errori commessi, alle divisioni. Non vediamo una sinistra compatta mentre c'è la necessità di avere una forte realtà, nuova e in grado di fare aggregazione non solo per una alleanza elettorale. Possiamo contribuire a costituire un grande partito della sinistra socialdemocratica in Italia, se sentiamo il bisogno e dobbiamo dare il nostro contributo per realizzarlo».

«Sono d'accordo - ha sostenuto Muliere -, siamo in una fase estremamente importante della vita del Paese perché la sinistra e al governo con le altre forze dell'Ulivo, che deve essere qualcosa di più di un'alleanza elettorale, dobbiamo lavorare insieme per costruire il nuovo grande partito della sinistra.

Non è cosa facile, ma per affrontare le grandi questioni come lavoro, stato sociale, Europa, non basta la grande forza del pds, c'è bisogno soprattutto della tradizione socialista, dobbiamo sederci attorno allo stesso tavolo». [fra. mar.]

#### AL GIORNALE

#### La razionalizzazione della scuola media

Il comitato intercomunale dei comuni ripropone all'attenzione degli organi competenti la preoccupazione per il futuro della scuola media statale di Valenza. Le ragioni sono quelle espresse nella precedente relazione del 26 ottobre 1996 e sono: tutto ciò che la razionalizzazione della rete scolastica comporta si pone come un impedimento alla struttura sociale.

La razionalizzazione non deve essere considerata solo una tappa obbligata ma una via maestra che porta, a scuola, a una crescita umana e psicologica del bambino e del ragazzo come del resto recita la Circolare ministeriale M.P.I. n. 725/96.

Pensiamo sia necessario e al-

l'importante educativo offrire ai giovani l'immagine di una società attenta e consapevole, che risponde in loro grandi speranze e vuole costruire insieme un futuro con qualche certezza in più. Il paese di Fubine e la stessa scuola media possiedono tali requisiti.

Non vogliamo che una visione parziale, meramente economica, metta in forse o addirittura annulli tutto ciò che sino ad oggi è stato conseguito.

La costituzione di poli scolastici potrebbe davvero costituire un baluardo contro lo sperpero del denaro pubblico.

A tale proposito ricordiamo anche il D.L.M. n. 173/96, la legge finanziaria 23 dicembre 1995 n. 562 all'art. 1 comma 70, la C.M. n. 187 del 15/5/96.

Fiduciosi in una deroga al funzionamento della classe prima, la sola sottodimensionata rispetto ai parametri vigenti, e consapevoli che tale deroga è stata concessa ad altre scuole negli scorsi anni scolastici, rimaniamo in attesa di un gradito riscontro.

Cristina Rossi  
Comitato intercomunale dei genitori. Fubine

#### NUMERI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pigna, via Medaglie d'Oro (253.663).  
Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.  
Acqui: Caponnetto, c. Bagnà 65 (556).  
Casale: Bodo, c. Castello 6 (452.424).  
Novi: Giar, v. Girardengo 13 (20.177).  
Ovada: Frasca, c. Asunta 18 (80.341).  
Tortona: Comunale, c. S. Don Orione 5/1a (862.630).  
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.308).

**AUTOAMBULANZE**  
Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.  
Acqui: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.  
Arquata: Croce Verde 638.430.  
Basiglio: Croce Verde 488.877.  
Bassignano: Ays 926.641.  
Borgo S. Martino: Ch 420.629.  
Bosco Marengo: Asap 270.027.  
Cabella: Croce Rossa 647.300.  
Cassine: Croce Rossa 714.433.  
Casale M.: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310; Mifericordia 781.010.

**CASALE**  
MATI. Guglielmo Beccuti, Andrea Gullà, Placido Lo Presti, Luca Barbani, Luca Morano, Muhamet Blakori, Noemi Cucco.  
Maurizio Michelero, impiegato, con Manuela Lasso, studentessa; Andrea Valentini, libero professionista, con Lucia Colombo, libera professionista; Maurizio Paduano, ispettore polizia, con Patrizia Frasson, educatrice; Fabio Garau, operaio, con Caterina Libanti, in attesa di occupazione; Alfonso Russo, ufficiale dell'esercito; Maria Zuppari, insegnante; Roberto Volpato, funzionario, con Ilaria Bertè, funzionario.  
Gisella, 70 anni; Maria, 90 anni; Piloni, di 90.

**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**  
La direzione della Telecom ha assicurato al parlamentare casalese Eugenio Viale la Forza Italia che entro il '97 sarà installata una stazione radio base a Bric San Lorenzo di Villadello per assicurare la copertura di una buona fetta della Valcarnia per quanto riguarda l'utilizzo di telefoni portatili.  
Iniziano a lavori per gli sgomberi di Patinodromo e viale Pinan Cichero. Li esegue la ditta Bianchi. Novì e la spesa complessiva di 188 milioni. [m. d.]

#### STATO CIVILE

**CASALE**  
Valenza, si riunisce la Cna  
Assemblea del Consorzio unioni artigiani di Valenza questa sera alle 21,15 nella sede Cna di Circonvallazione Ovest. All'ordine del giorno le relazioni del presidente e del collegio sindacale e la nomina dei sindaci per il 1997-99. [r. c.]

**GUIDA TELECOM**  
Sulla guida telefonica del 1997 è stato pubblicato il numero errato della biblioteca civica di Casale. Quelli esatti sono: 444308 (biblioteca ragazzi), 444298 (biblioteca adulti) e 553055 (interni). [s. m.]

#### GLI APPUNTAMENTI

**ESAMI**  
Domande per guide turistiche  
Scade venerdì 28 febbraio la domanda di ammissione all'esame per le professioni di accompagnatore, interprete e guida turistica. Le prove si tengono a maggio. Per informazioni tel. 0131.30.41. [b. v.]

**ASSEMBLEA**  
Incontro dei precari scuola  
Oggi dalle 11 alle 13 in via Sacca ad Alessandria assemblea cittadina degli insegnanti precari di tutti i livelli, indetta dal Flsu cub. [b. v.]

**PO E ORBA**  
Incontri per futuri collaboratori  
L'ente parco fluviale del Po e dell'Orba organizza incontri ed escursioni per preparare futuri collaboratori alle attività didattiche. Per informazioni tel. 0384.84676 e 0131.92.75.55. Le domande vanno indirizzate entro il febbraio al Parco fluviale del Po e dell'Orba via Giovanni XXIII n. 6, Valenza. [r. c.]



Tortona, riunito l'Ordine: documento su «atti che coinvolgono la categoria»

# Sassi, l'allarme degli avvocati

## E ad Alessandria convegno sui «giochi assassini»

TORTONA. E' durata un paio d'ore (una trentina i presenti) l'assemblea dell'Ordine degli avvocati e procuratori, che si è riunita ieri pomeriggio per discutere dei recenti fatti cronaca giudiziaria. Alla fine ha stilato un documento - firmato dal presidente Piero Maccagnata - in cui «esprime allarme» e «viva preoccupazione per atti compiuti e notizie diffuse o lasciate diffondere, comportamenti generici attribuzione ed estensione di responsabilità. Afferma la propria determinazione di proseguire nell'esercizio dell'attività professionale e delle attività onorarie con serenità e fiducia nelle garanzie offerte dalla magistratura ed, in particolare, da quella giudicante».

Per intendersi: appartengono alla «magistratura giudicante» i giudici (dal gip a quelli del tribunale); procuratori e sostituti fanno invece parte della «magistratura inquirente» e assumono nel nuovo codice di procedura il ruolo di una delle due parti in causa; la controparte è rappresentata dalla difesa.

Ma il documento è ancora più esplicito: «Esaminare le condizioni in cui si svolge l'esercizio dell'attività forense a Tortona, specie nella sede penale inquirente, e gli atti che hanno determinato impropri coinvolgimenti dell'Avvocatura nel suo complesso, difficoltà e condizionamenti nell'esercizio dell'attività di singoli difensori, rileva che la Magistratura e l'Avvocatura sono chiamate a svolgere funzioni concorrenti e complementari ai fini del rispetto della legge, della difesa dei cittadini dalle violazioni dell'ordinamento giuridico, della tutela dei diritti soggettivi e della libertà e dignità delle persone, costituenti le garanzie ed i fondamenti dello stato di diritto».

Gli avvocati poi mettono le mani avanti: «Non sono, e l'Assemblea non mette, in discussione interessi corporativi e di categoria, ma questioni di maggior momento che riguardano diritti e doveri delle istituzioni e dell'intera comunità. Nessun cittadino, sia esso magistrato o avvocato, può aspirare a condizioni di privilegio e a riguardi particolari quando si tratti del doveroso e prudente esercizio dell'azione penale, o di una corretta critica».

Ultima critica: «Devono essere evitate iniziative sommarie o spettacolari, chiamate collettive ed atti che possono costituire ingiusto pregiudizio per singoli e assumere valenza condizionante l'esercizio delle funzioni di patrocinio e difesa di cittadini, da considerarsi innocenti fino a prova di colpevolezza» e comunque meritevoli di difesa, perché la «eventuale sia corrispondente alle violazioni effettive».

Per intendersi: appartengono alla «magistratura giudicante» i giudici (dal gip a quelli del tribunale); procuratori e sostituti fanno invece parte della «magistratura inquirente» e assumono nel nuovo codice di procedura il ruolo di una delle due parti in causa; la controparte è rappresentata dalla difesa.

Ma il documento è ancora più esplicito: «Esaminare le condizioni in cui si svolge l'esercizio dell'attività forense a Tortona, specie nella sede penale inquirente, e gli atti che hanno determinato impropri coinvolgimenti dell'Avvocatura nel suo complesso, difficoltà e condizionamenti nell'esercizio dell'attività di singoli difensori, rileva che la Magistratura e l'Avvocatura sono chiamate a svolgere funzioni concorrenti e complementari ai fini del rispetto della legge, della difesa dei cittadini dalle violazioni dell'ordinamento giuridico, della tutela dei diritti soggettivi e della libertà e dignità delle persone, costituenti le garanzie ed i fondamenti dello stato di diritto».

Ma il documento è ancora più esplicito: «Esaminare le condizioni in cui si svolge l'esercizio dell'attività forense a Tortona, specie nella sede penale inquirente, e gli atti che hanno determinato impropri coinvolgimenti dell'Avvocatura nel suo complesso, difficoltà e condizionamenti nell'esercizio dell'attività di singoli difensori, rileva che la Magistratura e l'Avvocatura sono chiamate a svolgere funzioni concorrenti e complementari ai fini del rispetto della legge, della difesa dei cittadini dalle violazioni dell'ordinamento giuridico, della tutela dei diritti soggettivi e della libertà e dignità delle persone, costituenti le garanzie ed i fondamenti dello stato di diritto».

Gli avvocati poi mettono le mani avanti: «Non sono, e l'Assemblea non mette, in discussione interessi corporativi e di categoria, ma questioni di maggior momento che riguardano diritti e doveri delle istituzioni e dell'intera comunità. Nessun cittadino, sia esso magistrato o avvocato, può aspirare a condizioni di privilegio e a riguardi particolari quando si tratti del doveroso e prudente esercizio dell'azione penale, o di una corretta critica».

vamente compiute e alla loro gravità».

Saranno certo argomenti dibattuti nel convegno che il Comune di Alessandria ha organizzato per venerdì 7 marzo: un'intera giornata nella sala grande del Teatro Comunale dal titolo «Dalla realtà virtuale ai giochi assassini: games, avventure e crimini» con l'intervento di esperti in criminologia, sicurezza, situazioni d'emergenza. Alla tavola rotonda con, fra gli altri, il vescovo Charrier e i giornalisti de La Stampa, Angelo Conti e Marco Neirrotti.

Maria Teresa Marchese



Donna dei sassi. Loredana Vezzaro: le sue dichiarazioni sono il «perno» d'accusa

E si discute sul futuro dell'Asmt

# Tortona rincara la tassa rifiuti

TORTONA. E' stato approvato l'altra sera dal Consiglio comunale, il bilancio di previsione dell'Asmt (l'azienda municipalizzata tortonese) per l'anno corso - e il piano programma 1997/99 e il bilancio pluriennale 1997/99 - che prevede un fatturato di 21 miliardi e 334 milioni. Il Comune ha approvato anche un aumento del 7 per cento della tassa rifiuti. E' un ritocco dovuto, in quanto dal 1 gennaio sono cambiate le tariffe del Consorzio Valle Scrivia per il conferimento dei rifiuti alla discarica di Tortona. Perché restasse invariata la quota del '96, ogni cittadino dovrebbe produrre un chilo di rifiuti al giorno mentre attualmente ne produce 1,44. Se la

raccolta differenziata sarà potenziata potrebbero scattare ulteriori aumenti.

L'utile di gestione della municipalizzata, nel '96, è stato di 571 milioni (349 nel '95), 346 dei quali sono affluiti nelle casse comunali. «L'Asmt è un'azienda molto ben strutturata - ha detto il presidente Franco Cattaneo - con una buona organizzazione. Secondo il consiglio di amministrazione però è giunto il momento di prendere decisioni sul futuro dell'Azienda, perché è praticamente ingessata, ha raggiunto livelli fissi. Questa Azienda deve poter svolgere altri servizi».

Per potersi ampliare, dunque, l'Asmt ha bisogno di cambiamenti. «Occorre aumentare la produzione - ha detto il direttore generale Ennio Radici - rivolgendosi a un numero di utenti maggiore e trasformare l'Asmt in azienda consortile con il conferimento dei servizi a tutti i Comuni. L'Asmt potrebbe cioè gestire anche i servizi di igiene urbana, raccolta differenziata, gas, acqua, affissioni, manutenzione del verde, accalappiacani e trasporto alunni di altri Comuni».

Quanto alla raccolta differenziata, secondo il programma dell'Azienda, nel '97 verrà potenziata con investimenti di circa 225 milioni. Un passaggio quasi obbligato per uniformarsi agli obiettivi del «piano Ronchi» e per risolvere il problema dello smaltimento con la costruzione dell'inceneritore. Si vuole incrementare la quantità di rifiuti raccolti separatamente dall'attuale 7,55 per cento, all'11,5 per cento entro la fine dell'anno e al 15 per cento nel 1998. Verranno realizzate altre due nuove aree ecologiche: la prima sorgerà in periferia e raccoglierà tutta la frazione verde e gli scarti di potatura che dal 1 gennaio, in base a una legge regionale, non possono più essere gettati nei cassonetti (pena severe sanzioni). L'altra area ecologica sarà collocata in centro e dovrebbe raccogliere i rifiuti in modo differenziato. L'Asmt ha chiesto al Comune di individuare l'area. (m. t. m.)

## Verso un'intesa?

Vertice a Milano tra la magistratura e l'avvocatura per il nuovo codice di procedura

NOVI. Si potrebbe sbloccare la vertenza sul rinnovo del contratto integrativo per i dipendenti dell'Ilva. Ieri, i delegati delle organizzazioni sindacali sono stati convocati d'urgenza alla Federacciai di Milano per un incontro con la dirigenza (gruppo Rival). Le parti avevano interrotto la trattativa a novembre, ma ora c'è stato un riavvicinamento e nella notte potrebbe essere stata raggiunta un'intesa quadriennale. Se ne saprà di più nelle prossime ore.

Intanto, sempre ieri, sono state riunite a Novi le assemblee dei lavoratori. Gli esponenti Fim, Fiom e Uilm hanno illustrato nei dettagli il contratto nazionale dei metalmeccanici. Si è parlato di alcuni aspetti delicati che riguardano lo stabilimento di Novi (in particolare il calo di produzione), ed è stata illustrata la strategia del sindacato sul rientro dei 70 cassintegrati. (m. d.)

## Servizi e iniziative

La informazione sul Comune sono su Internet

GAVI. Prima dell'iniziativa di due giovani gaviati esperti di computer che stanno allestendo una serie di pagine in Internet su Gavi. Il Comune aveva già deciso, in collaborazione con l'Fpa-Internet publishing di Genova, di realizzare un proprio sito sulla «rete delle reti». Un sito già completato e disponibile alla consultazione. L'indirizzo: <http://www.immaginedivgavi/>.

Sono indicati la composizione della giunta, i numeri telefonici, pubblica utilità e l'orario di apertura degli sportelli pubblici e di ricevimento del sindaco e del segretario comunale. Sono poi reperibili informazioni di carattere storico, architettonico e paesaggistico. Gavi, corredata da numerose immagini. Sono altresì elencate e descritte le principali manifestazioni e fiere del '97. Una pagina è dedicata al Gavi, il vino famoso in tutto il mondo. (m. pu.)

## Con i dolci di Pasqua

La Confesercenti inaugura le vetrine più belle

NOVI. Per dare un tocco di originalità e classe al prodotto in vetrina durante le festività pasquali, la Confesercenti di Novi promuove un corso pratico in due lezioni, riservato ai pasticci e ai titolari di negozi di dolciumi di tutta la provincia. L'11 e il 12 marzo, inizio alle 20,30, nella sede novese della Confesercenti, in piazza De Negri, l'insegnante Daniela Barbieri darà suggerimenti agli intervenuti e fornirà materiale su cui lavorare per realizzare opere «creative». «Non è possibile dotare di fantasia chi ne è privo», afferma. E' invece agevole migliorare la tecnica di confezionamento, prodotto, e elargire ai negozianti qualche consiglio che permetterà di esporre meglio il dolce e attirare il cliente.

La Confesercenti si propone di varare iniziative analoghe anche alla fiera di Santa Caterina e a Natale. (m. d.)

## «Convocazione entro l'8 marzo o sarà sciopero»

Ultimatum dei sindacati per l'«Arquata cementi»

ARQUATA. Si inasprisce la lotta all'Arquata cementi: i sindacati lanciano un ultimatum alla direzione generale del gruppo Cementir, a cui fa capo lo stabilimento di Arquata: «Se non sarà soddisfatta la richiesta di un incontro entro e non oltre l'8 marzo, saremo costretti ad intraprendere altre iniziative di lotta». Una richiesta che dovrebbe essere formalizzata già oggi in una lettera indirizzata alla direzione generale del gruppo Cementir e per conoscenza alla direzione dell'Arquata cementi, all'Unione Industriale e alle segreterie nazionali delle tre confederazioni sindacali di categoria.

La richiesta è stata sottoscritta dalla Rsu dello stabilimento arquatese e dai responsabili provinciali di Filca, Filca Fenal, Ponderano, Speranza e Sorresi. Una presa di posizione unitaria, superando i precedenti contrasti esistenti all'interno del sindacato. L'incontro viene chiesto con urgenza - dicono i sindacalisti - per il perdurare di una situazione aziendale sempre più critica, a scapito del mantenimento dei livelli occupazionali, degli standard di sicurezza, della mancata gestione dell'organizzazione del lavoro, dell'assenza di prospettive certe, merito all'acquisizione della nuova cava e conseguentemente alla stessa sopravvivenza dell'azienda.

Intanto lo sciopero di lunedì ha lasciato un strascico polemico con la direzione di stabilimento: i sindacati hanno dato mandato ai loro legali di valutare se esistono i presupposti di comportamento antisindacale dell'azienda che, al termine delle ore di sciopero, avrebbe «messo in libertà» senza una giustificazione plausibile 12 lavoratori per le restanti 4 ore del turno. (m. pu.)

Tredici «proclamazioni» ieri al Politecnico per i corsi di laurea breve d'Ingegneria

# All'operatore Telecom 110 e lode

## E' il primo «diploma» a uno studente lavoratore



Andrea Ferrando e Marco Valmorri



Paolo Praglia e Mauro Trincheri



Andrea Ferraris e Roberto Sannazzaro



Paolo Angeleri e Alessandro Zambruno

ALESSANDRIA. Roberto Misani, 22 anni, di Garbagnate Milanese è il primo studente-lavoratore che ha concluso la piena (titolo) corso per il diploma d'Ingegneria informatica e automatica, in Teledidattica, al Politecnico alessandrino.

Presentando una tesi su «Accesso personalizzato ai servizi di telecomunicazione in Tinas», si è diplomato con 110 e lode; relatore il professor Marco Mezzalana, correlatrice la dottoressa Patricia Lago.

Roberto Misani ha seguito con profitto le lezioni svolte dai docenti e che - tramite il Consorzio Nettuno Roma - spesso vengono trasmesse, a notte inoltrata, sulle reti televisive della Rai.

Il diplomato svolge da tempo il proprio lavoro come dipendente Telecom: ha partecipato al corso per il diploma universitario anche con l'intenzione di migliorare la propria qualifica professionale.

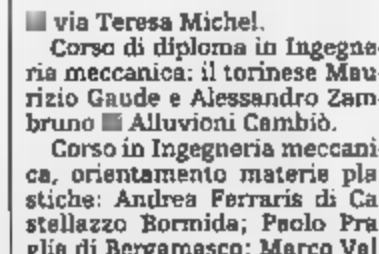
Attualmente, Misani svolge la propria attività come operatore del servizio «12» che fornisce informazioni sull'elenco abbonati. Per conto della Telecom è impegnato anche addetto al «187», che riguarda nuovi collegamenti e servizi telefonici (secondo linee e traslocchi, avviso e trasferimento di chiamata, conversazione, 3, teletext del contatore, autodidattica), memotele, apparecchi telefonici, segreterie, lavori vari e informazioni: facsimile, impianti intercomunicanti e centralini, tariffa.

Alla proclamazione del diploma, la commissione d'esame ha sottolineato che «l'ottimo risultato ottenuto da questo studente sottolinea la validità dei corsi seguiti a distanza».

Ecco gli altri dodici diplomati, ieri, nella sede universitaria



A Roberto Misani 110 e lode



via Teresa Michel.

Corso di diploma in Ingegneria meccanica: il torinese Maurizio Gaude e Alessandro Zambruno. Alluvioni Cambio.

Corso in Ingegneria meccanica, orientamento materie plastiche: Andrea Ferraris di Castellazzo Bormida; Paolo Praglia di Bergamasco; Marco Valmorri di Valenza.

Corso di diploma in Ingegneria elettrica: Marco Colombo di Sesto Calende, Massimo De Bortoli di Trento, Andrea Ferrando di Montalbano Bormida, il torinese Federico Lanzavecchia, Mauro Trincheri di Rivalta Bormida.

Corso in Ingegneria elettrica, orientamento materie plastiche: Paolo Angeleri di Acqui Terme, Roberto Sannazzaro di Quattordio.

## IN BREVE

CASTELNUOVO SCRIVIA. Rubato il carico di jeans del valore di 111 milioni

Furto da 200 milioni ai danni della ditta di trasporti «Autosped» di Castelnuovo Scrivia. I ladri hanno fatto sparire un semirimorchio con un carico di jeans di diverse marche: circa 7 mila paia. (m. t. m.)

## ARRESTI

Arrestati due albanesi per il furto di un'auto

Due albanesi, accusati del furto di un'auto a Biella, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobili, in via Giordano Bruno, Sono Giosè Rezart, 18 anni, e Jlia Dhimia di 31. Erano anche privi di documenti d'identità. (r. sc.)

## BANCHE

Camion si rovescia e blocca la provinciale

Due d'interruzione del traffico ieri, dalla 12 alle 14, sulla Castellazzo Bormida per un camion carico di patate, che si era adagiato sul fianco per un incidente. (r. c.)

## TROVA

Trova bomba a mano nel solaio della cascina

Ra trovato una bomba a mano «Balilla» nel solaio di una cascina di 72 anni, cascina Novelli, sulla statale 211. L'uomo ha chiamato i carabinieri. Sono poi intervenuti gli artificieri di Alessandria, che hanno rimosso e fatto esplodere l'ordigno. (m. t. m.)

## NOTIZIE dalle AZIENDE

Apri «CONTO MAXI» vinci l'Europa

«CONTO MAXI» è una tipologia di conto corrente, promosso dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona spa che abbinata a tutti i vantaggi annessi a tale forma di deposito, un concorso, valido sino al 30 giugno 97, che permetterà di vincere uno dei 15 viaggi in palio, di 4 giorni per due persone, in una delle capitali europee, scelta tra Amsterdam, Londra, Parigi e Vienna.

Partecipano, automaticamente, al concorso, i già titolari di «CONTO MAXI», il conto corrente ideato per i giovani di età compresa tra i 18 ed i 25 anni, ricco di opportunità, di proposte innovative e tutti coloro che lo apriranno entro il 30 giugno 97.

Verrà premiata l'operatività appoggiata al conto corrente, così come i premiati coloro che presenteranno degli amici che diventeranno titolari di «CONTO MAXI». Infatti, ad ogni operazione effettuata (prelevamento/versamento, ecc.) accensione, verranno consegnati dei coupon, che inseriti nelle apposite urne presenti in ogni Dipendenza della Banca, parteciperanno all'estrazione finale, prevista per il prossimo mese di Luglio.

Oltre ai premi del concorso, «CONTO MAXI» offre tutta una serie di vantaggi per remunerare, sempre meglio, i propri risparmi, oltre a molti servizi gratuiti. PAGOBANCOMAT e carta di credito ELECTRON-VISA e condizioni veramente speciali, nessuna spesa per operazione ed un'apertura di credito a tasso particolare favorevole.

Tutte le condizioni e gli altri vantaggi sono riportati analiticamente sui fogli informativi disponibili presso tutta la rete della Banca. Questo prodotto molto semplice ma al tempo stesso ricco, dimostra ancora una volta, che la Banca Cassa di Risparmio di Tortona Spa, oggi come per il passato è fondamentale supporto nella zona in cui è Banca e riferimento, rispondendo in modo concreto e costruttivo a tutte le esigenze dei clienti a qualsiasi fascia sociale appartengano.

## A.T.C. ALESSANDRIA

Avviso di concorso pubblico

E' indetto un concorso pubblico per titoli e un posto di Funzionario di 8° qualifica funzionale responsabile di U.O.O. Segreteria Generale e Personale.

Scadenza presentazione domande: 1° marzo 1997.

Titolo di studio: diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio o Laurea equipollente ai sensi delle vigenti norme.

Età: massima anni 41, salvo le deroghe previste dalla legge.

Copia integrale del bando, con allegato fac-simile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso la sede dell'Ente in Alessandria - via Piave n. 39 (tel. 0131-31.91).

IL PRESIDENTE  
dottor Ettore Coppo

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 56.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 686.52.11

## REGIONE PIEMONTE

AZIENDA REGIONALE - U.S.L. N. 20

Estratto del bando di gara

L'Azienda U.S.L. N. 20, con sede amministrativa in Tortona via Galilei n. 1 tel. 0131/8551 - fax 0131/855348 indice gara d'appalto per la costruzione di un edificio per la realizzazione di un RSA di 45 posti letto per anziani autosufficienti e non. La costruzione è prevista nel Comune di Castelnuovo Scrivia con l'ampio utilizzo di ristrutturazione e fabbricato esistente in p.zza Vittorio Veneto. L'importo presunto dei lavori è di L. 2.209.258.680.

Categoria prevalente A.N.C. 2

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della Legge 216/95 con l'importo del prezzo più basso determinato mediante offerta e prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della Legge 216/95.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U. della Repubblica Italiana e trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea e data 1/2/97.

Le lettere di invito saranno spedite dalla stazione appaltante nei termini e alle condizioni previste dalla legge.

Le Ditte interessate potranno inviare domanda, redatta in forma legale, corredata dei seguenti argomenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 e per un importo fino a 10 milioni o, per le imprese con sede in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli art. 18 e 19 Dec. Leg.vo 19/12/1991 n. 406.

2) dichiarazione di possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso Decreto Leg.vo dei requisiti previsti ai punti a) e b) dell'art. 6 del D.P.C.M. 10/1/91 n. 55.

Termine di presentazione delle domande: ore 12 del 24/3/97.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Le domande dovranno pervenire a: Regione Piemonte Azienda U.S.L. n. 20 - via G. Galilei n. 1 Tortona.

Copia integrale del bando è disponibile presso il Servizio Tecnico Economico, p.zza Cavalotti n. 7 tel. 0131/865458 presso il quale potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni.

Tortona, 19/2/97.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Bruno Vignolo



**PRETE** CONCESSIONARIA

STRADA VALENZA - TEL. 0142/76171  
CASALE MONFERRATO

Pageto turbo diesel - verde - bellissimo - garanzia - lire 19.500.000.

**FUORISTRADA LADA NIVA** - bianco - tenuto in ottime condizioni - come nuovo - lire 6.500.000.

**AUDI AVANT** - blu metallizzato - come nuova - assetto sportivo - accessori - garanzia totale - lire 32.900.000.

**SPACE WAGON 2.0 4wd** - clima - metallizzato - 7 posti - vettura introvabile - lire 19.500.000.

**LANCIA Y 1.2 LS** - aziendale - accessoriatissima - colore magenta - lire 16.500.000.

**TWINGO 1.2 SUMMER** - tetto apribile - nera metallizzata - praticamente nuova - lire 12.500.000.

**205 GTI - PEUGEOT** - catalitica - garanzia totale - tetto apribile - vero affare - lire 12.500.000.

**MERCEDES 200 SW** - blu met. 1994 - superaccessoria - lire 19.000.000.

**CLIO 16V** - blu met. - clima - ruote lega - 1994 - superaccessoria - garanzia totale - lire 12.000.000.

**LANCIA LS 2.0** - verde metallizzato - superaccessoria - garanzia totale - vettura magnifica - lire 27.000.000.

**AUDI A4 1.8 1995** - metallizzata - superaccessoria - garanzia totale - lire 39.500.000.

**ECONOMICISSIMA BMW 316 4p** - revisionata - sempre in garage - 1984 - lire 3.500.000.

**ECONOMICISSIMA** - Polo diesel - ben tenuta - lire 3.500.000.

**ECONOMICISSIMA** - Uno turbodiesel - 5 porte - buono stato - lire 3.500.000.

**n.o.v.a.c. s.r.l.**

VIA DELLA MARANZANA - ZONA D3 - TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA

R.O.V.A.C. sit. S.S. PER ALESSANDRIA, II - TEL. 0131/821511 - III

AUTONOVA snc - VIA DEL CASTAGNONE, 31 - TEL. 0131/941922 - IV

Peugeot 605	2.0 full optional	1991
Peugeot 405	2.0 full optional	1993
Peugeot 405	1.6 full optional	1993
Peugeot 405	1.6 S.W. full optional	1992
Peugeot 405	S.W. diesel bianco	1990
Peugeot 205	gti 1.6 ta verde	1991
Peugeot 106	xti 1.4 bianco	1992
Audi 100	Avant full optional	1992
Golf Cabrio	1.8 metallizzato	1992
Lancia Dedra	td full optional	1992
Primera	S.W. full optional	1992
Renault R19	16v azzurro	1991
Renault Clio	1.2 bellissima	1991
Opel Astra	2.0 full optional	1992
Opel Corsa	1.4 nera 3p	1992

**DISPONIBILITA' VETTURE AZIENDALI E CHILOMETRI ZERO**

**GRIGNOLIO**

per l'auto, qualcosa in più

CASALE - Corso Valentino 125 - Tel. 0142-453345

**Elenco autovetture usate concessionaria Fiat Grignolio**

- FIAT BRAVO 1600 16V - met. km 0!! Come nuova!!
- FIAT PUNTO TD ELX 5 p. eco 11/1994 bianca unico proprietario, condizionale, antifurto. Garanzia 12 mesi.
- FIAT PUNTO D SX 5p ECO 11/1995 bianca, unico proprietario, vetri elettrici - chius. cent. Garanzia 12 mesi.
- FIAT TEMpra 1600 SX SW 1994, grigio met., pochi km!! Climatizzatore. Garanzia 12 mesi.
- FIAT ULYSSE 2000 Cat 1995, Bordeaux met. come nuovo!! Abs, clima, air bag, 7 posti. Garanzia 12 mesi.
- LANCIA DELTA TURBO 16V 1994 rossa, unico proprietario, Abs, clima, chius. in lega. Garanzia 12 mesi.
- CITROEN XANTIA 1800 cc, 1995, blu met. come nuovo!! Unico proprietario, Garanzia 12 mesi.
- MERCEDES 190 1800 cc, 1991, nero, pochissimi km!! Unico proprietario, Garanzia 12 mesi.
- PEUGEOT 306 TD XT 1995/11, bianco, pochi km!! Antifurto, cerchi in lega. Garanzia 12 mesi.
- PEUGEOT 306 XT 1400, blu, pochi km!! Cerchi in lega, garanzia 12 mesi.
- RENAULT TWINGO SPRING 1995, blu, unico proprietario, condizionale, cerchi in lega. Garanzia 12 mesi.
- PEUGEOT CABRIO 1994, bianco, unico proprietario. Garanzia 12 mesi.
- ROVER 214 16V CABRIO 1993 blu met., unico proprietario. Garanzia 12 mesi.
- VOLVO 460 S Cat 1994, blu, pochi km!! Garanzia 12 mesi, condizionale.

## Prete, dalla bottega di «ciclista» alla superconcessionaria

# Futuro a quattro ruote

### Un vanto: «Servire al meglio»



L'autosalone «Fratelli Prete» a Casale, sulla provinciale per Valenza. In città c'è anche una sede in viale Morozzo S. Michele

CASALE. Parlare di concessionaria per la ditta dei Fratelli Prete è limitativo, poiché le aziende di cui si occupano sono principalmente due - a Casale per la Lancia, sulla provinciale per Valenza, e ad Alessandria per la Toyota, nella zona D3 - a cui si aggiungono numerose filiali. Inoltre, in viale Morozzo San Michele, nella sede originaria, la famiglia Prete detiene ancora i marchi Piaggio e Gilera per i veicoli a due ruote, che rappresentano un passaggio significativo nella crescita e nello sviluppo di questa azienda.

Il capostipite Enrico Prete era ciclista. Nel suo laboratorio di viale Morozzo aggiustava e vendeva biciclette. Artigiano per eccellenza, realizzava, con alcuni collaboratori, tutti i componenti del velocipede per poi assemblarli.

Ed era un uomo di vedute lungimiranti. Così, nel dopoguerra, pur rimanendo nell'ambito delle due ruote, inserì nel proprio laboratorio quelle motorizzate. Iniziò quindi a commercializzare motorette del

1947 diventando concessionario della «Piaggio», che aveva fatto il suo ingresso sul mercato l'anno precedente.

Aveva fatto conto Prete; negli Anni '50, sulla del successo dello scooter e della «Vespa» anche l'azienda casalese crebbe, fin a entrare nel mondo delle quattro ruote, consolidato da una stretta collaborazione con il Gruppo Fiat.

Nella sede originaria di viale Morozzo San Michele sono rimasti i motocicli e le biciclette, soprattutto quelle di modello speciale, mentre nel nuovo edificio in strada Valenza si è concentrata la commercializzazione delle auto, poi estesa anche ad Alessandria e ad altre filiali.

L'albero genealogico è proliferato in modo rigoglioso. Enrico ebbe tre figli: Lorenzo, Luigi e Pietro, che rappresentano la seconda generazione. Da Lorenzo nacque Sergio, e da Pietro Mauro e Franco: la terza generazione che ora conduce l'azienda, già la collaborazione della quarta, visto che Enrico, figlio di Mauro, è entrato a

far parte dello staff.

«Oggi - spiega Franco Prete - la nostra azienda, direttamente o attraverso proprie consociate, è in grado di fornire praticamente tutte le marche presenti sul mercato».

Uno sguardo al passato, una visione del presente e la proiezione nel futuro. «Ci impegniamo a fornire sempre maggiori servizi alla clientela. Tra l'altro, stiamo realizzando un Centro di revisioni Dekra autorizzato per rispondere efficientemente alle disposizioni di legge. Inoltre, intendiamo allestire più aree specifiche per il settore dell'usato che, seguito in maniera professionale, può avere uno sbocco, accanto al mercato dell'auto nuova che ha registrato un incremento del 30% con gli incentivi del Governo».

L'azienda dei fratelli Prete si propone anche di estendere ulteriormente l'attività con la vendita diretta di nuovi marchi emergenti. L'obiettivo è racchiuso nel loro slogan: «Potervi servire è il nostro successo».

**BI.eVI.** CONCESSIONARIA

BELLINI e VISTARINI s.r.l.

S.S. 10 per Voghera - TORTONA  
Tel. 0131 822424

Abbiamo scelto per 10 offerte nel nostro parco usato altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MODELLO	OPTIONAL	AUMENT.	ANNO
VOLKSWAGEN	POLO 1000 CONFORT	SS/VE/CL	Benz/cat	1998
VOLKSWAGEN	GOLF 1.8 GL	SS/CL	Benz/cat	1992
VOLKSWAGEN	GOLF 2000 GTI	SS/VE/CC/CL	Benz/cat	1994
AUTOBIANCHI	Y10 1100 IE	VE/CC	Benz/cat	
FIAT	PUNTO 60	-	Benz/cat	1994
FORD	FIESTA 1.3 5P	VE/CC	Benz/cat	1994
FORD	MONDEO 2000 GHIA SW	VE/CC/SS/AC/ABS	Benz/cat	1994
FORD	MONDEO 1600 GLX 5P	VE/CC/SS/AC	Benz/cat	1993
FORD	MONDEO 2000 GHIA SW	VE/CC/CL/AC/ABS/SS	Benz/cat	1996
VOLKSWAGEN	TRANSPORTER 10 Q.I. 1.9 DSL	SS/AF	Diesel	1994

Legenda: S.S.: STERZO AP: ANTIFURTO AC: CLIMATIZZATORE CC: CHIUSURA CENTRAL TA: TETTO APRIBILE V.E.: VETRI ELETTRICI AL: ALICANTARA CL: CERCHI IN LEGA TC: TELECOMANDO

**TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA GARANZIA VI ASPETTIAMO!!!**

**Mercandelli** CONCESSIONARIA Audi

Via A. Grandi 24 (Zona Industriale) - Tel. 0142/781633 (5 linee r.a.) - Fax 0142/455055

**CASALE MONFERRATO**

**AUTOCCASIONI**

AUDI 100 AVANT 2000 16 valvole	11/83
MERCEDES 200 station wagon benzina	92/93
AUDI 80 1800 Serrel bianco	1990
318i Touring - motore nuovo	1989
VW PASSAT VARIANT 1800 cat	1993
MERCEDES 250 Diesel berlina	
GOLF 1800 GL 5 porte, cat., blu metal.	
GOLF GTI 5 porte, metal.	
FIAT TIPO 1600 cat SX	
OPEL KADETT 1400 station wagon, Gpl	
ALFA 145 turbo diesel, cat. clima	10/94
MAGGIOLONE CABRIOLET nero, revisione	1994

**ATTI ATTUALI**

VW GOLF 1600 GL 5 porte 101	1997
AUDI A4 AVANT 1800 20 valvole	12/96
VW SHARAN 1900 TDI cat GL 6 posti	12/96

tutta la gamma **MAZDA** in pronta consegna

**Generalaut** S.r.l.

Conc. Opel Pontiac

CASALE (AL) - Strada Valenza, II  
Tel. 0142 454595 - Fax 0142 456443

**LAND ROVER DISCOVERY Tdi ecodiesel** 11/1994, banco, perfette condizioni, uniproprietario, km 54.000, auto come nuova. L. 32.500.000. Garanzia OK usato di qualità 1 anno.

**OPEL CALIBRA 2.0i** 16v blu metallizzato, 1991, climatizzatore, ottime condizioni. Garanzia OK usato di qualità 1 anno. L. 23.700.000.

**FIAT XANTIA 2.0 SX** nero, 1993, cat., climatizzatore, garanzia OK usato di qualità 1 anno. L. 18.000.000.

**AUDI 80** Cat. Gpl, ottime condizioni, climatizzatore, antifurto, servosterzo, verde scuro. Garanzia OK usato di qualità 1 anno. L. 18.000.000.

**TEMPRA 1.6 4p** verde scuro met. 1991, garanzia OK usato di qualità 1 anno. L. 18.000.000. Uniproprietario. Perfette condizioni. km 54.000.

**FIAT TIPO 1.6 SUITE** 1991, Bordeaux metall. km 44.000, climatizzatore, servosterzo, garanz. OK. L. 12.800.000. Garanzia OK usato di qualità 1 anno.

**TIPO 1.4 IE** 1993, 5p verde scuro metall. 1991, uniproprietario, perfette condizioni. L. 12.800.000. Garanzia OK usato di qualità 1 anno.

**ROMEO 33** VW 1.7 IE 4x4 catal. 1991, met. cat., uniproprietario, servosterzo, climatizzatore, ottime condizioni. L. 12.500.000. Garanzia OK usato di qualità 1 anno.

**PEUGEOT 106 XSI 1.6** cat. km 44.000, Bordeaux metall. perfette condizioni. km al 1995, uniproprietario. L. 20.500.000. Garanzia OK usato di qualità 1 anno.

**PUNTO 55 3p** rosso, cat. 5/95, uniproprietario, km 18.000.000. Garanzia OK usato di qualità 1 anno. L. 13.800.000.

**PEUGEOT 105 XR 1.7** cat. 3p, verde metallizzato, perfette condizioni, km 18.000.000. Garanzia OK usato di qualità 1 anno.

**MERCEDES 190 E 1.8** nero 1991, climatizzatore, tetto apribile, perfette condizioni, km 23.500.000. Garanzia OK usato di qualità 1 anno.

**AUTOMATICA RENAULT 19 TSE** 5p 1.4 1990, verde metall. uniproprietario, condizioni, garanzia concessionaria 6 mesi, prezzo eccezionale. L. 8.400.000.

**VW** 1990, blu metallizzato, climatizzatore, cerchi in lega, condizioni. L. 18.000.000. Garanzia 6 mesi.

**GENTRY MOTORS DUE**

Via Antica Piazza d'Armi - Tel. 0131/820693 - TORTONA

**BMW 320i CABRIO** - blu - capote blu - pelle grigia - clima - bag - HiFi system - park distance control - km 80.000 - 3/94 - vettura in ritiro.

**BMW 318i 4p** - 4/92 - nero metallizzato - km 100.000 - clima autom. - antifurto - cerchi in lega Bmw classic - assetto sportivo.

**M.B. D V.L.E.** - versione elegance - 1994 - km 131.000 - nero metallizzato - airbag - clima autom. - cerchi in lega 8 fori - antifurto - perfetta - fattura con I.V.A. esposta.

**M.B. 280 SL** - 1994 - nero metallizzato - pelle nera - cambio manuale - airbag - hard top - full optional - 34.000 km - perfetta.

**200 16 V.L.E.** - classica - 1994 - bianca - km 76.000 - doppio airbag - climatizzatore - antifurto - cerchi in lega 8 fori - impianto a gas elettronico - fatturabile.

**BMW 316i COMPACT** - 2/94 - Alaska Blu metall. - climatizzatore - cerchi in lega - antifurto - assetto sportivo - paraurti verniciati - garanzia 12 mesi - vettura in ritiro.

**SAAB CABRIO** - TURBO 16 V.L.E. 175 cv - 11/89 - canna fucile - pelle grigia - capote elettrica - sedili riscaldabili - interno radica - cerchi in lega - antifurto - impeccabile.

**LANCIA KAPPA 2.4** - 1994 - LX - 2/95 - km 57.000 - verde metall. - full optional.

**FIAT PUNTO 1.6** - 1994 - LX - 2/95 - km 57.000 - verde metall. - full optional.

**FIAT PUNTO 75 ELX 5p** - bianca - km 10.200 - condizionale - vetri elettrici - chiusura centralizzata con telecom. - 9/96 - perfetta - vera occasione.

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

**PUBLIKOMPASS**

Via Vochieri, 80

**ALESSANDRIA**

Tel. 0131/442.543-4

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

**PUBBLICITA' CHI VALE**

**GARAGE CASALESE**

CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 - 7452 - CASALE MONFERRATO

**VETTURE CON ROTTAMAZIONE: FINO A 6.75% DI SCONTO**

Alfa Romeo 145 1.3 IE	L. 23.700.000 - L. 6.750.000 (sconto rottamazione)	= L. 16.950.000
Alfa Romeo 146 1.3 IE Lusso con climatizzatore e metallizzata	L. 28.500.000 - L. 6.600.000 (sconto rottamazione)	= L. 21.900.000
Alfa Romeo 145 1.6 IE Lusso full optional	L. 29.800.000 - L. 6.500.000 (sconto rottamazione)	= L. 23.300.000

**VETTURE D'OCCASIONE:**

- Opel Tigra 1.4 16v '95 servosterzo, airbag, alzacristalli, corr. lavi, metallizzato
- Mercedes 190 E 1.8 '91 climatizzatore, tetto apribile elettrico, impianto Gpl
- Mitsubishi Colt 1.8 8V '91 apribile, cerchi lega, metallizzato
- Seat Ibiza 1.6 GLX '94 servosterzo, vetri elettrici, antifurto volumetrico
- Fiat Uno 60 SX '90 5 porte, metallizzato
- Citroen AX 1.1 TGE '92 catalitica, metallizzato
- Alfa Romeo 145 2.0 Quadrifoglio '95 climatizzatore, Abs, cerchi lega, impianto radio
- Alfa Romeo 164 2.5 turbodiesel '91 climatizzatore, Abs, antifurto
- Alfa Romeo 145 1.7 16V IE '95 climatizzatore, cerchi lega, impianto Gpl, imp. radio
- Alfa Romeo 145 1.6 IE Lusso '95 climatizzatore, doppio airbag, imp. radio, metall.
- Alfa Romeo 155 1.7 twin spark '95 climatizzatore, gomme, impianto Gpl

**VETTURE AZIENDALI:**

- Alfa Romeo 146 1.3 IE Lusso rosso proleto met. climatizzatore, 3 anni di garanzia
- Alfa Romeo 146 1.3 IE Lusso rosso proleto metallizzato, climatizzatore, doppio airbag, 3 anni di garanzia
- Alfa Romeo 145 2.0 Quadrifoglio grigio metallizzato, climatizzatore, doppio airbag, corvetto ass. lavi, 3 anni di garanzia

**CURINO CARS** ROVER

Piazza XXV Aprile, 11 (0142) 55426  
Casale M.to

MARCA	MODELLO	CILINDRATA	ANNO	COLORE
VOLKSWAGEN	Golf GTI 16v	2.0		nero
FIAT	Punto elx	1.2	94	blu
ROVER	Mini Cooper	1.3		grigio
ROVER	416 si 5 p 16v	1.6	95	grigio
	Ax Halley 5 p	1.1		bordeaux
AUDI	80 E	2.0	92	bianco
OPEL	Astra Cabrio	1.4	94	azzurra
FIAT	Cinquecento	900	94	verde
OPEL	Astra 5p	1.4	92	bianco
ROVER	114 GTI 16v	1.4	91	nero

**CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO**

PASSAGGIO DI PROPRIETA' COMPRESO NEL PREZZO IN ALTERNATIVA FINANZIARIA A TASSO ZERO

**GIULIAR** S.r.l.

Strada Valenza, 7/g - Tel. 0142/45.14.13  
CASALE MONFERRATO

Y10 IGLOO, climatizzatore, int. alicant. '86	L. 18.000.000
MICRA 1.0 3p Jive '94	L. 12.000.000
FIAT CINQUECENTO ED cat '95	L. 8.800.000
FIAT PANDA 950 Fire '89	L. 3.100.000
FORD FIESTA CAYMAN 5p, '95, doppio airbag, clima, antil.	L. 12.000.000
FIAT TIPO 2.0 16v '91, Abs, int. Recaro	L. 12.000.000
FORD MONDEO GHIA SW TC 54 2.0 16v '95, full optional	L. 29.200.000
FORD MONDEO SW 1.8 T4 clima airbag	L. 22.300.000
FORD MONDEO GHIA SP 2.0 16v '95 full optional	L. 22.300.000
OPEL CALIBRA 2.0 16V 150 cv full optional	L. 29.400.000
ALFA 145 1.6 '95 full optional	L. 22.400.000
RENAULT CLIO 1.8 16v '93	L. 19.200.000
PUNTO 55 3p, climatizzatore '94	L. 12.400.000
VOLVO POLAR SW 2.0, Gpl '91	L. 14.900.000
MERCEDES 200 TE SW full optional '92	L. 33.000.000

**FINANZIAMENTO AGEVOLATO**



Il camion uscì di strada e morì un vigile del fuoco: ora il sindacato accusa

## «Pompieri su veicoli pericolosi»

Esposto ai giudici dopo l'incidente di Casale

Si discute il bilancio '97

In Comune una seduta-fiume  
Innovazioni per i finanziamenti

CASALE. Inizia stasera la seduta fiume del Consiglio comunale (prosegue domani e martedì) per arrivare alla votazione del documento di previsione dell'attività comunale per il 1997.

Sono previste alcune delibere per atti amministrativi, poi si procederà all'esame del piano programmatico pluriennale '97/99 per i servizi gestiti dall'Anc, per arrivare quindi al bilancio '97 e al bilancio '97/99 del Comune. Su quest'ultimo documento, si è già avuta occasione di discutere con una metodologia innovativa che ha chiamato i consiglieri ad esaminare, già qualche mese fa, gli orientamenti soprattutto sugli investimenti a medio e lungo termine.

L'assessore alla Programmazione Angelo Miglietta ha riassunto le linee principali del documento, precisando, ad esempio, che si è adottata la massima attenzione nell'applicare la fiscalità, «uno strumento - ha precisato - da usare con la maggior parsimonia possibile».

Miglietta ha evidenziato che nonostante l'aumento delle spese correnti attestato intorno al 5%, l'aumento medio delle tariffe è nel limite del 2,5%. Ma la novità è, secondo Miglietta, quella degli investimenti, cospicui senza gravare sui cittadini: «Ciò è stato possibile attraverso risparmi che derivano dall'uso innovativo di strumenti della finanza». Un esempio: «L'accortezza di usare il ricavo delle dismissioni di beni per abbattere i mutui preesistenti, chiudendo debiti che costano interessi pari all'11%, aprendo un debito che costa solo il 6% (con il ricorso ai Bcc)».

Miglietta, grazie alla sua esperienza di consulente finanziario, è impegnato ad adottare «le scelte finanziarie più convenienti. Ma approntare un piano così innovativo, presuppone in controtendenza, è stato possibile perché ho trovato un bilancio sano, frutto di una politica di buon senso e buon governo precedente». (s.m.)

CASALE. Le nuove autopompe di modello «Eurofire» utilizzate dai vigili del fuoco non si sono ancora dimostrate sicure. L'accusa è contenuta in un esposto che la sezione regionale del sindacato di base dei pompieri ha inviato alla procura della Repubblica di Casale, che ha aperto un'inchiesta in seguito all'incidente avvenuto il 10 novembre in cui perse la vita il vigile Bachisio Pala, 33 anni. Il camion uscì di strada e rimase ferito gli altri componenti della squadra, che era diretta ad Ozzano per un'emergenza: Federico Armetta, Andrea Morano e Giovanni Roseo.

L'esposto è un'accusa alla Direzione generale dei Servizi antincendio del ministero dell'Interno. Si chiede «accertare i nuovi mezzi «Eurofire 150», proprio il tipo utilizzato dalla sfortunata squadra casalese, rispondano a requisiti di sicurezza. Secondo il sindacato di base, dalla documentazione acquisita sarebbero state evidenziate «prima dell'incidente - vibrazioni con conseguenti problemi di controllo di guida nella fase di frenata, carenze nell'idroguida e anomalie strutturali con grave pericolo nelle cabine di guida. Addirittura, sarebbe stato consigliato di non spingere i veicoli oltre i 60/80 chilometri all'ora: una velocità ridicola per chi opera in situazioni di emergenza».



L'autopompa semidistrutta dopo l'incidente in cui morì un vigile del fuoco

La procura è incaricata di un perito d'ufficio, a cui si affida un'analisi tecnica, ma al momento la carcassa dell'Eurofire casalese è custodita nel cortile della caserma di viale San Martino, coperta da un telo. E' comunque motivo di profondo disagio psicologico per i tre vigili scampati all'incidente. Tra l'altro, quattro mezzi dello stesso tipo sono in dotazione in altre sedi provinciali. Il sindacato denuncia, inoltre, la carenza generale di personale nel corpo dei vigili del fuoco. Una lamentela che da anni vie-

ne sollevata anche in città. Se ne è fatto più volte portavoce il responsabile del distaccamento casalese, Enrico Scoccati: «Siamo sotto organico e dobbiamo coprire il servizio 24 ore su 24. Proprio per sollecitare un intervento di potenziamento del personale locale chiediamo un maggiore interessamento da parte dei politici e dei parlamentari: devono capire che incrementare personale e mezzi è un favore che fanno ai cittadini loro amministrati prima che a noi».

Silvana Mossano

### IN BREVE

#### OVADA

Morta a 69 anni la moglie dell'imprenditore Lino Ravera

Folla, ieri mattina, ai funerali di Ilva Gastaldi, morta a 69 anni per una grave malattia. Era la moglie di Lino Ravera, noto imprenditore ovadese tra i fondatori della Laj, azienda per la produzione di arredamenti per negozi e bar che negli Anni '60 si è imposta anche all'estero. Ilva Gastaldi per anni aveva avuto una funzione, anche se non appariscente, importante a livello amministrativo nell'azienda di cui il marito era comproprietario. (r. bo.)

#### ACQUI

Assemblea in municipio sulla bonifica dell'amianto

Il presidente della commissione comunale Ambiente, Massimo Miglietta, ha convocato per oggi alle 17.30 nella sala consiliare del municipio di Casale una riunione aperta a tutti i cittadini, alle associazioni ecologiche e ai sindacati per fare il punto sulla questione dei finanziamenti statali destinati alla bonifica dell'amianto. (s.m.)

#### TELECOM

Entro il '97 telefonini anche in Val Cerrina

La direzione della Telecom ha assicurato il parlamentare casalese Eugenio Viale, di Forza Italia, che entro il '97 sarà installata una stazione radio base a Bric San Lorenzo di Villadeati per assicurare la copertura di una buona fetta della Valcerrina per quanto riguarda l'utilizzo di telefoni portatili. Attualmente, infatti, la zona è in «ombra». (s.m.)

Acqui: pedofilia

Si decide se il coach resta in cella



Richiesta di scarcerazione per il trainer di volley Sergio Ravera finito nei guai per un presunto caso di pedofilia

ACQUI. Il tribunale della libertà, domani mattina a Torino, si riunisce per decidere il merito alla richiesta di scarcerazione di Sergio Ravera, il trainer di pallavolo finito nei guai per un presunto caso di «pedofilia». L'istanza, al tribunale del rito, era stata presentata, nelle scorse settimane, dal difensore del noto allenatore di volley, che si trova dall'inizio del mese nel carcere di San Michele, sobborgo di Alessandria, con la pesante accusa di atti sessuali con minore, contemplato dall'articolo 609 quater del codice penale.

Infatti, secondo l'avvocato Giovanni Brignano di Acqui Terme, legge del noto allenatore di volley, non sussisterebbe il pericolo di inquinamento della prova, né la possibilità di reiterazione del reato, né tantomeno il pericolo di fuga del proprio assistito.

Dopo l'udienza, fissata per le ore 9.20 di domani mattina, bisognerà attendere qualche giorno per sapere se Ravera potrà ritornare in libertà. (g. l. f.)

Castagnole Monferrato: l'edificio, da ristrutturare, diventerà un centro turistico

## Soldi cercansi per «La Mercantile»

L'assessore provinciale in Regione per il finanziamento

CASTAGNOLE M.T.O. La Provincia ribadisce: «La Mercantile dovrà diventare centro per l'ospitalità turistica». L'assessore alla Promozione economica, Mauro Arato, lo ripeterà stamane ai dirigenti regionali con cui s'incontrerà, alle 10, a Torino.

Una riunione direttamente collegata al recente mancato finanziamento nell'ambito dell'obiettivo «5B» dal pacchetto «fondi comunitari, la Provincia puntava a ottenere, per il piano sulla Mercantile, 2 miliardi 870 milioni.

Invece nulla è arrivato. «Il progetto è stato bocciato perché non sono stati rispettati i parametri fissati» indicano in Regione. Ribattono in Provincia: «In realtà i criteri usati sono stati definiti a Torino, in fase successiva alla progettazione disposta dagli enti locali».

Nella riunione torinese, tuttavia, non si parlerà solo del «5B» (per tutti i progetti che non hanno ottenuto il finanziamento possibile, in conseguenza di un nuovo bando, pre-

### MIRACOLI SULLA QUALITÀ DELL'ACQUA

Per migliorare l'irrigazione dei campi

ASTI. Com'è la qualità dell'acqua che i coltivatori della Valle Tanaro usano per irrigare, attraverso gli impianti a goccia, le produzioni ortofruttivistiche? Alla domanda risponderanno i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) astigiana impegnati in un progetto promosso dalla Coldiretti. «Coltivatori le caratteristiche dell'acqua - spiega Antonio Baguolo, tecnico Catac (un centinaio di aziende associate) - circa 150 operanti in Valle Tanaro - è fondamentale sia per avere la possibilità di scegliere i concimi e le coltivazioni più adatte, sia per garantire agli impianti di irrigazione una migliore manutenzione». L'indagine Arpa-Coldiretti porterà anche a realizzare

la mappa dei pozzi esistenti e a redigere un decalogo di norme pratiche per l'agricoltore. L'indagine, che si punta a realizzare attraverso finanziamenti regionali, s'inizierà a primavera con il campionamento delle acque, successivamente analizzate dai tecnici Arpa in laboratorio. Intanto l'utilizzo dell'irrigazione localizzata (soprattutto nelle serre, anche in pieno campo) va sempre più piede pure nell'Astigiano, che a fronte di un continuo calo di addetti. In Valle Tanaro negli ultimi 10 anni la presenza delle aziende agricole è ridotta del 30%. Oggi l'orticoltura è in calo, mentre si tenta il rilancio attraverso la produzione di fiori annuali. (l. n.)

sentare modifiche o integrazioni. Preannuncia l'assessore Arato: «Gli amministratori regionali si sono detti disponibili a ricercare con possibilità di finanziamento nell'ambito del «5B», ma anche fuori di esso. Stamane approfondiremo con loro proprio questa questione: insistiamo a voler portare a

termine il progetto sulla Mercantile». Nel complesso dell'ex azienda agricola si punta (il piano, costato 150 milioni, è stato redatto da una società milanese) a ricavare spazi riservati all'esposizione di prodotti locali, oltre a un ristorante (80 coperti), 25 posti letto per il turismo so-

L'arrestato è di Nizza, ha agito a Quargnento e a Rocchetta

## Ruba un'auto, scippa donna e tenta un altro colpo: preso

MASIO. Ruba un'auto, compie uno scippo e tenta un altro, ma è fronte alla reazione della donna presa di mira è costretto a fuggire. Poi è intercettato e bloccato da una pattuglia di carabinieri del nucleo operativo e radiomobili di Alessandria.

Protagonista del raid ladresco (ma i militari sospettano che abbia compiuto imprese analoghe) è Giorgio Pagliarino, 39 anni, abitante a Nizza in via Gozzellini 36, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato arrestato e denunciato anche per la detenzione e il porto abusivo di un fucile rinvenuto nel bagagliaio dell'auto.

Secondo la ricostruzione dei militari, il 5 febbraio Pagliarino si è impossessato della Passat del falegname Pier Paolo Merlo, di Monastero Bormida e ha iniziato a scorrazzare per l'Astigiano e l'Alessandrino. La domenica successiva, in tarda mattinata, è appostato nei pressi del cimitero di Quargnento. Ha notato una donna che era appena salita in auto e si è avvicinato. All'improvviso, ha spalancato



Giorgio Pagliarino, 39 anni

la portiera dalla parte del passeggero e si è impossessato della borsetta della malcapitata, fuggendo poi.

Successivamente, sempre alla guida della Passat, ha raggiunto Rocchetta Tanaro, dove, con le stesse modalità, ha tentato di ripetere l'impresa. Questa volta però gli è andata male.

La ragazza presa di mira ha reagito, opponendo resistenza e trattenendo con forza la borsa, costringendolo alla fuga.

E' stato dato l'allarme e l'auto del bandito è stata segnalata alle pattuglie in servizio nella zona. Poco dopo, lungo la provinciale Masio-Oviglio i carabinieri hanno intercettato la Passat. Pagliarino, che era al volante, non ha tentato resistenza, ma è fermato all'intimità della zona. I militari hanno accompagnato in caserma, ad Alessandria, dove l'auto è stata perquisita. Nel baule è stato scoperto il fucile. Dopo pochi minuti, il nome di Giorgio Pagliarino è stato collegato anche all'episodio di Quargnento e l'uomo è finito in manette.

Nel maggio dello scorso anno l'astigiano era già stato arrestato, per furto, a Felizzano. I carabinieri indagando per accertare se nel periodo in cui ha avuto a disposizione l'auto rubata abbia commesso altro imprese nella zona.

Roberto Scagliotti

### IL CASO

SPORT IN CERCA DI FUTURO

Si tentano idee nuove per l'antico sport del tamburello, che conobbe anni d'oro nel dopoguerra. In effetti, non si può parlare di crisi del «tambasso», ma di una certa caduta di interesse. Cerrina ha retto bene fino allo scorso anno con un'ottima squadra, ma per quest'anno non si è ancora nulla. A Murisengo, Oscar Bonasso portò negli Anni '60 la compagine locale in serie A, vincendo il titolo, mentre ora non neppure più la squadra. Ecco allora l'idea di «tambasso an pi» lanciata da Roberto Malpetti, già campione, per risollevarne l'interesse degli sportivi.

Le innovazioni proposte sono parecchie: il «tambasso» ridotto dagli attuali 45 centimetri a 40, con una rete alta 10 centimetri. La palla rossa diventa un palloncino bianco del diametro di 8 centimetri, pesante 70

Malpetti propone il «tambasso an piassa» con campi più corti, rete centrale e palla più grande

## Il tamburello si rinnova e scende in strada

Modificata la formula di gioco per incontri più spettacolari



Roberto Malpetti è noto per la sua attività sportiva. Propone una nuova formula di gioco per rilanciare l'interesse verso il «tambasso»: è in preparazione un torneo amatoriale interprovinciale

grammi. Così gli scambi più rapidi e spettacolari. Si potrà giocare sulle piazze e lungo le strade, come si è già sperimentato con successo. Una decina di squadre ha dato l'adesione per un primo torneo amatoriale interprovinciale fra

Alessandrino e Astigiano. I rappresentanti delle formazioni si ritroveranno a Murisengo lunedì alle 21 al bar Bell'Arja per definire il calendario, alla presenza dei responsabili della Federazione, disponibile a tassare gli iscritti. (m. g.)

## Intanto la Federazione a Casale vuol puntare molto sulla scuola

CASALE. Il tamburello potrebbe diventare disciplina scolastica. E' sport che in passato ha conosciuto momenti di gloria in città, con squadre in B e poi in A. Ora che nel direttivo della Federazione pallavolo (Fipit), rinnovato recente a Firenze, è entrato un buon numero di monferrini, l'idea di rilanciare la disciplina coinvolgendo soprattutto i giovani è diventata un impegno, soprattutto per Vittorio Rossi, che nel consiglio federale è stato nominato presidente della commissione propaganda. Il casalese Franco Rissone è stato eletto vicepresidente nazionale, Giorgio Ghione, di Solon-

ghello, presiede la commissione tecnica ed è stato eletto consigliere anche l'astigiano Paolo Luzi.

Vittorio Rossi intende incontrare al più presto l'assessore alla Pubblica Istruzione Titti Palazzetti per studiare un programma che consenta di inserire la disciplina del tamburello, che fa parte della tradizione locale, nelle scuole medie inferiori e superiori.

«Abbiamo già le idee chiare», spiega il presidente della commissione propaganda. «Ad esempio ci sono i giocatori, come Inga, che ha militato in serie A, disponibili a svolgere l'attività didattica».



Il casalese Franco Rissone (nella foto) è vicepresidente della Federazione italiana pallavolo. A capo della commissione propaganda c'è un altro casalese, Vittorio Rossi

Anche sul luogo per gli allenamenti qualche ipotesi è già stata avanzata. I più anziani ricordano che piazza Castello, a ridosso del fossato, fu a lungo il campo naturale per questo sport. Pinin Rissone, nonno del vicepresidente Franco, era uno dei personaggi di spicco, soprattutto nei pomeriggi della domenica. Adesso l'utilizzo di piazza Castello sarebbe impensabile, ma Rossi propone di utilizzare uno spazio nell'immenso piazza d'Armi, al quartiere fieristico della Cittadella.

«Questo sport non deve sparire», afferma. «Perché non accada, dobbiamo investire sui giovani». (s.m.)

A Casale

## Rinnovata il direttivo di «Armi e Danze»

CASALE. E' stato rinnovato il consiglio direttivo di «Armi e Danze» (ha sede a Palazzo Trevisio), l'associazione che ormai da quasi un decennio si occupa di studi sulla realtà locale, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico-culturale del Monferrato casalese.

Il vertice del sodalizio riguarda il comitato di «Armi e Danze», Aldo Settia, Antonino Angelino, Angelo Bignazzi, Bruno Sferza, Gianluigi Muggiati, Lietta Musso, Edda Gastaldi, Bruno Ferrero. Il collegio dei probiviri comprende Giuliana Cappa, Rosanna Cima e Albertina Darbesio. I revisori dei conti sono: Giovanni Nunico, Franco Cellorino e Nini Corino.

Per la distribuzione delle cariche sarà fissata una riunione del consiglio. Il professor Porta ha chiesto di essere assolto dall'incarico di presidente, che ha svolto finora. (s.m.)





Per i locali Drink & Music è il Feeling di Confreria a battere l'agguerrita concorrenza

# Stiamo volando oltre i 10 mila tagliandi

E il Midnight di Tavagnasco conquista il primo posto

**S**TIAMO volando oltre quota diecimila tagliandi e i colpi di scena sono all'ordine del giorno. Oggi pubblichiamo, per la prima volta, la classifica delle discoteche meglio classificate e dei locali Drink & Music che hanno ottenuto più preferenze. Solo due sono riusciti a superare quota mille, ma per essere il Magnifico della notte occorrono ancora parecchi tagliandi, molti in più di quelli che abbiamo ricevuto finora.

A battere la concorrenza nella top ten delle discoteche è il Midnight Express di Tavagnasco, in provincia di Torino. Colpo gobbo con mille tagliandi e l'Eze di Genova deve accontentarsi della medaglia d'argento, mentre il Nabila scende al terzo posto. Ma a sentire le ragazze dell'Agenzia Dico e lode, pluchi e pluchi di tagliandi, foto e lettere sono in arrivo alla casella postale. La prossima settimana - è una promessa - daremo ampio spazio alla rubrica Peccati & Virtù e cercheremo di dare vita a una vetrina fotografica con le immagini più belle che ci avrete inviato. E questo vale non solo per le discoteche, ma anche per i locali Drink & Music.

E le sorprese più belle, per quanto riguarda la classifica, arrivano proprio da questa categoria. Batte tutti il Feeling di Confreria, provincia di Cuneo (che vola ad oltre mille tagliandi), inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco. Medaglia di bronzo della settimana per il Wild Cat di Gerolamo, provincia di Alessandria.

Facciamo un attimo il punto della situazione? Bene, aspettiamo i vostri tagliandi e con i tagliandi le foto dei vostri dj, le immagini della ragazze-cubo, i barman dei locali, le più belle crieche, i più «svitati». E anche i vostri messaggi, lettere, comunicazioni e iniziative. Tutto quello che è Magnifico della notte. Ma fate in fretta, in modo che la vostra discoteca o il vostro locale la prossima settimana sia al vertice.

Filippo Panero



La festa in maschera che si è tenuta al Garage Disco Club di Cervina

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997

## I MAGNIFICI DELLA NOTTE

DRINK & MUSICA

PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRIERIE  
VINI • TAVERNETTE

LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE

Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

### DISCOTECHI

#### CLASSIFICA GENERALE AL 25/2/1997

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	TAVAGNASCO	MIDNIGHT EXPRESS	1004
CN	GENOVA	EZE	657
VB	CUZZAGO	NABILA	598
CN	CARAGLIO	ARENA	598
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	331
VB	BRUSNENGO	THE KELLY GREEN	331
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAN PARSONS	331
VC	BORGIO VERCELLI	IL GLOBO	147
BI	BRUSNENGO	IL FARO	147
	CUNEO	BLU LUNA	134
AO	CHAMPOLUC	BLU LUNA	125
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	110
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	104
CN	MANTA	POPSY	89
	CUNEO	FELINI	89
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	54
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	54
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	47
VC		IL FARO	35
CN	ROCCABRUNA	MOCAMBO	34
NO	ARONA	IL BATTELLO	28
NO	ARONA	OLIVA	28
CN	REVELLO	FEELING	26
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	25
CN	BARGE	ALIBI	24
CN	PAESANA	IL DISCO	23
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	23
VB	ARIZZANO	BYBLOS	21
	BIELLA	CANCELO	21
NO	ARONA	MIRAGE	15
VC	VARALLO SESIA	IGLOO	15
	AOSTA	DIVINA	15
VB	GRAVELLONA TOCE	MARAMEO	15
VC	CIGLIANO	DUE MUSIC CLUB	15
CN	ALBA	XL	15
AO	CERVINIA	THE CHIMERA	13
	NOVARA	CELEBRITA'	13
CN	ROCCAFORTE	GIPSY	12
CN	MANTA	TOP SOUND	12
	MONDOVI	JOY'S	10
CN	ENTRACQUE	CAPOLINEA DISCO	10
CN	B.G.O. S. DALMAZZO	CABIRIA	9

### DRINK & MUSIC

#### CLASSIFICA GENERALE AL 25/2/1997

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
CN	CONFRERIA	FEELING	1045
TO	TAVAGNASCO	BIRRIERIA BAR SPORT	900
AL	GERLOTTI	WILD CATS	733
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	607
CN	GENOVA	TO LIKE	352
VC	ROVASENDA	LA TORRE	290
	BRISIND-STRESA	MC GILL'S	230
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	226
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	212
AT		COCKTAIL M. CARRE' ROMA	209
	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD	212
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	181
CN	CEVA	GRISU'	181
	CERVINIA	PUB GRIVOLA	148
	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	148
VC	QUARONA	ROUTE 66	142
AL		PUB RIBE-RIBE	122
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	119
NO	BELLINZAGO	NUOVO CIRC. OPER. AGRIC.	111
AO	ST. CHRISTOPHE	DISCOBAR MIGNON LA TANA	100
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	100
BI	BRUSNENGO	IL FARO	89
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	89
CN		CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	89
AL	ALESSANDRIA	ON THE RIVER	89
VC	SERRAVALLE	MARCAIBO	89
AO	HONE	BAR CATERINA	89
AO	CHATILLON	PIPER MUSIC BAR	89
AL	OVADA	MANUJA DISCO BAR	44
	ARMENO	ENO RISTORO DEL PAZZO	40
CN	MOROZZO	JOHN LENNON'S PUB	40
NO	PARLUZZARO	ROYAL VICTORY PUB	34
AO	PONTI ST. MARTIN	CASA CENTRO	32
	BELLINZAGO	CASA MIGUEL	31
VB	MASERA	VICHINGO	30
CN	ROCCABRUNA	BAR DEL TORCHIO	27
	ASTI	HARDBAR	27
NO	GHEMME	EXCALIBUR DISCO PUB	23
BI	PRALUNGO	TAVERNA BOGLIE SALOP	21
AO		PAUL VERLAINE	21
VB	CANNERO	BAIA DEL SOL	21
BI	MAGLIANO	BLACK LION PUB	20



**SCONTO**  
4.380.000 lire  
esempio  
**ESPERO 1.800 CD**  
L. 23.400.000\* chiavi in mano\*

## Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.

Questa ■ la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, cerchi in lega, radio Hi-Fi: l'impianto GPL è di primo equipaggiamento, garantito 3 anni. Questi ■ i prezzi: Espero CD 1.8 a 27.780.000\* lire, Espero CD 1.8 GPL a 29.580.000\* lire, chiavi in ■. Se cercate la Concessionaria più vicina, leggete qui sotto.

### Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

**Hobby Motorcar**  
C.so Umbria, 5  
**Torino**  
Tel. (011) 487641

**David's Car**  
Via Galimberti, 52  
**Alessandria**  
Tel. (0131) 226768

**Autogamma**  
Via Piana Gallo, 26  
**Gallo d'Alba (CN)**  
Tel. (0173) 262594

**Automobili**  
Corso Trieste, 82  
**Boves (CN)**  
Tel. (0171) 380367

**Tinauto**  
Via Novara, 245  
**Romagnano Sesia (NO)**  
Tel. (0163) 831539

**Svauto**  
Loc. G. Chemin, 98  
**St. Christophe (AO)**  
Tel. (0165) 42397



esempio di finanziamento a TASSO ZERO  
per autovetture Nexia GTX ed Espero

L. 10.000.000 ■ 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)

(commissioni di istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)

sulla approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge sono disponibili presso le Concessionarie

(non cumulabile con altre iniziative in corso)



**DAEWOO**



L'appello di PropostAl per scoprire la creatività alessandrina

## Giovani artisti cercansi

## Domani un incontro organizzativo

ALESSANDRIA. In una nazione ricca, come si usa dire, di «poeti, e navigatori», è quasi inevitabile che tutti, prima o poi, si scoprano un po' no artisti.

A questa risorsa «sommersa» - e che dalle nostre parti «volte rischia di apparire più «sommersa» che altrove - fa appello PropostAl, una nuova sigla che riunisce un gruppo di alessandrini aderenti a un'associazione «fondata sulla volontà di fare qualcosa per i giovani e per la città».

L'invito a salire alla ribalta e a rivelare pubblicamente le proprie doti, è rivolto indistintamente «a chi riempie i cassette di fotografie, a chi dipinge in garage, a chi suona e canta disturbando i vicini» e anche, semplicemente, a «chi ha voglia di divertirsi».

Il prossimo appuntamento, dopo una prima riunione tenutasi ieri, è per domani sera, alle 21.30, presso la sede della circoscrizione Centro, in via Venezia 7, al primo piano, per un incontro operativo. Chi fosse interessato alla proposta, infatti, è caldamente invitato a partecipare portando il proprio contributo in termini di idee e di fatti.

L'obiettivo a breve termine è realizzare, ai primi di marzo, una festa «d'attiva partecipazione di tutti coloro che condividono la nostra voglia di vivere direttamente la città, dimostrando di poter creare, noi per primi, di aggregazione».

PropostAl vuole offrire, a quanti vorranno far coinvolgere, l'opportunità di trascorrere un pomeriggio caratterizzato da musica, arte e cultura locale, e inoltre, «la possibilità di riscoprire, in un'atmosfera suggestiva, la semplicità del passato, sponendolo con il presente attraverso l'espressione artistica di tutti i giovani».

Si punta, infatti, anche a valorizzare l'alessandria e le sue tradizioni, soprattutto «i tanti piccoli angoli di storia che hanno conservato la loro preziosa e sconosciuta bellezza».

PropostAl invita così «tutti coloro che fossero interessati ad esibire la propria arte, qualunque essa sia, ad aderire all'iniziativa, affinché i principi della nostra associazione trovino un riscontro».

Insomma, concludono il loro appello quelli dell'associazione: «Qualora foste interessati ad esporre quadri, disegni, fotografie e manufatti o «esibirvi musicalmente, potete contattarci telefonicamente Andrea (tel. 0131/240734, ore serali) o intervenire agli incontri alla circoscrizione».

## A Terruggia

E' un successo il «paese in scena»

TERRUGGIA. Tra anni fa l'eclettico artista monferrino Vittorio Garbaccio, a cui era stata affidata la direzione artistica del restaurato Teatro Municipale, aveva deciso di raggruppare alcuni appassionati e di farli calcare le tavole palcoscenico.

Nacque così «Paese in scena» che, al di là delle aspettative, raccolse grandi consensi, tanto da imporre repliche e anche trasferte.

Ora il paese continua ad andare in scena. C'è stata l'edizione «Paese in scena 2» e, quest'anno, «Paese in scena 3» con un debutto e una replica che hanno registrato il tutto esaurito al Municipale.

Regista, attore e guida sempre Garbaccio che da settembre ha ripreso le fila della compagnia (destinata, negli ambiziosi pronostici, a diventare stabile) ha distribuito le parti per allestire tre pieces: «Gli innamorati» di Carlo Goldoni, una farsa di Franco Roberto e «Le nozze» di Cecchov. Protagoniste principali della pagina goldoniana Cristina Novarino, che, fuori dal palcoscenico, è manager della Cold Car, e Rosa Miceli, insegnante di scuola elementare, oltre a Paolo Rosso, impiegato alla Cold Car nei panni del servitore di Fulgenzio.

Interpreti delle gag scritte dall'autore Franco Roberto sono stati Cristina Novarino, Paolo Rosso, l'insegnante Fabio Fazi, e gli impiegati Maurizio Illego e Cristina Campagnola.

Infine, tutta la compagnia in scena (quindi anche la casalinga Gianna Demicheli) per «Le nozze» di Cecchov in cui il pensionato Pier Luigi Bergero ha impersonato «il vecchio sordo invitato al matrimonio, mentre lo stesso Garbaccio ha vestito i panni del padrone di casa».

«Le prove», racconta Garbaccio - si protratte per sei al teatro - certo, per diventare compagnia stabile bisogna continuare a lavorare sodo, ma mi pare che gli attori abbiano buone intenzioni e il pubblico risponda. Si studia la padronanza della scena, il portamento e l'atteggiamento del volto, mentre per la dizione «da mescolanza di accento ferrino» qualche punta di meridionale non guasta.



ribalta gli abitanti di Terruggia. Un'immagine da «Paese in scena»

Intanto, il Municipale di Terruggia, smontate le scene (tra cui una grandissima tavola imbandita per il matrimonio cechoviano), si prepara a cambiare genere ospitando venerdì sera il jazz con il quartetto di Gianni Dosio. Il popolare sassofonista sarà accompagnato da Carlo Sola alla batteria, Roberto Vigore al contrabbasso e Riccardo Sala al pianoforte. [s. m.]

Due spettacoli a scopo benefico per l'Ant

## Teatro nel teatro all'Alessandrina

ALESSANDRIA. Andare a teatro per aiutare il prossimo. Lo propone «L'artistica» che per conto dell'Ant (associazione nazionale tumori) ha curato l'allestimento di uno spettacolo pomeridiano e serale che va in scena al teatro Alessandrina alle 16 di questo pomeriggio e alle 21 di stasera.

Recita la compagnia Teatro stabile delle Erbe di Milano che propone «Morte palcoscenico», un giallo «due atti con la regia di Mario Barilla».

Lo spazio è quello immaginario di un vecchio, sgombrato, quasi desolato teatro di Bristol. Qui arriva una compagnia di grido che deve provare uno spettacolo da presentare poi in prima assoluta a Londra.

Il tempo è poco e tra i faccetti e i polizieschi incomincia il giallo. Il regista urla, sbraitava e insulta gli attori. Questi, si sa, giocano il ruolo di prime donne, arrivano a ritardo, amano farsi pregare e si concedono a fatica. Così il regista che per indole è già nervosetto, dopo una scenata isterica, abbandona il palcoscenico e si ritira nel suo camerino a smaltire la rabbia. Gli attori aspettano che si calmi e riprendano a provare, poi non vedendolo arrivare si preoccupano. Si pentono di averlo fatto arrabbiare, si ripropongono comportamenti bene e qualcuno andandolo a cercarlo lo trova, cadavere. Chi lo ha ucciso? La vicenda è dalla quotidianità per tingersi di mistero.

L'opera è divertente e la trama cattura lo spettatore: si tratta di un classico esempio di «teatro nel teatro». Considerato lo scopo benefico dell'iniziativa, «L'artistica» propone l'acquisto dei biglietti a 15 mila lire per lo spettacolo pomeridiano e 30 mila lire per quello serale. I biglietti sono in vendita nella sede di Oberdan 1. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0131 263437 - 252108.

Selma Chiosso

Operina di Castiglioni oggi in Conservatorio

## Lo specchio di Alice si fa fiaba in musica

ALESSANDRIA. Alice, Oberon, Puck. Tre personaggi di favola creati dalla fantasia (e per la fantasia) da Lewis Carroll e William Shakespeare confluiscono, in curiosa «sinergia» artistica, nell'opera «Attraverso lo specchio» di Niccolò Castiglioni. Il musicista milanese, scomparso soli 64 anni nel settembre scorso, la scrisse nel 1961 come lavoro radiofonico ed è una delle «operine» che il giornalista Orlando Pevera ha recuperato nella ricca e preziosa nastroteca della Rai per fornire l'ascolto durante il festival Scatola Sonora, in svolgimento al Conservatorio di Alessandria.

L'audizione è in programma oggi alle 17 nella sala di via Parma 1, con la partecipazione di Giovanni Guanti (docente di Elementi) e Composizione nel corso di Didattica della Musica al Vivaldi) e Paolo Ricagno (docente di Arte Scenica al Conservatorio di Novara).

L'ascolto permetterà di conoscere da vicino un musicista di rara sensibilità, abilissimo nell'utilizzo delle infinite risorse della voce e dell'orchestra, a cavallo tra una modernità avanguardistica e un retaggio di tradizione che sfocia talvolta persino in raffinate suggestioni arcaicizzanti. Castiglioni è di sicuro uno dei più



Alice ha ispirato Niccolò Castiglioni

rappresentativi autori italiani del nostro secolo: un musicista schietto, genuino, che spiritualmente apparteneva a un'altra epoca ma che esprimeva con la sincerità di chi vive fino in fondo i propri tempi. «Niccolò Castiglioni - ha detto di lui il musicologo Sergio Sablich - credeva profondamente nelle sue opere e non scendeva a compromessi, comunicando il suo alto pensiero con uno stile di pronta presa, moderno ma non astruso. Proprio la Rai gli aveva commissionato un'opera, «Les Harmonies», per soprano e orchestra, basata su testi mistici, esotici quattro mesi fa in prima assoluta dall'Orchestra Sinfonica Nazionale al Lingotto di Torino. Un omaggio postumo che aveva suscitato l'ammirazione del pubblico e della critica: così come sarà un omaggio quello di oggi ad Alessandria, in un Conservatorio che si mostra sempre di più all'altezza dei suoi compiti culturali, guardando anche con attenzione alla musica d'oggi».

Leonardo Osella

Dedicato ai cinefili: gli appuntamenti «d'essai» della settimana

## Incontri e film d'autore

## Un doppio Kiarostami in sala Ferrero

Film «incontri d'autore» in provincia. «Segreti e bugie» di Mike Leigh, con Brenda Blethyn e Timothy Spall, film vincitore della Palma d'oro l'anno scorso al festival di Cannes, è proiettato al Poli di Casale per «Anteprime di cinema». Il film «Serravalle», nell'ambito dell'iniziativa «Cinema diffuso» dell'Aiace, stasera ripropone «Smoke», con William Hurt e Harvey Keitel. Proiezione unica alle 21.

Domani al Comunale di Alessandria, in sala Ferrero, la rassegna del Gruppo cinema «Enrico Foà» inaugura «Voci d'Oriente» con una doppia proiezione. Alle 21.30 sarà presentato «Sotto gli ulivi» del regista iraniano Abbas Kiarostami, preceduto alle 18 dal cortometraggio «E la vita continua», dello stesso regista. Sono intanto ancora aperte, fino al 14 marzo, le iscrizioni al premio «Ferrero» per giovani saggi e critici cinematografici. Informazioni e bando all'Alta, via Savona 16, tel. 0131 234266.



Al regista Dario Argento è stato dedicato un libro dalle edizioni «Falsopiano»

A Casale prosegue il ciclo di incontri «Leggere il cinema». Venerdì alle 21.30, al centro giovani, la seconda lezione dedicata a un incontro con Fa-

bio Giovannini, critico cinematografico di «Liberazione» e Antonio Tentori, sceneggiatore e autore del volume «Dario Argento, sensualità dell'omicidio», edizioni Falsopiano. [c. re.]



**ALESSANDRIA**  
ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Space Jam** con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Or.: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

**SALA GRANDE**. Tel. 234.240. **Michael**, di N. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, M. Hurt (Lisa '98). Or.: 20.22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**SALA**. Tel. 234.240. **Testimone a rischio**, di P. Pozzessere, con F. Benavente, G. Amadori, M. Bay. Or.: 20.20, 22.20. Lire 12.000 (posto unico).

**CORNO**. Tel. 268.080. **d'acqua dolce**, di A. Albanese, con A. Albanese, V. A. Petronelli. Or.: 20.15, 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO**. Tel. 341.272. **Più vicino al mio di anni 18**. Or.: 18.17.30, 19.20.30, 22.30. Lire 9.900 (posto unico).

**GALLERIA**. Tel. 252.112. **La tregua**, di F. Rosi, con J. Tortum, M. Ghini. Or.: 19.50, 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

**MODERNO**. Tel. 252.707. **OGGI CHIUSO**.

**MODERNO**. Tel. 252.707. **OGGI CHIUSO**.

**MODERNO**. Tel. 252.707. **OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.

**ANGELATA SCROVIA**. Tel. (0143) 667.516. **CHIUSO**.

**CASALE MONFERRATO**. **VITTORIA**. Tel. (0142) 452.291. **Space** con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Or.: 20.15, 22.15. Lire 10.000.

**SALA**. Tel. (0142) 452.081. **Segreti e bugie** di M. Leigh con B. Blethyn, T. Spall. Or.: 19.50, 22.20. Lire 10.000 (posto unico).

**MODERNO**. Tel. (0142) 452.816. **L'amore ha due facce** di B. Streisand, con B. Streisand, L. Scall, G. Segal. Or.: 20, 22.30. Lire 10.000. 8000.

**OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.

**NOVI LIGURE**.

**ERMO**. Tel. (0143) 78.290. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20.30, 22.20. Lire 10.000 (posto unico).

**ONADA**. **COMUNALE DOLBY**. Tel. (0143) 61.411. **Il club delle prime mogli** di M. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Or.: 21. Lire 10.000. 6000.

**SENAVILLE SCRIVIA**. **LARA**. Tel. (0143) 62.895. **Smoke**, di W. Wang, con W. Hunt. Or.: 21. Lire 10.000. 8000. 5000.

**TORTONA**. **SOCIALE**. Tel. 861.326. **CHIUSO PER RE-STAURO**.

**MODERNO**. Tel. (0383) 648.124. **L'alibi**, di M. Antonia, di M. Gionis (L'Alibi '95). Or.: 21.15. Lire 8.000/5.000 (posto unico).

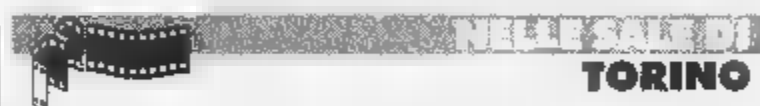
**OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.

**OGGI CHIUSO**.



**AQUA 200** c. Casare 67, tel. 856.321. **Ramson**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**AQUA 400** c. Casare 67, tel. 856.321. **Il ciclone**. Or.: 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30.

**IBRI**. **SALA** c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. **Sala 1. L'amore ha due facce**. Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. **Sala 2. Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30. **Sala 3. Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30. **Sala 4. Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30. **Sala 5. Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

**ARLECCHINO** c. Sommer 22, tel. 561.7190. **Michael**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

**CAPITOL** c. Dalmazzo 24, tel. 561.7190. **Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

**Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

**Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

**Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

**Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

**Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

**Il ciclone**. Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.5996. **Orino**. Or.: 14.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III** un uomo in re. Or.: 16.18.10, 20.20, 22.30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. Or.: 15.30, 17.55, 20.15, 22.35.

**Segreti e bugie**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**NAZIONALE** 1 v. Pomba 7, tel. 612.4173. **Il ciclone**. Or.: 15.05, 17.10, 18.45, 20.40, 22.40.

**NAZIONALE** 2 v. Pomba 7, tel. 612.4173. **Uno sguardo dal cielo**. Or.: 15.17.30, 20.22.30.

**OLIMPIA** 1 v. Arapogio 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15.17.30, 20.22.30.

**OLIMPIA** 2 v. Arapogio 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15.17.30, 20.22.30.

**REPOSIV** v. XX Settembre 15, tel. 400. Space. Or.: 14.50, 16.40, 18.40, 20.35, 22.30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 582.0145. **Il ciclone**. Or.: 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.

**STUDIO HITZ** v. Azzo 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15.17.30, 20.22.30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 582.1789. **Vamo d'acqua dolce**. Or.: 15.55, 18.10, 20.25, 22.40.

**TORINO**

**KING** v. Po 21, tel. 812.5996. **Orino**. Or.: 14.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III** un uomo in re. Or.: 16.18.10, 20.20, 22.30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. Or.: 15.30, 17.55, 20.15, 22.35.

**Segreti e bugie**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**NAZIONALE** 1 v. Pomba 7, tel. 612.4173. **Il ciclone**. Or.: 15.05, 17.10, 18.45, 20.40, 22.40.

**NAZIONALE** 2 v. Pomba 7, tel. 612.4173. **Uno sguardo dal cielo**. Or.: 15.17.30, 20.22.30.

**OLIMPIA** 1 v. Arapogio 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15.17.30, 20.22.30.

**OLIMPIA** 2 v. Arapogio 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15.17.30, 20.22.30.

**REPOSIV** v. XX Settembre 15, tel. 400. Space. Or.: 14.50, 16.40, 18.40, 20.35, 22.30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 582.0145. **Il ciclone**. Or.: 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.

**STUDIO HITZ** v. Azzo 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15.17.30, 20.22.30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 582.1789. **Vamo d'acqua dolce**. Or.: 15.55, 18.10, 20.25, 22.40.

**Tutti ne parlano...**

**È già un best-seller.**

**È il numero 29!**

**«Tuttoscienze», vol. 29**  
(3 gennaio - 26 giugno 1996)  
pp. X - 102 L. 18.000

**tuttoscienze 29**

La offerta di «Tuttoscienze»  
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000  
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 88 a Torino o controassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni tribune», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/555.89.33)

1 VOLUME DI «LA STAMPA» DISTRIBUITO IN TUTTE LE EDIZIONI DI «LA STAMPA» IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE**



# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti ai punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



### COSÌ



Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fussoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
  - è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
  - è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITA'

REGIONE  
PIEMONTE



### CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito ■ legge regionale (L.R. n° 35/88)

- La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
  - è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
  - è sottoposta ai controlli medico-veterinari ■ Servizio Sanitario Regionale ■ delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**CO.AL.VI - RAZZA PIEMONTESE**  
via Torre Roja - Fraz. Madonna dell'Olmo  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

**ASPROCARNE PIEMONTE**  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

**AGRIPIEMONTE CARNE**  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

**PRO.ZOO.A. - CARNE**  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415



Continui mutamenti in classifica. Primato di categoria per 5 novesi

# Golden Boys: lo scettro di Lall

## Il portiere del Voghera è ancora capolista

ALESSANDRIA. Nella classifica del referendum «Golden Boys», organizzato da La Stampa, ormai gli avvicendamenti sono all'ordine del giorno.

Le graduatorie sono mutevoli, a causa del continuo arrivo dei tagliandi che segnalano i nominativi di giovani calciatori tesserati per le numerose società dell'Alessandrino.

Il sestetto della Novese, che fino a ieri era al comando delle sei classifiche di categoria, è ridotto a un quintetto.

Nella graduatoria riservata agli Allievi, infatti, l'alessandrino Giorgio Lall - che milita nel Voghera - con 173 schede riprende il primo posto assoluto, relegando nella seconda posizione di categoria «Mimmo» Donnaianna della Novese (140 preferenze). E' da rilevare che in questa sezione entra per la prima volta Walter Perfumo, giocatore del Quattordio. Con 129 consensi, tutti un colpo, Perfumo si colloca sulla terza poltrona degli Allievi, davanti a Beppe Randazzo (La Sorgente Acqui Terme), 72 punti, e a Davide Randazzo (Occimiano), quinto con 46 tagliandi.

Fra i più votati nei Primi Calci, Alessandro Rigobello (Novese) è sempre leader con 140 punti. Secondo è Federico Pellini (Fulvius) che precede, a quota 14, il compagno di squadra Edoardo Frascarolo e Gregorio Griffo, tesserato per La Sorgente Acqui Terme.

Stefano Bianchi (Novese), categoria Pulcini, mantiene la volta della classifica con 140 schede, ma si fa sotto Giacomo Battaglini della Sorgente Acqui Terme, con 63 voti. Seguono nell'ordine: Federico Pagani (Fulvius) 34, e Davide Cipolla (La Sorgente) 32.

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

**Golden boys**

**SOCIETÀ**

Primi calci: \_\_\_\_\_

Pulcini: \_\_\_\_\_

Esordienti: \_\_\_\_\_

Giovanissimi: \_\_\_\_\_

Allievi: \_\_\_\_\_

Juniores: \_\_\_\_\_

Consegnare e spedire a La Stampa, via Cavour, 5 - Alessandria

Terzo novese al comando è Stefano Pannone fra gli Esordienti: 140 i consensi ricevuti, novanta in più di Danilo Ferrando (La Sorgente) che ha un margine di soli tre punti su Andrea Gorani (Fulvius Valenza).

Alle spalle di Andrea Manno (Novese), primo con 140 preferenze, è da registrare l'ingresso alla grande di Jacopo Frontè dell'Us Alessandria. I cento voti ricevuti lo collocano al secondo posto. Terzo è Matteo Pellizzari della Sorgente Acqui.

Infine, fra gli Juniores, ancora conferma per il novese Davide Speranza (140 punti).

Roberto Gelato

Tuttavia Andrea Pepe del Felizzano riduce lo svantaggio, portandosi a quota 128. Balzo in avanti notevole anche per Francesco Giardiello (Cassine) che adesso occupa la terza posizione con 44 tagliandi.

Le schede possono essere spedite o consegnate a mano alla redazione de La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria, preferibilmente accompagnati da una foto (formato tessera o relativa a un'azione di gioco) e da un breve curriculum sportivo del calciatore votato.

### I primi dieci in graduatoria

	Società	Categoria	Punti
Giorgio Lall	Voghera	Allievi	173
Alessandro Rigobello	Novese	Primi Calci	140
Stefano Bianchi	Novese	Pulcini	140
Stefano Pannone	Novese	Esordienti	140
Andrea Manno	Novese	Giovanissimi	140
Mimmo Donnaianna	Novese	Allievi	140
Davide Speranza	Novese	Juniores	140
Walter Perfumo	Quattordio	Allievi	129
Andrea Pepe	Felizzano	Juniores	128
Jacopo	Alessandria	Giovanissimi	100

### Calciatore dell'anno

**Gianni Califano**  
il più votato dell'Alessandrino

Gianni Califano, Mauro De Ruggi e Massimo Battistella si confermano al primo posto nelle categorie del referendum «Vota il calciatore dell'anno» ideato da La Stampa e sponsorizzato dal negozio «Le Marche».

Gianni Califano guida la classifica fra i giocatori dell'Alessandria, con 595 tagliandi.

De Ruggi (Casale), con 385 consensi, capeggia la graduatoria riservata ai calciatori di serie D, mentre tra gli altri dilettanti, Battistella (Fulvius Valenza), con 411 voti, tiene il secondo Simone Cesana (Occimiano) secondo a quota 384.

(r. g.)

### Uisp: al leader Posto s'arrende anche la Safa

**P**OSTO travolgente nel campionato amator Uisp: rifila 4 gol alla Safa e mantiene la leadership della Super Eccellenza. Lo tallona l'Autosalone Ovma che vince lo scontro col Breglia (1-0). Ne approfitta il Kivalla, vittorioso a Valenza sull'Avis (3-1), per inserirsi al terzo posto. Vittoria d'identiche proporzioni del Povera a Castelletto sul Bormar reporter e inattesa sconfitta interna della Vogliessa contro la Cast (1-0). Successi del Casei sul Pecato (2-1) e della Carrozzeria Arezzoli a Bistagno (4-0). Finisce 1-1 Bozzole Paola gioielli-Cral.

Contemporaneamente all'ultima partita d'andata della Super

Eccellenza, si sono disputati i recuperi. Nel girone A, il Casalbagnano ha superato l'Anspy company 1-0, mentre il Torregarofoli ha vinto a Tortona con la Virtus (2-1). Nel girone B, la Real junior ha battuto la Bisbal pub (1-0); rinviata la sfida Vignolesco-Croce verde Arqualetese. Si gioca stasera alle 21 Rivanazzano-Real Junior.

Aids. Il Circolo Cral torna alla vittoria, piegando la trasferta l'Ac Scaglione (2-1), e va di nuovo in fuga, grazie al pareggio che la Keller industrie grafiche impone al Pasticci Castello (1-1). Stesso risultato per il Lobbai Pietramarazzi con la Soms, mentre il Mandrogne «vendemmia» il Bassignana: 5-0. Vincenzo Roal computer sull'Art edilizia (3-2), l'Assibor San Michele sul Cascinagrossa (2-1) e il panificio Valtigione a Litta, sul Savoia (2-0).

Nel raggruppamento B, la super sfida tra Incontro abbigliamento Alessandria e Belleri color termina senza gol e concede via libera all'Enty arredamenti che vince i Lobbai (4-1) e s'insedia al comando. Avanza il Ber Family Casermette, dopo il successo esterno sulla Zanzar Don Bosco (1-0), mentre viene bloccata sul pari la Polisportiva Cabonette a Felizzano dal Poliplast (2-2). Senza vittorie né sconfitte anche Abazia-Piedigrotta 2 express (1-1). Per finire, l'Oviglio Taulino regala il Castelnovo (2-1) e il Castelletto dilaga a Bergamasco (4-0).

Ancoi-Uisco. Il secondo turno della «Coppa città di Casale» promuove Frassineto (1-0 sul Giarole), Fubine (3-1 i rigori sulla Merlesse), Casale 90 Villanova (4-0 sul Vignale). Ideali mobili (1-0 sul Frassinello), Cabrino Gusmano (1-0 sul Rosignano) e Balzola (3-2 ai rigori sul Real Cerrina).

Rodolfo Castellaro

**Vota il calciatore dell'anno**

Serie C1. Il miglior giocatore dell'Alessandria è: \_\_\_\_\_

Serie D. Il miglior giocatore è: \_\_\_\_\_

della società (Casale o Derthona) \_\_\_\_\_

Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria \_\_\_\_\_

Il miglior giocatore è: \_\_\_\_\_

Cognome e nome del mittente: \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

I tagliandi devono essere recapitati a: La stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non validi le fotocopie). Premi i giocatori più votati e a chi invia il maggior numero di tagliandi.

Via Cremona (ang. via Fas di Bruno) Tel. 0131/262910

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI ESempi DI PREZZI INCONTINENTI IN MANO - PREZZI DI FINANZIAMENTO IVA

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.048.000
48 rate mensili da:	L. 447.034
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.138.000
48 rate mensili da:	L. 460.234
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.955.500
48 rate mensili da:	L. 580.132
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 6.033.000
48 rate mensili da:	L. 884.828
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo e 48 rate mensili. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE  
PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**AUTOVAN**

ALESSANDRIA  
S.S. 10 Frozzone Spinetta Morena - Tel. (0131) 618907  
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146  
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

**RENTI & C.**

TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 - Tel. (0131) 862003  
**GRUPPO CASALESE**  
CASALE MONFERRATO (AL)  
Via E. Tarantelli, 11 - Tel. (0142) 452130

Concessionari Alfa Romeo



# LISFER

## vacanze

**LISFER vacanze**

*mare*

**SARDEGNA  
SICILIA  
CALABRIA  
PUGLIA  
GRECIA  
SPAGNA**

**LISFER vacanze**

*mar*

**ROSSO**

**SHARM  
EL SHEIKH  
HURGHADA  
SAFAGA**

**LISFER vacanze**

*la montagna*

**ITALIA  
FRANCIA  
SLOVENIA**

**LISFER vacanze**

*sci estivo*

**les 2 alpes**

*Estate 97*

DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE DI VIAGGIO

# ESTATE

# DANCE' GIÀ

PARTNERS

**Angeli di Mondo**  
multimedia

**INNOVATION**  
Innovative, Meeting & Conventions

**COS**  
CENTRO ORGANIZZAZIONE SERVICE

**GUESS**  
WATCHES  
?

**RTL**  
102.5  
PIÙ PIÙ PIÙ



con il patrocinio  
CITTÀ di TORINO REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con



MEDITERRANEAN  
SHIPPING CRUISES

# Expo Vacanze 97

Expo 2000

Organizzazione KRONOS

## 10 giorni di villaggio vacanze

Dieci giorni di sport, vacanze, allegria, spettacoli, animazione, novità: basta con il solito tran-tran, partono dieci giorni di villaggio per pensare alle prossime vacanze vivendo già come in vacanza. Basta entrare per accorgersene: la vostra vacanza è già qui!

### THERMÆ SALUS

All'interno sezione speciale  
dedicata ai centri termali e  
del benessere psicofisico

### POLISMILE

organizza una

### GRANDE CONVENTION

### funk aerobica

21-22-23  
marzo

Laura Rapuzzi

Prevendita e info:  
Tel. 011/3292121

Sayonara Motta

Eccezionale:

Nathalie Brou

costo delle

3 giornate

solo L.36.000

Laura Cristina

CI VERRANNO A TROVARE...

VENERDÌ  
ORE 22

TEO

TEOCOLI



DOMENICA  
ORE 17

SILVAN



MARTEDÌ  
ORE 22

L'MAGO ORONZO  
OVVERO PAUL CREMONA  
DIRETTAMENTE DA MAI DIRE GOL



## 14-23

C.so M. D'Azeglio 15

## Torino Esposizioni

Presenta UNIVIS

Scorroni a cura della società D'HERIN RECORDS.

Orari: lunedì-venerdì 16-24 • sabato 15-24 • domenica 10-24



Mercoledì 26 Febbraio 1997 - 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Stévenin nel 51° anniversario dell'autonomia

## «La Valle d'Aosta può essere Stato»

AOSTA. «In uno Stato italiano federalista, la Valle d'Aosta potrebbe essere uno dei tanti Stati federati. Le altre regioni vogliono possono accorparsi tra loro, noi non contrari, ma vogliamo garantire la nostra originalità. Il rischio maggiore, per la Valle d'Aosta, è quello degli accorpamenti. Noi siamo per una riforma dello Stato in federalista, ma non vogliamo tornare indietro. Parla Francesco Stévenin, presidente del Consiglio regionale.

Si ritorna a parlare di «unità» e di autonomia della Valle d'Aosta, in una giornata particolare. Il 26 febbraio del 1948 entrava in vigore lo Statuto speciale, il documento che dà un valore costituzionale all'autonomia della Valle. Oggi i festeggiamenti.

«Un momento delicato» lo definisce il presidente del Consiglio regionale. Delicato perché in questi giorni, anche in Valle, si parla di Bicamerale.

«Bisogna seguire con attenzione questa trasformazione politica - aggiunge Stévenin -. Per questo la prima commissione consiliare è stata incaricata di seguire i lavori della Bicamerale. Non vogliamo rischiare che qualcuno, come ha fatto Rinnovamento italiano, prefiguri l'eliminazione dell'articolo 116 della Costituzione sulle autonomie speciali. Di recente anche Liguria e Veneto, hanno votato per una revisione del 116».

Ancora: «Capiamo che le Regioni ordinarie vogliono ottenere gli stessi obiettivi delle Regioni a statuto speciale, ma chiedere la soppressione dell'autonomia è un errore. Bisogna arrivare tutti ad essere autonomi, non tornare tutti indietro. Vogliamo mantenere le nostre peculiarità e intervenire nel discorso della Bicamerale mantenendo queste posizioni».

E nelle grandi consultazioni che farà la Bicamerale saranno ascoltate anche le due conferenze delle Regioni, quella che riunisce i presidenti dei Consigli e quella che raggruppa i presidenti della giunta. Procedono a binari diversi per l'ipotesi della seconda «Camera», per il momento definita «della Regione». Discordanza che vede opposti anche Stévenin e il presidente della giunta, Dino Virén.

«Entrambi vogliamo una seconda Camera delle Regioni - spiega Stévenin -. Noi presidenti del Consiglio non siamo però d'accordo sull'elezione diretta,

### LE CRITICHE DI AN

#### «Festa dal dubbio gusto»

An contro uv, Giancarlo Borluzzi, presidente di alleanza nazionale della Valle d'Aosta, spiega il perché: «Le celebrazioni del 49° anniversario dello Statuto saranno utilizzate dai dirigenti dell'uv che ricoprono cariche istituzionali per artificiose motivazioni celebrative». Il presidente regionale di AN rileva il «dubbio gusto» insito nell'osannare uno Statuto «ai presupposti etnico-linguistici superati da una realtà demografica totalmente modificata dal 1948 ad oggi». Borluzzi rileva anche l'«ambiguità politica implicita in tale celebrazione. L'uv vuole attestare un «valore oggettivo» uno Statuto che viceversa le è soggettivamente indispensabile per la perpetuazione del potere». Per il presidente di AN della Valle d'Aosta, l'autonomia parziale dallo Stato ha causato un dispotismo centralista locale da parte dell'uv, invadente e controllante di ogni aspetto della vita regionale e di ogni meandro collegato alla politica. «L'autonomia personale - dice il presidente di alleanza nazionale - è calpestate, manca libertà di autodeterminazione culturale all'interno delle famiglie, per il terrore unionista di lasciare alla libera scelta personale la lingua da affiancare all'italiano». In conclusione Borluzzi aggiunge che «di questo Statuto all'uv interessa solo il trasferimento di denaro dallo Stato alla Regione. Mantenerlo e farglielo motivato dalle pallide e minoritarie peculiarità regionali è il mezzo propagandistico alla base del suo elettorale uv».



Il presidente Francesco Stévenin

ipotezzata dai presidenti delle giunte. Questo è un problema secondario, alcuni sembrano non volere nemmeno questa seconda «Camera».

Ma ci sono discordanze quando si parla di autonomia. Virén in una nota scrive: «La storia della Valle, le nostre tradizioni di libertà e la capacità di utilizzare l'autogoverno di cui possiamo disporre ci hanno fornito un patrimonio di esperienze che permetteranno alla nostra comunità di giocare un ruolo ben preciso nel nuovo Stato».

Di tutto questo si parlerà oggi alle 18,30 in Regione, durante la celebrazione del 51° anniversario dell'autonomia e del 49° anniversario dello Statuto speciale. [s.a.b.]

Otto valdostani «indagati» per l'inchiesta avviata dal Nas

## Steroidi e ricette fasulle

Nell'indagine è coinvolto anche un assicuratore del capoluogo regionale  
Gli anabolizzanti venivano ottenuti in farmacia con prescrizioni false

AOSTA. Spunta di un assicuratore nell'inchiesta sugli anabolizzanti, avviata dai carabinieri del Nas. Aosta coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Gli «indagati» sono 62 in tutt'Italia, 8 soltanto in Valle. Le accuse vanno dalla truffa, alla ricettazione, allo smercio di medicinali dannosi alla salute pubblica.

E' tutto raccontato nelle oltre 150 pagine di «dossier» preparato dai militari del Nas e consegnato qualche giorno fa al magistrato. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sull'inchiesta, arrivata fino negli States: alcuni personaggi partivano dall'Italia e facevano il «corriere» Oltreoceano con valigie «imbottite» di medicinali fuorilegge. Anabolizzanti destinati ai frequentatori di palestre americane. Negli Usa, chi vende quei prodotti senza autorizzazione medica rischia una condanna per spaccio di droga.



Un militare del Nas accanto a un tavolo con i medicinali sequestrati nell'inchiesta

Su segnalazione degli investigatori italiani, la DEA americana ha anche arrestato 4 «corrieri»: il sostituto Longarini ha chiesto di andare negli Usa per assistere ai loro interrogatori.

In Italia, qualcuno aveva trovato il sistema di acquistare pasticche e fiale senza destare sospetti. Bastavano la «ricetta» (con timbro di un medico o dell'Usl) e uno scarabocchio al posto della firma. Ricostruzione confermata dalle parole di un paio di «frequentatori» di palestre. Uno è l'assicuratore (il nome è «top secret») aostano finito nell'inchiesta soltanto qualche settimana fa: è stato l'amico (residente in Alta Valle) a raccontarlo di aver ricevuto da lui una «ricetta in bianco».

Nella sua abitazione, i militari hanno trovato alcuni blocchetti «in bianco» con l'intestazione dell'Usl. «Li ho trovati per strada, erano in una borsa da medico» ha detto l'assicuratore ai carabinieri del Nas. Gli investigatori non gli hanno creduto e hanno avviato alcuni accertamenti. Mesi fa, «ricettari» dello stesso tipo erano stati rubati in ospedale assieme ad alcuni timbri dell'Usl. Polizi e carabinieri avevano indagato su quegli episodi, ma senza successo. L'ipotesi era di un furto fatto da tossicodipendenti, che avrebbero poi utilizzato fogli e bolli per ottenere psicofarmaci attraverso prescrizioni fasulle.

Perché l'assicuratore ha deciso di tenersi i ricettari trovati? E perché non ha conservato anche la borsa da medico dove erano custoditi? I carabinieri cercano le risposte anche a queste domande. L'unica certezza è che l'assicuratore e il suo amico hanno utilizzato alcuni fogli «in bianco» per procurarsi anabolizzanti. Un «favore» tra frequentatori della stessa palestra, secondo la ricostruzione fatta dai due; gli inquirenti sospettano qualcosa d'altro.

[c. lau.]

## Sequestri in 4 locali

AOSTA. Quattro denunce per altrettanti titolari di ristoranti e quasi 180 chili di cibi sequestrati in locali di Aosta, Arvier, Charvensod: è il risultato dei controlli fatti dai carabinieri del Nas nel fine settimana. Altri 3 locali controllati sono risultati in regola.

Per il ristorante cinese «Pagoda d'oro», via Parigi 29, i militari del Nas hanno anche chiesto al sindaco il ritiro della licenza. Il titolare Libo Zhu, 24 anni, residente a Cossato (Milano), era già stato denunciato un anno fa per gli stessi illeciti messi a verbale dai carabinieri in questo fine settimana: un'aggravante prevista dalla legge e che potrebbe portare al ritiro della licenza.

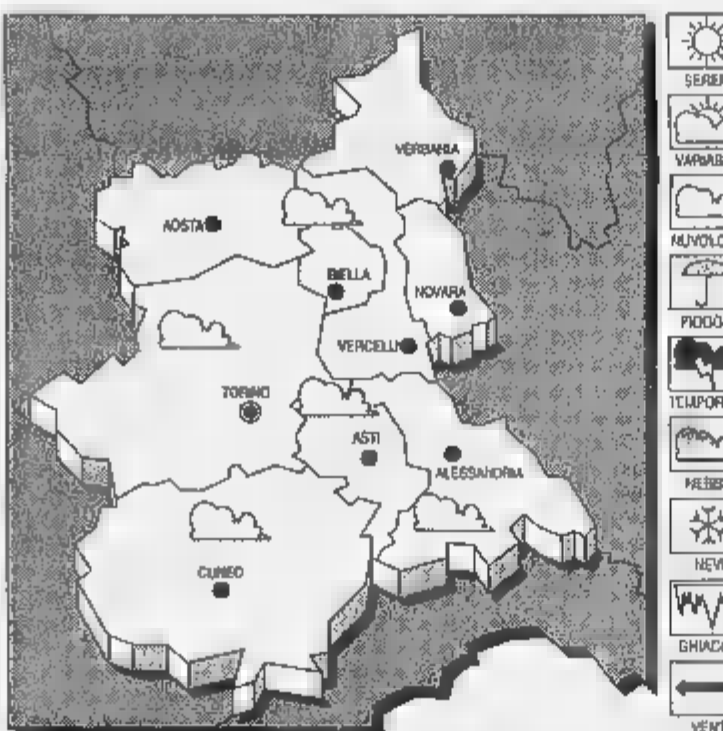
Alla «Pagoda d'oro» i carabinieri hanno sequestrato 50 chili di carne e pasta, il titolare è stato denunciato per congelamento abusivo e per il cattivo stato di conservazione dei cibi, oltre che per frode in commercio (nei menù non era indicato che i cibi erano congelati).

Altro intervento dei militari nel ristorante cinese «Panda», in via Parigi 136: nel locale, i carabinieri hanno sequestrato 3 chili di cibi congelati e venduti come freschi. Il titolare (Guohua Zhou, 25 anni, residente ad Aosta) è stato denunciato per frode in commercio.

I militari hanno, poi, sequestrato quasi 30 chili di «tortillas» congelate nel ristorante «Le Clou», in via Corrado Gex ad Arvier. Il prodotto per cucina messicana veniva venduto fresco. Alberto Glarey, 31 anni, legale rappresentante della società proprietaria del locale, è stato denunciato per frode in commercio.

L'ultimo intervento del Nas ha riguardato il ristorante «Glacier» di Charvensod, frazione Pont Suaz 137. I carabinieri hanno sequestrato 30 chili di carne e pasta congelata in modo abusivo e in cattivo stato di conservazione, tutto cibo poi venduto fresco. Per questo, i militari del Nas di Aosta hanno denunciato il titolare: Bruno Clapasson, 55 anni, residente a Charvensod. [c. l.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO OGGI.** Cielo molto nuvoloso e coperto con deboli piogge e locali nevicate sui rilievi.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria. Moderati occidentali.  
**DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse; miglioramento della situazione.  
**IERI SU AOSTA.** Max: 8; min: 5; media: 6  
Torino 11; Alessandria 4; Asti 8; Cuneo 10; Novara 10; Vercelli 14.  
**TEMPERATURE.** Torino 11; Alessandria 4; Asti 8; Cuneo 10; Novara 10; Vercelli 14.

### IL CASO

#### UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ

CERVINIA. I riflettori del grande Circo Bianco cominciano a puntare verso un valdostano: Erik Seletto, 11° nel supergigante di Coppa del mondo, a soli 70 centesimi dal podio, miglior risultato della carriera. Per celebrare il suo piazzamento, qualche cronista sportivo ha anche «rispolverato» il passato da calciatore di Seletto, quando giocava nella zona mediana del campo di Saint-Vincent.

Il finanziere di Cervinia aveva finora ottenuto una piazzamenti in Coppa del mondo di supergigante e discesa, dove alla prima stagione ha saputo convincere anche i tecnici più riluttanti. Dopo la vittoria in Coppa Europa a La Thuile, Erik è piazzato 11° nel supergigante di Coppa del mondo di Garmisch-Partenkirchen, in Germania. E il valdostano era già protagonista di due gare in discesa e supergigante. La prima è sfortunata, è finita una caduta quando in ritardo soli

Il finanziere di Cervinia 11° in Coppa del mondo nel SuperG di Garmisch

## Erik Seletto, sempre più veloce

Figlio d'arte, il papà allenava la squadra Asiva



Il discendente di Cervinia Erik Seletto si è classificato all'11° posto nel SuperG disputato nei giorni scorsi a Garmisch in Germania. Quest'anno il valdostano ha vinto la Coppa Europa a La Thuile.

centesimi dai migliori al passaggio intermedio. Nella seconda gara in discesa, Erik si è piazzato 19°.

Seletto, figlio dell'ex allenatore dell'Asiva e della nazionale

spagnola Bruno e fratello del promettente finanziere Alain, è ormai un punto di riferimento importante per le discipline veloci in Italia. Per qualcuno è anche il giovane che promette di

più come erede di Ghedina dello squadrone degli «uomini jets azzurri».

Sulla pista Kandahar Kreuzer in Baviera ha vinto a sorpresa l'austriaco Hermann Maier 52 centesimi su Ghedina e 81 centesimi sui norvegesi Skaardal e Kjus. Undicesimo il campione della Valtourne, a 1'51 dal vincitore a 70 centesimi dal podio.

Seletto continuerà a gareggiare con un numero alto di pettorale: partirà quando al traguardo saranno arrivati circa 40 concorrenti, trovando quindi una pista in condizioni precarie. «Avevo qualche timore quando sono entrato in questo ambiente - dice - ma mi sono subito adattato ed ora farò il possibile per lasciare il più tardi possibile questo mondo, che mi affascina». Erik sarà ancora protagonista sabato in discesa e domenica in SuperG a Kvitfjell in Norvegia. E poi spera di poter partecipare alle finali di Vail in Colorado, dal 12 marzo. [r. s.]

## COSTA AZZURRA NIZZA

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Universitaria e dalla nuova isola pedonale in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica e dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui consulenza economico/fiscale in sede.

CHIAMIAMO I LOCALI PIANI. ALTI EXP. SUD OVEST. PREZZI DI VERA OCCASIONE

011-24004 011-24004



**I quadri di Dario Treves**

Prosegue alla Tour Fromage di Aosta l'esposizione intitolata «La poesia del vero», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dedicata alle opere sulla Vall d'Aosta, realizzate dal pittore piemontese Dario Treves. La mostra rimarrà aperta fino al 3 marzo, con orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.



Incontro a Ivrea tra rappresentanti delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta

# «Urgente la ferrovia elettrica»

L'assessore ai Trasporti, Riccarand: «Molti progetti avviati per Torino limiteranno il transito di locomotori a motore diesel. Rischiamo di non poter andare oltre la stazione di Chivasso»

AOSTA. «Ci impegniamo a fare tutto il possibile affinché la linea ferroviaria da Chivasso ad Aosta venga elettrificata». E' stato con questa affermazione, ma anche con altri impegni concreti, che si è chiusa sabato mattina ad Ivrea la riunione svolta in municipio. Obiettivo: far sì che nel più breve tempo possibile i treni che dalla Valle d'Aosta raggiungono il nodo di Chivasso (e viceversa) siano trainati da motrici elettriche e non più da locomotori alimentati a motori diesel.

L'incontro è stato convocato dal sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia. Vi hanno partecipato anche il primo cittadino di Aosta, Thibaut, l'assessore regionale valdostano dei Trasporti Riccarand, quello della Regione Piemonte Masaracchio, il rappresentante della Provincia di Torino Ponsetti, i senatori Papparo (Piemonte) e Dondeyraz (Valle d'Aosta) e dei deputati Cambursone e Gardiol (Piemonte) e Caveri (Valle d'Aosta), oltre a funzionari e tecnici.

E' l'assessore Riccarand a spiegare le motivazioni della volontà di fare tutto il possibile, in «sinergia» con il Piemonte, per far elettrificare la linea: «A Torino si stanno concludendo i lavori del "passante ferroviario", in gran parte in galleria. Si sa che è in programma l'interamento della stazione di Porta Susa». Tutte questioni,

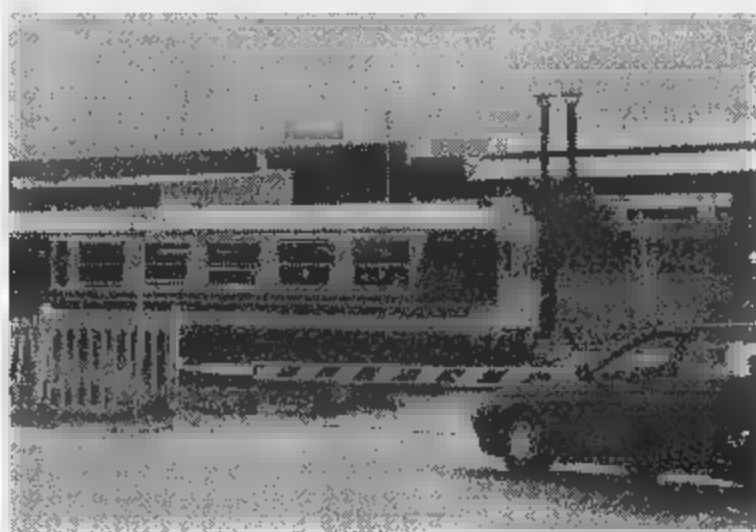


aggiunge l'assessore, «che limiteranno molto il transito di locomotori diesel. Non si arriva presto ad un'elettrificazione della linea da e per Chivasso, moltissimi convogli che al momento interessano i valdostani rischiano di non poter andare oltre Chivasso, con fastidiosi trasbordi per gli utenti e con perdite di tempo».

Il tutto, in un momento in cui stanno aumentando i passeggeri e sembra delinearsi un'inver-

sione di tendenza (finalmente positiva) a favore del trasporto pubblico, per il quale del resto sono stati fatti rilevanti investimenti. La Regione Valle d'Aosta ha pronto uno studio sull'elettrificazione: dalla riunione di Ivrea è emersa la richiesta da farsi al ministro dei Trasporti Burlando e al presidente delle Ferrovie Cimioli di farlo diventare un progetto esecutivo.

Alla riunione di Ivrea ne se-



A sinistra, la stazione ferroviaria di Aosta. Sopra, un treno motrice diesel, in servizio sulla Aosta-Torino

guiranno, a scadenze fisse, altre ad Aosta e a Chivasso. Il progetto di elettrificazione costa parecchio, 70-80 miliardi, e i fondi ci sono: occorre soltanto concretizzare la volontà politica di mandare avanti il progetto che, oltre tutto, avrebbe anche «vantaggi» ecologici, essendo la trazione elettrica «inquinante» di quella a gasolio.

Bruno Baschiera



L'assessore ai Trasporti Elio Riccarand

Per gli industriali un anno record

# Mutui Confidi Tassi al minimo

COURMAYEUR. Tradizionale assemblea annuale del Consorzio garanzia fidi (Confidi) degli industriali della Valle d'Aosta, ieri pomeriggio a Courmayeur. La riunione si è svolta nella sede della ditta «Grivè», rispettando la tradizione secondo la quale i soci del «Confidi» industriali si incontrano ogni anno in una diversa sede di un componente l'associazione.

La relazione del consiglio direttivo è stata letta dal presidente Elio Noussan. Qualche dato: i consorziati al 31 dicembre erano 270 e hanno avuto affidamenti per 122 miliardi, di cui la metà in finanziamenti a medio termine e la rimanenza in spese correnti. Le aziende consorziate occupano oltre 5500 dipendenti. Noussan ha anche spiegato che gli investimenti lo scorso anno sono cresciuti da 13 a 17 miliardi, con un incremento percentuale pari al 31,27. Sempre per il 1996 il Consiglio direttivo ha deliberato un abbattimento del costo del denaro: mutui a medio termine per investimenti, con un calo che è arrivato al tasso «record» minimo 5,40 per cento, comprensivo dello 0,40 per cento per il Fondo rischi. Un elemento che è stato messo in evidenza è stato quello relativo alle spese che le aziende devono sostenere per mettersi in regola con la normativa 626/94, relativa alla sicurezza sul lavoro. Le spese per la «626» sono considerate di investimento e le ditte



Elio Noussan, presidente Confidi

possono ottenere linee «credito» fino a «sinfondo» massimi di 150 milioni. Elio Noussan ha aggiunto che «l'attività del consorzio si è rivelata, anche nel 1996, determinante quale strumento di agevolazione e canalizzazione del credito al sistema industriale regionale, favorito dalle condizioni stipulate con le banche e dagli incentivi per l'abbattimento dei costi delle operazioni a medio termine e del «factoring». All'incontro della Confidi hanno partecipato il presidente della giunta regionale Dino Vierin e gli assessori Massimo Lévesque, Demetrio Mafra e Claudio Lavoyer. [b. bas.]

Il progetto coinvolgerà dodici Comuni

# «Anello» ciclabile tra Sarrò e Fénis

FÉNIS. Un «anello» di 25 chilometri che collegherà Sarrò a Fénis seguendo anche il percorso della Dora, con la possibilità di sfruttare le aree ricettive sportive lungo il tragitto. Sono le prospettive offerte dalla pista ciclabile, la cui realizzazione è stata approvata dal consiglio direttivo della Comunità Montana Monte Emilius, che raggruppa 12 Comuni, compreso il capoluogo.

«Con questa scelta qualificante - dice il presidente della Comunità, Giuseppe Cerise - siamo certi di rispondere alle aspettative di un numero consistente di appassionati della bicicletta e di passeggeri in mezzo alla natura». Il progetto definitivo sarà affidato a breve.

La realizzazione di questo «nastro» di asfalto risponderà alle aspettative anche molti residenti del capoluogo, sostenitori dell'utilità di una struttura ad uso esclusivo e cultori del pedale. Esiste, nei programmi dell'Amministrazione aostana, il progetto per tracciare a lato di alcune vie (in particolare

al quartiere Cogne) una pista ciclabile.

Con un impegno di spesa 600 milioni, la Monte Emilius provvederà a concludere i lavori di ripristino dell'edificio che ospita la colonia estiva e invernale a St-Barthélemy. «L'ultima fase dell'intervento prevede anche gli arredi, prima di aprire la struttura il prossimo inverno, come auspichiamo».

Il desiderio di abbellire il territorio e salvaguardare testimonianze del passato ha incentivato i dirigenti della Comunità montana a predisporre un programma di recupero dei fontanili, impegnandosi a una spesa di 2 milioni. «Saranno ricostruiti tutti in pietra», informa Cerise e aggiunge: «Ci preme anche valorizzare i sentieri per escursioni, importanti riferimenti logistici il cui progetto è ripristino a costo 300 milioni. Conclude il presidente della Comunità montana: «Amplieremo la sede della Comunità costruendo un edificio vicino all'attuale. La spesa è di un miliardo». [s. l.]

In Sardegna

# Incontro dei difensori civici

AOSTA. Riunione in Sardegna dei difensori civici delle regioni ad autonomia speciale, della provincia autonoma di Bolzano e della rappresentanza della Regione siciliana. Obiettivo dell'incontro: esaminare i problemi alle garanzie dei cittadini e della difesa civica nelle regioni e provincie ad autonomia speciale, che assumono connotati significativamente diversi da quelli delle restanti regioni a statuto ordinario.

I difensori civici che si riuniranno «a breve», hanno deciso di «informare di tale loro attività i rappresentanti istituzionali delle rispettive regioni e provincie e di individuare gli orientamenti da assumere fronte agli organi istituzionali davanti ai quali si trattano le problematiche oggetto dell'incontro». I difensori civici presenti all'incontro di Cagliari hanno concordato sul fatto che le problematiche e le esigenze emergenti debbano essere discusse anche in sede di coordinamento dei difensori civici regionali e provinciali. [a. c.]

Pont-St-Martin, 21 alunni per la 1ª «meccanici» dell'Ipr. Ci sarà anche la quarta

# I nuovi iscritti «salvano» le scuole

Soddisfatti gli imprenditori, che faticano a trovare operai specializzati. A causa del calo demografico la Bassa Valle rischiava la chiusura di classi. Raggiunto il minimo di allievi anche al Liceo scientifico

PONT-SAINT-MARTIN. Sono 21 gli studenti che per proseguire gli studi nelle Superiori, dopo la terza media, hanno scelto la prima «meccanica» dell'Ipr (Istituto professionale regionale) di Pont-Saint-Martin. E' un dato che regala una «scho-casta d'ossigeno» al mondo della scuola in Bassa Valle, dove il calo demografico ha fatto temere soppressioni di classi in qualche istituto.

Nello stesso Ipr di Pont-Saint-Martin, negli anni scorsi, la prima «meccanica» è stata in parecchi «sin forse» fino all'ultimo, con pochi iscritti e un raggiungimento del numero minimo richiesto solo negli ultimi giorni. La scelta fatta ora da 21 ragazzi soddisfa anche il mondo dell'imprenditoria locale. Negli anni scorsi molte ditte hanno faticato a trovare giovani da assumere proprio nel settore meccanico: può sembrare un paradosso, in una situazione di forte disoccupazione. Sempre all'Ipr, poi, da settembre, dovrebbe anche essere aperta per la prima volta una classe quarta, per il diploma a maturità professionale, sempre nel settore meccanico. In questo si verifica da



Il palazzo di viale Carlo Viola dove ha sede l'Istituto professionale regionale di Pont-Saint-Martin che dal prossimo anno scolastico avrà la classe prima «meccanica»

anni il numero opposto alla prima classe: gli alunni scarseggiano perché, quelli diplomati dopo 3 anni, sono subito assunti dalle ditte della zona per la loro alta professionalità. A completare il quadro dell'Ipr, per il prossimo anno scolastico ci sarà una classe prima nella sezione

economico-aziendale. Sempre a Pont-Saint-Martin sarà assicurata da settembre una classe prima anche al liceo scientifico, che ha già il numero minimo di pre-iscritti.

Nell'altro «polo scolastico» della Bassa Valle, a Verrès, c'è un istituto professionale con sezioni elettrica-

elettronica e ad indirizzo economico-aziendale, e l'Istituto tecnico industriale con sezioni meccanica, elettronica e informatica e un liceo ad indirizzo linguistico e pedagogico, per i quali è prevista la stessa situazione dello scorso anno per le classi prime. [r. s.]

Ospitati dai militari del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, scieranno sulle piste dello Checrouit per 10 giorni

# Quattro atleti della ex Jugoslavia sulle nevi del Bianco

In Valle sono arrivati ieri e sabato incontreranno l'allenatore Indro Tussidor



I quattro atleti dell'ex Jugoslavia con un alpino del Centro sportivo esercito di Courmayeur. Arrivati ieri in Valle si allenano sulle piste dello Checrouit per 10 giorni

COURMAYEUR. Ieri alle 13 sono arrivati a Courmayeur i quattro sciatori della ex Jugoslavia che parteciperanno ad un periodo di addestramento sulle nevi dello Checrouit con i ragazzi del Plotone atleti della Smalp. Miro Colic, 21 anni, Nedžad Rojevic, 18 anni, Vladan Paradzina, 20 anni, e Mladen Blagojevic, 16 anni, sono arrivati a Courmayeur dopo essere passati dal «Castello Cantore» ad Aosta, sede della Scuola militare alpina.

L'iniziativa è nata in Bosnia, quando da parte della nazionale di sci serbo-bosniaca era giunta la richiesta italiana (che fa parte delle forze Nato di stabilizzazione) la richiesta di aggregare temporaneamente 2 loro atleti al Gruppo sportivo esercito. La richiesta era accettata, ma per motivi «par condicio» l'invito è stato esteso a 2 atleti della federazione croato-musulmana, l'etnia contrap-

posta. Lo spirito olimpico è soltanto quello di partecipazione, anzi la «partecipazione» è un tentativo moderno e, a giudicare dai risultati, non molto riuscito di evitare esasperazioni. A Sarajevo, prima della guerra c'erano state le Olimpiadi invernali, le strutture sportive situate sulle colline circostanti poi state usate come postazioni per le artiglierie e per i cecchini che martoriavano la città.

Qui in Bosnia le cose stanno cambiando e i quattro ragazzi, un po' frastornati, che sono arrivati ieri a Courmayeur si propongono un timido esempio. I programmi per questi dieci giorni di allenamenti saranno di oggi, dopo che i ragazzi avranno smaltito la fatica del viaggio. L'allenatore è discesa della squadra Centro sportivo esercito, Indro Tussidor, incontrerà i ragazzi sabato. [g. l. m.]

Dalla Pro loco

# Estate a Valpelline

VALPELLINE. E' stato approvato il programma della Pro loco di Valpelline, per la prossima estate. Il nostro calendario - dice il presidente Alessandro Cecato - prevede una serie di manifestazioni che, è tradizione, risponde alle aspettative di un pubblico eterogeneo; nel «clou» della stagione estiva abbiamo organizzato mostre di certa importanza, invitando artisti conosciuti anche fuori Valle.

La festa è il maggior richiamo è sempre quella del 27 luglio, in onore di San Pantaleone, patrono di Valpelline. Lo stesso giorno si terrà anche la consueta sagra della «Valpellinentina». Non mancheranno intrattenimenti per i bambini, le gare sportive, il concorso dei balconi fioriti e la gara di «spétanques». L'accoglienza ai turisti - conclude Cecato - sarà sottolineata con l'insegna dell'allegria e della buona musica. [s. l.]

Villa unifamiliare indipendente 230 mq + 190 mq servizi e taverna + garage per 4 auto + giardino di 1000 mq loc. Villard di Quert. Vendesi direttamente dal costruttore. Telefono 0165/40009.

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 636.334/335  
Pubblicità Pubblistamp Tel. 666.52.11  
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914  
Spedizione del tempo Tel. 656.681



# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



### COSÌ



Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI. ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fasconi", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
  - è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, eruca e mais
  - è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITA'



**CARNI BOVINE CERTIFICATE**

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

- La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
  - è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
  - è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE**  
via Torre Rou - Fraz. Madonna dell'Olmo  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

**ASPROCARNE PIEMONTE**  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

**AGRIPIEMONTE CARNE**  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

**PRO.ZOO.A. - CARNE**  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415



publikompass





Per i locali Drink & Music è il Feeling di Confreria a battere l'agguerrita concorrenza

# Stiamo volando oltre i 10 mila tagliandi

E il Midnight di Tavagnasco conquista il primo posto

**S**TIAMO volando oltre quota diecimila tagliandi e i colpi di scena sono all'ordine del giorno. Oggi pubblichiamo, per la prima volta, la classifica delle discoteche meglio classificate e dei locali Drink & Music che hanno ottenuto più preferenze. Solo due sono riusciti a superare quota mille, ma per il Magnifico della

occorrono ancora parecchi tagliandi, molti in più di quelli che abbiamo ricevuto finora. A battere la concorrenza nella top ten delle discoteche è il Midnight Express di Tavagnasco, in provincia di Torino. Colpo gobbo con mille tagliandi e l'Eze di Genova deve accontentarsi della medaglia d'argento, mentre Nabila scende al terzo posto. Ma a sentire le ragazze dell'Agenzia Dieri e lode, pluchi e pluchi di tagliandi, foto e lettere sono in arrivo alla casella postale. La prossima settimana è una promessa - daremo ampio spazio alla rubrica Peccati & Virtù e cercheremo di dare vita a una vetrina fotografica con le immagini più belle che ci avrete inviato. Questo vale non solo per le discoteche, ma anche per i locali Drink & Music.

E le sorprese più belle, per quanto riguarda la classifica, arrivano proprio da questa categoria. Batte tutti il Feeling di Confreria, provincia Cuneo (che vola ad oltre mille tagliandi), inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco. Medaglia di bronzo della settimana per il Wild Cat di Gerolotti, provincia di Alessandria.

Facciamo un attimo il punto della situazione? Bene, aspettiamo i vostri tagliandi e con i tagliandi le foto dei vostri dj, le immagini della ragazze-cube, i barman dei locali, le più belle cricche, i più «svitati». E anche i vostri messaggi: lettere, comunicazioni e iniziative. Tutto quello che è Magnifico della notte. Ma fate in fretta, in modo che la vostra discoteca o il vostro locale la prossima settimana sia al vertice.

Florenzo Panero



La festa in maschera che si è tenuta al Garage Disco Club di Cervinia

**MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997**

## I MAGNIFICI DELLA NOTTE

**DISCOTECHES**  
PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRIE  
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA È

I tagliandi spediti a LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO  
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	TAVAGNASCO	MIDNIGHT EXPRESS	657
GE	GENOVA	EZE	656
VB	CUZZAGO	NABILA	505
CN	CARAGLIO	ARENA	331
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	331
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	331
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAN PARSONS	195
VC	VERCELLI	IL GLOBO	147
BI	BRUSNENGO	IL FARO	134
AO	CUNEO	BLU LUNA	125
VC	CHAMPOLUC	BLU	110
NO	VINTEBBIO	LE CAVE	104
CN	SESA	MANEGGIO	76
CN	MANTA	POPSY	61
CN	CUNEO	FELINI	54
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	47
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	35
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	34
VC	BRUSNENGO	IL FARO	28
NO	ROCCABRUNA	MOCAMBO	28
NO	ARONA	IL BATTELLO	26
NO	ARONA	OLIVA	25
CN	REVELLO	FEELING	24
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	23
CN	BARGE	ALIBI	21
CN	PAESANA	IL FORTINO DISCO	21
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPI	21
BI	ARIZZANO	BYBLOS	21
BI	BIELLA	CANCELO	19
NO	ARONA	MIRAGE	15
VC	VARALLO SESIA	IGLOO	15
VB	AOSTA	DMNA	15
VB	GRAVELLONA TOCE	MARAMEO	15
VC	CIGLIANO	DUE MUSIC CLUB	15
AL	ALBA	XL	13
AO	CERVINIA	THE CHIMERA	13
NO	NOVARA	CELEBRITA'	13
CN	ROCCAFORTE	GIPI	12
CN	MANTA	TOP SOUND	12
CN	MONDOVI	JOY'S	10
CN	ENTRACQUE	CAPOLINEA	10
CN	B.G.O.S. DALMAZZO	GABIRIA	9

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
CN	CONFRERIA	FEELING	1045
TO	TAVAGNASCO	BIRRIE BAR SPORT	750
AL	GERLOTTI	WILD CATS	750
VB	CUZZAGO	LE	505
CN	GENOVA	TO LIKE	331
VC	ROVASENDA	LA TORRE	331
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	331
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO	331
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	195
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	147
AO	CHAMPOLUC	WEST ROAD	134
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	125
CN	CEVA	GRISU'	110
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	104
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	76
VC	QUARONA	ROUTE 66	61
AL	MIRABELLO MON.	RIBE-RIBE	54
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	47
NO	BELLINZAGO	CIRC. OPER.	35
AO	ST. CHRISTOPHE	DISCOBAR LA TANA	34
AL	TASSAROLO	MONKEY	28
BI	BRUSNENGO	IL	28
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	26
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	25
AL	ALESSANDRIA	ON THE RIVER	24
VC	SERRAVALLE SESIA	MARACAIBO	23
AO	HONE	BAR CATERINA	21
AO	CHATILLON	PIPER MUSIC	21
AL	OVADA	DISCO	19
AL	ARMENO	ENO RISTORO DEL PAZZO	15
CN	MOROZZO	JOHN LENNON'S	15
NO	PARUZZARO	ROYAL VICTORY PUB	15
AO	PONT ST. MARTIN	CENTRO	13
NO	BELLINZAGO	CASA MIGUEL	13
VB	MASERA	VICHINGO	13
NO	ROCCABRUNA	DEL TORCHIO	13
NO	ASTI	HAROBAR	12
NO	GHEMME	EXCALIBUR DISCO PUB	12
BI	PRALUNGO	TAVERNA BOGLIE SALOP	10
AO	GRESSONEY	PAUL VERLAINE	10
VB	CANNERO	BAJA DEL SOL	10
BI	MAGLIANO	BLACK LION	9



**SCONTO**  
**4.380.000 lire**  
CON INCENTIVI GOVERNATIVI  
esempio  
**ESPERO 1.800 CD**  
**L. 23.400.000\* chiavi in mano\***

## Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.

Questa è la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, climatizzata, barre di torsione, paraurti ad assorbimento d'urto, in lega, Hi-Fi: l'impianto GPL è di primo equipaggiamento, garantito 3 anni. Questi sono i prezzi: Espero CD 1.8 = 27.780.000\* lire, Espero CD 1.8 GPL = 29.580.000\* lire, chiavi in mano. Cercate la Concessionaria più vicina, leggete qui sotto.

### Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

**Hobby Motorcar**  
C.so Umbria, 5  
Torino  
Tel. (011) 487641

**David's Car**  
Via Galimberti, 52  
Alessandria  
Tel. (0131) 226768

**Autogamma**  
Via Piana Gallo, 26  
Gallo d'Alba (CN)  
Tel. (0173) 262594

**Marm Automobili**  
Corso Trieste, 82  
Boves (CN)  
Tel. (0171) 380367

**Tinauto**  
Via Novara, 245  
Romagnolo Sesia (NO)  
Tel. (0163) 831539

**Svauto**  
Loc. G. Chemin, 98  
St. Christophe (AO)  
Tel. (0165) 42397



esempio di finanziamento a TASSO ZERO  
per autovetture Nexia GTX ed Espero

L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
(commissioni di istruttoria pratica finanziaria 2%, massimo L. 300.000)

salvo approvazione della Società Incassatori - maggiori informazioni e fogli analitici a termini legge sono disponibili presso le Concessionarie

(non cumulabile con altre iniziative in corso)



DAEWOO







# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiati 200 lire al giorno.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano

all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat

Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipa-

re all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si ri-

ceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni

anno, gli abbonati godranno di

agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di

riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia

e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 ■ Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

## A conti fatti, abbonatevi.



Fondo, dominio valdostano agli Assoluti. Dopo Sara, vince anche Nathalie

# Chadel-Brocard, la coppia d'oro

L'atleta di St-Vincent è salita sul gradino più alto del podio nella prova di 5 km a tecnica libera mentre la compagna di squadra ha ottenuto il terzo posto, dopo il successo dell'altro giorno



Nathalie Chadel (a sinistra) ha vinto l'oro nella 5 km. A fianco, Sara Brocard

AOSTA. Sono sempre loro. Cambia la tecnica, non il risultato finale. Loro sono le due «gemelle terribili» del fondo giovanile valdostano e italiano: Sara Brocard di Gressan e Nathalie Chadel di Saint-Vincent. Dopo aver dominato la gara a tecnica classica dei campionati italiani aspiranti, le due valdostane sono ripetute conquistando altre due medaglie. Ma le parti si sono invertite.

La Chadel (Sci club Brusson), grazie a una prova tutta grinta è riuscita a rimontare e ad aggiudicarsi il titolo italiano dopo i 5 km a tecnica libera a inseguimento.

A causa dello scarso innevamento e delle conseguenti condizioni della pista, che non permettevano una larghezza adeguata al regolare svolgimento della gara, la competizione si è trasformata in una normale gara a cronometro, tenendo però in considerazione i distacchi

maturati nella tecnica classica.

La Chadel, come ha dimostrato la vittoria nella gara d'esordio di Valldentro e i due secondi posti di Asiago, si è trovata più a suo agio in questa tecnica ed è andata a vincere 5"8 di vantaggio sulla gressanese Patrizia Kostner, capace di una bella rimonta, a 9"9 sulla stessa Brocard.

Delle altre valdostane in gara si è piazzata al 17° posto Sonia Pession del Valtournenche a 1'53"; 23° Josianne Navillod dell'Antey-Saint-André a 2'21"; 35° Nicole Chabonnier del Drink a 3'54".

In campo maschile il migliore nei campionati italiani, tra i portacolori rossoneri, è stato il dubbio Manuel Toveglia del Sci club Drink, che anche nella combinata si è mantenuto nelle posizioni a ridosso del podio. Ha concluso al 7° posto (una posizione indietro rispetto alla prova a tecnica clas-

sica), con un distacco di 2'34" dal trentino Ivan Debertolis, vero dominatore dei campionati assoluti, dove ha conquistato due titoli tricolori.

Degli altri valdostani André Fragnu del Pollein si è piazzato al 14° posto a 3'37", dopo una bella rimonta che lo ha visto risalire dalla 22° posizione. Fabrizio Lombard del Saint-Barthélemy è finito al 17° posto, con un distacco di 3'59", seguito dal terzetto del Drink con il 20° posto di Maurizio Gontier (era 26°) a 4'21", il 26° di Simone Truc a 4'45" e il 36° di Davide Gerbelle a 5'49". In 38° posizione è finito Jean Luc Comé dello Sci club Chamolé a 5'53" e 42° Patric Contoz del Pollein, staccato di 6'03".

La gara di staffetta non è stata disputata e sarà recuperata proprio in Valle, in località Arpy di Arvier, domenica 1° marzo in occasione del «Trofeo Vito Albarello».

[r. ao.]

## IL REFERENDUM GOLDEN BOYS

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

SOCIETÀ

Primi calci .....  
Pulcini .....  
Esordienti .....  
Giovanissimi .....  
Allievi .....  
Juniors .....

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chianoux, 28 - Aosta

## La classifica dei mini-campioni

Entra nel vivo la sfida del referendum «Golden Boys» indetto da La Stampa per eleggere i giovani calciatori preferiti dai lettori. Tra i Primi calci guida la classifica Benvenuto dell'Aosta, nei Pulcini André Cuneaz dell'Aymavilles e tra gli Esordienti Vittorio Guarino dello Sporting. Nei Giovanissimi è primo Federico Labbiento dello Charvensod Sant'Orso, negli Allievi Simone Doso dell'Aymavilles-Gressan e negli Juniors Isidoro Labbiento del Coumba Freide.

L'atleta di Valtournenche ha vinto 3 dei quattro titoli ragazzi: primo in slalom, gigante e SuperG

## Campionati valdostani nel segno di Perron

Le ultime prove sulle nevi di Torgnon, con 120 giovani in gara

TORGNON. Dominio di Federico Perron del Valtournenche nei campionati regionali di sci, categoria ragazzi. Nell'ultimo weekend sono stati assegnati a Torgnon i titoli di gigante e slalom. Perron ha «sbancato» i campionati cogliendo tre titoli su quattro prove in programma. Nelle ultime due gare Stefania Ballot e Paolo Bay negli Allievi e Jasmine Comé e Federico Perron nei ragazzi si sono laureati campioni valdostani di gigante, mentre lo stesso Perron e Valentina Martinet nei ragazzi e Chantal Caccamo e Matteo Aprato negli Allievi hanno vinto il titolo di slalom.

A Torgnon c'erano circa 120

concorrenti. Nel gigante di sabato in campo femminile, nelle Allievi, il titolo regionale è andato a Stefania Ballot del Gressoney Monte Rosa, che ha preceduto le atlete del Pila Donatella Graizzaro e Federica Curtaz, rispettivamente di 1"09 e 1"21. Nei ragazzi il titolo è stato assegnato all'atleta dello Chamolé Jasmine Comé (già 3° in SuperG) che ha staccato di 29 centesimi Nicole Gaspard del Torgnon e di 49 centesimi Valentina Martinet del La Thuile Rutor, già vincitrice in SuperG.

Nel settore maschile il titolo Allievi è andato a Paolo Bay del Pila, che ha superato Stefano Italiano del Gressoney Monte

Rosa (staccato di 42 centesimi) e Davide Covolo dell'Amis de la montagna, a 50 centesimi.

Nella categoria ragazzi nuovo titolo per Federico Perron del Valtournenche (dopo quello del SuperG) che ha concluso con 2"25 di vantaggio su Francesco Zucchi del Crammont e con 3" netti su Pierrich Boche del La Thuile Rutor.

Nello slalom che ha concluso i campionati, in campo femminile, nell'Allievi è stata Chantal Caccamo del Courmayeur Monte Bianco a conquistare il titolo con il 2° posto, a 4 centesimi, Donatella Graizzaro del Pila, mentre 3° si è classificata Alice Sabolo dello Zerbion.

Nella categoria ragazzi nuovo successo per Valentina Martinet del La Thuile Rutor che ha preceduto Lara Paganone dell'Amis de la montagna (a 2"73) ed Ester Bollon dello Chamolé.

Tra gli Allievi maschili, titolo per Matteo Aprato del Pila; 2° posto per Davide Covolo (Amis de la Montagne) staccato di 2"75; 3° Didier Bionaz dell'Aosta a 3"83. Nei ragazzi Federico Perron del Valtournenche ha concluso con il 3° titolo (dopo quelli di SuperG e gigante), chiudendo le due manche con un vantaggio di 91 centesimi su Lorenzo Quagliotti del Pila e di 3"45 su Alessandro Thédy del Gressoney Monte Rosa. [r. ao.]

Campionati italiani, dominio del Valdigne e titolo di Salvadori e Peracino

## Due medaglie d'oro e 5 d'argento Valdostani in trionfo agli Assoluti

AOSTA. Due titoli italiani e cinque medaglie d'argento sono il risultato della spedizione valdostana degli arcieri sciatori dell'Arco Club Valdigne ad Auronzo di Cadore (Belluno), dove in località Palus San Marco sono disputati i campionati italiani 1997 della specialità.

Gli atleti valdostani hanno ottenuto la medaglia d'oro ed il titolo tricolore nella categoria seniors A maschile con Fabrizio Salvadori, in una gara sulla distanza di 12 km con 12 frecce da tirare con arco olimpico. Salvadori, che è stato il migliore nella prova di fondo ■ in quella al tiro (con ■ penalità), ha preceduto il compagno di

squadra Alberto Peracino che nella stessa specialità era campione italiano uscente.

Secondo titolo italiano e medaglia d'oro per Vittorio Peracino tra i veterani, che hanno guadagnato sulla distanza di 8 km ■ un percorso di due giri con 4 frecce ad ogni giro. Vittorio Peracino ha battuto il compagno di squadra Ugo Vallat grazie ad una migliore frazione sugli sci, contro una prestazione ottima di Vallat (un solo errore) al tiro con l'arco.

Nel settore maschile, la pattuglia valdostana ha festeggiato anche l'argento ottenuto dalla staffetta formata da Alberto Peracino, Fabrizio Salvadori ■

Piero Brunet. Quest'ultimo ha ottenuto un altro secondo posto nella gara individuale della categoria seniors B, vinta dal trentino Luciano Parolari. Argento anche nel settore femminile con Edina Ollier, battuta dalla torinese Nadia Peyrot grazie ad una migliore prestazione nella prova di fondo.

La gara di Auronzo di Cadore era valida anche ■ seconda prova di Coppa Europa e la classifica di Coppa è ora guidata da Fabrizio Salvadori davanti ad Alberto Peracino per il settore maschile, mentre tra le donne Nadia Peyrot precede la francese Olga Tracon e la valdostana Edina Ollier. [a. d.]

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

# PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI INCENTIVATI (IVA INCLUSA) PER LA PRIMA RATA DI FINANZIAMENTO SAVA

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
rate mensili da: L. 447.034  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
48 rate mensili da: L. 460.234  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
rate mensili da: L. 580.132  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
48 rate mensili da: L. 884.828  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo ■ rate mensili. Informatevi ■ tutti i dettagli ■ questa iniziativa.

Solo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni minime e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**A.R.A.**  
AOSTA - CORSO IVREA, 132 - TEL. (0165) 229503

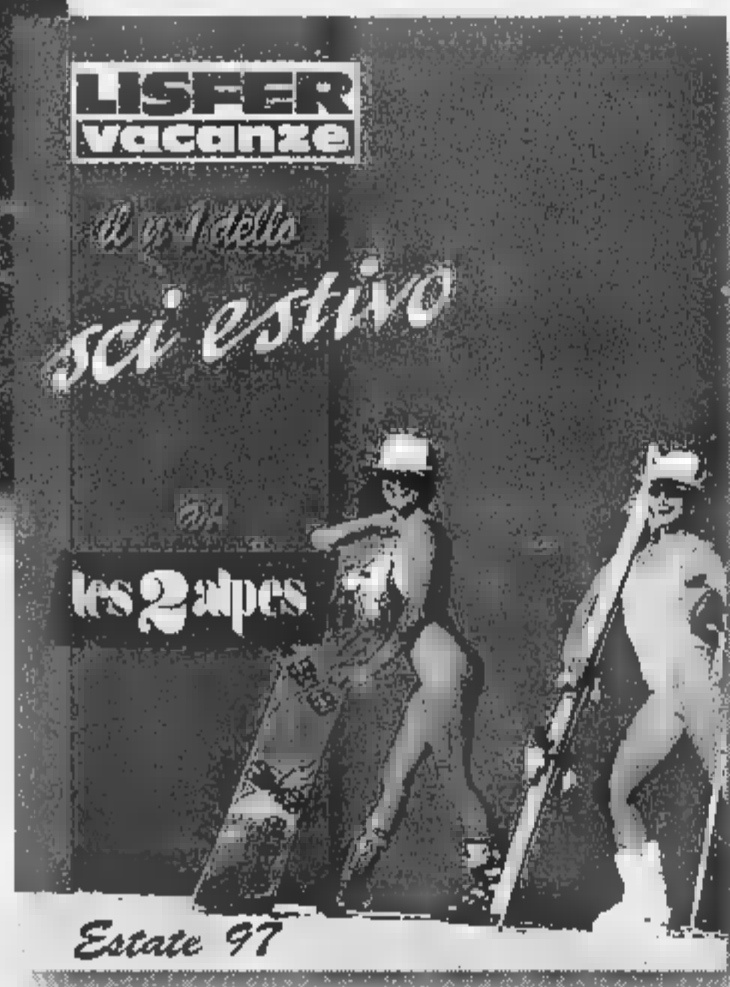
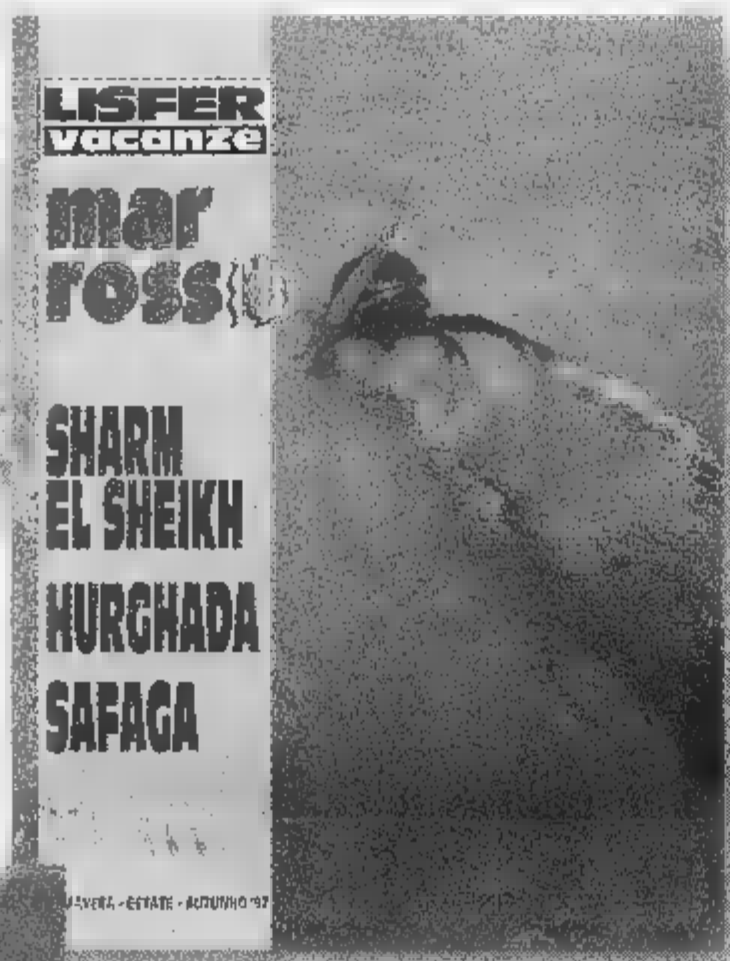
Concessionari Alfa Romeo





# LISFER

## vacanze



DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE DI VIAGGIO

MARE-MONTAGNA-COLLINA  
CHINCIANO-LAGO-FIUME  
DOSE-VALLATA-MARCA  
SPIAGGIA-SCOGLI-SUB  
TENNIS-WINDSURF-SCI  
CANOA-PISCINA-NEVE  
SCAMPAGNATE  
FONDALI-DESERTO  
ANIMAZIONE  
DISCOTECA  
MINICLUB...  
E TUTTO IL  
NECESSARIO  
PER LA TUA  
ESTATE  
DANCI'E' GIÀ

PARTNERS





# MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)  
REG. DOTA 54  
TEL. 0141/823615



**omnitel**<sup>®</sup>  
telecomunicazioni cellulari  
RIVENDITORE AUTORIZZATO

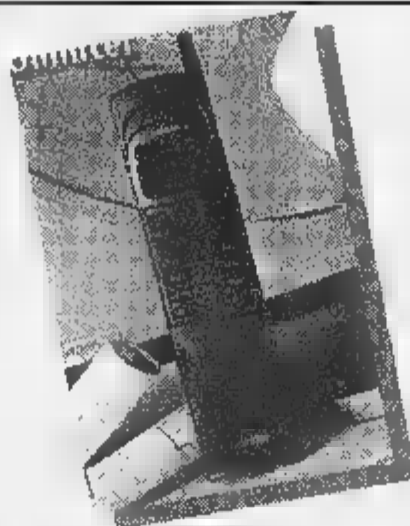
**Vi diamo ascolto:  
dateci voce.**

## ATTIVAZIONE GRATUITA

## CANONE GRATUITO

Su abbonamenti New Business Time e Gold  
fino al 31.5.97

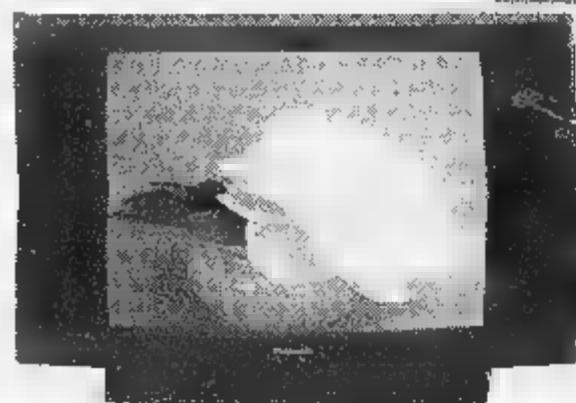
**NOKIA 8110 BY OMNITEL IN PROVA**



## TELEFONI CELLULARI AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

NOKIA 1610	<del>650.000</del>	<b>489.000</b>
MOTOROLA D460 60 ORE	<del>750.000</del>	<b>649.000</b>
NOKIA 2110	<del>800.000</del>	<b>690.000</b>
MOTOROLA 8700	<del>1.090.000</del>	<b>869.000</b>
ERICSSON 388	<del>1.100.000</del>	<b>939.000</b>
NOKIA 8110 BY OMNITEL	<del>1.190.000</del>	<b>990.000</b>

## L'UNICA VERA SVENDITA



### TV COLOR

TV 14" con telecomando	<del>400.000</del>	<b>250.000</b>
COMBI (14"+ videoregistratore)	<del>900.000</del>	<b>675.000</b>
21" Schermo piatto - televideo	<del>800.000</del>	<b>460.000</b>
MAXI SCHERMO 34"	<del>1.600.000</del>	<b>1.650.000</b>



### VIDEOREGISTRATORI

2 TESTINE	<del>380.000</del>	<b>280.000</b>
2 TESTINE caricam. centrale	<del>450.000</del>	<b>330.000</b>
4 TESTINE SP-LP	<del>600.000</del>	<b>380.000</b>
6 TESTINE HI-FI	<del>1.000.000</del>	<b>575.000</b>



### AUTORADIO

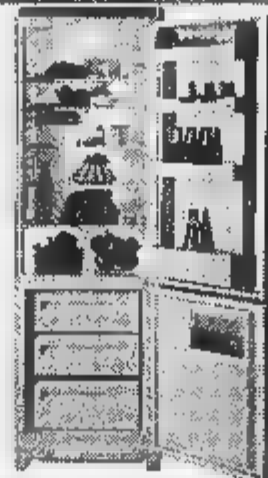
RADIOMANGIANASTRI front. estraibile	<del>150.000</del>	<b>69.000</b>
RADIOMANGIANASTRI front. estraibile	<del>300.000</del>	<b>149.000</b>
RADIOMANGIANASTRI front estr. 4X25Wdigitale	<del>400.000</del>	<b>229.000</b>

## PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO



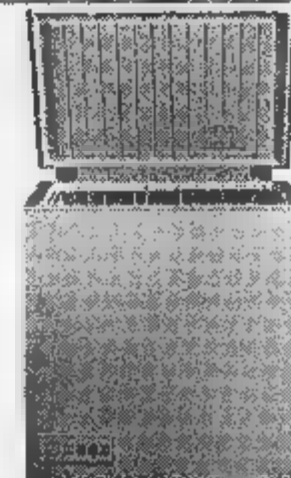
### LAVATRICE

KG CARICA FRONTALE	<del>499.000</del>	<b>360.000</b>
KG TERMOSTATO	<del>690.000</del>	<b>440.000</b>
KG TERMOSTATO VASCA INOX	<del>790.000</del>	<b>499.000</b>



### FRIGORIFERI

140 LITRI	<del>400.000</del>	<b>249.000</b>
230 LITRI 2 PORTE	<del>550.000</del>	<b>359.000</b>
COMBINATO 2 MOTORI	<del>1.300.000</del>	<b>790.000</b>



### CONGELATORI POZZETTO

140 LITRI SUPERISOLATO	<del>450.000</del>	<b>339.000</b>
210 LITRI SUPERISOLATO	<del>550.000</del>	<b>399.000</b>
310 LITRI SUPERISOLATO	<del>650.000</del>	<b>490.000</b>

**VIDEOCASSETTE E120 L. 1.950 caduna**

**VIDEOCASSETTE E180 L. 2.450 caduna**

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:

**CASTOR - INDESIT - KELVINATOR - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER - REX - ROSIERES  
SADA - SELECO - SINUDYNE - SONY - TELEFUNKEN - ZOPPAS**



Lunedì sera assemblea affollata e tesa sui problemi nella zona di via Cavour

## Spaccio e scippi: è già allarme

### Abitanti esasperati. Una mappa delle vie a rischio

«Quella sala giochi è un caos»

Accese proteste in via Brofferio  
I proprietari: «Faremo un club»



Michele Martinetto, nella sala giochi, a fianco dell'insegna del locale

ASTI. «Lo scriva, così qui attorno si tranquillizzano. Cambia la gestione, nascerà un club privato». Beppe Martinetti, padre di Michele, titolare della sala giochi «Top gun» di via Brofferio, lunedì sera c'era alla riunione in municipio promossa da «Le vie del porfido». Ma la valanga di parole «volate» contro il locale del figlio sembra conoscerle tutte.

Un vero «fuoco di fila»: «Non è più possibile vivere, c'è un giro di extracomunitari sospetti» ha gridato un uomo. E una giovane donna: «Abbiamo fatto due petizioni, dove sono finite?». Un impiegato: «Lavoro tutto il giorno, e poi devo subirmi gli schiamazzi sino a tarda notte». «Le mie figlie quando escono di sera, poi hanno paura a tornare a casa, perché in giro c'è quella gente che arriva dalla sala giochi». «Non è possibile farla chiudere almeno due ore prima, cioè a mezzanotte?».

Ieri mattina, Michele Martinetti (il padre, ex rettore del Palio, è titolare dell'omonimo mobilificio accanto alla sala giochi, lavora nel locale chiuso. Alza la testa solo per dire: «Qui dentro non è mai niente: polizia e carabinieri so-

no venuti più volte, hanno fatto perquisizioni, dentro al locale non hanno mai trovato nulla». Eppure non si tratta di semplice lamentela, ma di proteste, qualcuno è sembrato esasperato. «Vedere gente che ciondola sotto casa può dare fastidio» - riprende Beppe Martinetti - «Certo qualche volta qualcuno qui fuori ha esagerato, ma non è mai niente di grave». Ieri davanti alla sala giochi, c'erano tre auto parcheggiate per metà sul marciapiede. Altre vetture sono passate ad alta velocità: «Ecco, quello è un problema: il Comune dovrebbe mettere dei dissuasori». Nel locale, che un tempo ospitava un supermarket, intanto si continua a lavorare. «Riaprirà a fine settimana» - dice Michele - «con novità». La sala è stata divisa in metà: da una parte nascerà una sala biliardo, quattro tavoli, il resto continuerà ad ospitare i videogames. «Ma sarà un club, cioè potrà entrare solo chi avrà la tessera rilasciata dalla direzione, dietro presentazione di un documento valido. Diminuiranno gli incassi, ma forse riusciremo a tranquillizzare i nostri vicini».

ASTI. Due ore di confronto, serrato e con toni accesi. Da una parte l'esasperazione di chi ritiene la vivibilità del proprio quartiere pesantemente minacciata; dall'altra le istituzioni, costrette a misurare le proprie buone intenzioni col metro di norme e regolamenti.

L'incontro, promosso lunedì sera dall'associazione «Le vie del porfido» (commercianti e abitanti della zona di via Cavour), ha visto riempiersi l'ex sala consiliare del municipio. Al tavolo, al fianco di Paolo Vianello e Gioacchino Falcone, in rappresentanza dell'associazione, il sindaco Bianchino con il vice Debenedetti. Mancavano questore e comandante dei carabinieri: «Ci hanno spiegato - ha detto Falcone - che sono disponibili al confronto nella sede istituzionale, che è il Comitato provinciale per l'ordine pubblico, con sede in prefettura». La questione da affrontare: l'estendersi della microcriminalità (spaccio, scippi, episodi di teppismo) nella zona da piazza del Palio a corso Matteotti.

«ABBIAMO PAURA». Storie di piccola violenza (e delinquenza) quotidiana.

«Corso Matteotti è diventato invivibile dal mattino alla sera: marocchini che girano ovunque, spesso ubriachi». «Abito in corso Einaudi: ho già dovuto chiamare più volte la polizia per riuscire ad entrare in casa, perché c'erano 15-20 marocchini davanti alla mia porta». «Ho il negozio in via Cavour: li vedo spacciare sotto i portici. Le forze dell'ordine? Le ho chiamate, ma loro sono ancora lì». «Dopo le sei sera, nella nostra zona scende il coprifuoco». «Ho trovato due giovani che si buccavano davanti alla porta del mio alloggio: ho chiamato 113 ma non potevano fare niente». Giovane ragazza: «Io sono una pendolare: lascio l'auto in piazza del Palio e ogni sera mi trovo 4-5 marocchini appoggiati alla portiera. Se non do loro qualche soldo, non si spostano. E giusto andare avanti così?». Signora: «Ho trovato una brandina nella mia cantina, evidentemente qualcuno ci andava a dormire. E poi usano gli ascensori come servizi igienici. Sono pure intervenuti Ricca e Baudò (An), Renato Longo (Comitato corso Alfieri) e Ramon Li Causi (Comitato corso Casale). Tra le richieste: maggior utilizzo dei vigili urbani nelle aree calde».

«SCENDIAMO IN STRADA». Che può fare il Comune?



Paolo Vianello (a sinistra) e Alberto Bianchino

«Non possiamo lasciare pezzi della città al malfare» - spiega il vicesindaco Debenedetti - «l'esperienza dei giardini pubblici, dove una maggiore presenza dei cittadini è risultata vincente, è da proseguire». Dallo stesso concetto parte la risposta del sindaco. «Ovviamente le istituzioni, tutte, debbono fare la loro parte e io credo che la stiano facendo. Ricordo che il Comune

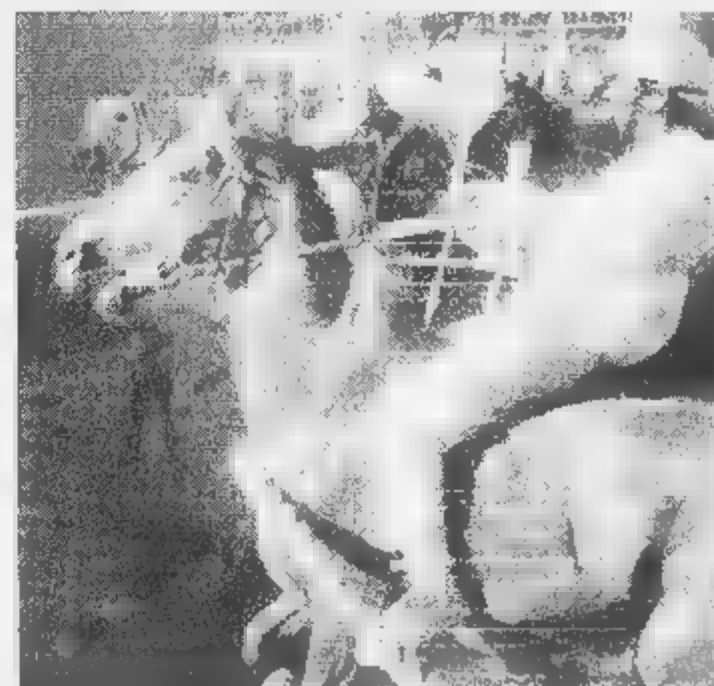
non ha competenze di ordine pubblico. Non penso, comunque, che siamo nella situazione di dover militarizzare il territorio: non verrebbero vantaggi neanche per le attività commerciali». Poi annuncia: «L'organico dei vigili, di cui difendo la professionalità, sarà potenziato, ma ricordiamoci che il loro compito è legato soprattutto alla viabilità».

E ADESSO? L'argomento sarà trattato presto in una riunione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico. «Ricorderò alle forze dell'ordine i problemi che avete sollevato stasera» conclude il sindaco. Paolo Vianello annuncia un'iniziativa dell'Associazione: «Distribuiremo mappe della città: segnate dove vedete spacciatori, persone sospette, annotate tutto. Consegnaremo alla forze dell'ordine che verificheranno».

Fulvio Lavina

IL PALIO D'INTERNO  
SUL SUO FUTURO

Torna l'idea del consorzio  
per il rilancio della corsa



Amministratori, rettori e giornalisti sono intervenuti lunedì sera al Forum organizzato a palazzo Ottolenghi dall'Amministrazione comunale, presente l'assessor regionale Anichini. Si è discusso di sponsor, tribune, corsa chiusa o aperta. È tornata la proposta di un consorzio

SERVIZIO A PAGINA 38

Prime sentenze in tribunale per 18 dei 47 inquisiti nel processo Valle Manina

## Galvagno e Tovo oggi patteggiano

L'ex sindaco di Asti e l'ex presidente della Provincia sono tra gli indagati che concorderanno la pena. Altri potrebbero invece ritirare la richiesta. Il Consorzio rifiutò ha stimato 35 miliardi di risarcimento

ASTI. Stamane dopo tre settimane di trattative, il presidente della corte, Carlo Cassano (il collegio è stato appositamente costituito) leggerà le prime sentenze del maxi processo sull'ex discarica di Valle Manina: nelle precedenti udienze i legali di 18 dei 47 imputati avevano presentato richiesta di patteggiamento. In questo modo per loro il dibattimento si concluderebbe, con la riduzione di un terzo della pena e la sospensione condizionale.

Una scelta fatta da molti dei nomi eccellenti, coinvolti in particolare nel filone di inchiesta legato alla gestione dell'ex impianto consortile, chiuso quattro anni fa: un altro troncone riguarda invece irregolarità nella scelta del progetto per la costruzione, mai avvenuta, della nuova discarica a Camerano Casasco.

Confermeranno quasi certamente la richiesta di patteggiamento l'ex sindaco Giorgio



L'ex sindaco Giorgio Galvagno e Guglielmo Tovo, già presidente della Provincia, due degli imputati che oggi patteggeranno

Galvagno e l'ex presidente della Provincia Guglielmo Tovo: i loro legali in un primo tempo avevano proposto due mesi e 20 giorni di reclusione. Ma dopo l'intervento del pm David Monti è stata aumentata (in più c'è il risarcimento danni): ai due ex amministratori dovrebbero essere inflitti

cinque mesi di reclusione. Tovo e Galvagno verseranno 15 milioni ciascuno a Provincia e Comune.

E' possibile invece che gran parte degli altri inquisiti che avevano chiesto di patteggiare, decidano di fare marcia indietro.

Tra questi, l'ex presidente

del Consorzio rifiuti, Francesco Moglietti, ed alcuni imprenditori. Oltre ai ritocchi di pena, sulla scelta influirebbero le richieste di risarcimento presentate da alcune delle parti civili: il Consorzio rifiuti ha chiesto infatti, complessivamente, 35 miliardi. La somma è la stima dei costi maggiori sostenuti a causa della chiusura anticipata dell'impianto (dove sarebbe stato conferito anche scarti provenienti da fuori provinciali ed il trasporto dei rifiuti astigiani in altre discariche).

Altri tre miliardi di risarcimento sono stati sollecitati dal Comitato Asti Nord Ovest e da alcuni abitanti della zona.

Per chi ritira l'istanza di patteggiamento e per gli imputati che non hanno scelto i ritratti, il processo riprenderà invece il 3 marzo davanti al collegio presieduto dal giudice Aniello Mosca.

Roberto Gonella

Oggi in Consiglio

Torna il bilancio dopo la seduta di giovedì

ASTI. Oggi, alle 18.30, è convocato il Consiglio comunale: l'ultima seduta (quella di giovedì scorso) è stata annullata per mancanza del numero legale: Pds, Rifondazione e Vivere la città, non erano infatti riusciti a garantire il numero minimo di consiglieri per ritenere valida la seduta e la minoranza era rimasta fuori dall'aula.

In discussione tornano tutti gli argomenti non trattati, più una serie di pratiche. All'ordine del giorno figurano il bilancio '97 del Comune, quello di previsione dell'Asp, la politica tariffaria, la modifica al regolamento della smaltimento rifiuti e l'approvazione di quello riguardante i referendum comunali.

Torna in Consiglio anche il progetto preliminare riguardante i lavori di urbanizzazione per il nuovo ospedale del Fontanino: il Coreco ha chiesto chiarimenti. Altre sedute sono previste per domani e venerdì.

(r. a.)

Al posto di Andriano

Ex sindaco oggi in Consiglio



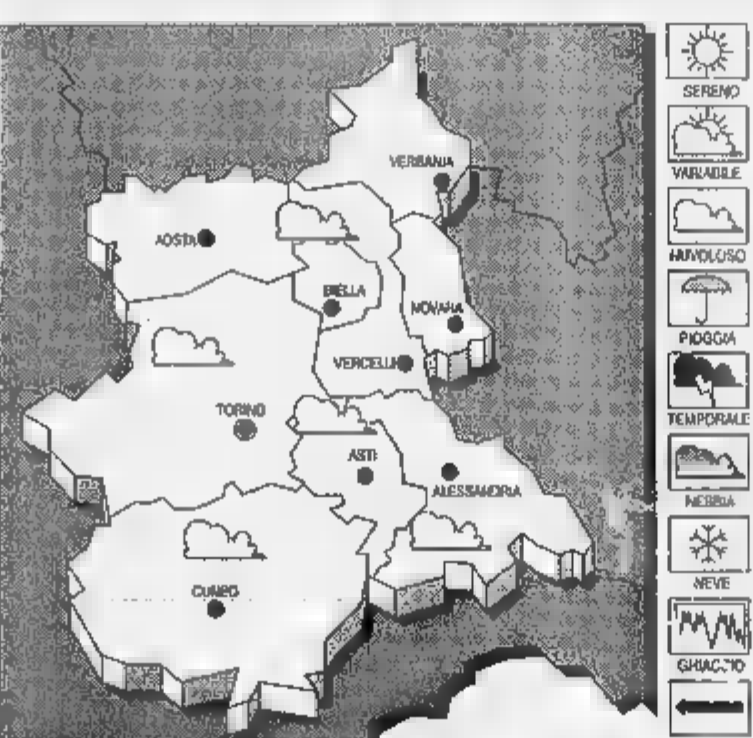
L'ex sindaco di Asti Piero Vastadore sarà consigliere provinciale nel gruppo del cdu

ASTI. Piero Vastadore, ex sindaco di Asti fino al 1995 e attuale presidente della Pro loco, sarà chiamato a sostituire oggi, in Consiglio provinciale, il dimissionario Felice Andriano (Cdu).

I lavori s'inizieranno alle 15 con la nomina del vicepresidente del Consiglio, da qualche settimana «guidato» da Walter Brignolo («Grappolo»). All'ordine del giorno anche l'approvazione del bilancio di previsione '97 (accompagnato dalla relazione programmatica '97/99) e delle indebiti di carica.

(l. n.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con deboli piogge e locali nevicate sui rilievi.

STAZIONARIA. Moderati occidentali. DEL Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse; miglioramento.

LE AD. Max: 8; min: 1; media: 6.

UN ANNO FA. Max: 9; min: -1; media: 6.

Torino 11,1; Alessandria 4; Asti 8; Cuneo 10; Novara 10; Vercelli 14.

**COSTA AZZURRA**  
**NIZZA**  
RESORT CENTRO STORICO

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Universitaria e dalla nuova Isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica e dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre a tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui consulenza economico/fiscale in sede.

DISPONIAMO BILICALI PIANI  
ALTI E POI SUO DENTRO  
PREZZI DI VERA OCCASIONE

011 - 11633  
011 - 331111



Forum lunedì a Palazzo Ottolenghi con l'assessore regionale

# Un Palio da «rifondare»

Interventi di amministratori, giornalisti e rettori sul futuro della manifestazione  
Rilanciata l'idea del Consorzio. Torna l'interrogativo «corsa aperta o chiusa?»

## I nodi da sciogliere

## SEDE

Piazza Alfieri, Campo del Palio o altre «sue»?

## TRIBUNE

Continuare ad affittarle riducendone il numero, oppure ampliarle a partire dalla sola tribuna d'onore?

## CHI LO CORRE?

Il Palio si può «aprire» ad altri comuni come Alessandria o Alba o restare chiuso ai 21 (14 nomi e 7 paesi) di oggi?

## LA FAMIGLIA

Come far crescere l'amore per il Palio negli astigiani? E' vero che il partito degli indifferenti è in maggioranza?

## PACCHETTI TURISTICI

In trent'anni ancora ha proposto soggiorni nell'astigiano con visite guidate che prevedano anche il coinvolgimento di Sagre e Dniej

## CONSORZIO

Il Palio di Asti può diventare un marchio sfruttabile da aziende e imprenditori privati, ma vuole un Consorzio di tutela. Chi lo organizza?

## CHI DECIDE

Consiglio comunale, Consiglio del Palio, Collegio dei rettori e Capitano del Palio? Manca un coordinamento e ci sono troppe «veli incrociate»

## TV

La diretta su Rai3 nazionale si manterrà se si avranno tempi certi per la finale.

ASTI. Un salto di qualità e un prodotto da avendone ai turisti: ■ ■ ■ che la Regione chiede al Palio di Asti in cambio di un consistente aiuto economico. Il Palio, dunque, deve rifondarsi: è il concetto emerso lunedì sera nel forum organizzato dall'amministrazione comunale a palazzo Ottolenghi. Ospite, la Regione Piemonte, rappresentata da Antonello Angelieri, assessore al turismo, e dal dirigente Angelo Soria. Ha moderato il dibattito l'assessore Laura Lajolo. Assente il presidente Enzo Ghigo.

E' stato Angelieri ad aprire la discussione sottolineando l'importanza di una promozione efficace. In concreto, ha detto l'assessore: «La Regione è vicina a questo grande evento ma deve esserci la volontà ■ ■ ■ affrontare il problema insieme alle istituzioni astigiane».

E il mondo del Palio, di fronte a questa richiesta, ■ ■ ■ diviso. Da una parte c'è chi lo vuole trasformare in perfetto meccanismo, vendibile sul mercato turistico e adatto alla televisione. Dall'altra c'è l'anima antica e sanguigna della manifestazione, quella che non vorrebbe cambiare mai. Hanno spiegato come funziona la «macchina» della Rai i giornalisti Gianfranco Bianco, Carlo Cerrato e Paolo Girola che hanno proposto una commissione per concordare la ripresa televisiva.



Gianpiero Vigna (da sinistra) presidente della Cassa di risparmio ■ Asti, Giorgio Santanino, presidente collegio dei rettori e Franco Martinetto a capo ■ ■ ■ tecnica del Palio. A lato il tavolo dei relatori e il pubblico che ha assistito al forum organizzato lunedì dal Comune a palazzo Ottolenghi

«Le dirette non si conquistano una volta per tutte - ha detto Paolo Girola -. Ci sono molte richieste. Il Palio di Siena ha accettato vincoli e così deve fare Asti». Ha aggiunto Carlo Cerrato: «In Toscana si corre il 16 agosto, un periodo in cui non ci sono fatti importanti. Ad Asti il Palio cade ■ metà settembre quando c'è il campionato di calcio e gli spazi del palinsesto sono ristretti. Lavorate sulla strategia di comunicazione. Cambiate il regolamento per evitare tempi morti ■ ■ ■ sfurture».

Alle ferree regole della diretta non potevano che reagire ■ ■ ■ invecchiata i romantici del Palio: Riccardo Berzano, il Capitano,

e Giuseppe Barolo, paliofilo ed ■ ■ ■ assessore. «La nostra città è conosciuta anche in Giappone per il Palio, il nostro biglietto da visita - ha esordito Berzano -. E noi lo bistrattiamo. Dobbiamo smettere di mettere in discussione la sede. E' possibile che si debba vivere nell'incertezza? Basta con le tribune da affittare ogni anno». Accorata l'arringa di Barolo che ha raccolto gli applausi della platea: «Non facciamoci strumentalizzare dalla televisione. Il Palio deve fare un salto di qualità ed ■ ■ ■ necessario risolvere ■ ■ ■ nodo platani-piazza Alfieri. Sono incompatibili. Inoltre, è ■ ■ ■ rioricomporre la frattura ■ ■ ■ la città».

Articolato l'intervento di Paolo Bagnadentoro, magistrato del Palio che ha rilanciato l'idea del Consorzio di imprese: «Il forum è un'occasione per riflettere. E' evidente che dobbiamo dare un supporto professionale. Facciamo un pool di aziende che sponsorizzano. Il Palio deve entrare nella coscienza della gente».

Franco Martinetto, presidente della ■ ■ ■ tecnica, ha puntato il dito sui posti a sedere, scesi da 10 mila a ■ ■ ■ mila e 500. «Il biglietto è ■ ■ ■. Con i platani non si vede nulla. Occorre intervenire». Critico Gianpiero Vigna, presidente

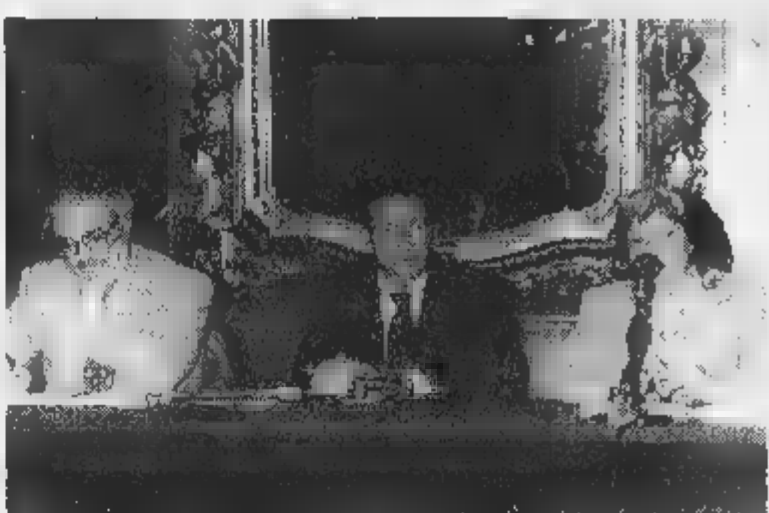
della Cassa di risparmio, che appoggia il ritorno in campo del Palio: «Non c'è più entusiasmo. Una volta si arrivava a 11 mila spettatori. E poi c'è un problema di chi prende le decisioni. Consiglio del Palio o collegio dei rettori?».

Giorgio Santanino (Baldichieri) ■ ■ ■ nome dei rettori ha difeso il ruolo di chi si impegna tutto l'anno per il bene della manifestazione: «Facciamo pacchetti da vendere ai turisti offrendo visite guidate». L'assessore Lajolo ha chiuso promettendo una nuova discussione in tempi brevi.

Daniela ■ ■ ■

## Media «Gatti»

## Gli studenti visitano la scuola Fiat



ASTI. Una trentina di studenti della media Gatti (classe terza) parteciperanno stamane a un'iniziativa sperimentale in collaborazione con la Scuola di formazione professionale «Isvor-Fiat». I ragazzi, accompagnati dagli insegnanti ■ ■ ■ dal preside Giovanni Borgo, faranno visita alla sede di Torino.

«E' un modo per i ragazzi - spiega il preside dell'istituto ■ ■ ■ via Roero - ■ ■ ■ avvicinarsi a ritmi e modalità specifiche ■ ■ ■ mondo del lavoro».

La «trasferta» torinese ■ ■ ■ stata preceduta ieri da uno stage introduttivo tenuto dal responsabile «Isvor» nell'istituto astigiano per preparare i ragazzi alla visita.

Sono stati affrontati problemi ■ ■ ■ attività collegate all'informatica in base all'Organizzazione del lavoro, ma una parte consistente ha riguardato anche la progettazione informatica dei componenti delle autovetture ■ ■ ■ la loro realizzazione computerizzata.

Oggi i ragazzi ■ ■ ■ modo di verificare sul campo le diverse attività svolte alla Isvor.

«Esperienze analoghe di scuola che si collega al mondo del lavoro - aggiunge il preside Borgo - anticipano già alcune proposte della riforma scolastica. L'obiettivo ■ ■ ■ di informare adeguatamente, motivare le scelte di orientamento dopo la licenza media ■ ■ ■ completare le competenze degli allievi delle classi terze».

(m. t.)

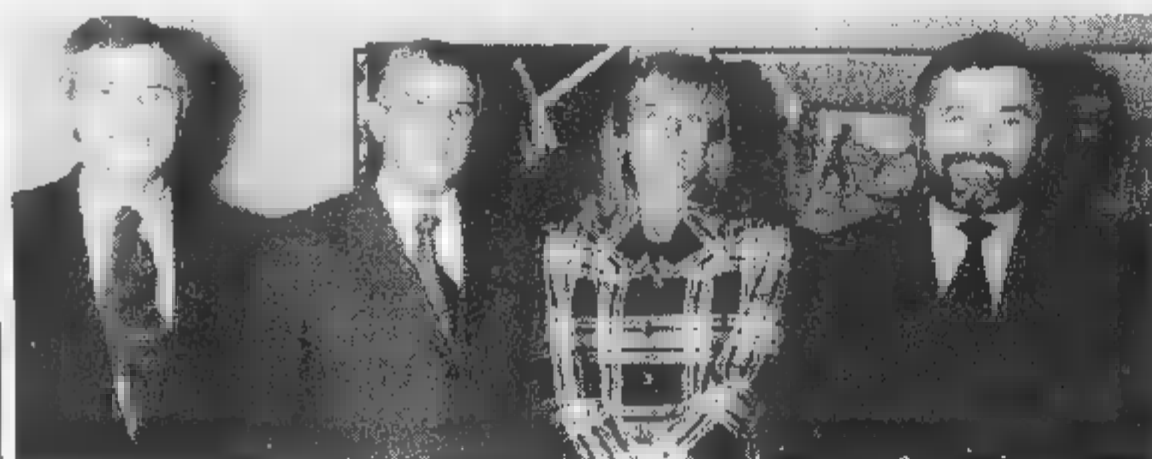
Presentati i nuovi vertici provinciali del movimento. In estate si svolgerà anche ■ primo congresso

## F. Italia cambia dirigenti e punta a mille iscritti

Marengo, neo segretario: «Lavorare sodo per aumentare i tesserati»

ASTI. Forza Italia ha quattro nuovi responsabili provinciali. Segretario, in sostituzione dell'eurodeputato Luigi Florio, dimissionario per i crescenti impegni politici, è l'architetto Ferrante Marengo, consigliere comunale nonché ■ ■ ■ dei possibili candidati ■ ■ ■ sindaco di Asti. Sarà affiancato da Luigi Porro, imprenditore moncalvese e consigliere provinciale, Fulvio Brusa, veterinario, consigliere comunale e provinciale ■ ■ ■ da Roberto Marmo, già sindaco di Canelli, poi passato alla Lega e quindi approdato alla corte di Berlusconi. Saranno i delegati, rispettivamente, di Asti Nord, Asti città e Asti Sud.

■ ■ ■ ha nominato Roberto Rosso, deputato e coordinatore regionale degli «azzurri», l'investitura, lunedì, al Salera, presenti Rosso, Florio, il deputato Maria Teresa Armosino, il consigliere regionale Luciano Grassano, il capogruppo in Provincia Claudio Musso. In platea, simpatizzanti, sindaci di paesi, amministratori di Forza Italia. Il nuovo vertice avrà un compito



Tre dei nuovi dirigenti (da sin.) Luigi Porro, Ferrante Marengo e Roberto Marmo con il deputato Maria Teresa Armosino

■ ■ ■ da poco: traghettare ■ ■ ■ movimento, che da poco si ■ ■ ■ dato un nuovo statuto, verso il congresso provinciale della prossima estate, raccogliere adesioni, preparare le amministrative di Asti del '98. Marengo ha spronato gli «azzurri» a lavorare sodo: l'obiettivo ■ ■ ■ di raggiungere le mille adesioni al movimento (la

lessera costa 100 mila, ma chi ha cariche pubbliche pagherà di più) e ■ ■ ■ dare maggiore visibilità all'impegno di Forza Italia». Florio, Armosino e Rosso hanno affrontato i temi della politica nazionale; l'eurodeputato si è soffermato anche sulla crisi economica che investe Asti, dove sempre meno industrie si in-

sediano, anche «per la pessima qualità dei servizi nell'area Pip». Grasso ha ricordato che il nuovo ospedale è finanziato per il primo lotto, ■ ■ ■ che bisogna stare in guardia affinché siano garantiti i fondi per l'intera opera.

Franco Cavagnino

## Pds, ■ ■ ■ il segretario

ASTI. Dopo il congresso nazionale dello scorso fine settimana a cui il Pds astigiano ha partecipato con due delegati (Mauro Arato ■ ■ ■ Fiammetta Mussio), si avvicinano nuove scadenze per il partito della Quercia. Il 7 marzo ■ ■ ■ programma l'assemblea regionale.

Dopo questo appuntamento sarà la volta dell'assemblea provinciale di metà marzo: nell'occasione il Pds provvederà ■ ■ ■ minare il nuovo segretario provinciale in sostituzione di quello uscente, Mauro Arato. In questi mesi si sono accavallate molte voci sul nome del possibile nuovo segretario: negli ultimi giorni si è fatto ■ ■ ■ insistenza quello di Luciano Montanella, già consigliere comunale ad Asti.

## Il rebus delle multe resta irrisolto

A seguito della pubblicazione sulla «Stampa» dell'11 gennaio scorso della nostra lettera «Una multa perdonata e l'altra no. Perché?» abbiamo ricevuto dalla prefettura una risposta che la rifletteva soltanto alla multa non condannata adducendo: «...contro l'ordinanza poteva essere proposta opposizione in Prefettura...».

Non era questa la risposta che ■ ■ ■ attendevamo. Noi desideriamo capire come due identiche situazioni possano avere un esito opposto, come chiaramente esprimeva la nostra lettera che terminava: «la multa è stata pagata, non vogliamo "condoni" solo pensiamo sia nostro diritto capire le differenze di interpretazione».

A questo non è stato risposto e noi, fiduciosi, attendiamo ancora.

Loredana Gazzano e Giuseppe Zoppi

## Compost con ■ ■ ■ fanghi dei depuratori?

Il 15 febbraio alcuni aderenti

alla Legambiente hanno partecipato all'interessante convegno sul compostaggio, organizzato dalla Provincia di Asti. Durante il convegno - tra gli altri - ■ ■ ■ l'opportunità che il compost da utilizzare in agricoltura sia arricchito, proficuamente ed efficacemente, dai fanghi dei depuratori. L'intervento del dott. Renzo Barberis, dell'Agenzia regionale di Prevenzione ambientale, era stato chiarissimo: tale presenza veniva definita vantaggiosa, efficace e pressoché necessaria. Lo stesso amalgama avrebbe tratto un dubbio beneficio dalla presenza di questi fanghi - e da un'adeguata percentuale di legno ■ ■ ■ composti cellulosici che renderebbero meno umido ■ ■ ■ compost - ■ ■ ■ ovviamente quelli nei quali la presenza di metalli pesanti - derivati prevalentemente da attività industriali - sia ■ ■ ■ limitata e rientri in severi parametri predefiniti.

Tre giorni dopo leggiamo sulla «Stampa» le dichiarazioni del presidente del Consorzio Astigiano Smalimento Rifiuti, Silvano Roggero, relatore allo stesso convegno, il quale

afferma che «Stiamo valutando l'opportunità di escludere, dal processo di compostaggio, i fanghi dei depuratori comunali; ovvero ■ ■ ■ giorni dopo averne accertato l'utilità».

Se non capiamo male si vorrebbe suggerire l'idea che i fanghi sono inutili al compostaggio. O, peggio, dannosi. Aveva dunque ragione chi ■ ■ ■ opponeva al loro utilizzo? Oppure si tende ad affermare che, comunque, se qualcuno vuole portarli nell'ipotizzato impianto di San Damiano questi non ■ ■ ■ il presidente del Consorzio?

Vorremmo ricordare che il compostaggio dei fanghi è previsto dalle bozze sia del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ■ ■ ■ assimilabili sia del conseguente Programma provinciale, altrimenti sarebbe bene che il Consorzio dicesse ai cittadini dove li intende smaltire.

Conoscendo la serietà di Roggero, speriamo ■ ■ ■ tratti soltanto di un fraintendimento.

Maddalena Berrino, per il Circolo astigiano di Legambiente

## LETTERE AL GIORNALE

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
CROCE VERDE  
Asti: 593.345  
Nizza: 726.390  
Montaliga: 997.555  
Montemagno: 997.555  
CROCE ROSSA  
Asti: 417.741  
Canelli: 921.979  
Canelli: 824.222  
Castello d'Annone: 401.388  
Castellonovo D.B.: 011/9927.301  
Cocconato: 907.503; 907.602  
Castiglione: 968.779  
Monie: 689.237  
Monastero Bormida: 0144/80.290  
Montcalvo: 921.313  
Montegrosso: 953.175  
Montiglio: 994.696  
Damiano: 975.910  
Villarfranca: 943.777-943.081  
Villarfranca: 948.445-948.555  
**GUARDIA MEDICA**  
Asti: 353.558  
Canelli: 928.444  
Castellonovo D.B.: 011/997. ■ ■ ■  
Cocconato: ■ ■ ■  
Castiglione: 961.414  
Monastero Bormida: 88.048  
Montcalvo: 917.444  
Montechiaro: 899.788  
Montemagno: ■ ■ ■  
Rocca d'Arazzo: 408.180  
San Damiano: 975.910  
Villarfranca: 943.644  
Villarfranca: 948.555  
**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Asti: ■ ■ ■ turno dalle ■ ■ ■ alle 19.30 senza interruzione ■ ■ ■ farmacia ■ ■ ■ Roma, c. Alfieri 343, ■ ■ ■ 253.839 con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle ■ ■ ■ alle ■ ■ ■ e serande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia S. Rocco, v. Grassi 31 (p. S. Rocco), tel. 557.630. ■ ■ ■ Sacco, via Alfieri 15.  
Montcalvo: Ottone, via Cissello.  
Nizza: Bianchi, via Paré 1.  
**CARABINIERI** pronto intervento 112  
Asti: 530.196  
Bubba: 0144/9103  
Canelli: 823.693  
Castiglione Lanzo: 878.161  
Castellonovo D.B.: 011/997.8162  
Castiglione: 956.096  
Montcalvo: 917.100  
Montegrosso: 953.085  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.054  
Villarfranca: 948.333  
**POLIZIA** pronto intervento 113  
Asti: Questura 418.111  
Sbradale: Asti: 212.356  
Nizza: 721.704  
Autoscuola A21: 0131/861.268

## VITA

La giunta ha sfilato ■ ■ ■ elenco dei contribuenti che saranno ammessi ad usufruire ■ ■ ■ uno sconto sul pagamento della tassa rifiuti. Si tratta di pensionati ultrasestantacinquenni, ■ ■ ■ vivono in affitto o proprietà, in alloggi degradati ed hanno la pensione minima, ■ ■ ■ 120 i nuclei che godranno di una riduzione del ■ ■ ■ per cento.

La commissione Servizi sociali in accordo con la giunta ha integrato le rette per gli ospiti ■ ■ ■ Casa di riposo di piazza IV novembre del ■ ■ ■ gennaio ■ ■ ■ febbraio. La spesa è stata di 7 milioni e 300 mila ■ ■ ■.

**MONTEGROSSO**  
Sarà l'Enel ad occuparsi direttamente dell'installazione ■ ■ ■ nuovi punti luce in varie zone ■ ■ ■ Montegrosso: in particolare ■ ■ ■ illuminata la parrocchiale ■ ■ ■ Vallumida, il castello ■ ■ ■ completate alcune linee periferiche. In centro poi, l'Enel rifarà l'impianto di via XX Settembre (dal passaggio a il vello fino al bivio per Montaldo). In ■ ■ ■ Comune ha stanziato 127 milioni. E' allo studio anche il rifacimento ■ ■ ■ punti luce in piazza ■ ■ ■ della Stazione.

L'Istituto per la storia della Resistenza entra in Internet.

Grazie ■ ■ ■ una convenzione con la Provincia, pagine prodotte dall'Istituto sono ■ ■ ■ inserite ■ ■ ■ spazio concesso ■ ■ ■ della Provincia. In esse ■ ■ ■ possibile trovare, oltre alla presentazione generale della funzione e dei compiti dell'Istituto, anche la descrizione dei servizi che esso offre all'utenza, il programma dettagliato delle attività per il 1997, informazioni sulle iniziative e l'elenco di tutte le pubblicazioni prodotte dall'Istituto.

**STATO CIVILE COSTIGLIONE**  
MORTI: Giuseppe Nano, ■ ■ ■ anni.

**CANELLI**  
MORTI: Luigia Bonaventura, 87 anni.

**Canelli**  
Caccia, autista, con Loana Gigliotti, baby sitter; Roberto Pergola, saldatore, con Daniela Guirio, operaia.

**Vittoria Cantarella; Matteo Saglietti; Davide Pavese.**







# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



### COSÌ



Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
- è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, eruca e mais
- è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITÀ

REGIONE  
PIEMONTE



### CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

- La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
  - è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
  - è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITÀ

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**CO.AL.VI - RAZZA PIEMONTESE**  
via Torre Roa - Fraz. Madonna dell'Olm  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

**ASPROCARNE PIEMONTE**  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

**AGRIPIEMONTE CARNE**  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

**PRO.ZOO.A. - CARNE**  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415



Il camion uscì di strada e morì un vigile del fuoco: ora il sindacato accusa

## «Pompieri su veicoli pericolosi»

Esposto ai giudici dopo l'incidente di Casale

### Si discute il bilancio '97

In Comune una seduta-fiume  
Innovazioni per i finanziamenti

CASALE. Inizia stasera la seduta fiume del Consiglio comunale (prosegue domani a martedì) per arrivare alla votazione del documento di previsione dell'attività comunale per il 1997.

Sono previste alcune delibere per atti amministrativi, poi si procederà all'esame del piano programma pluriennale '97/99 per i servizi gestiti dall'Amc, per arrivare quindi al bilancio '97 e al bilancio '97/99 del Comune. Su quest'ultimo documento, si è già avuta occasione di discutere con una metodologia innovativa che ha chiamato i consiglieri ad esaminare, già qualche mese fa, gli orientamenti soprattutto sugli investimenti a medio e lungo termine. L'assessore alla Programmazione Angelo Miglietta ha riassunto le linee principali del documento, precisando, ad esempio, che si è adottata la massima attenzione nell'applicare la fiscalità, «uno strumento - ha precisato - da usare con la maggior parsimonia possibile».

Miglietta ha evidenziato che l'aumento delle spese correnti si attesti intorno al 5%, l'aumento medio delle tariffe nel limite del 2,5%. Ma la novità è, secondo Miglietta, quella degli investimenti, con spiccioli senza gravare sui cittadini: «C'è possibilità attraverso risparmi che derivano dall'uso innovativo di strumenti della finanza». Un esempio: «L'accortezza di usare il ricavo delle dimissioni dei beni per abbattere i mutui preesistenti, chiudendo debiti che costano interessi pari all'11%, aprendo un nuovo debito che costa solo il 6% (con il ricorso al Bcc)».

Miglietta, grazie alla sua esperienza, consulente finanziario, si è impegnato ad adottare le scelte finanziarie più convenienti. Ma approntare un piano così innovativo, presocché in controtendenza, è stato possibile perché ho trovato un bilancio sano, frutto di una politica di buon senso e buon governo precedente». (s. m.)

CASALE. Le nuove autopompe di modello «Eurofire» utilizzate dai vigili del fuoco non sono sicure. L'accusa è contenuta in un esposto che la sezione regionale del sindacato di base dei pompieri ha inviato alla procura della Repubblica di Casale, che ha aperto un'inchiesta in seguito all'incidente avvenuto il 10 novembre in cui perse la vita il vigile Bachisio Pala, 33 anni. Il camion uscì di strada e rimasero feriti gli altri componenti della squadra, che era diretta ad Ozzano per un'emergenza: Federico Armetta, Andrea Morano e Giovanni Roseo.

L'esposto è un'accusa alla direzione generale dei Servizi antincendio del ministero dell'Interno. Si chiede di accertare se i nuovi mezzi «Eurofire 150», proprio il tipo utilizzato dalla sfortunata squadra casalese, rispondano a requisiti di sicurezza. Secondo il sindacato di base, dalla documentazione acquisita sarebbero state evidenziate - ancor prima dell'incidente - vibrazioni con conseguenti problemi di controllo di guida nella fase di frenata, carenze nell'idroguida e anomalie strutturali con grave pericolo nelle cabine di guida. Addirittura, sarebbe stato consigliato di spingere i veicoli oltre i 60/80 chilometri all'ora: una velocità ridicola per chi opera in situazioni di emergenza.



L'autopompa semidistrutta dopo l'incidente in cui morì un vigile del fuoco

La procura aveva incaricato un perito d'ufficio, a cui se ne affianca uno di parte, a svolgere un'analisi tecnica, ma al momento la «Eurofire» dell'Ente casalese è ancora custodita nel cortile della caserma di viale San Martino, coperta da un telo. E' comunque motivo di profondo disagio psicologico per i vigili scampati all'incidente. Tra l'altro, quattro mezzi dello stesso tipo sono in dotazione in altre sedi provinciali. Il sindacato denuncia, inoltre, la carenza generale di personale nel corpo dei vigili del fuoco. Una lamentela che da anni vie-

ne sollevata anche in città. Se ne è fatto più volte portavoce il responsabile del distaccamento casalese, Enrico Scozzati: «Siamo sotto organico e dobbiamo coprire il servizio 24 ore su 24. Proprio per sollecitare un interessamento è previsto uno sciopero generale. Ma anche a livello locale chiediamo un maggiore interessamento da parte dei politici e dei parlamentari: devono capire che incrementare personale e mezzi è un favore che fanno ai cittadini loro amministrati prima che a...».

Silvana Mossano

### IN BREVE

#### OVADA

Morta a 69 anni la moglie dell'imprenditore Lino Ravera.

Folle, ieri mattina, ai funerali di Ilva Gastaldi, morta a 69 anni per grave malattia. Era la moglie di Lino Ravera, noto imprenditore ovadese tra i fondatori prima della Fratelli Ravera e poi della Lai, azienda per la produzione di arredamenti per negozi e bar che negli Anni '60 è imposta anche all'estero. Ilva Gastaldi per anni aveva avuto una funzione, anche se appariscente, importante a livello amministrativo nell'azienda di cui il marito era comproprietario. (r. bo.)

#### CASALE

Assemblea in municipio sulla bonifica dell'amianto

Il presidente della commissione comunale Ambiente, Massimo Miglietta, ha convocato per oggi alle 17.30 nella sala consiliare del municipio di Casale una riunione aperta a tutti i cittadini, alle associazioni ecologiche e ai sindacati per fare il punto sulla questione dei finanziamenti statali destinati alla bonifica dell'amianto. (s. m.)

#### CASALE

Entro il '97 telefonini attivi anche in Val Cerrina

La direzione della Telecom ha assicurato il parlamento casalese Eugenio Viale, di Forza Italia, che entro il '97 sarà installata una stazione radio base a Bric San Lorenzo di Villadeati per assicurare la copertura di una buona fetta della Valcerrina per quanto riguarda l'utilizzo di telefoni portatili. Attualmente, infatti, la zona è in «ombra». (s. m.)

Acqui: pedofilia

## Si decide se il coach resta in cella

Richiesta di scarcerazione per il trainer di volley Sergio Ravera finito nei guai per un presunto caso di pedofilia



ACQUI. Il tribunale della libertà, domani mattina a Torino, si riunisce per decidere in merito alla richiesta di scarcerazione di Sergio Ravera, il trainer pallavolo finito nei guai per un presunto caso di «pedofilia».

L'istanza, al tribunale del riesame, era stata presentata, nelle scorse settimane, dal difensore del noto allenatore di volley, che si trova dall'inizio del mese nel carcere di San Michele, sobborgo di Alessandria, con la pesante accusa di atti sessuali con minore, contemplato dall'articolo 609 quater del codice penale.

Infatti, secondo l'avvocato Giovanni Brignano di Acqui Terme, legale del noto allenatore di volley, non sussisterebbe il pericolo di inquinamento della prova, né la possibilità di reiterazione del reato, né tantomeno il pericolo di fuga del proprio assistito.

Dopo l'udienza, fissata per le ore 9,20 di domani mattina, bisognerà attendere qualche giorno per sapere se Ravera potrà ritornare a libertà. (g. l. f.)

Castagnole Monferrato: l'edificio, da ristrutturare, diventerà un centro turistico

## Soldi cercansi per «La Mercantile»

L'assessore provinciale in Regione per il finanziamento

CASTAGNOLE M.T.O. La Provincia ribadisce: «La Mercantile» dovrà diventare un centro per l'ospitalità turistica. L'assessore alla Promozione economica, Mauro Arato, lo ripeterà stamane ai dirigenti regionali con cui s'incontrerà, alle 10, a Torino.

Una riunione direttamente collegata al recente mancato finanziamento nell'ambito dell'obiettivo «5B» dal pacchetto di fondi comunitari, la Provincia puntava a ottenere, per il piano sulla Mercantile, 2 miliardi 870 milioni.

Invece nulla è arrivato. Il progetto è stato bocciato perché non sono stati rispettati i parametri fissati indicano in Regione. Ribattono in Provincia: «In realtà i criteri sono stati definiti, a Torino, in fase successiva alla progettazione disposta dagli enti locali».

Nella riunione torinese, tuttavia, non si parlerà solo del «5B» (per tutti i progetti che non hanno ottenuto il finanziamento sarà possibile, in conseguenza di un nuovo bando, pre-

### IRRIGAZIONE SULLA QUALITÀ DELL'ACQUA

## Per migliorare l'irrigazione dei campi

ASTI. Com'è la qualità dell'acqua che i coltivatori della Valle Tanaro usano per irrigare, attraverso gli impianti a goccia, le produzioni ortofruttivistiche? Alla domanda risponderanno i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) astigiana impegnati in un progetto promosso dalla Coldiretti. «Conoscere le caratteristiche dell'acqua - spiega Antonio Bagnulo, tecnico Catac (un centinaio aziende associate su circa 150 operanti in Valle Tanaro) - è fondamentale sia per avere la possibilità di scegliere i concimi e le coltivazioni più adatte, sia per garantire agli impianti di irrigazione migliore manutenzione». L'indagine Arpa-Coldiretti porterà anche a realizzare

la mappa dei pozzi esistenti e a redigere un decalogo di pratiche per l'agricoltore. L'indagine, che si punta a realizzare attraverso finanziamenti regionali, s'inizierà in primavera con il campionamento delle acque, successivamente analizzate dai tecnici Arpa in laboratorio. Intanto l'utilizzo dell'irrigazione localizzata (soprattutto nelle serre, ma anche in pieno campo) va prendendo piede pure nell'astigiano, anche a fronte di un continuo calo di addetti. In Valle Tanaro negli ultimi 10 anni la presenza delle aziende agricole si è ridotta del 30%. Oggi l'orticoltura è in calo, mentre si tenta il rilancio attraverso la produzione di fiori annuali. (l. n.)

sentare modifiche o integrazioni. Preannuncia l'assessore Arato: «Gli amministratori regionali si sono detti disponibili a ricercare con possibilità di finanziamento nell'ambito del «5B», ma anche fuori esso. Stamane approfondiremo con loro proprio questa questione: insistiamo nel voler portare a

terminare il progetto sulla Mercantile».

Nel complesso dell'ex azienda agricola si punta (il piano, costato 150 milioni, è stato redatto da una società milanese) a ricavare spazi riservati all'esposizione di prodotti locali, oltre a un ristorante (80 coperti), 25 posti letto per il turismo so-

ciale e altri 55 per i giovani.

La spesa per ristrutturare Mercantile ammonta a 4 miliardi 564 milioni, di cui un miliardo 694 milioni da coprire con fondi provinciali. Mancano ora appello quei 2 miliardi 870 milioni che, secondo gli obiettivi dell'ente, sarebbero dovuti arrivare col «5B». (l. n.)

L'arrestato è di Nizza, ha agito a Quargnento e a Rocchetta

## Ruba un'auto, scappa donna e tenta un altro colpo: preso

MASIO. Ruba un'auto, compie uno scippo e tenta un altro, ma di fronte alla reazione della donna presa di mira è costretto a fuggire. Poi è intercettato e bloccato da una pattuglia di carabinieri del nucleo operativo e radiomobili di Alessandria.

Protagonista del raid ladrocin (ma i militari sospettano che abbia compiuto imprese analoghe) è Giorgio Pagliano, 39 anni, abitante a Nizza in via Gozzellini 36, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato arrestato e denunciato anche per la detenzione e il porto abusivo di un fucile rinvenuto nel bagagliaio dell'auto.

Secondo la ricostruzione dei militari, il 5 febbraio Pagliano si è impossessato della Passat del falegname Pier Paolo Merlo, di Monastero Bormida e ha iniziato a scorrazzare per l'astigiano e l'alessandrino. La domenica successiva, in tarda mattinata, si è appostato nei pressi del cimitero di Quargnento. Ha notato una donna che era appena salita in auto e s'è avvicinato. All'improvviso, ha spalancato



Giorgio Pagliano, 39 anni

la portiera dalla parte del passeggero e si è impossessato della borsetta della malcapitata, fuggendo poi.

Successivamente, sempre alla guida della Passat, ha raggiunto Rocchetta Tanaro, dove, con le stesse modalità, ha tentato di ripetere l'impresa. Questa volta però gli è andata male.

La ragazza presa di mira ha reagito, opponendo resistenza e urtando con forza la borsa, costringendolo alla fuga.

E' stato dato l'allarme e l'auto del bandito è stata segnalata alle pattuglie in servizio nella zona. Poco dopo, lungo la provinciale Masio-Oviglio i carabinieri hanno intercettato la Passat, Pagliano, che era al volante, non ha tentato reazioni, ma si è fermato all'intimazione dell'alt. I militari lo hanno accompagnato in caserma, ad Alessandria, dove l'auto è stata perquisita. Nel baule è stato scoperto il fucile. Dopo pochi minuti, il nome di Giorgio Pagliano è stato collegato anche all'episodio di Quargnento e l'uomo è finito in manette.

Nel maggio dello scorso anno l'astigiano era già stato arrestato, per furto, a Felizzano. I carabinieri indagando per accertare se nel periodo in cui ha avuto a disposizione l'auto rubata abbia commesso altre imprese nella zona.

Roberto Scagliotti

### IL CASO

SPORT IN CERCA DI FUTURO

S I tentano idee nuove per l'antico sport del tamburello, che conobbe anni d'oro nel dopoguerra. In effetti, non si può parlare di una vera crisi del «tambasso», ma una certa caduta di interesse. Cerrina ha retto bene fino allo scorso anno con un'ottima squadra, ma per quest'anno non si sa nulla. A Murisengo, Oscar Bogni portò negli Anni '60 la compagine locale in serie A, vincendo il titolo, mentre non esiste neppure più la squadra. Ecco allora l'idea di «tambasso» a piazza lanciata da Roberto Malpelli, già noto campione, per risollevarne l'interesse degli sportivi.

Le innovazioni proposte sono parecchie: il campo ridotto dagli attuali 80 metri a 45, con a metà una rete alta centimetri. La palla diventa un pallonetto bianco del diametro di 8 centimetri, pesante 70

Malpelli propone il «tambasso» con campi più corti, rete centrale e palla più grande

## Il tamburello si rinnova e scende in strada

Modificata la formula di gioco per incontri più spettacolari



Roberto Malpelli è noto per la sua attività sportiva. Propone una nuova formula di gioco per rilanciare l'interesse verso il «tambasso»: è in preparazione un torneo amatoriale interprovinciale

grammi. Così gli scambi sono più rapidi e spettacolari. Si potrà giocare sulle piazze dei paesi e lungo le strade, come si è già sperimentato con successo. Una decina di squadre ha dato l'adesione per un primo torneo amatoriale interprovinciale fra

Alessandrino e Astigiano. I rappresentanti delle formazioni si ritroveranno a Murisengo lunedì alle 21 al bar Bell'Arin per definire il calendario, alla presenza dei responsabili della Federazione, disponibile a testare gli iscritti. (m. g.)

### Intanto la Federazione a Casale vuol puntare anche sulle scuole

CASALE. Il tamburello potrebbe diventare disciplina scolastica. E' sport che in passato ha conosciuto momenti di gloria in città, con una squadra in B e poi in A. Ora che nel direttivo della Federazione pallesca (Fipit), rinnovato recente a Firenze, è entrato un buon numero di monferrini, l'idea di rilanciare la disciplina coinvolgendo soprattutto i giovani è diventata un impegno, soprattutto per Vittorino Rossi, che nel consiglio federale è stato nominato presidente della commissione propaganda. Il casalese Franco Rissone è stato eletto vicepresidente nazionale, Giorgio Ghione, di Solon-

ghello, presiede la commissione tecnica ed è stato eletto consigliere anche l'astigiano Paolo Luzi.

Vittorino Rossi intende incontrare al più presto l'assessore alla Pubblica Istruzione Titti Palazzetti per studiare un programma che consenta di inserire la disciplina del tamburello, che fa parte della tradizione locale, nelle scuole medie inferiori e superiori.

«Abbiamo già le idee chiare», spiega il presidente della commissione propaganda. «Ad esempio ci sono ex giocatori, come Inga, che ha militato in serie A, disponibili a svolgere l'attività didattica».



Anche sul luogo per gli allenamenti qualche ipotesi è già stata avanzata. I più anziani ricordano che piazza Castello, a ridosso del fossato, fu a lungo campo naturale per questo sport. Pinin Rissone, nonno del vicepresidente Franco, era uno dei personaggi di spicco, soprattutto nei pomeriggi della domenica. Adesso l'utilizzo di piazza Castello sarebbe impensabile, ma Rossi propone di utilizzare uno spazio nell'immense piazza d'Armi, al quartiere fieristico della Cittadella.

«Questo sport non deve sparire», afferma. «Perché accade, dobbiamo investire sui giovani». (s. m.)

A Casale

## Rinnovato il direttivo di «Arte e Storia»

CASALE. E' stato rinnovato il consiglio direttivo di «Arte e Storia» (ha sede a Palazzo Trevisio), l'associazione che ormai da quasi un decennio si occupa di studi sulla realtà locale, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico-culturale del Monferrato casalese.

Il vertice del sodalizio risulta composto da Vincenzo Porta, Aldo Setti, Antonino Angelino, Angelo Bignazzi, Bruno Sferza, Gianluigi Muggiati, Loretta Musso, Edda Gastaldi, Bruno Ferrero. Il collegio dei probiviri comprende Giuliana Cappa, Rosanna Cima e Albertina Darbesio. I revisori dei conti sono: Giovanni Munio, Franco Cellerino e Nini Corino. Per la distribuzione delle cariche sarà fissata una riunione del consiglio. Il professor Porta ha chiesto di essere assolto dall'incarico di presidente, che ha svolto finora. (s. m.)



# Gli Artigiani alle urne. Si vota il 2 marzo

## *in tutto il Piemonte*

Gli artigiani piemontesi sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti in seno alle Commissioni Provinciali dell'Artigianato (CPA).

### *A cosa servono le CPA*

I compiti delle CPA sono definiti con propria legge dalla Regione Piemonte. Le funzioni delle CPA, che sono composte prevalentemente da artigiani, sono le seguenti:

#### *Tenuta e gestione Albo Artigiani*

Compito primario delle CPA è valutare il possesso dei requisiti per l'iscrizione delle imprese all'Albo, comprese le disposizioni previste dalle leggi di settore. L'iscrizione è condizione essenziale per poter ottenere le agevolazioni previste per l'artigianato.

#### *Indagini e studi*

Le CPA concorrono alla realizzazione di indagini, rilevazioni e studi concernenti l'artigianato.

#### *Promozione e sviluppo del settore*

Alle CPA è affidato il compito di proporre iniziative per lo sviluppo dell'artigianato. Formulano ogni anno alle Camere di Commercio proposte di sostegno economico alla categoria attraverso contributi mirati.

## *Un appuntamento importante.*

Le Confederazioni artigiane del Piemonte (CONFARTIGIANATO, CNA, CASA), hanno costituito in ogni provincia liste unitarie, denominate "Artigiani Uniti Piemonte", allo scopo di legare e integrare le politiche per il settore all'interno delle CPA.

Votare non è solo l'esercizio di un diritto democratico, ma l'affermazione - da parte degli artigiani - di credere nei propri organi di autogoverno. Votare significa voler continuare a dare voce, forza e legittimazione ai propri interessi.

**Attenzione! Contrariamente a quanto indicato sul certificato elettorale, la data delle elezioni CPA è il 2 marzo.**







Per i locali Drink & Music è il Feeling di Confreria a battere l'agguerrita concorrenza

## Stiamo volando oltre i 10 mila tagliandi

E il Midnight di Tavagnasco conquista il primo posto

**S**TIAMO volando oltre quota diecimila tagliandi e i colpi di — sono all'ordine del giorno. Oggi pubblichiamo, per la prima volta, la classifica delle discoteche meglio classificate — dei locali Drink & Music che hanno ottenuto più preferenze. Solo due sono riusciti a superare quota mille, ma per — il Magnifico della notte occorrono — parecchi tagliandi, molti in più di quelli che abbiamo ricevuto finora.

A battere la concorrenza nella top ten delle discoteche è il Midnight Express di Tavagnasco, in provincia di Torino. Colpo gobbo con mille tagliandi — l'Eze di Genola deve accontentarsi della medaglia d'argento, mentre il Nabila scende al terzo posto. Ma a sentire le ragazze dell'Agenzia Dieci e lode, pluchi e pluchi di tagliandi, foto e lettere — in arrivo alla casella postale. La prossima settimana — è una promessa — daremo ampio spazio alla rubrica Peccati & Virtù a cercheremo di dare vita a una vetrina fotografica con le immagini più belle che ci avrete inviato. E questo vale non solo per le discoteche, ma anche per i locali Drink & Music.

E le sorprese più belle, — quanto riguarda la classifica, arrivano proprio da questa categoria. Batte tutti il Feeling di Confreria, provincia di Cuneo (che vola ad oltre mille tagliandi), inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco. Medaglia di bronzo della settimana per il Wild Cat di Gerlotti, provincia di Alessandria.

Facciamo un attimo il punto della situazione? Bene, aspettiamo i vostri tagliandi e con i tagliandi le foto dei vostri d.j., le immagini della ragazze-cubo, i barman dei locali, le più belle crioche, i più esvitiati. E anche i vostri messaggi: lettere, comunicazioni — iniziative. Tutto quello che è Magnifico della notte. Ma fate in fretta, in modo che la vostra discoteca o il vostro locale la prossima settimana sia al vertice.

Florenzo Panero



La festa in maschera che si è tenuta al Garage Disco Club di Cervinia

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO

### I MAGNIFICI DELLA NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

**DISCOTECHES DRINK & MUSICA**  
PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRIERIE  
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È: \_\_\_\_\_  
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA È: \_\_\_\_\_  
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO  
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

CLASSEMENT GENERALE AL 25/2/1997			
PROV.	CITTA'	DISCOTECA	
TO	TAVAGNASCO	MIDNIGHT	
CN	GENOLA	EZE	657
VB	CUZZAGO	NABILA	656
CN	CARAGLIO	ARENA	598
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	505
VB	OMEGNA	THE KELLY	331
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAN PARSONS	210
VC	BORGIO VERCELLI	IL GLOBO	195
BI	BRUSNENGO	IL FARO	147
	CUNEO	LUNA	134
AO	CHAMPOLUC	BLU MAX	125
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	110
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	104
CN	MANTA	POPSY	76
	CUNEO	FELLINI	69
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	61
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	47
VC	BRUSNENGO	IL	
CN	ROCCABRUNA	MOCAMBO	34
NO	ARONA	IL BATTELLO	
	ARONA	OLIVIA	28
CN	REVELLO	FEELING	26
AL	CASALE MTO	TOM BOY	25
CN	BARGE	ALIBI	24
CN	PAESANA	IL FORTINO DISCO	23
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	23
VB	ARIZZANO	BYBLOS	21
	BIELLA	CANCELLO	21
NO	ARONA	MIRAGE	19
VC	VARALLO SESIA	IGLOO	15
	AOSTA	DIVINA	15
VB	GRAVELLONA TOCE	MARAMED	15
VC	CIGLIANO	DUE MUSIC CLUB	15
CN	ALBA	XL	15
AO	CERVINIA	THE CHIMERA	13
	NOVARA	CELEBRITA'	13
CN	ROCCAFORTE	GIPSY	12
CN	MANTA	TOP SOUND	12
CN	MONDOVI	JOY'S	10
CN	ENTRACQUE	CAPOINTEA DISCO	10
CN	B.G.O.S. DALMAZZO	CABIRIA	9

CLASSEMENT GENERALE AL 25/2/1997			
PROV.	CITTA'	DISCOTECA	
CN	CONFRERIA	FEELING	
TO	TAVAGNASCO	BIRRIERIA BAR SPORT	900
AL	GERLOTTI	WILD CATS	750
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	733
CN	GENOLA	TO LIKE	607
VC	ROVASENDA	LA TORRE	
VB	BRISINO-STRESA	GILL'S	
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNI DEI PINI	
CN	SALUZZO	BEFORE PUB	226
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	212
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD	
		THE KELLY GREEN	203
CN	CEVA	GRISU'	
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	148
VC	QUARONA	ROUTE 66	142
AL	MIRABELLO MON.	PUB RIBE-RIBE	140
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	122
	BELLINZAGO	NUOVO CIRC. OPER. AGRIC.	119
AO	ST. CHRISTOPHE	DISCOBAR MIGNON LA TANA	111
AL	TASSAROLO	MONKEY	
BI	BRUSNENGO	IL FARO	99
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	83
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	
AL	ALESSANDRIA	ON THE RIVER	81
VC	SERRAVALLE SESIA	MARACAIRO	56
AO	HONE	BAR CATERINA	49
AO	CHATILLON	PIPER MUSIC BAR	46
AL	OVADA	MANIJA DISCO	44
NO		ENO RISTORO DEL PAZZO	
CN		JOHN LENNON'S PUB	
NO	PARUZZARO	ROYAL VICTORY PUB	34
AO	PONT ST. MARTIN	BAR CENTRO	32
	BELLINZAGO	CASA MIGUEL	31
VB	MASERA	VICHINGO	
CN	ROCCABRUNA	BAR DEL TORCHIO	
	ASTI	HARDBAR	27
NO	GHEMME	EXCALIBUR DISCO PUB	23
BI	PRALUNGO	TAVERNA BOGLIE SALOP	21
AO	GRESSONEY	PAUL VERLAINE	21
VB	CANNERO	SOL	21
	MAGLIANO	BLACK LION PUB	20



**SCONTO**  
**4.380.000 lire**  
CON INCENTIVI GOVERNATIVI  
esempio  
**ESPERO 1.800 CD**  
**L. 23.400.000\* chiavi in mano\***

### Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.

Questa è la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti-intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, cerchi in lega, radio Hi-Fi, l'impianto GPL — primo equipaggiamento, garantito 3 anni. Questi sono i prezzi: Espero 1.1 a 27.780.000\* lire, Espero CD 1.8 a 23.400.000\* lire, chiavi in mano. — la Concessionaria più vicina, leggete qui —

### Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

**Hobby Motorcar**  
C.so Umbria, 5  
Torino  
Tel. (011) 487641

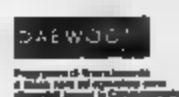
**David's Car**  
Via Galimberti, 52  
Alessandria  
Tel. (0131) 226768

**Autogamma**  
Via Piana Gallo, 26  
Gallo d'Alba (CN)  
Tel. (0173) 262594

**Alfa Romeo**  
Corso Trieste, 82  
Bianca (CN)  
Tel. (0171) 380367

**Tinauto**  
Via Novara, 245  
Romagnano Sesia (NO)  
Tel. (0163) 831539

**Svauto**  
Loc. G. Chemin, 98  
St. Christophe (AO)  
Tel. (0165) 42397



esempio di finanziamento a TASSO ZERO  
per autovetture Nexia GTX ed Espero

L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
(commissioni di istruttoria pratica finanziaria 2%, L. 300.000)

salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge — disponibili presso le Concessionarie

(non cumulabile con altre iniziative in corso)



**DAEWOO**





American bar nel centro di Asti

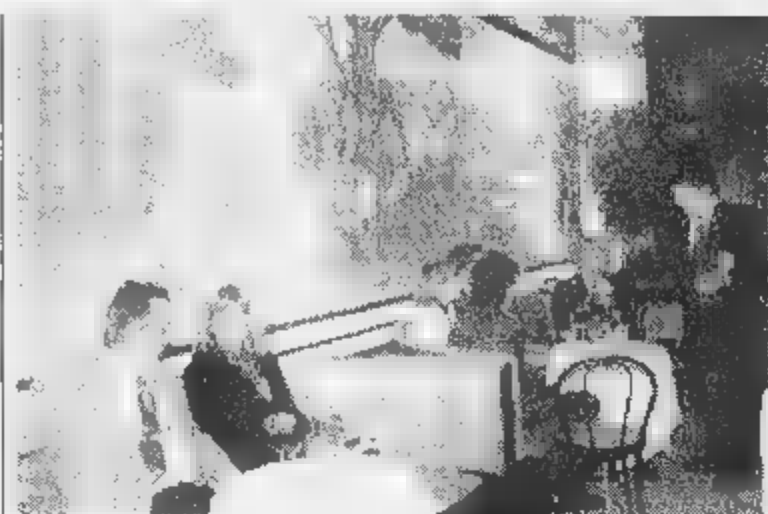
## Ora Robin Hood usa il videotel

ASTI. E' uno dei locali più dinamici, immerso nel cuore della città. E' il Robin Hood, che di tanto in tanto si rinnova, ma conserva il piglio giovanile del suo animatore, Vincenzo Scrima, 45 anni, con la moglie Maria Francesca Molino.

Il Robin Hood è nato come pub, ispirato all'Inghilterra dell'eroe di Sherwood, ha avuto un periodo di piano bar con musica dal vivo e un altro di cabaret. Oggi ha due anime: nella sala principale è american bar, con arredamento moderno e una parete completamente dipinta a tema da Franchino Marzupio; un arciere telematico alle prese con il computer mentre Lady Marion assiste. In un'altra sala invece si trova l'aspetto più apprezzato dai giovani, la messaggeria telematica Metropolis, con otto terminali videotel grazie ai quali si può comunicare con altre persone in tutta Italia. Da marzo, comunque, il locale tornerà ad avere attrazioni cabarettistiche con gli attori della compagnia della «Baudetta».

Padrona della cucina è la titolare Maria Francesca Molino: sue specialità le crepes, tra cui spicca la «Lady Marion» farcita di affettato e ricoperta di rucola e panini. Il più richiesto è «Sotto le lenzuola»: frittata piccante, maionese, formaggio e insalata.

Il re dei cocktail è invece il marito, Vincenzo Scrima, referente provinciale dell'Aibes (associazione di barman).



A sinistra l'interno del «Robin Hood» il locale di via Pelletta diviso tra «american bar» e una sala messaggeria telematica Metropolis con otto terminali videotel. Sopra il barman Vincenzo Scrima referente provinciale dell'Aibes (associazione di barman)

sociazione di barman). Il locale ospita tra l'altro seminari dell'Aibes e offre informazioni su corsi e concorsi per barman professionisti e amatoriali.

Con bottiglie e bicchieri Scrima è un artista, le sue composizioni vanno gustate anche con la vista. Ha un repertorio sterminato, dai cocktail internazionali ai drink a base di frutta (il più gettonato) e quelli sudamericani (Caipirinha e Mohito).

Il locale è frequentato da giovani e non. Tra gli affezionati ci sono i cantautori Danilo Aneri e Giorgio Faletti, gli «Amis della pera», un club di «Negronisti» che organizza «tornei» estemporanei: vince chi riconosce gli ingredienti di un nuovo aperitivo.

(c. f. c.)

## UN COCKTAIL DEDICATO AD ASTI

**NOME DEL LOCALE:** Robin Hood  
**LOCALITA':** Asti  
**INDIRIZZO:** via Pelletta 18  
**TELEFONO:** 594.666  
**ANNO DI FONDAZIONE:** 1984  
**GIORNO DI CHIUSURA:** Mercoledì  
**ORARIO:** da ottobre a marzo: 16-02, da aprile a settembre: 11-02  
**TITOLARE:** Maria Francesca Molino  
**AL BANCO:** Vincenzo Scrima  
**NUMERO POSTI:** 60  
**CAFFE':** 1400  
**COSA OFFRE:** cocktail internazionali, cafeteria, panini, crepes.  
**SPECIALITA':** cocktail originali: «Debona», «Asti», «Calu e Malu». Crepes: «Lady Marion». Panini: «Sotto le lenzuola». Birra dei frati trappisti belgi.  
**ATTRAZIONI:** messaggeria telematica Metropolis (10 mila lire l'ora); da marzo anche cabaret con la compagnia «La Baudetta».  
**MUSICA:** stereo, in sottofondo  
**GIOCHI:** slot machine elettroniche (si vincono consumazioni)  
**DEHORS:** 170 posti

Carotta presidente

## Coro Waya è cambiato il direttivo

Beppe Musso per oltre 20 anni presidente del «Coro della Montagna - Way Assauto» ora direttore artistico



ASTI. E' stato rinnovato il Consiglio direttivo del «Coro della Montagna - Way Assauto». Questi i nuovi eletti (all'unanimità): Edoardo Carotta, presidente; Luigi Avidano, vice; Beppe Musso, (ha lasciato la carica di presidente dopo oltre vent'anni) direttore artistico; Armodio Cabati, maestro istruttore; Ezio Lavagetto, economo; Bruno Abate, segretario; Luigi Saderi, Vincenzo Calvo, Riccardo Vurcchio, responsabili organizzativi; Giampiero Carelli, coordinatore fra le sezioni di canto; Giuseppe Tuis, addetto stampa. Vincenzo Calvo è anche addetto alle pubbliche relazioni.

Il coro, che sta preparando nuovi pezzi che andranno ad arricchire il già vasto repertorio, si è esibito la settimana scorsa nella chiesa di Isola, in favore di Paolo Lano, il bambino che dovrà essere operato in America. La prossima uscita, al Sestriere il 2 marzo.

(a. b.)

## Giuseppe Franco, la storia di un fotografo-contadino

Il suo padre aveva documentato con la fotografia, oltre un secolo di vita a Mombarone. Giuseppe Franco, si considera un contadino con la passione della foto: un fotografo che lavora la campagna?

Lavoro la campagna come quelli che sono nati e vivono ancora qui. Amo la terra e il posto dove ci sono le mie radici. Mio padre è nato in questa casa nel 1869 e ci è morto a 90 anni. Il mio mestiere è il fotografo e l'ho imparato da lui, che aveva imparato a sua volta dall'avvocato Secondo Pia.

Il fotografo della Sacra Sindone?

Fu il primo a fotografarla, nel 1898, su permesso di Re Umberto I. Pia era proprietario del castello di Mombarone ma viveva a Torino: partecipava all'attività della «Società di mutuo soccorso» del paese. Volle insegnare i segreti della fotografia a mio padre, dopo aver visto un ritratto di Alfieri che aveva disegnato: anche in quello mio padre era bravo.

E lei, quando ha cominciato a fotografare?

A 12 anni. Mio padre mi mandò a Torino a perfezionarmi. Ho frequentato atelier prestigiosi: Navarini, Dallarme, Enrie. Ci andavo d'inverno perché nelle altre stagioni c'era da lavorare la campagna.

A Mombarone possedeva un registro Giovanni Pastre.

Una bella casa col giardino pensile. Mio padre lo conosceva bene: io l'ho visto la prima volta nel '28. Ero andato a Torino ad assistere alle proiezioni luminose di Pia, le prime diapositive a colori: lastre di vetro.

Nella sua famiglia c'è anche la passione per la ricerca storica?

Sto scrivendo la storia di Mombarone: le origini e i suoi personaggi. Sono già oltre 300 pagine, con immagini. Vecchie foto scattate da me, mio padre e Pia. Possiedo oltre mille lastre. Le notizie le scovo negli archivi dei comuni vicini e nelle biblioteche. Ho studiato autori come Gabiani, Ventura, Vergano. Una delle fonti più ricche sono gli scritti lasciati da mio padre e da mio nonno. C'è un manoscritto settecentesco, di un mio avo, che aveva fatto la campagna di Russia. Napoleone. Si legge: «E' venuta la neve alta un ginocchio...». Ma ci sono anche le esperienze vissute da me.

Presterà all'Archivio Storico di Asti del materiale per una mostra. Secondo Pia, che sarà presto allestita?

Sì. Ci saranno anche due pannelli, con una trentina di foto d'epoca. Una specie di cronologia illustrata della vita di Pia. Non ha mai pensato ad un



Giuseppe Franco, ha 84 anni

museo a Mombarone dedicato a Pia e a Giovanni Pastre?

E' un vecchio progetto. Ho una casa in paese e metterei a disposizione un locale: il materiale che possiedo; anche le vecchie attrezzature fotografiche che appartengono a mio padre. Ho anche una ricca documentazione sulle famiglie storiche di queste zone: Miroglio, Degiovanni, Pastre, Bosa, Borsari, Mossino e, naturalmente, Pia. Anche il Comune deve darci una mano. Attorno al museo potrebbe nascere un'attività culturale. Ci sono posti bellissimi, dove si può dimenticare per qualche giorno la civiltà.

Armando Brignolo

## CHI E'

**NOME E COGNOME:** Giuseppe Franco.

**NATO:** Mombarone, Asti, 10 novembre 1913.

**ORIGINI:** il padre Carlo dopo aver imparato il mestiere di fotografo aveva aperto uno studio in paese, trasferito poi per qualche tempo, ad Asti in via Cesare Battisti. La madre si chiamava Giuseppina Pia. E' figlio unico. Lui e suo padre hanno fotografato generazioni di mombaronesi. Si ricorda quando le ragazze venivano a farsi il ritratto col vestito nuovo, comprato perché era andata bene alla bigatta, il «raccolto» dei banchi da seta.

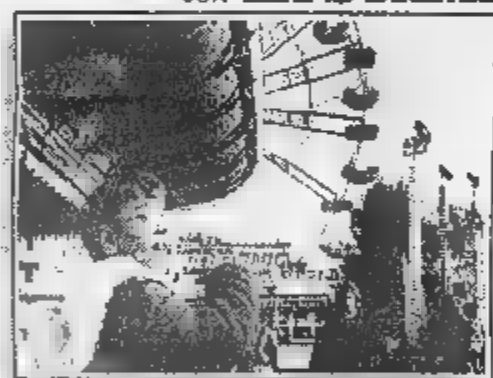
**FAMIGLIA:** ha due figli, Mario, che lavora alla Fiat e vive con lui; Carlo parroco a Masio e Radabue (Al).

**INTERESSI CULTURALI:** legge libri di storia e gli piace l'opera lirica, specialmente «Rigoletto» e «Carmen». Da giovane era tenore solista nella cantoria di Mombarone.

**SPORT:** ha giocato al tamburello.

(a. b.)

## Carnevale 1997 al Luna Park con LA STAMPA



Due Biglietti al prezzo di uno

### Ecco le attrazioni dove consegnare questo

Disneyland • minicinetopolo • minicentro • giostra bimbi • mini rodeo • draghetto • trenino Lollipop • giostra polli • minisaggiolini • tobogo scivolo • togo • sala giochi • bivio • labirinto • cristalli • trenino fantasma • cinepresa • telecombattimento • autoscontro • giostra seggiolini • gokart

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni. La iniziativa non è valida la domenica.

Quasi tutto esaurito lunedì sera al Politeama per «La rosa tatuata»

## Valeria Moriconi, fascino e ironia

Applausi per l'attrice nella parte che fu di Anna Magnani

ASTI. Il pubblico astigiano premiare il fascino e il carattere di un attore. E lo fa a lungo se si tratta di un personaggio generoso e di forte temperamento come Valeria Moriconi.

Lunedì sera il Politeama si è riempito fino all'orlo (sono rimasti vuoti appena una ventina di posti in loggione), seguendo la tendenza ormai consolidata degli ultimi appuntamenti della rassegna «Divertirsi a teatro», organizzata dall'associazione «Arte e tecnica» e Comune. Del resto lo spettacolo, «La rosa tatuata» di Tennessee Williams con la regia di Gabriele Vacis, è stato un successo ovunque e non si stenta a crederlo.

Valeria Moriconi, nella parte che fu originariamente di Anna Magnani, ha conquistato fin

dalle prime battute gli astigiani, che le hanno tributato più di un applauso a scena aperta. Stessa cosa è toccata a un sempre scattante Massimo Venturiello. E anche la compagnia è stata ampiamente apprezzata, avendo offerto un quadro dinamico e sempre all'altezza dei protagonisti. Pure la regia di Vacis è stata gradita, avendo sottolineato gli aspetti volutamente comici del testo, che nel film di Daniel Mann con Nannarella sono stati attenuati.

All'uscita, tra i commenti all'interpretazione, ricordando la presenza dell'attrice ad Asti Teatro qualche anno fa, anche questo: «Ho trovato una Moriconi molto giovanile». Un omaggio alla donna. All'artista è andata una calorosa e lunga ovazione.

(c. f. c.)



Valeria Moriconi

## GIORNO E NOTTE

ASTI. Si apre stasera alla sala Pastre la rassegna di film d'autore «Mercoledì al cinema». In programma la commedia di Maurizio Nichetti «Una e l'altra». Sono previste due proiezioni: alle 20 e alle 22,30. Il biglietto costa 7 mila lire. Abbonamento a 10 film: 50 mila lire. Sono inoltre valide le tessere d'abbonamento sottoscritte quando la sala era ancora gestita dal Comune.

ASTI. Stasera alle 21,15 al Centro giovani si terrà una proiezione di diapositive su «Autore», videoregistrato della Nuova Zelanda, scattate dall'istruttore di alpinismo Enzo Sena. La serata è organizzata dal Cai di Asti, ingresso libero.

CANELLI. Stasera alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Balbo, via dei Partigiani, sarà proiettato il film drammatico «Terra e libertà» di Ken Loach. Ingressi: 7 mila lire.

MONTICCHIA. Stasera al pub-pizzeria Bashikò (906.380), località Taverna, serata dedicata alla musica e alla cucina messicana. Lezioni gratuite di salsa e merengue.

Alla biglietteria del teatro Alfieri si apre oggi la vendita per i concerti dei pianisti Dado Moroni (18 marzo) e Bruno Canino (22 marzo). Sono gli ultimi due appuntamenti della rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico. Biglietti a 20 mila lire (15 mila ridotti).

## STASERA AL CINEMA

ASTI. LUX Tel. 594.147. Riposo.

POLITEAMA Tel. 520.088. Uomo d'acciaio di A. Albanese con A. Albanese. V. Lillo. Or. 18,30, 20,20, 22,30. L. 10.000/6000.

RITZ Tel. 530. La tregua, di Francesco Rosi con J. Torturro, M. C. Biso, C. Ciran. Or. 17,30, 19,45, 22,30. L. 10.000/8000.

SPLENDOR Tel. 595.040. Il ciclista. P. Pieraccioni con P. Pieraccioni, L. Fedrizzi. A. Or. 20,30, 22,30. L. 10.000/8000.

SALA PASTRE Tel. 598.457. L'una e l'altra di M. Nichetti. Or. 20, 22,30. L. 7000 (abb. 000).

Tel. 410.658. Riposo.

BALBO Tel. 824.889. L'una e l'altra di Ken Loach. Or. 20,30, 22,30. L. 7000.

COSTOLIOLE COMUNALE Tel. 966.376. Riposo.

Tel. 701.459. Riposo.

LUX. Tel. 702.788. Riposo.

Tel. 701.496. Riposo.

VERDI Tel. 701.459. Riposo.

SAN DAMIANO CRISTALLO. Tel. 975.124. Riposo.

LUX. Tel. 975.016. Riposo.

SPLENDOR. Tel. 982.288. Riposo.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

Dove le emozioni sono su grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Ramon. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclista. Or. 15,30, 17,50, 19,50, 20,40, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. L'amore ha due facce. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Pom. 7000 / Cinecard 5000 / rid. 8000. Sala 2. Michael. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30. Pom. 7000 / Cinecard 5000 / rid. 8000. Sala 3. Shino. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30. Pom. 7000 / Cinecard 5000 / rid. 8000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.790. Michael. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

CAPITOL v. S. Damazzo 24, tel. 540.605. Il ciclista. Or. 15,30, 17,50, 19,50, 20,40, 22,30.

Il c. Alberto 27, tel. 540.110. Beas. Ilul thing (La Cosa Bella). Or. 15,30, 17,20, 19,10, 22,45.

C. CHAPLIN v. ... tel. 436.0723. Tutti dicono I love ... Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

C. CHAPLIN v. ... tel. 436.0723. Il ... Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

Chiambrati 5. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

CRISTALLO c. Gioia 5, tel. 650.7109. Prima ... Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. La ... Or. 15,30, 17,50, 20,15, 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Uno sguardo dal cielo. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.

p. Sabotino, tel. 447.5241. Uomo d'acciaio dolce. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Ramon. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Il c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Il ... Or. 20, 22,30.

ETIOLE c. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Il club delle prime mogli. Or. 15,55, 18,05, 20,15, 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Il ciclista. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ... Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Oregon. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. Shino. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Riccardo II. Or. 16, 18,10, 20,10, 22,30.

LILIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Testimone a rischio. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Nirvana. Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35.

Segreti e bugie. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

NATIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Il ... Or. 15,05, 17,10, 19,40, 20,40, 22,40.

E 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. ... Or. 17,30, 20,20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Il ... Or. 15, 17,30, 20,22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Blood & ... Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.

XX Settembre 15, tel. 531.400. Space Jam. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 582.0145. ... Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

Or. 15, 17,30, 20,22,30.

Or. 15, 17,30, 20,22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. ... Or. 18,10, 20,25, 22,40.

d'acciaio dolce. Or. 18,10, 20,25, 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Or. 20,30. Tessa di G. Puccini (luori abbonamento). Christian Badia direttore.

Daniela Abbado, ripresa da Vittorio Bonelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ines F. Salazar, Keith Olsen, Valery Alexeyev. Biglietteria con 13/18/20 e 19/30/20,30. Tel. 8615.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - serie per ora 21 precise Wiener Streichsextett. Brita Buergschwendner contrabbasso, musiche di Brahms, Josef e Richard Strauss. Biglietteria con 13/18/20 e 19/30/20,30. Inform. telefono 544.523-517.5188.

COLOSSEO, via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Donzetti al palazzo Blagie Antonelli in concerto. Infr. a prev. Cessa teatro 10-13: 15-19. Tel. 669.8034.

## Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/6556.89.33).

IN VENDITA NEI LIBRARI E NEI PUNTI DI VENDITA DELLA STAMPA

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE**



La giovane società astigiana al secondo campionato sociale di Modane

## «Nonsolosci», 200 in pista

Agonisti impegnati in pista a Bardonecchia nella gara di slalom interregionale Fabio Trinchero (47°) e Matteo Gualco (55°) hanno migliorato il punteggio Fisi

### Scopri

#### Le classifiche del torneo

ASTI. Si è svolta venerdì la prima serata del campionato provinciale di sci sciistico, organizzato dalla Provincia in collaborazione con il Csi, Centro sportivo italiano. Purtroppo l'avvio del torneo è stato funestato dalla morte di uno dei giocatori, Giuseppe Gai, 73 anni, mentre era impegnato, nei locali del comitato Palio di Tanaro, a gareggiare per la squadra di Castell'Alfero. Gai è stato colto da infarto ed è morto sul colpo.

La giuria, in seguito a questo episodio, è orientata a far ripetere le partite disputate nel girone «B» del quale fanno parte Tanaro, Castell'Alfero, Vialost e Mombarone.

Questa la classifica individuale. Girone A: Piero Faleto (Berzano S.P.), Renzo Crema (Cocconato) 186 punti. Girone B: Giovanni Cavaglià (rione Don Bosco), 178. Girone C: Gianfranco Raviola (Migliandolo), Gilberto Berlinghieri (Casorzo) e Guarnero Roberto (Celliano) 185. Girone D: Luigi Crivelli (Castagnole M.to) 185. Girone E: Guglielmo Zuppel (Vallfenera) 192. Girone G: Franco Rotunno (rione S. Martino-S. Rocco) 186. Girone H: Walter Gagliasso (Roatto) 183. Girone I: Giuseppe Visco (Montabone) e Gianfranco Murialdi (Vesime) 193.

Queste le squadre che hanno ottenuto il maggior punteggio: Cocconato 51; Montechiaro 45; Casorzo 48; Torretta e Castello d'Annone 42; San Marzanotto 48; San Damiano 42; Roatto e Villafraanca 42; Montabone 46; Vesime 54. Venerdì 28 febbraio è in programma la seconda giornata.

(a. b.)

ASTI. Giovani agonisti in pista, domenica a Bardonecchia nella gara interregionale organizzata dai circoli dipendenti comunali. Cinque gli astigiani che hanno preso parte, confrontandosi con 143 atleti di altre società provenienti da Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia: Fabio Trinchero, Matteo Gualco (entrambi dello sci club agonistica), Diego Merlino (sci club Settecolli), Matteo Ferraro (Nonsolosci) e Filippo Raimondo (sci club Settecolli).

Tracciato impegnativo con bassa penalizzazione Fisi (55,99) grazie alla partecipazione di atleti di buon livello. Fabio Trinchero, primo degli astigiani, si è classificato al 47° posto (20° tra gli aspiranti, classe 1981-80), piazzamento che gli ha concesso di migliorare il suo

punteggio Fisi che adesso è 146,90. Al 55° posto assoluto si è piazzato Matteo Gualco (24° tra gli aspiranti) che, come il compagno di squadra, ha alzato il punteggio portandolo a 161,09.

In posizione arretrate finiti Diego Merlino, Matteo Ferraro e Filippo Raimondo.

Nonsolosci-Astineve. Campionato sociale sulle nevi di La Norma, vicino a Modane, per il club Nonsolosci: oltre 200 gli atleti che si sono dati battaglia domenica nello slalom.

I campioni della società sono Andrea Ghi e Andrea Giulivi, primi a pari merito. In campo femminile oro per Antonella Giulivi.

Nella categoria ragazze si è imposta Irene Torchio, seguita da Marta Ratto. Nei ragazzi

successo Filippo Zanetti; al secondo posto Mirko Ottaviano. Al cancelletto di partenza anche i veterani. Ha vinto Renzo Manetta; alle sue spalle si sono piazzati Giancarlo Valente e Luigi Voglino. Nelle dame si è imposta Silvana Remondino; seconda Marina Grazianetti.

Nella gara sociale non poteva mancare lo snowboard, disciplina che ha fatto presa sui giovani: è di Alessandro Ferro il tempo migliore. Al termine della gara non poteva mancare la festa con grigliata, dolci e vin brulé.

La premiazione ufficiale della gara sociale si terrà giovedì 13 marzo alle 21,30 nella sede del club Nonsolosci in via Mattarello 2. Il sodalizio astigiano festeggerà anche il record di iscritti che quest'anno ha raggiunto quota 800.

(cot.)

### TUTTI IN BILIA

A cura di Carlo Lisa

#### Comincia la stagione del ciclismo amatoriale

Scatta, nel fine settimana, con il 1° Memorial Marco Stocco, la stagione ciclistica amatoriale. La manifestazione è organizzata congiuntamente dai comitati Acsi e Udace sul circuito (9.300 km, da percorrere più volte) Monale, Castellero, Baldichieri, Monale, Castellero. Al sabato è di scena la prima serie nazionale, mentre alla domenica mattina la seconda e terza. Ritorno, al sabato, alle 13. Monale. Partenze dalle 14,30. Alla domenica iscrizioni dalle 8. Le partenze dalle 9. Arrivo sulla salita di Castellero. Ogni tappa sono premiati i primi dieci classificati. Le prove proseguono l'8-9, 15-16, 22-23 marzo.

#### Consiglio direttivo dell'Udace di Asti

Definite le strutture organizzative. Il comitato provinciale dell'Udace, l'ente cui aderiscono una trentina di società amatoriali. Il neo presidente Renzo

Carosso sarà coadiuvato dal vice Michele Valente e dai consiglieri Gianfranco Ferrero, Giancarlo Scarabello e Giuseppe Nettini. La commissione tecnica è composta da Pierangelo Gren (presidente), Sergio Gaiotto e Claudio Chiesa (componenti). Giovanni Dilisi è responsabile della 2ª serie, Giuseppe Nettini della 3ª, Sandro Cravanzola e Giuseppe Nettini delle mountain bike, Giancarlo Scarabello del ciclismo. La commissione giudici di gara è presieduta da Paolo Battiston, con Carmelo Montalbano e Maurizio Rabino componenti. Michele Valente segretario, Giancarlo Scarabello addetto stampa.

#### Un'escursione

Un'escursione

Si concludono domenica le escursioni in mountain bike organizzate dal Mountain Bike Senza Freni. L'appuntamento è per le 14, ad Asti, piazzale N.S. di Lourdes, con destinazione: Casabianca-Valleandona. Per iscrizioni telefonare ai numeri: 0141-273778 o 598163.

#### Ecco le attività della Federazione

Definito il calendario delle manifestazioni ciclistiche organizzate dalla Federazione Ciclistica Italiana a livello provinciale. L'avvenimento più importante sarà la Coppa Città di Asti, in programma il 27 aprile. L'ultima domenica di giugno, a Montemagno, si corre invece il Memorial Bocca per «élite» e «junior». Il 19 ottobre la classica Novara-Agliano concluderà la stagione degli «allievi». Altre gare per allievi ed esordienti, maschili e femminili, sono previste a Tonco, Agliano e Montechiaro. La Chirio-Batik organizzerà il campionato regionale donne «allieve» ed «esordienti» in data da definire. Per i giovanissimi manifestazioni a: Castagnole Lanza, Montechiaro, S. Stefano Belbo e Canelli e una gita per non tesserati dal 7 al 14 anni il 24 maggio ad Asti, nell'ambito del progetto comunale «La città dello sport». La Castagnolese organizza inoltre, il 1° giugno, l'eliminazione regionale del Trofeo Topolino.

### SPORT FLASH

#### VOLLEY C2

Le ragazze della Futura battono (3-0) il Fassano

Hanno vinto in tre (15-12; 16-14; 15-12) mettendo in luce un ottimo gioco di squadra. Le ragazze della Futura si sono imposte al Fassano nella sfida del torneo di serie C2 di volley. Per le astigiane sono scese in campo Galli, Gaietto, Sona, Cerrato, Trotta e Valenzano. Durante l'incontro sono entrate Arduino, Silvestri e Mazza.

#### Calcio Serie

Nicese a valanga Poker del Vinchio

I risultati della quarta di ritorno (Terza categoria): Calamandran-Napoli club Asti Est 3-0; Junior Serravalle-Refrancorese 2-2; Libertas Cello-Cerro Tanaro 2-1; Massimiliano Giraudi-Bubbio 2-0; Mombertelli-Baldichieri rinviata; Montemagno-Nicese 2-6; Valentino Mazzola-Stabile Arredo Bagni 1-3; Vinchio Vaglio Serra-Villafraanca 4-1.

Classifica: Mombertelli 44; Refrancorese 42; Nicese 41; Junior Serravalle 37; Pro Villafraanca 33; Valentino Mazzola; Stabile Arredo Bagni 31; Baldichieri 28; Calamandran 27; Massimiliano Giraudi 26; Bubbio 21; Vinchio Vaglio Serra e Cerro Tanaro 19; Libertas Cello 18; Napoli club Asti est 4; Montemagno 3.

Prossimo turno: Bubbio-Mombertelli; Cerro Tanaro-Stabile Arredo Bagni; Montemagno-Valentino Mazzola; Napoli club Asti est; Junior Serravalle; Nicese-Libertas Cello; Pro Villafraanca-Massimiliano Giraudi; Refrancorese-Baldichieri; Vinchio Vaglio Serra-Calamandran.

#### Calcio tifosi

In pullman da Asti a Milano per Inter-Anderelecht

L'Inter club organizza un pullman a Milano per la partita Inter-Anderelecht in programma il 18 marzo a San Siro, partita valida per il ritorno di Coppa Uefa. Il ritrovo è in piazza Alfieri (lato bar Coccchi). Per informazioni telefonare al bar Bubble gum al 532.109, al bar Terrazza al 599.797 o a Signorini al 353.431. Il club astigiano fa sapere inoltre che la riunione dei tesserati è stata spostata al venerdì sera.

Prosegue il referendum de «La Stampa»

## «Baby campione» raffica di voti

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997

**Golden boys**

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

SOCIETÀ

Primi calci .....  
Pulcini .....  
Esordienti .....  
Giovannissimi .....  
Allievi .....  
Juniores .....

Consegnare o spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

E' in pieno svolgimento il referendum «Golden boys», promosso da «La Stampa».

E' ormai stato superato di gran lunga il «muro» dei mille tagliandi (fino a ieri mattina erano 1304); continuano ad arrivare ogni giorno a decine alla redazione del giornale: sono spediti da dirigenti, tecnici, genitori, tifosi che stanno partecipando con grande entusiasmo al concorso.

Sabato prossimo, nelle pagine sportive, verrà pubblicata la terza classifica delle sei categorie in cui è diviso il concorso e già sin d'ora si annuncia qualche sorpresa. Anche oggi, ovviamente, è possibile votare utilizzando il coupon pubblicato sopra. A chi partecipa al concorso sottoponiamo un piccolo promemoria: ogni scheda è possibile votare per più giocatori (uno per ciascuna delle sei categorie). E' possibile scrivere oltre al nome e cognome del giocatore e alla società di appartenenza, anche la data di nascita.

Infine un invito: chiunque può consegnare alla redazione foto dei giocatori (alcuni lo

hanno già fatto). E' infatti intenzione del giornale pubblicare, nelle prossime settimane, anche profili dei giovanissimi campioni segnalati attraverso i voti del referendum.

L'iniziativa de «La Stampa» va alla scoperta dei ragazzi della società calcistica astigiana che si distinguono per capacità tecnica, tenuta atletica, senso del gioco.

I coupon con i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare nella redazione de «La Stampa» di Asti in via De Gasperi 2 (orario 11-19 dal lunedì al sabato), o spedire allo stesso indirizzo: si possono inviare più tagliandi nella stessa busta.

Ricordiamo ancora che è importantissimo specificare sulla scheda oltre al cognome anche il nome del calciatore per evitare spiacevoli equivoci in caso di omofonia; bisogna inoltre prestare molta attenzione nell'inscrivere con esattezza il giocatore nella categoria in cui milita, per scongiurare errori nella compilazione della graduatoria settimanale.

(r. s.)

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

# PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNE LINEE DI INIZIATIVE INCENTIVATI E PROPOSTE DI FINANZIAMENTO

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
48 rate mensili da: L. 447.034  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
48 rate mensili da: L. 460.234  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
48 rate mensili da: L. 580.132  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
48 rate mensili da: L. 884.828  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo offrono un'opportunità più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo di 48 rate mensili. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Sotto approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati o i termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**REAL CAR**

ASTI - LOCALITA' VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274066  
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) 824271

Concessionari Alfa Romeo



# LISFER vacanze

**LISFER vacanze**  
*Maree*  
SARDEGNA  
SICILIA  
CALABRIA  
PUGLIA  
GRECIA  
SPAGNA

**LISFER vacanze**  
*Inas Fossu*  
SHARM  
EL SHEIKH  
HURGHADA  
SAFAGA

**LISFER vacanze**  
*La montagna*  
ITALIA  
FRANCIA  
SLOVENIA

**LISFER vacanze**  
*Il sole è d'estate*  
*sci estivo*  
les 2 Alpes  
Estate 97

DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE DI VIAGGIO

ESTATE  
D'AVOICE' CIA



# Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti. Voi guardate dentro.

E poi guardate i numeri:

Potenti 16 valvole a gestione computerizzata. E un grande 2.000 Turbodiesel.

ABS di nuova generazione con 4 canali e 4 sensori.

Esclusiva garanzia Nissan. 3 anni o 100.000 chilometri.

Nuovi Fari più potenti dell'80%.

Sospensioni Multi-link sulle 4 ruote. Grande maneggevolezza e perfetta tenuta di strada.

NISSAN

**24.490.000:** il prezzo grazie all'incentivo del Governo sulla rottamazione.

Oppure **2.000.000** di incentivo Nissan sulla valutazione di qualsiasi usato anche sotto i 10 anni.

Inoltre **18.000.000** di finanziamento a tasso zero con **Nissan Finanziaria** (rate da 500.000 lire, per 36 mesi - TAN 0% - TAEG 0,91%).

Solo Primera il **NISSAN** questo da:

**TARGA** s.r.l.

CUNEO - MAD. OLMO  
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

**MONDOVI**

Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

**ALBA**

C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

**SOVENCAR**

ALBA  
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.878

**BRA**

Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avere letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Mai i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati

anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80

Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**



I risultati di una ricerca Ires che ha messo la città a confronto con Torino

## Alba, meglio un lavoro dei libri

*L'addio dopo le Medie perché si trova impiego*



Ad Alba il venti per cento dei ragazzi non prosegue gli studi dopo la Media

**ALBA.** Meno scuola e più lavoro nel capoluogo delle Langhe. E' uno dei dati che emergono da una ricerca dell'Ires sulle scelte scolastiche individuali, condotta su un campione di 756 ragazzi e ragazze di 15-17 anni, di due aree particolarmente significative del Piemonte: Torino e Alba. Dal confronto risulta che la maggior possibilità di trovare lavoro, nell'Alba, scoraggia il proseguimento negli studi. Ad Alba si registrano risultati scolastici mediamente migliori nelle scuole dell'obbligo rispetto a Torino (il 38% degli albesi con «sufficiente» contro il 44% dei torinesi; 8% bocciati contro il 17%). Ma mentre a Torino il 95% dei ragazzi continua gli studi dopo le medie, ad Alba la percentuale scende all'80%. Inoltre, sempre ad Alba c'è una maggior frequenza dei corsi professionali brevi (10% contro il 4%) e una minore propensione verso i licei (20% contro 32%).

«Dal confronto tra Alba e Torino - ha detto la presidente dell'Ires Nicoletta Casiraghi - emerge che nelle aree a maggior tasso di sviluppo, con un più alto livello di benessere economico e di disoccupazione, si studia meno e si preferisce trovare subito un posto di lavoro. «Un fatto non positivo in una società evoluta che ha bisogno di una continua formazione», hanno però ribadito i ricercatori alla presentazione dello studio nel Palazzo dei congressi di piazza Medford.

«Studiare conviene - ha ribadito il prof. Alessandro Cavalli, dell'Università di Pavia - L'Italia ha un livello di istruzione ancora lontano dalla media europea». Parlando del mondo del lavoro, Michele Bruno, della direzione del personale Ferrero, ha detto che le aziende si aspettano dai dipendenti flessibilità, disponibilità a spostarsi, capacità di comunicare (conoscenza delle lingue, informatica). Il provveditore agli Studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, ha sostenuto che le soppressioni previste (37 classi in Provincia, solo nelle Superiori) non facilitano le scelte dei ragazzi. Ha aggiunto che ci sono troppi tipi di istruzione professionale e scarse possibilità di passaggio da una scuola all'altra.

Giuseppina Flori

Venerdì assemblea a Fossano

## Quote latte

*ancora dubbi*



Il presidente nazionale degli allevatori Palmiro Villa parteciperà alla riunione di Fossano

**FOSSANO.** Il presidente nazionale degli allevatori Palmiro Villa venerdì alle 9 al «Giardino dei Tigli» di Cussano per discutere con i produttori di latte il miglioramento genetico della razza frisona in tempi di quote latte. La manifestazione, cui partecipa il professor Daniele Rama, è promossa dall'Apa. Spiega Roberto Chialva, di Tarantasia, presidente della sezione frisona: «Quest'anno la tradizionale festa "Allevatorissima" lascia il posto al dibattito e alla riflessione sui drammatici problemi della categoria». E una proposta operativa in questa direzione sarà fatta al convegno di Cussano.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Abbiamo esperienza nella gestione dei dati grazie a un sistema informatico capillare e disponiamo di un adeguato numero di operatori di alta professionalità; perché non affidarci la

gestione tecnica provinciale delle quote latte, cioè l'emissione dei bollettini e il lavoro collegato alle compensazioni? E' una ipotesi subito praticabile capace di evitare errori del passato e di coinvolgere gli allevatori. La proposta parte da Cuneo ed è valida per l'Italia». In questi giorni sono arrivati i bollettini delle quote latte per la campagna in corso e già fioccano le proteste perché gli elenchi sono pieni di errori e omissioni. (g. d. m.)

## Professori

*«Via da scuola»  
480 in pensione*

**CUNEO.** «Sono entrata nella scuola nel '68, un anno magico. Da convinta: una professione a contatto con i giovani, cioè persone con cui crescere e condividere un percorso culturale e formativo». Maria Bagnis, docente di lettere all'Istituto per Geometri «Gallo» di Cuneo, così spiega il suo ingresso nella scuola come insegnante. «Adesso ho fatto domanda di pensione perché sento spramuta: non c'è stato un momento di ricarica, per rifare il punto. C'è un atteggiamento verso i giovani che è carente di basi psicologiche e culturali. Uno stipendio appiattito, da lavoro superdipendente, con orari da impiegati anziché da professionisti. Non c'è tempo per studiare, visto che passiamo di riunione in riunione. Non c'è neppure l'anno sabbatico, invece in altri paesi».

Maria Bagnis è tra i 480 insegnanti che hanno presentato domanda di pensione al Provveditorato agli studi di Cuneo. Un sintomo del malessere della scuola. (r. s.)

## Ora Bra «esporta» studenti

*Ma le iscrizioni alle Superiori sono stabili*

**BRA.** Un calo demografico contenuto, indice di scolarizzazione dopo l'obbligo inferiore alla media regionale e, soprattutto, un tasso di pendolarismo molto alto: quasi la metà degli studenti di terza media sceglie una scuola con sede fuori Bra. Sono i dati più significativi che emergono da una ricerca svolta dall'Istituto professionale «Muccia» sugli iscritti alle superiori del distretto braidese.

«L'indagine - commenta il preside del «Muccia», Benedetto Russo - rivela che nel nostro distretto si è ancora lontani dalla piena scolarità dopo la terza media: il 10% degli studenti, una percentuale doppia rispetto a quella di aree con caratteristiche socioeconomiche analoghe, non prosegue gli studi dopo i 14 anni».

Un altro elemento preoccupante è che poco meno del 50% dei licenziati dalla media si iscrive a un istituto superiore esterno a Bra: «Segno - osserva il prof. Russo - o dell'improprio inserimento nell'area braidesa di alcuni comuni del circondario o di una poco efficace politica di aggregazione del polo lastico cittadino. Naturalmente ci sono studenti di altri distretti che scelgono le scuole di Bra, ma il deficit tra il flusso in uscita e quello in ingresso rimane notevole».



Dai dati forniti dai presidi delle scuole medie risulta che il numero di iscritti alla terza è sceso, in cinque anni, da 641 a

Ogni giorno decine di ragazzi braidesi vanno col treno in scuole di altre città

609, «evidenziando un calo demografico che non sembra presentare l'ampiezza temuta da alcuni». Nello stesso periodo la quota di iscritti alle superiori è cresciuta di due unità in termini assoluti (da 552 a 554) e di quattro punti percentuali. Inoltre continua ad aumentare, seppur di poco, il numero dei pendolari: erano 170 nel '92-'93, sono diventati 183 quest'anno. «E mentre centinaia di ragazzi abitanti nel territorio del nostro distretto si iscrivono a istituti di Alba e anche di città più lontane - sottolinea il preside del «Muccia» - il processo inverso si registra solo in qualche decina di casi. Bra insomma perde studenti, con inevitabili ripercussioni in altri settori: chi oggi va a scuola ad Alba facilmente impara ad andarci anche per fare acquisti o usufruire di importanti servizi».

Grazia Novellini

## DOPO LA PROTESTA (CON DIGIUNO) DEL SINDACATO GIANCARLO VEGGIO

*A Cortemilia decolla il progetto  
contro le piene di Bormida e Uzzone*

*Il sindaco Veggio*



## SCIOPERO DELLA FAME

La Regione ha approvato il piano redatto dal Comune di Cortemilia. Con il finanziamento di quattro miliardi e mezzo saranno realizzati lavori in grado di bloccare la violenza del Bormida e dell'Uzzone. Il sindaco: «Lo sciopero della fame per protesta della fine dell'anno scorso ha prodotto in poco tempo ottimi risultati».

A PAGINA 11

PASSA AL



TROVERAI GRANDE ASSORTIMENTO BIANCHERIA INTIMA E LA CASA  
A PREZZI MAI VISTI - ALCUNI ESEMPLI:

SUP. DONNA ELASTICI tipo Sloggi	L. 3.500	TOVAGLIE cotone x6	L. 5.000	CALZE lunghe uomo	L. 2.500
SUP. UOMO-DONNA cotone 100%	L. 1.500	GUANCIALE ortopedico	L. 15.000	PARURE SCENDIRETTO 3p	L. 49.000
REGGISENO incrociato magico	L. 5.000	PIGIAMA U/D	L. 1.500	Grande assortimento tappeti tipo persiani da	L. 49.000
REGGISENO grandi marche in pizzo	L. 10.500	CALZE corte uomo			

CUNEO - C.SO NIZZA 76 - BRA - VIA CUNEO 166  
ENTRATA LIBERA

VISTA AZZURRA  
**NIZZA**  
PRESSO CENTRO STORICO

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Universitaria e dalla nuova isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica e dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre a tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui e consulenza economica/fiscale in sede.

DISPONIAMO BILICALI PIANI  
ATTI, EXPOSIZIONE A  
PREZZI DI VERA OCCASIONE

356355



**SCIENTIFICO**

**Il consorzio socio-assistenziale**

Domani, alla 21, nella sala dello Scientifico di via Monte Zovetto a Cuneo, Lello Galfrè coordinatore dei servizi sociali parlerà ■■ rapporti fra il cittadino e i ■■■■ nella prospettiva del nuovo consorzio ■■■■-stanzialia [r. s.]



Il sindaco Manfredi: «Allo studio un piano per evitare costi di gestione»

## Un referendum sulla piscina

Fossano, lo chiedono i gruppi di minoranza

### DALLA GRANDA

#### FOSSANO

Alla ricevitoria di viale Regina vinti al Lotto 273 milioni

Alla Ricevitoria Rinaldi, in viale Regina Elena, al Lotto sono state totalizzate vincite per 273 milioni. Il cliente più fortunato ha incassato 75 milioni. «E' un giocatore occasionale che ha deciso di investire molto sul Lotto - dice il gestore della tabaccheria - giocandosi lo stipendio». [l. a.]

#### VILLANOVA MONDOVI

Rogo in un capannone Danneggiati due camion

I vigili del fuoco hanno lavorato diverse ore, l'altro pomeriggio, per domare le fiamme divampate in un capannone in via Forzano, nella zona industriale. Il fuoco ha avuto origine su uno dei furgoni della ditta traslocchi «Bianchi», custoditi nel fabbricato. I danni riguardano i cassoni di camion. [p. s.]

#### SALUZZO

«I fallimenti affettivi e la paura di amare»

«Paura di amare. Come evitare e superare i fallimenti affettivi?» è il tema della conferenza, organizzata dalla Fidapa, domani, alle 17,30, al circolo intercomunale. Relatore sarà lo psichiatra psicanalista Giacomo Dacquin, docente all'Università di Torino. [g. ne.]

#### VERZUOLO

A Falicetto in parrocchia un convegno sulle mele

Venerdì, alle 20,30, nel salone parrocchiale di Falicetto incontro dell'Asprofrut. Si parlerà del mele. Relazione del tecnico trentino Claudio Agnolin. [g. d. m.]

#### FOSSANO

Paolo Ramonda si dimette dal Consiglio comunale

Il consigliere comunale Paolo Ramonda, della lista «Vivere la città», eletto nel consiglio d'amministrazione del consorzio per l'assistenza «Monviso solidale», ha lasciato il posto al primo escluso Maurizio Bergia, responsabile della Comunità Papa Giovanni XXIII di via Cuneo. [l. a.]

#### CENTALLO

Al via il corso per i volontari Cri

Stasera, alle 21, nella Sala trattazioni, inizia il corso di formazione per i volontari che intendono prestare servizio alla nuova sede Cri. [l. a.]

#### SALUZZO

Si approva il bilancio dell'ente manifestazioni

Domani, 17,30, il Consiglio comunale discuterà il bilancio di previsione e quello dell'ente manifestazioni «Pro Saluzzo». [g. ne.]

FOSSANO. Un nuovo referendum per la piscina? A chiederlo, a distanza di vent'anni dalla prima consultazione popolare sulla stessa materia (in cui prevalse l'astensione, ma i votanti si espressero in maggioranza a favore dell'opera), ora i consiglieri di minoranza. Lunedì sera, durante il Consiglio comunale convocato per l'approvazione del bilancio preventivo, il consigliere di Alleanza nazionale, Vincenzo Griva, ha presentato una mozione con cui ha chiesto di indire il referendum popolare per accertare la proposta di investire nella realizzazione di una piscina coperta sia condivisa o meno dalla maggioranza di chi sarà chiamato a pagare gli oneri.

«La nostra - spiega Griva - non vuole essere una richiesta demagogica, con fini sabotatori. Questo stesso Consiglio, nel votare lo statuto, ha previsto la possibilità che un referendum popolare sia indetto in primo luogo dallo stesso Consiglio comunale, e in secondo luogo dalle firme del 15 per cento della popolazione elettorale. Se stasera non si trova la maggioranza per indire il referendum, si appelleremo alla società civile mediante la raccolta di firme».

La proposta ha suscitato discussioni. Il sindaco Beppe Manfredi ha comunicato che in questi giorni il sindaco di Alba ha chiesto un incontro per valutare insieme possibilità di gestione non gravino sul bi-

### AUMENTO GETTONI

## La giunta ha rinunciato

Nessun aumento agli amministratori comunali. Gli assessori percepiscono le stesse cifre deliberate dalla precedente amministrazione (958.320 lire lorda al mese per gli assessori, 1.171.280 per il vice-sindaco, 29.947 lire a seduta per i consiglieri). Il sindaco Beppe Manfredi continua a rinunciare al «gettone» di presenza (2.129.600 mensili) che resta nelle casse comunali per spese culturali e sociali. Il consigliere Alberto Rivarossa, ex assessore, si è astenuto. «Potrei votare a favore - ha detto - perché quei rimborsi più che legittimi, ma sono tentato di votare contro perché chi ora siede sui banchi della maggioranza tre anni fa ci aveva attaccati per l'aumento». L'assessore Paglialonga ha detto: «Allora la giunta incrementò i rimborsi, mentre noi abbiamo mantenuto gli stessi emolumenti di tre anni fa, anche se la norma prevede la possibilità di aumento del 10 per cento». [l. a.]



Da sinistra, Griva e Paglialonga

lancio. «Ci sono esempi di piscine comunali, in centri più piccoli del nostro, in cui la gestione è addirittura attiva». L'assessore Vincenzo Paglialonga, rispondendo alle critiche

sulla relazione al bilancio, «reticente» secondo i consiglieri di minoranza, ha detto: «Il bilancio ha voluto porre le basi per la realizzazione dell'opera, prevedendo i costi di investimento perché, nel caso si raggiungano i presupposti di una gestione non dispendiosa, possano iniziare i lavori. Per questo abbiamo scritto che l'appalto sarà condizionato all'individuazione della società di gestione».

I consiglieri Nando Manganiello (Udc) ha detto di apprezzare i tentativi della giunta di trovare una soluzione non dispendiosa per la gestione, e ha invitato i colleghi della minoranza a ritirare la mozione, poi respinta dalla maggioranza; Manganiello si è astenuto. [l. a.]

### Per la cartiera

**Bagnasco chiede aiuto alla Regione**



La famiglia del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha origini bagnaschesi

BAGNASCO. Fallito l'incontro di lunedì a Roma, il ministero del Lavoro (dove i dirigenti della «Hollingsworth e Vose» non si presentati), sembra irreversibile la crisi della cartiera, in liquidazione. «Tenteremo ancora di far sedere l'azienda a un tavolo di discussione - hanno spiegato i sindacalisti - sollecitando la Regione a convocarla». Per Bagnasco la Regione è, anzi tutto, il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, la cui famiglia ha origini bagnaschesi. «Il presidente ci deve aiutare - dicono in paese - a intervenire con la proprietà della cartiera». [p. s.]

### Uccise un vicino

**E' morto l'omicida di Saluzzo**



Rosario Angotti (63 anni) aveva ucciso un vicino di casa il 5 agosto del 1996

SALUZZO. Si svolgono oggi pomeriggio alle 15,30, in Duomo, i funerali di Rosario Angotti, 63 anni, autore, nell'agosto scorso, dell'omicidio del proprio vicino di casa. L'uomo è deceduto nelle prime ore di lunedì all'ospedale cittadino, dov'è stata composta la salma. Angotti, pensionato e vedovo, sarà sepolto nel cimitero saluzzese. L'uomo era rinchiuso prima nel carcere della Felicina e quindi al Cerialdo di Cuneo. La sera del 5 agosto uccise, con una baionetta, Giuseppe Occhipinti, suo vicino, nello stabile di via San Giovanni 7. [g. ne.]

### Savigliano protesta

**«Ora piazza Santarosa è isolata»**



Il consigliere d'opposizione Mauro Ferracin appartiene al gruppo di Forza Italia

SAVIGLIANO. «Piazza Santarosa è isolata: con la pedonalizzazione di via Tapparelli, il cuore della città è diventato un'area quasi deserta». Mauro Ferracin, consigliere di Forza Italia, ha sollevato la questione nell'ultimo consiglio. Gli ha fatto eco Piero Trucco, rappresentante della maggioranza e commerciante, con negozio in piazza Santarosa: «I negozi continuano a perdere clienti». Ha risposto il sindaco Sergio Soave: «Si tratta di un esperimento non definitivo: potremmo anche pensare ad invertire il senso unico di via Alfieri». [p. b.]

### ISTITUTO PRIVATO

#### RICERCA

#### INSEGNANTI

di matematica e chimica per sede di Cuneo  
Tel. 1670-19453

### NIGHT CLUB

#### ONE WAY

FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14  
APERTO TUTTE LE SERE  
DALLE 22,30 ALLE 1  
CHIUSO IL MARTEDÌ

### ECONOMICI

AZIENDA ricerca collaboratori alla vendita di prodotti a viaggiare anche all'estero. Si richiede conoscenza della lingua inglese o tedesca. Tel. 0173/441.020 - Fax 0173/383.710  
RAGIONIERA in mobilità causa cessazione d'ufficio, esperienza contabile, segretaria direzione, vogliamola serie, buona conoscenza inglese. Tel. 0174/43.041  
RAGIONIERE con approfondita esperienza nelle mansioni di responsabile amministrativo e di direzione dipendenza del gruppo, esame eventuali adeguate proposte anche part-time. Tel. 0173/787

Per la pubblicità

STAMPA

PK

publikompass

### MATRIMONI RITRATTI



GIANANDREA ZORRO

FOTOGRAFO

DOGLIANI Via Schellino, 7 Tel. 0173/742122  
nel centro storico

Noi,

...che per parlarvi  
...di prodotti  
...farmacia.  
...sotto casa vostra, perché possiamo:  
...selezionare sempre il prodotto più idoneo, ritirarlo un po'  
...alla volta, tutti i giorni della settimana, otto ore al giorno.  
...senza code, con cortesia e, se abbiamo bisogno, farcelo  
...consegnare a casa;

- ricevere risposte a quesiti e dubbi da professionisti qualificati.

Questi sono servizi che migliorano la qualità della vita!  
...scegli anche tu, è il tuo diritto!

Programma V.I. Servizi al Cliente

## JAGUAR. PER CHI BADA ANCHE AL SODO

### ◆ Jaguar XJ6 3.2 Lire 82.500.000 chiavi in mano

Il ricco equipaggiamento di serie comprende, fra l'altro, climatizzatore automatico, antifurto con blocco motore elettronico, sedili in pelle, ABS, impianto radio cassette stereo RDS, doppio airbag.

### ◆ Riacquisto Garantito 1997

Un programma a tutela dell'investimento che fissa il valore di restituzione della berlina Jaguar acquistata all'85% del prezzo pagato\*. Il «Riacquisto Garantito» consente di utilizzare, ad esempio, una Jaguar XJ6 3.2 per un anno pagandola circa un milione di lire al mese.

\* Restituzione entro 36 mesi per l'acquisto di una berlina Jaguar o Daimler nuova di fabbrica di uguale o maggior valore. Informazioni in Concessionaria.

Concessionaria

**Hobby Car**

Corso Francia, 215 • Cuneo • Tel. 0171/493142-54

JAGUAR  
Daimler



# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



### COSÌ



Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI. ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
  - è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
  - è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITA'

REGIONE  
PIEMONTE



### CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

- La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
  - è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
  - è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE**  
Via Torre Roa - Fraz. Madonna dell'Olmo  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

**ASPROCARNE PIEMONTE**  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

**AGRIPIEMONTE CARNE**  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

**PRO.ZOO.A. - CARNE**  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415



La Regione ha approvato il progetto anti-pienu redatto dal Comune

## Cortemilia si difende dai fiumi

Con il finanziamento di 4 miliardi e mezzo saranno realizzati lavori in grado di bloccare la violenza del Bormida e dell'Uzzone. Il sindaco: «La protesta di fine '96 è servita al paese»

### IN BREVE

#### CORTEMILIA

**Stamani (ore 10) i funerali**  
dottorata della Cri

Si svolgono stamani, in San Pantaleo (ore 10) i funerali di Lauretta Brovia, 42 anni, morta improvvisamente domenica mattina. La donna — medico internazionale Cri e faceva parte dell'associazione «Medici senza frontiere». [g. f.]

#### NEIVE

**Settimana dello Spirito**  
nella parrocchia

Da oggi al 2 marzo si svolge nella parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo una «settimana dello Spirito» diretta dal padre gesuita Claudio Audisio. Gli incontri sono aperti a tutti. [g. f.]

#### LE CITTÀ

**Le Città vino**  
alla Borsa turistica

L'associazione «Città del vino», di cui è presidente Massimo Corrado, è presente con uno stand alla Borsa internazionale turismo in corso da oggi al 2 marzo a Milano. Durante la rassegna vengono presentate le manifestazioni del '97 nelle città del vino, di cui Alba e molti paesi fanno parte. [g. f.]

#### EMISE

**Emise assegni**  
copertura

A Corrado Bonino, 32 anni, strada Rorine 31, il pretore ha applicato la pena patteggiata di 3 mesi, sostituita con la multa di 6 milioni 750 mila per emissione di assegni senza copertura. [g. f.]

**Direttore della Biblioteca**  
capo gabinetto del sindaco

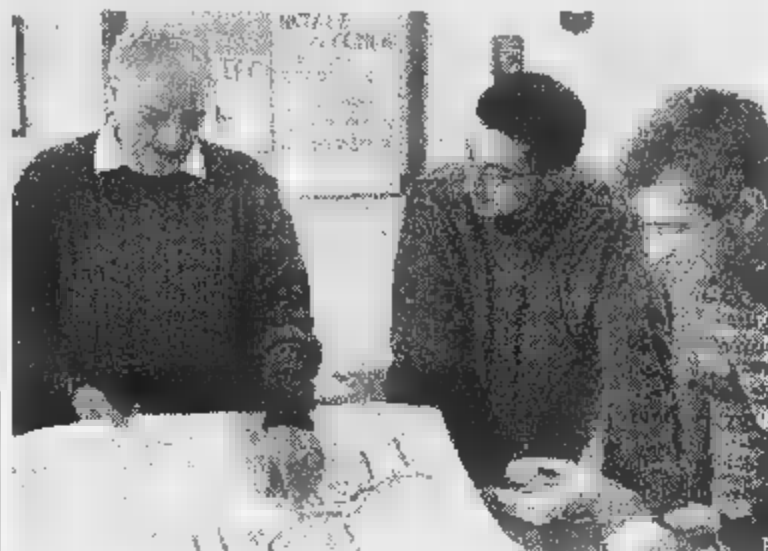
Il prof. Gianfranco Maggi, direttore della Biblioteca civica, è stato nominato capo di gabinetto del sindaco. [g. f.]

CORTEMILIA. Il centro della Valle Bormida avrà presto le difese spondali per difendersi dalla piena del Bormida e dell'Uzzone. Il progetto redatto dal Comune è stato approvato dal gruppo di lavoro della Regione, che coordina gli interventi della ricostruzione nelle zone alluvionate. L'approvazione è avvenuta a tempo di record ed è salutato con soddisfazione dal sindaco Giancarlo Veglio, che nel periodo natalizio aveva digiunato per denunciare i ritardi e le inadempienze dello Stato nelle valli Bormida ed Uzzone.

«L'ultima eclatante protesta — sottolinea Veglio — ha prodotto in poco tempo ottimi risultati. Il MagisPo e la Regione si sono mossi — sollecitudine — hanno risposto concretamente all'emergenza dei nostri paesi. Il finanziamento è di quattro miliardi e mezzo e prevede la costruzione delle difese spondali nelle zone di corso Einaudi e della Morera, le più danneggiate dall'alluvione del novembre '94, quando il Bormida in piena allagato abitazioni e fabbriche. Presto ci si muoverà anche sul versante dell'Uzzone, l'altra zona a rischio di Cortemilia».

Contemporaneamente al progetto degli argini è stato approvato anche quello di ponte Olla, che collega il centro all'omonima frazione e Perletto. Sabato 22 c'è stata l'apertura delle buste per l'assegnazione dell'appalto. Aggiunge Veglio: «Questi lavori permetteranno di mettere in sicurezza il paese e di sbloccare il piano regolatore da cui dipende il futuro economico della nostra zona. Inoltre, si potranno ricostruire il depuratore e il potabilizzatore dell'acquedotto, strutture essenziali per Cortemilia».

L'amministrazione ha fatto pressioni sulla Provincia perché si accelerino i lavori di ricostruzione del ponte della Pieve, sulla Cortemilia-Serole. I tecnici Cuneo interverranno sulla ditta appaltatrice, la Pref. di Frosinone, perché vengano ultimati i due bastioni principali entro l'autunno. [g. p.]



Il sindaco Giancarlo Veglio durante il digiuno di protesta nel periodo natalizio

## Statale 28 chiusa dieci notti

«Stop» al traffico per il ripristino nella zona a rischio dei Rocchini

CEVA. Per consentire l'esecuzione dei lavori, l'Anas ha disposto l'interruzione della statale per dieci notti, a partire da stasera, dalle 21 alle 4,30. L'arteria della valle Tanaro era stata riaperta al traffico lunedì notte, dopo la nuova chiusura causata da una frana. Gli operai e i cantonieri hanno lavorato alcune ore per sgombrare la carreggiata, che lunedì pomeriggio era stata ostruita nel tratto dei Rocchini.

La circolazione era stata interrotta poco prima delle 17, quando dal versante della collina si è staccata l'ennesima scarica di pietre e terriccio. Le pattuglie della polizia stradale hanno fermato le auto e i camion sia dal lato Ceva, sia da quello di Nuccet, cercando di far sistemare ordine gli automezzi negli spazi disponibili. Un'attesa durata ore, durante

le quali gli agenti hanno avuto le loro difficoltà a contenere il nervosismo degli automobilisti.

La frana — lunedì si è registrata nella zona dove è concentrato il maggior numero di cantieri: sono 14 le imprese al lavoro per il ripristino dei danni alluvionali, lungo i circa quaranta chilometri della statale che attraversa la valle Tanaro. L'Anas ha previsto ulteriori interventi, per esempio a Ormea (sdoppiamento del sottopasso ferroviario), a Trappa di Garesio, ma per questi manca l'autorizzazione delle Fs. In altri punti, come i dossi di Pieve e Mombriano o le curve delle Cave di Bagnasco, le opere sono in progettazione, trattandosi di miglioramenti del tracciato e non di ripristino alluvionale, prima che vengano avviate bisognerà attendere la chiusura dei cantieri ai Rocchini. [p. s.]

Santo Stefano B.

**Centro storico**  
**La proposta**  
**di recupero**

SANTO STEFANO BELBO. Una quarantina di proprietari di immobili, abitanti e titolari di attività professionali, commercianti e artigiani del centro storico hanno costituito un comitato che intende impegnarsi per il recupero della parte più antica del paese. Si sono riuniti, hanno incontrato il sindaco Luigi Cirriotti e hanno presentato alcune richieste al Comune.

Pierangelo Villare, portavoce del comitato: «La decisione di trasferire il "Centro studi Cesare Pavese" nel centro storico con il recupero del complesso della chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo e annesso — ricovero, ha dato impulso a un rinnovato interesse per quanto rimane del vecchio paese. Purtroppo questa parte di Santo Stefano è stata ingiustamente dimenticata e abbandonata dai suoi stessi abitanti, fino ad oggi a uno stato insostenibile di degrado con grave danno all'immagine complessiva».

Continua: «Dopo l'alluvione del '94 si sono create le condizioni per avviare, in stretta collaborazione tra cittadini ed ente pubblico, la rinascita del centro storico da restituire all'antica dignità, sia ad residenza, sia come sede delle attività commerciali, artigianali e professionali».

Il comitato ha inviato lettera al Comune con la quale chiede un piano generale di recupero che comprenda anche illuminazione, colori e arredo; il ripristino dell'antico acciottolato in piazza Confraternita, via Marconi e zone collegate, nonché la chiusura al traffico automobilistico di parte del centro con la creazione di isole pedonali attrezzate con panchine e fioriere. Inoltre, lo studio di agevolazioni e incentivi per chi ristruttura case del centro storico. I proprietari si impegnano a collaborare con l'amministrazione: sono disponibili ad offrire un progetto redatto da un professionista per il ripristino dell'acciottolato e dell'arredo urbano e sostenere le spese per la toponomastica delle vie e il rifacimento dell'antica numerazione. [g. f.]

Bra, Confraternita

**Ex assessore**  
**alla guida**  
**della Trinità**



Il rettore Guglielmo Bruno

BRA. E' un consigliere comunale, l'ex assessore geometra Guglielmo Bruno, il nuovo rettore della Trinità, la più antica delle confraternite braidesi. Affiancato dai viceretori Franco Burdese e Giuseppe Fissore, Bruno guiderà i «Battuti Bianchi» fino alla prossima quaresima.

La cerimonia d'investitura del terzo, eletto per cooptazione da un consiglio di anziani, si terrà domenica alle 16,30 nella sede di corso Cottolengo, che il giorno di Pasqua sarà il punto di partenza e arrivo della processione delle statue custodite nella chiesa. Al corteo parteciperanno — con il presidente Roberto Rolfo, i rettori e il capellano don Agostino Viani — decine di confratelli in camice bianco, eredi spirituali dei disciplinanti che nel Medioevo si riunivano per pregare, provvedere all'assistenza di pellegrini e infermi.

La confraternita, dalla cui attività si sviluppò l'ospedale «S. Spirito», fu riconosciuta con bolla papale intorno alla metà del Quattrocento, ma le sue origini risalgono probabilmente ai primi anni del tredicesimo secolo. La sede attuale fu costruita dal 1618 e ornata di ricche decorazioni a stucco: i «Battuti» la stanno restaurando. [g. n.]

Venerdi Consiglio

**A Narzole**  
**è polemica**  
**sul bilancio**

NARZOLE. Maggioranza e minoranza divise sul bilancio preventivo che sarà portato all'approvazione del Consiglio venerdì. Le divergenze sui lavori prioritari da inserire nel programma sono ancora molto accentuate. I principali contrasti sono legati al potenziamento del servizio scolastico alle elementari, che si vorrebbe estendere anche alla fascia oraria pomeridiana.

Un'ipotesi che è stata vivacemente sollecitata, nelle scorse settimane, dagli insegnanti e da molti genitori con tre lettere inviate all'Amministrazione comunale.

«Chiediamo — spiega Fiorenzo Prever, capogruppo della minoranza — l'avvio di alcuni lavori di manutenzione e risanamento dell'edificio che ospita la scuola elementare e l'eventuale introduzione del tempo prolungato. Interventi che richiederebbero indubbiamente una certa spesa da parte del Comune (bisogna allestire una mensa e aumentare il numero degli insegnanti), che fornirebbero sicuramente, alla nostra comunità, un utile servizio».

Le perplessità del gruppo di maggioranza in merito alle sollecitazioni dell'opposizione sono esclusivamente di natura economica. Spiega il sindaco di Narzole, Ugo Gregorio: «I finanziamenti sono pochi e dobbiamo dare spazio ai lavori più urgenti di risanamento e sistemazione dell'asilo, da tempo programmati. Se avanzaressero dei soldi, valuteremo anche la proposta d'introduzione del doposcuola».

La scuola materna ha bisogno di un intervento di restauro, finalizzato anche alla costruzione di una nuova sezione.

«Nel corso degli ultimi anni — spiegano le sorelle che gestiscono l'asilo di Narzole — nel nostro paese si è registrato un consistente incremento nel numero delle nascite, e i bambini iscritti sono passati da cinquanta agli attuali settanta. L'intero edificio deve essere restaurato e adeguato alle norme di sicurezza». [g. c.]

# Collezione autunno inverno.



**Civic**  
a PORTE

Honda presenta la sua collezione autunno inverno in passerella alla Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto «immobiliser», poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	113	113	113	126
PREZZO /000	25.500	28.500*	35.400**	36.700**

\*Aria Condizionata compresa nel prezzo

zala e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con lei a passerella.

(\*) Prezzo incentivato di L. 4.380.000 in caso di rottamazione (d.l. n° 669 del 31/12/96).



**HONDA**  
CARATTERE INDIPENDENTE

**Honda Civic Silk L. 21.120.000<sup>(1)</sup> aria condizionata compresa. \***

Concessionaria Honda

**BIAUTO**

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

FINO AL 20 MARZO \*



# Gli Artigiani alle urne. Si vota il 2 marzo

## *in tutto il Piemonte*

Gli artigiani piemontesi sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti in seno alle Commissioni Provinciali dell'Artigianato (CPA).

### *A cosa servono le CPA*

I compiti delle CPA sono definiti con propria legge dalla Regione Piemonte. Le funzioni delle CPA, che sono composte prevalentemente da artigiani, sono le seguenti:

#### *Tenuta e gestione Albo Artigiani*

Compito primario delle CPA è valutare il possesso dei requisiti per l'iscrizione delle imprese all'Albo, comprese le disposizioni previste dalle leggi di settore. L'iscrizione è condizione essenziale per poter ottenere le agevolazioni previste per l'artigianato.

#### *Indagini e studi*

Le CPA concorrono alla realizzazione di indagini, rilevazioni e studi concernenti l'artigianato.

#### *Promozione e sviluppo del settore*

Alle CPA è affidato il compito di proporre iniziative per lo sviluppo dell'artigianato. Formulano ogni anno alle Camere di Commercio proposte di sostegno economico alla categoria attraverso contributi mirati.

## *Un appuntamento importante.*

Le Confederazioni artigiane del Piemonte (CONFARTIGIANATO, CNA, CASA), hanno costituito in ogni provincia liste unitarie, denominate "Artigiani Uniti Piemonte", allo scopo di legare e integrare le politiche per il settore all'interno delle CPA.

Votare non è solo l'esercizio di un diritto democratico, ma l'affermazione - da parte degli artigiani - di credere nei propri organi di autogoverno. Votare significa voler continuare a dare voce, forza e legittimazione ai propri interessi.

*Attenzione! Contrariamente a quanto indicato sul certificato elettorale, la data delle elezioni CPA è il 2 marzo.*



*Confartigianato*



Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e Piccola Impresa



**C.A.S.A.**





Per i locali Drink & Music è il Feeling di Confreria a battere l'agguerrita concorrenza

# Stiamo volando oltre i 10 mila tagliandi

E il Midnight di Tavagnasco conquista il primo posto

**S**TIAMO volando oltre quota diecimila tagliandi e i colpi di scena sono all'ordine del giorno. Oggi pubblichiamo, per la prima volta, la classifica delle discoteche meglio classificate e dei locali Drink & Music che hanno ottenuto più preferenze. Solo due sono riusciti a superare quota mille, per il Magnifico della notte occorrono ancora parecchi tagliandi, molti in più di quelli che abbiamo ricevuto finora.

A battere la concorrenza nella top ten delle discoteche è il Midnight Express di Tavagnasco, in provincia di Torino. Colpo gobbo con mille tagliandi e l'Eze di Genola deve accontentarsi della medaglia d'argento, mentre il Nabila scende al terzo posto. Ma a sentire le ragazze dell'Agenzia Dime e lode, plichi e plichi di tagliandi, foto e lettere sono in arrivo alla casella postale. La prossima settimana - è una promessa - daremo ampio spazio alla rubrica Peccati & Virtù e cercheremo di dare vita a una vetrina fotografica con le immagini più belle che ci avrete inviato. E questo vale non solo per le discoteche, ma anche per i locali Drink & Music.

E le sorprese più belle, per quanto riguarda la classifica, arrivano proprio da questa categoria. Batte tutti il Feeling di Confreria, provincia di Cuneo (che vola ad oltre mille tagliandi), inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco. Medaglia di bronzo della settimana per il Wild Cat di Gerliotti, provincia di Alessandria.

Facciamo un attimo il punto della situazione? Bene, aspettiamo i vostri tagliandi e i tagliandi le foto dei vostri d.j., le immagini della ragazza-cubo, i barman dei locali, le più belle critiche, i più avvincenti. E anche i vostri messaggi: lettere, comunicazioni e iniziative. Tutto quello che è Magnifico della notte. Ma fate in fretta, in modo che la vostra discoteca o il vostro locale la prossima settimana sia al vertice.

Florenzo Panero



La festa in maschera che si è tenuta al Garage Disco Club di Cervinia

**I MAGNIFICI della NOTTE**  
 PIEMONTE VALLE D'AOSTA  
 MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997  
**DISCOTECHES**  
 DRINK & MUSICA  
 PUB • PIANO  
 DISCO BAR • BIRRERIA  
 VINERIE • TAVERNETTE  
 LA MIGLIOR DISCOTECA È...  
 (indicare nome e località)  
 LA MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA È...  
 (indicare nome e località)  
 I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
 Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO  
 Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

CLASSIFICA GENERALE AL 25/2/1997			
CITTA'	DISCOTECA	VOTI	
TO	TAVAGNASCO	MIDNIGHT EXPRESS	657
CN	GENOLA	EZE	656
VB	CUZZAGO	NABILA	598
CN	CARAGLIO	ARENA	505
AD	CERVINIA	GARAGE CLUB	331
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	210
AD	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAN PARSONS	195
VC	BORGIO VERCELLI	IL GLOBO	147
■	BRUSNENGO	IL FARO	134
■	CUNEO	BLU LUNA	125
AO	CHAMPOLUC	BLU MAX	110
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	104
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	76
CN	MANTA	POPSY	69
■	CUNEO	FELJINI	61
CN	MARSAGLIA	MIRROR DISCO CLUB	54
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	47
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	35
VC	BRUSNENGO	IL FARO	34
CN	ROCCABRUNA	MOCAMBO	28
NO	ARONA	IL BATTELLIO	28
NO	ARONA	OLIVIA	26
CN	REVELLO	FEELING	25
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	24
CN	BARGE	ALIBI	23
CN	PAESANA	IL FORTINO DISCO	23
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	21
VB	ARIZZANO	BYBLOS	21
■	BIELLA	CANCELLO	19
■	ARONA	MIRAGE	15
VC	VARALLO SESIA	IGLOO	15
■	AOSTA	DIVINA	15
■	GRAVELLONA TOCE	MARAMEO	15
VC	CIGLIANO	MUSIC CLUB	15
CN	ALBA	XL	15
AD	CERVINIA	THE CHIMERA	13
■	NOVARA	CELEBRITA'	13
CN	ROCCAFORTE	GIPSY	12
CN	MANTA	TOP SOUND	12
CN	MONDOVI	JOY'S	10
CN	ENTRACQUE	CAPOLINEA DISCO	10
CN	B.G.O S. DALMAZZO	CABIRIA	9

CLASSIFICA GENERALE AL 25/2/1997			
PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
CN	CONFREIRA	FEELING	1045
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	900
AL	GERLIOTTI	WILD CATS	750
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	733
■	GENOLA	TO LIKE	607
VC	ROVASENDA	LA TORRE	352
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	290
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNO DEI PINI	230
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	226
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	212
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD	203
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	181
CN	CEVA	GRISU'	150
AO	CERVINIA	GRIVOLA	148
AO	CERVINIA	LO SCOTCH	142
VC	QUARONA	ROUTE 66	140
AL	MIRABELLO MON.	PUB RIBE-RIBE	122
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	119
NO	BELLINZAGO	NUOVO CIRC. OPER. AGRIC.	111
AO	ST. CHRISTOPHE	DISCOBAR MIGNON LA TANA	100
AL	TASSARDO	MONKEY PUB	99
BI	BRUSNENGO	IL	83
VB	MACUGNAGA	MIGNON	88
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	61
AL	ALESSANDRIA	ON THE RIVER	56
VC	SERRAVALLE	MARACAIBO	46
AO	HONE	BAR CATERINA	44
AO	CHATILLON	PIPER BAR	40
AL	OVADA	MANIJA DISCO BAR	34
NO	ARMENO	RISTORO DEL PAZZO	32
CN	MOROZZO	JOHN LENNON'S	31
NO	PARUZZARO	ROYAL VICTORY PUB	30
AO	PONT ST. MARTIN	BAR CENTRO	27
NO	BELLINZAGO	CASA MIGUEL	27
VB	MASERA	VICHINGO	27
CN	ROCCABRUNA	BAR DEL TORCHIO	23
■	ASTI	HARDBAR	23
NO	GHEMME	EXCALIBUR DISCO PUB	21
■	PRALUNGO	TAVERNA BOGLIE SALOP	21
AO	GRESSONEY	PAUL VERLAINE	21
VB	CANNERO	BAIA DEL SOL	21
BI	■	BLACK LION	20



**SCONTO**  
**4.380.000 lire**  
 CON INCENTIVI GOVERNATIVI  
 esempio  
**ESPERO 1.800 CD**  
 L. 23.400.000 chiavi in mano\*

**Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.**

Questa è la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti d'urto, cerchi in lega, radio Hi-Fi: l'impianto è di primo equipaggiamento, garantito 3 anni. Questi i prezzi: Espero CD 1.8 a 27.780.000\* lire, Espero CD 1.8 GPL a 23.400.000\* lire, chiavi in mano. Cercate la Concessionaria più vicina, leggete qui.

**Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.**

**Hobby Motorcar**  
C.so Umbria, 5  
Torino  
Tel. (011) 487641

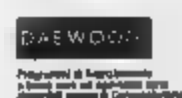
**David's Car**  
Via Galimberti, 52  
Alessandria  
Tel. (0131) 226768

**Autogamma**  
Via Piana Gallo, 26  
Gallo d'Alba (CN)  
Tel. (0173) 262594

**Automobili**  
Corso Trieste, 82  
Boves (CN)  
Tel. (0171) 380367

**Tinauto**  
Via Novara, 245  
Romagnano Sesia (NO)  
Tel. (0163) 831539

**Svauto**  
Loc. G. Chemin, 98  
St. Christophe (AO)  
Tel. (0165) 42397



esempio di finanziamento a TASSO ZERO  
per autovetture Nexia GTX ed Espero

L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)

(commissioni) istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000

salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge disponibili presso le Concessionarie

(non cumulabile con altre iniziative in corso)



**DAEWOO**



Gabriele Vacis firma la commedia in scena stasera (ore 21) al «Fiamma»

# Satira di fine millennio a Cuneo

Gli «Uccelli» di Aristofane è una metafora politica che stigmatizza i mali di ogni società. Fra gli interpreti Banda Osiris, Aringa & Verdurini, Michele Di Mauro ed Eugenio Allegri

CUNEO. Alle dissacrazioni la Banda Osiris è abituata: il pubblico che ricorderà il demenziale quartetto in «Le quattro stagioni di Vivaldi», lo ritroverà stasera in «Uccelli» compagnia per una ancora più complessa provocazione: la trasposizione di «Uccelli» di Aristofane per la regia di Gabriele Vacis, autore dell'adattamento e traduzione con Antonia Spaliviero.

Presentato dal Laboratorio Teatro Settimo lo spettacolo che ha aperto l'anno scorso il Festival dei Due Mondi di Spoleto conclude, alle 21, la rassegna «Tra teatro e musica» al Fiamma. Sulla scena con la Banda Osiris un cast altrettanto demenziale: Aringa & Verdurini (al secolo Maria Cassi e Leonardo Brizzi), rispettivamente nei panni dell'Uppia e del servo dell'Uppia; Michele Di Mauro, nel ruolo di Pisetero che con Eupelide (Eugenio Allegri) è l'ateniese stufo delle beghe della città, che decide di allearsi con gli uccelli per costruire una città ideale, a metà strada tra il mondo dei mortali e quello degli dei; i coristi Simona Barbero e Sandra Zaccaroni e ancora, nel coro, Kal Bos Santos e Paolo Pizzimenti.



L'opera di Aristofane conclude sul palcoscenico del Fiamma (ore 21) la stagione «Tra teatro e musica»

Rispetto al testo di Aristofane, l'operazione condotta da Gabriele Vacis non è, però, irriverente: piuttosto, come hanno notato i critici, è una delle tante possibili interpretazioni perché «Uccelli», all'origine commedia satirica per stigmatizzare la de-

morraza ateniese, conserva una grande modernità: metafora dei mali che incombono su ogni società. Scrive Vacis negli appunti di regia, una frase in un certo senso emblematica: «Conoscere il presente come continuo dialogo tra passato e

futuro, cercare e pensare il futuro nel passato». I biglietti (35, 20 e 10 mila lire) sono in vendita al botteghino oggi dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e prima della rappresentazione.

Vanna Pescatori

## Le «spietate» vendette di tre signore tradite



Una scena del film di Hugh Wilson

BRENDA, Elisa e Annie sono tre signore cinquantenni accomunate dallo stesso destino coniugale: i loro mariti le hanno abbandonate per delle compagne più giovani e sexy. Unite da un'amicizia coltivata sui banchi di scuola, le donne decidono di unirsi per vendicarsi dei torti subiti. Terminati gli studi ognuna di loro aveva intrapreso una strada diversa: Elisa era diventata stella del cinema, Brenda aveva sposato un proprietario terriero, Annie s'era acccontentata di fare la casalinga. Tutte avevano comunque contribuito al successo del loro marito. Offese dall'atteggiamento dei loro coniugi, le amiche decidono di fondare «Il club delle prime mogli» per cercare di ridurli sul lastrico. E per attuare il loro piano si alleano anche altre donne che si trovano nella stessa condizione. Il primo dei tre consorti viene messo in ridicolo per via delle lontane frequentazioni con la mafia, il secondo è depredata di ogni bene materiale, il terzo ridotto a socio di minoranza in una florida società di pubblicità. L'ultima fatica su grande

schermo di Hugh Wilson (regista di alcuni lavori di successo come «Scuola di polizia» e «Affittasi ladra») accomuna tre attrici di prima grandezza del cinema americano come Bette Midler (Brenda), Goldie Hawn (Elisa) e Diane Keaton (Annie) ed è tratta dall'opera prima, diventata un bestseller, di Olivia Goldsmith. Il regista aveva sentito parlare del libro per la prima volta dalla sua ex insegnante di inglese del liceo, circa tre anni fa. Da qui l'idea di realizzare un film, il cui risul-

tato esula da ambizioni psicologiche e morali, ma fornisce sviluppi divertenti e movimentati, grazie alla bravura delle protagoniste, in particolare alla bionda Goldie Hawn, che ricordiamo volentieri sin dai tempi di «Fiore di cactus» (1969). Anche se un po' debole nella parte centrale, la commedia arriva in fretta all'epilogo, senza urtare la sensibilità maschile e suggerendo tutt'al più qualche riflessione sui poteri dell'amicizia femminile.

Negli States «Il club delle prime mogli» ha ottenuto incassi record. Prodotto da Scott Rudin, ha visto impegnati nella sceneggiatura Robert Larkin che ha girato gli oltre sessanta esterni in luoghi quasi tutti realmente esistenti di New York, dall'Upper East Side a Park Avenue, dal Café des Artistes al Cristie's Fine Arts.

Piero Abrate

**IL CLUB DELLE PRIME MOGLI** di Hugh Wilson con Bette Midler, Goldie Hawn, Diane Keaton, Maggie Smith Usa, 1996 - Durata 95'

Bra, domani sera l'auditorium Crb ospita l'artista e la sua band

## Jazz con Romano Mussolini

Il pianista ha già tagliato il traguardo dei cinquant'anni come compositore. Il repertorio spazia nei classici dello swing firmati da Duke Ellington e Kramer

BRA. Minitournee cuneese del pianista e compositore jazz Romano Mussolini, che con la sua band sarà domani sera a Bra e dopodomani a Savigliano. Il concerto braidese (ingresso libero) si terrà alle 21,15 nell'auditorium Crb, dove l'artista è quasi di casa: neanche quest'anno gli amministratori della banca e della Fondazione hanno rinunciato all'appuntamento ormai di prassi con uno dei personaggi più noti del jazz italiano.

Nome di spicco: il cognome «ingombrante» ma dalle sue parentele Mussolini ha cercato di farsi condizionare: meno possibile, rivendicando con orgoglio la sua natura di autodidatta. Imparo a suonare il pianoforte strimpellando una canzoncina di moda negli Anni Trenta. «Ma l'amore non: poi l'incontro con gli interpreti americani, Duke Ellington e, soprattutto, lo convertirono al jazz, un genere allora «proibito». Come compositore ha tu-



Romano Mussolini è ospite abituale all'auditorium della Crb di Bra. Venerdì l'artista terrà poi un concerto al teatro «Milanollo» di Savigliano

gliato il traguardo del mezzo secolo di attività: scrisse la musica delle sue prime canzoni - di tono «sentimentale» - sotto lo pseudonimo.

Anche le sue performance da esecutore risalgono all'immediato dopoguerra, quando fece gruppo con Rotondo, Cerri, Fasso, prima di suonare con le

più famose band d'America d'Europa. Le sue preferenze vanno da sempre ai classici dello swing (oltre a Ellington, Oscar Peterson, Fats Waller, Count Basie) e, tra gli italiani, a Kramer. Il biglietto per il concerto al Milanollo di Savigliano costa 20 mila e 15 mila. Preveduta da Exit music. [g. n.]

Il «Festival Amadeus» domani a Mondovì

## Un viaggio musicale da Gershwin agli U2

MONDOVI. S'inaugura domani sera, alle 21, nel Teatro Barretti (ex Sala Polivalente), la VIIª stagione del «Festival Amadeus», organizzato dal Comune in collaborazione con «Piemonte in musica».

Protagonista del primo concerto è il sestetto vocale «Sexto Senso». Torino, formato da Alena Danova (soprano), Gabriella Cigolini (contralto), Pietro Caravaglia e Paolo Zaltron (tenori), Davide Motta Frè e Dario Piumatti (bassi), in collaborazione di Carlo Pavese, arrangiatore e mixerista.

Il recital, intitolato «That's only a Honey Pie» (Viaggio musicale da Gershwin agli U2), propone celebri canzoni e alcuni brani classici che il sestetto interpreta secondo il modello di famosi gruppi stranieri (quali gli Swingle Singers o i King's Singers), in arrangiamenti che prevedono anche l'imitazione vocale degli strumenti.

I Nexto Senso, nati come gruppo a Torino nel 1995, han-

no in repertorio generi molto diversi, che spaziano dal jazz al pop, dal classico al rock, accomunati comunque da una caratteristica: tutti i brani eseguiti non appartengono originariamente al repertorio a cappella, ma sono stati elaborati appositamente dall'arrangiamento della formazione per valorizzare appieno le caratteristiche del sestetto.

I Sexto Senso, in un anno di attività, si sono esibiti in molte manifestazioni. Le apparizioni più significative a Torino sono state il concerto in piazza San Carlo nell'ambito della giornata per i malati di Aids «Candle Light» e la partecipazione alla rassegna «Jazz a Palazzo» nei Giardini Reali.

In Piemonte hanno tenuto spettacolo nella Sala di Diana a Venaria (nell'ambito della stagione «Concerti per Diana») e due recital a Verbania per gli «Appuntamenti a Villa Giulia». Ingresso per i non abbonati a lire 12 mila. [h. b.]

## GIORNO

### BRA

#### Rassegna di film

Prende il via stasera, all'auditorium Arpino, la seconda parte della rassegna «Al cinema». Alle 21 sarà proiettato «Fratelli», di Abel Ferrara. Verranno presentati nell'ordine: «Segreti e bugie»; «Michael Collins»; «Kansas City»; «Il club delle prime mogli»; «Cresceranno i carciofi a Mimongio»; «Fuga Dalla scuola media»; «Le onde del destino»; «Go now»; «Ritorno di signora». La tessera per le 10 proiezioni costa 45 mila lire (35 mila ridotto). Biglietto 7 mila.

### ALBA

#### Si presenta il «cd»

Al Walhalla stasera (ore 21,30), gli astigiani «Ultimora» presentano il primo cd che riunisce 10 brani di rock italiano, di cui è autore Gianluca Ratel (voce della band) con l'apporto degli altri componenti: Roberto Baralis (basso e cori), Massimiliano Lazzarato (chitarra e cori), Cesare Quaglia (tastiere e piano), Fabrizio Ratel (batteria).

### VERZUOLO

#### Ritmi funky

Stasera, al Guinness pub «The

Black Brew» suona, dalle 22, il gruppo «Funky gang».

### MANTA

#### Rock Anni 60

All'Highlander pub stasera (ore 22) cover rock Anni 60 e 70 con i «Black Outs» di Ronconi.

### CARAGLIO

#### Danze occitane

Prende il via stasera (ore 21-22,30), al circolo Marcovaldo, un corso di danze occitane in sei lezioni per principianti più sei facoltative di perfezionamento tenuto da Daniela Mandrile. Iscrizioni allo 0171/618542.

### CANALI

#### Sax e batteria

Il blues center e il circolo «L. Masche» organizzano sabato 1 marzo un concerto soul-jazz e blues con l'Hammond B-Trio (Alberto Marsico, organo Hammond; Davide Dal Pozzolo, «Zlatko» Cuccia, drums) alle 21,15, nella sala Odeon (ingresso libero). Il concerto introdurrà un seminario di organo Hammond, sax e batteria in programma domenica dalle 9, realizzato con la Pro loco e la Biblioteca civica. Informazioni e adesioni allo 0173/978014.

**ITALIA** Tel. 092.851. RIPOSO

**MONVISO - COMUNALE** Tel. 031.771. OGGI RIPOSO

**DON BOSCO** OGGI RIPOSO

**ALBA**  
EDEN Tel. 363.021. I racconti del cuscino. Or. 20, 22. Fest. 16, 18, 20, 22 (matinee e mercoledì unico spettacolo 21). L. 10.000. tel. 7000. 6000 mart e mer.

**MURETTA** OGGI RIPOSO.

**BARGE**  
COMUNALE Tel. 346.901. Il ciclone, con Natalia Estrada. Or. 21, fest. 15-17. L. 21

**S. S. DALMAZZO**  
MODERNO Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

**BRA**  
IMPERO Tel. 47.117. OGGI RIPOSO

**VITTORIA** Tel. 47.117. OGGI RIPOSO.

**SUSCA**  
LUX Tel. 944.731. OGGI RIPOSO.

**CANALE**  
NUOVO. OGGI RIPOSO

**CARAGLIO**  
FERRARI. OGGI RIPOSO

**CENTALLO**  
LUX Tel. 211.726. OGGI RIPOSO

**CHERASCO**  
BALATRI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

**ORONHO**  
Tel. 916.393. OGGI RIPOSO

**FOSSANO**  
NUOVO POLITEAMA Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

**GARESE**  
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

**LUX** Tel. 927.534. OGGI RIPOSO

**MONDOVI**  
BERTOLA SALA 1 Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

**BERTOLA** Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

**ORMEA**  
Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

**ROBILANTE**  
ROBY. Nitrato d'argento. Or. 21, sabato 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22. L. 8.000. 5.000.

**SALUZZO**  
CIVICO Tel. 43.756. La traga. Or. 16, 20, 22, fest. 14, 16, 18, 20, 22. L. 10.000.

**ITALIA** Tel. 42.605. Liana. L. 21, fest. 14, 16, 18, 20, 22.

**SAN G. DI ROBERTO**  
ROBERTO. RIPOSO

**SAVIGLIANO**  
Tel. 712.957. RIPOSO.

**RITZ** Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

**NELLE SALE DI TORINO**

**ADVA 200** c. Cesare 57, tel. 856.521. Ransan. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ADVA 400** c. G. Cesare 57, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.067. Sala 1. L'amore ha due facce. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pomi. 7000 / Cinecard 5000 / rid. 8000. Sala 2. Michael Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30. Pomi. 7000 / Cinecard 5000 / rid. 8000. Sala 3. Shino. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30. Pomi. 7000 / Cinecard 5000 / rid. 8000.

**ARLECCHINO** c. Sommailier 22, tel. 581.7190. Michael Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 811. Il ciclone. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Beautiful thing (Le Cose Belle). Or. 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.

**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Tutti dicono I love you. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Il vestito. V.M. 18. Abbazia Cinemagale. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.

**CRISTALLO** via G. G. 5, tel. 650.7100. Prima comita. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CRISTALLO** via G. G. 5, tel. 650.7100. Prima comita. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO GRANDE** B. Sabotino, tel. 447.5241. Uno sguardo dal cielo. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. Uomo d'acqua dolce. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO** p. Sabotino, tel. 447.5241. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 617.1842. Tutti dicono I love you. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ERBA** 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Il coraggio della verità. Or. 20, 22,30.

**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Il club delle prime mogli. L. 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.

**FARO** v. Po 30, tel. 617.3323. Il ciclone. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 365.057. Primo contatto. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Dragonheart. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 612.5966. Shino. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. Riccardo III. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.700. Testimone a rischio. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. Nirvana. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.1048. Segreti e bugie. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. Il ciclone. Or. 15,05; 17,10; 18,40; 20,40; 22,40.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. sguardo dal cielo. Or. 15,15; 17,30; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. La traga. Or. 15,17,30; 20,22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. Blood & Wine. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**REPDS** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Spacca Jam. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**ROMANO** Gall. Susipia, tel. 562.0145. Marianne Uria. Or. 16,18,10; 20,20; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Asqui 2, tel. 519.0150. La traga. Or. 15,17,30; 20,22,30.

**VITTORIA** v. Roma 338, tel. 562.1789. Uomo d'acqua dolce. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

**TEATRO REGIO** Or. 20,30 Tosca di G. Puccini (fuori abbonamento). Cristofan Bades direttore, reg. Daniele Abbado, ripresa da Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ines F. Salazar, Keith Olsen, Valerij Alexiev. Or. 13,18,30 e 18,30/20,30 tel. 6815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** P. Rossaro, Unione Musicale - serie parl. ore 21 precise Wiener Staatsorchester. Bala Boersgwendtner contrabbasso, musiche di Brahms, Josef e Richard Strauss. Biglietti numerati L. 35.000 ingressi L. 25.000 all'Auditorium delle ore 20,30. Inform. telefono 544.522-517.5188.

**COLOSSEO**, via Mediana Cristina 71, telefono 669.8034. Domani al palcoscenico Biagio Antonacci in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

**FONDAZIONE PIERA, PIETRO E GIOVANNI FERRERO**

**Ciclo conferenze 1996/97**

**Venerdì 28 Febbraio 1997 ore 21**

**PAOLO VERCELLONE**

presidente della Corte d'Appello di Venezia

tratterà il tema:

**La famiglia e la giustizia**

La conferenza si terrà presso il nuovo AUDITORIUM della FONDAZIONE FERRERO in Strada di Mezzo, 49 ad ALBA (nei pressi dello stabilimento)

Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso gratuiti, e fino ad esaurimento dei posti presso:

**Alba**

- Fondazione Ferrero, via Vivaro 49
- Enolibreria Marchisio, via V. Emanuele 23/A
- Biblioteca Civica, via V. Emanuele 19

**Bra**

- Cartolibreria Mellano, via V. Emanuele 246



Nella C1 di basket il quintetto di Giandrone tiene accese le speranze

## L'Abet rincorre i «play-off»

Trascinati da un eccellente Sanino i braidesi hanno espugnato Voghera. Devono vincere sette delle prossime nove partite. Giornalino Alba dà l'addio alla seconda fase del torneo

### Fibrac Fossano rusa quinta

FOSSANO. La Fibrac continua la marcia di avvicinamento ai play-off della C2. Nella quinta di ritorno i fossanesi di Franco Arcidiacono non hanno incontrato difficoltà a battere il Seravalle, ultimo, 85-69. In classifica i ragazzi del presidente Anselmo sempre quinti, a due soli punti dalla quarta piazza. La gara Fossano è stata spettacolare e della modestia dei rivali, domati agevolmente da Aimar e compagni che già nel primo tempo erano in vantaggio 44-28. Nella ripresa la squadra di casa ha giocato senza molta convinzione, badando solo a condurre in porto l'incontro senza rischi. Lotezzano, con 24 punti, il miglior realizzatore, seguito da Aimar con 20 (e un'eccezionale percentuale di 14/14 ai liberi).

Il Saluzzo, nella «tana» del Carmagnola secondo, era nettamente chiuso dal pronostico e ha perso 71-98. Battuta d'arresto casalinga per il Dogliani che doveva sfidare l'Aosta. Gli ospiti si sono imposti 71-63; una sconfitta onorevole per i ragazzi di Diego Aresè. Sconfitta con rammarico per l'Alpina Savigliano a Torino con la Crocetta: 57-49. «Abbiamo battuto un'occasione - dicono i dirigenti - Avremmo potuto vincere se non avessimo perso la testa nel finale dopo che un nostro giocatore aveva subito una gomitata non rilevata dall'arbitro. Solo Ramonda (13) e Crosetti (10) in doppia cifra. [a. s.]

BRA. L'Abet è riuscita a scrollarsi di dosso il complesso della trasferta e ha colto un'importante vittoria a Voghera, nella prima di ritorno della C1 di basket. Nulla da fare, invece, per il Giornalino che è ricaduto negli errori antichi ed è stato sconfitto a Tortona dove ha dato definitivamente l'addio alla possibilità dei play-off.

Qualche speranza coltiva invece l'Abet, anche il coach Dario Giandrone è prudente: «Per arrivare nelle prime quattro occorrerebbe vincere sette dei nove incontri ancora da disputare. Il compito non è impossibile, ma molto difficile. Noi tuttavia ci proveremo. A Voghera su un campo molto difficile e caldissimo siamo riusciti a ottenere un ottimo risultato che ci carica per le prossime gare. Ora ci attendono due impegni casalinghi consecutivi».

A Voghera la formazione braidese si è imposta 93-78, cogliendo la terza vittoria esterna. Il successo è maturato nei primi 20' durante i quali l'Abet ha praticato un gioco molto brillante. La prima frazione si è conclusa 48-35. Nella ripresa i padroni di casa si sono avvicinati fino a -2, poi Sanino, uno dei migliori in campo, ha propiziato un nuovo «break», l'Abet ha ripreso il comando e non l'ha più lasciato. Eccellente la prova di Sanino che ha segnato 25 punti con percentuali notevoli: nel tiro da 2, 9/10 nei tiri liberi, 9 rimbalzi; molto brillanti anche Della Valle autore di 20 punti - che ha catturato anche 6 rimbalzi e recuperato 4 palloni - e Marengo (19 punti). Positiva la prestazione soprattutto difensiva di Sardo (11 punti, con 7/8 ai liberi). In squadra è rientrato Chionetti dopo un infortunio, positiva la prova. Nulla da fare per il Giornalino.



Da sinistra l'albese Porcella (l'unico in doppia cifra) e i suoi Cesco a Tortona) e Sanino autore di 25 punti a Voghera nella terza vittoria esterna dell'Abet Bra

no che a Tortona è stato sconfitto 77-61. La squadra di Aldo Fiorito ha giocato bene nel primo tempo concluso in vantaggio 42-37 dopo aver avuto 10 punti di margine. Nella ripresa gli albesi hanno smarrito la via del canestro e non sono più ri-

sciti a segnare, realizzando solo 19 punti. Fra gli albesi in doppia cifra solo Porcella con 15 punti e Cesco con 13. Porcella è stato anche il miglior rimbalzista con 7 palloni catturati.

Aldo Scavino

In lizza sei categorie

Un'altra scheda per il voto alle promesse

CUNEO. Supera ogni miglior previsione il successo del referendum «Golden boys» La Stampa per votare i giovani calciatori cuneesi che militano in squadre della «Grandas».

I tagliandi che arrivano alla redazione «La Stampa» di via XX Settembre 39 a Cuneo (direttamente e per posta; non valgono le fotocopie; in ogni busta possono essere inseriti più «coupon») sono tantissimi. Oltre i tagliandi, sono graditi anche fotografie e piccoli curriculum degli atleti che si trovano ai primi posti della classifica. [r. s.]

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997

### Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETÀ

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via XX Settembre, 39 - Cuneo

Volley: la giovane Alpitour di Sasso sconfigge Voghera

## Ld Busca ha fatto un balzo verso la promozione in B1

BUSCA. Un muro di Luca Mantovan sul 14-13 quarto set ha interrotto la paura trascinando l'Lci Busca verso un 3-1 sul campo del Vercelli che equivale a un mezzo lasciarsi passare per la promozione nella B1 maschile di volley. La squadra di Giorgio Salomone, seconda alle spalle dell'imbattuto Asti, con 4 punti sul San Giuliano e 6 proprio sui vercellesi, ha faticato, ma alla fine ha dimostrato il suo valore. «Una vittoria del gruppo» dice il presidente Marco Gallo.

Nella stessa categoria buon successo della giovane Alpitour di Mario Sasso: i cuneesi (che hanno potuto schiacciare Padone) si sono imposti 3-0 sul Voghera. Ancora «disco rosso» in B1 maschile per il Vbc Mondovì. In



Luca Mantovan ha chiuso il quarto set con un muro che ha dato all'Lci Busca (seconda in classifica) la vittoria sul campo Vercelli

campo con Arioli, Dini, Bovol, Celardo, Borgogno e Lamberti, i monregalesi hanno spaventato la capolista Sav Bergamo, «soffiandola» un set (il secondo, a 12) e sfiorando il successo nel terzo, perso a 13 con discutibili decisioni arbitrali. «Abbiamo giocato un match gagliardo - dice il team manager Gino Carle - La direzione di gara è stata contraria, determinante nella fase "calda" della terza frazione».

Tie-break fatale per la Biella Cuneo contro il Pinerolo in B1 femminile. Le ragazze di Alessandro Gozzi hanno «bissato» il 2-3 dell'andata. Contro le cuneesi ha giocato ancora una volta l'emergenza: con la Lovato in precarie condizioni e la Calò influenzata, si è bloccata Battaglia, dolore a una spalla. Ha esordito Luana Macagno. Nel terzo set (in vantaggio 2-0) s'è infortunata la Poggi e tutto si è complicato: la palleggiatrice è rimasta in campo, ma il gioco ha perso d'incisività. Le pinerolesi hanno rimontato fino al tie-break, che le ospiti si sono aggiudicate 15-10.

In B2 femminile vittoria dello Xelon Tuo Discount Racconigi col Bresso 3-1: la squadra di Andrea Beria fa parte del «gruppo» al terzo posto. Nella C1 femminile l'Atelier della Sposa Savigliano ha perso in 3-0 col Missaglia. [p. b.]

### GRANDASPORT

#### BUCCE

Terna ostigiana vince il memoriale «Magliano»

Sedici terne in lizza nel memoriale «Vittorio Magliano» alla «Novella» di Cuneo, con organizzazione della sezione «Luigi Pellin» dei Veterani dello sport. Successo di Biamino, Ruella e Paventa (Asti), davanti ad Ariando, Gastaldi e Brera (Savigliano) e ad Abba, Borgia e Ferrero (Cuneo). Quarti, Predellini, Valle e Maccario (Sanremo); quinti, Tortorolo, Zedda e Maria Vallauri (Cuneo). Seguono terne cuneesi: Martini, Giusta, Gastaldi; Ambrogio, Tosoni, Rastelli; Mariani, Bruno e Fasano. Alla premiazione il presidente dei Veterani cuneesi Giuseppe Cavallera, il segretario Roberto Tassone, Giancarlo Mariani («La Novella»), l'astigiano Michele Serra e il vice presidente del Coni cuneese Damasco Dellanti. Arbitro, Revello di Fossano. [r. s.]

#### PALLANUOTO

All'esordio nella serie i cuneesi segnano 2 gol

Il risultato negativo (9-2) con la Libertas Novara, demoralizza la Gis Cuneo all'esordio in serie D. Per i giovani cuneesi (col debuttante portiere Venturini) hanno segnato Saba e Vola nel secondo e quarto tempo. Buone prestazioni di Mattalia, Marchisio e Vengari, che non si sono lasciati intimorire dal gioco aggressivo e dalla maggiore esperienza dei rivali, anche con ex C1. Completano la formazione: Briatore, Arnaudo, Revelli, Dalmasso e Tallone. [r. s.]

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

LA INIZIATIVA DI PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI E' VALIDA FINO AL 30/9/97

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
48 rate mensili da: L. 447.034  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
48 rate mensili da: L. 460.234  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
48 rate mensili da: L. 580.132  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
48 rate mensili da: L. 884.828  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento SAVA con anticipi di 48 rate mensili. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni o sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**NOVAUTO**

ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - Tel. (0173) 281081

**EMMEBI'**

MONDOVI' (CN) - Via Torino, 11 - Tel. (0174) 42023

CUNEO - Via Valle Maestra, 44 - Tel. (0171) 612327

**FORMA**

CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400

FOSSANO (CN)

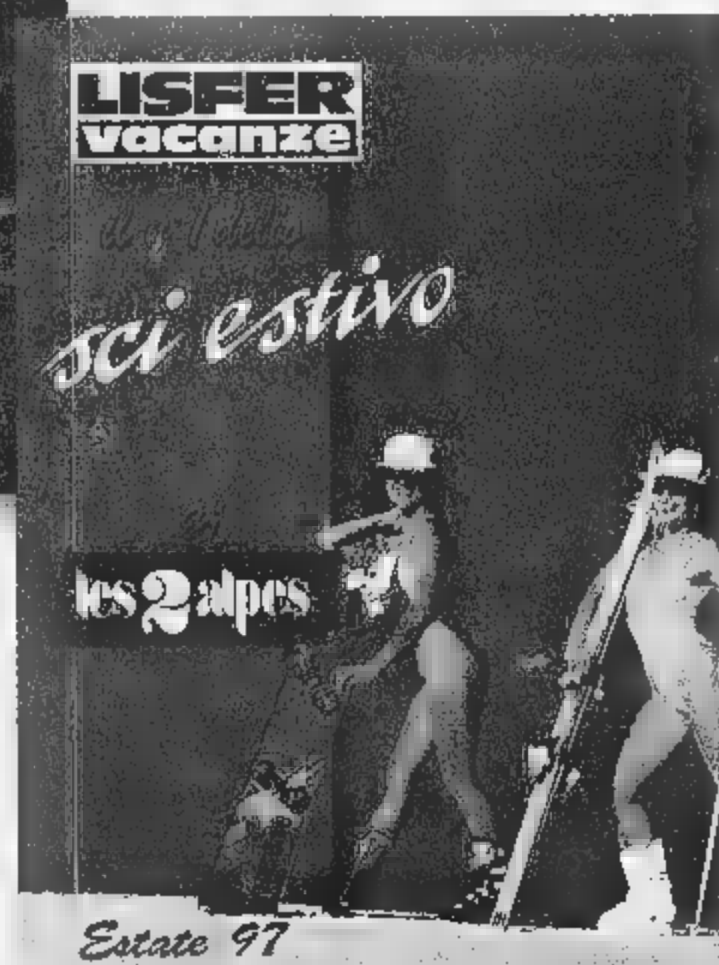
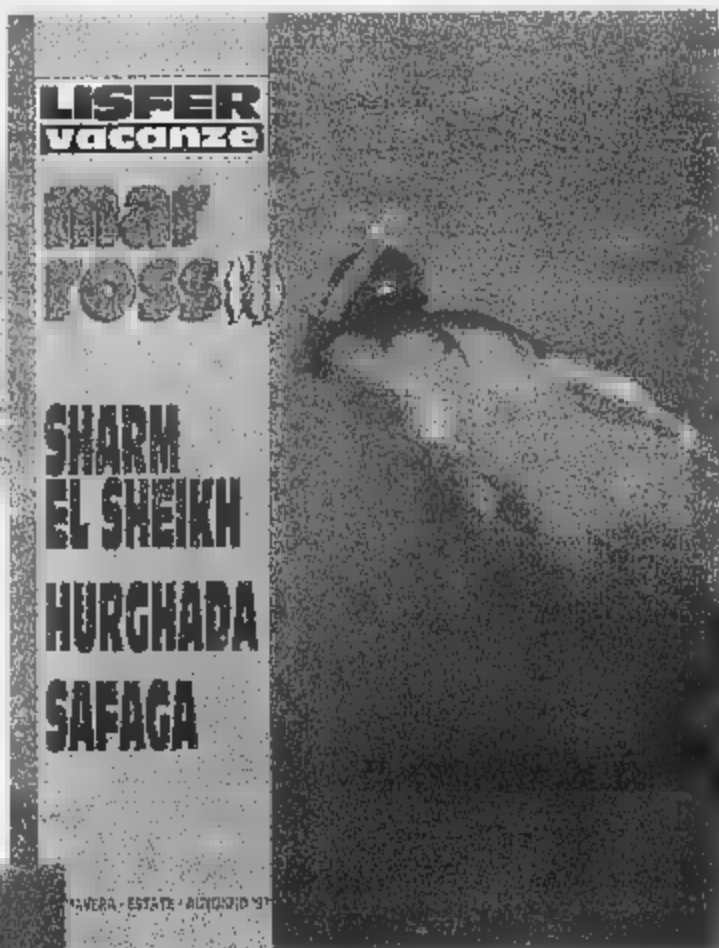
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408

SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

Concessionari Alfa Romeo



# LISFER vacanze



DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE VIAGGIO

# ESTATE D'INVERNO

PARTNERS





# Gli Artigiani alle urne. Si vota il 2 marzo

## *in tutto il Piemonte*

Gli artigiani piemontesi sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti in seno alle Commissioni Provinciali dell'Artigianato (CPA).

### *A cosa servono le CPA*

I compiti delle CPA sono definiti con propria legge dalla Regione Piemonte. Le funzioni delle CPA, che sono composte prevalentemente da artigiani, sono le seguenti:

#### *Tenuta e gestione Albo Artigiani*

Compito primario delle CPA è valutare il possesso dei requisiti per l'iscrizione delle imprese all'Albo, comprese le disposizioni previste dalle leggi di settore. L'iscrizione è condizione essenziale per poter ottenere le agevolazioni previste per l'artigianato.

#### *Indagini e studi*

Le CPA concorrono alla realizzazione di indagini, rilevazioni e studi concernenti l'artigianato.

#### *Promozione e sviluppo del settore*

Alle CPA è affidato il compito di proporre iniziative per lo sviluppo dell'artigianato. Formulano ogni anno alle Camere di Commercio proposte di sostegno economico alla categoria attraverso contributi mirati.

## *Un appuntamento importante.*

Le Confederazioni artigiane del Piemonte (CONFARTIGIANATO, CNA, CASA), hanno costituito in ogni provincia liste unitarie, denominate "Artigiani Uniti Piemonte", allo scopo di legare e integrare le politiche per il settore all'interno delle CPA.

Votare non è solo l'esercizio di un diritto democratico, ma l'affermazione - da parte degli artigiani - di credere nei propri organi di autogoverno. Votare significa voler continuare a dare voce, forza e legittimazione ai propri interessi.

*Attenzione! Contrariamente a quanto indicato sul certificato elettorale, la data delle elezioni CPA è il 2 marzo.*



*Confartigianato*



Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola Impresa



**C.A.S.A.**



Mercoledì 26 Febbraio 1997 **ES** 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

# Ogni lunedì il giovane lavorava come rappresentante di gioielli: l'ultima consegna gli è stata fatale

## Ucciso per dieci milioni: mistero a Mestre

### Tragica fine di un agente immobiliare genovese di 31 anni

**«Una persona senza ombre»**

**Sgommento tra amici e colleghi  
Una sorella è agente di polizia**

GENOVA. La sua famiglia l'ha visto per l'ultima volta domenica sera. Fabio Magliacane, il trentenne trovato ucciso e rinchiuso nel bagagliaio della sua auto la scorsa notte a Mestre, era andato a trovare la madre, Angela, che abita a via Maroncelli, a Sestri, per cenare con lei. Sarebbe partito lunedì alle 5. Poi più nulla, fino alla notizia della morte, comunicata con la dovuta cautela dalla polizia. La madre di Fabio è stata interrogata ieri dagli investigatori della mobile di Genova, per conoscere le attività del giovane e gli ultimi movimenti.



Fabio Magliacane aveva 31 anni

Fabio Magliacane, diplomato all'Istituto Galilei, lavorava come agente immobiliare e attualmente era collaboratore della «Marina» di piazza Settembrini, di cui è titolare Pietro Thoa. Altri due giovani colleghi di Fabio già si erano fatti avanti per rilevare l'agenzia, in vista del prossimo ritiro del non più giovanissimo proprietario. «Fabio» era interessato. Lavorava con noi da qualche mese, era stato programmato all'Elisag fino a un paio d'anni fa, quando si era licenziato e aveva cominciato a occuparsi di immobili per altre agenzie racconta uno dei colleghi, particolarmente colpito dalla tragica notizia. «Era un ragazzo d'oro, grande lavoratore, un bellissimo carattere».

Ma il secondo, e forse più redditizio, lavoro del giovane ucciso, che potrebbe dare una precisa direzione alle indagini veneziane, era quello di rappresentante di gioielli, o meglio addetto alle consegne, per Mondoprezioso, la ditta che si trova in via San Luca 4 che offre la merce negli spazi di vendita a diffusione nazionale di Rete A. I viaggi, tutti i lunedì con destinazione Nord d'Italia, e spesso Veneto, in realtà non piacevano al giovane, che avrebbe preferito occuparsi solo di vendite immobiliari, se il guadagno glielo avesse permesso.

Atletico, appassionato di body building, frequentatore assiduo della palestra di via Buranello, a Sampierdarena, ospita

te giovanile, spesso Fabio riceveva gli amici nel suo appartamento all'ultimo piano, per cenare che amava preparare lui stesso.

«Una brava persona. Un ragazzo d'oro» dicono i vicini di Fabio. «Nulla di oscuro sul suo conto» confermano alla squadra mobile della questura di Genova. Una sorella dell'ucciso, Flora, è agente della stradale. Un'altra sorella, Claudia, abita con lui in via Giro del Vento 5/18 fino a pochi mesi fa. Da allora il giovane viveva solo e non aveva legami affettivi ufficiali, dopo la rottura con la fidanzata. Fabio aveva altri due fratelli, Luigi e Lucia. I loro genitori abitavano entrambi a Sestri Ponente, ma divorziati da oltre una decina d'anni.

In casa con la madre, distrutta dal dolore, c'è uno zio a fare cortese ma gentile barriera protettiva nei confronti della donna. Il padre, Pasquale, da ieri è a Venezia. Solo oggi, infatti, si avrà il risultato dell'autopsia e quindi il nulla osta per il funerale a Genova. [a.p.]

GENOVA. Lo hanno ucciso per una decina di milioni di gioielli, forse il termine di un'improvvisa lite al momento del pagamento dei preziosi, oppure per timore di essere riconosciuti. Un colpo di pistola al cuore, sparato probabilmente in un ambiente chiuso, una casa, un ufficio, un negozio, nel primo pomeriggio di lunedì. Di qui la necessità di disfarsi del cadavere, trasportato in uno scatolone da televisori e nascosto nel bagagliaio dell'auto della vittima. Fabio Magliacane, 31 anni, ogni lunedì mattina all'alba partiva con la sua Mercedes 190 per consegnare i gioielli venduti, attraverso le trasmissioni televisive di ReteA, da Mondoprezioso, la ditta che ha una sede genovese in via San Luca 4, nel centro storico. I titolari sono stati interrogati a lungo ieri pomeriggio dagli investigatori della mobile genovese, per riuscire a stabilire il valore del bottino rubato e la serie di appuntamenti e consegne dei preziosi.

Il corpo di Fabio è stato trovato alle 3 della notte tra lunedì e martedì in una strada laterale di via Torre Belfredo, zona centrale di Mestre, dove ha sede anche il municipio. Un passante ha notato il portabagagli semiaperto, ha visto uno scatolone da televisore e lo ha aperto per verificare il contenuto. Quando ha scoperto il cadavere, ha dato l'allarme. Accanto al corpo, gli uomini della mobile di Venezia hanno trovato le chiavi dell'auto e l'agenda della vittima. Pochissime le tracce di sangue. Nel cruscotto c'era uno scontrino rilasciato lunedì mattina alle 7 dall'area di servizio veronese di Soave, sull'autostrada A 4 Milano Venezia. In quel momento il giovane era solo, come testimonia la ripresa della telecamera a circuito chiuso all'interno del bar.

Dopo le dichiarazioni raccolte dalla polizia, in base ai numeri telefonici della zona registrati sull'agenda, gli investigatori sarebbero arrivati alla conclusione che l'omicidio sia stato compiuto dopo le 15.

Difficile stabilire da quanto tempo l'auto si trovasse posteggiata, con il cadavere a bordo. Alcuni testimoni avrebbero infatti riferito che la Mercedes era già nella traversa di via Belfredo nelle prime ore del pomeriggio, con il bagagliaio aperto. Questo escluderebbe l'ipotesi di un trasbordo notturno dello scatolone, dall'auto dell'assas-

sino a quella della vittima. Resta più attendibile la ricostruzione con l'omicida che carica il corpo sulla Mercedes e si mette poi alla guida della vettura, per abbandonarla infine il più lontano possibile dal luogo del delitto. Per disfarsi delle chiavi, l'assassino, invece di portarle con sé e farle finire in qualche tombino o in cassonetti della spazzatura, ha aperto il bagagliaio, ha gettato all'interno, commettendo l'errore di non chiudere bene il portello. In caso contrario, probabilmente si sarebbe assicurato molti giorni di tranquillità e quindi un maggior margine di sicurezza per cancellare tutte le tracce. La scoperta relativamente tempestiva del delitto potrebbe aiutare notevolmente gli inquirenti, se si definissero sospetti precisi nei confronti dei clienti raggiunti da Fabio Magliacane.

Visto il passato senza precedenti della vittima, che svolge-

va attività di agente immobiliare per una ditta di Sampierdarena, la pista dei gioielli resta quella più probabile, secondo gli investigatori veneziani. I loro colleghi genovesi non danno particolari sull'interrogatorio dei titolari di Mondoprezioso, quindi è ancora difficile fare un bilancio del bottino, costituito da alcuni pezzi già venduti attraverso la tv, più un piccolo campionario che il rappresentante portava con sé nel tentativo di invogliare gli acquirenti a scegliere qualche altro gioiello.

I risultati dell'autopsia, che saranno resi noti oggi, potranno stabilire l'ora esatta della morte ed eventuali particolari sulla dinamica del delitto. A una prima impressione dei poliziotti, infatti, il corpo non presenterebbe segni di altre violenze, oltre alla ferita mortale.

Alessandra Pieracci



La via Giro del Vento a Sampierdarena dove abitava l'agente immobiliare

Sei imputati e decine di parti civili: i molti creditori che attendono risarcimenti

## Crack Comitass: miliardi «fantasma»

**Si è aperto il processo per bancarotta fraudolenta**

GENOVA. Per il crack miliardario della Comitass assicurazioni, in sei anni dovuto presentarsi davanti ai giudici della terza sezione penale presieduti da Massimo Cusani.

Il processo, dopo le schermaglie procedurali di accusa e difesa, è stato rinviato al prossimo maggio. Nel frattempo potranno essere presentate eventuali richieste di patteggiamento od offerte di risarcimento del danno.

Quasi tutte le parti numerosissime parti civili state ammesse dal tribunale per quanto riguarda i danni morali. Per quelli patrimoniali i giudici hanno stabilito che può costituirsi la curatela del fallimento.

Il pubblico ministero Vito Monetti aveva, dunque, chiesto il rinvio a giudizio per Ernesto Cavallini, 52 anni, presidente del consiglio d'amministrazione della società, Sandro Caloni, 47 anni, milanese e Maurizio Festa Bianchet, 58 anni, di Borgosesia, che facevano parte

## Corso Italia nel mirino

L'inchiesta nata da una denuncia del sindaco Sansa nel '94 aveva «decapitato» l'ufficio tecnico del traffico in Comune. Erano stati arrestati per abuso patrimoniale e falso Alessandro Sinagra, 57 anni, il direttore, Rinaldo Redaelli, 59 anni, dipendente dello stesso ufficio, e Carlo Carloti, 60 anni, titolare della «Rael». Per loro è stata fissata l'udienza in tribunale al 24 ottobre prossimo. I difensori Raimondo, Boggio e De Vincentis sostengono che, se vi sono state, si è trattato di irregolarità formali. L'accusa si riferisce a due appalti, del '90 e del '92, per la segnaletica di corso Italia. Secondo il pm sarebbe stato omesso un controllo sulla congruità dei prezzi indicati dalla Rael. Inoltre Redaelli aveva sottoscritto insieme a Carloti il certificato di regolare esecuzione dei lavori dove avrebbe attestato, secondo l'accusa in modo falso, che l'esecuzione dei lavori era stata conforme alla prescrizione del capitolato [a.b.]

entrambi del consiglio d'amministrazione della società, e per Florio Fiorini, 56 anni, indicato come l'amministratore di fatto della compagnia (notissimo finanziere internazionale).

Questi quattro imputati sono accusati di falso in bilancio, fal-

se comunicazioni sociali, bancarotta fraudolenta e per distrazione, imputazione che il sostituto Monetti ritiene non all'appropriazione di denaro, ma per avere «distorto» circa 10 miliardi per l'acquisto di azioni dell'Auronia.

un'altra compagnia d'assicurazione.

Oltre che per i quattro amministratori, la richiesta di rinvio a giudizio era stata proposta anche per due funzionari di banca milanesi: Pier Luigi Serechi, 62 anni, e Gualtiero Morato, 53 anni, rispettivamente direttore centrale e direttore di sede del Credito Lombardo. Per l'accusa avrebbero concorso nella bancarotta «preferenziale» perché si sarebbero adoperati per lavorare la propria banca nel giro di 10 miliardi dalla Comitass a scapito degli altri creditori.

Lo stato di insolvenza della compagnia genovese non è in via Martin Paggio 13 ora stata dichiarata dai giudici il 6 agosto del '92. Il rifiuto degli azionisti di ripianare il passivo di 85 miliardi di lire aveva provocato il dissesto che aveva indotto lo stesso ministero dell'Industria a chiedere la liquidazione coatta amministrativa della società [a.l.]

## Spacciatore in manette

**La porta del vicolo  
chiusa la polizia  
Era antidroga**

GENOVA. Arresto con partecipazione popolare, alle 7 di lunedì mattina nel centro storico. Gli agenti di una volante hanno inseguito uno spacciatore nei vicoli, guidati anche dagli abitanti della zona che dalla finestra indicavano la direzione presa dal fuggiasco.

L'inseguimento è cominciato quando i poliziotti, durante un controllo «mirato», hanno visto in via Mascherona un marocchino che stava parlando con alcuni tossicodipendenti. Alla vista della polizia, per evitare controllo e perquisizione, l'uomo è fuggito a piedi, cercando seminare gli agenti. Ma questi ultimi si sono divisi su due fronti, praticamente chiudendolo in morsa. Lo hanno raggiunto, tra gli incitamenti degli spettatori, in via della Grazie. Elgaz Slaman, spacciatore ventiquennario, è stato arrestato: aveva con sé dieci bustine già preparate per la vendita, per un totale di 8 grammi di eroina. [a.p.]

## Rivole la patente

**Ex tossicomane  
si incatena  
in prefettura**

GENOVA. Si è incatenato davanti alla prefettura, attaccandosi a una grata delle finestre più basse che si affacciano sul marciapiede, ieri intorno alle 12,20, per protestare contro il ritiro della patente. L'autore della provocatoria dimostrazione si chiama Alessandro Denaro, 35 anni, residente a Mezzanego in via Valmaisa 6/1, e in passato è stato segnalato come tossicodipendente. La patente gli è stata ritirata proprio per i suoi precedenti e l'uomo ha presentato un ricorso contro il provvedimento, che prevede un periodo supplementare prima della riconsegna del permesso. Guida a chi ha problemi di droga. «Da anni filo dritto» sostiene Alessandro Denaro che è un incatenato «recidivo»: la scorsa settimana, infatti, aveva fatto la stessa cosa.

Un funzionario della volante lo ha convinto a desistere, Alessandro Denaro ha finalmente aperto il lucchetto. [a.p.]

## VENTIQUATTRE ORE

### Sorpresi con le mani nel sacco pieno di sigarette

Due ladri sono stati sorpresi dalla polizia di San Fruttuoso alle 3 di notte letteralmente con le mani nel sacco, anzi in due sacchi, pieni di sigarette e valori bollati appena razziati nel negozio di tabaccheria di via Lodi 198. Con loro avevano anche arresi per lo scasso. I due sono Giuliano Magrini, 49 anni, residente in via del Piano 1/14, e lo sloveno Goran Plansek, quarantenne. [a.p.]

### Troppo alte le fiamme per scaldarsi

Una serie di incendi, a distanza di trenta minuti uno dall'altro, è scoppiata l'altra notte in un edificio fatiscente di via San Cristoforo. Nell'ultimo caso, la polizia ha sorpreso tre extracomunitari in fuga, che avevano acceso il fuoco per scaldarsi, ma poi si erano spaventati quando le fiamme divampate violente. [a.p.]

### Aggressione marocchino, ragazza denunciata

Sono stati tutti denunciati i cinque giovani, tra cui una ragazza diciannovenne, individuati da una volante sabato notte al ponte di Sant'Agata, dopo che un marocchino si era rivolto alla polver di Brignole per un'aggressione appena subita nel tunnel di Borgo Incrociati da parte di un gruppo di skin-heads. [a.p.]

### La Carige delibera: capitale sociale miliardi

Il consiglio d'amministrazione della Banca Carige ha deliberato ieri di proporre alla prossima assemblea dei soci (prevista per il 27 aprile) l'aumento di capitale sociale di 500 miliardi di lire, e il rinnovo dell'autorizzazione alla vendita e acquisto di azioni. [p.1]

**CITTÀLEZZIANNI  
NIZZA**  
(PREZZI DENTRO E FUORI)

A pochi passi dalla costituente Cittadella Universitaria e dalla nuova isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica dalla alla qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre a tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui consulenza economico/fiscale in sede.

**DIRIPONIAMO I LOCALI PIANI  
ALTI INDORE QUESTA  
PREZZI DI VERA OCCASIONE**

**0335-700000**







Chiavari: le richieste dei sindacati a Comuni e Usl

## Assistenza e distretti parte la vertenza anziani

CHIAVARI. I sindacati dei pensionati lanciano alcune proposte e spiegano che cosa serve per migliorare la vita della popolazione degli ultrasessantacinquenni che nel comprensorio di Chiavari, o meglio nel territorio dell'Usl 4, sono il 25 per cento dei residenti.

Proposte dipendenti da alcuni punti fermi nella vertenza in corso con l'Usl e i Comuni sul problema dell'assistenza domiciliare, delle visite specialistiche, dei tempi di attesa per esami. Il tutto dovrebbe essere risolto il piano di riorganizzazione ospedaliera presentato dall'Usl, i sindacati dicono anche che «razionalizzare non deve voler dire minori risposte per la salute dei cittadini».

La proposta specifica dei sindacati è questa. Individuare una zona omogenea in cui impegnare un determinato numero di persone, con la formula dei lavori socialmente utili, che intervistando gli anziani possa «ricepire ogni loro esigenza». «Ci sono un gran numero di anziani che vivono soli - ha detto Antonietta Dentone - per cui creare un centro sociale polivalente che sia luogo di aggregazione anche con giovani». La legge regionale fissa i criteri per individuare le esigenze degli anziani. A livello di singole Usl il progetto «obiettivo anziani» prevede la costituzione di una commissione consultiva che verifichi l'attuazione di ogni indicazione della legge.

La commissione è stata costituita: ne fanno parte Usl, Comuni, organizzazioni sindacali, associazioni di volontariato. Una delle prime decisioni che la commissione ha preso, su sollecitazione del sindacato pensionati, è stata appunto quella di individuare la zona «campione» per effettuare la rilevazione dei dati indispensabili ad un corretto rapporto con gli anziani. «Ci siamo rivolti all'Università di Genova per sapere la zona indicata può rappresentare il comprensorio», dice Ezio Cadeo - e abbiamo avuto la disponibilità da parte dell'Usl».

Sul fronte di quello che è stato fatto da parte dell'Unità sanitaria dei Comuni i sindacati sono critici: «Esiste il grande problema dei tempi di attesa per le visite specialistiche - dice ancora Antonietta Dentone. Ci siamo fatti dare la documentazione dall'Usl e abbiamo notato una differenza tra quelle che le prenotazioni e le visite realmente eseguite. Certo quando si deve attendere sei mesi per una mammografia, la gente decide di rivolgersi alle strutture private».

I sindacalisti hanno spiegato che anche per un caso urgente di mammografia il tempo di attesa è di 17 giorni. «Sembra pochi - dicono al sindacato - ma se vi è l'urgenza sono troppi anche tre giorni».

Da considerare anche che per i tre punti dove si possono effettuare questi tipi di esami, c'è a disposizione un solo sonologo. L'obiettivo finale dei sindacati è la costituzione dei

SAN COLOMBANO

## Nuova casa di riposo

E' pronto il progetto per la trasformazione dell'ex residenza estiva dei Padri Scolopi, di proprietà comunale, in comunità alloggio per anziani. La proposta è nata dall'esigenza di affrontare una sempre crescente domanda di aiuto da parte della popolazione del Comune il cui territorio è molto vasto e suddiviso in numerose frazioni. Sono tanti infatti gli anziani che vivono soli, a volte incapaci di provvedere autonomamente alle proprie esigenze. A questa situazione corrispondono poche strutture in grado di aiutarli se non quelle private. L'unica alternativa pubblica sarebbe l'istituto Torriglia di Chiavari, con numero di posti limitati e con «preferenza per coloro che sono nati nel territorio comunale». La struttura di San Colombano, disegnata dall'architetto Enrico De Carlo, è rivolta ad anziani autosufficienti e vi saranno favoriti momenti di vita comunitaria, attività autogestite o organizzate dal servizio sociale del Comune. Tutto pronto, mancano solo i soldi. Il sindaco Italo Seracchioli ha già inviato richieste di finanziamento alla Regione, 664 milioni e 5 mila lire, per completare il primo lotto di lavori.

stretti socio-sanitari, unica organizzazione che può dare delle risposte immediate e che tenga conto delle vere esigenze degli anziani. «Esistono, almeno sulla carta, i distretti sociali, quelli sanitari - ha spiegato Antonietta Dentone - ma tra loro comunicano solo grazie a sensibilità singole. Il vero, unico strumento per decidere come intervenire, sono i distretti socio-sanitari. Ma a questo punto entrano in ballo le diverse sensibilità delle amministrazioni comunali. I rapporti con i Comuni sono difficili - ha detto Ezio Cadeo - perché questi

sono tanti nel comprensorio. Occorre una sede comune per affrontare i problemi».

Cadeo ha aggiunto: «Sul piano della riorganizzazione occorre ridurre la centralità ospedaliera, riducendo così la spesa. Il ricavo deve però essere spostato sul territorio. Non si deve risparmiare sulla pelle della gente». Il sindacalista ha detto che da parte dell'Usl vi è la disponibilità: «Grandi dichiarazioni - ha concluso - ma noi vogliamo la traduzione delle parole in fatti».

Vignolo

Resta aperto il nodo di Ingegneria: la Facoltà si trasferisce o no?

## Fiumara, decollo in due tempi

L'assessore Morchio conferma la destinazione dell'area. «L'Università tergitversa ma noi andiamo avanti». A fine marzo il primo progetto: 400 residenze, palasport e area commerciale

GENOVA. L'insediamento della Facoltà di Ingegneria alla Fiumara è stato «scongelato» in via provvisoria? La voce, un po' inquietante, s'era diffusa nei giorni scorsi. La smentisce l'assessore all'urbanistica della Regione, Fabio Morchio, cui compete la regia della complessa e ambiziosa ristrutturazione delle aree dell'Ansaldo in riva sinistra della Foce del Polvere. Spiega Morchio: «La Regione, così come il Comune e gli altri enti locali interessati, ha alcuna intenzione di tornare indietro sulle scelte di fondo effettuate per la Fiumara. La destinazione universitaria resterà. Ma, dal momento che l'Università tergitversa sulle scelte definitive, ho ritenuto di predisporre due tranches del piano da presentare alla Conferenza dei Servizi per la fine di marzo. In un primo momento presenteremo i 400 appartamenti per residenze, il Palazzetto dello Sport, l'area commerciale e le altre strutture verdi e ricreative, lasciando sulla carta soltanto il perimetro della seconda tranche, ovvero quella di Ingegneria».

«La Conferenza, come spero, darà via ai progetti esecutivi, risolveremo il problema più delicato: quello di dare il via ai lavori. La città non può restare ferma per fare il comodo dei signori ingegneri».

Nella parolaccia dell'assessore non manca un tono di sarcasmo: pensa, dunque Morchio, che l'Università giochi a pren-



L'assessore Fabio Morchio

dere tempo, perché i professori vogliono allontanarsi dalla maggior parte delle loro abitazioni e dei loro studi privati?

«L'illazione è maligna e non la raccolgo perché non ho le prove materiali - risponde Morchio - Resta però un fatto incontrovertibile: ogni volta che la Facoltà di Ingegneria presenta un suo progetto, noi rispondiamo di sì, che ci va bene. Immane, ma pochi giorni dopo il nostro assenso, la Facoltà cambia idea e dice che occorrono nuovi studi, nuove modifiche e ripensamenti. Questo comportamento mi lascia so-

spettoso. Confesso che mi aspettavo un pizzico d'energia in più da parte dei vertici dell'Università, in particolare da parte del rettore Sandro Pontremoli, che pure tra tutti ha sempre dimostrato di possedere una visione strategica di più ampio respiro per quel che concerne i problemi dell'Ateneo». A Pontremoli, secondo gli uffici dell'Urbanistica, dovrebbe interessare la prospettiva di liberare le aree di Albano che hanno un notevole valore aggiunto e che potrebbero essere adibite con destinazione residenziale, proprio nel quartiere più esclusivo della città.

E' probabile che Pontremoli, che è al suo ultimo mandato e che quindi non può più subire alcun condizionamento da parte delle facoltà, specialmente le più numerose e «potenti», Ingegneria, Usl e la «proverbiale» pazienza e diplomazia per trovare la chiave del compromesso, anche se gli spazi per la contestazione interna della Facoltà sono sempre più ristretti.

Morchio sembra intenzionato a non mollare perché il Pontemoli ha bisogno d'un insediamento come quello previsto per la Fiumara che dovrebbe avere un ruolo «risanatore» di aree da tempo degradate. L'assessore conferma, tra l'altro, l'interesse della città al cinema della Mgm per insediare 11 sale di proiezione da 50 posti l'una.

Lingua

DALLA CITTA

## Chiesta l'istituzione della farmacia comunale

Il consigliere Giuseppe Gabriele in una interrogazione al sindaco ricorda che in considerazione dell'estensione della città, della popolazione con un'alta percentuale di anziani e meno abbienti, sarebbe necessaria l'istituzione di una farmacia comunale. [g. vi.]

LEVANTE

## Applicazione della Tasp modifiche al regolamento

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale per discutere la modifica al regolamento per l'applicazione della tassa per occupazione di suolo pubblico, il regolamento per la concessione degli impianti sportivi, la determinazione delle indennità per il sindaco, assessori e per la presenza dei consiglieri comunali. [g. vi.]

LAVORI ALLA FUNIVIA

## Lavori sulla funivia conclusi il 15 marzo

I lavori per la sostituzione delle funi portanti della funivia per Montalegre stanno procedendo rapidamente: uno dei cavi è già stato montato lungo i piloni e l'altro è sistemato entro una decina di giorni. L'impianto potrebbe essere operativo verso il 15 marzo se la commissione di collaudo si riunirà per dare il benestare per la ripresa dell'attività. [g. vi.]

CONVEGNO AL PALAZZETTO

## «La via della solidarietà»

Sabato 1° marzo nel palazzetto si svolgerà il convegno «La via della solidarietà», organizzato dalla Croce rossa di Gattorna e Cignana; saranno discusse le emergenze sanitarie e i loro rapporti con il territorio. Interverrà la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli. [g. vi.]

CHIAVARI

## «Fumetto contro le mine» una campagna nelle scuole

Presso le sedi di «Zucchero amaro» Chiavari e Santa Margherita è a disposizione il sussidio guida e il regolamento del concorso «Un fumetto contro le mine», a cui possono partecipare alunni e studenti delle scuole del comprensorio. L'iniziativa rientra nella giornata nazionale di sensibilizzazione sul problema mine. [g. vi.]

EDUCAZIONE MUSICALE

## L'educazione musicale con il Premio Andersen

Nell'ambito del Premio Andersen verrà organizzato un corso di educazione musicale per i ragazzi delle scuole comunali. L'iniziativa è mirata alla costituzione di una corale composta da ragazzi sestesi. [g. vi.]

Viene rieletto Giorgio Puppo, il rivale Sandro Pellegrini se ne va

## Recco: è bagarre in Comune per il direttivo della Pro loco

RECCO. Anche l'elezione di un direttivo del presidente della Pro loco può scatenare polemiche, accendere gli animi e dividere gruppi di persone che, in fondo, hanno solo un obiettivo, la promozione di una località. E' questo che si chiama Recco: l'impegno è certamente notevole e così anche l'elezione del presidente della Pro loco è un fatto importante.

Le elezioni sono svolte lunedì sera nella sala consiliare del Comune. I due candidati alla presidenza erano Giorgio Puppo, che guida da dieci anni il sodalizio e Sandro Pellegrini, giornalista e storico locale. E' riconfermato Giorgio Puppo a larga maggioranza, della vicenda si parlerà «considerando che oltre 200 persone non sono state ammesse alla votazione e che Pellegrini e il gruppo che lo sosteneva, hanno abbandonato la sala consiliare in segno di protesta».

E' successo che al momento di consegnare la scheda per la votazione veniva richiesta la tessera della Pro loco e chi negli



Polemiche a Recco per la Pro loco

anni aveva saltato qualche pagamento, non è stato ammesso alla votazione. Ne è nata una contestazione tanto vivace che l'assessore comunale al Turismo, Bruno Tacchi, è arrivato a chiedere «rimandare l'assemblea ma non è stato ascoltato». Tra gli esclusi dalla votazione nomi illustri di Recco come

Gualtiero Zampaloni: «Credo che il mio impegno per Recco sia conosciuto - scrive Zampaloni al sindaco - e ricordo anche che nel 1987 proposi alla presidenza Puppo. Al momento della votazione mi è stato comunicato di aver saltato il pagamento del '91 e del '93. Morosità che non mi è stata contestata per il rinnovo delle cariche del 1994».

Zampaloni si riserva di tutelare i suoi diritti «nelle sedi più appropriate». Non ha potuto votare neppure Giovanni Carbone, titolare del ristorante «Manuelinas» e altri nomi noti. Rinaldo Bagnasco sostiene che sono state «irregolarità»: «Oltre 200 persone che avevano perfezionato l'iscrizione entro tre giorni dalle votazioni - dice Bagnasco - sono state costrette a rinunciare al loro diritto». Come non hanno potuto votare anche soci che erano stati convocati «letteralmente» dal Comune. Dal canto suo Puppo sostiene che è tutto regolare, che è stato applicato rigidamente lo statuto per evitare irregolarità. [g. vi.]

Bilancio di previsione illustrato in Consiglio

## Lavagna, per il '97 l'Ida non aumenta

LAVAGNA. In Consiglio comunale è stato illustrato il bilancio di previsione per l'anno in corso che chiude in pareggio a 26 miliardi e 379 milioni. Nessun aumento delle imposte e tariffe invariate, questo il punto principale del documento illustrato dal sindaco Gabriella Mondello.

E' stata ribadita la vocazione artistico-culturale della città per molte opere pubbliche saranno indirizzate in questo senso. La sistemazione del secondo piano di palazzo Ravello, il restauro di villa Spinola (per cui occorrono 800 milioni), l'adeguamento della sala Rocca a cinema (180 milioni), il restauro della torre dei Fieschi (300), opere di difesa del litorale (650), prolungamento della passeggiata a mare (500).

L'Ida per la prima casa rimane invariata al 4 per mille ed è stata introdotta l'aliquota del 4,5 per la seconda casa, poi saranno studiati correttivi per chi affitta a residenti lavagnesi. Il gettito complessivo dell'Ida sarà di 11 miliardi e 200 milioni, mentre l'Ida porterà 680 mi-

lioni nelle casse comunali. Le spese correnti ammontano a 18 miliardi e 325 milioni, per gli investimenti sono previsti 4 miliardi e 346 milioni. Tra questi l'adeguamento degli impianti sportivi comunali (150 milioni), la realizzazione di un parcheggio in via Fieschi (320), quello in via Barassi (425) e quello nei pressi del cimitero che comporterà una spesa di 1 miliardo e 65 milioni.

Uno specifico decreto legge prevede che dal 1998 siano i funzionari e i dirigenti comunali a gestire direttamente i capitoli di spesa previsti dal bilancio, per cui la giunta darà gli indirizzi programmatici. A Lavagna l'applicazione di questo decreto è stata anticipata di un anno: «Così - ha spiegato l'assessore al bilancio Andrea Chiappe - i funzionari hanno modo di perfezionare la conoscenza della materia già da quest'anno».

Il bilancio sarà votato giovedì sera, poi la giunta approverà il piano economico di gestione. [g. vi.]

Tre progetti per migliorare l'immagine della città

## Idee per l'arredo urbano e «scenari» su Topoi e Iasse

GENOVA. Per migliorare l'arredo urbano e per abbellire piazze, slarghi, isole pedonali e giardini oltre che aree a verde pubblico, il Comune di Genova ha lanciato una serie di iniziative, chiedendo il diretto intervento di sponsor cui verranno defiscalizzate le spese oppure verrà sospeso il pagamento della Tosp. L'annuncio è stato dato ieri, con l'appoggio della Camera di Commercio che collaborerà il Comune, dagli assessori Marco Evangelisti (anonima) e Piero Villa (ambiente). Gli allievi del liceo artistico Paul Klee, che in passato hanno dipinto molti sottopassaggi genovesi, in maniera originale, hanno annunciato che si impegneranno per studiare l'arredo urbano di largo San Giuseppe fronte alla Prefettura.

I due assessori hanno chiesto l'intervento di imprenditori, commercianti, artigiani e a titolari di pubblici esercizi (bar,

alberghi, ristoranti, ecc.). Il primo progetto «sponsorziamo un'area verde»: lo sponsor si impegnerà alla realizzazione e alla manutenzione e avrà l'esenzione dall'imposta di occupazione e spazi comunali, mentre gli oneri dell'intervento saranno defiscalizzati.

La seconda iniziativa si chiama «edottiamo un'area verde», che prevede la donazione di aree di modesta estensione e importanza, con l'impegno per il privato di effettuare la manutenzione e la conservazione. Poi ci sono i due progetti «dobbiamo e «arrediamo». Sono invitati tutti gli operatori commerciali in cambio dell'esenzione dal pagamento della Tosp. Si tratterà di abbellire il marciapiede del proprio negozio, oppure parte d'una strada o d'una piazza, magari mettendoci d'accordo in un certo numero di sponsor. Sembra che ci siano già diverse offerte. [p. L.]

Ambiti di caccia: in Provincia è scontro tra i verdi e la giunta

## «Genovesi, adottate un cane»

Un appello dell'assessore comunale all'Ambiente

GENOVA. Guerriglia tra la giunta provinciale e i Verdi, che pure fanno parte della maggioranza: oggetto della contesa è la disciplina della caccia. Ieri mattina, i due consiglieri Verdi, Alessandro Benzi e Giuliana Imperiale, hanno presentato una proposta di delibera per delimitare gli «ambiti territoriali di caccia» oltre i 15 mila ettari.

La proposta ha un sottotesto polemico, perché, secondo i Verdi, la Provincia di Genova (unica in tutta la Liguria) ha delimitato due ambiti con una superficie superiore al tetto (posto dalla Regione) di 30 mila ettari. Da parte della Giunta, si obietta che il provvedimento è legittimo - perché la legge regionale lo consente - e che, soprattutto, si tratta di una definizione territoriale di carattere provvisorio. La questione d'altro canto si trascina, tra alti e bassi, sin dal 1995, quando

venne annunciato il Piano faunistico-venatorio provinciale.

La diaframma darà luogo a una interpellanza da parte dei due consiglieri Verdi i quali precisano di voler restare nella maggioranza, ma di non recedere dalla loro posizione critica, soprattutto sui temi di carattere ecologico e ambientale.

In margine alla polemica dei Verdi, è levata contestualmente anche una polemica da parte della «Lipus», la Lega in difesa degli uccelli: protesta perché si stanno intensificando gravi fenomeni di bracconaggio. Nei giorni scorsi, nella zona Borzoli e Riverolo, sono stati raccolti - a quanto pare - tre spavieri e cinque allodole. Le Lipus chiede maggiore controllo.

Dagli uccelli ai cani: il Comune di Genova, tramite l'assessore all'Ambiente Piero Villa, ha lanciato un appello alla cittadinanza invitandola ad adottare

un cane.

Infatti, il canile di Genova ha sempre circa 160 bestiole ospiti, anche le adozioni oscillano sui 40 casi al mese. Villa precisa che da tempo il Comune ha rinunciato alla barbara usanza di sopprimere i cani randagli per questo l'amministrazione, con non pochi inconvenienti, deve mantenerli e alloggiarli.

La situazione si sta facendo più grave perché si annuncia la chiusura d'un canile privato in via Mogadiscio, della capienza di ben 140 cani. Gli ospiti del canile privato finiranno per riversarsi sulle già sature strutture comunali. Di qui la campagna tra i cittadini per spingere all'adozione.

Dice Villa: «Gli animali, compressi nelle rabbie ormai insufficienti a contenerli, finiranno per soffrire e non è giusto. Chiedo quindi un simpatico gesto di solidarietà da parte di tutti». [p. L.]

**COMUNE DI MONTEBELLUNA SPIRITO**  
PROVINCIA DI SAVONA - RIVIERA DELLE PALME  
ASSESSORATO LL.PP.

Estratto del bando di gara

E' indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione viabilità, costruzione di pedili, illuminazione, verde e arredo urbano di via Pont, via Caplan e via Milano, per un importo di L. 1.358.700.000 - I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. a) e dell'art. 5, della legge n. 14, così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11/02/1994, n. 109 con il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Categoria di discriminazione dei lavori all'A.N.C. 5, per un importo fino a L. 1.500.000.000 delle leggi vigenti. I lavori devono essere eseguiti entro gg. 240.

L'opera è finanziata con fondi di bilancio ed i pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento.

Le imprese interessate possono chiedere, domanda carta bollata, essere inviate alla licitazione privata facendo pervenire la domanda stessa entro il giorno 17 marzo 1997, indicando i seguenti dati: identificazione del soggetto richiedente, idonea iscrizione all'A.N.C.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio Tecnico - LL.PP.

L'ASSESSORE LL.PP. prof. Carla

**PK** Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 666.92.11



## SANITA'

### VIAGGIO NEL REPARTO DEL D. PROLO

SAVONA. Ospedalizzazione domiciliare. Parte dalle divisioni di Medicina dell'ospedale San Paolo la spinta per attivare un servizio che rivoluzionerà il sistema delle cure ospedaliere. Pazienti seguiti da un medico e un infermiere del reparto. E sempre dalla Medicina arriva il servizio diagnostico che ha sconfitto i privati. Endoscopia digestiva, il fiore all'occhiello della Divisione di Medicina diretta dal dottor Giorgio Menardo. Tempi d'attesa minimi, grande professionalità e esiti ultrarapidi. Gli studi privati non sono in grado - per una volta - di reggere la concorrenza con l'ospedale. A Savona, per questo esame, non ne esistono.

Le Divisioni di Medicina del San Paolo sono tra i promotori dell'ospedalizzazione domiciliare. Un progetto su cui lavorano da tempo Regione, Usl, medici di famiglia e ospedalieri. Una soluzione in grado di ridurre del 10 per cento il numero dei ricoveri nei reparti di Medicina, quelli che tradizionalmente hanno gli indici di occupazione letti più alti e un periodo di degenza più lungo.

Dice il primario di Medicina 2 Giorgio Menardo: «Poniamo il caso di un paziente anziano che abbia terminato il ciclo di cure nel nostro reparto ma non possa essere dimesso in quanto vive solo e nessuno lo può assistere. Mancano le strutture idonee



I reparti di Medicina del San Paolo hanno il record dell'occupazione dei letti

alla convalescenza. La soluzione può essere quella di un nuovo sistema integrato di domicilio. Un medico del reparto lo visita una o due volte al giorno, sempre con la cartella clinica aggiornata come in ambito ospedaliero. L'infermiere professionale lo assiste a domicilio a seconda delle necessità per 5-6 o addirittura 24 ore.

Si tratta di un progetto ambizioso ma non irrealizzabile. «L'Usl è in attesa di fondi dalla Regione ma è già possibile attuare una sperimentazione che

durerà mesi utilizzando il sistema della borsa di studio per un medico da assumere a tempo determinato».

Il vantaggio delle cure a casa sarebbe quello di aumentare di un buon 10 per cento la ricettività del reparto (85 posti letto, 43 per donne, 42 per gli uomini). Un dato importante per un reparto che negli ultimi anni ha avuto una grande crescita nelle prestazioni.

Ecco nel dettaglio alcuni dati. I ricoveri sono passati dal 2199 del '94 ai 2191 del '95 ai 2390

## Endoscopia: tempi d'attesa ridotti, sconfitti anche i privati

# Cure a domicilio, si parte

## Medicina 2 lancia la sperimentazione

dello scorso anno. In particolare aumentati i ricoveri nella sezione uomini (da 1053 a 1125). I ricoveri tra le donne sono scesi nell'ultimo anno da 943 a 853. La sezione specialistica di Gastroenterologia, istituita a giugno del '95 si è assestata nel '96 a quota 412 ricoveri. Il tutto per una media ricovero di 11-15 giorni per paziente.

E' aumentata l'attività della sezione delle malattie infettive soprattutto in regime di day hospital, dato che i ricoveri hanno avuto nel 1994 le punte più alte (3378 visite ambulatoriali, 322 ricoveri contro le 2416 visite del '95 e i 317 ricoveri). I casi trattati in day hospital sono passati da 710 a 917 in due anni.

Particolarmente significativa l'attività dell'ambulatorio di endoscopia digestiva: le esofago-gastroscopie sono passate da 2056 a 2381 l'anno, le colonoscopie da 1065 a 1467. Da segnalare che praticamente non esistono tempi d'attesa per le visite ambulatoriali né per gli esami endoscopici.

Anche l'esame specialistico Moc ha ridotto notevolmente i tempi d'attesa che oggi si sono assestati intorno ai 30 giorni. «Una serie di risultati - conclude il primario Giorgio Menardo - che ci pongono in concorrenza, spesso vincente, con gli studi privati».



Qui sopra il primario della Divisione di Medicina Seconda dell'ospedale San Paolo che ha puntato molto sullo sviluppo del servizio diagnostico. A destra in alto la sala in cui vengono eseguiti gli esami di endoscopia digestiva, uno dei settori in cui il reparto è all'avanguardia.



### La scheda

MENARDO Giorgio	Primario
VERSACE Francesco	Corsa, Responsabile MOC e Ambulatorio Reumatologico
ROSDNE Anna	Corsa Uomini
CARTA Giovanni	Corsa Uomini
MURRA Paola	Corsa Medicina Interna, Endoscopia Digestiva, Ecotomografia
BERTOLLOTTI M. Grazia	Corsa Donne, Responsabile Day Hospital e Ambulatorio Divisionale
BUSCAGLIA Sandra	Supplente
GRASSO Alessandro	Corsa Gastroenterologia, Ambulatorio Epatoepatologia
FRANCESCO PAOLO	Corsa Medicina Interna
FANCIULLI Elena	Endoscopia Digestiva
MARTINES Nino	Endoscopia Digestiva
PALEMBRO Anna	Day Hospital
CALABRO Giuseppe	Molano Infettive
ANSELMO Marco	Molano Infettive
DE LEO Pasqualina	Molano Infettive

Verso un accordo tra Ascom e Comune

## Celle, niente tasse per la tv nei bar

CELLE L. L'Ascom chiede al sindaco l'abolizione della tassa comunale su apparecchi radio e tv nei pubblici esercizi.

Sulla scia dell'Ascom di Albenga, Franco Abate, presidente della locale associazione di categoria ha presentato la richiesta a Sergio Aquilino nel corso di una recente riunione. Il sindaco ha accolto la proposta e si è anche detto disponibile a valutare la possibilità di raggruppare, in un'unica scadenza, tutti i «balzelli» di competenza comunale. «Non è facile stare dietro alle diverse scadenze - spiega Abate - Se potessimo pagarle tutte in una volta non rischierebbero di andare incontro, per una svista, a inutili penali. Per quanto riguarda l'abolizione della tassa su radio e tv, spero che venga decisa al più presto perché è assurdo che gli esercenti, per un servizio offerto alla clientela, paghino il canone alla Rai, le quote alla Siae e la tassa al Comune».

Ancora a proposito di tasse comunali il sindaco, che all'inizio del mandato aveva abolito



Sergio Aquilino, sindaco di Celle

la tassa d'occupazione su suolo pubblico - vasi, deluso dal comportamento di alcuni esercenti ha firmato un'ordinanza nella quale invita a rimuovere per l'appunto i vasi rotti o inadatti al centro storico e sostituirli con altri più dignitosi. In caso di inosservanza, la tassa verrà ripristinata. [a. z.]

Devono essere asfaltati 5 chilometri di percorso tra le Casermette e Alpicella

## «Giro», scontro Comune-Provincia

Il sindaco di Varazze esorta la giunta di Palazzo Nervi a sistemare i tratti di strada ancora dissestati. Replica il presidente Garassini: «Non possiamo fare interventi ad hoc, né abbiamo i fondi necessari».

VARAZZE. Braccio di ferro tra Comune e Provincia per l'asfaltatura delle strade incluse nel tracciato della tappa varazze del «Giro d'Italia» del 29 maggio.

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, ha ricevuto ieri una lettera del sindaco Giovanni Basso che sollecita l'intervento dell'ente per l'asfaltatura di alcuni chilometri di strada. Il tratto interessato parte dalla zona delle Casermette (dove finisce la strada privata della Rai) e si conclude ad Alpicella: circa 5 chilometri, per una spesa che aggira sui 400-500 milioni. La Provincia, meditando sulla proposta, però sa che l'asfaltatura e il ripristino di alcune strade dissestate nell'area del Beigua sono già state finanziate, ma non contemplano il tratto in questione.

«La Provincia non può fare interventi sulle strade finalizzati al Giro d'Italia - ha commentato il presidente Garassini. E non può neppure investire, per l'occasione, denaro che

## MAXI-DISCARICA

### Varazze, no di Casanova

E' nato, a Casanova, il comitato per la tutela della frazione contro i rischi dovuti al previsto ampliamento della discarica della Ramognina. Nella prima giornata di attività, il Comitato ha raccolto oltre cento firme per indurre l'amministrazione comunale a riaprire la strada sopra il torrente Arenon, zona Portigliolo, come alternativa agli abituali percorsi. Gli abitanti di Casanova temono, infatti, che la riapertura della discarica comprensoriale, prevista tra qualche mese, possa determinare pesanti disagi alla viabilità derivanti dalla massiccia presenza di camion. Gli automezzi pesanti non saranno tra l'altro solo di Varazze, ma anche provenienti da Celle, Cogioletto, Arenzano, come stabilito dalla Regione. Il risanamento e l'adeguamento della discarica alle leggi comporta una spesa di 5 miliardi. Una volta conclusi i lavori alla Ramognina si potranno smaltire 300 mila metri cubi di rifiuti solidi. [a. z.]

non ha. Resta comunque il fatto che siamo soddisfatti della scelta dell'organizzazione del Giro di passare per il Sassello, zona significativa dal punto di vista dell'immagine. E' in quest'area che sono stati previsti alcuni interventi di risistemazione delle strade, anche verso il Faiallo, che si concluderanno

prima della tappa».

Un altro tratto di percorso in quota che andrà risistemato in vista della tappa è quello che da Pratorotondo sale alla vetta del Beigua. Anche in questo caso la spesa preventivata supererebbe i 400 milioni. Per competenza territoriale sembra che l'Ente Parco si sia assunto l'onere



Il «Giro» a maggio sarà a Varazze

dell'intervento. Secondo l'analisi fatta da esperti, lungo il tragitto che i corridori percorreranno in volata andrebbero comunque allargati anche alcuni tratti di strada strette in forte pendenza. Nessun problema, invece, per il tratto Rai nel cuore del Parco, dove verrà rifatta la segnaletica. [a. z.]

A Celle e Albisola

## Code e proteste per i cantieri sull'Aurelia

ALBISOLA S. Traffico bloccato per lavori in corso. L'Aurelia II protagonista in questi giorni di due notevoli interventi, uno ad Albisola e uno a Celle, che nelle ore di punta determinano notevoli disagi al traffico automobilistico.

Ad Albisola il cantiere è stato aperto all'altezza di via IV Novembre e riguarda la risistemazione della rete fognaria di Capo. L'intervento ricade su un tratto di Aurelia già normalmente congestionato, accentuandone i problemi. Alla coda che si forma a Superiore si va ad aggiungere quella che si forma a Celle per un intervento della Telecom che sta sistemando cavi a fibre ottiche. Il traffico, a senso unico alternato regolato da semaforo, crea difficoltà anche alla viabilità interna del paese con punte nei prefestivi e festivi per la presenza di turisti. Data la situazione, non sono mancate le proteste degli automobilisti che suggeriscono alle amministrazioni comunali di concertare gli interventi. [a. z.]

Imperia: in programma anche un convegno sul tema dei «rischi sismici e idrogeologici»

## Terremoto: come fronteggiare una calamità

A metà marzo esercitazione con pompieri e protezione civile

IMPERIA. Gli elicotteri volteranno a lungo sulla città. Poi puntano decisi sul grande piazzale pieno di tende e si adagiano dolcemente. Dai grandi velivoli, con la fretta tipica della gravità e dell'urgenza, scende gente in divisa: militari, vigili del fuoco, agenti della Forestale e di altri Corpi. Si riuniranno da lì a pochi minuti per fare il punto della situazione e decidere le priorità degli interventi dopo il disastroso terremoto che ha colpito la Riviera, in particolare la zona tra Loano e Ventimiglia, uno dei tratti segnati in rosso, a più alto rischio, nella mappa sismologica italiana.

Quello descritto fino a qui è puro frutto di fantasia: nessun terremoto disastroso ha colpito la Riviera e sotto le tende non ci sono feriti. Ma si tratta di un'eventualità che può presentarsi da un momento all'altro: prova ne sia l'improvvisa scossa dell'altro ieri. Nessuno può assicu-

rare che il sisma del 1887, che fece 5 mila vittime in pochi secondi, non si possa ripetere. E quindi la Protezione civile (composta in primo luogo dai vigili del fuoco e poi Esercito, carabinieri, polizia, Forestale, volontari, Croce Rossa e altre forze, tutte coordinate dalla Prefettura) non si deve far trovare impreparata. Per questo il 16 marzo, a Imperia, si terrà una grande esercitazione che vedrà impegnati ai vari livelli, tutti i Corpi dello Stato e non. La simulazione è la realizzazione pratica di quanto verrà discusso nei due giorni precedenti, cioè il 14 e il 15, durante i quali, promosso dal Dipartimento di Protezione civile di Roma, in collaborazione con le Province di Savona e Imperia, è organizzato dalla Filse, si terrà un grande convegno intitolato: «Rischio sismico e idrogeologico». I lavori si svolgeranno nelle sale dell'Amministrazione

provinciale. Interverranno esperti del settore, saranno mostrati filmati e diapositive.

La seconda fase della manifestazione, quella più spettacolare, sarà invece tutta incentrata sull'esercitazione in regione S. Lazzaro sarà montata una tendopoli, un ospedale da campo e le cucine. Li convozieranno decine di mezzi. La parte del leone, la faranno i vigili del fuoco ed Esercito che metteranno a disposizione gli elicotteri, unico vero mezzo di salvezza in caso di disastri come quello ipotizzato. L'esercitazione, spettacolarità a parte, è davvero utile in una zona come la nostra, vera California in miniatura, con tanto di faglia di S. Andrea (la Corsica che spinge verso le Alpi), dove la scossa sismica, quella pericolosa, è purtroppo sempre dietro l'angolo.

Giulio Gekardi



Un intervento dei vigili del fuoco

E per abbellire la passeggiata mare verranno acquistate opere d'arte

## Nuove assunzioni per i giovani

Albissola, ora il Comune vara il bilancio 1997

ALBISOLA S. «Il bilancio di un Comune è ben gestito che risponde al programma della lista Albisola 2000: maggiore attenzione alla realtà sociale e ricerca della trasparenza nell'azione amministrativa». Con queste parole l'assessore alle Finanze Massimo Callegari ha illustrato lunedì sera il bilancio previsionale '97 presentato dal sindaco Durante.

Tra i punti qualificanti, oltre agli incentivi per il sociale e alle iniziative di trasparenza basate su un maggior numero di incontri tra giunta e cittadini, il bilancio prevede forme di sostegno all'occupazione giovanile con nuove assunzioni. «Una migliore gestione del verde pubblico e della pulizia degli uffici comunali, che verranno affidati a ditte esterne per razionalizzare il lavoro degli operai del Comune. Per le opere pubbliche è prevista la ristrutturazione delle scuole con il

rinnovo delle attrezzature, la costruzione e condotta fognaria, l'acquisto di alberi».

Interventi più costosi riguardano la manutenzione del padiglione «Vinceremo», l'acquisto di opere d'arte per la passeggiata a mare, il rifacimento del tetto dell'asilo di Capo. Nell'approvare il bilancio l'amministrazione ha bocciato gli emendamenti presentati da «Servire Albisola» che ha suggerito di portare l'Ici sulle case sfitte a 7 per mille e di utilizzare il maggiore gettito per turismo, cultura e per agevolare l'acquisto della nuova sede della Croce Verde.

Sul progetto triennale di finanziamento della pavimentazione di Capo l'opposizione (che ha bocciato il bilancio) ha proposto di «girare» il finanziamento su interventi più urgenti. La maggioranza, pur condividendo a grandi linee la proposta, ha bocciato gli emendamenti. [a. z.]



Il sindaco G. Durante



E' scontro tra Camera di Commercio e amministrazione provinciale

# Pieve di Teco, la variante divide

**Il presidente Cozzi: «L'assessore propone modifiche ma c'è il pericolo che l'Anas molli tutto»**  
**E aggiunge: «Il costo diminuirebbe sensibilmente, restano però altri pesanti interrogativi»**

IMPERIA. La Camera di Commercio non ci sta. Alle modifiche che per la variante di Pieve di Teco, proposte dall'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Vittorio Adolfo, già contestate dall'ex sindaco Luciano Brunengo, si aggiungono adesso le forti perplessità espresse da Gianni Cozzi, presidente dell'ente camerale, il quale, a suo tempo, era stato protagonista con la stessa Provincia e il Comune di Imperia del progetto di ammodernamento della statale 28. «Da quell'iniziativa sono partiti i primi lotti di lavori, tra tutti il traliccio del Colle di San Bartolomeo», ricorda Cozzi.

E spiega che il timore è che, di fronte a nuovi, imprevisti cambiamenti, l'Anas si defilasse proprio ora che, in fondo, il completamento dell'opera era piuttosto vicino. Dice Cozzi: «E se di fronte a queste continue richieste sorgessero ostacoli (piani paesaggistici, valutazioni di impatto ambientale, difficoltà di tracciato, poiché si parla addirittura di "tombinare" il torrente Arroscia), l'Anas, che in questi periodi non brilla per attivismo, decidesse silenziosamente di mettere da parte l'iniziativa e magari, con un pretesto qualsiasi, addirittura d'allontanare i tempi di affidamento dei lavori già pronti o quasi per essere appaltati? Le responsabilità sarebbero tali e tante da far tremare i polsi».



Il presidente Gianni Cozzi

Nel programma decennale di interventi sulla grande viabilità, l'Anas ha avviato e in parte realizzato alcuni progetti funzionali che, tra Imperia e Pieve di Teco, ricorda Cozzi, «hanno già dato all'itinerario una caratteristica funzionale notevole». Manca ancora il tratto di variante a Pontedassio e quello di variante a Chiavari. E, aggiunge Cozzi, «in questo momento sono in corso le procedure per l'affidamento del tratto

di variante di Pontedassio, all'epoca finanziato. Nel piano, era previsto il proseguimento della superstrada dallo svincolo sud a quello nord di Pieve e l'avvio del foro pilota del Colle di Armo, concluso, con lo stanziamento per continuare il traliccio: «L'Anas ha già affidato a studio tecnico torinese l'incarico di redigere il progetto esecutivo dei due svincoli».

Ma i cambiamenti indicati dalla Provincia non convincono la Camera di Commercio anche se i costi, secondo l'assessore Adolfo, diminuirebbero da 500 a 300 miliardi: «Non so quanto ci vorrà, solo che l'Anas, in base alla legge sulla grande viabilità e nell'ambito di un piano decennale, è impegnata a realizzare l'opera. Ci vorranno 5, 10, 15 anni, ma il tempo ha un'importanza relativa: importante è che l'obiettivo fissato venga raggiunto», osserva Cozzi. E conclude: «A parte il fatto che bisognerebbe chiedersi di chi sono le responsabilità di aver proposto soluzioni dispendiose, c'è tecnicamente da verificare come dalla quota di Pieve (270 metri d'altitudine) si potrà arrivare agli oltre 700 metri all'imbocco della galleria da Armo a Cantarana, poiché le pendenze solo in qualche tratto potranno raggiungere il limite del 10 per cento».

Stefano Delfino

## NUOVO CENTRO FIDAS



## Già cento i donatori di sangue

Sono arrivati a cento i donatori che si sono presentati al nuovo centro raccolta Fidas di via don Abbo (grattacielo di Oneglia), per donare il sangue del quale c'è sempre tanto bisogno. Centesima «si è piazzata» Maria Vittoria De Matteis, residente a Oliveto, che appartiene al gruppo A positivo. Il centro è aperto dalle 7.30 alle 13, tutti i giorni feriali. Nulla il rischio di contagio. Nella foto (di Gianni Chieffari) una donna si sottopone al prelievo. (b. v.)

Corsi di preparazione anche per adulti

# Il monegasco lingua vivente

MONTECARLO. Il monegasco è una lingua vivente. E' infatti obbligatoria nella scuola primaria, il corrispettivo francese delle nostre elementari, mentre è materia facoltativa al «baccalauréat», ossia l'esame di maturità.

«Aici se parla monegasco». Questa frase, sistemata sull'insegna di un negozio di rue Grimaldi, a Monaco, dimostra che il dialetto è una realtà. E se, sul Rocher, le vie portano nomi scritti in monegasco e in francese, e per i monegaschi sono fidi della loro lingua, vivente, che trasmette la cultura del Principato.

Un misto tra genovese e ligure. Un semplice parlare popolare, che, fino a qualche decennio fa, era l'unica lingua sulla «Rocca», la lingua monegasca è dunque ancora una realtà. La prova: la si può addirittura presentare al «baccalauréat», sia pure come materia facoltativa.

Vera identità del Principato, sinonimo di indipendenza. Il monegasco ha sicuramente conosciuto una rinascita sotto il regno del principe Ranieri III. In questo periodo, con la creazione di una Accademia delle lingue dialettali, nel 1982, il monegasco ha raggiunto un nuovo obiettivo. E' obbligatorio in tutti gli istituti primari (elementari) del Principato, materia facoltativa nei corrispettivi delle scuole medie e delle superiori.

I corsi, occorre sottolinearlo,

sono tenuti da professori titolari e riconosciuti dall'Educazione nazionale del Principato di Monaco, diretta da Yvette Lambin-Berti. E gli allievi che scelgono la materia facoltativa sono sempre più numerosi. Monegaschi o meno.

Anche gli adulti possono conoscere e affinare la lingua monegasca. Da tre anni l'Educazione nazionale, con il concorso dell'Accademia delle lingue dialettali e il Comitato delle tradizioni monegasche, ha effetti instaurato corsi serali al lunedì per chi vuole perfezionare la lingua; al giovedì per i debuttanti.

In totale, una trentina di persone frequentano questi corsi, con un largo ventaglio di età: il più giovane ha 22 anni, il più anziano 75. Gli allievi e gli adulti imparano la lingua attraverso testi di autori monegaschi, poesie, racconti, oltre ad una grammatica aggiornata la cui prima edizione fu realizzata da Louis Barral ed edita nel 1960. Una mezza dozzina di professori insegnano attualmente il monegasco nel Principato.

Le tradizioni, gli usi e i costumi di una Monaco d'altri tempi, permettono a ciascun allievo di riscoprire il passato del Principato, la storia del suo Rocher, la sua vita quotidiana, i suoi aneddoti e il passato pittorresco, a volte insolito.

Daniela Borghi

## SANREMO

Nel mese di marzo

## Parte un corso per affidamento familiare

SANREMO. Un corso sull'affidamento familiare è stato organizzato a Sanremo per i primi tre mesi di marzo nella Sala degli Specchi del Comune.

L'affido familiare, una formula diversa dall'adozione, è la famiglia che si fanno carico di un minore per un periodo di tempo determinato, sta affermando sempre più anche nonostante i molti dubbi di natura legale e pratica.

Lunedì 3 marzo, alle 17.30, Giovanni Minuto presenterà gli aspetti giuridico-legali dell'affidamento; il 10 marzo, Marco Lagazzi e Alessandra Valle esamineranno gli aspetti psicologici-sociali; il 17 marzo Fulvia Boveone si intratterrà sulle procedure per arrivare all'affidamento. Ad ogni relazione seguirà un dibattito.

Il corso è organizzato dall'Associazione progetto famiglia e dall'Associazione nazionale famiglie adottive ed affidatarie. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 57.97.97, 43.797, 53.38.53. (m. c.)

## BORDIGHERA

Rubavano su auto

## Arrestati due clochard tedeschi

BORDIGHERA. I carabinieri di Bordighera guidati dal tenente Antonio Servedio hanno arrestato due «clochard» tedeschi sorpresi l'altra notte mentre armeggiavano dentro due vecchie Fiat 500. Intorno a mezzanotte gli uomini del Nucleo radiomobili hanno sorpreso in flagrante di reato Max Walter, 37 anni e Horst Wilhelm Momm, 44 anni, mentre stavano trafficando con i fili elettrici dell'accensione di una delle due auto. I due erano entrati nelle Cinquecento, posteggiate in via Brinz, tagliando con i coltelli la capote in gomma delle auto. Sono stati arrestati per tentato furto aggravato e denunciati per porto abusivo di coltelli e hanno trascorso la notte nelle carceri di sicurezza di Bordighera.

Questa mattina saranno processati per direttissima alla pretura della città delle palme. Sarà probabilmente uno degli ultimi processi nella pretura di Bordighera, che la prossima settimana dovrebbe essere chiusa per essere accorpata a quella di Sanremo. (d. bo.)

## LA MALAVITA

CULTURA FACCA

## Aumentano gli episodi di criminalità collegati con l'immigrazione clandestina

IMPERIA. La Riviera si sta ponendo come area storica dell'immigrazione clandestina. Con qualche conseguenza: aumentano gli episodi di criminalità, in particolare prostituzione, traffico di documenti con i traffici, ma il pericolo viene anche da risse e rapine. L'allarme è lanciato dalla polizia, che ha tracciato una mappa della delinquenza albanese, individuando settori e zone a rischio, Sanremo e Diano tutte.

La nuova mafia usa idiomi stranieri e, contrariamente a quella tradizionale, calabrese o siciliana, vive e lavora sulla strada, è visibile cioè e minaccia da vicino il cittadino comune. Proprio l'altra sera, a Borgo San Moro, a Oneglia, c'è stata una rissa finita a colpi di bottiglia tra extracomunitari.

Ai centralini 112 e 113, sono arrivate diverse telefonate di residenti. Hanno detto «essere esasperati: il quartiere, da via Trento all'Argine Desiro, è in mano a nordafricani e albanesi che, con i loro comportamenti sprezzanti,

Aumentano gli episodi di criminalità collegati con l'immigrazione clandestina

# La mafia albanese sborca in Riviera

Aumenta la prostituzione e diventano sempre più frequenti le risse mentre i residenti sono esasperati in allarme le forze dell'ordine, già effettuati parecchi arresti. Un «ufficio» per fornire documenti falsi

## FAUNA DELLE RIVIERE

Chiesti anche 2 ergastoli

Esponenti della criminalità organizzata processati ieri a Corte d'Assise d'Appello, a Genova. In aula, i componenti di una banda che terrorizzò negli Anni Ottanta le due riviere, Savonese e Imperiese (decine di rapine, traffici di droga e l'omicidio di due complici considerati traditori). Nonostante gli imputati fossero rei confessi, dure e più severe di quelle inflitte dai giudici d'Imperia le richieste del procuratore Siniscalchi: ergastolo per i due imputati principali, Gaetano Barberi e Salvatore Bova; 30 anni per Domenico Insolito il pentito che svelò i retroscena dei delitti, cognato di Barberi; 18 anni per Antonio Laino; 12 anni per Giacomo Zinano; 9 e 8 anni per Michele Ferrando. In primo grado Barberi e Bova avevano avuto rispettivamente 30 e 27 anni. Uccisero Luigi Esposito e Giorgio Bazzano. Oggi la parola ai difensori: Clelio, Franco, Fa-roli, Bonifacio, e alla parte civile (Trevis-Agnese). (m. v.)

Comunque, è già scattata l'offensiva della polizia. Petrit Juba, detto Titi, 29 anni, clandestino ma domiciliato a Imperia in via Pirinoli 47, è stato arrestato per sfruttamento della prostituzione. «Faceva mantenere e dare i soldi da una ragazza che s'incaricava di portare ogni sera sul posto di lavoro, aveva risposto alle insistenze del Comune aprendo un ufficio «farsa» ai piedi dell'antenna radio di San Martino. Una struttura che non ha mai funzionato e non potrà farlo, dato che è quasi irraggiungibile e assolutamente inadeguata. Ora la questione si ripropone.

Ma la partita Rai-Comune si gioca soprattutto sul Festival '98, che l'amministrazione di Palazzo Bellevue vuole già delineare entro marzo, per avere il tempo di organizzare le iniziative collaterali in particolare per arrivare a quelle modifiche del regolamento che potrebbe finalmente portare sul palco dell'Ariston i vari b... «Ne discuteremo anche con discografici e sindacati», dice Bottini. Sono fiduciosi perché ho trovato Franco Iseppi, direttore generale della Rai, persona seria e disponibile.

Gianni

## APPENDICE ALLA KERMESSA

Parrucchieri per il duo vincitore

Anche la maestria di due parrucchieri per uomo sanremesi ha sicuramente contribuito al successo del Jalisco al 47° Festival che si è appena concluso. Si sa che il look decreta una buona parte dei comizi delle giurie e l'immagine scelta da Fabio Ricci e Alessandra Drusian è stata azzeccata. Entrambi, prima di esibirsi all'Ariston, si erano infatti affidati alla professionalità dell'atelier «Marco e Giuseppe» di via Roma dove Fabio ha abbandonato i capelli lunghi per il ciuffo mentre Alessandra si è fatta ritoccare la frangia. Nella foto Giuseppe è alle prese con il nuovo look di Fabio Ricci. (g. g.)

## FESTIVAL

Il sindaco ai vertici di viale Mazzini: rispettate la convenzione o le nostre strade si separeranno

# Sanremo vuol rigiocare la partita con la Rai

«Entro marzo pretendiamo di avere risposte esaurienti»

SANREMO. «La Rai deve dimenticare che il Festival è patrimonio esclusivo di Sanremo. E deve pure imparare a rispettare alla lettera la convenzione, che, fra tante cose, la impegna ad aprire un ufficio operativo in città e ad inserire le temperature di Sanremo negli spazi meteo dei propri telegiornali. Entro marzo dovranno arrivare tutte le risposte alle aspettative del Comune, comprese le modifiche al regolamento della manifestazione».

A sipario calato e luci spente, il sindaco Giovenale Bottini spedisce un chiaro messaggio ai vertici di viale Mazzini. Non è un ultimatum, perché non è nello stile del medico che guida la giunta di centrodestra, ma ugualmente, un modo ammirevolmente diplomatico per far capire alla Tv di Stato che Sanremo è stanca di subire, di sopportare il peso dei pa-

drona del Festival e poco propensa a sostenere le iniziative dell'amministrazione (lo snobismo dei cantanti per la passerella davanti all'Ariston) è l'esempio più lampante, quello che ha fatto di più arrabbiare Bottini e soci.

E' l'anticamera del divorzio? Si allunga l'ombra di Mediaset sul futuro del Festival, nonostante la convenzione che assicura la manifestazione alla Rai sino al 2007. «Con Mediaset non ci sono trattative. Almeno per ora», chiarisce il sindaco. Certo è che nel '98 dovremo cominciare a parlare del nuovo contratto e allora s'innescerà il meccanismo del libero mercato: chi offrirà di più e meglio avrà il Festival. Per ora ci sta bene la Rai, anche questa convenzione l'abbiamo ereditata, cioè non toglie che debba essere rispettata alla lettera. E per prima cosa vorrei che aprisse tutti gli spazi meteo co-

municassero le temperature di Sanremo, come da accordi. La gente deve sapere che la città gode di un ottimo clima, primo biglietto da visita turistico: alla fine di gennaio, per il Corso fiorito, c'erano addirittura venti gradi, nessuno in Italia ne era al corrente. Questo deve più accadere».

Più complicato il discorso sull'ufficio distaccato. La Rai fa orecchie da mercante perché, al di là degli appuntamenti più importanti del ricco calendario delle manifestazioni (quelli in cui la presenza delle telecamere è d'obbligo), non ha interesse a mantenere una struttura fissa a Sanremo, soprattutto per problemi di costi. «La soluzione c'è: intanto si accordino col professionista locale che collabora con loro da anni, potremmo disporre di adeguate attrezzature, poi provvedano al resto», suggerisce Bottini. Nell'estate del '95, Rai

## APPENDICE ALLA KERMESSA

Parrucchieri per il duo vincitore



## Parrucchieri per il duo vincitore

Anche la maestria di due parrucchieri per uomo sanremesi ha sicuramente contribuito al successo del Jalisco al 47° Festival che si è appena concluso. Si sa che il look decreta una buona parte dei comizi delle giurie e l'immagine scelta da Fabio Ricci e Alessandra Drusian è stata azzeccata. Entrambi, prima di esibirsi all'Ariston, si erano infatti affidati alla professionalità dell'atelier «Marco e Giuseppe» di via Roma dove Fabio ha abbandonato i capelli lunghi per il ciuffo mentre Alessandra si è fatta ritoccare la frangia. Nella foto Giuseppe è alle prese con il nuovo look di Fabio Ricci. (g. g.)



# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



### COSÌ

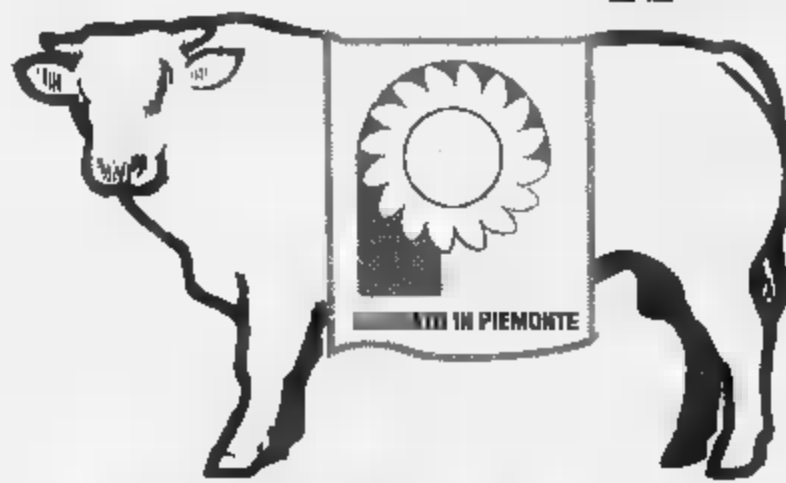


Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
  - è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
  - è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITA'

REGIONE  
PIEMONTE



### CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

- La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
  - è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
  - è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.AL.VI - RAZZA PIEMONTESE  
via Torre Roa - Fruz, Madonna dell'Olmio  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

ASPROCARNE PIEMONTE  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

AGRIPIEMONTE CARNE  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415



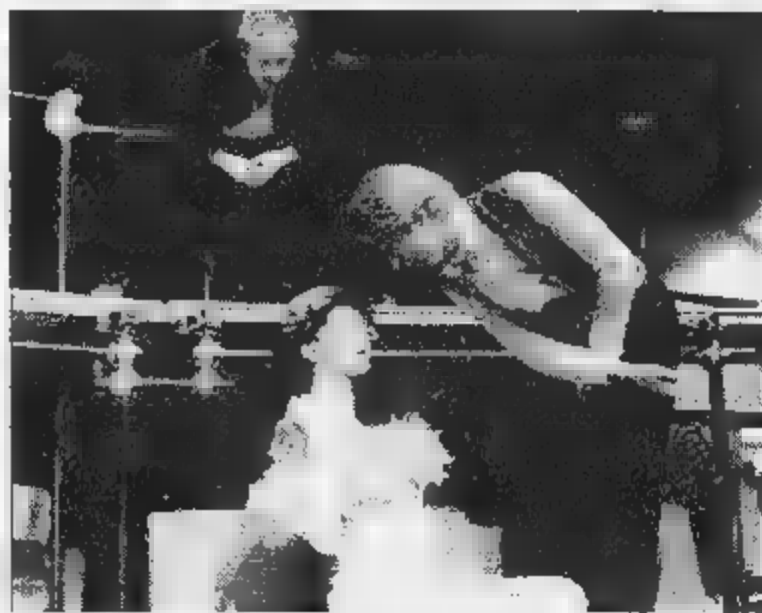
E' la prima volta che un lavoro del drammaturgo inglese viene tradotto in Italia

# «Road», cronache dai bassifondi

La commedia di Cartwright approda alla Tosse nell'allestimento del regista Sergio Maifredi  
Pluripremiato ■ ancora controverso, il testo - definito «magico e sgradevole» - è una sfida teatrale

GENOVA. Vita di ■ varia umanità la notte in un piccolo centro del Lancashire. E' una Corte dei Miracoli disperata, violenta, nostalgica. Proprio come quella di «Road», la commedia di Jim Cartwright che racconta tutto questo, un testo choc, di cui si è parlato e si parlerà ancora ■ lungo. Con questa ■ opera prima, dura e sgradevole, Cartwright ha dato una autentica scossa alle ■ teatrali inglesi. Dopo il debutto, avvenuto nel 1986 al Royal Court Theatre, lo spettacolo ha vinto il prestigioso Premio Samuel Beckett, quello della rivista Drama per il miglior nuovo testo ed ■ stato premiato a pari merito, sempre come autore, con il premio George Devine di «Play and players». Non solo: la versione televisiva ■ «Road» ha vinto il premio della Golden Nymph al Festival della Televisione di Montecarlo.

Commedia difficile, «Road», dedicata alla strada, ai bivacchi e alle balordie notturne dei senza-lavoro, vite di vagabondi, emarginati, prostitute, storie anche di brava gente che popola i bassifondi della cittadina, storie di tanti personaggi, ma anche dei loro romantici ricordi e dei loro sogni, senza speranza. Come la notte che li avvolge e ■ inghiottita sul marciapiede, tra montagne di rifiuti, momenti ■ tristezza e situazioni buffe, paradossali.



«Road» arriva alla Tosse: il testo «maledetto» di Cartwright debutterà martedì

E' la prima volta che ■ testo di Cartwright viene tradotto e rappresentato in Italia. Ci hanno pensato il Teatro della Tosse e ■ giovane regista genovese Sergio Maifredi, che da fin dal suo esordio con «Teppisti», tre anni fa al Teatro Garage, ha dimostrato di saper fare, lavorando su materiali ■ testi mai facili, con grande passione e umiltà. L'allestimento di «Road» è per Sergio Maifredi una ■ sfida, molto impor-

ta, e non solo a livello genovese. Dopo il debutto alla Tosse - le prenotazioni ■ già aperte - lo spettacolo sarà rappresentato anche in altre città italiane.

La «prima» della rappresentazione è in programma martedì prossimo al Teatro Sant'Agostino. La novità di questa versione italiana di «Road» avrà come protagonisti un'agguerrita pattuglia di bravissimi professionisti formata da Enri-

## TRADIZIONI

### Musica e canzoni

Musica, danze e canzoni popolari lungo gli antichi sentieri delle colline davanti al mare del Golfo Paradiso.

Per promuovere e rilanciare, anche attraverso un'azione di «restauro» una ottantina ■ chilometri di «cruce» e percorsi panoramici rivieraschi di Bogliasco, Fieve, Sori, Recco, Avegno, Uscio, Tribogna e Camogli, l'Associazione Difesa Ambientale Golfo Paradiso con il Wwf, la Provincia di Genova, i Comuni interessati ■ altri sodalizi, hanno lanciato una campagna promozionale che prevede iniziative di vario genere in vista della primavera e dell'estate. Fra queste - è stato aperto anche un conto all'agenzia della Banca Carige di Recco sul quale possono essere versati contributi per la manutenzione - è in programma ■ ciclo di concerti nei punti più suggestivi ■ frequentati da turisti e gitanti.

Complessi e gruppi folk e popolari, fra i quali il Coro del Monte Cauriol, si esibiranno, fino a giugno, a San Rocco di Camogli, San Michele di Recco, nell'Oratorio ■ Sant'Erasmo a Sori, in quello di Sant'Antonio a Pieve Ligure, a Santa Croce, a Sessarego e in altri posti dell'immediato entroterra ■ della vallata quasi tutti legati al culto ■ alle tradizioni locali. (m. b.)

■ Bonavera, Bruno Cereseto, Gianluca Gobbi, Aldo Ottobri-  
no, Carla Peirero, Myria Selva  
e Mariella Speranza. Le scene  
■ di Emanuele Conte, i costumi  
di Guido Fiorato.

Definita dalla stampa inglese «una delle migliori commedie degli anni '80» (Guardian), «un'opera notevole assolutamente da vedere» (BBC), «un testo importante» (Daily Telegraph), «un lavoro originale e coinvolgente» (Financial Ti-

mes), «uno spettacolo sgradevole e magico» (The Sunday Times), «Road» si appresta a debuttare a Genova. «Si tratta di ■ allestimento molto importante e significativo, che dimostra come in questa città, spesso bistrattata, e non solo a teatro, si possano tentare strade nuove», spiegava l'altra sera, Sergio Maifredi, ospite in ■ tv privata. «Road» resterà in scena alla Sala Dino Campana fino a sabato 22 marzo. (m. b.)

## MUSICA

Vigili, «Piccoli eroi»

Oggi alle ■ 11.30, nella Vecchia Sala consiliare di Palazzo Tursi, presentazione dell'album «Piccoli eroi», realizzato e interpretato da un gruppo di vigili urbani del Comando genovese e da diversi artisti. Alla cerimonia condotta dal giornalista Alfredo Provenza ■ ranno presenti il comandante della Polizia Municipale di Genova Remo Benzi ■ altre autorità.

## CARLO MARZALI

In arrivo Marsalis

Confermato ieri a Roma, il concerto al Carlo Felice del famoso trombettista americano Winton Marsalis, accompagnato dalla Lincoln Center Jazz Orchestra di New York (giovedì 6 marzo, Marsalis avrà accanto sul palcoscenico quattordici musicisti).

## Slasera Les Sheriff

Concerto della band francese dei Les Sheriff, questa sera, alle ore 22.30, al Teatro Albatros di Riva di Genova (via Roggerone). La serata musicale sarà aperta dai genovesi Soft Pop Tea.

## PORTO ANTICO

«Fargo» sullo schermo

Arriva oggi al Cinema del Cotoner, nel Porto Antico, «Fargo», la pellicola di Joel & Ethan Coen candidata a sette Premi Oscar.

## CINECLUB

Cinema svedese al Lumière

Ultimo appuntamento, questa sera alle 20.30, al cineclub Lu-

miere, in via Vitale (piazza Martinez), ■ la rassegna dedicata al cinema svedese contemporaneo. In programma la proiezione dei film «Gladjekans» (La fonte della gioia) e «Goda munniskor» (Brava gente).

## MUSICA COSTA

Concerto scozzese

Musica scozzese ■ irlandese, domani ■ alle 21, del Coul «Wins Pipes Consort, nel calone della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. In programma un repertorio musicale del tardo '700.

## TEATRO DI ■

Prenotazioni per «Medea»

Sono aperte ■ botteghini dei teatri dello Stabile di Genova le prenotazioni per «La serra», di Harold Pinter, con Carlo Cecchi, in scena al Teatro Duse da lunedì 3 marzo ■ «Medea», ■ Franco Branciaroli e la regia di Luca Ronconi, che debutterà alla Corte martedì 4 marzo.

## GARAGE

Successo della Meacci

Proseguono questa sera, con un buon successo, alla Sala Diana del Teatro Garage, le repliche dello spettacolo «Sulla sponda dell'Arno mi sono seduto ■ ho pensato a Mastricht», ■ l'attrice comica Anna Meacci.

## Musica «nera» al ■ Power

Discobar con musica «nera» internazionale, dalle 22 alle 3, al Black Power, ■ viale Brigate Partigiane, ■ Genova. Ingresso libero. (m. b.)

## GALLERIA ■

### CAPOLIVATO

Boffardi al bistrot

Personale di Giuliano Boffardi al bistrot-art gallery Il Capolivato, a Porta Soprana ■ quadri nel cassetto. Il ricavato della vendita delle opere sarà devoluto all'Istituto Giannina Gaslini ■ all'Associazione Rinascita ■ Vita. La mostra resterà aperta fino a venerdì sera. Orario: 12-15 e 19-24.

### RAPALLO

Fumetti al Castello

Ultimi due giorni ■ apertura, nelle sale dell'Antico Castello di Rapallo, della 23ª Mostra Internazionale del Fumetto dedicata a cartoonist Luciano Bottaro. La mostra chiuderà i battenti dopodomani, venerdì. Orario: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18.

### LA BITTA

Le navi di Baumer

Mostra fotografica di Giorgio Baumer al ristorante La Bitta (nella Pergola), in via Casaregis, a Genova. Il fotografo genovese, già noto per le immagini delle facciate ■ Santa Margherita, Portofino ■ Venezia, espone una serie di foto di navi nel porto di Genova scattate dalla finestra della propria abitazione.

### VILLA CROCE

Alberto Salietti in mostra

Aperto al Museo d'Arte Moderna di Villa Croce, in via Jacopo Ruffini, ■ Genova, la mostra «Alberto Salietti. Un artista di Novecento». La mostra resterà aperta fino a domenica ■ marzo con il seguente orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 18.30, domenica 9-12.30. Lunedì chiuso.

### GENOVA

I dipinti di Bagnasco

Esposti fino a domenica, nella sala del Centro Civico «Eugenio Montale», in via Sestri, a Genova, i dipinti di Andrea Bagnasco che dopodomani presenterà il ■ libro-manuale «Come dipingere con le terre naturali».

### ■

Omaggio ■ Arrigo Bugiani

Il ■ di Sant'Agostino, in piazza Sarzano, ospita la rassegna «Scoprire le carte: i libretti di mal'aria in mostra». Un omaggio ad Arrigo Bugiani con l'esposizione ■ una selezione dei 560 opuscoli della collana pubblicata dall'autore dal 1960 al 1994, donata dagli eredi.

### ■

«Il futuro nell'antico»

Sempre al Museo di Sant'Agostino ■ aperta, fino a venerdì 14 marzo, la mostra «Un futuro nell'antico», dialoghi ■ proposte per il centro storico genovese. La mostra presenta 60 pannelli e sei ore di filmati no-stop dedicati ■ cinquant'anni di vita nella città vecchia. Orario: 9-19, domenica dalle 9 alle 12.30. Lunedì chiuso.

### ■

Le Tavole Fiamminghe

Visita guidata, domani alle 11, nella Galleria di Palazzo Reale, in via Balbi, a Genova, ai Misteri delle Tavole Fiamminghe. Una mostra con multimedialità sul restauro, ■ storia, i misteri svelati ■ quelli insoliti di due «martiri» fiamminghi di fine Quattrocento.

### BANCA ■

Le antiche monete liguri

Esposte nel Salone dei Servizi Operativi della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, oltre seicento monete antiche di Genova e della Liguria e delle colonie che simboleggiano la storia della zecca genovese, dei suoi feudi ■ delle sue colonie. Orario: 8.20-13.20 e 14.30-16.30 nei giorni feriali. Mercoledì 8.20-17.45.

### ■

«La perla ■ farfalla»

Fino a venerdì ■ febbraio, il Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiosso di Villetta Dinegro, ■ Genova ospita la mostra «La perla e la farfalla». Orario: 9-13 al martedì, giovedì, venerdì e sabato.

### ■

I fumetti hanno 100 anni

Grande successo alla Palazzina San Desiderio, nel Porto Antico, della rassegna «Gulp! 100 anni a fumetti», un viaggio dentro un secolo di disegni, avventure e fantasia. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9.30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18.30). Ingresso lire 10 mila.

### ■

Il terzo viaggio ■ Cook

Successo all'Acquario di Genova della ■ «Discovery», anno 1776, dedicata al terzo viaggio del capitano Cook. Orario: al martedì, mercoledì, giovedì ■ venerdì (dalle 9.30 alle 18.30) (ultimo ingresso 17.30), sabato, domenica e festivi dalle 9.30 alle 20 (ultimo ingresso 19). Lunedì chiuso. (m. b.)

Prosa, musica e canto: dalle favole a testi più impegnativi come «L'orso» di Cechov

## Teatro per ragazzi, ma non solo

A Lavagna e Sestri in scena il gruppo «C'era una volta»

LAVAGNA. Su iniziative di una dozzina di persone lo scorso anno è nato ■ gruppo teatrale «C'era una volta» che attualmente è composto da 30 adulti e 12 bambini. Il tempo di cantarsi e già erano sulle scene con «Racconti ■ fiabe ■ Liguria in musica», spettacolo realizzato per il Comune ■ Lavagna. Non solo recite per i bambini considerato che il gruppo ha portato sulle scene anche «L'orso», atto ■ di Cechov. Poi nello scorso dicembre al teatro Ariston ■ Sestri il gruppo teatrale, presieduto da Gigi Fontana, ha presentato «Sarà Natale anche per loro», un lavoro scritto da Mauro Oliva dove c'era spazio per cantare, danzare, raccontare fiabe e recitare. Il prossimo impegno sarà ancora a Sestri Levante, il 9 aprile, con uno spettacolo, per gli alunni delle scuole elementari, dal titolo «Prova ■ ancora Disney», testo scritto da Franco Biggio che cura anche la regia. La trama è originale: Disney, inventore di molti personaggi ■ fantasia, ha perduto la memoria per cui gli



L'affollato ■ attori del gruppo teatrale lavagnese «C'era una volta»: molti progetti in vista

stessi figli della sua penna cer-  
■ di fargliela ritrovare. Ci  
■ quindi la regina. Lo  
stesso Disney, lo fate, Bianca-  
neve, Cenerentola, il principe,  
Robin Hood e tanti altri. Farà

da truit-d'unione il grillo parlan-  
te tutto in costume.  
In programma anche la rap-  
presentazione ■ «Cenerentola»  
in anteprima a Lavagna. I  
bambini rimarranno al centro

della nostra attenzione - dice  
Fontana - ma ci presenteremo  
all'esame anche di un pubblico  
più esigente. Infine il gruppo  
porterà sulle scene «Maschere»,  
due atti di Roberto Santì. (g. v.)

Presentato a Genova ■ libro della savonese

## Anna Venturini soggiorna «Non aspetta più Godot»

GENOVA. Il titolo è significati-  
vo, «Non possiamo più aspetta-  
re Godot». E' il libro ad ag-  
mento teatrale di Anna Ventu-  
rini, ■ savonese che collabo-  
ra alla rivista «Liguria» ed ha  
fondato e dirige «Chiacchiere»,  
un periodico ■ spettacolo ■  
cultura. Il volume (144 pagine,  
■ mila lire, pubblicato da Erga  
edizioni) ■ presentato in  
questi giorni a Genova. Nella  
prefazione, Roberto Trovato,  
docente universitario, elogia  
questo saggio, «costruito ■  
maturità concettuale e dignità  
formali davvero inusuali, per  
una giovane esordiente».

E significativo è anche il so-  
tito, che si rifà a un testo ■  
Dario G. Martini, drammaturgo  
genovese, «il latte e il sangue»  
portato anni fa sulle scene dalla  
Chiave ■ Campopisano ■,  
come risposta a Beckett e agli au-  
tori che negano la speranza»,  
spiega la Venturini. La quale, in  
questa sua prima opera dimo-

stra come «Aspettando Godot»,  
per quanto sia ■ capolavoro  
artistico di indiscutibile valore,  
risulta comunque funzionale  
agli interessi di chi non vuole  
che lo stato delle ■ cambi. E  
«L'uovo e le mine», il tes-  
to in appendice di Martini,  
completa le motivazioni del-  
l'autrice, con ■ testimonian-  
ze ■ propria della volontà di re-  
agire contro i presupposti che  
condurranno a vivere un'esisten-  
za fondata sull'insensatezza.

Un volume, insomma, nel  
quale la Venturini si dimostra  
saggista di straordinario corag-  
gio e originalità, e che sembra  
destinato in particolare agli  
studiosi, agli studenti ■ agli ap-  
passionati di teatro, e ■ sicuro  
interesse anche per biblioteche  
universitarie, gruppi e compe-  
gnie teatrali. ■ ricerca,  
rivista di cultura teatrale. ■  
debutto promettente, quindi. Il  
libro sarà presentato anche a  
Roma e Milano. (s. d.)

Un programma dedicato a Rossini, con accenni a Ravel e Stravinskij

## Applausi per Gelmetti ■ Thiollier

Concerto Gog con l'Orchestra regionale toscana

GENOVA. Gianluigi Gelmetti e  
il pianista Francois Joel Thiol-  
lier ■ stati i brillanti prota-  
gonisti del consueto ■ lunedì  
sera al Carlo Felice nell'ambito  
della stagione della Giovine Or-  
chestra Genovese.

Gelmetti era sul podio del-  
l'Orchestra regionale della To-  
scana e ha aperto in modo deci-  
samente brillante e piacevole  
■ intenso periodo di lavoro  
«genovese». Nei prossimi gi-  
orni, infatti, inizierà le prove di  
«Cenerentola» l'opera rossini-  
ana che seguirà alla «Carmen» in  
■ da ieri sera. E il 4 aprile  
Gelmetti dirigerà anche lo «Sta-  
bel Mater» di Rossini.

Proprio a Rossini ■ dedica-  
to parte ■ programma di lu-  
nedì. Arrivano e chiuderanno,  
infatti, due ■ celebri Ouver-  
ture, rispettivamente dal  
«Barbiere di Siviglia» e dall'«I-  
taliana in Algeria». Gelmetti ■  
ha colto con fine gusto la bri-  
sità, la scorrevolezza imprin-

mendo alle due letture ■ ■  
tevole vitalità. L'Orchestra l'ha  
assecondato con attenzione  
evidenziando una apprezzabile  
competenza e buone indivi-  
dualità.

Del resto, il complesso toscan-  
o non rappresentava una no-  
vità per il pubblico della G.O.G.  
che l'ha applaudito altre due  
volte negli ■ anni: nel '90  
quando si presentò con Donato  
Renzetti e lo scorso anno quan-  
■ arrivò con il ■ direttore  
principale Lu Jia e la pianista  
Alicia da Larrocha.

Artista dalla solida tecnica,  
Thiollier ha affrontato il Con-  
certo in sol ■ Ravel, partitura  
estremamente complessa non  
solo per il solista, ma anche per  
l'orchestra. Ravel si conferma  
qui strumentatore magnifico,  
capace di creare colori straordi-  
nari.  
L'Adagio, aperto dal lungo  
canto a solo del pianoforte, è di  
stupefacente forza emotiva.

Thiollier l'ha reso in maniera  
impeccabile così ■ ha sapu-  
to risolvere con solidità tecnica  
i più movimentati tempi estre-  
mi. Gli applausi al pianista  
franco-americano sono stati  
calorosissimi; «obbligati» due  
bis di Scriabin e di Schubert-  
Liszt.

Gelmetti ha ben sorretto ■  
solista in Ravel e ha ancora ese-  
guito la suite di Stravinskij da  
«Pulcinella» geniale ■ umoristi-  
ca contraffazione di Pergolesi,  
punto di partenza del periodo  
neoclassico del musicista rus-  
so. Un gioiello di invenzione  
che Gelmetti ha restituito con  
durezza e simpatica verve  
espressiva: si pensi alla diver-  
tente Tarantella o al buffone-  
sco «Vivo» con contrabbasso ■  
trombone in primo piano o, an-  
cora, al minuetto finale. In  
chiusura di ■ Gelmetti ha  
regalato ancora un Rossini,  
l'«Overture dal «Signor Bru-  
schino». (m. b.)

■



Basket: panoramica e situazione dei campionati nazionali e regionali

# Ospedaletti, ecco il primo stop

In serie C femminile, dopo undici successi consecutivi, l'impresa è riuscita all'Albatros Alassio  
Don Bosco Houghton di Genova si «gemella» con il Livorno. Chiavari, Savona e Lavagna per la salvezza

Il basket ligure è fatto di molteplici realtà. Dalle società che si accontentano di vivacchiare nei tornei regionali, ad altre più ambiziose che puntano decisamente lo sguardo verso il grande basket.

La società regionale che sta cercando di salire con più rapidità è il Don Bosco Houghton di Genova, che ieri sera al Novotel di Sampierdarena ha siglato un accordo di collaborazione con il Don Bosco Livorno di A2, la società che presenta in organico il giovane nazionale «dignario» (di Cogorno, stesso paese di Ario Costa) Samuele Podestà. E ieri sera Podestà è stato l'ospite d'onore dei salesiani genovesi, accompagnato dal general manager livornese Massimo Farina.

Tre società della provincia di Genova e Savona sono ancora strenuamente impegnate per raggiungere la salvezza: Auto-ripi Chiavari (C1 maschile, Costistica Savonese e Polysport Lavagna) e B femminile. E disporre di una classifica migliore sono i chiavaresi di Vittorio Vaccaro (quart'ultimi con quattro punti di vantaggio sulle ultime due, ovvero le attuali retrocesse Prato e Pisa) e le savonesi (quasi un miracolo, quello operato dal coach Andrea Grandi, dopo una prima fase molto in ombra. Ma evidentemente la Costistica si è mossa per offrire il massi-

mo nella poule retrocessione. Amarotto e compagne dispongono di sei punti, gli stessi di Calendasco e Lucca, due in meno del Pisa; ma soprattutto hanno al momento dietro quattro squadre (Polysport, Livorno e Rosignano a 2, Vercelli a 0), quindi a campionato concluso oggi sarebbero salve (retrocedono in C le ultime due, la terza ultima dovrà effettuare un ulteriore concentramento di spareggi).

Lavagnesi guidate da Fin-zenza Terribile che finora non sono riuscite ad ingranare, e puntano tutto sul derby in programma domenica prossima al Parco Lavagna: Polysport costretta a vincere, Costistica psicologicamente più tranquilla.

Scendendo ai tornei regionali, l'impresa dell'ultimo turno è stata registrata in C femminile, con la prima sconfitta dell'Ospedaletti dopo undici successi consecutivi. Primo stop imposto dalle ragazze dell'Albatros Alassio, trascinata da una superlativa Ravaglio (42 punti), con altri canestri ad opera della Dani (13), Girani (9), Seri (7), Spitalè (5) e Marco (2). Eleonora Marco che due giorni prima, in una partita delle juniores, aveva segnato 41 punti, trascinando la squadra al successo in quel di Genova contro l'Auxilium. E pensare che le alassine non hanno



Emanuele Reto del Don Bosco Houghton: la società sta cercando di salire in fretta

potuto schierare la Torre, l'elemento più rappresentativo. A questo punto l'Ospedaletti chiuderà quasi certamente la prima fase al comando, ma nei playoff dovrà guardarsi dalle agguerrite savonesi.

In C2 maschile i verdetti sono ormai scritti: il Don Bosco Houghton chiuderà la poule promozione al primo posto, ma a decidere per la C1 saranno i

successivi playoff (la contro-va, 2a contro 7a ed a seguire). Quindi stagione ancora non decisa, con l'Alassio che nella fase decisiva spera di capovolgere il pronostico sfavorevole. Nella poule retrocessione, Riviera e Tigullio cercheranno di evitare la discesa diretta, coinvolgendo la Pontremolese.

Infine la C maschile, che propone al momento ancora i

due gironi, ma ormai prossima ad unire le forze per disputare le fasi finali. Con rischio minimo sbagliare si potrebbero già azzardare le otto qualificate: Granarolo, Imperia, Maremola e M.F. nel girone A; Canaletto, Alcione Rapallo, Cus Genova e Centro Basket Sestri Levante nel B. Sperando ancora l'Andora nell'A (ma soltanto se l'M.F. non dovesse venire ammesso, in quanto i genovesi non dispongono di un settore giovanile), King e Vilus nel B (devono però recuperare quattro punti ai verdi di Sestri, con soltanto tre turni da giocare).

Nell'ipotesi citata sopra (ovvero con M.F. e Centro Basket dentro), l'attuale classifica di ammissione sarebbe: Canaletto p. 10; Maremola 6; Granarolo, Imperia, M.F., Alcione e Cus Genova 4; Centro Basket 2. Ancora da effettuare M.F.-Granarolo, Maremola-Imperia, Imperia-Granarolo, Centro Basket-Cus e Canaletto-Alcione.

Chiusura con una notizia di basket giovanile. La Liguria allieve ha pareggiato il match di ritorno contro il Piemonte (58-58) nel Trofeo delle Regioni. Le piemontesi si qualificano in virtù del 71-59 conquistato all'andata. La rappresentativa ligure guidata dal coach Massimo Caruso ha offerto una prestazione più che dignitosa.

Giancarlo Scartozzi

Finale di bocce

## Val Merula a un passo dalla A2

ANDORA. Sui campi del Busalla il Val Merula ha ipotizzato il successo del campionato cadetto. La campagna del presidente Oreste Garrone, superando per 7-5 il Busalla nella prima finale valevole per la promozione in A2, ha praticamente cucito lo scudetto tricolore. Sabato il retour-match sui campi di Andora con i locali grandi favoriti. L'incontro di Busalla è stato combattutissimo e a fasi alterne.

Si iniziava col tiro tecnico di precisione in cui prevaleva Rossi del Busalla. Pesce per 33-30. Nell'altro confronto accalente prestazione dei giocatori Crovetto (Busalla) e Musca (Val Merula) che nel punto tiro obbligato pareggiavano le sorti della sfida (28-28) chiudendo la prima fase con il Busalla in vantaggio per 3-1.

Subito dopo nella gara a coppia i giocatori del Val Merula Pesce e Scorsia vincevano per 13-1 contro Rossi e Lasio pareggiando così le sorti dell'incontro.

Nel singolo due punti importanti per la campagna di Andora conquistati da Littardi che superava per 13-7 Cavagnino. Fasi alterne di gioco nell'incontro a tre cui la spuntava il Val Merula per 13-12, mentre nella staffetta vittoria del Busalla per 30-28. Soddisfatto il presidente Garrone che afferma: «Adesso la A2 non è più un sogno. Non dovremo prendere la partita sotto tono, come forse è successo lo scorso anno».

[r. p.]

La C di pallamano

## L'Entella ai play-off promozione

La quarta giornata di ritorno ha chiarito la situazione in maniera pressoché definitiva: nel girone ligure-piemontese della serie C di pallamano il Leardi Casale è inattaccabile ma alle sue spalle si qualificano per i play off promozione l'Entella Chiavari, S.Camillo Imperia e Winthertur Savona possono dormire sogni tranquilli perché lasciano lo scomodo ultimo posto alla Pallamano Biella.

L'Entella Chiavari è riuscita a strappare il pari sul terreno della terza in classifica, il Città Giardino Torino: è finita 19-19 dopo che gli uomini di Wladimir Brzic avevano chiuso il primo tempo sul 10-8 in loro favore. I marcatori chiavaresi: 6 gol Brignardello; 5 Uneddu; Sciarra 3; Bassi 2; Carlini, Lesina e Albertosi 1. Per le finali l'Entella potrà disporre del portiere Lotrano (dal Napoli di serie B) e del terzino sinistro D'Amico, ex Cus Genova.

Il Winthertur Savona, chiamato a campionato più iniziato a prendere il posto del rinunciario club universitario, ha completato la sua rincorsa vincendo in casa 27-10 lo scontro salvezza con il Biella. Soddisfatto il comportamento del S.Camillo Imperia sul campo della capolista Leardi Casale: è arretrato (20-14) ma con l'onore delle armi. Classifica a tre gare al termine: Casale p. 18; Entella 13; Città Giardino 9; Exes Rivallata e Winthertur Savona 7; S.Camillo 6; Biella 4.

[d. s.]

Nuoto: buoni risultati per i giovani savonesi

## La carica dei 170 in vasca a Imperia

Centosettanta giovanissimi del Ponente ligure sono scesi in vasca ad Imperia per la prima prova del «Circuito 97». Polto pubblico sulle tribune erano giunte fino all'inverosimile. Cinque atleti dell'Amatori Savona sono saliti sul gradino più alto del podio nelle gare individuali: Vanessa Fenoglio, Martina Di Nitto, Federico Gallo, Luis Bruno e Francesco Pavone. Un altro invece è stato conquistato dalla staffetta bianca-rossa composta da Elisa Faggio, Francesca Bormioli, Gloria Crea e Martina Di Nitto, mentre la squadra B composta da Milano, Annali, Pello e Croci si è piazzata al terzo posto.

Nella categoria maschile successi della Roma Nantes Imperia davanti all'Amatori Nuoto (Marino, Giannuzzi, Zantini e Gallo). Per la Unipiemonte Nuoto (Scola, M. Parodi, L. Parodi e Stellan-ko). Tra i protagonisti anche Elisa Faggio, Gloria Anselmi e Sara Annali (Amatori), Giulia Riolfo, Manuel Bravo Giorgio Bozza e Camilla Bruno (Unipiemonte Nuoto), Giovanni Crea-

vich (Athena Savona), tutti al secondo posto nelle rispettive specialità. Medaglia d'argento conquistata da Gloria Crea, Stefano Fontana, Gabriele Marino (Amatori Savona), Fabio Stellardo e Silvia Caccia (Unipiemonte) e Mattia Marano (Athena). Nella gara individuale si sono ben classificati anche: Alice Cristofoli, Alessandro Mola, Alessia Velizzone, Viola Dressino, Sara Rigardo e Giorgio Calandria (Doria Lomani, Sonny Aramio, Simone Scalfidi, Alessandro Cerruti, Alain Giorgetti e Matteo Venturino (Athena Savona), Luca Parodi, Samuele Scola, Giacomo Rebbaudo, Alice Giorgetti, Ella Nunnini e Daniele Ronco (Unipiemonte), Soraya Croci, Francesca Bormioli, Federico Zantini, Francesca Pello, Francesco Milano, Sabrina Serra, Camillo Piccardo e Simone Vallarino. Buoni il comportamento dei sodalizi imperiesi, con alcuni giovanissimi che sono già sotto osservazione. Per quanto riguarda i nuotatori genovesi sono arrivati buoni risultati cronometristi.

[r. p.]

La serie A1 di pallanuoto non propone scontri diretti e la classifica non dovrebbe subire scossoni

## Nervi-Savona, il derby va in onda alla Sciorba

Torna il campionato: diretta tv dalle 15,40 per Ortigia-Pro Recco

Secondo turno infrasettimanale per il massimo campionato di pallanuoto, ed ancora la Pro Recco in TV: i ragazzi di Gu Baldinetti, dopo la deludente prova offerta sette giorni orono a Pescara, puntano a rifarsi nella vasca di Siracusa. Derby quasi in notturna (inizio le 19,30) alla Sciorba fra Nervi e Athena Savona, con pronostico tutto a favore dei biancorossi di Claudio Mistrangelo, e Nervi alternato da molte polemiche, quasi tutti poco piacevoli.

Nervi (8)-Athena Savona (20). Sciorba 19,30; arbitri Claudio e Leone. Un derby che non dovrebbe proprio riservare sorprese. Savonesi ancora arrabbiati per il trattamento subito dagli arbitri sabato sera ad Imperia, Nervi che ha altri problemi da risolvere, indipendentemente da quelli di classifica.

Il tecnico Francesco Pastore cerca sempre di estraniare la squadra dai problemi societari, ma ineluttabilmente alcuni voci di malumore all'interno della società per la classifica non proprio rosea (ma il Nervi è una

neopromossa, e gioca in economia: per favore non sono proprio piaciute. In particolare quando i giocatori vengono accusati di scarso impegno, o di pensare già al prossimo anno, ad una nuova collocazione. Biancorossi più sereni, anche se mentalmente potrebbero già pensare all'incandescente sfida di sabato prossimo a Budapest.

Spiega Alberto Ghibellini, lanciafiume verso la conquista del titolo di bomber. «Un derby è sempre un incontro particolare, e non deve trarre in inganno la classifica dei genovesi. Loro verranno mettersi in luce, dobbiamo badare ai due punti per continuare nel cammino verso i playoff».

A proposito di Nervi, «dei problemi legati all'utilizzo della piscina del Porticciolo: l'assessore allo Sport, Alessandro Guila, ha voluto precisare che occorre distinguere l'attività della Società Sportiva (per la quale il Comune non ha nessun obbligo e nulla ha promesso) dalla gestione della piscina, i cui oneri sono stati sopportati

**5a TAPPA** Mercoledì 26 febbraio 1997

**Kinano**

1	POSILIPPO - BOLOGNA
2	ROMA - COMO
3	CATANIA - PESCARA
4	ANZO - FLORENTIA
5	NERVI - ATHENA
6	BRESCIA - PAGUROS
7	

**G. P. SOTTOZERO**

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

BAR o TEAM .....

dal 1990 al 1996 dal Comune attraverso i pagamenti di utenze e riscaldamento per un ammontare di 883 milioni, più 489 milioni per contributi per la gestione. In totale, dal 1990 ad

oggi, il Comune ha erogato complessivamente la cifra di 1 miliardo 531 milioni in termini di contributi veri e propri e di pagamento di utenze.

Ortigia (8)-Pro Recco (19).

Siracusa 15; Rotunno e De Giovanni. Diretta su Rai Tre dalle 15,40 alle 16,10. Brutta settimana, per i giocatori racchellini, sottoposti da Baldinetti ad un lavoro supplementare. Incredibile l'ultimo quarto d'ora di Pescara, con un passivo di 8-0. Oggi, davanti alle telecamere di mamma Rai, i liguri hanno l'opportunità di riscattarsi contro una formazione non certo di primo piano.

Spiega il tecnico: «Alcuni giocatori non sono al massimo della forma, ma oggi non dobbiamo cercare scusanti: voglio i due punti, per dimenticare Pescara e riprendere l'inseguimento al quarto posto».

Le altre. Due incontri inizieranno alle 14,30: a Brescia fra Asoca (3) e Paguros (5) (arbitri Picchetto e De Meo) ed a Catania fra Eubea (9) e Pescara (23) (Salino e Riccitelli).

Gli altri tre, a chiudere la 15a giornata, alle 19,30: Posilippo (26)-Bologna (5), Roma (23)-Como (14) e Vetur (14)-Fiorentina (19) ad Anzio.

[g. s.]

Anche la Bolzanetese vittoriosa in trasferta sul Borgo Sanremo

## Rossiglione, 5 gol e primato

C femminile: la Sampierdarenese passa a Molassana

Il Rossiglione è sempre al comando del campionato di calcio di C femminile che, nelle zone di vertice, presenta quattro squadre racchiusi in due punti. La compagine giablu domenica si è scatenata affermandosi (5-0) contro il Levante in una partita che non ha avuto discussione. Grande protagonista della partita è stata la Romanelli, che ha siglato una doppietta, mentre le altre reti portano la firma di Ierari, Sepilizzi e Zappi.

Il Rossiglione si porta così a quota 28, con un punto in più sulla Bolzanetese che si è imposta in trasferta sul campo del Borgo (il team matuziano rimase così a 18). Ma la piazza d'onore è anche occupata dalla Sampierdarenese che si è imposta in trasferta (1-0) a Molassana nel big-match della settimana (con le padrone di casa che leaungono a 26 perdendo una ghiotta occasione di agguanciare

la vetta). Ha osservato il turno di riposo l'Albenga che occupa la quinta piazza con 23 punti.

Afferma l'allenatrice Marina Mascardi: «Siamo davvero soddisfatti del nostro campionato. Domenica prossima abbiamo l'opportunità di cogliere tre punti contro il Levante che malviva nelle zone basse. La squadra, nonostante alcuni infortuni che hanno condizionato la prima parte del torneo, è ben assistata in tutti i reparti e promette di chiudere al meglio il torneo». E soddisfazione regna anche nell'altra campagna savonese, l'Arci Varazze, il cui buon stato di salute è confermato dalla netta vittoria (6-2) ottenuta contro il Serra Ricco. Un successo che porta soprattutto la firma della Seitan, che ha segnato una doppietta e si è resa pericolosa in diverse circostanze.

Le altre quattro reti (nel bottino bisogna anche inserire un

autogol delle genovesi che rimangono ultime in classifica con due punti) sono state invece realizzate da Vimercati, Siri, Cinzia Poluffo, quest'ultima al suo esordio (ed ingresso in campo a ripresa iniziata). La società biancoverde balza così a quota 19, occupando il sesto posto in classifica e domenica sarà attesa ad un duro confronto contro la Sampierdarenese. I risultati si completano con il successo in trasferta dell'Angelo Baiardo che passa sul campo del Giacomo Mora (2-1). Entrambe le squadre occupano le zone basse della classifica. Il campionato riprende domenica con: Levante-Albenga (Colmata Mare, 15); Bolzanetese-Giacomo Mora (Bolzaneto) Lo Faro, 14,45; Angelo Baiardo-Molassana (Baiardo, 17,30); Serra Ricco-Rossiglione (Bolzaneto ex Lo Faro, 16,30); Sampierdarenese-Arci Varazze (Rivarolo Bogato, 16,30).

[g. o.]

Dopo 15 giornate, solo cinque società su sedici sono al riparo dal rischio-retrocessione

## La Lega è paralizzata, ci rimette il volley

Bloccata la ristrutturazione dei campionati di serie B e C

Lo scorso 8 febbraio a Bologna l'assemblea della Lega Serie B e C di volley si è chiusa con un «fragoroso» nulla di fatto.

Il pareggio tra Rossi (127 voti), vicepresidente del settore Centro, e il consigliere Comi (126 voti) ha impedito di trovare un successore al presidente uscente, Franco Benzi. Questi era stato duramente contestato nei scorsi dai suoi tre vice-presidenti, Rossi, Diaghile (Sud) e Levorin (Nord) e da una parte dei membri del consiglio direttivo.

Fallito qualsiasi tentativo di mediazione, si è arrivati all'assemblea elettiva di Bologna con due partiti contrapposti e decisi a ricorrere a qualsiasi colpo, non disdegnando quelli bassi, pur di avere la meglio.

Il risultato è la quasi totale paralisi della Lega che può gestire solo gli affari correnti ma non è in grado di procedere alla revisione dello statuto, revisio-



Susanna Borghi del Latte Tigullio

ne non più procrastinabile con alle porte la totale ristrutturazione dei campionati nazionali. Per fare qualche esempio sparirà la C1 mentre B1 e C2 cambieranno volto.

Il guaio è che nessuno dei contendenti vuole mollare e molte società non sanno se non vogliono prendere posizione. Le proposte di mediazione giunte dalla Federazione — cadute nel vuoto, in Liguria, nel silenzio degli organi dirigenti, alcune riunioni «ufficiose» hanno evidenziato come le opinioni siano molteplici e non conciliabili.

In questo preoccupante bailamme chi rimette, non si fatica a crederlo, è la pallavolo. La Lega si è oggettivamente indebolita e i club di serie B e C rischiano di contare sempre meno in una Fipav che guarda al vertice e si dimentica spesso e volentieri della base. Bisogna che Genova e la Liguria facciano sentire la loro voce. I comitati regionali e provinciali appena insediatisi che fanno?

La situazione della società ligure impegnate nei campionati di B e C è a dir poco preoccupante.

Dopo 15 giornate solo 5 su 16 possono dirsi al sicuro dal rischio di retrocessione, e solo 3 hanno concrete possibilità di promozione.

Si profila con la poco convincente attenuante della ristrutturazione dei campionati un ulteriore e massiccia degradazione del volley ligure.

Soprattutto nel settore femminile: per un'Agnes Imperia che difende con le unghie e con i denti il posto in A2, ci sono due società blasonate — Rapallo e Sanremo che denunciano inati e difficoltà.

In coppa di Lega una sola ligure è rimasta in corsa: il Latte Tigullio (Rapallo) si gioca le sue due speranze di passare ai quarti di finale stasera alle 20 alla casa della Gioventù contro la pari grado Reginolo Candelo: ribaltare il 3-1 subito nella partita di andata è tutt'altro che semplice.

[d. s.]



Preoccupa la sconfitta casalinga di domenica scorsa di fronte al Busalla

## Entella, ora suona l'allarme

La squadra di Colombo mantiene due punti di vantaggio sulla Cairese ma solo grazie alla media retrocessione degli avversari nell'ultimo mese. I metodi del mister fanno discutere

CHIAVARI. Fare processi a una squadra in testa alla classifica sarebbe ridicolo. Tuttavia è innegabile che la sconfitta subita dall'Entella domenica scorsa a Busalla rappresenta qualcosa di più di un incidente di percorso, è piuttosto un campanello d'allarme che mette in apprensione i tifosi, e solo loro.

I chiavaresi restano in vetta non perché vanno forte ma perché sono i meno peggio. La media inglese (-3 dopo 21 giornate) parla chiaro, l'Entella ha due punti di vantaggio sulla Cairese grazie alla media retrocessione tenuta dai gialloblù nell'ultimo mese (2 punti in 4 partite). Il confronto con il campionato 95-96 è ancora più eloquente: lascian perdere la Sanremese esteliana (59 punti in 21 partite) c'è l'Imperia poi piazzata al secondo posto che aveva a questo punto racimolato ben 42 punti. Senza voler forzare più di tanto il paragone con squadra di alta caratura contrastata da avversarie di diverso valore, la società chiavarese deve convincersi che questa è una occasione probabilmente irripetibile e che sarebbe un delitto coglierla al volo.

La terza sconfitta stagionale ha generato ben diversa dalle due precedenti: se con Migliorini (trasferta) e Cairese (Comunale) ci si poteva appellare a irripetibili circostanze avverse la squadra aveva atteggiamenti precisi alle quali appellarsi, lo 0-1 di Busalla è ben difficilmente giustificabile. Come lo stesso presidente Tony Bonino non ha paura di sottolineare: «Che la squadra non riesca più a esprimersi come faceva nella prima parte della stagione è un dato sotto gli occhi di tutti, gli infortuni



Pasticcio contrastato da avversario, a destra Dellapina

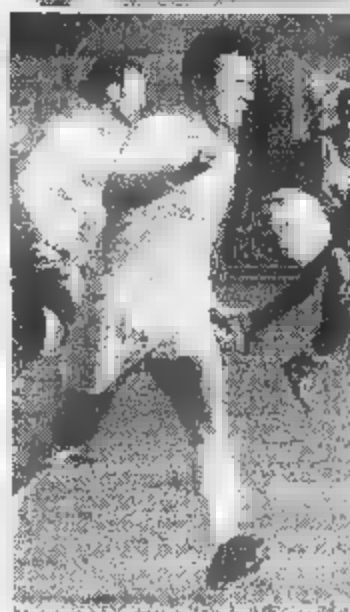
(FOTO BARI)

condizionano il gioco e spesso chi va in campo non è al cento per cento delle sue possibilità. Incide moltissimo anche la tensione: i ragazzi sulla corda dalla prima giornata, cominciano ad avvertire lo stress da primato». Fatto sta che l'undici biancoceleste si è arreso a un Busalla ridotto a minimi termini, all'undici biancoblu mancavano domenica i due uomini più importanti, Ottoboni e Romeo. Neppure l'Entella a onor del vero era in formazione tipo. Anzi ha dovuto chiedere un grosso sacrificio a uno dei suoi ragazzi, il maggior talento: il terzino Venuti è stato gettato nella mischia dopo il gol del Busalla pur avendo una caviglia in pessimo stato.

Invece non è stato impiegato Baldi, in grado di risolvere qualsiasi partita in qualsiasi momento.

Ci si domanda se non sia sbagliato usare dei giocatori non al meglio (vedi Della Pina e Rossini con il Sestri) rischiando di ritardare la già faticosa guarigione. E qui entra in ballo il taciturno mister Adolfo Colombo. Un sergente di ferro che cerca di portare verso la «Terra Promessa» la sua truppa poche moine e molta frusta. Il presidente Bonino in due occasioni non ha pagato i premi partita perché l'allenatore non era stato affatto contento di come i suoi giocatori si erano espressi. Nessuna dichiarazione roboante ma ragioni supplementari al già durissimo «menù» di allenamento: ecco la ricetta di Colombo per aumentare il rendimento della squadra.

Che non riesce più a giocare sul velluto come nelle prime 10 partite. E che comunque si è



guadagnata seguito di tifosi numerosi oltre le più rose aspettative in casa e pure in trasferta (a Busalla c'erano più supporter entelliani che spettatori locali).

Daniilo Sanguineti

Seconda convocazione per la Rappresentativa dilettanti

## Appuntamento al «Sivori» per le giovani promesse

SESTRI LEVANTE. Seconda appuntamento nella Riviera di Levante per la rappresentativa ligure di calcio che parteciperà all'«Artemio Franchi». Dopo l'appuntamento al Macera di Rapallo, che registrò il debutto Marco «Chico» Locatelli sulla panchina della selezione ligure in sostituzione di Francesco Caviglia (mister nel frattempo accasatosi all'Asti), domani toccherà al Sivori. Sestri Levante riceverà i migliori giovani in età del calcio ligure.

Ma sono veramente i migliori? Senza voler aizzare polemiche, ma soltanto per presentare i propri giovani, la società ospitante Sestri Levante, che sosterrà test amichevole contro la squadra di Chico Locatelli e Piero Calleri, ha voluto fare una precisazione. A parlare è il team manager Massimo Russo. «Nessuna polemica, per carità, ma non riusciamo a comprendere come siano stati ignorati ragazzi tipo il 1980 Chiappara, o il 77 Giacomelli, o Massimo Costa come fuori quota. Vero che non sono ancora scelte definitive, però domani questi ragazzi avranno uno stimolo in più per mettersi in evidenza».

Questi i convocati per le 15 al Sivori: Mattia Pesci dell'Albaro; Maurizio Faggiani e Davide Pietranera della Bolzanetese; Giuseppe Repetto del Busalla; Simone Fornaroli, Gabriele Venuti e Roberto Russo dell'Entella; Federico Grillo della Grassano; Maurizio Sanguineti della Lavagnese; Matteo Riccio ed Enrico De Paola della Loanesi; Luca Bubba del Mediterraneo; Danilo Ravacca della Pegliese; Alberto Allegri e Pietra; Davide Rocca del Quiliano; Federico Anselmi e Daniele Malmusi del Rapallo; Giacomo Carrara del S.Filippo; Danilo Battaglini del Vado.

### SPORTFLASH

#### PALLANUOTO

##### I giovani convocati in Nazionale

Nutrita rappresentanza di liguri nella nazionale italiana di pallanuoto riservata ai nati nel 1980-81 che da domani sino a domenica giocherà nel torneo «6 Nazioni-Tristar» a Kranj in Slovenia. Gli azzurri guidati da Massimo Tafuso si confronteranno con i pari età di Ungheria, Germania, Israele, Turchia e Slovenia. I convocati sono Andrea Roccarino (Pro Recco); Luca vettorello (Rapallo); Simone Scannavino e Maurizio Felugo (Chiavari); Pastorino, Nicche, Bigatti e Mistrangelo (Savona); Campana (Nervi); Messina (Lazio); Minniti e Listro (Ortigia); Imme Catania; D'Angelo e Del Giudice (Playoff).

#### CALCIO

##### Tre squadre in lotta nel «Città di Zoagli»

Risultati terza giornata del torneo di calcio a sei giocatori «Coppa Città di Zoagli-Memorial Titino Oppicelli»: Bar Daddy-Bedini Chiavari 2-1; Motorstyle Chiavari-Bafico Rapallo 5-4; Kelibia Zoagli-Emelec Rapallo 9-3. Ha riposato Tassara Rapallo. Classifica: Bar Daddy, Motorstyle e Kelibia p. 9; Bedini, Bafico, Emelec e Tassara 0. Emelec, Tassara e Bafico una partita in meno. (d. s.)

#### GINNASTICA

##### Situazione difficile per due club genovesi

Si complica la classifica per le due società liguri impegnate nel campionato a squadre di A2 maschile di ginnastica artistica. Nella terza giornata, a Fano Gargano, Genova all'ottavo posto e Pro Chiavari al nono. (d. s.)

#### SPORTSPELLO

##### Chiavari preceduta dai Vigili del fuoco

La Coppa Città di Chiavari organizzata dalla Polisportiva Chiavari nella palestra dell'Istituto d'Arte è stata vinta dalla Vigili del Fuoco Massa che con 497 punti ha preceduto la società organizzatrice (441 punti) perché penalizzata dall'infortunio a Claudio Portanome e la Forzeverance Legnano (334 punti). (d. s.)

#### VOLLEY

##### Enrico Romeno passa in A2 all'Italkero Modena

Il golden boy della pallanuoto maschile ligure, Enrico Romeno, classe 1977, lascia il Latte Oro S. Margherita, società che lo ha perso e formato, per tentare l'avventura tra i professionisti: l'Italkero Modena di A2 anche se potrà utilizzarlo in campionato lo proverà sino alla fine della stagione. (d. s.)

### CITTÀ DI TORINO

Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

### REGIONE PIEMONTE

### EXTRAMUSEUM

Divulgazione Scientifica

# Giovedì Scienza

XI edizione

la scienza in diretta settimana per settimana  
ogni giovedì dal 28 novembre 1996 al 6 marzo 1997

28 Novembre 1996

Con la Repubblica

DALL'INICORNO

AL TOPO TRANSGENICO

5 Dicembre 1996

Piero Anelli

L'ASTROFISICA SFOGATA

DEL VANTAGGIO DI NASCE

12 Dicembre 1996

Silvano De Santis

OGGI E' L'HANDICAP

CINQUE PER IL 2000

19 Dicembre 1996

Maurizio Chelli - Antonio Baroni

PERCHÉ LAVORARE NELLO SPAZIO

9 Gennaio 1997

Fulvio Mavilio - Luigi Naldini

CORREGGERE L'EREDITÀ

LA TERAPIA GENICA

16 Gennaio 1997

Roberto Saracco

LA CITTÀ CABLATA

23 Gennaio 1997

Daniilo Maimardi

L'ANIMALE CONSAPEVOLE

30 Gennaio 1997

Vittorio Marchis

MACCHINE CELIBI

MACCHINE NUBILI

6 Febbraio 1997

Paolo Rossi

LA SCIENZA DIMENTICATA

13 Febbraio 1997

Pier Carlo Marchisio - Carola Ponzetto

DIALOGHI TRA CELLULE

27 Febbraio 1997

Tullio Regge - Gianni Vattimo

SCIENZA E FILOSOFIA

DIALOGO O SCONTRO?

6 Marzo 1997

Francesco Abbond - Giorgio Peyronel

IL MONDO DEI MINERALI



In collaborazione con

LA STAMPA  
tuttoscienze



Stream

GRUPPO STET

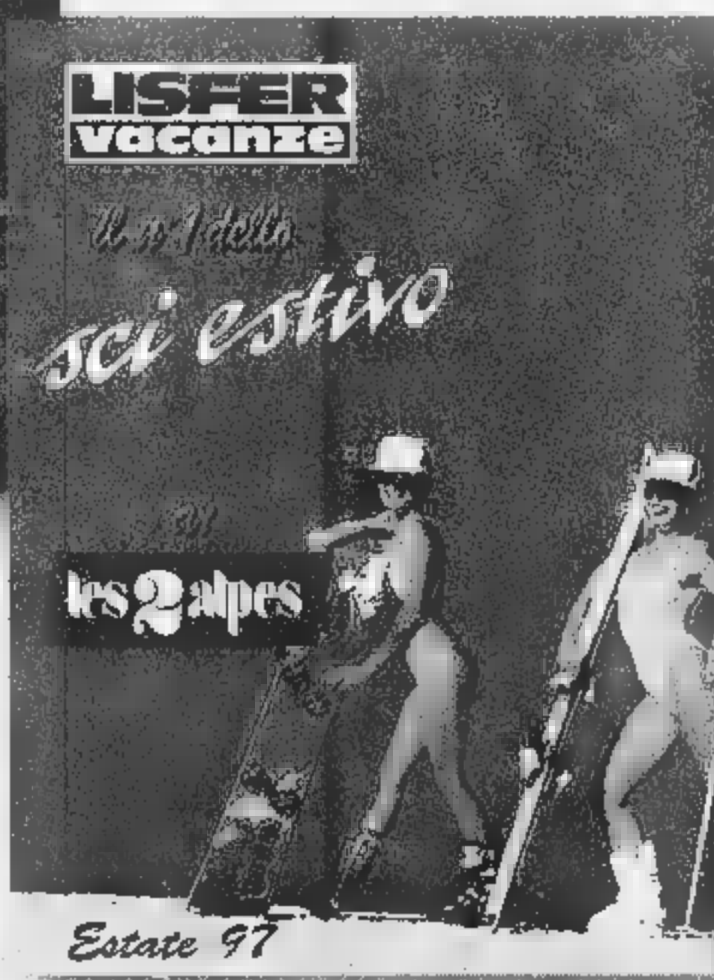
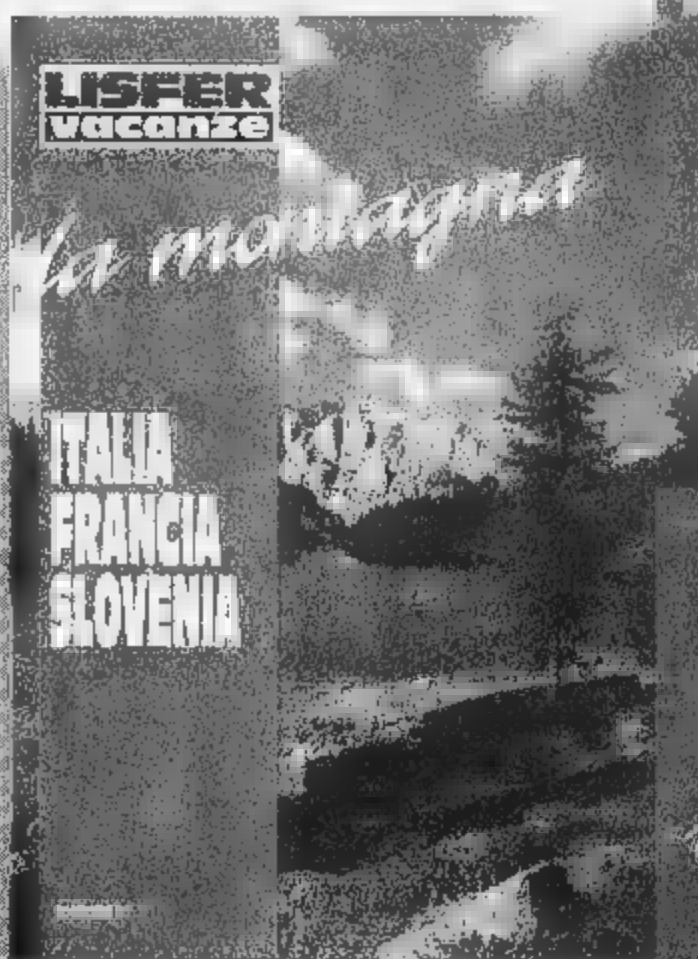
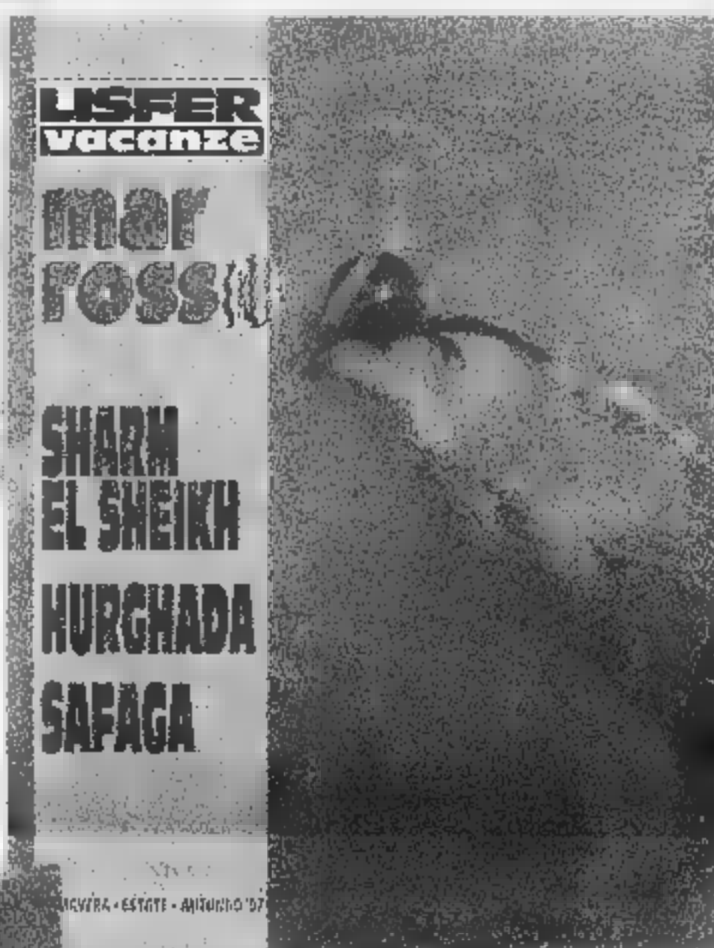
Info 011/83.50.60 - La Vetrina per Torino 167-015475

Giovedì Scienza su Internet: <http://www.alpcom.it/giovedì/giosci.htm>

TEATRO COLOSSEO - Via Madama Cristina, 71 ore 17,45 Ingresso gratuito



# LISFER vacanze



DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE DI VIAGGIO

PARTNERS

Angoli • Mondo  
multivacanze

THOMSON  
Aeritalia, Meravigli & Compagnie

COS  
CENTRO ORGANIZZAZIONE SERVICE

GUESS  
WATCHES

ITAL  
VACANZE

# ESTATE D'ANCORA GIÀ



# Gli Artigiani alle urne. Si vota il 2 marzo

## *in tutto il Piemonte*

Gli artigiani piemontesi sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti in seno alle Commissioni Provinciali dell'Artigianato (CPA).

### *A cosa servono le CPA*

I compiti delle CPA sono definiti con propria legge dalla Regione Piemonte. Le funzioni delle CPA, che sono composte prevalentemente da artigiani, sono le seguenti:

#### *Tenuta e gestione Albo Artigiani*

Compito primario delle CPA è valutare il possesso dei requisiti per l'iscrizione delle imprese all'Albo, comprese le disposizioni previste dalle leggi di settore. L'iscrizione è condizione essenziale per poter ottenere le agevolazioni previste per l'artigianato.

#### *Indagini e studi*

Le CPA concorrono alla realizzazione di indagini, rilevazioni e studi concernenti l'artigianato.

#### *Promozione e sviluppo del settore*

Alle CPA è affidato il compito di proporre iniziative per lo sviluppo dell'artigianato. Formulano ogni anno alle Camere di Commercio proposte di sostegno economico alla categoria attraverso contributi mirati.

## *Un appuntamento importante.*

Le Confederazioni artigiane del Piemonte (CONFARTIGIANATO, CNA, CASA), hanno costituito in ogni provincia liste unitarie, denominate "Artigiani Uniti Piemonte", allo scopo di legare e integrare le politiche per il settore all'interno delle CPA.

Votare non è solo l'esercizio di un diritto democratico, ma l'affermazione - da parte degli artigiani - di credere nei propri organi di autogoverno. Votare significa voler continuare a dare voce, forza e legittimazione ai propri interessi.

*Attenzione! Contrariamente a quanto indicato sul certificato elettorale, la data delle elezioni CPA è il 2 marzo.*





Pendolari in rivolta per l'isolamento ferroviario della Riviera di Ponente

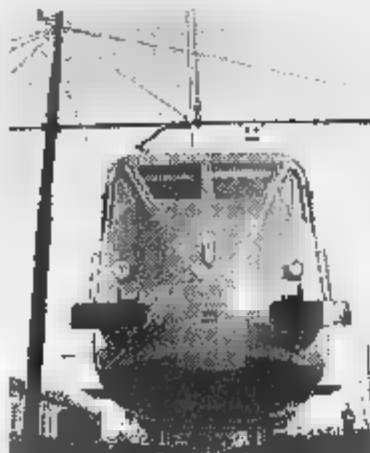
## La protesta «sale» sul treno

Ancora critiche alla linea Ventimiglia-Genova. «Vuoti» negli orari fino a cinque ore, mancano le coincidenze. I centri minori serviti meglio del capoluogo. Inviata una petizione al ministro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Raggiungere Albenga o, peggio, Savona e Genova, da Ventimiglia o Bordighera (per parlare di Arma di Taggia, Imperia e Diano Marina), è un'impresa che richiede all'utente, sia pendolare o turista, una pazienza o una capacità di sopportazione non comuni: e il stesso problema, forse anche più grave in alcune fasce orarie, si ha percorrendo la linea in direzione di Ventimiglia. Lo affermano, ancora una volta, i pendolari del Ponente ligure, lavoratori e studenti che ogni mattina salgono i treni a viaggiare con grandi difficoltà sulla linea Ventimiglia-Genova, tra vuoti d'orario e andature da tartaruga.

Più volte si sono rivolti alle Ferrovie, e attraverso i parlamentari locali (Avogadro, Bormacin, Chiappori, Rebuffa e Scajola) hanno indirizzato accurate peti-



Orari dei treni, proteste dei pendolari

anche al ministro dei Trasporti, il ligure Burlando. E ora tornano all'attacco con un altro documento: «Dire che cambia nulla è peccare di eccessivo ottimismo. Purtroppo, a ogni

cambiamento di orario (e oggi forse anche a seguito della Legge Finanziaria) si apre qualche nuovo "buco" che rende più intollerabile una situazione già molto precaria».

Qualche esempio? «Sulla tratta Albenga-Ventimiglia in alcune località vi sono vuoti fino a 4-5 ore. La limitazione ad Albenga (17,30) del treno IR 2192 da Milano per Ventimiglia, introdotta a giugno del '96, ha determinato un "buco" di quasi due ore proprio nella fascia oraria in cui un gran numero di pendolari, terminato il lavoro, ritorna a casa», risponde Angelo Tallone, portavoce della protesta. Così, per centinaia di persone, una situazione già precaria è divenuta drammaticamente insostenibile: i treni Intercity (quando ci sono) sono di scarsa utilità per il trasporto locale, e vien da domandarsi se è così che si incentiva l'uso del treno per decongestionare la rete stradale (sappiamo quanto è in-

tasata in Riviera, d'estate).

Secondo i pendolari le conseguenze sono negative anche sul turismo: «Le hanno i Comuni della Riviera (specie quelli non toccati dagli Intercity) per effetto di una politica quanto meno discutibile e della mancanza di un sistema integrato gomma-rotella, peraltro previsto in occasione di aumenti tariffari già applicati ed attuato solo nell'hinterland genovese. Perché Comuni, Province ed Enti turistici subiscono passivamente, anche in presenza di materiale rotabile spesso vetusto e indecoroso: centri minori (Quiliano, per esempio) hanno un servizio migliore di altri più grandi (Oneglia). Le richieste? «Eliminare per sempre, non solo con il prossimo orario estivo, le carenze più macroscopiche: sen-

za aggravia di spesa, disubben-

do meglio i treni e prevedendo opportune coincidenze».

Stefano Delfino

Protezione civile: esercitazione e convegno

## Terremoto simulato Imperia si prepara

IMPERIA. Gli elicotteri volteranno a lungo sulla città. Poi puntano decisi sul grande piazzale pieno di tende e si adagiano dolcemente. Dai grandi voli, la folla tipica della gravità e dell'urgenza, scende gente in divisa: militari, vigili del fuoco, agenti della Forestale e di altri Corpi. Si riuniranno da lì a pochi minuti per fare il punto della situazione e decidere le priorità degli interventi dopo il disastroso terremoto che ha colpito la Riviera, in particolare la zona tra Loano e Ventimiglia, uno dei tratti segnati in rosso, a più alto rischio, nella mappa sismologica italiana.

Quello descritto fino a qui è puro frutto di fantasia: non terremoto disastroso ha colpito la Riviera e sotto le tende non ci sono feriti. Ma si tratta di un'eventualità che può presentarsi da un momento all'altro: prova ne sia l'improvvisa scos-

sa dell'altro ieri. Nessuno può assicurare che il sisma del 1887, che fece 5 mila vittime in pochi secondi, non si possa ripetere. E quindi la Protezione civile (composta in primo luogo dai vigili del fuoco e poi Esercito, carabinieri, polizia, Forestale, volontari, Croce Rossa e altre forze, tutte coordinate dalla Prefettura) non deve far trovare impreparata. Per questo il 16 marzo, a Imperia, si terrà una grande esercitazione che vedrà impegnati ai vari livelli, tutti i Corpi dello Stato e non. La simulazione sarà la realizzazione pratica di quanto verrà discusso nei due giorni precedenti, cioè il 14 e il 15, durante i quali, promosso dal Dipartimento di Protezione civile di Roma, in collaborazione con le Province di Savona e Imperia, è organizzato dalla Filse, si terrà un grande convegno intitolato: «Rischio sismico e idro-geologico». I lavori si svolgeranno nel-

le sale dell'Amministrazione provinciale. Interverranno esperti del settore, saranno mostrati filmati e diapositive.

La seconda fase della manifestazione, quella più spettacolare, sarà invece tutta incentrata sull'esercitazione in regione S. Lazzaro sarà montata una tendopoli, un ospedale da campo e le cucine. Le convoglieranno decine di mezzi. La parte del leone, la faranno i vigili del fuoco ed Esercito che metteranno a disposizione gli elicotteri, unico vero mezzo di salvezza in caso di disastri come quello ipotizzato. L'esercitazione, spettacolare a parte, è davvero utile in una zona come la nostra, vera California in miniatura, con tanto di faglia di S. Andrea (la Corsica che spinge verso le Alpi, dove la scossa sismica, quella pericolosa, e purtroppo sempre dietro l'angolo).

Giulio Geluardi

Il «Tribunale dei diritti del malato» accusa la direzione degli ospedali di Sanremo e di Bordighera

## Chirurgia e Gastro in crisi, Usl nella bufera

Le apparecchiature non vengono riparate, ritardi nelle visite

SANREMO. Gli sforzi e i sacrifici dei medici sono inutili se poi all'ospedale mancano strutture e apparecchiature in grado di risolvere i problemi dei pazienti. E' una denuncia preoccupante quella che arriva dal «Tribunale per i diritti del malato» della zona Interneta e che interessa i reparti di Gastroenterologia e Chirurgia dell'ospedale di Sanremo.

Secondo un'indagine effettuata dall'organo di controllo la nuova divisione specialistica ospedaliera della città dei fiori è in crisi per la latitanza della direzione dell'Usl che non ha risposto alle richieste di riparazione e sostituzione delle strumentazioni per le endoscopie. «E tutto questo», spiegano dal Tribunale, «avviene in un reparto dove si svolgono circa seimila endoscopie all'anno, secondo in Liguria soltanto all'ospedale Galliera di Genova». Questa situazione, come è stato regi-

strato dal Tribunale che tutela i diritti dei malati, ha già portato ad una serie di rinvii improvvisi per esami prenotati che hanno portato da una parte a rischi per i ricoverati e dall'altra a lunghi tempi di attesa e ad una serie di proteste su primari, medici e infermieri che svolgono con professionalità il loro lavoro, ma che si vedono ostacolati dalla mancanza di strumenti adeguati.

Se da una parte la Gastroenterologia è penalizzata per quanto riguarda le endoscopie, la Chirurgia attende ancora le attrezzature per avviare l'attività di terapia intensiva che, nella programmazione dell'Usl Imperiese, doveva rappresentare la punta di diamante sul fronte dell'assistenza specialistica. E il Tribunale denuncia nella lettera aperta come tutto sia legato al ritardo nella consegna, ma soprattutto nel pagamento dei nuovi monitori:



In molti reparti degli ospedali della Riviera continuano disservizi e lentezze

«Nonostante sia stata spesa un'ingente cifra per l'organizzazione del nuovo servizio, un problema burocratico impedisce che l'operazione vada a buon fine».

Il commento finale è sconsolante: «Poiché tutti ci sentiamo impegnati in questo lavoro di

ristrutturazione volto a migliorare il servizio sanitario, riconoscendo le competenze e l'efficienza per garantire la salute dei cittadini, rimaniamo stupefatti davanti ad una situazione incresciosa e che non sembra avere spiegazioni ragionevoli. E la risposta il

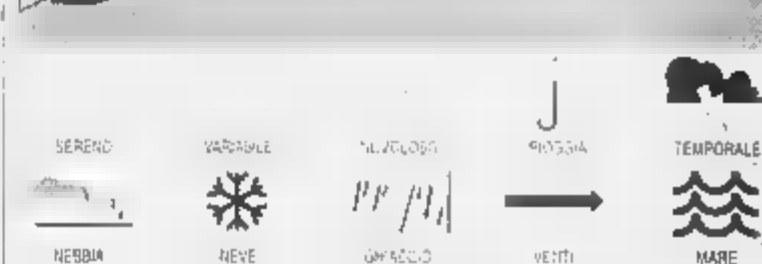
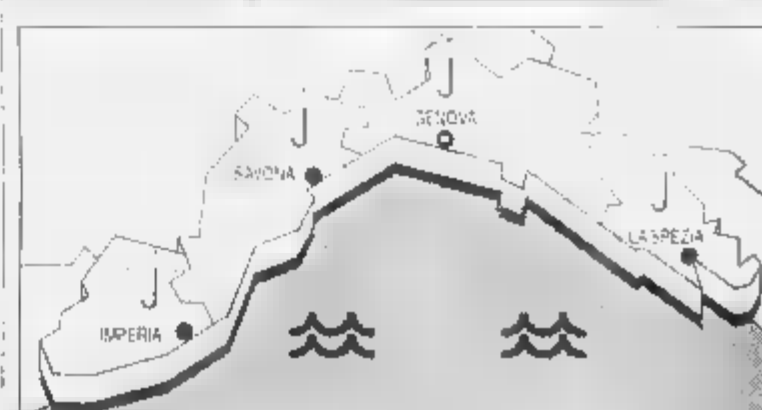
Tribunale per i diritti del malato la attende in prima battuta dal direttore generale dell'Usl 1 Imperiese, Luciano Grasso, e seconda dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, indicati come principali responsabili della situazione attuale.

Intanto, per fare il punto sull'assistenza ospedaliera nel Ponente e per coordinare eventuali interventi del Tribunale per i diritti del malato nei confronti dei casi di malasanità, è stata convocata un'assemblea pubblica. L'appuntamento è fissato per sabato prossimo, alle 15,30, nella sede della Croce Rossa di Bordighera.

E l'obiettivo dei promotori è quello di stimolare al senso di responsabilità i pazienti della sanità pubblica, gli operatori degli ambiti ospedalieri e, soprattutto, l'amministrazione dell'Usl 1 Imperiese.

Giulio Gavino

### IL TEMPO IN SICURIA



TEMPO PREVISTO	OGGI	DOMANI	DI DOMANI
Condizioni	instabili caratterizzate	passaggi nuvolosi con possibilità di precipitazioni sparse. Vento moderato	Mare mosso. Temperature in lieve flessione. Tempo previsto per domani. Precipitazioni Vento moderato. Mare mosso, temperatura medie stagionali
RILEVAZIONI DI	Temp. del mare 14,4° C. umid. rel. 80%, pioggia 0,0 mm. vento Sud-Ovest kmh 25/35 Mare mosso cielo: nuvoloso; press. barom 1012 mb (tendenza stazionaria).		

RA	DI IERI
Genova max 15 min 13	
Savona max 12 min 9	
Imperia max 14 min 11	

UN ANNO FA A IMPERIA  
Max: 9, min: 2, temp. mare 13,2 °C  
Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 18,12. La Luna cala alle 8,56 e si lava alle 22,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Musia di Portofino.

Sport e industria vanno a braccetto per promuovere il calcio spettacolo in vista di Francia '98

## Imperia vince il «mundial» dell'Agnesi

In campo si sono affrontati manager e operai di 4 stabilimenti



La squadra dello stabilimento Agnesi di Imperia si è aggiudicata il torneo di calcio organizzato dall'azienda sul campo di Diano

IMPERIA. Lo stabilimento Agnesi di Imperia si è aggiudicato il torneo di calcio organizzato dall'azienda. La manifestazione, a cui erano iscritte anche le squadre degli stabilimenti di Rimini, Perugia e Pordenone, si è disputata sul campo del Bowling di Diano. Imperia (nella foto a fianco la squadra vincente) ha battuto il finale Rimini 4-3. Tra i partecipanti il torneo c'era anche Franck Gleizal, amministratore delegato della Danone, il gruppo che controlla l'Agnesi e che sta promuovendo il calcio in vista della sponsorizzazione dei prossimi mondiali che si disputeranno in Francia nel '98.

Appartengono alle due finaliste i tre giocatori che si sono aggiudicati i premi speciali: Vittorio Ramoino, attaccante più prolifico (nove reti); Augusto Clementi, il portiere meno battuto; Maurizio Rosa, miglior giocatore in assoluto. I vincitori: Ameglio, Giribaldi, Rovaris, Ramoino e Puglisi. [m. v.]

**COSTA AZZURRA**  
**NIZZA**  
RACCOMANDA STAGIONALE

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Università e dalla nuova isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica e dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento in termini di rivalutazione che di affitto, oltre a tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui consulenza economico/fiscale in sede.

**DISPONIBILI URBANISTI PIANI**  
ALTI, EXPO 2000 DIVERSI  
PREZZI DI VERA OCCASIONE

**010-500000**  
010-282584



# Dopo le contestazioni per alcuni lavori che sarebbero stati eseguiti male Piscina, accordo con la Maltauro

Il Comune pagherà alla ditta costruttrice soltanto 420 milioni anziché i due miliardi richiesti. Soddisfazione del vicesindaco Paglieri. Ora potranno partire tutte le opere di miglioria. I commenti

IMPERIA. Si è risolto il contenzioso tra la Maltauro (la società che ha costruito la piscina a zona San Lazzaro) e l'Amministrazione comunale di Imperia. Le due parti, per evitare il ricorso alla magistratura o al giudizio arbitrale, hanno preferito una transazione, raggiunta con la promessa di esborso da parte del Comune di 420 milioni a beneficio del costruttore dell'impianto natatorio.

Ecco come si è svolto l'ultimo atto di una vertenza piuttosto complessa. La ditta appaltatrice della struttura, al termine dei lavori, aveva richiesto al Comune una maggiorazione di due miliardi rispetto alla cifra pattuita in contratto. La somma aggiuntiva veniva giustificata da una serie di imprevisti quali i compensi revisionali, la lievitazione dei costi, gli interessi per ritardi pagamenti e per il vincolo di attrezzatura. Il Comune da parte sua, invece di pagare, aveva contestato alcuni gravi difetti di costruzione quali la scarsa impermeabilizzazione dell'immobile, piastrellature rovinate, pendenze per gli scarichi decisamente errate e carenze nell'impianto di sollevamento delle acque.

La vertenza sembrava destinata ad essere finita con un lodo arbitrale. Invece, dopo un paio di mesi di verifiche di ogni genere, Maltauro e Comune hanno preferito accordarsi.



La piscina comunale di Imperia

via amichevole raggiungendo una transazione che ha evitato liti difficili e dispendiose.

Dice il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Rinaldo Paglieri: «Il 23 febbraio l'Amministrazione ha disposto un sopralluogo in piscina per quantificare i difetti, peraltro, già ampiamente riscontrati nell'impianto. I rilievi sono stati effettuati dal collaudatore ingegner Anselmo, dai direttori dei lavori architetto Gianmarco Schivo di Roma e dall'ingegnere capo del Comune, Enrico

Lauretti. Dopo aver quantificato la cifra occorrente per il regolare ripristino dell'opera abbiamo deciso di risolvere il contenzioso corrispondendo alla Maltauro anziché i due miliardi richiesti, solo 420 milioni. La nostra istanza è stata subito accolta dai rappresentanti della ditta che hanno sottoscritto l'accordo bonario. Si è così conclusa una vicenda che molto probabilmente poteva approdare invece nelle aule del tribunale o davanti agli arbitri, soluzione molto dannosa per l'Amministrazione».

I lavori di costruzione della piscina a San Lazzaro avevano avuto inizio il 17 febbraio del '92. L'opera è stata ultimata due anni dopo, esattamente il 18 marzo del '94. Poi sono subito nate le grane. La soluzione della vertenza consentirà di migliorare la struttura.

Aggiunge Paglieri: «Il Comune ora potrà porre in atto le modifiche tecniche e predisporre ai lavori pubblici Rinaldo Paglieri. Il 23 febbraio l'Amministrazione ha disposto un sopralluogo in piscina per quantificare i difetti, peraltro, già ampiamente riscontrati nell'impianto. I rilievi sono stati effettuati dal collaudatore ingegner Anselmo, dai direttori dei lavori architetto Gianmarco Schivo di Roma e dall'ingegnere capo del Comune, Enrico

Angelo Basso

## IN PROVINCIA

### CRONACA DI UN ANNO DI CRONACA



Cronaca di un anno di cronaca

È stata presentata ieri in Provincia la rivista Cronaca di un anno di cronaca, del Gruppo cronisti liguri. Presiedeva Alfredo Provenzano. A fare gli onori di casa il presidente Gabriele Boschetto. Presenti le massime autorità. Stefano Dellino e Bruno Viano e il vigile del fuoco Silvio Del Ponte hanno raccontato alcuni aneddoti legati ai fatti di cronaca. Nella foto momento della cerimonia. (m. v.)

## DALLA CITTA'

### Lite per i gatti, anziana sentita in Procura

È stata sentita dalla polizia giudiziaria, Maria Mamino, 75 anni, residente in piazza Doria 41, a San Bartolomeo, protagonista di un diverbio con il proprietario di un cane, Marco Girimondi, 31 anni, meccanico. L'anziana scesa in cortile per difendere i gatti che il cane di Girimondi (un pastore tedesco) aveva assalito. «Prima ho gridato dalla finestra - racconta la donna - poi sono andata a vedere. Per tutta risposta ho ricevuto un'ombrellata in faccia. Sono stata medicata, mi hanno dato 15 giorni di prognosi. Non ho avuto possibilità di difendermi, sono una povera vecchia». L'inchiesta è tuttora in corso. (m. v.)

## EDUCAZIONE

### L'Unità ha inaugurato la sede in piazza Calvi

Sono iniziati ieri l'altro i corsi dell'Unità nella nuova sede dell'associazione in piazza Calvi. La prima lezione è stata di Don Del Santo su «Storia della Controriforma». Oggi alle 15 sarà la volta dell'emigrazione. (a. b.)

## PERMANENZA

### Questa sera il Consiglio approverà il bilancio

Il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario '97 è all'ordine del giorno del Consiglio provinciale di questa sera. La seduta inizierà alle 20 con l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, proseguirà con le mozioni e interrogazioni e quindi approderà all'esame del bilancio. (a. b.)

## INCHIESTA

### Nasce un'associazione per i bimbi di Chernobyl

È nata a Diana Marina una nuova associazione umanitaria. Si chiama «Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl». Durante le manifestazioni carnevalesche il sodalizio ha venduto magliette per raccogliere fondi per pagare il viaggio ai piccoli che presto torneranno nella cittadina costiera. (a. b.)

Cala il velo sulla grande sete che colpì Imperia nel '90. La ricostruzione in aula

## Crisi idrica, assolto l'ex sindaco

Per i giudici Scajola affrontò bene l'emergenza

IMPERIA. Emergenza idrica '90: l'allora sindaco Claudio Scajola fece tutto il possibile per limitare i disagi alla popolazione e operò in modo corretto. E', in sintesi, una possibile interpretazione della sentenza di assoluzione scaturita al processo che si è tenuto ieri mattina in Tribunale, in cui l'ex amministratore e attuale deputato di Forza Italia, sodeva sul banco degli imputati: era accusato di aver ritardato di almeno un mese l'emissione dell'ordinanza di potabilità dell'acqua. «Assolto perché il fatto non esiste», questo ha detto il presidente della Corte, Luigi Sanzo, dopo il consulto in camera di consiglio. Invece, il pm Luigi Carli aveva chiesto una condanna a quattro mesi in virtù di una sfilza di sentenze della Cassazione, secondo cui, indugiare nelle decisioni, di fronte a possibili pericoli di inquinamento idrico, può costituire pregiudizio per la salute.

Ha prevalso, però, l'altra tesi. I giudici - a latere Marina Aicardi e Riccardo Caracciolo -



Claudio Scajola: per lui l'assoluzione

hanno accolto le giustificazioni portate dai difensori, Marco Mangia e Gabriele Rossetto. Gli avvocati: il sindaco si adoperò in tutti i modi per rendere conforme ai parametri in vigore l'acqua che usciva dai rubinetti: si arrese e compilò il documento solo quando si accorse che tutti i tentativi erano inutili.

li. L'obiettivo del sindaco è sempre stato quello di alleviare le pene di residenti e turisti. Va ricordato che la situazione, dal punto di vista sanitario, era rimasta sotto costante controllo: Scajola sentiva ogni giorno i responsabili dell'ospedale.

I fatti risalgono al '90, le prime grane processuali al '91. Si va indietro nel tempo e infatti il pm Luigi Carli, nel ricordare gli avvenimenti, ha parlato di «cadavere giudiziario». Si è giunti all'udienza di ieri dopo tortuosi passaggi: dalla pretura in Tribunale, dall'Appello in Cassazione. A mettere nei guai l'allora capo della giunta, fu l'ordinanza di non potabilità, che venne nota a fine luglio '90. Un luglio torrido. Ma era passato un mese dalle prime segnalazioni dell'Istituto. Per i tecnici del laboratorio di analisi, già giugno c'erano le condizioni per vietare l'uso dell'acqua.

Non era questione di colibatteri: preoccupava l'eccessiva salinità del liquido. La maggior parte dei pozzetti nel torrente Impero si stava esaurendo.

causa della mancanza di precipitazioni. Il Comune chiese acqua prestata a Sanremo, poi si aumentò il prelievo dal Prino (le pompe funzionavano notte giorno, finimmo per «strozzarlo»), ha detto Scajola durante l'interrogatorio in aula, infine si costruì in fretta e furia il bypass dell'Arrosella, costato miliardi. Un'opera contestata sin dall'inizio, che, stando a un successivo verdetto del pretore, avrebbe dovuto essere smantellata. Alla fine la presenza di sale rimase e il sindaco di vide costretto a firmare il documento che dichiarava l'acqua non bevibile. Il sospetto è che la giunta avesse indugiato per meri calcoli politici, in attesa di un miracolo: la pioggia.

Ieri, a meno che il pm non impugnasse la sentenza, è calato il velo su questa vicenda, vicenda tormentata come lo fu l'estate '90. I retroscena, ciò che successe e venne detto nelle riunioni frenetiche in Municipio, rimarrà un mistero.

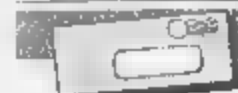
Maurizio Vezzaro

Votato dal Csm

## Il giudice Buttafuoco a capo del tribunale

IMPERIA. Sarà molto probabilmente il giudice Giuseppe Antonio But, 61 anni, attualmente alla Corte d'Appello di Brescia, il prossimo presidente del Tribunale imperiese, carica lasciata vacante da Arnoldo Romanelli, in pensione per raggiunti limiti di età. La commissione del Consiglio superiore della magistratura che doveva scegliere un candidato si è espressa così: tre voti andati a But, uno soltanto a Giuseppe Squizzato, attuale procuratore capo della Procura circondariale d'Imperia. Non è ancora il verdetto definitivo: la settimana prossima ci sarà una nuova riunione dove si conosceranno le motivazioni. Poi l'ultima parola spetterà al Guardasigilli, ma a quel punto si tratterà solo di un proforma.

Per But si tratterebbe di un ritorno. Ha già lavorato a Imperia, dove ha mantenuto una casa. Doppia delusione invece per Squizzato, già battuto da Gagliano per il posto di procuratore capo a Sanremo. (m. v.)



## LETTERE AL GIORNALE

### «Non è malasanità Grazie a Costarainera»

Non è vero che tutto è malasanità. Sono un'anziana di 86 anni e, a seguito della mia malattia, da quasi tre anni non riuscivo più a camminare. Ultimamente un'ischemia mi ha immobilizzato per tre mesi senza potermi muovere dal letto.

Ricoverata nella Rsa Costarainera, grazie alle costanti cure dei fisioterapisti, dei medici e degli infermieri addetti all'assistenza di noi anziani dopo tre mesi di degenza oggi sono tornata a casa e finalmente riesco a camminare anche se con bastone. Giro per casa e ho potuto riprendere il minimo delle mie funzioni vitali per continuare a vivere dignitosamente.

Ringrazio pertanto tutto il personale della Rsa e posso dire in piena onestà che non tutto è malasanità.

Bianca Moltrano, Imperia

### Visita «salata» a mio Assessore interviene

Desidero fare alcune precisazioni a proposito della lettera

della signora Donatella Negro, pubblicata il 13 febbraio scorso con il titolo: «Ottantamila lire per la visita a un micio».

L'assunzione della delibera relativa al Pronto Soccorso degli animali randagi è solo l'espressione degli obblighi che la legge attribuisce ai Comuni e alle Comunità Montane.

Istituito l'assessorato ai Diritti degli animali, l'Amministrazione comunale ha inteso passare dall'attenzione e dall'interesse nei confronti dei temi spesso disattesi, quali la tutela dei diritti degli animali, all'assunzione diretta di responsabilità e alla promozione di concrete iniziative.

Il nostro intento è dare attuazione a una politica a favore dei cittadini non umani, valorizzando la grande sensibilità diffusa tra la collettività, che si esprime e si realizza in grande misura attraverso il volontariato, che ha svolto e svolge in modo individuale e collettivo un ruolo insostituibile.

Proprio per questo, entrando nel merito dell'odissea del povero felino, conclusasi tragicamente, voglio innanzitutto ringraziare la signora Donatella

Negro per la sensibilità dimostrata e, poi, ricordare che gli interventi del servizio veterinario in questione sono stati molto numerosi, e si sono sviluppati seguendo modalità che hanno senz'altro privilegiato gli interessi degli animali.

E' bene sottolineare però che qualunque intervento del Servizio veterinario deve essere registrato su un'apposita scheda. La compilazione della scheda non è mero atto burocratico, ma di rilevazione e di verifica della prestazione effettivamente erogata. Tra i suoi scopi vi è dunque la trasparenza del servizio.

Si può e si deve produrre ogni sforzo per deburocratizzare i propri interventi e questo è un obiettivo su cui tutti ci sentiamo molto impegnati, ma è bene che ciò avvenga per il generale miglioramento delle prestazioni e non perché ci si assuma oneri di altrui competenza.

Gabriella Badano, assessore ai Diritti degli Animali, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. 252.525. Vallecrosia: tel. 295.455. Camprose: tel. 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Marina: tel. 494.112. Dolcascqua: tel. 206.878. Ospedaletti: tel. 505.050. Pieve di Teco: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 279.700. Portofino: tel. 485.754. Stefano: tel. 485.754. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

### ASSISTENZA

Telefono: tel. (0183) 290.450.

### FARMACIE DI

Imperia: Gentile, via Caccione 27, tel. 81584; Gibelli, via Belgiano 5, tel. 81584. La farmacia resterà aperta dalle 9.30-12.30 e dalle 15.30-19.30, oltre al turno di notte.

A Sanremo: Matuzia, corso Matteotti 85, tel. 531968.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camprose: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Sarsi, via Aurelia, tel. 400.045.

### NUMERI UTILI

Dolcascqua, Murialdo, piazza Matteotti 2, tel. 208.133. Ospedaletti, Marcar, via Matteotti 106/108, tel. 589.015. Pieve di Teco: Ceppi, corso Portofino 70, tel. 485.754. Liguria: Nuvoletti, piazza Bolo 42, tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvoletti, piazza Cavour 14, tel. 486.862. di Taggia: Ravelli, via Quirato 67, tel. 43.058. Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

### OSPEDALI

118. Emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito o non richiede prelievo. Ospedali: Imperia: 7941. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: tel. 51.524.

GUARDIA notturna a festivo (numero verde) telefono 167-554.400. Guardia medica montana: telefono 408.100. Guardia odontologica festiva orario: 9-12, telefono (0183) 357.473.

### DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. Imperia: 20.224. Sanremo: tel. 505.858. Ventimiglia: tel. 357.473.



## GLI APPUNTAMENTI

### IMPERIA

#### Conferenza di geografia

Oggi alle 17 al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo, il prof. Rocco (Università di Genova) terrà una conferenza su «Metodologie quantitative nell'analisi dei fenomeni territoriali». A cura dell'Associazione di geografia. (a. b.)

### Falchi espone a Verbania

Sarà inaugurata il 1° marzo a Verbania la personale di Mario Falchi. Il pittore dianesse esporrà alla Galleria d'arte Rodari sino al 22 marzo. (a. b.)

### SANREMO

#### Chiesa: i nuovi orari

Nuovi orari di visita per la chiesa russa di corso Nuvoletti. Aperta dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. (g. ga.)

### IMPERIA

#### Il 9, trofeo di arti marziali

Il 9 marzo, alla palestra Maggi, a Porto Maurizio, si svolgerà la quindicesima edizione del Trofeo Sa-

muele (è la prima volta a Imperia). Gare nazionali di karate e kung-fu con la partecipazione dei maestri Bonifazio e Shin Dae Woung. (a. b.)

### Volontari per la Croce Bianca

La Croce Bianca di Sanremo cerca nuovi volontari. Per informazioni contattare la sede di corso Marconi, a Fian di Poma, oppure telefonare allo 0184/66.63.63. (g. ga.)

### SANREMO

#### Un incontro all'Unità

L'ambiente e la cultura locale sono i temi della lezione in programma alla 16 a Palazzo Bellevue. Giampiero Laiola presenta: Attività economiche nell'ambiente agro-pastorale ligure: produzione e commercio del ghiaccio. (g. ga.)

### DOLCASCQUA

#### Il restauro dei mobili antichi

La Regione e il Comune organizzano un corso di formazione per restauratori di mobili antichi a cura dell'Istituto di ricerca culturale. Per informazioni rivolgersi al Comune. (g. ga.)



E' scontro tra Camera di Commercio e amministrazione provinciale

# Pieve di Teco, la variante divide

Il presidente Cozzi: «L'assessore propone modifiche ma c'è il pericolo che l'Anas molli tutto»  
E aggiunge: «Il costo diminuirebbe sensibilmente, restano però altri pesanti interrogativi»

IMPERIA. La Camera di Commercio non ci sta. Alle modifiche per la variante di Pieve di Teco, proposte dall'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Vittorio Adolfo, già contestate dall'ex sindaco Luciano Bruni, si aggiungono adesso le forti perplessità espresse da Gianni Cozzi, presidente dell'ente camerale, il quale, a suo tempo, era stato protagonista della stessa Provincia e il Comune di Imperia del progetto di ammodernamento della statale 28. «Da quell'iniziativa sono partiti i primi lotti di lavori, tra tutti il traforo del Colle di San Bartolomeo», ricorda Cozzi.

E spiega che il timore è che, di fronte a nuovi, imprevisti cambiamenti, l'Anas si defili proprio ora che, in fondo, il completamento dell'opera era piuttosto vicino. Dice Cozzi: «Se di fronte a queste continue richieste sorgessero ostacoli (piani paesaggistici, valutazioni di impatto ambientale, difficoltà di tracciato, poiché si parla addirittura di "tombinare" il torrente Arrosio), l'Anas, che in questi periodi non brilla per attivismo, decidesse silenziosamente di mettere da parte l'iniziativa e magari, un pretesto qualsiasi, addirittura d'allontanare i tempi di affidamento dei lavori già pronti o quasi per essere appaltati? Le responsabilità sarebbero tali e tante da far tremare i polsi».



Il presidente Gianni Cozzi

Nel programma decennale di interventi sulla grande viabilità, l'Anas ha avviato in parte realizzati stralci funzionali che, tra Imperia e Pieve di Teco, ricorda Cozzi, «hanno già dato all'itinerario una caratteristica funzionale notevole». Menca il tratto di Pontedassio e quello variante a Chiavareccia. E, aggiunge Cozzi, «in questo momento sono in corso le procedure per l'affidamento del tratto

di variante di Pontedassio, all'epoca finanziato. Nel piano, è previsto il proseguimento della superstrada dallo svincolo sud a quello nord di Pieve e l'avvio del foro pilota. Colle di Armo, concluso, con lo stanziamento per continuare il traforo: «L'Anas ha già affidato a uno studio tecnico torinese l'incarico di redigere il progetto esecutivo dei due svincoli».

Ma i cambiamenti indicati dalla Provincia non convincono la Camera di Commercio anche i costi, secondo l'assessore Adolfo, diminuirebbero da 500 a 300 miliardi: «Non so quanto ci vorrà, solo che l'Anas, in base alla legge sulla grande viabilità, nell'ambito di un piano decennale, è impegnata a realizzare l'opera. Ci vorranno 5, 10, 15 anni, ma il tempo ha un'importanza relativa: importante è che l'obiettivo fissato venga raggiunto», osserva Cozzi. E conclude: «A parte il fatto che bisognerebbe chiedersi di chi sono le responsabilità di aver proposto soluzioni dispendiose, c'è tecnicamente da verificare come dalla quota di Pieve (270 metri d'altitudine) si potrà arrivare agli oltre 700 metri all'imbocco della galleria da Armo a Cantarana, poiché le pendenze solo in qualche tratto potranno raggiungere il limite del 5 per cento».

Stefano Delfino

## NUOVO CENTRO FIDAS



## 100 cento i donatori di sangue

Sono arrivati a cento i donatori che si sono presentati al nuovo centro raccolta Fidas di via don Abbo (grattacielo) Oneglia, per donare il sangue del quale c'è sempre tanto bisogno. Centesima «si è piazzata» Maria Vittoria De Matteis, residente a Oliveto, che appartiene al gruppo A positivo. Il centro è aperto dalle 7,30 alle 13, tutti i giorni feriali. Nullo il rischio di contagio. Nella foto (di Gianni Chieffari) una donna si sottopone al prelievo. (b. v.)

## SANREMO

Nel mese di marzo

Parte un corso per affidamento familiare

SANREMO. Un corso sull'affidamento familiare è stato organizzato a Sanremo per i primi tre mesi di marzo nella Sala degli Specchi del Comune.

L'ufficio familiare, formula diversa dall'adozione con le famiglie che fanno carico di un minore per un periodo determinato, sta affermandosi sempre più anche nonostante i molti dubbi di natura legale e pratica.

Lunedì 17 marzo, alle 17,30, Giovanni Minuto presenterà gli aspetti giuridico-legali dell'affidamento; il 10 marzo, Marco Lagazzi e Alessandra Valle esamineranno gli aspetti psicologici-sociali; il 17 marzo Fulvia Bove si intratterrà sulle procedure per arrivare all'affidamento. Ad ogni relazione seguirà un dibattito.

Il corso è organizzato dall'Associazione progetto famiglia e dall'Associazione nazionale famiglie adottive ed affidatarie. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 57.97.97, 43.797, 53.38.53. (m. c.)

Rubavano su auto

Arrestati due clochard tedeschi

BORDIGHERA. I carabinieri di Bordighera guidati dal tenente Antonio Servedio hanno arrestato due «clochard» tedeschi sorpresi l'altra notte mentre armeggiavano dentro due vecchie Fiat 500. Intorno a mezzanotte gli uomini del Nucleo radiomobile hanno sorpreso in flagranza di reato Max Walter, 37 anni, e Horst Wilhelm Momma, 44 anni, mentre stavano trafficando con i fili elettrici dell'accensione di una delle due auto. I due erano entrati nelle Cinquecento, posteggiate in via Braia, tagliando con i coltelli la capote in gomma delle auto. Sono stati arrestati per tentato furto aggravato e denunciati per porto abusivo di coltelli e hanno trascorso la notte nelle camere di sicurezza di Bordighera.

Questa mattina saranno processati per direttissima alla pretura della città delle palme. Sarà probabilmente degli ultimi processi nella pretura di Bordighera, che la prossima settimana dovrebbe essere chiusa per essere accorpata a quella di Sanremo. (d. bo.)

## IL CASO

LA MALAVITA CAMBIA FACCIA

IMPERIA. La Riviera si sta proponendo come area storica dell'immigrazione clandestina. Con qualche conseguenza: gli episodi di criminalità, in particolare prostituzione, traffico di documenti con i trafficanti, ma il pericolo viene anche da risse e rapine. L'altro è lanciato dalla polizia, che ha tracciato una mappa della delinquenza albanese, individuando settori e zone a rischio, Sanremo e Diano tutte.

La nuova mafia usa idiomi stranieri e, contrariamente a quella tradizionale, calabrese o siciliana, vive e lavora sulla strada, è visibile cioè e minaccia da vicino il cittadino comune. Proprio l'altra sera, a Borgo San Moro, a Oneglia, c'è stata una rissa finita a colpi di bottiglie tra extracomunitari.

Ai centralini di emergenza, 112 e 113, sono arrivate diverse telefonate di residenti. Hanno detto di essere esasperati: il quartiere, da via Trento all'Argine Destro, è in mano a nordafricani e albanesi che, con i loro comportamenti sprezzanti,

Aumentano gli episodi di criminalità collegati con l'immigrazione clandestina

# La mafia albanese sbarca in Riviera

Aumenta la prostituzione e diventano sempre più frequenti le risse mentre i residenti sono esasperati. In allarme le forze dell'ordine, già effettuati parecchi arresti. Un «ufficio» per fornire documenti falsi

## BANDA DELLE MAFIE

## Chiesti anche 2 ergastoli

Esponenti della criminalità organizzata processati ieri in Corte d'Assise d'Appello, a Genova. In aula, i componenti di una banda che terrorizzò negli Anni Ottanta le due riviere, Savonese e Imperiese (decine di rapine, traffici di droga e l'omicidio di due complici considerati traditori). Nonostante gli imputati fossero rei confessi, dure e più severe di quelle inflitte dai giudici d'Imperia le richieste del procuratore Siniscalchi: ergastolo per i due imputati principali, Gaetano Barberi e Salvatore Bova; 3 anni per Domenico Insolito il pentito che svelò la retroscena dei delitti, cognato di Barberi; 18 anni per Antonio Laino; 12 anni per Giacomo Zitano; mezzo per Michele Ferrando. In primo grado Barberi e Bova avevano avuto rispettivamente 30 e 27 anni. Uccisero Luigi Esposito e Giorgio Bazzano. Oggi la parola ai difensori: Ciriolo, Franco, Farolfi, Bonifacio, e alla parte civile (Trevis-Agnese). (m. v.)

Comunque, è già scattata l'offensiva della polizia. Petrit Juba, detto Titi, 29 anni, clandestino ma domiciliato a Imperia in via Pinolfi 47, è stato arrestato per sfruttamento della prostituzione. Si faceva mantenere e dare i soldi da una ragazza che s'incaricava di portare ogni sera sul posto di lavoro, a

## BANDA DELLE MAFIE

## Chiesti anche 2 ergastoli

Esponenti della criminalità organizzata processati ieri in Corte d'Assise d'Appello, a Genova. In aula, i componenti di una banda che terrorizzò negli Anni Ottanta le due riviere, Savonese e Imperiese (decine di rapine, traffici di droga e l'omicidio di due complici considerati traditori). Nonostante gli imputati fossero rei confessi, dure e più severe di quelle inflitte dai giudici d'Imperia le richieste del procuratore Siniscalchi: ergastolo per i due imputati principali, Gaetano Barberi e Salvatore Bova; 3 anni per Domenico Insolito il pentito che svelò la retroscena dei delitti, cognato di Barberi; 18 anni per Antonio Laino; 12 anni per Giacomo Zitano; mezzo per Michele Ferrando. In primo grado Barberi e Bova avevano avuto rispettivamente 30 e 27 anni. Uccisero Luigi Esposito e Giorgio Bazzano. Oggi la parola ai difensori: Ciriolo, Franco, Farolfi, Bonifacio, e alla parte civile (Trevis-Agnese). (m. v.)

Pian Poma, a Sanremo. Era diventato la sua schiava personale e insieme la gallina dalle uova d'oro. Con lui sono stati denunciati il cugino, Asim Juba, 33 anni, un pensionato imperiese, Domenico Bevilacqua, 57 anni, residente in via Spontone 50. Quest'ultimo è accusato di favoreggiamento. A

sua volta metteva a disposizione la macchina per portare ragazzo albanese davanti allo stadio di Sanremo.

La giovane aspettava i clienti sotto l'occhio vigile di Bevilacqua. Quando è stato fermato dagli agenti, l'uomo, sospettato di essere il suo protettore, aveva in tasca cinque milioni.

Molte delle prostitute entrate clandestinamente in Riviera (la polizia ne ha smascherate ben 42) prendevano contatto con alcuni connazionali, che godono dello status di rifugiati politici e che vivono nelle baracche dell'ex campo Diana. Diano, per avere documenti «vergini», naturalmente fasulli. I fornitori di permessi di soggiorno, Enver Aga, 53 anni, il figlio Gavril Banushi di 25, sono stati denunciati con l'accusa più comune per chi aiuta gli immigrati illegali: favoreggiamento. A Diano Marina esisteva una specie di ufficio anagrafico segreto per albanesi. Una filiale straniera del Comune.

Vizzaro

Il sindaco ai vertici di viale Mazzini: rispettate la convenzione o le nostre strade si separeranno

# Sanremo vuol rigiocare la partita con la Rai

«Entro marzo pretendiamo di avere risposte esaurienti»

«La Rai non deve dimenticare che il Festival è patrimonio esclusivo di Sanremo». E deve pure imparare a rispettare alla lettera la convenzione, che, fra le tante, la impegna a aprire un ufficio operativo in città e ad inserire le temperature di Sanremo negli spazi meteo dei propri telegiornali. Entro marzo dovranno arrivare tutte le risposte alle aspettative del Comune, compreso le modifiche al regolamento della manifestazione».

A sipario calato i luci spente, il sindaco Giovenale Bottini spedisce un chiaro messaggio ai vertici di viale Mazzini. Non è un ultimatum, perché non è nello stile del medico che guida la giunta di centrodestra, ma suona ugualmente un «avvertimento», un modo nemico troppo diplomatico per far capire alla Rai che Sanremo è stanca di subire, di sopportare il peso della Rai pa-

drone del Festival a poco pensa a sostenere le iniziative dell'amministrazione (lo snobismo dei cantanti per la passerella davanti all'Ariston ne è l'esempio più lampante, quello che ha fatto più arrabbiare Bottini e soci).

E' l'anticamera del divorzio? Si allunga l'ombra di Mediaset sul futuro del Festival, nonostante la convenzione che assicura la manifestazione alla Rai sino al 2000. «Con Mediaset non ci sono trattative. Almeno per ora», chiarisce il sindaco. Certo che nel 2000 dovremo cominciare a parlare di un contratto e allora s'innescerà il meccanismo del libero mercato: chi offrirà di più e di meglio avrà il Festival. Per ora ci sta bene la Rai, anche se questa convenzione l'abbiamo ereditata, ma ciò non toglie che debba essere rispettata alla lettera. Per prima vorrei che da aprile tutti gli spazi meteo co-

municassero le temperature di Sanremo, come da accordi. La gente deve sapere che la città gode di un ottimo clima, primo biglietto da visita turistico: alla fine di gennaio, per il Corso Fiorito, c'erano addirittura venti gradi, in Italia ne era al corrente. Questo non deve più accadere».

Più complicato il discorso sull'ufficio distaccato. La Rai fa orecchie da mercante perché, al di là degli appuntamenti più importanti del ricco calendario delle manifestazioni (quelli in cui la presenza delle telecamere è d'obbligo), non ha interesse a mantenere una struttura fissa a Sanremo, soprattutto per problemi di costi. «La soluzione c'è: intanto si accordino col professionista locale che già collabora con loro da anni, potendo disporre di adeguate attrezzature, poi provvedano al resto», suggerisce Bottini. Nell'estate del '95, la Rai

aveva risposto alle insistenze del Comune aprendo un ufficio «farsa» ai piedi dell'antenna radio di San Martino. Una struttura che ha mai funzionato e mai potrà farlo, dato che è quasi irraggiungibile e assolutamente inadeguata. Ora la questione si ripropone.

Ma la partita Rai-Comune si gioca soprattutto sul Festival '98, che l'amministrazione di Palazzo Bellevue vuole già delinearla entro marzo, per avere il tempo di organizzare le iniziative collaterali e in particolare per arrivare a quelle modifiche del regolamento che potrebbe finalmente portare sul palco dell'Ariston i veri big. «Ne discuteremo anche i discografici e i sindacati», dice Bottini. Sono fiduciosi perché ho trovato in Franco Iseppi, direttore generale della Rai, una persona e disponibile.

Gianfranco Micalotto

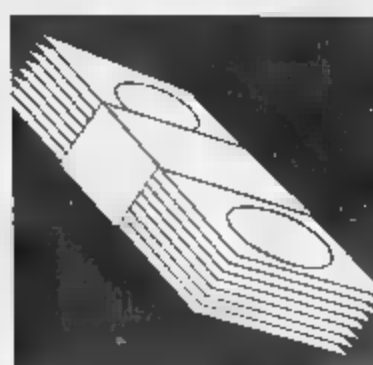
## APPENDICE ALLA KERMESSA



## Parrucchieri sanremesi per il look vincitore

Anche la maestria di due parrucchieri per uomo sanremesi ha sicuramente contribuito al successo del Jalisco al 47° Festival che si è appena concluso. Si è che il look decreta una buona parte dei consensi della giuria e l'immagine scelta da Fabio Ricci e Alessandra Drusian è stata azzeccata. Entrambi, prima di esibirsi all'Ariston, si sono infatti affidati alla professionalità dell'atelier «Marco e Giuseppe» via Roma dove Fabio ha abbandonato i capelli lunghi per il ciuffo mentre Alessandra si è fatta ritoccare la frangia. Nella foto Giuseppe alle prese con il nuovo look di Fabio Ricci. (g. ga.)





Ritoccato del 15% il canone per le concessioni del suolo pubblico. I particolari

## Dehors, scattano gli aumenti

Il pacchetto tasse inserito nel bilancio '97 che domani approda in Consiglio. Berrino: «Le tariffe erano bloccate dall'88». Rivoluzione per l'Ici con risparmi per la prima casa. Servizio rifiuti più caro

SANREMO. Arriva la minisangria per dehors e chioschi: l'amministrazione comunale ha deciso di aumentare del 15 per cento il canone per le concessioni del suolo pubblico. Il rincaro è contenuto nel «pacchetto tasse» inserito nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '97 (paragrafo a quota 264 miliardi), che domani sarà approvato all'esame del Consiglio comunale, dopo una lunga serie di travagliate riunioni preliminari che hanno messo a nudo parecchi contrasti in seno alla maggioranza di centrodestra, oltre alle critiche dell'opposizione.

Altri ritocchi sono stati decisi per la tassa sui rifiuti (+10%) e l'Ici, che subisce una piccola rivoluzione, dividendosi in tre fasce con ricadute più pesanti sulle seconde case. Novità anche sul fronte dell'Iciap, mentre resta invariata la Tasp.

**Dehors.** Gianni Berrino, vicesindaco con delega a Patrimonio e Finanze, mette subito le mani avanti: «E' bene chiarire che le tariffe erano bloccate dal maggio '88 e che, per l'adeguamento, gli uffici avevano prospettato un aumento secco del 30%. Siamo riusciti a contenerlo al 15%, e solo se sarà indispensabile ricorreremo a nuovi ritocchi nel '98. Non ci piace affatto aumentare le tasse, ma purtroppo siamo stati costretti a fare i conti con le maggiori

spese correnti: 10 miliardi in più rispetto allo scorso anno, dovuti soprattutto al costo del personale dopo l'applicazione del nuovo contratto di lavoro e al versamento di quei contributi obbligatori che prima erano a carico dello Stato».

Per i dehors di prima categoria, quelli installati lungo le strade più importanti, il canone mensile passa da 4.500 a 5.850 lire al metro quadrato. La tariffa minima (vie secondarie) sale da 1.500 a 1.950 lire al mq. E per i chioschi di prima categoria, il ritocco del 15% fa lievitare il canone annuo da 81.000 a 105.300 lire al mq. Suolo pubblico meno costoso per quelli di quarta categoria: da 27.000 lire a 35.100 lire al mq.

**Rifiuti.** Inizialmente previsto un aumento del 15%, su insistenza di parecchi consiglieri si è scesi al 10%, con una previsione d'introito di 12 miliardi. «Va evidenziato che, quest'anno, il comparto igiene urbana costa al Comune 3 miliardi e 200 milioni in più», afferma Berrino.

**Ici.** E' la grande novità. Per la prima volta scende dal 4,4 al 4 per mille, il minimo consentito, mentre sale al 4,8%, per gli immobili non adibiti a abitazione (+5,2%, per le seconde case). La manovra risponde a una precisa filosofia: «Siccome riteniamo ingiusta l'anticostituzionale la tassa sulla casa di resi-



Sorpresa per i titolari di dehors e chioschi: il canone aumenta del 15% (GATTO)

denza», spiega il vicesindaco, «abbiamo ridotto la pressione al minimo applicando pure una detrazione di 230 lire, in modo che quanti hanno fatto sacrifici per assicurarsi un tetto non paghino nulla, almeno fino a 5 vani catastali. Per le seconde case, l'aliquota resta comunque al di sotto della media nazionale e regionale, addirittura inferiore a quella sulla prima

abitazione applicata nelle grandi città».

**Iciap.** Sale da 6 a 12 milioni la quota di reddito entro la quale è possibile ottenere la riduzione della tassa del 50%. «In questo modo pensiamo di aiutare tanto chi inizia un'attività quanto le aziende in crisi», sottolinea Berrino.

Gianni Micaletto

## S. Martino «bussa» al Palazzo

Dalla Circoscrizione un sollecito per il nuovo distretto sociale

SANREMO. La Circoscrizione di San Martino richiama all'ordine l'assessore ai Servizi Sociali Vincenzo Lanteri e chiede un intervento in tempi brevi per l'attivazione del Distretto Sociale. Il Consiglio respinge inoltre il progetto relativo alla sede di Villa Mercedes (che continua comunque ad essere considerato dall'opposizione) e sollecita il Comune a prendere in considerazione l'opportunità di individuare nella dependance della «Villa del Sole» i locali per il Distretto per un centro anziani che risponda alle caratteristiche e alle necessità del quartiere.

«Il nostro», spiega il presidente Tonino Borro, «vuole essere un invito affinché San Martino possa avere una struttura idonea e, al tempo stesso, perché la burocrazia non imponga tempi lunghi per vedere la nascita delle due importanti realtà assistenziali». E tutto nasce dalla possibilità di vedere il recupero dello stabile di «Villa del Sole»

del grande parco all'interno delle opere di urbanizzazione relative al complesso residenziale «Acquamarina» dove i lavori, dopo dieci anni di stop, sono ripresi già da tempo.

L'operato di Lanteri viene criticato anche in materia di programmazione. «Non sarà sufficiente una sola persona al Distretto», continua Borro, «in una zona delicata e ad alto rischio come San Martino l'organo deve comprendere assistenti sociali, educatori e animatori. I cittadini attendono risposte concrete». E il Consiglio, su mozione della maggioranza, ha bocciato Villa Mercedes per diversi motivi, primo tra tutti la condizione e la sicurezza dei locali. Delinquenza minorile, tossicodipendenza, prostituzione: San Martino negli ultimi due anni non è più un quartiere residenziale modello e la Circoscrizione adesso presenta il conto a Palazzo Bellevue perché dal disinteresse non si passi all'abbandono. (g. ga.)

Sorgerà tra Palazzo Spinola e via Mameli

## Varato parcheggio per duecento auto

TAGGIA. Duecento nuovi posti macchina per Taggia. Saranno disponibili nell'area antistante Palazzo Spinola con ingresso da via Mameli.

Il progetto è stato approvato e finanziato dalla giunta nei giorni scorsi. Per Taggia, afferma l'assessore ai lavori pubblici Gianni Cozzitorto, «sarà una grande polmona che permetterà di parcheggiare auto che oggi rimangono quasi sistematicamente nel centro storico. Grazie al parcheggio sarà possibile liberare le strade dalle auto, decongestionandole e rendendole più vivibili, restituendo nello stesso tempo un aspetto più consono alle caratteristiche architettoniche del paese».

Il problema-parcheggi, negli ultimi anni, si è sempre più acuito in tutto il Comune, centro storico di Taggia compreso. Le nuove esigenze sono state finora soddisfatte «modo parziale e comunque insufficiente». Il nuovo progetto è stato dato dall'Ufficio lavori pubblici del Comune ed interesserà

un'area attualmente coltivata a verde ornamentale. L'appesantimento di terra sarà preso in affitto e trasformato in parcheggio. Una formula che desta perplessità. Non è meglio procedere subito all'acquisto per evitare in futuro di avere una struttura su proprietà di privati? La realtà è che, in questo momento, il Comune di Taggia è talmente a corto di denaro che ha difficoltà ad assicurarsi il terreno. Soltanto in futuro, sperando in tempi migliori, cercherà di acquistare tutta l'area. Una scelta, quest'ultima, indispensabile per evitare sempre possibili contenziosi.

Particolare di rilievo, i duecento posti macchina saranno gratuiti: niente parchimetri e niente parcometri. Ciò perché i posteggi saranno utilizzati non tanto e non solo durante il giorno da utenti che svolgono attività a Taggia, ma esclusivamente da residenti in abitazioni vicine. Il nuovo parcheggio, che registrerà il tutto esaurito soprattutto la notte, sarà illuminato adeguatamente. (m. c.)

Viene contestata la politica di pre-pensionamenti e mobilità varata dall'azienda

## Dipendenti Italgas in agitazione

Ridotto l'orario di apertura dello sportello di Taggia e la disponibilità ad effettuare lo straordinario. Nelle prossime settimane alcuni impiegati dovranno andare a lavorare a Imperia, nella sede provinciale

SANREMO. I dipendenti Italgas di Sanremo e Taggia hanno proclamato lo stato di agitazione. Orari degli sportelli ridotti e una diminuzione degli straordinari sono soltanto le prime azioni disposte dalla rappresentanza sindacale unitaria che si è schierata contro quelle disposizioni della sede centrale che hanno portato ad un notevole ridimensionamento della pianta organica e che, adesso, per diversi dipendenti hanno fatto scattare anche la mobilità. Nella vertenza che si è aperta quindi tra lavoratori e azienda chi rischia di andarci di mezzo è ancora una volta il cittadino. I primi esempi sono più che evidenti. L'orario di apertura dello sportello di Taggia è stato dimezzato da due a una sola ora due giorni alla settimana mentre a Sanremo è annunciata una riduzione del personale addetto ai rapporti con la clientela. E il braccio di ferro potrebbe continuare a lungo.

«Il consiglio di fabbrica», spiegano i dipendenti Italgas, «chiede garanzie precise in me-

posizione dei sindacati unitari in tutta la Liguria».

E lo stato di agitazione proclamato in questi giorni dai dipendenti dell'Italgas fa emergere ancora una volta in Riviera lo stato di crisi delle grandi aziende sempre più alle prese con tagli e risparmi sul personale. In meno di un anno le prove della «recessione aziendale» sono state tante. Lo sciopero che ha coinvolto lo stabilimento di Valle Armea della «Rete Gamma», appaltatrice Telecom, è stato il primo segnale del disagio creato dal mancato rispetto dei contratti di lavoro e dei tagli. A fare scuola, non più tardi di due anni fa, era stata proprio la Telecom con la traumatica chiusura dell'agenzia di servizio pubblico di via Roma rimpiazzata da un efficiente ma limitato negozio di apparati telefonici. E il rischio è che le grandi aziende continuino nella loro politica di risparmio e che anche il Ponente possa vedere penalizzata la qualità dei servizi sul territorio e alla clientela. (g. ga.)

rito al piano di riorganizzazione dell'azienda che anche in Riviera ha visto abbattersi la scure del pre-pensionamento e del blocco delle assunzioni. E come se non bastasse il sindacato ha già appreso che alcuni impiegati con la primavera saranno messi in mobilità e dovranno andare a lavorare presso gli

uffici di Imperia. «E' fondamentale che vengano tenute in considerazione le esigenze delle famiglie e che si faccia il possibile per evitare le trasferimenti. E lo stato di agitazione, dichiarato proprio in questi giorni, sarebbe soltanto la prima fase di un'azione più omogenea che dovrebbe vedere una presa di

posizione dei sindacati unitari in tutta la Liguria».

E lo stato di agitazione proclamato in questi giorni dai dipendenti dell'Italgas fa emergere ancora una volta in Riviera lo stato di crisi delle grandi aziende sempre più alle prese con tagli e risparmi sul personale. In meno di un anno le prove della «recessione aziendale» sono state tante. Lo sciopero che ha coinvolto lo stabilimento di Valle Armea della «Rete Gamma», appaltatrice Telecom, è stato il primo segnale del disagio creato dal mancato rispetto dei contratti di lavoro e dei tagli. A fare scuola, non più tardi di due anni fa, era stata proprio la Telecom con la traumatica chiusura dell'agenzia di servizio pubblico di via Roma rimpiazzata da un efficiente ma limitato negozio di apparati telefonici. E il rischio è che le grandi aziende continuino nella loro politica di risparmio e che anche il Ponente possa vedere penalizzata la qualità dei servizi sul territorio e alla clientela. (g. ga.)

Allarme sul lungomare

## Licenziato il divanetto in via Lido

ARMA DI TAGGIA. I carabinieri indagano un incendio doloso divampato l'altra notte ad Arma di Taggia, in via Lido, dove è andato distrutto un divanetto. A spegnere le fiamme, poco dopo le 23.20, sono stati i Vigili del fuoco di Sanremo intervenuti con una autobomba. I militari hanno subito attivato una serie di controlli nella zona del lungomare ma non sono state individuate persone sospette. Un controllo del motorino ha permesso di accertare che le fiamme sarebbero state innescate gettando benzina sul motore e sulla sella. I carabinieri per il momento tengono sotto stretto riserbo le generalità del proprietario.

Per Arma si tratta dell'ennesimo allarme legato ai raid dei piramani. A questo proposito gli investigatori non escludono che il rogo possa essere stato innescato magari da una banda di teppisti. (g. ga.)

Viaggiare per immagini

## Il Palazzo Bellevue in presentazione

SANREMO. E' in programma questa sera la «prima» sanremese del club «Viaggiare per Capire» di Garibaldi Imperia. Il sodalizio ha organizzato per le 21 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti, la proiezione in «dia-tape» di «Yemen Adiol... nel paese della regina di Saba» alla quale seguirà un dibattito e la presentazione ufficiale dell'associazione.

Autore della testimonianza di viaggio sul Paese arabo, diapositive e audio, è l'architetto Pietro De Andreis, imperiese, animatore e organizzatore di spedizioni che lo hanno portato dal Messico alla Mesopotamia, dall'Afganistan alle Isole della Sonda. L'incontro «Viaggiare per Capire» è mirato ad educare al viaggio come un «viaggio in noi stessi», un modo per realizzarsi, conoscere confrontandosi con culture, civiltà e luoghi diversi. (g. ga.)

SANREMO

Intervento di Spalla

## Concessione alla Fiv. Fiv. Fiv.

SANREMO. La Riviera Trasporti effettua il servizio urbano nel Comune di Sanremo senza che il Consiglio comunale abbia mai dato la relativa concessione? Lo chiede Mario Spalla, capogruppo consiliare del psd in Provincia, al presidente Gabriele Boschetto con la formula dell'interrogazione urgente. Oltre a questa, altre le richieste avanzate. Così «se in mancanza di concessione la Rt non intenda rivedere i conti del servizio urbano di Sanremo e, conseguentemente, chiedere un aumento adeguato a paraggio del costo accertato prima di un eventuale rilascio della concessione».

Spalla ha deciso di presentare l'interrogazione dopo che il Consiglio provinciale ha deliberato di concedere alla Rt il servizio di trasporto urbano e che lo stesso Boschetto ha affermato che la concessione è un atto dovuto. (m. c.)

Opposizione all'attacco per il silenzio sul piano per la sistemazione del piazzale del Comune

## Progetto «dimenticato», un caso a S. Stefano

Troppe buche e disagi per gli ambulanti. La «verità» della giunta

S. STEFANO AL MARE. Che fine ha fatto il progetto per la sistemazione del piazzale davanti alla sede del Comune? Se lo chiedono preoccupati i consiglieri d'opposizione Luigi Puglisi, Elio Di Placido e Angela Piana, del gruppo Uniti per Santo Stefano, che hanno sollevato il «caso» un'interpellanza appena discussa in Consiglio comunale. I tre esponenti della minoranza hanno deciso di far luce sulla pratica dopo oltre un anno di attesa e soprattutto dopo il discusso trasferimento del mercato ambulante dal cuore del paese (dove è in corso il rifacimento della pavimentazione) alla piazza in questione, decentrata e piena di buche.

«Gli operatori commerciali lamentano il degrado del manto stradale, pregiudizievole per la loro attività, dato che in caso di pioggia formano molte pozze», evidenziano Puglisi, Di Placido e Piana, sottolineando che già nel dicembre '95 l'amministrazione aveva affidato a un tecnico l'incarico per lo studio che avrebbe dovuto portare alla sistemazione del piazzale (utilizzato come po-



La piazza dove ora si svolge il mercato è al centro di una polemica

l'insediamento del porto turistico, ndr).

Ma a più di un anno di distanza la situazione è immutata, addirittura aggravata dalla presenza delle bancarelle. E, per giunta, il progetto non è stato nemmeno inserito nel bilancio di previsione '97. «Non ce ne siamo dimenticati», assicura l'assessore ai Lavori pubblici Aldo Fabbri. «Se abbiamo preso tempo il solo perché è emersa la possibilità di realizzare il parcheggio interrato. Ciò comporterebbe un aumento dei costi e una variante al piano di zona. Per la copertura finanziaria siamo in attesa di sapere se sarà possibile accedere ad appositi contributi della Regione. Poi decideremo il da farsi».

E il progettista incaricato? «Per ora ci ha consegnato una bozza, che non prevede ovviamente il parking. In seguito realizzerà il progetto preliminare». (g. mi.)

Quarantotto candidati per un posto a Riva Ligure

Quarantotto candidati ad un posto in Comune a Riva Ligure. E' quello di istruttore area vigilanza, con mansioni previste nella Vi. qualifica. E' il segno tangibile di come la disoccupazione sia molto diffusa nella nostra provincia. (m. c.)

Cade un'impalcatura ferita muratore a Taggia

Un giovane operaio è rimasto ferito ieri pomeriggio cadendo da una impalcatura del cantiere di via 1° Maggio a Taggia. Andrea Bottin, 23 anni, abitante in via Rossi, è stato trasportato all'ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa tabiese. Le condizioni non sono preoccupanti. (g. ga.)

Trovato il nome per gli asili di via Morando e S. M.

Un nome per gli asili-nido di via Morando e via della Repubblica (ex Pre-Infantile) a Sanremo. D'ora in poi si chiameranno Nido Arcobaleno e Raggio di Sole. (m. c.)







# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



### COSÌ

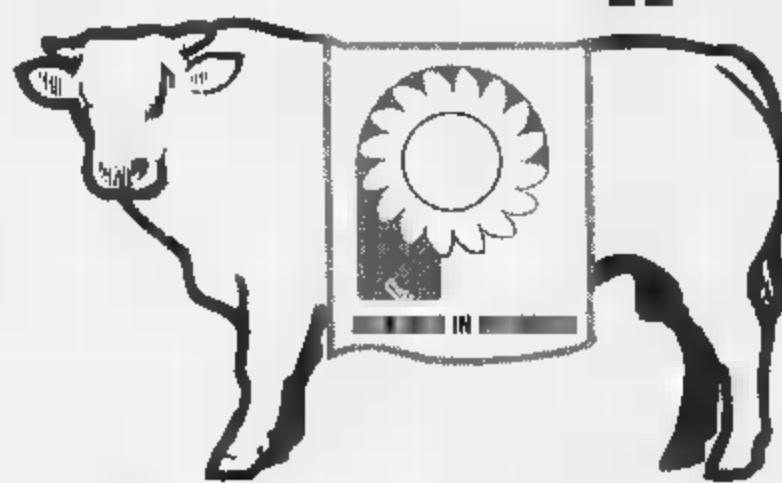


Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI. ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
  - è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, erica e mais
  - è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITA'

REGIONE  
PIEMONTE



### CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

- La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
  - è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
  - è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE**  
via Torre Roa - Fraz. Madonna dell'Olmo  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

**ASPROCARNE PIEMONTE**  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

**AGRIPIEMONTE CARNE**  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

**PRO.ZOO.A. - CARNE**  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415



## AL CAVOUR REPLICA DI YELLOW



## Imperia si diverte con il clown di San Pietroburgo

E oggi si replica. Slava Polunin, il grande clown di San Pietroburgo, considerato l'erede di Grock, ripropone alle 21, al teatro Cavour, «Yellow», lo spettacolo del quale è protagonista ad altri due attori dei Lissedi, la compagnia da lui fondata nel 1968. Fagliccio vestito di giallo, con scarpe rosse, Slava propone al pubblico una scoppettante parata di invenzioni che affascina gli spettatori di ogni età, sino alla festosa conclusione: la danza dei palloni colorati.

## Quasi pronto il programma del 34° Festival: apre Uto Ughi

## Cervo aspetta Hancock

Il grande pianista statunitense suonerà in agosto sul sagrato dei Corallini. Previsto anche un altro concerto jazz. A fine luglio scatta la «Schubertiade»

CERVO. Sarà Herbie Hancock, quest'anno, la «star» del jazz che risplenderà sul Festival di Cervo. La data non è ancora certa, ma dovrebbe trattarsi del 12 agosto. Non è tutto, perché lo spazio dedicato al jazz - un genere peraltro frequentato anche con i Break Concerti - sarà raddoppiato: è prevista infatti una seconda serata, anche se ancora non sono stati definiti né i nomi dei protagonisti, né il giorno. Continua a battere nuove strade, insomma, la rassegna dedicata alla musica da camera, ma impegnata ad esplorare anche altri settori della sette note, nell'intento di acquisire un pubblico sempre più ampio.

Quella dell'estate prossima, sarà l'edizione 34. E, già da qualche stagione, lo splendido sagrato dei Corallini, incorniciato dalla «bougainvillea», si è aperto anche al jazz, con interpreti sempre più celebri e celebrati, fino ad arrivare all'ultimo trionfo di grandi stelle: Jimmy Woodie nel '94, il tastierista Chick Corea nel '95 e il saxofonista Lee Konitz, festeggiatissimo in coppia con Franco D'Andrea al pianoforte, nel '96.



Herbie Hancock a Cervo in estate

E adesso, un altro «big», Herbie Hancock, detto «Herbie», pianista statunitense di 57 anni, nato a Chicago ed emerso nel quintetto di Miles Davis: ha poi creato gruppi di tendenza «funk», tra cui gli Headhunters, adottando anche le tastiere elettroniche.

Vittorio Desigoli, vicesindaco e assessore al Turismo, è soddisfatto: «Abbiamo deciso di raddoppiare l'angolo del jazz, anche perché la gente ha dimostrato di accogliere con piacere la nostra iniziativa». E confessa: «Eravamo in trattative con Hancock e con Michel Petrucciiani. Poi, la scelta è ricaduta sul primo». Hancock non è certo un ripiego: però, Petrucciiani è una sicurezza, e infiamma ogni platea - anche le più ostiche - dove ha occasione di suonare. A Ciniè di Nizza, l'estate scorsa, ha avuto un'accoglienza trionfale: così a Sanremo, all'Auditorium Alfano. E un paio di mesi fa, al Carlo Felice di Genova, gli è stata tributata una «standing ovation».

Da decidere anche chi aprirà il 34° Festival di Cervo. Il debutto era previsto il 12 luglio, con il magico violino di Uto Ughi e i Filarmatici di Roma. Ma poi la scomparsa di Sandor Vegh, celebre violinista e direttore d'orchestra ungherese che il Festival aveva lanciato nei lontani anni Sessanta, ha scombussolato il programma. Vegh avrebbe dovuto tornare in piazza San Giovanni Battista

(dove ancora ha la sua casa) il 25 agosto, per chiudere l'edizione '97 con la direzione della Camerata Accademica del Mozarteum, il suo celebre complesso. E adesso, l'idea è quella di far inaugurare il Festival proprio alla Camerata, con un commosso omaggio alla memoria di Vegh.

Nulla è ancora deciso, tuttavia, anche perché il gruppo verrebbe a Cervo in formazione ridotta, e questo non aggrada gli organizzatori, che forse torneranno all'ipotesi originaria. E allora, dopo Ughi, scatterà la «Schubertiade», un ciclo di cinque concerti in occasione del bicentenario della nascita di Schubert: il terrazzo 23-24-25-26-29 luglio Alexander Lonquich (pianoforte), il Quartetto d'Archi Fone, il duo di pianoforte a quattro mani Begona Uriarte e Karl Mrongovius, Miklos Peronyi (violoncello), Ulrike Aulima Mathe (violino) e Libero Lanzillotta (contrabbasso). Poi, altri due recital di pianisti: l'8 agosto con Cyprien Katsaris e il 15 con Pietro De Maria.

Stefano Delfino

## Costa Azzurra: molti i gruppi stranieri

## Dai Caraibi a Nizza Band di sole donne

NIZZA. La più grande città della Costa Azzurra ospita in questo periodo interessanti appuntamenti musicali. A partire da questa sera, alle 21, fino a sabato, al pub rock «Wayne's» di rue de la Préfecture, si esibirà un gruppo inglese molto originale: la sua musica contiene infatti influenze dell'Irlanda con quelle giamaicane.

E' la prima volta che i «Bomwamanghans», questo il nome della band, in Costa Azzurra. A partire dal 4 marzo, invece, musica live con gli «Zens», altro gruppo della Gran Bretagna. Per informazioni telefonare allo 00.33.493.134699.

Sempre oggi, al «Cedac» di Cimiez, a Nizza, a partire dalle 21 spettacolo con «Son Damas de Cuba». E' un grande gruppo che propone salsa e l'autentica musica popolare cubana: «El». Un particolare: questa affascinante band è composta unicamente da ragazze (tandem, tra cantanti e strumentiste), versione, maggiorata e cal-

iente, delle Spice girls. Il «Cedac» è in avenue de la Marna 49. Biglietti: franchi. Prenotazioni allo 00.33.493.538595.

Domani, alle 20.30, all'Acropolis di Nizza, concerto di Nene Cherry, l'interprete resa nota qualche estate fa dalle splendide «Man Child» e «Seven Seconds». Oggi, la figlia Don Cherry, famoso trombettista jazz, è ormai conosciuta a livello internazionale, molto apprezzata tra l'altro.

Il suo album «Man» sta registrando un notevole successo: i suoi hit «Woman» e «Fell it». Informazioni allo 00.33.493.928300.

Gli altri grandi concerti attesi a Nizza sono il 2 aprile, con Laura Pausini al Theatre de Verdure, importante tappa del suo tour europeo, il 20 marzo con i World's Apart sempre al Theatre de Verdure, il 5 maggio con i Blur nello stesso scenario, il 28 giugno con Céline Dion allo stadio Ermiann.

## GALLIE E MOSTRE

Marco Rossati ■ casinò

Le sale della hall di porta teatro del casinò ospitano i lavori del pittore Marco Rossati. Si tratta di quadri del decennio '86/'96 che raffigurano la bellezza fantastica metafisica.

[g. ga.]

Scultore alla Bonbonniere

Uno scultore mitologico espone nelle sale della galleria «Bonbonniere» di corso Inglesi 3. Le opere, a tema sul Festival, si possono ammirare con ingresso libero dalle ore 10.30 alle 13 e dalle ore 16 alle 20.

[g. ga.]

Dall'America Don Manfredi

Il «Festival e l'arte», questo il tema della mostra promossa dalla «Bottega d'Arte» di via Canessa. In esposizione le opere del pittore americano, trasferitosi a Sanremo, Don Manfredi.

[g. ga.]

Espone Dino Mazzucchelli

Al Palazzo del parco espone il

pittore sanremese Dino Mazzucchelli, appassionato di fondali marini e di quarta dimensione. Ha portato i suoi quadri in giro per il mondo, in personali che hanno riscosso notevole successo.

[d. bo.]

NIZZA

I carri in miniatura al casinò

Nell'atrio del casinò Ruhl esposizione di carri in miniatura di Jean Pierre Ternengo. Per informazioni telefonare allo 00.33.493.879587.

[d. bo.]

NIZZA

Tutto sulla festa in maschera

Alla Brasserie Flo esposizione «Le Metier de Carnavaliers», che ha aperto le feste del Carnevale di Nizza, dal tema «Roi des Sports».

[d. bo.]

MENTONE

Le foto in bianco e nero

Incontri con le foto in bianco e nero: il collettivo regionale d'Actions Arts Plastiques ha riunito 14 fotografi per una esposizione di 70 foto. Al Ccas l'Annonciata, cornice Tardieu, collina Annonciata.

[d. bo.]

## Domani al casinò un grande concerto dell'orchestra sinfonica

## Sul podio Piero Provera

Il direttore torinese, trapiantato a Sanremo, affronta brani di Mendelssohn, Saint-Saëns e Beethoven. Al violoncello il solista monegasco Thomas Ducloy

SANREMO. L'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» incontra il violoncello di Thomas Ducloy, uno dei pochi musicisti monegaschi emergenti a livello internazionale. Il concerto in programma domani alle 17 al teatro dell'opera del casinò vede inoltre sul podio un direttore torinese, Piero Provera, che dal '91 vive a lavoro nella città dei fiori. Il programma dell'esecuzione di domani vede una scaletta di repertorio di interesse: l'ouverture op. 26 da «La Grotta di Fingal» di Felix Mendelssohn, il «L'Inno alla Morte» per violoncello e orchestra di Camille Saint-Saëns e la sinfonia n. 1 di Si bemolle maggiore op. 60 di Ludwig Van Beethoven.

Il direttore Piero Provera, trapiantato a Sanremo, ha guidato la composizione al conservatorio «Giuseppe Verdi» per 35 anni e ha ricoperto incarichi di prestigio: la direzione delle orchestre sinfoniche della Rai di Torino e di Roma e della



La sinfonica domani alle 17 al casinò

stabile del teatro «Verdi» di Trieste. Al attivo, per ben 15 anni, anche il ruolo di assistente alla direzione artistica del Teatro «Regio» di Torino dove è stato impegnato sul po-

di per concerti sinfonici e anche per opere liriche.

Il violoncellista Thomas Ducloy ha invece i suoi primi passi nel mondo della musica classica frequentando l'Accademia «Ranieri III» di Montecarlo e poi al fianco di maestri come Rostropovic, Tortelier, Arto Noras e Siegfried Palm. Al attivo concerti in tutto il mondo e un premio particolarmente prestigioso assegnatogli ad Aspen, Colorado, è occasione del «Music Festival Cello Competition». Gli appassionati della Riviera lo hanno già potuto ascoltare nell'estate di due anni fa, nell'ambito del «Festival di Mentone».

Superata quindi la «maremma» per l'esposto alla magistratura dell'ex direttore artistico Walter Proost, l'orchestra di Sanremo si avvia ad affrontare un'intensa stagione musicale coordinata da Fabiano Monica. E il concerto affidato alla direzione di Provera è un appuntamento da non perdere.

[g. ga.]

## Al Palais des Congres

## Al via il festival della musica jazz a Nizza

JUAN-LES-PINS. E' tutto pronto per il via del festival che trasforma Juan-Les-Pins in piccola capitale della musica jazz e blues. Domani, infatti, prende il via «New Orleans Les Pins», alla quarta edizione, che festeggerà anche il centenario di Sidney Bechet. Alle 20.30, al Palais des Congres si terrà un concerto della Dixieland Jazz Band, composta da Norbert e Francois Solà, Jean Tordo, Geoffrey Sowden, André Blazy, Marc Andreis e Jean Pierre Rochatte.

E' tutto esaurito per la di venerdì quando, alle 19.45, è prevista una di gala all'Hotel Ambassadeur con concerto di Daniel Sidney Bechet e dei suoi musicisti. Sabato, alle 20.30, al Palais des Congres, omaggio a Sidney Bechet con un concerto jazz.

La manifestazione chiuderà domenica, con una sfilata durante il pomeriggio nel centro di Antibes e nella piazza Sidney Bechet di Juan-Les-Pins, carri, calèche, majorette e brass band.

Si esibiranno Daniel Sidney Bechet, la Sunny Side Band, la Swing Parade South, i Dixie Boys e il Treme Brass Band di New Orleans.

[d. bo.]



IMPERIA  
CAVOUR. Tel. 666.301 / 666.286. Yellow, teatro visuale di clownerie di e con Slava Polunin.

CENTRALE. Tel. 63.871. Le onde del destino, di L. Viorrier con E. Watson. Ore 21.

293.620. Uno sguardo dal cielo, di Penny Marshall con W. Washington e W. Houston. Ore 20.15; 22.30.

292.745. Space Jam, di Joe Pytko con Michael Jordan e Bugs Bunny. Ore 20.30; 22.30.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

261.955. Tutti dicono: I love you. Ore 16; 22.30.

254.888. OGGI RIPOSO.

485.930. OGGI RIPOSO.

254.888. OGGI RIPOSO.

254.888. OGGI RIPOSO.

254.888. OGGI RIPOSO.

254.888. OGGI RIPOSO.

## STAMPA AL CAVOUR

SANREMO  
Tel. 506.080. OGGI CHIUSO.

ARISTON. Tel. 506.080. OGGI CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.080. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.080. OGGI CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.080. OGGI CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 507.070. Michael, con John Travolta. Ore: 22.30. L. 10.000; 7000.

Tel. 507.070. Nirvana, i bruno Salvalones, con Christopher Lambert e Diego Abatantuono. Ore: 15.30; 22.30. Lire 10.000; 7000.

SANREMO. Tel. 507.070. Primo concerto (Star Track). Ore: 22.30. L. 10.000; 7000.

662.333. Il ciclone, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Ore: 15.30; 22.30. Lire 10.000; 7000.

662.333. Il ciclone, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Ore: 15.30; 22.30. Lire 10.000; 7000.

## SAVONA

ALASSIO  
Tel. 640.263. Space Jam, con Michael Jordan. Ore: 20.22.30 (mai fest. e prefest. spet. anche alle ore 16; 18; 19.30; 21; 22.30). L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. John Travolta. Ore: 20.30; 22.30 (fest. e prefest. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30). Lire 6000; 5000; anziani.

ALBERGA  
Tel. 51.419. Nirvana, con Abatantuono. Ore: 20.30; 22.30 (festi spet. anche alle ore 16.30; 18.30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

ALBERGA  
OGGI RIPOSO.

ALBERGA  
OGGI RIPOSO.

ALBERGA  
OGGI RIPOSO.

ALBERGA  
OGGI RIPOSO.

ALBERGA  
OGGI RIPOSO.

ALBERGA  
OGGI RIPOSO.

## GENOVA

Felice: riposo  
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Un mese in campagna di Ivan Turgenev. Regia di Marco Sciaccaluga. Ore: 20.30, prezzi 28.000, prenotazioni per

Teatro Stabile - Sala Duse: Il misantropo di Molière. Regia di T. con R. De Francesco, I. Forte, A. Renzi, il Servizio, ore 20.30, prezzi 40.000-28.000, prenotazioni per La sera.

Politeama Genovese. I cori di Aldo, Giovanni e Giacomo, regia di A. Branchetti, ore 21, 35.000; 28.000; 30.000; 24.000.

T. Tosca - Sala - Teatro, 24.07.03.

Teatro Garage - S. Sulla sponda dell'Anno mi sono seduto e ho pensato a Maa-

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo, tel. 654.91: riposo, venerdì 28: Tullio De Piscopo, batterla, F. Chiara, tromba, C. Chiara sax, A. Mancini chitarra, R. Bonaccorso contrabbasso, (ore 20.30) e spet. (ore 22)

Ariston 1: Dragonheart. Ariston 2: Il primo mago, Augustus: Uomo d'acqua dolce, Cotonio sala, Fango: Cotonio sala, Grotale: Tutti dicono I love you, Duraldo 1: Microcosmos, 2: Beautiful twing, 3: contat; Luc: Il ciclone, Odeon: La seduzione del male: Olimpia: Nir-

Odeon: Tutti dicono I love you; Palazzo: L'amore ha due facce: Ritz Shine; Universal 1: Space Jam; Universal 2: La tregua; Universal 3: Uno sguardo dal; Verdi: Michael

Luci rosse: Abc, Alcone, Centrale 1 e 2, Chiabre, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

Amici del Cinema: Bachu, il piccolo straniero; Carignano d'essai, riposo; Chaplin: Ritratto di signora; Lang: riposo; Lumière: riposo; Nibelungen: La stanza di Goe; Cineforum: riposo.

## L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non ama a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione equa. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Elisabetta Visalberghi  
Storie di scimmie



LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o in qualsiasi libreria aderente all'editore: La Stampa, Ufficio «Biblioteca Libreria», via Marengo 11, 10126 Torino, Tel. 011 505 306.

I VOLUMINE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA BEN LUI E GRANDI OPERE, SE NON IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



Basket: panoramica e situazione dei campionati nazionali e regionali

# Ospedaletti, ecco il primo stop

In serie C femminile, dopo undici successi consecutivi, l'impresa è riuscita all'Albatros Alassio. Don Bosco Houghton di Genova si «gemella» con il Livorno. Chiavari, Savona e Lavagna per la salvezza

Il basket ligure è fatto di molteplici realtà. Dalle società che si accontentano di vivacchiare nei tornei regionali, ad altre più ambiziose che puntano decisamente lo sguardo verso il grande basket.

La società regionale che sta cercando di salire con più rapidità è il Don Bosco Houghton di Genova, che ieri sera al Novotel di Sampierdarena ha siglato un accordo di collaborazione con il Don Bosco Livorno di A2, la società che presenta in organico il giovane nazionale «ligure» Ili Gorjani, stesso paese di Ario Costi Samuele Podestà. E ieri sera Podestà è stato l'ospite d'onore dei salisiani genovesi, accompagnato dal general manager livornese Massimo Farinini.

Tre società della provincia di Genova e Savona sono ancora stremamente impegnate per raggiungere la salvezza: Auto-righi Chiavari in C1 maschile, Gestistica Savonese e Polysport Lavagna in B femminile. E disporre di una classifica migliore sono i chiavari di Vittorio Vaccaro (quart'ultimo con quattro punti di vantaggio sulle ultime due, ovvero le attuali retrocesse Prato e Pisa) e le savonesi (due: un miriade, quello operato dal coach Andrea Grandi, dopo una prima fase molto in ombra. Ma evidentemente la Gestistica si è nascosta, per offrire il massi-

mo nella poule retrocessione. Anarotto e compagne dispongono di sei punti, gli stessi di Calendasco e Lucca, due in meno del Pisa; ma soprattutto hanno il momento dietro quattro squadre (Polysport, Livorno e Rosignano a 2, Vercelli a 0), quindi a campionato concluso oggi sarebbero salve (retrocedono in C le ultime due, la terza ultima dovrà effettuare un ulteriore concentramento di spargimento).

Lavagnesi guidate da Fiorenzo Terribile che finora non riesce ad ingranare, e puntano tutto sul derby in programma domenica prossima al Parco Lavagna: Polysport costretta a vincere, Gestistica psicologicamente più tranquilla.

Scendendo ai tornei regionali, l'impresa dell'ultimo turno è stata registrata in C femminile, con la prima sconfitta dell'Ospedaletti dopo undici successi consecutivi. Primo stop imposto dalle ragazze dell'Albatros Alassio, trasformato da una superlativa Ravaglio (42 punti), con altri canestri ad opera della Dora (13), Girani (1), Seri (7), Spitale (5) e Marco (2). Eleonora Marco che due giorni prima, in una partita delle juniores, aveva segnato 41 punti, trascinando la squadra al successo in quel di Genova contro l'Auxilium. E pensa che le alassine non hanno



Emanuele Reto del Don Bosco Houghton: la società sta cercando di salire in fretta

potuto schierare la Torre, l'elemento più rappresentativo. A questo punto l'Ospedaletti chiuderà quasi certamente la prima fase al comando, ma nei playoff dovrà guardarsi dalle agguerrite savonesi.

In C2 maschile i verdetti sono ormai scritti: Don Bosco Houghton chiuderà la poule promozione al primo posto, ma a decidere per la C1 saranno i

successivi playoff (la contro 8a, 2a contro 7a ed a seguire). Quindi stagione ancora non decisa, con l'Alassio che nella fase decisiva spera di capovolgere il pronostico sfavorevole. Nella poule retrocessione, Riviera e Tigullio cercheranno di evitare la discesa diretta, coinvolgendo la Pontremolese.

Infine la D maschile, che propone al momento ancora i

due gironi, ma ormai prossima ad unire le forze per disputare le fasi finali. Con rischio minimo sbagliare si potrebbero già azzardare le otto qualificate: Granarolo, Imperia, Maremola e M.F. nel girone A; Canaletto, Alcione Rapallo, Cus Genova e Centro Basket Sestri Levante nel B. Sperano ancora l'Andora nell'A ma soltanto l'M.F. non dovesse venire ammesso, quanto i genovesi non dispongono di un settore giovanile, King e Vitus nel B (devono però recuperare quattro punti ai verdi di Sestri, con soltanto tre turni da giocare).

Nell'ipotesi citata sopra (ovvero con M.F. e Centro Basket dentro), l'attuale classifica di ammissione sarebbe: Canaletto p. 10; Maremola 6; Granarolo, Imperia, M.F., Alcione e Cus Genova 4; Centro Basket 2. Ancora da effettuare M.F.-Granarolo, Maremola-Imperia, Imperia-Granarolo, Centro Basket-Cus e Canaletto-Alcione.

Chiusura con una notizia di basket giovanile. La Liguria allieva ha pareggiato il match di ritorno contro il Piemonte (58-58) nel Trofeo delle Regioni. Le piemontesi si qualificano in virtù del 71-59 conquistato all'andata. La rappresentativa ligure guidata dal coach Massimo Caruso ha offerto una prestazione più che dignitosa.

Giancarlo Scartozzoni

Finale di bocce

## Val Merula a un passo dalla A2

ANDORA. Sui campi del Busal il Val Merula ha ipotizzato il successo del campionato cadetto. La compagine del presidente Oreste Garrone, superando per 7-5 il Busalla nella prima finale valevole per la promozione in A2, ha praticamente cucito mezzo scudetto tricolore. Sabato il retour-match sui campi di Andora con i locali favoriti. L'incontro di Busalla è stato combattutissimo e si è fatto teso.

Si iniziava col tiro tecnico di precisione in cui prevaleva Rossi del Busalla su Pesce per 33-30. Nell'altro confronto eccellente prestazione dei giocatori Crovetto (Busalla) e Musso (Val Merula) che nel punto tiro obbligato pareggiavano le sorti della sfida (28-28) chiudendo così la prima fase con il Busalla in vantaggio per 3-1.

Subito dopo nella gara a coppia i giocatori del Valmerula Pesce e Scorsone vincevano per 13-1 contro Rossi e Lizio pareggiando così le sorti dell'incontro. Nel singolo due punti importanti per la compagine di Andora conquistati da Lattardi che superava per 13-7 Cavagnino. Fasi alterne il gioco nell'incontro a termine cui la spuntava il Val Merula per 13-12, mentre nella staffetta vittoria del Busalla per 30-28. Soddissfatto il presidente Garrone che afferma: «Adesso la A2 non è più un sogno. Non dovremo prendere la partita sotto tono, forse è solo lo scorso anno».

[r. p.]

La C di pallamano

## L'Entella al play-off promozione

La quarta giornata di ritorno ha chiarito la situazione in maniera pressoché definitiva: nel girone ligure-piemontese della serie C di pallamano il Leardi Casale è inattaccabile ma alle sue spalle si qualificherà per i play-off promozione l'Entella Chiavari. S.Camillo Imperia e Winthertur Savona possono dormire sogni tranquilli perché lasciano lo scomodo ultimo posto alla Pallamano Biella.

L'Entella Chiavari è riuscita a strappare il pari sul terreno della terza in classifica, il Città Giardino Torino: è finita 19-19 dopo che gli uomini di Wladimir Brzic avevano chiuso il primo tempo sul 10-8 in loro favore. I marcatori chiavaresi: 6 gol Brignardello; 5 Uneddu; Sciarra 3; Bassi 2; Carlini, Lesina e Albertosi 1. Per le finali l'Entella potrà disporre del portiere Lofrano (dal Napoli di serie B) e del terzino sinistro D'Amico, Cus Genova.

Il Winthertur Savona, chiamato a campionato già iniziato a prendere il posto del rinunciatario club universitario, ha completato la sua rincorsa vincendo a casa 27-24 in contro salvezza con il Biella. Soddissfante il comportamento del S.Camillo Imperia sul campo della capolistina Leardi Casale: si è arreso (20-14) ma con l'onore delle armi. Classifica a tre gare al termine: Casale p. 18; Entella 13; Città Giardino 9; Exes Rivalta e Winthertur Savona 7; S.Camillo 6; Biella 4.

[d. s.]

Nuoto: buoni risultati per i giovani savonesi

## La carica del 170 in vasca a Imperia

Centosessanta giovanissimi del Piemonte ligure sono scesi in vasca ad Imperia per la prima prova del «Circuito 97». Folto pubblico sulle tribune erano giunti fino all'inverosimile. Cinque atleti dell'Amatori Savona sono soliti sul gradino più alto del podio nelle gare individuali: Vanessa Fenoglio, Martina Di Nitto, Federico Gallo, Luis Briano e Francesco Pavoni. Un oro invece è stato conquistato dalla staffetta bianca-rossa composta da Elisa Faggio, Francesca Rornio, Gloria Cesa e Martina Di Nitto, mentre la squadra di composta da Miliani, Arnaldi, Pella e Croci si è piazzata al terzo posto.

Nella categoria maschile successi della Rari Nantes Imperia davanti all'Amatori Nuoto (Marino, Giarrizzo, Zantini e Gallo). La Lingua Nuoto (Scola, Parodi, L. Parodi e Stellard). Tra i protagonisti anche Elisa Faggio, Gloria Anselmo e Sara Fagnolo (Amatori). Giulia Gallo, Manuel Bravo Giorgio Bozza e Camilla Bruno (Lingua Nuoto); Giovanni Nocino-

vich (Athena Savona), tutti al secondo posto nelle rispettive specialità. Medaglia d'argento conquistata da: Gloria Crea, Stefano Fontana, Gabriele Marino (Amatori Savona), Fabio Stellard e Silvia Cucca (Lingua Nuoto) e Mattia Marano (Athena). Nelle gare individuali si sono ben classificati anche: Alice Cristofogli, Alessandro Mola, Alessia Velizzone, Viola Dressino, Sara Rigardo e Giorgio Calandria (Doria Leonor), Sonny Aramu, Simone Scaffidi, Alessandro Cerruti, Alain Giorgetti e Matteo Venturino (Athena Savona), Luca Parodi, Samuele Scola, Giacomo Rebhudo, Alice Giorgetti, Elia Nannini e Daniele Ronco (Lingua Nuoto), Soraya Croci, Francesca Rornio, Federico Zantini, Francesca Pella, Francesca Milano, Sabrina Serra, Camillo Riccardo e Simone Vallerino. Buono il comportamento dei sodalizi imperiesi, con alcuni giovanissimi che sono già sotto osservazione. Per quanto riguarda i nuotatori genovesi sono arrivati buoni risultati cronometrici. [r. p.]

La serie A1 di pallanuoto non propone scontri diretti e la classifica non dovrebbe subire scossoni

## Nervi-Savona, il derby va in onda alla Sciorda

Torna il campionato: diretta tv dalle 15,40 per Ortigia-Pro Recco

Secondo turno infrasettimanale per il massimo campionato di pallanuoto, ed ancora la Pro Recco in tv: i ragazzi di Gu Baldinetti, dopo la deludente prova offerta sette giorni orsono a Pescara, puntano a rifarsi nella vasca di Siracusa. Derby quasi in notturna (inizio le 19,30) alla Sciorda fra Nervi ed Athena Savona, con pronostico tutto a favore del biancorossi di Claudio Mistrangelo, e Nervi attorniato da molte polemiche, quasi tutte poco piacevoli.

Nervi (8)-Athena Savona (20). Sciorda 19,30; arbitri Clara e Leone. Un derby che dovrebbe proprio riservare sorprese. Savonesi ancora arrabbiati per il trattamento subito dagli arbitri sabato sera ad Imperia, Nervi che ha altri problemi da risolvere, indipendentemente da quelli di classifica.

Il tecnico Francesco Pastore cerca sempre di estraniare la squadra dai problemi societari, ma ineluttabilmente alcune voci di malumore all'interno della società per la classifica non proprio rosea (ma il Nervi è una

neopromossa, e gioca in economia: per favore!) non sono proprio piaciute. In particolare quando i giocatori vengono accusati di scarso impegno, e di pensare già al prossimo anno, ad una nuova collocazione. Biancorossi più sereni, anche se mentalmente potrebbero già pensare all'incandescente sfida di sabato prossimo a Budapest.

Spiega Alberto Ghibellini, lanciafiume verso la conquista del titolo di bomber. «Un derby è sempre un incontro particolare, e non deve trarre in inganno la classifica dei genovesi. Loro vorranno mettersi in luce, noi dobbiamo badare ai due punti per continuare nel cammino verso i playoff».

A proposito di Nervi, dei problemi legati all'utilizzo della piscina del Porticciolo: l'Assalto Sport, Alessandro Guila, ha voluto precisare che occorre distinguere l'attività della Società Sportiva (per la quale il Comune non ha nessun obbligo e nulla ha promesso) dalla gestione della piscina, i cui oneri sono stati sopportati

5a TAPPA		Mercoledì 26 febbraio 1997	
1	POSILLIPO - BOLOGNA		
2	ROMA - COMO		
3	CATANIA		
4	ANZIO - FLORENTIA		
5	NERVI		
6	PAGUROS		
7	RECCO		

dal 1990 al 1996 dal Comune attraverso i pagamenti di utenze e riscaldamento per un ammontare di 53 milioni, più 489 milioni per contributi per la gestione. In totale, dal 1990 ad oggi, il Comune ha erogato complessivamente la cifra di 1 miliardo 531 milioni in termini di contributi veri e propri e di pagamento di utenze.

Ortigia (8)-Pro Recco (19).

Siracusa 15; Rotunno e De Giovanni. Diretta Rai Tre dalle 15,40 alle 16,10. Brutta settimana, per i giocatori recchinesi, sottoposti da Baldinetti ad un lavoro supplementare. Incredibile l'ultimo quarto d'ora di Pescara, con un passivo di 8-0. Oggi, davanti alle telecamere di mamma Rai, i liguri hanno l'opportunità di riscattarsi contro una formazione certo di primo piano.

Spiega il tecnico: «Alcuni giocatori non sono al massimo della forma, oggi non dobbiamo scusarci: voglio i due punti, per dimenticare Pescara e riprendere l'inseguimento al quarto posto».

Le altre. Due incontri inizieranno alle 14,30: a Brescia fra Bosca (3) e Feguros (5) (arbitri Picchetto e De Meo) ed a Catania fra Eubea (9) e Pescara (23) (Salino e Riccitelli).

Gli altri tre, a chiudere la 15a giornata, alle 19,30: Posillipo (26)-Bologna (5), Roma (23)-Como (14) e Vitor (14)-Florentia (19) ad Anzio.

[g. s.]

Anche la Bolzanetese vittoriosa in trasferta sul Borgo Sanremo

## Rossiglione, 5 gol e primato

C femminile: la Sampierdarenese passa a Molassana

Il Rossiglione è sempre al comando del campionato di calcio di C femminile che, nelle zone di vertice, presenta quattro squadre racchiuse in due punti. La compagine giallo-blu domenica si è scatenata affermandosi (5-0) contro il Levante in una partita che non ha avuto discussione. Grande protagonista della partita è stata la Romanelli, che ha siglato una doppietta, mentre le altre reti portano la firma di Ieroci, Sephizzi e Zappi.

Il Rossiglione porta così a quota 28, con un punto in più sulla Bolzanetese che si è imposta in trasferta sul campo del Borgo (1-0). Ma la piazza d'onore è anche occupata dalla Sampierdarenese che si è imposta (trasferta 1-0) a Molassana (con le padrone di casa che rimangono a 26 perdendo una ghiotta occasione di agganciare

la vetta). Ha osservato il turno di riposo l'Albenga che occupa la quinta piazza con 23 punti.

Afferma l'allenatrice Marina Mascardi: «Siamo davvero soddisfatti del nostro campionato. Domenica prossima abbiamo l'opportunità di cogliere tre punti contro il Levante che ne vige nelle zone basse. La squadra, nonostante alcuni infortuni che hanno condizionato la prima parte del torneo, è ben assestata in tutti i reparti e promette di chiudere al meglio il torneo». E soddisfazione regna anche nell'altra compagine savonese, l'Arce Varazze, il cui buon stato di salute è confermato dalla netta vittoria (6-2) ottenuta contro il Serra Riccio. Un che porta soprattutto la firma della Setun, che ha segnato una doppietta e si è pericolosa in diverse circostanze.

Le altre quattro reti (nel bottino bisogna anche inserire

autogol delle genovesi che rimangono ultime in classifica con due punti) sono state invece realizzate da Vimercati, Siri, e Cinzia Peluffo, quest'ultima al suo esordio (ed ingresso in campo a ripresa iniziata). La società biancoverde balza così a quota 18, occupando il sesto posto in classifica e domenica sarà attesa ad un duro confronto contro la Sampierdarenese. I risultati si completano con il successo in trasferta dell'Angelo Baiardo che passa sul campo del Giacomo Mora (2-1). Entrambe le squadre occupano le zone basse della classifica. Il campionato riprende domenica con: Levante-Albenga (Colmata Mare, 15); Bolzanetese-Giacomo Mora (Bolzaneto ex Lo Faro, 14,45); Angelo Baiardo-Molassana (Baiardo, 17,30); Serra Riccio-Rossiglione (Bolzaneto ex Lo Faro, 16,30); Sampierdarenese-Arce Varazze (Rivarolo Begato, 16,30).

Lo scorso febbraio a Bologna l'assemblea della Lega B e C di volley si è chiusa «frangente» nulla di fatto.

Il pareggio tra Rossi (127 voti), vicepresidente del settore Centro, e il consigliere Comi (126 voti) ha impedito di trovare un successore al presidente uscente, Franco Benzi. Questi era stato duramente contestato nei mesi scorsi dai tre vicepresidenti, Rossi, Dinghile (Sud) e Levorini (Nord) e da una parte dei membri del consiglio direttivo.

Fallito qualsiasi tentativo di mediazione, è arrivato all'assemblea elettiva di Bologna con due portati contrapposti e decisi a ricorrere a qualsiasi colpo, non disdegnando quelli bassi, pur di avere il meglio. Il risultato è la quasi totale paralisi della Lega che può gestire solo gli affari correnti ma non è in grado di procedere alla revisione dello statuto, revisio-



Susanna Borghi del Latte Tigulio

ne non più procrastinabile con alle porte la totale ristrutturazione campionati nazionali. Per fare qualche esempio sparirà la C1 mentre B1 e cambieranno volto.

Il guaio è che nessuno dei contendenti vuole mollare e molte società non sanno non vogliono prendere posizione. Le proposte di mediazione giunte dalla Federazione sono cadute nel vuoto, in Liguria, nel silenzio degli organi dirigenti, alcune riunioni «ufficose» hanno evidenziato come le opinioni siano molteplici e non conciliabili.

In questo preoccupante buillame chi ci rimette, non si fatica a crederlo, è la pallavolo. La Lega si è oggettivamente indebolita e i club di serie B e C rischiano di contare sempre meno in una Fipav che guarda al vertice e si dimentica spesso e volentieri della base. Bisogna che Genova e la Liguria facciano sentire la loro voce. I comitati regionali e provinciali appena insediati che fanno?

La situazione delle società liguri impegnate nei campionati di B e C, è a dir poco preoccupante: dopo 15 giornate solo 5 su 16 possono dirsi al sicuro rischio di retrocessione, e solo 3 hanno concreta possibilità di promozione.

Si profila la più convincente attenuante della ristrutturazione dei campionati un ulteriore e massiccia degradazione del volley ligure.

Soprattutto nel settore femminile: per un Agnes Imperia che difende le unghie e con i denti il posto in A2, ci sono due società blasone: Rapallo e Sanremo che denunciano inattese difficoltà.

In coppa Lega una sola ligure è rimasta in corsa: il Latte Tigulio Rapallo si gioca le residue speranze di passare ai quarti finale stasera alla 20 alla casa. Giovedì 27 marzo la pari grado Ricignolo Candelo: ribaltare il 3-1 subito nella partita di andata è tutt'altro che semplice.

[d. s.]



L'ex asso tedesco del volante si è iscritto al «Sanremo Rally Storico»

## E Rohrl torna uomo da battere

Con una vecchia Porsche 911 cercherà di ripetere i successi nelle gare mondiali dell'80 e dell'85. Cento equipaggi in competizione. Il via venerdì 7 marzo. Percorso e programma

**SANREMO.** Walter Rohrl, uno dei grandi del rallyismo degli Ottanta, sarà tra i concorrenti (e, presumibilmente, tra i protagonisti) della dodicesima edizione del «Sanremo Rally Storico» che scatterà venerdì 7 marzo insieme alla «Coppa dei Fiori», gara di regolarità, giunta alla sua undicesima edizione, che si svolgerà in parallelo. Il campione tedesco gareggerà a bordo di una Porsche 911: sarà certamente l'uomo di punta dei circa cento iscritti alla gara sanremese che è valida per l'European Rally Championship.

Per Rohrl è un ritorno a strade che lo hanno visto protagonista: vinse, infatti, il Rally di Sanremo mondiale nel 1980 con la Fiat 131 Abarth e nell'85 con l'Audi Quattro. Ma in quegli anni fu sempre protagonista conquistando due titoli mondiali e vincendo ben quattordici rally iridati. Un autentico fuoriclasse cui vanno, inevitabilmente, i favori del pronostico dello «Storico» insieme all'italiano Giorgio Tossore, vincitore dell'edizione '96 e al ceco Jan Trávníček, campione d'Europa in carica della specialità.

Il «Sanremo Rally Storico» sarà diviso in due tappe e undici prove speciali che, per la «Coppa dei Fiori» di regolarità, diventeranno prove di precisione (qui ci saranno anche rilevamenti al decimo e secondo controllo segreti). Non mancano le novità del percorso. Le speciali si corrono in gran parte sulle strade del Rally mondiale di Sanremo, nella seconda ed ultima tappa ci sono almeno due tratti assolutamente inediti in un entroterra da sempre battuto dalle prove rallyistiche: è il caso della prova della Pantasina nell'entroterra di Imperia e di Perinaldo, l'ultima della



Il Rally Storico è abbinato alla Coppa dei Fiori di regolarità. In basso Walter Rohrl

serie. Inoltre le prove di Monte Bignone e Monte Ceppo saranno percorse in salita, in direzione contraria rispetto alle ultime edizioni. Prove per il mondiale d'autunno?

Dopo le verifiche tecnico-sportive sul Lungomare delle Nazioni nel pomeriggio giovedì 6 marzo e nella mattinata di venerdì 7 marzo, la corsa scatterà alle 14 dello stesso 7 marzo dal Lungomare dove la prima tappa concluderà nella stessa serata alle 17,48. Cinque le prove speciali della prima frazione: l'ormai classico slalom sul vecchio circuito automobilistico di Ospedaletti (ore 14,38), Coldiroli-San Romolo (ore 15,01), Monte Bignone (ore 15,13), Monte Ceppo (ore 15,39), Apricale-Baiardo (ore 16,39). Le auto ritorneranno su Sanremo attraverso la strada che da Ceriana scende al Foggia.

La seconda ed ultima tappa scatterà sabato 8 marzo alle 8, sempre dal Lungomare delle Nazioni dove l'arrivo è previsto alle 15. Sei le prove speciali: Bivio Pantasina-Ville San Pietro (ore 8,58), Colle d'Oggia (ore 9,56), Vignai (ore 10,47), replay di Monte Ceppo (ore 11,14), Apricale-Baiardo (ore 12,14) e infine San Romolo-Perinaldo (ore 13,56). È previsto anche un rioridino a San Romolo tra le 12,49 e le 13,49.

I vincitori dell'ultima edizione — stati Tossore-Costa su Lotus Elan S2, una vetturola che si è sempre dimostrata particolarmente adatta alla prova sanremese che è corsa per auto d'epoca (costruite fino al 1971) e fino al 1979 per la Coppa dei Fiori che, però, è una gara nel vero senso della parola — non un semplice raduno «nonnine» a quattro ruote.



Nella «Coppa dei Fiori», un anno fa, ad imporsi era stata la coppia femminile sanremese Calvini-Michenzi, che aveva battuto tutti con una Innocenti Mini Cooper.

Bruno Munelli

Rugby: i biancoverdi imperiesi stravincono per 26-15

## Pacchetto indiatolato il Delta umilia l'Aosta

**IMPERIA.** Grazie a un pacchetto di mischia indiatolato, l'Ufi Delta Rugby ha battuto anche l'Aosta, infliggendo agli avversari un pesante 26-15 sul campo erboso del «Ciccione».

Gli avanti imperiesi, per quanto orfani di elementi del calibro di Rovaris, Aliotta e Creanza, hanno ben presto imposto il loro ritmo e i loro grinta agli aostani, costretti a vivere lunghi momenti di grande difficoltà.

Reaggruppamenti e mischie sono stati dominati dai biancoverdi di Ezio Reitano, che hanno però fatto registrare qualche lacuna nel reparto difensivo, dove è mancata almeno parzialmente la concentrazione. L'Aosta ne ha approfittato a lungo mantenuto in equilibrio il risultato, sbloccatosi a favore degli imperiesi solo nella condanna della ripresa, quando il Delta è riuscito a ottenere un margine di 16 punti di vantaggio sugli avversari. Il rush finale dell'Aosta ha permesso agli ospiti di recuperare qualche punto, senza tuttavia mettere in discussione il meritato successo dei biancoverdi, nonostante una meta siglata al 35'.

Domenica prossima il Delta è atteso da un impegno notevole, in casa del S.S. Genova, galvanizzato dal successo esterno sul campo del Verbania.

La partita si preannuncia ricca di insidie per i biancoverdi di Reitano, costretti a vincere contro una formazione di sicuro valore per mantenere il prestigioso terzo posto in classifica cui si sono approdati dopo una lunga rincorsa seguita ad un inizio stagione non entusiasmante.

Gli imperiesi puntano a confermare il successo dell'andata e quindi l'attuale terzo posto in classifica. (l. a.)

### SPORT FLASH

#### ATLETICA

##### Il nonnino Di Guardo vince i campionati italiani indoor

Altri due prestigiosi allori per Giovanni Di Guardo, ottantaquattrenne alliere dell'Atletica Ventimigliese: Di Guardo ha conquistato due medaglie d'oro ed una d'argento, rispettivamente nei 200, 400 e 600 metri, ai campionati italiani indoor, per la categoria master, di atletica leggera svoltisi a Napoli iniziando la stagione 1997 agonistica sotto i migliori auspici. I successi conquistati a Napoli si aggiungono ad un medagliere già ricchissimo, conquistato, tra i master, da Di Guardo un po' in tutto il mondo. (b. m.)

#### BARATTI

##### Federico Gavino terzo al «Trofeo delle Regioni»

Buon terzo posto per Federico Gavino, portacolori del CSHS Sanremo, al «Trofeo delle Regioni» di karate svoltosi a Moncalieri. Gavino ha conquistato il podio, grazie alla meritatissima medaglia di bronzo vinta nella categoria 75 kg juniores. L'atleta sanremese è l'unico ligure in gara nella città piemontese. (b. m.)

#### PALLAMANO

##### In netta ripresa le ragazze dell'ABC Bordighera

Hanno sfiorato il «miracolo» le ragazze dell'ABC Bordighera nel campionato di serie B femminile di pallamano. Dopo aver conquistato un solo punto nelle prime 11 gare del torneo, sono state protagoniste di una prestazione grandissima, alla palestra Conrieri, contro la capolista Pallamano Coccaglio. Hanno perso 22-26, ma hanno messo in difficoltà le quotatissime avversarie, forti di ben 7 punti nazionali azzurre. A 5 minuti dal termine erano in svantaggio solo di 3 punti. L'ABC è in ripresa ma resta ultima in classifica con un solo punto, ben 21 lunghezze dal Coccaglio che guida la graduatoria. Domenica, per la 13ª giornata, giocherà in trasferta sul campo del Pallamano Mortara, 2ª in classifica. (b. m.)

#### MOTOCICLISTISMO

##### A Castellaro è nato il «Team Pard Motors»

È nato il Moto Club Team Pard Motors. Il sodalizio, costituito nei giorni scorsi a Castellaro nel corso di una riunione svoltasi presso la locale Pro Loco, raccoglie l'eredità del Team Pard Motors che, finora, aveva svolto la sua attività come scuderia privata raccogliendo numerosi successi in varie gare in Liguria. Il neonato Moto Club svolgerà attività nel motocross, nell'enduro, nello scooter cross ed in altre specialità motociclistiche. Suo primo presidente sarà Giacomo Rosciano, eletto alla carica all'unanimità. Chi è interessato a ricevere informazioni sul sodalizio o ad iscriversi dovrà telefonare allo 0184-43477. (b. m.)

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

CON CONTRIBUTO DI PREZZI NOV. IVA - IVA A MANO - IVA A CARICO E PROPOSTE DI FINANZIAMENTO SAVA

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
48 rate mensili da: L. 447.034  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
48 rate mensili da: L. 460.234  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
48 rate mensili da: L. 580.132  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
48 rate mensili da: L. 884.828  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo e rate mensili. Informatevi nei dettagli questa iniziativa.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE  
PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

#### AUTO ROMA

VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644  
SANREMO (IM) - Via Padre Samaria, 120 - Tel. (0184) 666666

#### F.LLI CIBIO

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220  
SAVONA - Via Rio Gallo 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

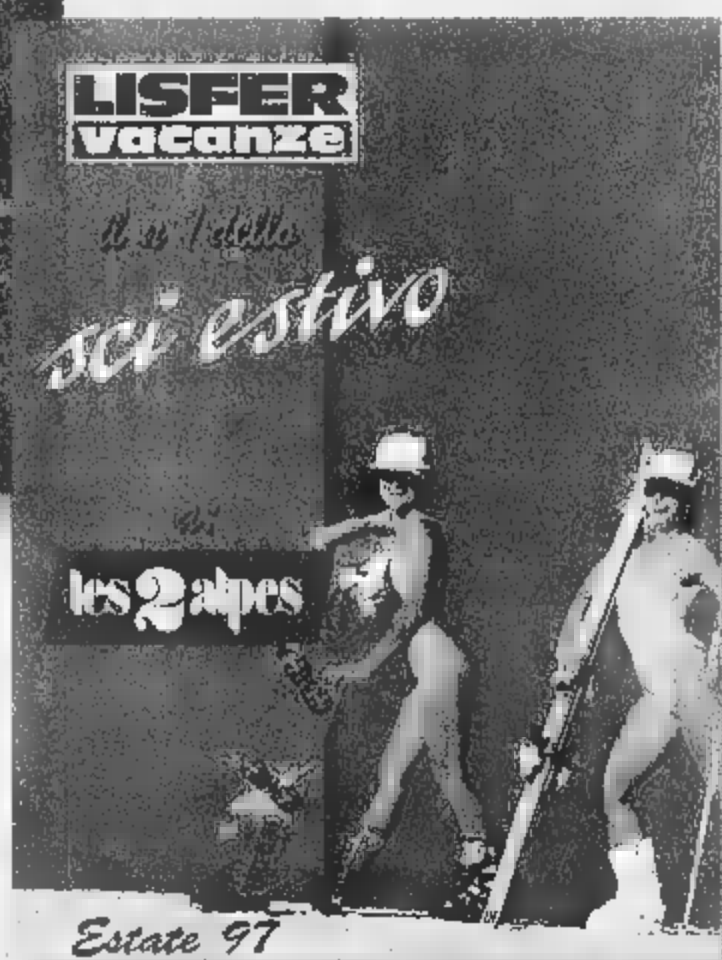
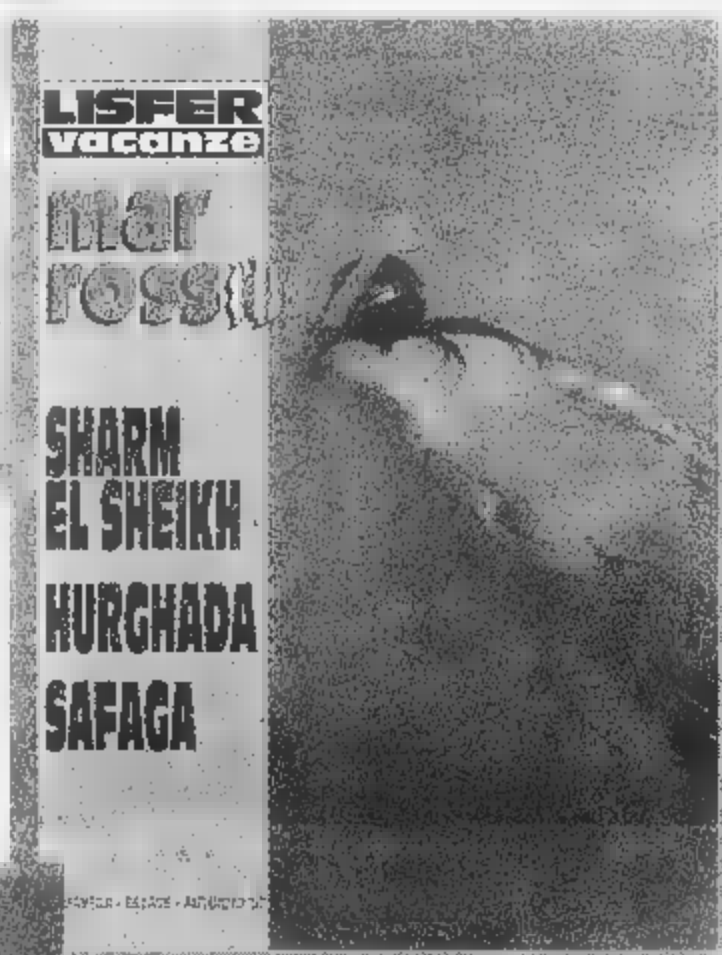
#### VENIA

FINALE EMILIA (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2  
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498  
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo



# LISFER vacanze



DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE DI VIAGGIO

ESTATE  
D'INVERNO

PARTNERS

Angoli di Mondo  
Multivacanze

LEADERS  
Innovative, Inspiring & Connecting

COS  
CENTRO ORGANIZZAZIONE SERVICE

GUESS  
WATCHES  
?

RTL  
102.5  
THE RADIO



**COMUNE DI SAVONA****ASCOM CONFCOMMERCIO Savona**

Organizzazione generale, prenotazioni ed assegnazione spazi espositivi

**PUBBLICITALIA**

- Comunicazione e Servizi di Pubblicità

VIA L. BONA 3/5 - 12100 SAVONA - Tel. 019/833.55.22 (2 linee R.A.) - Fax 84.82.51

**La pubblicità è l'anima del commercio?**  
**Vi proponiamo il suo corpo.**

5° Rassegna delle  
 Attività Economiche  
 Agricole, Artigianali,  
 Commerciali  
 ed Industriali.

# EXPO savona97

**SAVONA - P.zza del Popolo**  
**21-30 Marzo 1997**

**GRANDE CONCORSO**

**Vieni all'Expo,  
Vinci a Go-go!**

**PRENOTA IL TUO STAND NELLA  
PIÙ GRANDE RASSEGNA ESPOSITIVA  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA.**

**1° PREMIO**



FIAT Punto 55 S

in collaborazione con

**AUTOLIGURIA**  
LA RIVENDITRICE AUTOMOBILI

**2° PREMIO**



**APRILIA  
Gulliver  
50 cc**

offerto da:

**EROMOTO**  
CON LA PIÙ GRANDE GAMMA DI SCOOTER  
 PER TUTTE LE OCCASIONI

**3° PREMIO**



per 2 persone  
 a **DISNEYLAND Paris**

**Disneyland PARIS**  
 In collaborazione con  
**GULLY**  
VIAGGI & TOURS

Acquistando il biglietto d'ingresso si parteciperà all'estrazione dei premi messi in palio in occasione della 5ª EDIZIONE di EXPO SAVONA.

in collaborazione con:

**IL SECOLO XIX**

**Centro  
Latte  
Savona**

**Savona  
Sound**

**NU**  
 fresche  
 \*bontà

**STIS**  
 SOCIETÀ  
 TELEMATICA  
 SAVONESE

SPONSOR UFFICIALE

**CRS**

**CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVONA**

**LIGURE  
LEASING**

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.



## Presentati progetto e costi. Tra le novità semafori, ponti e sensi unici Mini-tram a Savona, pro e contro

Previsti 50 miliardi per il primo stralcio che collegherebbe Albisola a piazza del Popolo  
Vertice ■ Palazzo Nervi: Garassini tenta di convincere Gervasio ma alla fine restano i dubbi

SAVONA. Il mini-tram costerà meno del previsto, ma il Comune di Savona continua a crederci poco. Il bilancio '97 non si tocca ■ tra gli impegni di spesa i soldi per la tramvia continuano a non esserci.

Ieri mattina le giunte di Provincia e Comune si sono riunite per riesaminare il progetto alla luce del nuovo studio elaborato da tecnici ed esperti milanesi, ma chi pensava di convincere Gervasio su tutta la linea è rimasto deluso.

Il sindaco ci penserà - ha detto - ma i dubbi sul progetto e sui costi sono ancora molti.

Ieri mattina nel Ridotto della Sala consiliare di Palazzo Nervi è stata presentata ufficialmente una sorta di progetto preliminare, uno studio di fattibilità della linea tramviaria che dovrebbe collegare Albisola Superiore a Portovado. C'era poca gente, tenendo conto che si trattava di un'iniziativa pubblica. Presenti invece al completo sindaci e amministratori dei Comuni coinvolti dal progetto.

Il progetto preliminare è stato elaborato dallo studio Gelmini di Milano per quanto riguarda l'aspetto finanziario e gestionale. Ha collaborato, sotto l'aspetto urbanistico, l'architetto Augusto Cagnardi, dello studio Gregotti, che tra l'altro ha curato anche la stesura del piano regolatore di Torino.

Parecchie le novità. La prima riguarda i costi. Si è ragionato soprattutto sul primo stralcio del progetto (quello che ha più probabilità di venire realizzato) che collegherà la stazione ferroviaria di Albisola Superiore a piazza del Popolo. Complessivamente, l'intera linea Albisola-Portovado dovrebbe costare circa 80 miliardi (di cui 40 finanziati dallo Stato).

Il primo stralcio invece comporterà una spesa di poco più di 40 miliardi - dicono i progettisti - e sarebbe possibile ottenere dallo Stato subito 32,5 miliardi. L'onere iniziale che ricadrebbe sugli enti locali sarebbe quindi di 7,5 miliardi.

Nuove anche alcune soluzioni viarie legate al tracciato (anche se per vederle attuate bisogna mettere in preventivo alcuni anni di attesa). Il unico in direzione monte di Mazzini ad Albisola Superiore, la realizzazione di un grande parcheggio sulle aree



Il sindaco di Savona Francesco Gervasio e il presidente Provincia Garassini

industriali dismesse di via Casarino, la progressiva chiusura al traffico di via Paleocapa. Una serie di semafori sull'Aurelia per dare strada al mini-tram, uno dei quali dovrebbe

essere installato in piazza Leon Pancaldo.

A proposito degli attuali flussi del traffico alla Torretta gli esperti milanesi non hanno avuto parole lusinghiere per il

Comune: «Sembra disegnato per gli inglesi, che guidano a sinistra».

Gelmini e Cagnardi hanno illustrato oltre al tracciato (che in gran parte sfrutta la vecchia linea ferroviaria dismessa), tutti i vantaggi, soprattutto economici (80 miliardi contro 162 del mini-tram rispetto al progetto originario della metropolitana leggera. Il numero dei passeggeri previsti (800 all'ora).

Ecco le reazioni. Il meno convinto è proprio Gervasio: «Non mi pare ci siano elementi nuovi. Mi pare che il progetto non sia ben definito anche dal punto di vista tecnico. Non si tratta di bocciare o promuovere un progetto ma sono convinto che c'è ancora un grado altissimo di incertezza progettuale e finanziaria».

Il presidente dell'amministrazione provinciale, Garassini: «Siamo di fronte a un

progetto importante. Abbiamo ora uno studio preciso sui costi. I dubbi di Gervasio sono legittimi anche se non li condivido».

Bruno Suetta della Confesercenti: «Come Confesercenti siamo favorevoli ad ogni iniziativa che possa rendere più vivibile e caratterizzare meglio la città».

Più cauto il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale: «Stiamo valutando il progetto con l'ausilio di alcuni esperti. Siamo convinti che l'Aurelia-bis resti irrinunciabile. Il mini-tram risponde alle esigenze dei pendolari ma Savona deve essere raggiunta anche da chi arriva in autostrada».

Infine, l'opinione di Filippo Gangemi, dell'Associazione difesa del cittadino, propone addirittura un referendum.

Paride Pasquino

### I VANTAGGI

- Riduzione del traffico auto del 20-25 per cento tra Albisola e Savona
- Riduzione di domanda di 1100-1600 posti auto a Savona
- Riduzione inquinamento atmosferico da ossido di carbonio e monossido di azoto
- Utilizzo del vecchio tracciato ferroviario dismesso
- Carrozze di dimensioni ridotte ■ scarso impatto ambientale
- Costi finanziari ■ gestionali contenuti rispetto ■ metropolitana e Aurelia ■

### GLI SVANTAGGI

- Il mini-tram rischia di essere inutile senza l'Aurelia-bis
- Impatto iniziale pesante sulle strade e sul traffico automobilistico
- Le intersezioni con l'Aurelia e i nuovi semafori rischiano ■ rallentare ulteriormente il traffico
- L'analisi dei costi non comprende opere civili quali ■ stabilizzatori ■ e ponti sui torrenti
- Ancora tecniche la scelta e la realizzazione dei parcheggi di interscambio
- Non convince il passaggio del tram in piazza Leon Pancaldo e in via Paleocapa
- Troppo lunghi i tempi di realizzazione soprattutto per l'attraversamento ■ Letimbro tra via Paleocapa e la stazione Mongifone
- E' incerto come gli Enti locali reperiranno i 40 miliardi che mancano per finanziare il progetto

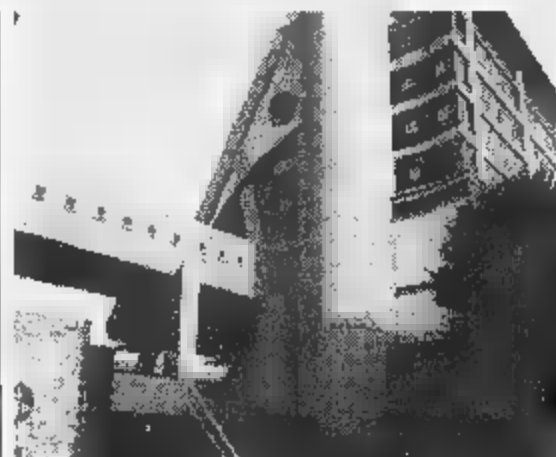
E' già fuori uso il «metal detector» dell'ingresso principale

## Tribunale, uffici «insolubili» La protesta degli autonomi

SAVONA. Problemi di vivibilità all'interno del Palazzo Nervi. A lamentarli sono i dipendenti iscritti al Sag-Sindacato autonomo giustizia, con una lettera inviata al presidente del tribunale.

Tre gli argomenti sollevati dagli impiegati: spazio, salubrità, pulizia. In particolare, viene lamentata una carenza di spazi, soprattutto al pianoterra ■ al primo piano, dove ci sono locali «con caratteristiche tali per cui difficilmente sarebbe concessa l'abitabilità qualora fossero civili abitazioni». E ancora, per i locali-archivio, dove non funzionano i dispositivi di comando delle scale mobili dei mobili, che sono pertanto «difficili controllo e quindi pericolosi».

Quanto alla salubrità degli ambienti, il Sag stigmatizza il sistema di riciclo e di condizionamento dell'aria, «regolato esclusivamente da macchinari che non garantiscono omogenea distribuzione del calore». Messa peggio sarebbero gli uffici



La vivibilità degli uffici del tribunale è oggetto di protesta del sindacato

del casellario, «dall'eccessiva umidità, causata dalle infiltrazioni d'acqua e dalla mancanza di ricambio dell'aria». Altro problema, quello della scarsa pulizia: «Poiché molti dipendenti soffrono di malattie allergiche, la ditta incaricata delle pulizie dovrebbe porre la massima cura nell'eliminazione della polvere».

La lettera del Sag non parla invece del «black out» dei monitor del «metal detector» dell'ingresso principale, installato da poche settimane e della carenza del personale addetto. Sono previste tre persone (una per il garage), ma in servizio ce ne sono solo due. [f. p.]

Tessere sanitarie, ora continua il braccio di ferro per il ticket

## Esercenti sul piede di guerra

L'Usl esige ancora le 46 mila lire ma la prefettura conferma: «E' illegale»  
Confcommercio e Confesercenti pronti ad affrontare una battaglia legale

SAVONA. Braccio di ferro tra Usl e associazioni di commercianti sulle tessere sanitarie. Un business da 1 miliardo l'anno in provincia di Savona, da 10 miliardi in Liguria. Ora il caso è arrivato anche in Consiglio regionale ■ un'interpellanza presentata da Franco Zunino e Giuseppe Tarantino che chiedono alla giunta regionale una relazione dettagliata. In Provincia c'è stato un vertice cui hanno preso parte Confcommercio, Confesercenti, il coordinatore amministrativo dell'Usl 2, Franco Bellenda e il viceprefetto Renato Bartoli.

Regione e Usl continuano a richiedere ai pubblici esercenti a quanti altri hanno a che fare ■ la vendita ■ la manipolazione degli alimenti - il pagamento di 46 mila lire di ticket annuo per il rinnovamento delle tessere sanitarie. Secondo le associazioni di categoria sostengono che, secondo una circolare ministeriale, questa somma non deve essere richiesta da parte dell'Usl. La no-



Il consigliere regionale Franco Zunino

scorsi un gruppo di esercenti di Varazze si era rivolto ai carabinieri per chiedere chiarimenti.

Dice Alberto Bianco, direttore della Confcommercio: «Nel corso dell'incontro che abbiamo avuto in Provincia con l'Usl il viceprefetto ha ribadito che questa somma non deve essere richiesta da parte dell'Usl. La no-

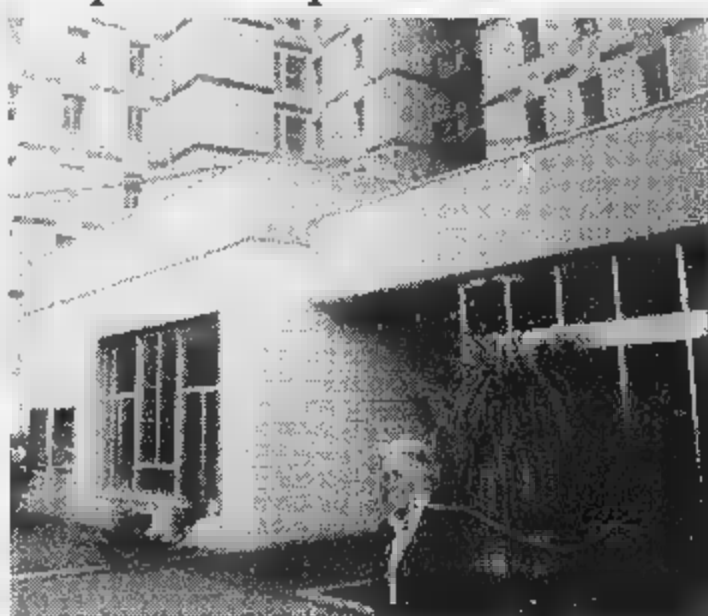
stra associazione si vuole schierare contro l'unità sanitaria locale ma contro la Regione che, pur sapendo che c'è una legge dello stato che stabilisce che questa somma non è dovuta, continua ad applicare una propria delibera che praticamente non ha effetto. Inoltre ci risulta che soltanto in Liguria questo aggravio venga applicato».

Sulla stessa linea la posizione della Confesercenti. Il segretario provinciale, Bruno Suetta, spiega: «L'assessore regionale Bertolini deve intervenire al più presto. E' stato ormai accertato che per il rinnovo delle tessere, dovendosi di un obbligo di legge, è mutale esigere il pagamento di un ticket».

Ma la partita è ancora aperta in quanto nell'ambito territoriale dell'Usl ■ agli esercenti continuano ad essere richieste le 46 mila lire. Le associazioni dei commercianti sono pronte anche alla battaglia in sede legale. [p. p.]

### STAGIONI DEI REPERTI NEL RAI PAOLA

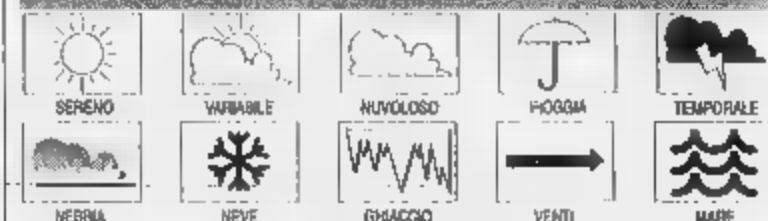
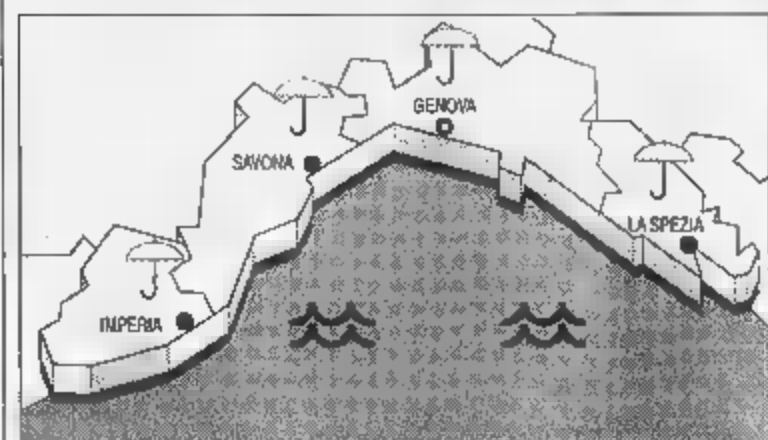
#### Ospedalizzazione domiciliare parte una sperimentazione



Tutti i numeri della Divisione di Medicina 2, il potenziamento della diagnostica, in particolare l'endoscopia digestiva, il servizio che per ■ e tempi di attesa ha sconfitto in poco tempo la concorrenza degli studi privati risolvendo un problema molto sentito da parte dei pazienti savonesi.

SERVIZIO A PAGINA 39

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO ■ VI ■ PER OGGI.**  
Condizioni ancora instabili caratterizzate ■ nuvolosi con possibilità di precipitazioni sparse. Vento moderato. Mare mosso. Temperature in lieve flessione. Tempo previsto per domani. Precipitazioni. Vento moderato. Mare mosso, temperatura alle medie stagionali.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 14,4° C, unid. rel. 80%, pioggia 0,6 mm; vento Sud-Ovest: km/h 25/35. Mare: mosso; cielo: nuvoloso; press. barom. 1020 mb (tendenza stagionale).

**TEMPERATURE DI IERI**  
Max: 15 min: 13  
Savona max: 12 min: 11  
Imperia max: 14 min: 11

**ANNO FA ■**

Max: 9; min: 11; temp. mare 13,2° C

Il ■ sorge alle 7,09 e tramonta alle 18,12. La Luna cala alle 8,56 e si leva alle 22,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## COSTA AZZURRA NIZZA ALBERGO STORICO

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Università e dalla nuova isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica e dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre a tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui ■ consulenza economico/fiscale in sede.

DISPONIAMO BILCOALI E VARI  
ALTI. EXPO. SUD-OVEST A  
PREZZI DI VERA OCCASIONE



010 540.164  
010 592.580



Resta in cella uno degli aggressori bloccato dai carabinieri, libero il complice

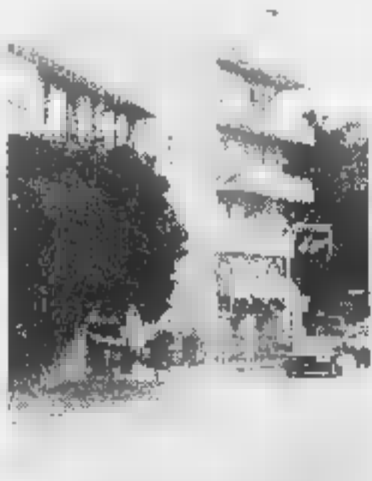
# Tentato sequestro: è il racket

Ricostruito dagli inquirenti l'episodio avvenuto venerdì notte sull'Aurelia ad Albissola Marina. Timori per il clan degli albanesi, si teme che possa estendere la sua influenza anche a Savona

SAVONA. Sono stati interrogati ieri dal gip Fiorenzo Giorgi, Bert Haxizi, 24 anni, Novara, via Monterosa, (difeso dall'avvocato Gramatica), e Mario Dalipai, 20 anni, Genova, via Gramsci, (avvocato Franzosa e Cecchi). Haxizi resta in carcere per tentato sequestro di persona, tentata rapina, lesioni ai danni di una prostituta bosniaca, avvenuto sabato notte sull'Aurelia all'altezza del ristorante «Ai pesci vivi». Mario Dalipai è stato invece scarcerato ma sarà sottoposto a misure di vigilanza. Entrambi dovranno rispondere anche per la ricettazione di una «Clie».

**I CLAN.** Gli inquirenti non hanno dubbi: il tentato sequestro della prostituta rientra nella «guerra» in atto tra i clan per il controllo dell'Aurelia. Resta da chiarire il ruolo di Bert Haxizi, inviato dal racket per infliggere una punizione ai protettori della ragazza bosniaca. L'obiettivo è quello di accertare se il racket italo-albanese, che ha la centrale in Riviera, sta estendendo anche a Savona, libera - sino a pochi mesi fa - dagli sfruttatori.

**AI VERTICI DELL'ORGANIZZAZIONE** sono in corso le indagini della Dia, il distretto antimafia di Genova e un albanese di circa 30 anni che si fa chiamare Fines. I suoi luogotenenti sono tre pregiudicati italiani legati alle cosche calabresi. E' lui che ha il compito di



Tentato sequestro sull'Aurelia

restituire il denaro alle prostitute dell'Est, importate attraverso una complicata rete di contatti, gestita - per quanto riguarda la Riviera - da una donna manager di nazionalità straniera. Si tratta di una vera e propria «strada delle bianche», regolata da contratti e clausole.

**UN'AGENZIA** di viaggi, una società di import-export collegata alla Germania, dove viene organizzata la prima fase dell'espatrio delle prostitute che arrivano in Italia, di norma - con il visto turistico -

sono i tre cardini del racket che manovra ragazze albanesi, russe e ucraine. I manager hanno un portafoglio - foto e dati anagrafici di circa duecentocinquanta ragazze russe e albanesi. Buona parte sono finite a lavorare sull'Aurelia ad Albenga e ad Albissola.

**DELITTO.** Il di Donika Hoxhollari, la prostituta albanese uccisa ad Albenga, ha provocato - forte contraccolpo - nel racket. Enea ha ritirato dall'Aurelia tutte le prostitute albanesi, che sono letteralmente sparite. A lavorare sono rimaste russe, ucraine e i soliti viados. Questa circostanza solleva una serie di inquietanti interrogativi. Chi fine hanno fatto le amiche di Donika? Sapevano qualcosa di troppo per i boss dello sfruttamento e sono state «trasferite» in tutta fretta a Torino o Milano? E poi: a che ora è stata uccisa l'albanese? Dopo le 22,30 o molto dopo la mezzanotte? In questo arco di tempo si nasconde la soluzione del giallo. La polizia, coordinata dal sostituto procuratore Landolfi, ricostruisce, attimo per attimo, l'ultima notte di Donika. Dalla comparsa della misteriosa Mercedes bianca targata Caserta, sino agli interrogatori dei clienti della ragazza. Il mistero continua.

Massimo Numa

## Ladro acrobata: fuga

Si arrampicava sul tubo del gas di un condominio di via Cigliuti

SAVONA. Vede il ladro acrobata che si sta arrampicando sul tubo del gas e lo mette in fuga. E' successo l'altra sera in via Cigliuti 5, protagonista una donna che per nulla spaventata, si è sporta dalla finestra e ha affrontato il malvivente, gridandogli che avrebbe telefonato alla polizia.

Il ladro è dato alla fuga a gambe levate. Nel frattempo sono arrivate le pattuglie della volante che hanno perlustrato con attenzione tutta la zona nella speranza di rintracciare il malvivente. E' stato tutto inutile. Lo sconosciuto, probabilmente un tossicomane in cerca dei soldi necessari all'acquisto giornaliero della droga, era riuscito a fare perdere le tracce.

Intanto continuano i furti negli uffici. L'altra notte, i soliti ignoti hanno preso di mira la sede dell'impresa edile «Comisi» in piazza Mameli. I ladri hanno messo a soqquadro cassetti e armadi nella speranza di trovare soldi e marche da bollo.

Il bottino, ieri mattina, non era stato ancora quantificato. Secondo gli investigatori potrebbero essere gli stessi che la notte precedente avevano visitato lo studio del notaio Ruegg in via Paleocapa, razziando soldi e valori bollati per un paio di milioni. Anna Maria S., 64 anni, ha invece denunciato alla polizia di essere stata derubata della borsa in un negozio di abbigliamento del centro.

Ieri i vigili urbani hanno ritrovato in Nuova Loreto, due auto rubate di recente in città. Gli agenti municipali erano stati chiamati da un abitante della zona, insospettito per la presenza di una macchina che ora parcheggiata nella zona da qualche giorno. I vigili hanno controllato al terminale e chiarito che non è rubata. Vicino all'auto sono posteggiate anche una Y 10 e una Fiat Uno. Gli agenti hanno scrupolosamente fatto accertamenti sulle due macchine scoprendo il duplice furto.

## Minaccia i vicini: una pistola giocattolo

Minaccia i vicini di casa con una pistola giocattolo e finisce guai. E' successo ieri sera in via Luigi Corsi, protagonista un uomo di 60 anni, A.V. All'origine della vicenda l'uso di un gabinetto condominiale. La volante ha denunciato anche D.T., 20 anni, che per non dare le sue vere generalità si era inventato di dieci anni. Sempre la polizia è intervenuta ieri pomeriggio in un negozio del centro per sedare una lite tra il proprietario e un cliente. [c. v.]

## Pensionato investito mentre attraversa la strada

Un pensionato di 74 anni, Arnaldo Marretti, abitante in via Buscaglia, è stato investito da una 126 guidata da Luigi Balesinieri, 44 anni, mentre attraversava la strada in via Pietro Giuria. Ha riportato una frattura alla gamba destra, guarirà in due mesi. [c. v.]

## Due denunce per l'inquinamento in via Repusseno

L'amministratore di un condominio di via Rusca e la ditta che ha in appalto la manutenzione della caldaia sono stati denunciati dai vigili per il caso di inquinamento verificatosi qualche giorno fa in via Repusseno. Da una condotta era fuoriuscito gasolio che era riversato in due pozzi agricoli. [c. v.]

## L'ultimo saluto all'ex partigiano Bruno Pianezzola

E' mancato all'età di 86 anni Bruno Pianezzola, partigiano combattente, fece parte del gruppo degli otto del Teccio del Tarsé, prima base garibaldina dell'inverno 1943. Con lui Ernesto, Calcagno, Cariani, Carai e Pes e i viventi Protenti e Leti formarono l'ossatura del futuro distaccamento Calcagno. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 11 a Zinola. [n. d. m.]

## Nuovo caso di scabbia per un pensionato

Un altro caso di scabbia: ieri pomeriggio è stato ricoverato nel reparto di isolamento del San Paolo, un pensionato di 64 anni, con i sintomi della malattia infettiva provocata dagli acari. [c. v.]

## PRETURA

### Bambini intossicati: al giudice il rapporto dei vigili

Chiusa la prima fase delle indagini sull'intossicazione da ammoniaca che ha colpito quattro bambini all'asilo nido di Villapiana. Ieri i vigili hanno consegnato al giudice un dettagliato rapporto sulla vicenda. Lo strutturarono impedisce di sapere se siano già state individuate precise responsabilità. [f. p.]

La Guardia di finanza illustra il servizio

## I primi risultati ottenuti con il 117

SAVONA. A palazzo Lamba Durio, sede della Camera di Commercio, oggi si parlerà del «117», il nuovo numero telefonico di pubblica utilità che fa capo, come è ormai noto, alla Guardia di Finanza.

Per le 16, infatti, è in programma un incontro sul tema «Tutela fiscale e trasparenza dell'attività di polizia tributaria. L'esperienza del servizio di pubblica utilità 117». L'incontro, promosso dalla Guardia di Finanza, ha trovato il consenso dell'ente camerale «nella convinzione dell'utilità di ogni iniziativa volta a migliorare i rapporti tra il cittadino, gli operatori economici e la pubblica amministrazione» come spiega il presidente Picciocchi.

Il «117» è stato infatti attivato per consentire ai cittadini di avere un rapporto immediato, facile e diretto con la Guardia di Finanza, in modo da consentire la partecipazione attiva dei cittadini stessi.

All'incontro, presenti operatori economici e professionisti savonesi, il presidente della Ca-

mera di commercio Pietro Picciocchi introdurrà le relazioni del comandante del Gruppo della Guardia di finanza di Savona, colonnello Luigi Magistro, e del dottor Paolo Parodi, in rappresentanza degli ordini professionali dei ragionieri e dottori commercialisti.

Il colonnello Magistro illustrerà le funzioni e le finalità, di prevenzione e repressione, del servizio «117», anche alla luce dei risultati del primo periodo di attivazione.

La relazione del dottor Parodi sarà invece incentrata sulla tutela del contribuente sottoposto a controllo a seguito di segnalazione al 117 e quindi sulla trasparenza dell'azione amministrativa e sui rischi della delazione a fini di concorrenza sleale.

L'incontro odierno si propone di chiarire a operatori economici e professionisti la finalità del 117, servizio indubbiamente molto delicato, che riunisce compiti di pronto intervento, investigazione e semplice informazione. [f. p.]

Si temono disagi soprattutto per mezzi di soccorso e camion

## Chiusa la barriera di Zinola

Il casello non sarà transitabile dalle 22 di questa sera sino alle 6 di domani. Si asfalta la rampa che conduce alla circonvallazione per Genova. Le alternative

SAVONA. Dalle ore 22 di questa sera alle 6 di domani mattina, la barriera autostradale di Zinola sarà chiusa al traffico. La decisione è stata presa dalla Società autostrade e dall'Autofori per consentire lavori di asfaltatura alla rampa che dal casello porta alla circonvallazione per Genova. L'intervento durerà tutta la notte.

La notizia della chiusura della barriera autostradale è stata comunicata ieri mattina dal Comando dei vigili urbani. «Abbiamo già provveduto - dicono gli agenti municipali - a informare tutti i consorzi dei camionisti savonesi. Di notte, infatti, l'autostrada è percorribile soprattutto da camion e autotrasporti. Il disagio della chiusura del casello sarà patito in particolare dai camionisti».

Lungo il tratto autostradale saranno, comunque, installati cartelli segnaletici che informeranno gli utenti della chiusura temporanea della barriera di Savona. Per gli automo-

## Primo sì in commissione

Il bilancio di previsione deciso nel '97 supera il primo ostacolo, ovvero la commissione consiliare. Comune: questa volta l'aiuto al sindaco non è arrivato dai progressisti ma da due consiglieri che negli ultimi mesi erano stati tra i suoi più feroci oppositori. L'astensione di Angela (Leg) e Benazzo (Indipendente), oltre a quella di Santi (Cdu) hanno consentito l'approvazione. Nelle dichiarazioni di voto, dopo la discussione in Commissione, Angela e Benazzo hanno spiegato la loro astensione sostenendo che la mancanza di alcuni documenti, tra cui la relazione dei revisori dei conti, non permetteva di valutare attentamente la pratica. L'astensione del Cdu invece è frutto anche dei recenti incontri che il gruppo ha avuto con la giunta. Il Cdu infatti ha posto precise condizioni alcune linee guida del bilancio (servizi sociali, famiglia e altro). [f. p.]

bilisti le alternative saranno i caselli di Spertorno e di Albissola Superiore. Da oggi a per due giorni sarà chiuso al traffico anche l'incrocio tra via Nizza e corso Svizzera, per lavori alle condotte dell'acqua. Le auto provenienti da Vado non potranno svoltare nel tunnel che conduce a Legnino.

Intanto la «telenovela» Savona-Torino è arrivata all'ulti-

ma puntata. In meno di un anno è stato completato il raddoppio dell'autostrada, grazie ai 430 miliardi di finanziamento statale. A fine anno inizieranno i lavori a Zinola, dove la creazione di un grande «nodo» autostradale porterà all'abbattimento della barriera. Altare e collegherà la «A6» alla rete autostradale nazionale. [c. v.]

Blitz antidroga

## Il gip infligge 8 anni di pena a 4 savonesi

SAVONA. Quattro condanne per droga, ieri mattina in tribunale, dinanzi al gip. I procedimenti fanno capo ai due maxi-blitz del marzo '95, denominato «Capolinea» e del giugno scorso, battezzato «Primar Violeta».

Tre i patteggiamenti per la prima operazione antidroga, che vide finire in manette 63 persone. Si tratta di Luciano Genta, 34 anni, via Chiavella (difeso dall'avvocato Chiarenza); è stato condannato a un anno e 7 mesi di carcere e 10 milioni di multa, con la condizionale. Hanno patteggiato invece un anno e 6 milioni di multa, con la condizionale, Maurizio Monchiero, 33 anni e Roberta Manzani, 30 anni (difesi dall'avvocato Carlo Coniglio).

Sempre il gip ha poi giudicato con rito abbreviato Patrizia Reverdito, 33 anni, via Don Minzoni, condannandola a 4 anni e 4 mesi di carcere e 80 milioni di multa. Il pm Franco Greco aveva chiesto una pena di 7 anni e mezzo. L'avvocato Chiarenza ha anticipato che ricorrerà in appello. [f. p.]

Ieri a Varazze

## Tre nordafricani aggrediscono un bionzino

VARAZZE. Caccia all'uomo, per tutta la giornata di ieri nell'entroterra di Varazze.

I carabinieri hanno tentato di bloccare la fuga di tre nordafricani che, in mattinata, avevano tentato di rapinare il benzinaiolo del distributore Agip del Parasio. Gli extracomunitari hanno avvicinato il fornitore e gli hanno chiesto di versare diecimila lire «benzina nel serbatoio della loro auto».

Al momento di pagare gli hanno dato i soldi, ma non appena il benzinaiolo ha aperto la borsa e tracciato i tre gli si sono avventati contro per strappargli il borsello e l'incasso. La vittima dell'aggressione ha reagito e dopo una violenta colluttazione è riuscito a mettere in fuga i malviventi e a dare l'allarme ai carabinieri del comando di Varazze.

Per tutta la giornata pattuglie dell'Arma hanno battuto le strade del paese e dell'entroterra fino a Stella istituendo anche diversi posti di blocco. Dei nordafricani, però, nessuna traccia. [a. z.]

**LETTERE AL GIORNALE**

**Loano, una replica casa di cura**

In relazione alla lettera del sig. Giuseppe Germano (ricoverato presso la Casa di Cura Presentazione Istituto di Riabilitazione del 26 novembre) al 14 dicembre 1996 per ostile frattura gamba sinistra-sindrome cummizidai pubblicata in data 14 febbraio 1997, i terapeuti della riabilitazione di codesta Casa di cura smentiscono in modo categorico le affermazioni del sig. Germano là dove afferma: «La fisioterapia mi veniva fatta per 10 minuti su ventiquattrore. Quando dicevo mi sembra un po' poco mi rispondevano: se vuole guarire se la faccia da solo».

Dalla cartella emerge chiaramente che il momento delle dimissioni il paziente era in grado di deambulare autonomamente con un antibrachiale.

Non sussistevano, pertanto, motivi per protrarre il ricovero.

Prof. P. G. Turrini, direttore medico Casa di Cura Presentazione - Istituto di Riabilitazione, Loano

**Sofri, un tra due generazioni**

Solo la mia «anima» è un termine destinato ad aver fortuna in questo fine millennio, non? Ma quanto mi siano costate queste righe, nella consapevolezza che avrei potuto essere fraintesa e da destra e da sinistra, ma alla fine la mia natura libera e laica mi ha convinto a scrivere.

Su chi e che cosa? Sul pensiero problematico e radicale che uomini come Adriano Sofri hanno cercato di sviluppare fino a metà degli Anni Ottanta. Non voglio fare discorsi sul garantismo, sulla presunta innocenza o sulla palese colpevolezza di Sofri. Il centro del cerchio non è in questi nodi. Lasciamo ad altri organismi il compito di decidere.

Desidero solo ricordare alla gente e alla classe politica di questa nostra città di provincia che far politica significa promuovere socialità e cultura, dar da pensare, suscitare problemi. Tutte le cose che Sofri e gli intellettuali degli Anni Settanta (oggi tanto biasimati quanto non conosciuti) hanno saputo percepire. Ai segretari dei diversi partiti savonesi, impegnati nella prati-

**NUMERI UTILI**

Il servizio notturno è garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:

Della Ferrara, c. Italia 153, l. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

Comunale, via Vinci 58, tel. 827.202.

Comunale, via Donisole, tel. 517.01.

ALBISOLA SUPERIORE

Albi 3, via dei Sestioni 76, tel. 482.242.

Fortuna, via Biglietti 24, tel. 481.818.

BORGHESE S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manzoni, via Roma 75, tel. 503.855.

CERALE

Nari, lungomare Diaz 83, tel. 990.032.

FINALE LIGURE

Assinelli, via Fiume 2, tel. 860.823.

LOANO

San Giovanni, via Garibaldi, tel. 877.171.

MILLESIMO

Cigliuti, piazza Italia, 584.017.

NOI

Monte Uzzano, corso Italia 10, telefono 748.936.

Finchi, via Montaldo 14, telefono 628.035.

VADO LIGURE

Mezzadri, via Aurelia, 136, tel. 880.231.

VARAZZE

Gallo, piazza Melocello, 97.280.

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

**118 Savona Soccorso**

**GUARDIA MEDICA**

Notturna (dalle 20 alle 8), prestare a richiesta (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze e Spertorno).

Distretto Pinerolo: telefono numero verde 167.556.888 (da Noli e Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono n. verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valborgna: tel. numero verde 167.556.888.

**«Terra di Letimbro la face»**

Poce del Letimbro: un'autentica desolazione. I resti della passerella pedonale, rifiuti, reti metalliche a pezzi. E l'estate non è lontana. A quando una ripulitura radicale, visto che si tratta di un tratto di spiaggia libera molto frequentato?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

Per fax: 019/810.971

**STATO CIVILE**

**SAVONA 25 FEBBRAIO**

**NATI.** Claudia Pomerai, Alice Secci, Marco Ocilio.

**MORTI.** Bruno Pianezzola, 86 anni, Savona, 10/7; trasporto stamane alle 10.15 al cimitero di Zinola; Suor Emilia Baldo, 84 anni, Savona, via Genova 5; funerali nel convento di via Cavaglia alle 7.55; Teresa Dellino in Cavaglia, 74 anni, Stella Gamberagna, località Parisolo 27; trasporto alle 9.45 al cimitero; Cogoletto; Giambattista Ferrari, 75 anni, Toirano, via Barletti 10; trasporto alla 10 al cimitero di Toirano.

**AMMINISTRATIVA.**

Il Consiglio provinciale ha esaminato una serie di progetti per interventi di manutenzione tra i sistemi di collegamenti stradali Albenga-Casanova, Savona-Altare, Stella San Bernardo, Varazze-Alpi, Urbe-Piangaludo, Sassello-Urbe. In discussione anche interventi sul fiume Bormida e sul Rio Sopraccasso a Quilano.

All'ospedale San Paolo, confortato dalla Fede è mancato il

**rag. Angelo Torcello**

Ne danno annuncio i figli: Virgilio con Giuliana, Mity, Luisa, Agostino, l'allenatore Rosa Botta e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 27 alle ore 9,15 nella parrocchia di S. Domenico.

Savona, 25 febbraio 1997.

**APPUNTAMENTI**

Conferenza sul condono edilizio

Venerdì alle 15 nell'Aula Magna dell'Ente scuola edile di via Molinero è in programma una conferenza-dibattito sui problemi legati al condono edilizio e le procedure di rilascio delle concessioni. Interverranno gli avvocati Paolo Gaggero e Luigi Piscitelli. L'iniziativa è del Collegio provinciale geometri. [p. p.]

**TOVO**

Come vivere meglio

Franco Bergamaschi è il relatore dell'incontro del ciclo «Come vivere meglio» in programma questa sera, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Tovo. [p. p.]

**Incontro con Domenico Astengo**

«Vedutisti e viaggiatori in Riviera». Conferenza di Domenico Astengo, a cura della biblioteca civica, domani sera alle 21, nella sala Sbarbaro (ex Palazzo) di Spertorno. [a. r.]



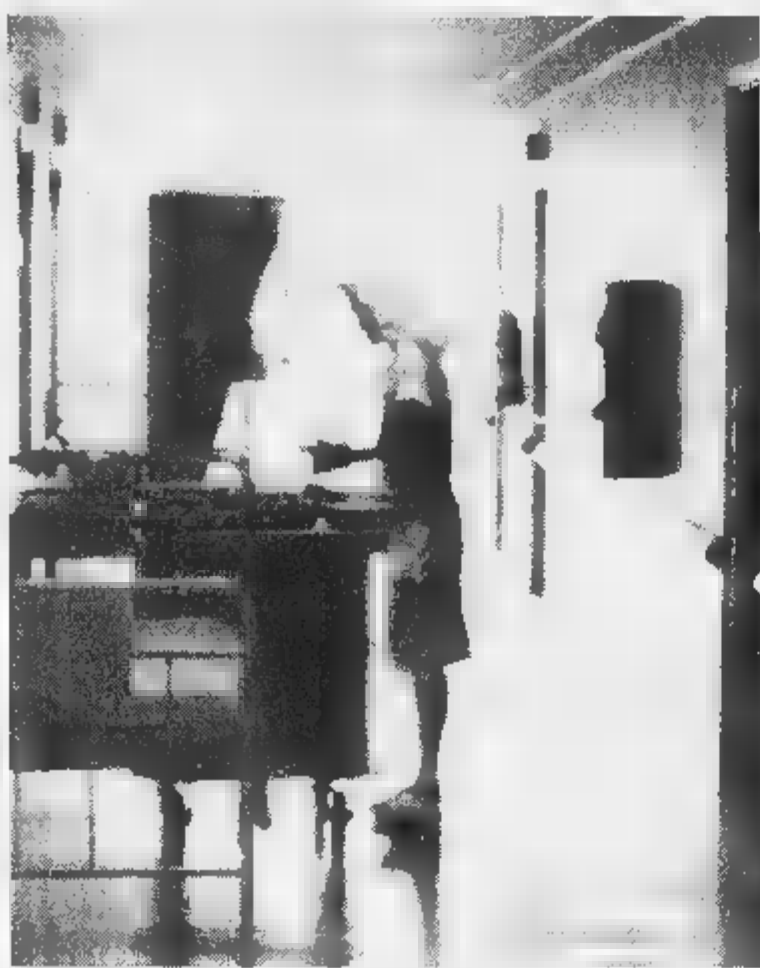
## SANITÀ

### TRAPIANTI NEL REPARTO DELLA PAOLA

SAVONA. Ospedalizzazione domiciliare. Parte dalle divisioni di Medicina dell'ospedale San Paolo la spinta per attivare un servizio che rivoluzionerà il sistema delle cure ospedaliere. Pazienti seguiti a casa da un medico e un infermiere del reparto. E sempre dalla Medicina arriva il servizio diagnostico che ha sconfitto i privati. Endoscopia digestiva, il fiore all'occhiello della Divisione di medicina diretta dal dottor Giorgio Menardo. Tempi d'attesa minimi, grande professionalità e esiti ultrarapidi. Gli studi privati non sono a grado - per una volta - di reggere la concorrenza con l'ospedale. A Savona, per questo esame, non esistono.

Le Divisioni di Medicina del San Paolo tra i promotori dell'ospedalizzazione domiciliare. Un progetto su cui lavorano da tempo Regione, Usl, medici di famiglia e ospedali. Una soluzione in grado di ridurre del 10 per cento il numero dei ricoveri nei reparti di Medicina, quelli che tradizionalmente hanno gli indici di occupazione letti più alti e un periodo di degenza più lungo.

Dice il primario di Medicina 2 Giorgio Menardo: «Poniamo il caso di un paziente anziano che abbia terminato il ciclo di cure nel nostro reparto non possa essere dimesso in quanto vive solo e nessuno lo può assistere. Mancano le strutture idonee



I reparti di Medicina del San Paolo hanno il record dell'occupazione dei letti

alla convalescenza. La soluzione può essere quella di un nuovo sistema integrato di cura a domicilio. Un medico del reparto lo visita una o due volte al giorno, sempre con la cartella clinica aggiornata in ambulatorio ospedaliero. L'infermiere professionale lo assiste a domicilio secondo delle necessità per 5-6 o addirittura 24 ore.

Si tratta di un progetto ambizioso ma non irrealizzabile. «L'Usl è in attesa di fondi dalla Regione e già possibile avviare una sperimentazione che

durerà 6 mesi utilizzando il sistema della borsa studio per un medico da assumere a tempo determinato».

Il vantaggio delle cure a casa sarebbe quello di aumentare di un buon 10 per cento la ricettività del reparto (85 posti letto, 43 per le donne, 42 per gli uomini). Un dato importante per il reparto che negli ultimi anni ha avuto una grande crescita nelle prestazioni.

Ecco nel dettaglio alcuni dati. I ricoveri sono passati dal 2199 del '94 al 2191 del '95 al 2390

## Endoscopia: tempi d'attesa ridotti, sconfitti anche i privati

# Cure a domicilio, si parte

## Medicina 2 lancia la sperimentazione

dello scorso anno. In particolare sono aumentati i ricoveri nella sezione (da 1053 a 1125). I ricoveri tra le donne sono scesi nell'ultimo anno da 943 a 853. La sezione specialistica di Gastroenterologia, istituita a giugno del '95 si è assestata nel '96 a quota 412 ricoveri. Il tutto per una media ricovero di 11-15 giorni per paziente.

E' aumentata l'attività della sezione delle malattie infettive soprattutto in regime di day hospital, dato che i ricoveri hanno avuto nel 1994 le punte più alte (3378 visite ambulatoriali, 322 ricoveri contro le 2416 visite del '96 e i 317 ricoveri). I casi trattati in day hospital sono passati da 710 a 917 in due anni.

Particolarmente significativa l'attività dell'ambulatorio di endoscopia digestiva: le esofago-gastroskopie sono passate da 2056 a 2816 l'anno, le colonoscopie da 1065 a 1467. Da segnalare che praticamente non esistono tempi d'attesa per le visite ambulatoriali né per gli esami endoscopici.

Anche l'esame specialistico ha ridotto notevolmente i tempi di attesa che oggi sono assestati intorno ai 30 giorni. «Una serie di risultati - conclude il primario Giorgio Menardo - che ci pongono in concorrenza, spesso vincente, con gli studi privati».



Qui sopra il primario della Divisione di Medicina Seconda dell'ospedale San Paolo che ha puntato molto sullo sviluppo del servizio diagnostico. A destra in alto il sala in cui vengono eseguiti gli esami di endoscopia digestiva, e dei settori in cui il reparto è all'avanguardia



### La scheda

	Giorgio Menardo	Primario
VERSACE Francesco	Corsia, Responsabile MOC e Ambulatorio Reumatologico	
ROSONE Anna	Corsia Uomini	
CARTEA Giovanni	Corsia Uomini	
MURRA Pietro	Corsia Medicina Interna, Endoscopia Digestiva, Eculomografia	
BERTOLOTTI M. Grazia	Corsia Donne, Responsabile Day Hospital e Ambulatorio Diagnostico	
BUSCARLA Sandra	Supplente	
DRASSO Alessandro	Corsia Gastroenterologia, Ambulatorio Epatoepidemiologia	
FRANCESCO PAOLA	Corsia Medicina Interna	
FANCIULLI Elmo	Endoscopia Digestiva	
MARTINES Hugo	Endoscopia Digestiva	
PALOMBINO Anna	Day Hospital	
CALCAGNO Giuseppe	Malattie Infettive	
ANDELMO Marco	Malattie Infettive	
DE LEO Pasqualina	Malattie Infettive	

## Verso un accordo tra Ascom e Comune

# Celle, niente tasse per la tv nei bar

CELLE L. L'Ascom chiede al sindaco l'abolizione della tassa comunale sui apparecchi radio e tv nei pubblici esercizi.

Sulla scia dell'Ascom di Albenga, Franco Abate, presidente della locale associazione di categoria ha presentato la richiesta a Sergio Aquilino nel corso di una recente riunione. Il sindaco ha accolto la proposta e si è anche detto disponibile a valutare la possibilità di raggruppare, in un'unica scadenza, tutti i «balzelli» di competenza comunale. «Non è facile stare dietro alle diverse scadenze - spiega Abate - Se potessimo pagarle tutte in una volta non rischieremmo di andare incontro, per una svista, a inutili penali. Per quanto riguarda l'abolizione della tassa radio e tv, spero che venga decisa al più presto perché è assurdo che gli esercenti, per un servizio offerto alla clientela, paghino il canone alla Rai, le quote alla Siae e la tassa al Comune».

Ancora a proposito di tasse comunali il sindaco, che all'inizio del mandato aveva abolito



Sergio Aquilino, sindaco di Celle

la tassa d'occupazione di suolo pubblico sui vasi, deluso dal comportamento di alcuni esercenti ha firmato un'ordinanza nella quale invita a rimuovere per l'appunto i vasi rotti o inadatti al centro storico e sostituirli con altri più dignitosi. Il caso di inosservanza, la tassa verrà ripristinata. (a. z.)

Devono essere asfaltati 5 chilometri di percorso tra le Casermette e Alpicella

## «Giro», scontro Comune-Provincia

Il sindaco di Varazze esorta la giunta di Palazzo Nervi a sistemare i tratti di strada ancora dissestati. Replica il presidente Garassini: «Non possiamo fare interventi ad hoc, né abbiamo i fondi necessari»

VARAZZE. Braccio di ferro tra Comune e Provincia per l'asfaltatura delle strade incluse nel tracciato della tappa varazzeina del «Giro d'Italia» del 29 maggio.

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, ha ricevuto ieri una lettera del sindaco Giovanni Basso che sollecita l'intervento dell'ente per l'asfaltatura di alcuni chilometri di strada. Il tratto interessato parte dalla Casermette (dove finisce la strada privata della Rai) e si conclude ad Alpicella: circa 5 chilometri, per una spesa che si aggira a 400-500 milioni. La Provincia, meditando sulla proposta, fa però sapere che l'asfaltatura e il ripristino di alcune strade dissestate nell'area del Beigua sono già state finanziate, ma non contemplano il tratto in questione.

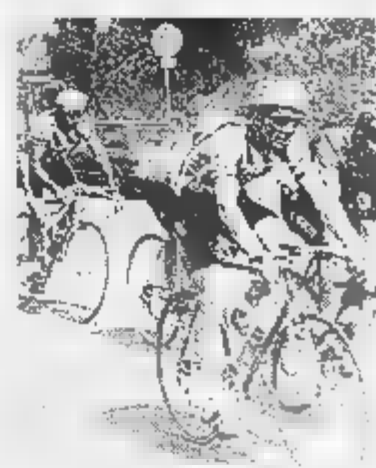
«La Provincia non può fare interventi sulle strade finalizzati al Giro d'Italia - ha commentato il presidente Garassini. E non può neppure investire, per l'occasione, denaro che

## Varazze, no di Casanova

E' nato, a Casanova, il comitato per la tutela della frazione contro i rischi dovuti al previsto ampliamento della discarica della Ramognina. Nella prima giornata di attività, il Comitato ha raccolto oltre cento firme per indurre l'amministrazione comunale a riaprire la strada sopra il torrente Arenon, zona Portigliolo, come alternativa agli abituali percorsi. Gli abitanti di Casanova temono, infatti, che la riapertura della discarica comprensoriale, prevista tra qualche mese, possa determinare pesanti disagi alla viabilità derivanti dalla presenza di camion. Gli abitanti non sono tra l'altro solo di Varazze, ma anche provenienti da Celle, Cogoleto, Arenzano, stabilite dalla Regione. Il risanamento e l'adeguamento della discarica alle norme comporta una spesa di 5 miliardi. Una volta conclusi i lavori alla Ramognina si potranno smaltire 300 mila metri cubi di rifiuti solidi. (a. z.)

non ha. Resta comunque il fatto che siamo soddisfatti della scelta dell'organizzazione del Giro e possiamo per il Sassellese, zona significativa dal punto di vista dell'immagine. E' in questa area che sono stati previsti alcuni interventi di sistemazione delle strade, anche il Falallo, che si concluderanno

prima della tappa». Un altro tratto di percorso in vista della tappa è quello che da Pratorotondo sale alla vetta del Beigua. Anche in questo la spesa preventivata supererebbe i 400 milioni. Per competenza territoriale sembra che l'Ente Parco si sia assunto l'onere



Il «Giro» a maggio sarà a Varazze

dell'intervento. Secondo l'analisi fatta da esperti, lungo il tratto che i corridori percorreranno in volata andrebbero comunque allargati anche alcuni tratti di strada con strettoie in forte pendenza. Nessun problema, invece, per il tratto Rai nel cuore del Parco, dove verrà rifatta la segnaletica. (a. z.)

## A Celle e Albisola

# Code e proteste per i turisti

ALBISOLA S. Traffico bloccato per lavori in corso. L'Aurelia è protagonista in questi giorni di due notevoli interventi, uno ad Albisola e uno a Celle, che nelle ore di punta determinano notevoli disagi al traffico automobilistico.

Ad Albisola il cantiere è stato aperto all'altezza di via IV Novembre e riguarda la sistemazione della rete fognaria di Capo. L'intervento ricade nel tratto di Aurelia già normalmente congestionato, accentuandone i problemi. Alla coda che si forma a Superiore si va ad aggiungere anche quella che si forma a Celle per un intervento della Telecom che sta sistemando cavi a fibre ottiche. Il traffico, a senso unico alternato regolato da semaforo, crea difficoltà anche alla viabilità interna del paese con punte nei prefestivi e festivi per la presenza di turisti. Data la situazione, non sono mancate le proteste degli automobilisti che suggeriscono alle amministrazioni comunali di concertare gli interventi. (a. z.)

Imperia: in programma anche un convegno sul tema dei «rischi sismici e idrogeologici»

## Terremoto: come fronteggiare una calamità

A metà marzo esercitazione con pompieri e protezione civile

IMPERIA. Gli elicotteri volteranno a lungo sulla città. Poi puntano decisi sul grande piazzale pieno di tende e si adagiano dolcemente. Dai grandi velivoli, con la fretta tipica della gravità e dell'urgenza, scende gente in divisa: militari, vigili del fuoco, agenti della Forestale e di altri Corpi. Si riuniranno lì a pochi minuti per fare il punto della situazione e decidere le priorità degli interventi dopo il disastroso terremoto che ha colpito la Riviera, in particolare la zona tra Loano e Ventimiglia, uno dei tratti segnati in rosso, e più alto rischio, nella mappa sismologica italiana.

Quello descritto fino a qui è puro frutto di fantasia: nessun terremoto disastroso ha colpito la Riviera e sotto le tende non ci sono feriti. Ma si tratta di un'eventualità che può presentarsi da un momento all'altro: prova ne sia l'improvvisa scossa dell'altro ieri. Nessuno può assicu-

rare che il sisma del 1887, che fece 5 mila vittime in pochi secondi, non si possa ripetere. E quindi la Protezione civile (composta in primo luogo dai vigili del fuoco e poi Esercito, carabinieri, polizia, Forestale, volontari, Croce Rossa e altre forze, tutte coordinate dalla Prefettura) non si deve far trovare impreparata. Per questo il 16 marzo, a Imperia, si terrà una grande esercitazione che vedrà impegnati ai vari livelli, tutti i Corpi dello Stato e non. La simulazione sarà la realizzazione pratica di quanto verrà discusso nei due giorni precedenti, cioè il 14 e il 15, durante i quali, promosso dal Dipartimento di Protezione civile di Roma, in collaborazione con le Province di Savona e Imperia, e organizzato dalla Filas, si terrà un grande convegno intitolato: «Rischio sismico e idrogeologico». I lavori si svolgeranno nelle sale dell'Amministrazione

provinciale. Interverranno esperti del settore, saranno mostrati filmati e diapositive. La seconda fase della manifestazione, quella più spettacolare, sarà invece tutta incentrata sull'esercitazione in regione. S. Lazzaro sarà montata una tendopoli, un ospedale da campo e le cucine. La convogliano decine di mezzi. La parte del leone, la faranno i vigili del fuoco ed Esercito che metteranno a disposizione gli elicotteri, unico vero mezzo di salvezza in caso di disastri come quello ipotizzato. L'esercitazione, spettacolarità a parte, è davvero utile in una zona come la nostra, vera California in miniatura, con tanto di faglia di S. Andrea (la Cornica che spinge le Alpi), dove la scossa sismica, quella pericolosa, è purtroppo sempre dietro l'angolo.

Giulio Geluardi



Un intervento dei vigili del fuoco

E per abbellire la passeggiata mare verranno acquistate opere d'arte

## Nuove assunzioni per i giovani

Albissola, ora il Comune vara il bilancio 1997

ALBISOLA S. Il bilancio un Comune sano e ben gestito che risponde al programma della lista Albisola 2000: maggiore attenzione alla realtà sociale e ricerca della trasparenza nell'amministrazione». Con queste parole l'assessore alle Finanze Massimo Callegari ha illustrato lunedì sera il bilancio di previsione '97 presentato dal sindaco Durante.

Tra i punti qualificanti, oltre agli incentivi per il sociale e alle iniziative di trasparenza basate su un maggior numero di incontri tra giunta e cittadini, il bilancio prevede forme di sostegno all'occupazione giovanile e nuove assunzioni. E una migliore gestione del verde pubblico e della pulizia degli uffici comunali, che verranno affidati a ditte esterne per razionalizzare il lavoro degli operai del Comune. Per le opere pubbliche è prevista la ristrutturazione delle scuole con il

rinnovo delle attrezzature, la costruzione di condotte fognarie, l'acquisto di alberi.

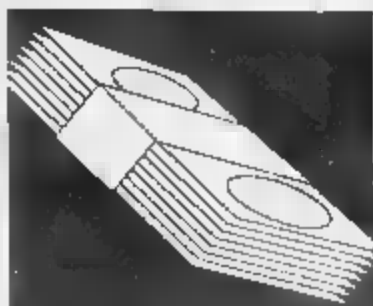
Interventi più costosi riguarderanno la manutenzione del padiglione «Vinceremo», l'acquisto di opere d'arte per la passeggiata a mare, il rifacimento del tetto dell'asilo di Capo. Nell'approvare il bilancio l'amministrazione ha bocciato gli emendamenti presentati da «Servire Albisola» che ha suggerito di portare l'Ici sulle case sfitte al 7 per mille e di utilizzare il maggiore gettito per turismo, cultura e per agevolare l'acquisto delle nuove case della Croce Verde.

Sul progetto triennale di finanziamento della pavimentazione di Capo l'opposizione (che ha bocciato il bilancio) ha proposto di «girare» il finanziamento su interventi più urgenti. La maggioranza, pur dividendo a grandi linee le proposte, ha bocciato gli emendamenti. (a. z.)



Il sindaco G. B. Durante





## Approvato lunedì tra le polemiche della minoranza E' di cinquanta miliardi il bilancio '97 ad Alassio

**ALASSIO.** Più di 54 miliardi il bilancio per il 1997. La relazione previsionale è stata deliberata lunedì sera in Consiglio comunale dopo una lunga e travagliata discussione. I consiglieri si sono scontrati verbalmente per l'imposta comunale sugli immobili e per le nuove nomine nel collegio dei revisori di conti. Ha spiegato a caldo il sindaco Roberto Avogadro: «Tirava aria da Consiglio prelettorale». **ICI.** L'imposta sulla prima casa rimane al 4,5 per mille, mentre quella per gli altri immobili passa dal 5,3 al 5,6. Così è stato deliberato senza l'approvazione di gran parte della minoranza. Il Pds ha fatto una controproposta che però non è stata presa in considerazione: 4 per mille sulla prima casa e per gli immobili affittati ai residenti, 4,8 per gli altri immobili e alberghi; 6 per la seconda casa e 5,3 per gli altri immobili. L'amministrazione non ha inteso agevolare le attività ed in particolare i negozi. «E' stato un periodo di crisi evidente», si lamenta Fausto Faustelli.

**IL BILANCIO.** Per il 1997 sono previste spese per 54 miliardi e 500 milioni. Le opere pubbliche verranno finanziate con la contrattazione di mutui per 7 miliardi e mezzo e con la vendita di Boci per 12 miliardi e 800 milioni. Tra gli interventi più costosi il pretrattamento degli scarichi a mare per 5 miliardi e 300 milioni, la ristrutturazione dell'ex mattatoio (che diventerà scuola materna) per 4 miliardi e l'acquisto e la ristrutturazione della sala Hantbury per 3 miliardi e mezzo. Il bilancio per il 1998 e 1999 prevede tra le altre cose la spesa di circa tre miliardi e mezzo per il ripristino e la sostituzione in più punti di tratti di tubazioni dell'acquedotto. Quasi 5 miliardi verranno impegnati per il convogliamento ed il rifacimento delle fognature. Nel 1998, con 5 miliardi, saranno realizzati box in piazza Pacini ed altri 3 miliardi e mezzo andranno ad interessare l'acquedotto. Ancora il Pds, in un documento, contesta le scelte. Si dice: «Mutui e Boci sono esagerati. I proventi derivanti dagli affitti dei beni immobiliari di proprietà del Comune rappresentano l'1,5 per cento del valore catastale. Nettamente al di sotto del tasso di rendimento medio del 3,8».

**REVISORI DEI CONTI.** Le nuove nomine all'interno del collegio dei revisori di conti per il triennio 1997-1999 non prevedono l'insediamento di un membro proposto dalla minoranza. La delibera è stata a lungo discussa e contestata dall'opposizione. È presentata e guidata da Paolo Padri. Completano il terzo lotto la commercialista Antonia Pelle e la ragioniere Elena Colombo.



Roberto Avogadro sindaco di Alassio

**AVOGADRO.** Il sindaco di Alassio ha parlato di un Consiglio simile ad una «campagna elettorale». Ha detto: «E' stato un Consiglio comunale prelettorale. Tutti hanno fatto propaganda in vista delle prossime elezioni. Ci sono stati toni piuttosto accesi ed il clima era di tensione. La minoranza fino

## ALBERGATORI

### «Più soldi al settore»

■ È svolto lunedì mattina in Regione un incontro sul turismo tra gli operatori delle province liguri ed alcuni membri della Giunta regionale. L'Uralt (Unione regionale alberghi e turismo), rappresentata dall'orientista Angelo Marchiano, ha sollecitato un maggiore interesse nei confronti del settore. Hanno partecipato all'incontro, tra gli altri, l'assessore al bilancio Vassallo e l'assessore al turismo Profumo ed il presidente della Fiepot-Confesercenti savonese Giuseppe Maiellano. Gli investimenti a bilancio per il turismo aumentano a tre miliardi: questo il primo dato positivo confermato dagli amministratori. I componenti la Giunta hanno analizzato con interesse gli aspetti legati al turismo presi in considerazione dal presidente dell'Uralt. Si è parlato di «debolezza della nostra offerta turistica», a causa della scarsa attenzione rivolta da Stato e Regione, di «bilancio economico», di «mancanza di una politica turistica dei trasporti» ed ancora di «qualità della vita delle nostre cittadine».

[r. sr.]

all'ultimo si è posta in passerella mistificando le cose e travisando spesso la realtà dei fatti. Senza altro in questi quattro anni avremo avuto dei limiti, ma sono sicuro che abbiamo lavorato per il bene della città».

**POLENICA.** La Confartigianato-Cna di Alassio ha inviato un

documento all'assessore al commercio in merito ai regolamenti comunali per il servizio taxi e noleggio di autovettura con conducente protestando per non essere stati interpellati e per non aver potuto esprimere alcun parere.

Massimo Boero

## «Sana giornata di sport dedicata ai giovani»

### Noli, windsurf in gara per aiutare il turismo

**NOLI.** Una gara di windsurf, organizzata dal «Fun Center Noli» che è diventata, per esplicita volontà degli organizzatori, una occasione, anche in Riviera, per puntare su una «sana giornata di sport», una scelta quasi etica, per interpretare un nuovo rapporto con il mare e la natura.

Ecco il programma: la gara si terrà il 1° marzo e, in caso di mancanza di vento, ci sarà il «King of Noli» domenica successiva. Si tratta della «King of Noli» improntata alla spettacolarità. In giuria snowboarder, surfisti da onda e fotografi.

Sono previsti scontri «uno contro uno» per passare i singoli turni. Per i vincitori premi in denaro pari al 50 per cento di tutte le quote di iscrizione (30 mila per capitolo).

Con la gara e i loro slogan contro le azioni di teppismo il «Fun Center» vuole anche richiamare l'attenzione sulla sua attività «pulita e rispettosa dell'ambiente malgrado i tanti divieti imposti in questi anni dalle autorità».

[a. r.]



Windsurf, presto la gara a Noli

## Ad Albenga si discute su dei nuovi decreti per l'agricoltura

### «No all'abolizione Iva»

La Confagricoltura protesta: «Tassare le aziende con redditi tra 10 e 20 milioni»  
Positivi commenti della Coldiretti sulla proroga al 30 giugno degli aiuti europei

**ALBENGA.** Una protesta ed una nota di gradimento nei confronti di due provvedimenti recenti che regolano la materia fiscale e creditizia per gli agricoltori. Ad esprimere la prima è la Confagricoltura, e per essa l'Unione Agricoltori, che hanno definito «una discriminazione che rischia di produrre danni rilevanti all'agricoltura, ai cittadini e allo stesso Stato» la decisione di esonerare dagli obblighi contabili le aziende agricole da 10 a 20 milioni di lire.

Ma come è possibile che una associazione di categoria protesti per un esonero fiscale? Spiega Flavio Sanguineti, presidente della Confagricoltura provinciale: «Siamo contro una agricoltura a due velocità, poiché verrebbe avvantaggiato, a scapito delle aziende vere e proprie, chi non esercita professionalmente l'attività, incentivando il modo nuovo evasione, commercio illecito e dritture ed ulteriore frammentazione fondiaria». La legge approvata dal Senato, malgrado il



Albenga, nel mondo agricolo

refruto del Governo, riguarda 120 mila produttori che sarebbero indotti a lavorare in nero e ad alterare i prezzi, evadere imposte e danneggiare quindi la restante maggioranza degli

agricoltori. La Coldiretti provinciale ha invece evidenziato la positività della decisione di prorogare al giugno prossimo il termine previsto per l'entrata in vigore delle nuove misure in materia di aiuti di Stato sotto forma di crediti di gestione. Secondo una nuova legge che recepisce un indirizzo comunitario, erano stati bloccati dalla Regione tutti i crediti agevolati per la gestione delle aziende.

Si tratta di prestiti a breve termine che servono a far superare difficoltà temporanee di conduzione. Inoltre il Governo ha fatto sapere che sta mettendo a punto un progetto di metodo di calcolo dell'abbuono degli interessi da concedersi agli operatori agricoli per prestiti a breve termine. Dice Ennio Felzani, presidente provinciale della Coldiretti: «Queste verifiche consentiranno di dimostrare gli svantaggi che gli operatori agricoli incontrano nell'accesso al credito, uno dei tanti problemi che attanagliano la nostra categoria».

[r. sr.]

portate anche diverse pratiche relative ad opere pubbliche. I lavori, che si inizieranno nel giro di poche settimane, riguarderanno il rifacimento degli impianti di illuminazione, degli asfalti e dei marciapiedi di molte vie cittadine.

I progetti riguardano via Tagliamento, via Pola, via Zaira e via Gorizia nella parte a levante della città, via Vecchia Morella, via Abba, via Isonzo e via Vittorio Veneto nel centro e via della Costituzione e via vicinale Avarenna nel quartiere di Vadino. In totale verranno spesi quasi 10 miliardi.

**LA PRETURA DI FINALE LIGURE** sarà accorpata con quella di Albenga. Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, avrebbe già apposto la firma in calce al provvedimento di riordino delle preture italiane, alcune delle quali (per mancanza di numero di cause sufficienti) sono state soppresse. Da quasi un mese, dopo confronti con le istituzioni e le associazioni di categoria (soprattutto l'Ordine e l'Associazione degli avvocati della provincia), si era in attesa di una decisione definitiva.

La notizia, seppure sotto forma di indiscrezione, era trapelata nelle ultime ore negli ambienti politico-amministrativi locali, ma si attendeva una conferma ufficiale, arrivata nel primo pomeriggio. «E' un fatto importante per la Riviera e per la giustizia», commenta a caldo l'onorevole Enrico Nan. A favore della soluzione approvata si sono battuti attivamente i parlamentari liguri.

Va anche ricordato che Albenga ha proprio terminato di costruire una nuova sede della pretura, che è anche suscettibile di un ampliamento. L'elevazione di un piano, in via Bologna.

Prende così corpo la speranza di vedere risolto globalmente il problema delle giustizie nel pozzetto della provincia. La possibilità, che ora si fa reale, dell'apertura di una sede distaccata dal tribunale di Savona ad Albenga.

La soluzione non accentrata ha sollevato commenti favorevoli anche da parte di quelle forze che considerano Savona «matrigna» e che da tempo si battono per essere inglobati nella provincia di Imperia.

Dice il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro: «Non vogliamo secessioni ma chiediamo che sia riconosciuta la nostra autonomia nel campo della giustizia, così come nel settore delle importanti vie di comunicazione che da decenni attendono invano soluzione».

Stefano Pezzini

## Ieri a Finalmarina Dopo 50 anni chiuso il negozio «Foto Regis»

**FINALE L.** «Nuova piazza Vittorio Regis». E' la scritta emmanata ieri in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure mossa da qualcuno per ricordare la chiusura di un negozio storico della città. Da poche ore ha infatti chiuso i battenti «Foto Regis». La prima licenza del negozio risaliva al 1924 ed era intestata a Domenico Regis. Per quasi cinquant'anni il negozio è stato gestito da Vittorio Regis ora va in pensione. Ricorda: «Non siamo ad un funerale ma alla chiusura di una attività. Credo che le nuove tecnologie, anche nel nostro settore, abbiano un po' rovinato l'artigianato. I miei tre figli sono impegnati in altre attività, c'è chi fa il dentista e chi il veterinario. Per questo, anche per il costo degli affitti, ho deciso di mettere via tutto».

Vittorio Regis è sempre stato un personaggio simbolo della piazza più importante di Finalmarina ma anche della cittadina rivierasca che si diverte («S») non però finiti quei tempi, com'è e che fa cultura. Ha avuto amicizie importanti, con artisti quali Scavini, Dova, Guttuso, De Chirico. Al posto di «Foto Regis», vicino all'hotel Garibaldi, potrebbe sorgere ora una agenzia.

[a. r.]

## Albenga, per gli anziani Finanziamento della Regione per i Trincerari

**ALBENGA.** I lavori per la costruzione della nuova casa di riposo «Domenico Trincerari», in corso di svolgimento in viale Liguria, vanno a rilento. Colpa delle difficoltà economiche che la cooperativa edilizia di Parma che ha vinto l'appalto ha avuto negli ultimi tempi. «Ma a quanto mi risulta i problemi della ditta sono stati superati. Credo sia stata assorbita da un'altra impresa e siano entrati nuovi soci, cose interne che a noi interessano poco. L'importante è che i lavori procedano», commenta il sindaco di Albenga Angelo Viveri. E aggiunge: «Sul «Trincerari» siamo soddisfatti perché la Regione ci ha concesso un finanziamento di un miliardo e 869 milioni. Con la vendita dei terreni che l'ente ha a Lussignano si arriverà a coprire l'intero costo per la costruzione della nuova sede, moderna e adeguata alle esigenze degli anziani».

Per i terreni di Lussignano il «Trincerari», guidato da Domenico Incudine, e il Comune stanno trattando con la Regione. Nell'area della frazione, infatti, dovrebbe sorgere un nuovo quartiere e l'operazione, per partire, ha bisogno di tutte le autorizzazioni urbanistiche da via Fieschi.

[r. sr.]

## MATTINO PLANI

### BORGIO V.

#### Indagini per scoprire chi lancia le pietre sui treni

Proseguono gli accertamenti della Polfer dopo il lancio di sassi, contro un treno in transito, avvenuto sabato notte. Nel mirino dei teppisti il locale Albenga-Savona. Non ci sono stati feriti. E' il quarto episodio del genere, in circa un mese, nel tratto Borgio-Finale Ligure.

[a. r.]

### Furto di sigarette al bar della stazione

Furto di sigarette l'altra notte al bar della stazione di Loano. I ladri hanno rotto una porta per rubare un paio di stecche di «biondes». L'allarme è scattato e li ha messi in fuga. Nei locali è in funzione un sistema di telecamere interne.

[a. r.]

### MONUMENTO SI S.

#### In corte d'appello la banda Barberi-Bova

Ergastolo per Gaetano Barberi e Salvatore Bova; 30 anni per Domenico Insolito il pentito che svelò i retroscena dei delitti, cognato di Barberi; 18 anni per Antonio Laino; 12 anni per Giacomo Zirano; 8 anni per Michele Ferrando; le richieste fatte dal procuratore di Genova nei confronti della banda che negli anni '80 uccise e rapinò nelle provincie di Savona e Imperia.

[m. br.]

### BOISSANO

#### Contrasti in Consiglio ed ex sindaco

Continuano i contrasti fra il sindaco di Boissano, Nicolò Polla, e l'ex primo cittadino Franco Berruti, sino a poco tempo fa in maggioranza. Le avvisaglie ci sono state in una recente riunione del Consiglio comunale. Attesa per il Consiglio sul bilancio del febbraio prossimo.

[a. r.]

### CERIALE

#### Marocchino rinviato a giudizio per tentata rapina

Un marocchino di anni è stato rinviato a giudizio per tentata rapina. Nel novembre dello scorso anno aveva morsi una donna ad una mano per cercare di rubare un anello. Altri tre extracomunitari sono invece stati condannati per traffico di droga. Erano stati sorpresi dai carabinieri ad Albenga con una decina di chili di hashish.

[m. br.]

## COMUNE DI BORGIO VEREZI

PROVINCIA DI SAVONA  
c.a.p. n. 17022 - Tel. (019) 61.04.54  
fax (019) 61.03.69

**Avviso di deposito del Piano Particolareggiato D-S adottato in variante connessa al vigente P.R.G.**

IL SINDACO ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 24 dell'08/07/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

**RENDE NOTO** che deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 in data 28/12/1995, esecutiva, è stato adottato il Piano Particolareggiato Zona D-S in variante connessa al Piano Regolatore Generale.

La delibera e la relativa documentazione sono depositate per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico, nei giorni feriali durante le ore d'ufficio ed in quelli festivi dalle ore 9 alle ore 12, presso la Segreteria a partire dal 26 febbraio 1997 e fino al 13 marzo 1997.

Entro il termine di quindici giorni successivi all'ultimo di deposito, e cioè fino al 28 marzo 1997, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nel Piano Particolareggiato ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio Comunale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sui giornali quotidiani «La Stampa» ed «Il Secolo XIX».

Dalla residenza municipale, il 26 febbraio 1997

IL SINDACO  
Rembado reg. Enrico

## COMUNE DI DORONETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA DI SAVONA «RIVIERA DELLE PALME»  
ASSESSORATO AI LL.PP.

**Estratto del bando di gara**

E' indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione viabilità, costruzione marciapiedi, illuminazione, verde a verde urbano di via Ponchi, via Cagliari e via Milano, per un importo massimo di L. 1.359.700.000 - I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5, della legge 02/02/1973, n. 14, così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11/02/1994, n. 103 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Categoria di descrizione dei lavori all'A.N.C. 6 per la classifica 5, per un importo fino a L. 1.500.000.000 al sensi delle leggi vigenti.

I lavori devono essere eseguiti entro gg. 29.

L'opera è finanziata con fondi di bilancio ed i pagamenti verranno effettuati per stadi d'avanzamento.

Le imprese interessate possono chiedere, con domanda in carta bollata, di essere invitate alla licitazione privata facendo pervenire la domanda stessa entro il giorno 17 marzo 1997, indicando i seguenti dati: identificazione del soggetto richiedente, idonea iscrizione all'A.N.C.

Il bando integrale di gara, i Capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio Tecnico - LL.PP.

L'ASSESSORE AI LL.PP.  
prof. Carl

IL SINDACO  
Rembado reg. Enrico



La giunta del sindaco Guarise prepara altre iniziative promozionali

## Cosseria, è qui l'industria

Nel piccolo Comune della Val Bormida sono in attività 60 aziende con oltre 600 addetti. Una metamorfosi favorita dalla posizione strategica rispetto alle vie di comunicazione

**COSSERIA.** Un'importante realtà industriale e artigianale in uno dei più piccoli Comuni della Val Bormida. E' quanto sta accadendo, in questi ultimi anni, a Cosseria dove il numero delle aziende di piccole e medie dimensioni ha raggiunto quota 60. Si tratta di attività che, in totale, danno lavoro a circa 600 persone, e che vanno dall'impiantistica, alla produzione di materiali in metallo, plastica e ceramica.

Insomma, un piccolo «oasis», anche se naturalmente i problemi non mancano, nel desolato deserto industriale-occupazionale in cui sembra essere sprofondata la Val Bormida che ha visto la chiusura di aziende e lo smantellamento delle grandi fabbriche portando il numero dei disoccupati a 3 mila e 500. Si aggiungono i 500 lavoratori inseriti nelle liste di mobilità.

Una realtà, quella di Cosseria, determinata, secondo il sindaco Cristina Guarise, anche e soprattutto dalle condizioni favorevoli che il paese offre sotto il profilo geografico. «La zona industriale, in località Lidora e Pontepino - spiega la Guarise - sono in una posizione «strategica». Entrambe, infatti, sorgono accanto rispettivamente alla strada statale e a quella provinciale. Non solo, ma sono a pochi chilometri sia dalla rete autostradale che da quella ferroviaria».

Caratteristiche, queste, che «senza dubbio hanno facilitato l'insediamento di aziende». E, a proposito delle aree industriali, il sindaco anticipa che a Lidora sono in vendita un terreno e due capannoni, così come a Pontepino, lungo la strada Cengio-S. Giuseppe. «Per offrire nuove opportunità - aggiunge - intendiamo realizzare una serie di infrastrutture in grado di garantire migliori servizi».

Insomma, vi sono ancora nuove possibilità di sviluppo e conseguenti nuovi posti di lavoro. In attesa di eventuali richieste da parte di imprenditori interessati all'acquisto delle aree e delle strutture già esistenti, il Comune intanto sta elaborando una serie di programmi, quali la realizzazione di un sistema di illuminazione pubblica a Pontepino, per rendere maggiormente «appetibile» la zona.

Lucia Barlocco



Cristina Guarise, sindaco di Cosseria

DALL'ENICHEM

## Voci negative sull'Acna

Incontro fiume ieri a Roma tra la Fuc nazionale e i vertici Enichem (erano presenti anche Bilia e Pizzorno del Cdf Acna) sul problema ambientale. Si sono affrontati due dei punti più «caldi» dell'esperienza Enichem, ovvero Crotone e Cengio e, proprio riguardo l'Acna, voci di corridoio si fanno messaggeri di notizie tutt'altro che entusiasmanti per la fabbrica cengiese. Sembra, infatti, pur non essendoci ancora conferma ufficiale, che i dirigenti Enichem preposti alle relazioni con i sindacati, Talvacchi e Podda, abbiano richiesto un incontro con le segreterie provinciali dei tre sindacati per discutere di alcune novità «negative» che coinvolgerebbero lo stabilimento. Notizie più dettagliate si potranno probabilmente avere venerdì prossimo, nell'ambito della riunione indetta in Provincia alla quale parteciperanno anche i parlamentari Enrico Nan, Maura Camoirano e Nanni Russo. «Nella quale - spiega il sindaco Gamba - chiederemo, in modo inderogabile, e coinvolgendo anche i ministeri di Industria e Lavoro, che Ronchi indichi una volta per tutte le modalità con cui procedere alla bonifica». E che la pazienza di Cengio sia ormai al limite lo dimostra il fatto che si è contattato un legale per valutare se procedere contro lo stesso Ronchi, colpevole di evidente latitanza.

(m. ca.)

I 30 anni dello Juventus Club Val Bormida di Millesimo

## Torricelli e Tacchinardi alla festa di Muraldo

**MURALDO.** Confermata la presenza di Moreno Torricelli e Alessio Tacchinardi, questa sera alla «Grande Festa Bianconera» al ristorante «Il Ponte» di Muraldo.

La serata, organizzata per celebrare i 30 anni dello Juventus Club Val Bormida di Millesimo, vedrà oltre un centinaio di tifosi raccolti intorno ai due campioni. «Un'occasione - spiega Germano Armellino, presidente del Club Valbormida da oltre dieci anni - per ribadire che questo è il vero tifo, non quello che porta ad episodi di violenza e stupidità come è accaduto domenica a Firenze. Bisogna tifare per la propria squadra e non contro quella avversaria, sintomo, quest'ultimo di un'intolleranza, di una cultura che strumentalizza il tifo».

Una festa che, inoltre, riconferma l'impegno sociale dello Juventus Club. «Infatti - prosegue Armellino - una parte del denaro raccolto andrà al Leo Club Valbormida che lo utiliz-



Il bianconero Moreno Torricelli

zerà nell'ambito del progetto «Osservatorio sull'Europa» indirizzato ai giovani, mentre ci rimaniamo intendiamo dare un nostro contributo a sostegno di una famiglia valbormidese che versa in particolari condizioni di bisogno».

(m. ca.)

NOTIZIE FLASH

CINQUE

Indagini in ogni direzione per i furti in Val Bormida

Proseguono i controlli dei carabinieri per risalire agli autori dei due furti messi a segno nello scorso fine settimana ai danni di due alloggi. Indagini in corso anche sui furti di Cosseria, Cairo e Millesimo. In una decina di giorni i malviventi hanno «colpito» nove volte.

(l. b.)

CAIRO M.

In tanti a dire addio all'operaio «Bagatto»

Centinaia di persone nella chiesa parrocchiale hanno dato ieri l'ultimo saluto a Ugo Pera, 67 anni, ex operaio, con la passione della pittura. Soprannominato «il Bagatto», Pera, nel '58 vinse il palio dei Rioni di Cairo gareggiando per la frazione S. Giuseppe.

(l. b.)

Ora la Comunità montana chiede aiuto alla Regione

La Comunità montana ha chiesto alla Regione lo stanziamento di un «fondo fisso» per poter far fronte, in particolare, alle spese di gestione del personale. L'ente, come emerso dall'ultimo Consiglio, ha problemi finanziari soprattutto per il pagamento degli stipendi ai dipendenti dell'Ufficio delegato in agricoltura.

(l. b.)

MILLESIMO M.

Lavori in corso Verdesse poi sarà chiusa via Colla

Ancora disagi per la chiusura al traffico di corso Verdesse. I veicoli sono dirottati su corso Dante per permettere la realizzazione di una lunga serie di interventi di lavori dopo i danni dell'alluvione. Dopo corso Verdesse i lavori interesseranno via Colla e Cairo Nuovo.

(l. b.)

CAIRO M.

Un corso per buongustai domani nel salone Carisa

Domani, nel salone della Carisa di via Colla prende il via il corso di abbinamento cibo-vino a tavola organizzato dalla Zona Club Valbormida.

(l. b.)

Cairo: proposta dell'ex presidente Dotta

## «Usi in esclusiva per la Val Bormida»

**CAIRO M.** «La sanità della Val Bormida deve rendersi autonoma, ed ora che l'ambito della nuova Comunità montana allargata coincide con quello che era il territorio della VI Usl, se ne presenta la concreta possibilità dettata da un precedente già autorizzato nelle Marche».

Questa la proposta che Andrea Dotta, ex presidente della VI Usl, lancia ai sindaci dell'assemblea dei Comuni, impegnati, proprio in questi giorni, ad approvare il documento nel quale si chiede la salvaguardia del Pronto soccorso cairese.

«Ai tempi della VI Usl - spiega Dotta - la sanità nel nostro comprensorio funzionava meglio, non si era costretti a sottostare a continui tagli, al progressivo dissanguarsi dei servizi o al «mercato» di primari e specialisti».

Dotta propone quindi il di-

stacco da Savona, seguendo l'esempio di Camerino, nelle Marche, dove una Comunità montana, costituita da 21 paesi e 15 mila abitanti, è stata autorizzata a costituirsi come Usl autonoma. Noi, 18 Comuni, con circa 15 mila abitanti e condizioni industriali e geografiche particolari, potremmo richiedere altrettanto».

Ma il ragionamento di Dotta si spinge più in là: «Ci sono più attinenze, e le ultime petizioni lo dimostrano, con Ceva piuttosto che con Savona e la Riviera. Potrebbe tentare un dialogo fra le due Regioni in modo da costituire una Usl che racchiuda i due bacini della Val Bormida, ligure e piemontese, che da sempre utilizzano gli ospedali di Ceva o di Cairo a seconda delle necessità, ma raramente, e vorrà pur dir qualcosa, quello di Savona».

(m. ca.)

Bilanci di previsione in discussione anche a Cosseria e Plodio

## Un depuratore per Cengio

Nei piani del Comune assieme a un impianto di potabilizzazione dell'acqua. Servirà anche altri due paesi. La giunta Gamba mantiene l'Ici al 5 per mille

**CENGIO.** E' tempo di bilanci per i Comuni della Val Bormida. Dopo Cairo, Carcare, Millesimo, Osiglia, Muraldo e Mallara. Ora è la volta di Cengio, Cosseria e Plodio.

A Cengio, il bilancio di previsione per il '97, che verrà discusso in Consiglio domani sera, pareggia a 6 miliardi e 750 milioni. L'amministrazione, almeno per quest'anno, non aumenterà né l'Ici, che rimane al 5 per mille, né la tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

In programma, la realizzazione dell'impianto di potabilizzazione automatica degli acquedotti che costerà 110 milioni, e la realizzazione di un depuratore che servirà i Comuni di Cengio, Roccaignale, Millesimo e Cosseria. Il costo è di 935 milioni. L'impianto dovrebbe essere realizzato all'in-



Sergio Gamba, sindaco di Cengio ha varato assieme alla giunta il bilancio '97

terno dell'Acna.

E ancora, interventi per le scuole di Genepre, costo 174 milioni, e per quelle di Bormida pari a 280 milioni. Cento milioni sono previsti per l'acquisto degli arredi della casa polifunzionale per anziani. Infine, la realizzazione di aree-verdi attrezzate in piazza del municipio, costo 962 milioni, il rifacimento della piazza a Cengio-Al-

to, l'ampliamento del cimitero di Genepre per una spesa di 11 milioni e di quello di Rocchetta pari a 120. Oltre 200 milioni serviranno per bonificare la discarica di Genepre.

Il bilancio di previsione a Cosseria, che verrà esaminato stasera, pareggia, invece, a 2 miliardi e 300 milioni. Anche in questo caso l'Ici rimane al 5 per mille. In programma, interventi di asfaltatura di alcune strade, l'ampliamento del cimitero, il potenziamento dell'illuminazione e lavori per le scuole.

A Plodio, infine, il bilancio, che passerà al vaglio del Consiglio domani sera, pareggia a 1 miliardo e 11 milioni. Fra le opere previste, il completamento del campo di calcio e dell'area-verde di località Piani, la realizzazione del centro sociale e la sistemazione della piazza.

(l. b.)

**IL TRUCIOLO**  
design

dal 1967

esperienza  
qualità  
progettazione  
assistenza

tradizione

eleganza

*Dal 1967...*

ad oggi un'evoluzione che ha mantenuto intatta l'esperienza sui materiali e le forme. Progettare mobili, costruire e arredare è il nostro lavoro.

**IL TRUCIOLO**  
design

Dego Loc. Bormiola (SV)  
Statale Savona-Alessandria  
Tel. 019/57513



# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



### COSÌ



Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
- è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, eruca e mais
- è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITÀ

REGIONE  
PIEMONTE



### CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

- La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
  - è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
  - è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITÀ

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.AL.VI - RAZZA PIEMONTESE  
Via Torre Rusa - Fraz. Madonna dell'Olmio  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

ASPROCARNE PIEMONTE  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

AGRIPIEMONTE CARNE  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415







Basket: panoramica e situazione dei campionati nazionali e regionali

# Ospedaletti, ecco il primo stop

In serie C femminile, dopo undici successi consecutivi, l'impresa è riuscita all'Albatros Alassio. Don Bosco Houghton di Genova si «gemella» con il Livorno. Chiavari, Savona e Lavagna per la salvezza

Il basket figure è fatto di molteplici realtà. Dalle società che si accontentano di vivacchiare nei tornei regionali, ad altre più ambiziose che puntano decisamente lo sguardo verso il grande basket.

La società regionale che sta cercando di salire con più rapidità è il Don Bosco Houghton di Genova, che ieri sera al Novotel di Sampierdarena ha siglato un accordo di collaborazione con il Don Bosco Livorno di A2. La società che presenta in organico il giovane nazionale di figura (di Cognigni, stesso paese di Ario Costa) Samuele Podestà. E ieri sera Podestà è stato l'ospite d'onore dei salentini genovesi, accompagnato dal general manager livornese Massimo Faroni.

Tre società della provincia di Genova e Savona sono ancora strettamente impegnate per raggiungere la salvezza: Antorregio Chiavari (C1 maschile, Cestistica Savonese e Polysport Lavagna in B femminile). E di queste tre, la classifica migliore sono i chiavaresi di Vittorio Vaccaro (quart'ultimi con quattro punti di vantaggio sulle ultime due, ovvero le attuali retrocesse Prato e Pisa) e le savonesi. Quasi un miracolo, quello operato dal coach Andrea Grandi, dopo una prima fase molto in ombra. Ma evidentemente la Cestistica è nascosta, per offrire il massi-

mo nella poule retrocessione. Amarotto e compagne dispongono di sei punti, gli stessi di Calendasco e Lucca, due in meno del Pisa, ma soprattutto hanno al momento dietro quattro squadre (Polysport, Livorno e Rosignano a 2, Veroli a 0), quindi a campionato concluso oggi sarebbero salve retrocedendo in C. L'ultima dovrà effettuare un ulteriore concentramento di spaventi.

Lavagnesi guidate da Fiorenzo Terribile che finora non sono riuscite ad ingranare, e puntano tutto sul derby in programma domenica prossima al Parco Lavagna: Polysport costretto a vincere, Cestistica psicologicamente più tranquilla.

Scendendo ai tornei regionali, l'impresa dell'ultimo turno è stata registrata in C femminile, con la prima sconfitta dell'Ospedaletti dopo undici successi consecutivi. Primo stop imposto dalle ragazze dell'Albatros Alassio, trascinata da una superlativa Ravaglio (42 punti), con altri canestri ad opera della Dani (13), Girani (9), Seri (7), Spitale (5) e Marco (2). Eleonora Marco che due giorni prima, in una partita delle juniores, aveva segnato 41 punti, trascinando la squadra al successo in quel di Genova contro l'Auxilium. E pensare che le allasine non hanno



Emanuele Rato del Don Bosco Houghton: la società sta cercando di salire in fretta

potuto schierare la Torre, l'elemento più rappresentativo. A questo punto l'Ospedaletti chiuderà quasi certamente la prima fase al comando, ma nei playoff dovrà guardarsi dalle agguerrite savonesi.

In C2 maschile i verdetti non sono ormai scritti: il Don Bosco Houghton chiuderà la poule promozione al primo posto, ma a decidere per la C1 saranno i

successivi playoff (la contro 8a, 2a contro 7a ed a seguire). Quindi stagione ancora decisa, con l'Alassio che nella prima fase al comando, ma nei playoff dovrà guardarsi dalle agguerrite savonesi. Nella poule retrocessione, Rivierra e Tigullio cercheranno di evitare la discesa diretta, coinvolgendo la Pontremolese.

Infine la D maschile, che propone al momento ancora i

due gironi, ormai prossima ad unire le forze per disputare le fasi finali. Con rischio minimo di sbagliare si potrebbero già azzardare le otto qualificate: Granarolo, Imperia, Maremola e M.F. nel girone A; Canaletto, Alcione Rapallo, Cus Genova e Centro Basket Sestri Levante nel B. Sperano ancora l'Andora nell'A (ma soltanto l'M.F. non dovesse venire ammesso, in quanto i genovesi non dispongono di un settore giovanile), King e Vitus nel B (devono però recuperare quattro punti ai verdi di Sestri, con soltanto tre turni da giocare).

Nell'ipotesi citata sopra (ovvero con M.F. e Centro Basket dentro), l'attuale classifica di ammissione sarebbe: Canaletto p. 10; Maremola 6; Granarolo, Imperia, M.F., Alcione e Cus Genova 4; Centro Basket 2. Ancora da effettuare M.F., Granarolo, Maremola-Imperia, Imperia-Granarolo, Centro Basket-Cus e Canaletto-Alcione.

Chiusura con una notizia di basket giovanile. La Liguria allieva ha pareggiato il match di ritorno contro il Piemonte (58-58) nel Trofeo delle Regioni. Le piemontesi si qualificano in virtù del 71-59 conquistato all'andata. La rappresentativa ligure guidata dai coach Massimo Caruso ha offerto una prestazione più che dignitosa.

Giancarlo Scartozzi

Finale di bocce

## Val Merula a un passo dalla A2

ANDORA. Sui campi del Busalla il Val Merula ha ipotizzato il successo del campionato cadetto. La compagine del presidente Oreste Garrione, superando per 7-5 il Busalla nella prima finale valevole per la promozione in A2, ha praticamente cucito mezzo scudetto tricolore. Sabato il retour-match sui campi di Andora con i locali grandi favoriti. L'incontro di Busalla è stato combattutissimo e fasi alterne.

Si iniziava col tiro tecnico di precisione in cui prevaleva Rossi del Busalla su Pesce per 33-30. Nell'altro confronto eccellente prestazione dei giocatori Crovetto (Busalla) e Alassio (Val Merula) che nel punto tiro obbligato pareggiavano le sorti della sfida (28-28) chiudendo la prima fase il Busalla in vantaggio per 1-1.

Subito dopo nella gara a coppia i giocatori del Valmerula Pesce e Scorsone vincevano per 13-1 contro Rossi e Liso pareggiando così le sorti dell'incontro. Nel singolo due punti importanti per la compagine di Andora conquistati da Lissardi che superava per 13-7 Cavagnino. Fasi alterne di gioco nell'incontro a tre cui la spuntava il Val Merula per 13-12, mentre nella staffetta vittoria del Busalla per 30-28. Soddisfatto il presidente Garrione che afferma: «Adesso la A2 non è più un sogno. Non dovremo prendere la partita sotto tono, come forse è successo lo scorso anno».

[r. p.]

La C di pallamano

## L'Entella ai play-off promozione

La quarta giornata di ritorno ha chiarito la situazione in maniera pressoché definitiva: nel girone ligure-piemontese della C di pallamano il Leardi Casale è inattaccabile ma alle sue spalle si qualificherà per i play off promozione l'Entella Chiavari. S. Camillo Imperia e Winthertur Savona possono dormire sogni tranquilli perché lasciano lo scomodo ultimo posto alla Pallamano Biella.

L'Entella Chiavari è riuscita a strappare il pari sul terreno della terza in classifica, il Città Giardino Torino: è finita 19-19 dopo che gli uomini di Wladimir Brzic avevano chiuso il primo tempo sul 10-8 in loro favore. I marcatori chiavaresi: 6 gol Brignardello; 5 Uneddu; Sciarra 3; Bassi 2; Carlini, Lesina e Albertosi 1. Per le finali l'Entella potrà disporre del portiere Lofrano (dal Napoli di serie) e del terzino sinistro D'Amico, ex Cus Genova.

Il Winthertur Savona, chiamato a campionato già iniziato a prendere il posto del rinunciatario club universitario, ha completato la sua rincorsa vincendo in 27-24 lo scontro salvezza con Biella. Soddisfante il comportamento del S. Camillo Imperia sul campo della capolista Leardi Casale: si è arreso (20-14) ma con l'onore delle armi. Classifica a tre gare al termine: Casale p. 18; Entella 13; Città Giardino 9; Exes Rivalta e Winthertur Savona 7; S. Camillo 6; Biella 4. [d. s.]

Nuoto: buoni risultati per i giovani savonesi

## La carica dei 170 in vasca a Imperia

Centosettanta giovanissimi del Ponente ligure sono scesi in vasca ad Imperia per la prima prova del «Circuito 97». Folto pubblico sulle tribune erano presenti tutti all'inverosimile. Cinque atleti dell'Amatori Savona sono saliti sul gradino più alto del podio nelle gare individuali: Vanessa Fenoglio, Martina Di Nitto, Federico Gallo, Luca Briano e Francesco Pavoni. Un oro invece è stato conquistato dalla staffetta biancorossa composta da Elisa Faggio, Francesca Bormioli, Gloria Crea e Martina Di Nitto, mentre la squadra composta da Milano, Arnaldi, Belle e Craci si è piazzata al terzo posto.

Nella categoria maschile successo della Rari Nantes Imperia davanti all'Amatori Nuoto (Mariano, Giarrizzo, Zottini e Gallo). Terza l'Ingaunna Nuoto (Scola, M. Parodi, L. Parodi e Stellard). Tra i protagonisti anche Elisa Faggio, Gloria Anselmi e Sara Arnaldi (Amatori), Giulia Gallo, Manuel Bravo (Giorgio Fazio) e Camilla Brava (Ingaunna Nuoto). Giovanni Nacino-

vich (Athena Savona), tutti al secondo posto nelle rispettive specialità. Medaglia d'argento conquistata da: Gloria Crea, Stefano Fontana, Gabriele Marino (Amatori Savona), Fabio Stellardo e Silvia Cucca (Ingaunna) e Mattia Marano (Athena). Nelle gare individuali si sono ben classificati anche: Alice Cristofoli, Alessandro Mola, Alessia Velizzone, Viola Dressino, Sara Rigardo e Giorgio Calandria (Doria Leano), Sonny Aramu, Scaffidi, Alessandro Corrucci, Alain Giorgetti e Matteo Venturino (Athena Savona), Luca Parodi, Samuele Scola, Giacomo Robaudo, Alice Girgenti, Elia Nannini e Daniele Ronco (Ingaunna), Scary Croci, Francesca Bormioli, Federico Zottini, Francesca Pelle, Francesca Mimmo, Sabrina Serra, Camillo Piccardo e Simone Vallarino. Buono il comportamento dei sodalizi imperiesi, con alcuni giovanissimi che sono già sotto osservazione. Per quanto riguarda i nuotatori savonesi sono arrivati buoni risultati cronometrici. [r. p.]

La serie A1 di pallanuoto non propone scontri diretti e la classifica non dovrebbe subire scossoni

## Nervi-Savona, il derby va in onda alla Sciorba

Torna il campionato: diretta tv dalle 15,40 per Ortigia-Pro Recco

Secondo turno infrasettimanale per il massimo campionato di pallanuoto, ed è la Pro Recco in TV: i ragazzi di Gu Baidinetti, dopo la deludente prova offerta sette giorni orsono a Pescara, puntano a rifarsi nella vasca di Siracusa. Derby quasi in notturna (inizio le 19,30) alla Sciorba fra Nervi ed Athena Savona, con pronostico tutto a favore dei biancorossi di Claudio Mistrangelo, e Nervi attorniato da molte polemiche, quasi tutte poco piacevoli.

Nervi (8)-Athena Savona (20). Sciorba 19,30; arbitri Clavero e Leone. Un derby che non dovrebbe proprio riservare sorprese. Savonesi ancora arrabbiati per il trattamento subito dagli arbitri sabato sera ad Imperia. Nervi che ha altri problemi da risolvere, indipendentemente da quelli di classifica.

Il tecnico Francesco Pastore cerca sempre di estraniare la squadra dai problemi societari, ma indubbiamente alcune voci di malumore all'interno della società per la classifica non proprio rosea (ma il Nervi è una

neopromossa, e gioca in economia: per favore non sono proprio piaciute. In particolare quando i giocatori vengono accusati di scarso impegno, o di pensare già al prossimo anno, ad una nuova collocazione. Biancorossi più sereni, anche se mentalmente potrebbero già pensare all'incandescente sfida di sabato prossimo a Budapest.

Spiega Alberto Ghibellini, lanciafiume verso la conquista del titolo di bomber. «Un derby è sempre un incontro particolare, e dove trarre in inganno la classifica dei genovesi. Loro vorranno mettersi in luce, noi dobbiamo badare ai due punti per continuare nel cammino verso i playoff».

A proposito di Nervi, e dei problemi legati all'utilizzo della piscina del Porticciolo: l'assessore allo Sport, Alessandro Guala, ha voluto precisare che «occorre distinguere l'attività della Società Sportiva (per la quale il Comune non ha obbligo e nulla ha promesso) dalla gestione della piscina, i cui oneri sono stati sopportati

**5a TAPPA**

**Mercoledì 26 febbraio 1997**

**5a TAPPA**

**1 POSILIPPO - BOLOGNA**

**2 COMO**

**3 ANZIO**

**4**

**5**

**6**

**7**

**G. P. SOTTOZERO**

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

BAR o TEAM .....

dal 1990 al 1996 dal Comune attraverso i pagamenti di utenze e riscaldamento per un ammontare di 883 milioni, più 489 milioni per contributi per la gestione. In totale, dal 1990 ad

oggi, il Comune ha erogato complessivamente la cifra di 1 miliardo 531 milioni in termini di contributi veri e propri e di pagamento di utenze.

Ortigia (8)-Pro Recco (18).

Siracusa 15; Rotunno e De Giovanni. Diretta su Rai Tre dalle 15,40 alle 16,10. Brutta settimana, per i giocatori recchinesi, sottoposti da Baidinetti ad un lavoro supplementare. Incredibile l'ultimo quarto d'ora di Pescara, un passivo secco di 8-0. Oggi, davanti alle telecamere di mamma Rai, i liguri hanno l'opportunità di riscattare contro una formazione non certo di primo piano.

Spiega il tecnico: «Alcuni giocatori non sono al massimo della forma, e oggi non dobbiamo cercare scusanti: voglio i due punti, per dimenticare Pescara e riprendere l'inseguimento al quarto posto».

Le altre. Due incontri inizieranno alle 14,30: a Brescia fra Bosca (3) e Pagurus (5) (arbitri Picchetto e De Meo) ed a Catania fra Eubea (9) e Pescara (23) (Salino e Riccioli).

Gli altri tre, a chiudere la 15a giornata, alle 19,30: Posilippo (26)-Bologna (5), Roma (23)-Como (14) e Vitor (14)-Fiorentina (19) ad Anzio.

[g. a.]

Anche la Bolzanetese vittoriosa in trasferta sul Borgo Sanremo

## Rossiglione, 5 gol e primato

C femminile: la Sampierdarenese passa a Molassana

Il Rossiglione è sempre al comando del campionato di calcio di C femminile che, nelle zone a vertice, presenta quattro squadre racchiuse in due punti. La compagine giallo-blu domenica si è sostenuta affermandosi (5-0) contro il Levante in una partita che non ha avuto discussione. Grande protagonista della partita è stata la Romanelli, che ha siglato una doppietta, mentre le altre reti portano la firma di Ieraci, Segliuzzi e Zappi.

Il Rossiglione si porta così a quota 28, con un punto in più sulla Bolzanetese che si è imposta in trasferta sul campo del Borgo (il team molassano rimane così a 18). Ma la piazza d'onore è anche occupata dalla Sampierdarenese che si è imposta in trasferta (1-0) a Molassana nel big-match della settimana (con le padrone di casa che rimangono a 26 perdendo una ghiotta occasione di agganciare

la vetta). Ha osservato il turno di riposo l'Albenga che occupa la quinta piazza con 23 punti.

Afferma l'allenatore Marino Mascardi: «Siamo davvero soddisfatti del nostro campionato. Domenica prossima abbiamo l'opportunità di cogliere tre punti contro il Levante che naviga nelle zone basse. La squadra, nonostante alcuni infortuni che hanno condizionato la prima parte del torneo, è ben assistita in tutti i reparti e promette di chiudere al meglio il torneo». E soddisfazione regna anche nell'altra compagine savonese, l'Arzi Varazze, il cui buon stato di salute è confermato dalla netta vittoria (5-2) ottenuta contro il Serra Riccio. Un successo che porta soprattutto la firma della Seitin, che ha segnato una doppietta e si è resa pericolosa in diverse circostanze.

Le altre quattro reti (nel bottino bisogna anche inserire un

autogol delle genovesi che riducono l'Albenga in classifica con due punti) sono state invece realizzate da Vimercati, Siri, Cinzia Peluffo, quest'ultima al suo esordio (ed ingresso in campo a ripresa iniziata). La società biancoverde balza così a quota 19, occupando il sesto posto in classifica e domenica sarà attesa ad un duro confronto contro la Sampierdarenese. I risultati si completano con il successo in trasferta dell'Angelo Baiardo che passa sul campo del Giacomo Mora (2-1). Entrambe le squadre occupano le zone basse della classifica. Il campionato riprende domenica con: Levante-Albenga (Colmata Mare, 15); Bolzanetese-Giacomo Mora (Bolzaneto ex Lo Faro, 14,45); Angelo Baiardo-Molassana (Baiardo, 17,30); Serra Riccio-Rossiglione (Bolzaneto ex Lo Faro, 16,30); Sampierdarenese-Arzi Varazze (Rivarolo Begato, 16,30).

Lo scorso febbraio a Bologna l'assemblea della Lega serie B e C di volley si è chiusa con un «frangimento» nulla di fatto.

Il pareggio tra Rossi (127 voti), vicepresidente del settore Centro, e il consigliere Comi (126 voti) ha impedito di trovare un presidente uscente, Franco Benzi. Questi era stato duramente contestato nei mesi scorsi dai suoi tre vicepresidenti, Rossi, Dinghile (Sud) e Levorin (Nord) e da una parte dei membri del consiglio direttivo.

Fallito qualsiasi tentativo di mediazione, si è arrivati all'assemblea elettiva di Bologna con due partiti contrapposti e decisi a ricorrere a qualsiasi colpo, non disdegnando quelli bassi, pur di avere la meglio.

Il risultato è la quasi totale paralisi della Lega che può gestire solo gli affari correnti ma non è in grado di procedere alla revisione dello statuto, revisio-



Susanna Borghi del Latte Tigullio

ne non più procrastinabile con alle porte la totale ristrutturazione dei campionati nazionali. Per fare qualche esempio sparirà la C1 mentre B1 e B2 cambieranno volto.

Il guaio è che nessuno dei contendenti vuole mollare e molte società non sanno o non vogliono prendere posizione. Le proposte di mediazione cadute nel vuoto, in Liguria, nel silenzio degli organi dirigenti, alcune riunioni effusive hanno evidenziato come le opinioni siano molteplici e conciliabili.

In questo preoccupante bailamme chi ci rimette, si fatica a crederlo, è la pallavolo. La Lega si è oggettivamente indebolita e i club di serie B e C rischiano di contare sempre meno in una Fipav che guarda al vertice e si dimentica spesso i volentieri della base. Bisogna che Genova e la Liguria facciano sentire la loro voce. I comitati regionali e provinciali appena insediati che fanno?

La situazione delle società liguri impegnate nei campionati di B e C è a dir poco preoccupante: dopo 15 giornate solo su 16 possono dirsi al sicuro da rischio di retrocessione, e solo 3 hanno concrete possibilità di promozione.

Si profila con la poco convincente attenuante della ristrutturazione dei campionati un ulteriore e massiccia degradazione del volley ligure.

Soprattutto nel settore femminile: per un Agnesi Imperia che difende con le unghie e con i denti il posto in A2, ci sono due società blasonate come Rapallo e Sanremo che denunciano inattese difficoltà.

In coppa di Lega una sola ligure è rimasta in corsa: il Latte Tigullio Rapallo si gioca le residue speranze di passare ai quarti di finale stasera (20 alle 20) della Gioventù contro la pari grado Riccione Candelo: ribaltare il 3-1 subito nella partita di andata è tutto ciò che resta.

[d. s.]



L'ex asso tedesco del volante si è iscritto al «Sanremo Rally Storico»

## E Rohrl torna uomo da battere

Con una vecchia Porsche 911 cercherà di ripetere i successi nelle gare mondiali dell'80 e dell'85. Cento equipaggi in competizione. Il via venerdì 7 marzo. Percorso e programma

SANREMO. Walter Rohrl, uno dei «grandi» del rallyismo degli anni Ottanta, sarà tra i concorrenti (e, presumibilmente, tra i protagonisti) della dodicesima edizione del «Sanremo Rally Storico» che scatterà venerdì 7 marzo insieme alla «Coppa dei Fiori», gara di regolarità, giunta alla sua undicesima edizione, che si svolgerà in parallelo. Il campione tedesco gareggerà a bordo di una Porsche 911 e sarà certamente l'uomo di punta dei circa cento iscritti alla gara sanremese che è valida per l'European Rally Championship.

Per Rohrl è un ritorno su strade che lo hanno visto protagonista: vinse, infatti, il Rally di Sanremo mondiale nel 1980 con la Fiat 131 Abarth e nell'85 con l'Audi quattro. Ma in quegli anni fu sempre protagonista conquistando due titoli mondiali vincendo ben quattordici rally iridati. Un autentico fuoriclasse cui vanno, inevitabilmente, i favori del pronostico dello «Storico» insieme all'italiano Giorgio Tessoro, vincitore dell'edizione '96 e al Jan Trajbold, campione d'Europa in carica della specialità.

Il «Sanremo Rally Storico» sarà diviso in due tappe e undici prove speciali che, per la «Coppa dei Fiori» di regolarità, diventeranno prove di precisione (qui ci saranno anche rilevamenti al decimo di secondo e controlli segreti). Non mancano le novità del percorso. Le speciali si svolgono in gran parte sulle strade del Rally mondiale di Sanremo, ma nella seconda ed ultima tappa ci sono almeno due tratti assolutamente inediti: in un entroterra da sempre battuto dalle prove rallyistiche: è il caso della prova della Pantasina nell'entroterra di Imperia e di Perinaldo, l'ultima della



Il Rally Storico è abbinato alla Coppa dei Fiori di regolarità. In basso Walter Rohrl

serie. Inoltre le prove di Monte Bignone e Monte Ceppo saranno percorse in salita, in direzione contraria rispetto alle ultime edizioni. Prove per il mondiale d'autunno?

Dopo le verifiche tecnico-sportive sul Lungomare delle Nazioni nel pomeriggio di giovedì 6 marzo e nella mattinata di venerdì 7 marzo, la corsa scatterà alle 14 dello stesso 7 dal Lungomare dove la prima tappa si concluderà nella stessa serata alle 17,48. Cinque le prove speciali della prima frazione: l'ormai classico slalom sul vecchio circuito automobilistico di Ospedaletti (ore 14,38), Coldirodi-San Romolo (ore 15,01), Monte Bignone (ore 15,13), Monte Ceppo (ore 15,39) e Apricale-Baiardo (ore 16,39). Le auto ritorneranno su Sanremo attraverso la strada che da Ceriana scende al Poggio.

La seconda ed ultima tappa scatterà sabato 8 marzo alle 8, sempre dal Lungomare delle Nazioni dove l'arrivo è previsto alle 15. Sei le prove speciali: Bivio Pantasina-Ville San Pietro (ore 8,58), Colle d'Oggia (ore 9,56), Vignai (ore 10,47), replay di Monte Ceppo (ore 11,14), Apricale-Baiardo (ore 12,14) e infine San Romolo-Perinaldo (ore 13,56). E' previsto anche un riedito a San Romolo tra le 12,49 e le 13,49.

I vincitori dell'ultima edizione sono stati Tessoro-Costa su Lotus Elan S2, una vettura che si è sempre dimostrata particolarmente adatta alla prova sanremese che è una corsa per auto d'epoca (costruite fino al 1971 e fino al 1979 per la Coppa dei Fiori) che, però, è una gara nel vero senso della parola e non un semplice raduno di «monnine» a quattro ruote.



Nella «Coppa dei Fiori», un ad imporsi era stata la coppia femminile sanremese Calvini-Michenzi, che aveva battuto tutti una Innocenti Mini Cooper.

Bruno Monticone

Tennis tavolo: la società savonese sarà ripescata in B2?

## L'Amatori Savona chiude con un bel secondo posto

Ultime battute, almeno per quanto riguarda i campionati, della stagione del tennis tavolo. Sabato si è giocata la penultima giornata della C1 maschile che ha comunque emesso i suoi verdetti con la promozione in B2 del Verzuolo B (che si è imposto con il Bordighera 5-0 dando un'ulteriore dimostrazione della sua bravura).

La piazza d'onore è occupata dall'Amatori, protagonista di uno splendido campionato. Il team savonese, che schierava Ruggeri, Aigotti e Mazzoni ha battuto, con lo stesso punteggio dell'andata (5-3), il Bordighera B. Il secondo posto conseguito in questo campionato potrebbe consentire, per la prossima stagione, un «ripescaggio» nella B2, serie sicuramente d'élite.

Ma prima di effettuare apposita domanda i dirigenti savonesi — intenzionati a chiedere garanzie economiche al Comune visto le spese che il torneo comporterà. Meno brillante, ma con tutte le attenuanti del caso, è stato, sempre nella C1, il comportamento della Baia del Sole.

La prestigiosa società alossina nulla ha potuto in questo campionato, collezionando soltanto sconfitte. Tra gli altri risultati da segnalare anche la netta affermazione del Verzuolo A sul Bordighera A, come dimostra il 5-0 finale. Il torneo presenta l'ultimo atto l'8 marzo con le sfide: Bordighera A-Borgo Sanremo; Verzuolo A-Amatori Savona; Bordighera B-Pistarino Imperia e Baia del Sole Alassio-Verzuolo B. Domenica si sono disputati ad Alassio anche i campionati provinciali che, nella categoria Assoluta hanno registrato il dominio dell'Amatori Savona.

Sul gradino più alto del podio Aigotti che ha preceduto Ruggeri e Sangrali. Alla manifestazione, organizzata in maniera impeccabile dalla Baia del Sole, hanno partecipato giocatori provenienti da numerose società. Afferma «Roger» Ruggeri dell'Amatori: «Abbiamo davvero dato un esempio della nostra forza. Questi risultati coronano una

stagione che, almeno per il momento, ha regalato numerose soddisfazioni».

Archiviati i tornei (è da ricordare che l'8 marzo in programma anche i play-off della serie D) l'attenzione si concentrerà sui «Grand Prix» a cui prenderanno parte anche i rappresentanti dei sodalizi savonesi.

[g. o.]

MERC. 26 FEBBRAIO 1997

## SAVONA GOAL '97

U.P. Scudieri Serie 1997

domenica 2 marzo '97

1	COPPA LIGURIA
2	IMPERIA-AGLIANESE
3	CAIRESE-VADO
4	ALBENGA-MIGNANEGLIO
5	ALASSIO-VERZUOLO
6	QUILIANO-BORGIO VERELLI

### LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza.....

Promozione.....

Prima Cat. ....

Seconda Cat. ....

Terza Cat. ....

Nome ..... Cognome.....

Indirizzo.....

BAR o TEAM.....

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
 POTETE RIPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
 48 rate mensili da: L. 447.034  
 T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
 Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
 48 rate mensili da: L. 460.234  
 T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
 Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
 48 rate mensili da: L. 580.132  
 T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
 Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
 rate mensili da: L. 771  
 T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
 Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava — minimo anticipo e 48 rate — Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini il foglio. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE**

**PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**AUTO ROMA**

VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644  
 SANREMO (IM) - Via Padre Serniero, 120 - Tel. (0184) 666666

**P.L.I. CIRIO**

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220  
 SAVONA - Via Rio Galleano 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

**VEGA**

FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2  
 ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Battino - Tel. (0182) 51498  
 IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo



# LISFER vacanze

**LISFER vacanze**

*mare*

**SARDEGNA  
SICILIA  
CALABRIA  
PUGLIA  
GRECIA  
SPAGNA**



**LISFER vacanze**

*mar rosso*

**SHARM  
EL SHEIKH  
HURGHADA  
SAFAGA**



**LISFER vacanze**

*la montagna*

**ITALIA  
FRANCIA  
SLOVENIA**



**LISFER vacanze**

*sci estivo*

**les 2 alpes**



Estate 97

DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE DI VIAGGIO

PARTNERS

**Angoli di Mondo**  
viaggi & turismo

**REUTERS**  
Graphic, Writing & Consulting

**COS**  
CENTRO ORGANIZZAZIONE SERVICE

**GUESS**  
WATCHES

**RTL**  
102.5  
Radio

# ESTATE D'INVERNO



# AFFARI D'ORO

FINO AL  
30 APRILE

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

★ SALOTTI tessuti da L. 700.000

★ SALOTTI pelle da L. 2.200.000

★ SOGGIORNI da L. 2.000.000

su tutta la merce esposta  
MEGA SCONTI fino al

70%

★ CAMERE matrimoniali da L. 2.450.000

★ CAMERETTE da L. 1.700.000

★ INGRESSI da L. 320.000

★ CUCINE complete di elettrodomestici da L. 6.600.000

PROGETTAZIONE GRATUITA

TRASPORTO GRATUITO

MONTAGGIO GRATUITO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

**ARREDAMENTI CRIVELLARI**  
CALTIGNAGA - Via Novara, 26

(Venezia Spazio Sereno Tattili)

UFFICIO P. 30



**SCONTO**  
**4.380.000 lire**  
CON INCENTIVI GOVERNATIVI  
esempio  
**ESPERO 1.800 CD**  
**L. 23.400.000** chiavi in mano\*

## Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.

Questa è la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, cerchi in lega, radio Hi-Fi: l'impianto GPL è di primo equipaggiamento, garantito 3 anni. Questi sono i prezzi: Espero CD 1.8 a 27.780.000\* lire, Espero CD 1.8 a 29.580.000\* lire, chiavi in mano. Se cercate la Concessionaria più vicina, leggete qui.

### Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

**Hobby Motorcar**  
C.so Umbria, 5  
Torino  
Tel. (011) 487641

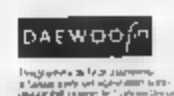
**David's Car**  
Via Galimberti, 52  
Alessandria  
Tel. (0131) 226768

**Autogamma**  
Via Piana Gallo, 26  
Dolba d'Alba (CN)  
Tel. (0173) 262594

**Marini Automobili**  
Corso Trieste, 82  
Boves (CN)  
Tel. (0171) 380367

**Tinauto**  
Via Novara, 245  
Romagnolo Sesia (NO)  
Tel. (0163) 831539

**Espero**  
Loc. G. Chemin, 98  
St. Christophe (AO)  
Tel. (0165) 42397



esempio di finanziamento a TASSO ZERO  
per autovetture Nexia GTX ed Espero

L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
(commissioni di istruttoria pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)



DAEWOO

salvo approvazione della Società Incassanti - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge sono disponibili presso le Concessionarie

(non cumulabile con altre iniziative in corso)



# Da Omegna alla parrocchia di San Martino, le tappe che lo portarono ■ Roma

## Novara piange il suo cardinale

### Uno stretto legame con la città e il Lago d'Orta



Il cardinale Ugo Poletti al santuario di Re per i 500 anni del miracolo. Sotto: don Giovanni Zolla parroco di Omegna

## Un «cusi» benemerito»

*Non dimenticò mai le sue origini  
La prima Messa nella Collegiata*

OMEGNA. Anche il Cusio è in lutto per la scomparsa del cardinale Ugo Poletti, l'uomo che, insieme a Gianni Rodari, ha dato maggior lustro ad Omegna in questo secolo. Ai funerali parteciperanno sia una delegazione della parrocchia che dell'amministrazione comunale. Il ricordo del cardinale Poletti è vivissimo. «Vivo era il suo legame con Omegna e il Lago d'Orta. Proprio per questo affetto nel 1982 il cardinale di Pettenuolo lo insignì del premio «Cusiano Benemerito» che il cardinale volle ritirare personalmente durante una giornata memorabile che ancora oggi la gente del lago ricorda. «Ma sempre la sua presenza ad Omegna e nel Cusio era un evento - dice il parroco di Omegna, don Giovanni Zolla - perché il cardinale sapeva regalare alla comunità momenti di straordinaria dolcezza e testimonianza cristiana anche attraverso la Santa Messa che celebrava dalle suore nel piccolo battistero». Proprio ad Omegna,

nella Collegiata Sant'Ambrogio, nel 1936, a 24 anni, il giovane sacerdote Ugo Poletti, celebrò la sua prima Messa. Poi la carriera ecclesiastica che lo portò ai vertici della Chiesa anche se lui rimase sempre un «figlio» di Omegna. «Era umile ed amava ubbidire - lo ricorda il giornalista Ivo De Quarti - conservo dei suoi fioretti che sono perle di umiltà cristiana. All'apparenza poteva apparire distaccato dagli altri, ma bastava avvicinarlo per scoprire che aveva un cuore immenso ed una semplicità da prete di campagna». A Omegna ricordano la festa che gli fecero nel 1973 in occasione della sua nomina a cardinale e che Pasquale Maulini ha immortalato in un libro: «Essere noto e cresciuto in questa Omegna lavoratrice e popolare mi è stato di grande aiuto per orientarmi nella smisurata Roma dai problemi imprevedibili disse allora il cardinale Poletti. Testimonianza di amore per la città che lo aveva visto nascere an-



Vincenzo Anato

NOVARA. «Era animato da uno zelo senza riserve. E' sempre stato un sacerdote con spirito di disciplina. Così l'ho visto e conosciuto sin da quando ero studente ad Arona e poi seminarista a Novara». Monsignor Carlo Brugo parla così del cardinale Ugo Poletti. E lo ricorda con profondo rimpianto. Come don Gianni Francione, attuale parroco di San Martino, che fu coadiutore di «don» Ugo. E i sacerdoti Tito Santamaria e Giacomo De Giulio.

Monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara: «Noi tutti come novaresi dobbiamo dire che è morto un bene rappresentante della nostra comunità. Per la sua limpida spiritualità proviamo per lui un sentimento di riconoscenza e gratitudine».

Quando a Novara si parla del popolare quartiere San Martino immediatamente si pensa al quel parroco venuto dal Lago d'Orta che negli anni Quaranta-Cinquanta fu animatore per i giovani realizzando un oratorio e poi dando il via anche a un'altra sede parrocchiale, quella della Madonna Pellegrina. San Martino è il quartiere-simbolo di molte attività giovanili: qui abitavano negli Anni Quaranta le famiglie Cattaneo e Scafaro. Oscar Luigi, già deputato, tornava a Novara e frequentava don Poletti alimentando sentimenti di reciproca stima e amicizia.

Paolo Cattaneo, oggi presidente della Provincia e nipote del Capo dello Stato: «E' stata una persona che ha servito la Chiesa e gli uomini. Lo ricordo con profondo rimpianto. La comunità deve ringraziarlo molto per quanto ha fatto anche a favore della nostra terra».

Amava la sua diocesi e coglieva ogni occasione per rinsaldare i legami. Nel settembre scorso era tornato nella sua parrocchia di San Martino, per i festeggiamenti dedicati al campanile restaurato. E non disdegnava raccontare episodi della sua lunga attività pastorale, ma anche di tessitura della vita religiosa e politica, protagonista suo malgrado dei retroscena romani. Proprio in un incontro con imprenditori e dirigenti cattolici aderenti all'Ucid, qualche anno fa a Novara, parlò di alcuni episodi inediti di cui il prelato fu protagonista a Roma negli anni difficili del terrorismo: «Dalle prigioni delle brigate Rosse Aldo Moro inviò due lettere al Papa, ma passarono prima da me. Si rivolgeva al Pontefice: «Veda un

po', magari attraverso il cardinale Poletti». Nessuno lo ha mai saputo. Non nascondeva, il cardinale, anche il suo impatto difficile con Roma, subito dopo il suo arrivo, chiamato da Spoletto dove era arcivescovo. «Erano gli anni di piombo. Bisognava dare risposte alla gente. Così imparai ad andare sempre solo in periferia. Una volta, in una borgata, mi bersagliarono l'auto con uova marce e soltanto una donna si avvicinò per pulire il vetro». Eresse a Roma, dove divenne vicario, un'ottantina di parrocchie.

Dei politici italiani: «In casa mia sono passati tutti i segretari nazionali dei partiti. venivano a esplorare il mio pensiero sulle decisioni importanti da assumere: poi, quando presumavano di capirlo, se ne andavano. Il rapporto con la dc - disse proprio a Novara - merita un capitolo a parte. Per le mie donunce sono sempre



Il cardinale Poletti durante la visita a San Martino

stato considerato un avversario del partito, invece l'ho difeso. Ho avuto la colpa di aver unito al sostegno l'ammunimento».

Per la morte del cardinale Poletti la Curia sta organizzando una delegazione che don-

ni sarà presente a Roma ai funerali. Sarà composta da numerosi religiosi e laici, soprattutto parroci parrocchiani di San Martino, con il vescovo della diocesi Renato Corti.

Gianfranco Quaglia

## Fra i castagni di Barquedo

### Il «rifugio» delle vacanze estive

INVORIO. «Quando trascorrevo le ferie a Barquedo, da noi, riceveva sempre molte visite: arrivava gente da tutta Italia a trovarlo. Un giorno, e ricordo che quella visita gli fece particolarmente piacere, arrivò anche il presidente Scafaro, con cui era in rapporti di grande cordialità».

Carlo Mariuccia Padriani, le cugine del cardinale Poletti, e nella loro casa di Barquedo il presule trascorreva le ferie, almeno le prime tre settimane di agosto. «Qui a Barquedo - raccontano le signore Padriani - siamo a due passi da Borgomanero e da Arona, ma il paesino è tranquillo, è lontano dal traffico e qui cercava proprio la tranquillità. Quando era qui si dedicava alle sue letture preferite». Il cardinale Poletti amava molto passeggiare tra i castagni di questo paesino di poco più di cinquanta abitanti e per le sue passeggiate aveva trovato un compagno inaspettato, di cui è diventato molto amico. «Mio su-

cero, Francesco Romano - racconta la cognata, la signora Graziella - era dirigente di banca, ed aveva la casa proprio accanto a quella dei Padriani, dove il cardinale veniva a trascorrere le ferie. Mio suocero era dirigente di banca ed amava moltissimo la lettura; col tempo si era affezionato ai classici ed aveva cominciato a studiare il latino. Così, quando usciva a passeggiare, incontrava sempre monsignor Poletti e cominciavano a discutere di testi latini». Un particolare curioso: Francesco Romano, morto l'anno scorso, era di religione metodista, ma aveva trovato nel cardinale un eccellente interlocutore e confidente. Il cardinale era una persona molto affabile e colta, per questo gli piaceva passeggiare con mio suocero: inoltre era un tipo che definirei liberale, aperto, ed aveva molto rispetto delle convinzioni religiose di mio suocero così come lui ammirava moltissimo monsignore». A Invorio vive

don Carlo Bonetta, che con il cardinale Poletti è praticamente cresciuto: «E' stato anche mio rettore in seminario, a Novara, e ne conservo un ricordo straordinario, oltre tutto con noi era anche molto comprensivo». A Barquedo è come se fosse mancata una persona di famiglia: non c'è abitudine che non conoscesse il cardinale, che non avesse scambiato con lui qualche frase.

«Mi ricordo - dice la signora Carmen Pizzera - che quando aveva terminato la messa, qui nella nostra chiesetta, si fermava un po' a chiacchierare, salutava tutti, ed anche io ho un bel ricordo di lui». In comune ad Invorio ieri mattina il telefono ha continuato a squillare: tutti chiedevano informazioni sulla data dei funerali, ed in Municipio pensano che il prelato possa essere sepolto nella tomba che la famiglia possiede nel piccolo cimitero di Barquedo.

Marcello Giordani

## A Verbania

### Giovane finanziere si tuffa nel lago e muore

VERBANIA. Potrebbe aver tentato il suicidio gettandosi nel lago una donna di anni, tedesca, in cura da tempo al reparto psichiatrico dell'ospedale verbanese. L'altro pomeriggio a Pallanza è stata tratta in salvo da Francesco Uberti, giovane maresciallo della guardia finanziaria mare di Cannobio, già olimpionico di canoa ai Giochi di Los Angeles.

Il sottufficiale, in borghese ed al momento dell'accaduto fuori servizio, si è subito reso conto che la poveretta, quasi completamente sommersa dall'acqua, stava per soccombere. Senza esitazione, dopo essersi tolto il giubbotto, si è tuffato nel lago dove, pochi minuti, nonostante la temperatura gelida, ha tratto in salvo la donna alla quale alcuni passanti hanno prestato i primi soccorsi in attesa dell'ambulanza della croce rossa. Sul luogo sono intervenuti anche i vigili del fuoco ed una volante della polizia. (a. r.)

Domenica mattina era uscito per raggiungere la sua baita all'alpe Agua

## Muore nel dirupo a Montecrestese

### Vittima un artigiano di Crevola, aveva 50 anni

CREVOLADOSSOLA. Lo cercavano da domenica sera, l'hanno trovato ieri in fondo ad un canyon in una non molto distante dalla sua baita. E' morto così, scivolando in un dirupo, Pierino Corsini, 50 anni, Crevoladosola, un artigiano conosciuto in zona. Era titolare di un laboratorio a Bisate di Crevoladosola dove lucidava mobili. La sua scomparsa ha destato profonda commozione in paese e a Domodossola, dove era stimato per la sua attività di artigiano.

La disgrazia, secondo la ricostruzione, è avvenuta sicuramente nella mattinata di domenica mentre Corsini saliva all'alpe Agua, sulle alture di Montecrestese. Qui una baita nella quale passava i momenti di svago. Domenica l'uomo deve perso l'equilibrio sul sentiero: è rotolato per diversi metri, battendo violentemente il capo a terra.

Il corpo è stato recuperato solo ieri mattina, poi è stato ri-



Per la sua attività di artigiano lucidatore di mobili Pierino Corsini era molto conosciuto

composto nell'obitorio del cimitero di Crevoladosola, paese dove abitava.

«Vado ad Agua, torno oggi pomeriggio» aveva detto ai suoi familiari domenica mattina. Ma Corsini non è mai rientrato a casa. In serata i parenti, ormai preoccupati per quel ritardo, hanno dato l'allarme.

Si sono subito gli uomini del Soccorso alpino civile di Domodossola e quelli del Saff, lo speciale corpo delle Piamme Gialle. Le ricerche, avviate sul costone che porta ad Agua, sono

durate fino alle 2 di lunedì notte, ma dell'uomo nessuna traccia. Sono riprese alle prime ore dell'alba, sempre seguendo il sentiero che si pensava avesse percorso. Lungo il pendio che sovrasta Montecrestese erano impegnati una quarantina di uomini del Cnsa di Domodossola, Vigizzo e Premia; il Saff; tre unità cinofile; una ventina di volontari e tre guardiacaccia della Provincia. Un elicottero sorvolava la zona. Le ricerche sono proseguite senza esito lunedì, e sono riprese martedì mattina. Intorno alle 9.20 il corpo dell'artigiano è stato avvistato in un canale nella dell'oratorio di Santa Lucia, vicino a Coipo, un altro alpeggio di Montecrestese. Ci voluta tre ore per riuscire a recuperarlo. Operazione non facile, terminata solo ieri dopo un giorno. La salma è stata portata a valle in elicottero e ricomposta al cimitero di Freglia.

Renato

**COSTA AZZURRA**  
**NIZZA**  
FRESH LENTRO STORICO

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Universitaria e dalla nuova isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica e dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui consulenza economico/fiscale in sede.

INNOVANDO I LINGUAGGI PIANI  
ALTI, ESPANDENDO IN ALTA  
PREZZI DI VERA OCCASIONE

356355



# Quasi 300 studenti andranno a scuola al pomeriggio nella sede centrale Aule allagate all'istituto Ravizza Sono sospese le lezioni nella succursale

NOVARA. Allagamento nella sede staccata dell'istituto Ravizza: quasi trecento studenti dovranno frequentare le lezioni al pomeriggio, in aule della sede centrale, fino a quando non verrà riparato il guasto. Il trasloco per diciotto classi dell'istituto professionale per il commercio «Ravizza» si è reso necessario a causa della rottura delle tubature dell'acqua, che hanno provocato l'allagamento dei locali in via Spaventa.

E' la vicepresidente, la professoressa Benaglia, a riferire l'accaduto: «Inizialmente si è rotto un rubinetto: questa perdita ha causato una sorta di guasto a catena perché si sono rotte anche le tubature interne. Sono iniziate le infiltrazioni sui muri e ormai sta colando acqua nelle classi da tutte le parti».

In seguito all'allagamento il preside Damiano Caldirola ha disposto il trasferimento degli studenti nella sede centrale di via Spaventa. L'assessorato provinciale ha disposto il trasferimento degli studenti nella sede centrale di via Spaventa. L'assessorato provinciale ha disposto il trasferimento degli studenti nella sede centrale di via Spaventa.



L'allagamento nella sede staccata del Ravizza. Da tempo gli insegnanti protestano per le cattive condizioni dell'immobile

l'impianto elettrico, i serramenti, l'indispensabile. Questo immobile non può più ospitare una scuola».

Possibili soluzioni? «Abbiamo sollecitato moltissime volte gli enti locali perché intervenissero e si potesse fare a questa situazione. E' stato tutto inutile. Oggi siamo arrivati ad avere la scuola allagata».

L'invasione dell'acqua ha mandato in fumo anche un importante progetto didattico: «Avevamo già stabilito di utilizzare i pomeriggi per i corsi di

recupero, ma a questo punto la sede sarà utilizzata per ospitare le lezioni regolari degli studenti di via Spaventa. A questo punto speriamo almeno che l'impianto venga riparato al più presto. L'opera di riparazione richiederà comunque alcuni giorni perché dovranno essere sostituite alcune condutture e risanate le pareti delle aule, dove attualmente sta ancora filtrando l'acqua».

La zona della Bicocca e in questi giorni al centro delle polemiche per quanto riguarda gli

edifici scolastici: poco distante infatti, in via Sforzeca, i ladri sono entrati nottetempo nelle scuole elementari e hanno portato via videoregistratore, telecamere e altri strumenti didattici. E' la quinta incursione dei ladri in questa scuola e i docenti sia il consiglio di quartiere hanno chiesto provvedimenti immediati per far cessare il fenomeno ed evitare che l'edificio si trasformi in un «self service» per i malviventi.

Marcello Giordani

## IN BREVE

**Paste, oggi il personale sciopera per quattro ore**

Sciopera oggi il personale delle Poste Italiane: l'astensione riguarda le prime due ore al mattino, e le ultime due del turno pomeridiano e notturno. In queste ore il servizio è svolto da Arona, Baveno, Domodossola stazione, Novara centro e ferroviaria Omegna. (c. m.)

**GALLIATE**  
**Stasera in Consiglio arriva il bilancio '97**

Il Consiglio comunale discute stasera alle 21 al castello il bilancio di previsione. In esame anche la convenzione con «Terza Promessa 2» e le tariffe dei servizi comunali. (c. m.)

**Quote latte, entro venerdì le domande per i prestiti**

I titolari delle quote latte devono presentare entro il 28 febbraio le domande per i prestiti agevolati relativi alle perdite di reddito relative per la vendita dei bovini. I moduli sono disponibili alle organizzazioni agricole della Regione. (c. m.)

**Da Idee di futuro**  
**Olivelli è contestato**  
**da una norma**

NOVARA. Alberto Pacelli, coordinatore dell'associazione «Idee di Futuro», contesta l'assessore Olivelli sul tema del Piano Regolatore. Al centro della polemica Olivelli è l'interpretazione che l'assessore all'Urbanistica ha dato all'articolo 22 del Prg, la norma sulle aree artigianali.

Secondo Pacelli l'assessore ha sbagliato ad equiparare le zone artigianali a quelle industriali. «La previsione stabilisce che nelle prime aree ammesse solo insediamenti artigianali, oltre a locali per la vendita dei prodotti e due unità abitative per ogni operatore. L'assessore ha detto che l'articolo va interpretato come il precedente, riferito a nuovi insediamenti industriali».

Nell'articolo 21 si afferma infatti che sono possibili anche attività di supporto e di servizio. Olivelli sostiene questo perché l'articolo 20, concernente le attività produttive esistenti non fa distinzione tra attività industriali ed artigianali ma parla solo di attività produttive. Non siamo però d'accordo sull'interpretazione dell'assessore - dice Pacelli - perché il piano regolatore precisa che si tratta di attività già in essere».

Pacelli pone anche qualche domanda: «Com'è possibile che una norma valida dal 1983 all'improvviso decada? A questo punto chiediamo chi ha chiesto di realizzare le aree artigianali che non sono mai state realizzate».

**Alla Caritas**  
**Centro anziani**  
**in festa**  
**per i 25 anni**

NOVARA. ■ ■ ■ anni il punto di riferimento per tanti nonni della città: il Centro d'amicizia per anziani di via San Gaudenzio 11 festeggia le nozze d'argento con la solidarietà. Lo farà nel corso di una manifestazione in programma sabato 15 marzo al salone Borsa. Ospitato nei locali della Caritas Diocesana, il centro è il punto di riferimento trisettimanale di 160 anziani. Era stato istituito da don Aldo Mercoli, primo direttore della Caritas; attualmente è presieduto da Liberina Laria. E' aperto il lunedì, mercoledì e venerdì ed offre diversi passatempi agli anziani che lo frequentano, dai lavori a maglia e pizzi, al ballo. Di recente ha organizzato anche concerti in collaborazione con il quartiere Centro.

Ogni anno gli iscritti sono cresciuti. E' per festeggiare questo successo che il centro organizza la festa il pomeriggio del 15 marzo al salone Borsa, dove già il gruppo aveva ricordato il decimo anniversario. Nel corso della cerimonia, a cui sono state invitate autorità civili e religiose, saranno premiati i tesserati più anziani. Un particolare ricordo della giornata sarà consegnato a tutti i soci. Non mancherà il divertimento, con la rappresentazione della compagnia dialettale del Gelindo «L'unirevù».

La manifestazione è organizzata dal centro in collaborazione con quartiere e le Parrocchie Unite. (c. m.)

**Da rioni e sodalizi**  
**Tangenziale**  
**critiche**  
**al progetto**

NOVARA. «Il progetto della tangenziale Sud così non va bene: lo sostengono cinque quartieri e cinque associazioni ambientaliste e culturali. Hanno scritto al sindaco Sergio Merusi, al Consiglio comunale, ai consiglieri regionali Gianni Mancuso e Giuliana Manica, ai quartieri e al senatore Sergio Vedovato».

Il piano stilato dall'Anas per il quarto lotto della tangenziale sarebbe molto carente sotto il profilo dei collegamenti con la città: lo stato toglie il raccordo con via Goria e viale Verdi e della qualità e quantità delle opere di mitigazione ambientale. Da qui l'invito al Consiglio comunale.

«Richiamiamo la responsabilità dei singoli consiglieri - si legge nel documento - affinché la sede di approvazione siano introdotti nel progetto sufficienti elementi di qualità ambientale e sia recuperato il collegamento di viale Verdi con lo svincolo sulla tangenziale e la previsione di un nuovo asse stradale».

**Si chiama «Sin.Pa.», ha sede in via Greppi**  
**«Il sindacato leghista**  
**comincia l'avventura»**

NOVARA. E' nato anche in città il Sindacato Padano (Sin. Pa.), l'organizzazione che riunisce i lavoratori sotto il segno del Carroccio. Per ora ha sede in via Greppi, nella «base» della Lega. Le sue rivendicazioni sono tutte all'insegna della Padania.

Tra le prime richieste figurano la busta paga che destini le trattenute a Comuni e Regioni e sia commisurata al costo della vita locale, il contratto a base regionale e non nazionale, il sindacato non patronale che si distingue bene dalla «triplice» dei confederali. Inoltre c'è l'intenzione di verificare come avvengono le assunzioni e il ruolo degli uffici di collocamento e di dare la caccia ai falsi invalidi.

Viene naturalmente rilanciato il cavallo di battaglia più noto del senatur: riservare una quota di posti di lavoro ai padani. Anche a Novara sarà presentato un ordine del giorno simile a quello già approvato dalla Provincia di Mantova. Il sindacato garantisce, inoltre, servizi gratuiti legali e di consulenza nelle pratiche a cura dell'Achi.

Arturo Bistolfi, domese, membro della segreteria regionale e incaricato di seguire il territorio di Novara e del Vco promette: «Sarà un'avventura dura e pura. E ormai indispensabile: basti pensare a quale malcontento serpeggia tra i lavoratori. A Roma si firmano i contratti sulle spalle della gente. E tiene a precisare: «Il sindacato è aperto a tutte le correnti politiche. Rappresenta un modo di vivere non uno status di nascita e accoglie anche i meridionali». Al suo fianco operano il coordinatore Claudio Cerrina e i delegati Dario Bettemini e Pietro Lugaresi, entrambi di Domodossola e Michele Ficarazzo di Novara.

Ha tenuto a battesimo il Sin. Pa. il segretario politico novarese Emilio Zenoni: «Come Lega siamo ben lieti di dare spazio al sindacato anche se rappresentiamo due aspetti paralleli ma staccati. La struttura del Sin. Pa. è in fase di costruzione ma sono certo che anche a Novara acquisterà quel ruolo autorevole già ottenuto in Lombardia».

**La Telecom presenta il nuovo elenco e i dati di Novarese e Vco**  
**Telefoni, 226 mila abbonati**

Laghi e Ossola superano di poco l'altra provincia nella densità degli apparecchi sul territorio. Sono collegate otto famiglie ogni dieci. Un bilancio sui servizi

NOVARA. Circa otto famiglie su dieci hanno il telefono e ogni cento abitanti delle due provincie 47 sono abbonati alla Telecom Italia. Sono alcuni dei dati illustrati ieri mattina dal responsabile del Novarese e del Verbano Cusio Ossola, Fulvio Supino alla presentazione dei nuovi elenchi telefonici già in distribuzione. Quest'anno la copertina raffigura le sculture seicentesche in terracotta de «Le storie di San Francesco del sacro Monte» di Orta San Giulio.

La filiale che comprende le due provincie conta al 31 ottobre '96 226 mila abbonati di cui 144 mila nel Novarese, gli altri nel Vco. Tra questi oltre 44 mila sono imprese, enti, negozi e professionisti.

Nella diffusione del telefono i laghi e l'Ossola sorpassano Novara: la densità è, rispettivamente, di 50,6 abbonati ogni cento abitanti nel Vco contro i 46,2 della vecchia provincia. Inoltre hanno il telefono l'89,6 per cento di famiglie del Vco mentre nel Novarese si supera di poco l'85%.



La presentazione dei nuovi elenchi. Da sinistra, Supino e Masobrio

Trentamila abbonati della Telecom usufruiscono dei servizi supplementari. Il più gradito è l'avviso di chiamata seguito dal trasferimento della telefonata e dalla conversazione a tre. E' piaciuto anche il «Memotel» che consente di avere una segreteria centralizzata: l'hanno richiesto in duemila. Più di 500 clienti, inoltre, hanno scelto l'«sdn»: «Si tratta

hanno illustrato Supino e Masobrio, responsabile delle relazioni esterne Telecom - di rete numerica integrata nei servizi che rappresenta un'evoluzione importante nel mondo delle telecomunicazioni. Permette, infatti, di trasportare sulla normale linea, contemporaneamente, voce, testi, dati e immagini con alta qualità e velocità trasmissiva».

**Ha riportato ferite**  
**Prima**  
**santi**  
**davanti**  
**il mese suo**

NOVARA. Brutta avventura quella capitata a Giovanni Bonfanti, nato ■ ■ ■ anni fa a Borgomanero ma residente a Novara in via Amendola 2. L'altra notte su segnalazione dei vicini di casa è stato trovato privo di sensi sul pianerottolo davanti all'ingresso del suo appartamento. Nessuno è stato in grado di dire da quanto tempo lo sventurato si trovasse in quello stato. I barbellieri della Croce Rossa a Novara prontamente intervenuti sul posto lo hanno caricato su un'ambulanza e trasportato all'ospedale Maggiore.

I sanitari hanno diagnosticato numerose ecchimosi al capo e hanno disposto l'immediato ricovero nel reparto di neurochirurgia.

L'ipotesi più probabile prevede che il Bonfanti abbia avuto un improvviso malore poco prima di fare rientro a casa; perdendo conoscenza ha urtato violentemente il capo contro il muro restando inanimato sul pianerottolo per oltre un paio d'ore, sino all'arrivo dei soccorsi. (r. l.)

## LETTERE

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

**Il tricolore e gli alpini**

In merito all'interrogazione rivolta dai consiglieri del pds Giuliana Manica, Giovanna Teodori e Nando Cardinali al sindaco Sergio Merusi per sapere se l'assessore incaricato a seguire la fase organizzativa del secondo raduno interregionale alpini dell'11-13 aprile, abbia dichiarato di consentire l'uso del tricolore unicamente sul palco ufficiale della manifestazione, intendiamo precisare che gli accordi intercorsi tra la nostra sezione ed il Comune di Novara prevedono, da parte di questi, l'allestimento degli addobbi tricolori delle tribune e dei monumenti interessati alle cerimonie di deposizione delle corone, nonché altri impegni in via di definizione. Al comitato

organizzatore della sezione compete invece, tra l'altro, l'addobbo del percorso della sfilata di domenica. Per rispetto della verità riteniamo doveroso ribadire che non ci è stato posto veto all'uso e all'esposizione del tricolore, che comunque per ovvi motivi non avremmo mai potuto accettare. Dante Capra  
sezione Alpini di Novara

**La professionalità all'ospedale**

Ho subito intervenuto all'ospedale di Novara per il quale, a causa di difficoltà cardiache, si è necessaria una preparazione particolare. Devo dire d'aver trovato, sia dei medici che hanno svolto l'intervento, sia dell'équipe degli anestesisti, sia infine del personale paramedico durante l'operazione e durante la mia degenza, un'assistenza e una competenza davvero encomiabili; ne do atto pubblicamente, anche perché mi sembra giusto, una volta tanto, riconoscere un merito non poco, alle tante vituperate strutture pubbliche.

Mario Bonazzi, Arona

## NUMERI UTILI

<b>AUTOAMBULANZE</b>	<b>NOVARA</b>
Novara: telefono 627.000. Arona: telefono (0322) 51.611. Borgomanero: telefono (0322) 843.963. Domodossola: telefono (0324) 45.600. Gallarate: telefono 952.222. Oleggio: telefono 93.500. Omegna: telefono (0323) 61.900. Grignasco: S.r.l. telefono (0323) 848.555. Strada: telefono (0323) 33.350. Trecate: telefono 777.800.	Fanchiotti, via A. Costa, 1 telefono 51.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a chiusi, con obbligo ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 3.000) e Coniunale, via Boltram, 3 telefono 47.32.20 (aperti, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).
<b>FARMACIE</b>	<b>NOVARA</b>
Novara: telefono 62.80.00. Arona: telefono (0322) 51.611. Borgomanero: telefono (0322) 843.963. Domodossola: telefono (0324) 491.334. Oleggio: telefono 91.157. Omegna: telefono 858.111. Strada: telefono (0323) 31.844. Verbania (Pallanza): telefono (0323) 541.318.	

## GLI

<b>CAI</b>	<b>Immagini dall'Ossola</b>
Il fotoclub del Cai di Novara propone stasera alla sede di viale Santo Spirito di Novara una proiezione da titolo «Valli ossolane», realizzata da Angelo Gambaro. S'inizia alle 21, ingresso libero. (c. m.)	
<b>COMMERIO</b>	<b>Seminario a Cameri</b>
La sala comunale di piazza Dante a Cameri ospita a partire dalle 11 di stamane un seminario dedicato al commercio ed alla modifica delle normative più recenti. In particolare sono previste relazioni sui posteggi di aree mercatali e tabelle merceologiche. (c. m.)	
<b>SCUOLA</b>	<b>Seminario sull'immigrazione</b>
Sono aperte le iscrizioni a «Immigrazione in Italia: problemi, prospettive dell'insediamento sociale. Ipotesi e esperienze a confronto», il corso di aggiornamento per insegnanti di medie e superiori promosso da Legambiente e Università Ver-	

<b>CLU</b>	<b>Immagini dall'Ossola</b>
Il fotoclub del Cai di Novara propone stasera alla sede di viale Santo Spirito di Novara una proiezione da titolo «Valli ossolane», realizzata da Angelo Gambaro. S'inizia alle 21, ingresso libero. (c. m.)	
<b>ASSOCIAZIONI</b>	<b>Trecate - aiuto all'affido</b>
L'associazione Amici insieme di Trecate si occupa di problemi legati all'affido: su questo argomento organizza incontri mensili, corsi di formazione e di sostegno per la cura dei minori e l'assistenza alle famiglie in difficoltà. Il primo appuntamento è per il 11 marzo, con un convegno sull'affidamento familiare che si terrà a Trecate. Per informazioni sull'iniziativa e sulle attività dell'associazione ci si può rivolgere a Giuseppe Siciliano, tel. 777.699. (c. m.)	
<b>GEOMETRIA</b>	<b>Giuseppe Ruggerone</b>
Parteciperà al tutto il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio decale ed il Personale tutto. - Conferenza, 22 febbraio.	
<b>Con grande dolore Paolo Signelli parteciperà alla scomparsa della cugina</b>	<b>Maria Manara Rosina</b>
- Novara, 25 febbraio.	



Il Comune di Ghemme ricorre al Tar per annullare la proroga regionale

# Solaria, una discarica da chiudere

Secondo l'amministrazione ghemmesa esiste il rischio di inquinamento della falda idrica. Si contesta la decisione della Regione che vorrebbe tenere per altri 5 anni aperto l'impianto

GHEMME. La discarica della Solaria deve chiudere, e la proroga concessa dalla Regione non va considerata valida. La giunta comunale presieduta dal sindaco Alfredo Corazza ha inviato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per impugnare l'ordinanza con cui la Regione ha concesso la proroga. La giunta ha dato l'incarico all'avvocato Francesco Sicher di revocare il permesso: secondo l'amministrazione di Ghemme esiste il rischio di inquinamento della falda idrica, e perciò l'impianto va chiuso.

Il ricorso al Tar è stato inoltrato dopo che al Comune di Ghemme sono giunte le relazioni eseguite dall'Usi di Gattinara che confermerebbero il rischio di inquinamento. La posizione di Corazza in merito alla discarica è chiara: «Abbiamo chiesto molte volte la chiusura dell'impianto perché Ghemme ha fatto ormai la sua parte: adesso tocca agli altri comuni, da anni ci sovraccaricano il peso dell'intera raccolta dei comprensori».

Le richieste ghemmesie non sono state però accettate e la Regione ha concesso la proroga dell'impianto per altri cinque anni, una decisione che Corazza non ha accettato.

Nel frattempo il Consorzio Medio Novarese ha dato il via al progetto per la raccolta differenziata: i comuni sono stati divisi in sette gruppi e ver-

ranno realizzate aree intercomunali per raccogliere i materiali da smaltire. «Nel '96 dice il presidente del Consorzio Angelo Barbaglia - abbiamo ottenuto finanziamenti per circa 900 milioni, finalizzati alla realizzazione di due di queste aree a Sesto e Dormelletto».

In questi giorni il Consorzio sta incontrando i sindaci: «Nei prossimi mesi - aggiunge Barbaglia - verranno avviati appalti per forme di raccolta differenziata prevalentemente basata sul sistema del "porta a porta", in grado di soddisfare i 51 Comuni consorziati».



Il sindaco Alfredo Corazza

## Firme per il Consiglio

Mille firme per proporre al Consiglio comunale di Novara un nuovo modo di affrontare la questione rifiuti. Le ha depositate il Coordinamento cittadino dei Verdi. La loro proposta (che ha ricevuto l'adesione di ppi, pds, si, rc, e di rappresentanti di sindacati, quartieri, ambientalisti e volontari) punta all'immediato recupero del biogas e del compost. «Come ormai l'esperienza consolidata di centinaia di comuni ci insegna - si legge in un comunicato stampa - tale scelta non solo permette di diminuire i costi ma evita di provocare ulteriori disastri ambientali per biogas e percolato». Inoltre si richiama l'attenzione sulla data del 31 ottobre '97: da quel giorno la discarica di Barengo non accetterà più i rifiuti novaresi. Il Comune e il Consorzio devono trovare una nuova soluzione. (b. c.)

## L'esempio di quattro Comuni

Con la raccolta multimateriale il riciclaggio diventa più facile

ARONA. La chiamano raccolta differenziata «tutti-dentro» o «multimateriale». Di che cosa si tratta? In un'unica campana si buttano, indistintamente, vetro, plastica, alluminio e ferro. Ci penserà poi l'impianto di selezione a separare i materiali, senza nemmeno troppa fatica. «Noi siamo l'unica società della provincia ad avvalorci di questa metodologia - dicono alla San Germano srl di Arona - Anzi, in Italia ci sono solo altre due società che fanno la raccolta multimateriale: la Verital di Mestre e la Eurovetri di Origio, nel Bergamasco, dove ci appoggiamo per la selezione del rifiuto. Ma presto avremo un impianto tutto nostro: è in costruzione a Cavaglia, una posizione strategica per tutto il Piemonte. I rifiuti verranno liberati dalle impurità e si potranno inviare già come materie seconde». La ditta aronese (che non trasforma il recupero di carta, verde e altri materiali) sottolinea l'abito tra raccolta

multimateriale e differenziata semplice: «Intanto l'utente - spiega - non è costretto a cercare i vari cassonetti. In questo modo vince la pigrizia che, insieme alla scarsa sensibilità, è l'ostacolo da rimuovere per ottenere buoni risultati». Oggi la raccolta multimateriale (dell'anno scorso) è realtà a Cameri, Trecento, Stresa e Borgolavezzaro. I dati forniti dalla ditta sono sorprendenti: a Borgolavezzaro i rifiuti raccolti per abitante sono 99,7 kg (contro i 24 della media nazionale). In lire significa che il servizio costa 2750 lire per cittadino contro le 3300 della media. A Trecento sono stati raccolti 35 kg, per un costo di 1590 lire a persona. Ogni campana costa 850 mila lire all'anno e comprende noleggio e raccolta. Funzionerà? Le garanzie, ancora una volta, nelle cifre: i ricavi per il recupero della plastica sono 400 lire al chilo, 1000 per l'alluminio, 30 per il ferro, 25/30 per il vetro. Un business. (c. bo.)

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Pastore, la sposa «made in Novara»

Trent'anni di esperienza nella produzione e distribuzione di abiti «made in Italy» nel mondo. Un elegante atelier con incredibili e multiformi varietà di modelli. Accattivanti, patinate immagini da sogno nei cataloghi delle collezioni Primavera/Estate 1997. Tutto questo è Pastore un nome noto in questo segmento «made in Novara» della moda italiana.

Intorno a due leit motiv principali, l'abito molto ampio, ricco, con coda e ricami eseguiti a mano oppure quello preziosissimo, in seta pura, lineare, con ricami e perline cucite a mano, ruotano ben 150 varietà di modelli, tutti creati per esaltare la personalità di chi lo indosserà nel giorno più bello ed indimenticabile per una donna.

C'è n'è per tutti i gusti: per chi ama le linee semplici (si fa per dire) e sciolte la proposta si rivolge ad abiti in leggerissima tulle, finemente ricamati a mano con décolleté trasparenti, abiti in georgette di seta dal taglio essenziale indossati sotto caban in tulle sempre ricamati a mano, oppure morbidi abiti in cady di seta corpi e manichine con inserti di pizzo macramé.

Chi predilige invece linee tradizionali, sontuose, può scegliere abiti in raso dall'ampia gonna con balze sovrapposte che disegnano la coda, corpi dalla insolita forma a goccia con piccolissimi ricami e larga gonna in raso che scende a grandi smalti, ricchissimi corpi dai ricami tralorati con maniche a sbuffo e lunghissima gonna di raso con ricami a rete o romantichissimi, vaporosi abiti in tulle con piccoli volant e fiocchetti a bordura della gonna e profondo décolleté.

Che dire poi degli abiti intarsiati con migliaia di piccolissime perline cucite a mano una ad una? Centinaia di ore di lavoro di mani esperte per un abito che farà parlare di sé.



Un favorevole rapporto qualità prezzo è il segreto della successa di Pastore: nonostante la grande qualità dei tessuti e la complessità delle lavorazioni, buona parte degli abiti proposti hanno prezzi decisamente accessibili e, nell'atelier, tutti chiaramente esposti.

Lo studio di progettazione e modellatura interni, con personale di grande esperienza, consentono inoltre di «cucire addosso» ad ogni futura sposa l'abito «su misura», per esaltarne la dote.

A completamento dell'abito nuziale non manca poi da Pastore vasta scelta di accessori: veli, sottogonne, scarpe ed intimo. Una scelta di stile e di qualità con una particolare attenzione al prezzo: una filosofia commerciale che da Pastore diventa un imperativo.

PASTORE srl - via Belletti, 2 NOVARA  
tel. 0321/679808

Per abuso d'ufficio nel periodo in cui fu commissario ad Arona

## Condannato il viceprefetto

Giuseppe Badalamenti era stato assolto a Verbania ma il pm Simone aveva inoltrato ricorso in Appello. L'episodio legato alla chiusura di una discoteca

ARONA. La Corte d'Appello di Torino, con sentenza dello scorso 24 gennaio, ha condannato a quattordici mesi e 15 giorni di reclusione - con i benefici di legge - Giuseppe Badalamenti, vice prefetto di Novara, accusato d'abuso d'ufficio continuato in relazione al periodo in cui ricopre la carica di commissario straordinario al Comune aronese.

Dalla stessa imputazione era stato assolto in primo grado - per insussistenza dei fatti - dal tribunale di Verbania nel novembre 1995.

Il procuratore della Repubblica, Antonio Simone, aveva però inoltrato ricorso contro la sentenza assolutoria affidando il dibattimento processuale al sostituto Elena Stoppini.

I fatti risalgono al marzo 1994 quando ad Arona alcuni giovani clienti della discoteca «Mirage» di viale Baracca, dopo una discussione animata, resero protagonisti di una violenta rissa.

Sull'episodio compirono accertamenti gli uomini della Pol-



Il dottor Giuseppe Badalamenti fu inviato ad Arona come commissario prefettizio

fer, al comando dell'ispettore Franco Falcone, i quali appurarono che al locale veniva consentito l'accesso anche a diversi giovani di età inferiore ai prescritti 16 anni. Da qui il rapporto al commissario prefettizio dottor Badalamenti che dispose la chiusura della discoteca per un paio di giorni.

Secondo la pubblica accusa il provvedimento sarebbe stato però posto in atto in modo da farlo coincidere con i giorni (lunedì e martedì) in cui la discoteca era chiusa per riposo settimanale, Giuseppe Badalamenti, per ammissione

dinanzi ai giudici verbanesi, aveva inoltre informato il titolare del «Mirage», Giorgio Vedovato, affinché si recasse sollecitamente a ritirare la notifica di chiusura al fine di evitare eventuali slittamenti.

Il processo di primo grado era stato purtroppo caratterizzato da un risvolto drammatico. Renata Manuzzato, moglie di Vedovato, chiamata a deporre quale teste, era stata colta da male in aula.

Ricoverata all'ospedale, a Pallanza, aveva poi cessato di vivere nella notte successiva in seguito ad ictus cerebrale. Lo stesso Vittorio Sgarbi, due mesi fa, nell'ambito di una puntata della rubrica televisiva «Sgarbi quotidiano», in onda su Canale 5 all'ora di pranzo, aveva citato la morte di Renata Manuzzato come uno dei tanti casi di «mala giustizia» scambiando però la teste per imputata ad attribuendo al pubblico ministero affermazioni assolutamente mai proferite.

Aristide Remond

Il caso della maestra elementare «contestata»

## Gignese, sciopero finito. La parola all'ispettrice

GIGNESE. E' durato due giorni lo sciopero alle elementari di Gignese. La protesta dei genitori, che hanno tenuto a casa la quasi totalità dei ragazzi (8 su 10 sono regolarmente presentati a scuola), è rivolta ad una insegnante, contestata «per i suoi metodi».

Ieri nella scuola del paese (700 metri di quota, a metà strada tra Stresa e la vetta del Mottarone) si salita una ispettrice inviata dal provveditore agli studi di Novara, professor Pietro Cataldo, la quale ha avuto un incontro riservato con insegnanti, rappresentanti dei genitori e con la dottoressa Loredana Lodolo, direttrice del circolo didattico di Stresa da cui dipende il plesso di Gignese. I genitori avevano inviato una lettera alla stessa direttrice, al provveditore e per conoscenza al sindaco di Gignese. Per quest'ultimo non è fatto interpretare Tommaso Bossone, 65 anni,

insegnante in pensione, che è pure il responsabile del famoso museo dell'ombrello, vanto a lustro di Gignese.

«I genitori - ha detto Bossone - contestano la metodologia di una delle sei insegnanti che, per l'introduzione dei cosiddetti «moduli», è di fatto presente su tutte e tre le pluriclassi. Sono problemi che esulano dalle nostre competenze».

La direttrice del circolo didattico di Stresa era salita a Gignese già dalla prima mattinata e vi è ritornata ieri per l'incontro con l'ispettrice. «Non tutti i ragazzi - ha precisato - hanno aderito a questo sciopero: 8 su 10 sono sempre presentati alle lezioni. Sui contenuti della protesta posso rilasciare dichiarazioni. Posso però dire che l'incontro è stato fruttuoso e che la protesta è rientrata. Oggi tutti i ragazzi riocuperanno i loro posti. Ma la maestra sotto accusa ci sarà? (a. bot.)

## IN BREVE

### CUREGGIO

Ieri i funerali dell'ex sindaco scomparso a 67 anni

E' morto all'età di 67 anni l'ex sindaco Costantino Barcellini. Geometra, Barcellini aveva guidato l'amministrazione per vent'anni, dal '60 all'80, ed era stato anche presidente dell'asilo. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio. (m. g.)

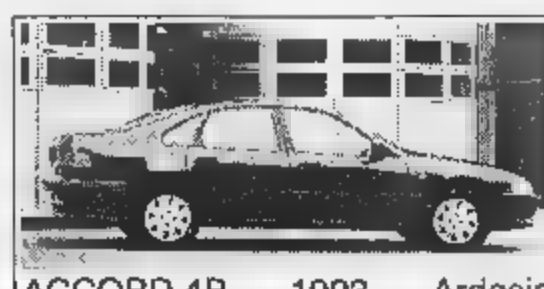
### Deceduto Vanoli, 85 anni era un noto commerciante

Si è spento a 85 anni Carletto Vanoli, una delle figure cittadine più note. Vanoli aveva condotto per mezzo secolo un negozio di ferramenta in piazza Mora a Gibin ed era conosciuto in tutta la provincia. (m. g.)

### Venerdì il Consiglio su bilancio e lavori pubblici

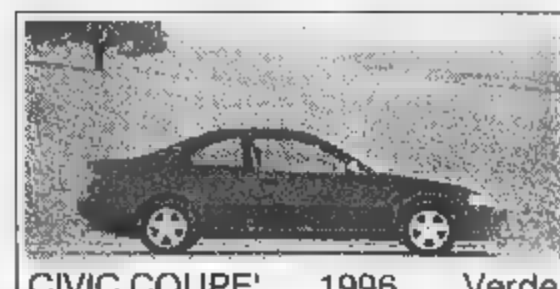
Arriva in Consiglio venerdì sera il bilancio di previsione '97. Si parlerà anche delle opere pubbliche da realizzare nei prossimi tre anni. La seduta s'inizia alle 21. (c. m.)

## Cosa ci guadagniamo a vendervi un buon usato? La vostra fiducia.

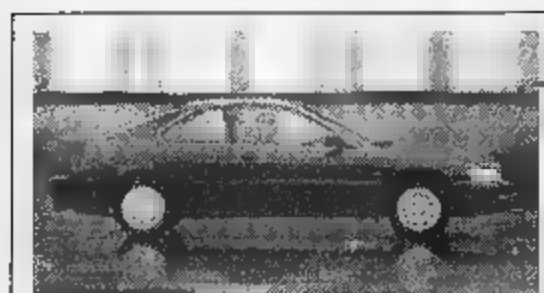


ACCORD 4P 1993 Ardesia

CIVIC 1.4 5P	1995	Argento
CIVIC 1.6 ESI 3P	1994	Blu
CIVIC 1.6 VTI 3P	1994	Rosso
CIVIC 1.6 LS 5P	1996	Blu
FIAT BRAVA 1.6	1996	Argento
FIAT BRAVO 2.0 HGT	1996	Nero



CIVIC COUPE 1996 Verde



ACCORD COUPE 1995 Ardesia

FORD FIESTA 1.1	1992	Nero
ALFA ROMEO Duetto	1992	Giallo
BMW 325 TD	1992	Argento
HYUNDAI S coupé	1993	Nero
Y10 AVENUE	1992	Bordeaux
MERCEDES 190	1991	Argento



NOVARA - Viale Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

Concessionaria Honda

MILLEMIGLIA





Soluzione-tampone al «Ferrini» di Verbania, ma si punta all'ex sede Girola

# «Il provveditorato torni a Domo»

L'assessore Zoppi non ha però voluto fornire indicazioni più precise. Pressioni sul Ministero E da villa San Remigio curioso comunicato sul macello: «Da noi la fettina è cosa importante»

## IN BREVE

## VERBANIA

Condannato per frode direttore di supermercato

Il pretore Paolo Barlucchi ha condannato a 4 milioni di multa - per il reato di frode nell'esercizio del commercio - Giuseppe «Rolo» Alimonti, già direttore del Centro «Rolo» Alimentari cash & carry nel quartiere Sant'Anna. E' stato invece assolto - così come il coimputato Francesco Brogini, anch'esso dirigente del supermercato all'ingrosso - dall'accusa di aver posto in vendita merce scaduta. Secondo il pm Massimo Verzotto i due dirigenti confezionavano in proprio formaggi e salumi, precedentemente acquistati da altri fornitori, apponendovi poi l'etichetta del grande magazzino verbanese. Lo stesso pubblico ministero aveva infine richiesto per entrambi gli imputati la condanna a 3 milioni per il reato di frode alimentare e a 2 milioni per la messa in vendita di merce scaduta. [a. r.]

## TOCE

Incontro evangelico stasera all'oratorio

Si terrà questa sera all'oratorio «Gravellona Toce», un incontro con il Pastore evangelico Francesco Tozzi. Il tema sarà: «La centralità di Cristo nella Chiesa Evangelica». [v. a.]

## calendario delle gite nel parco della Valgrande

Il Gruppo escursionisti Val Grande ha pubblicato l'opuscolo con il programma di escursioni nel Parco nazionale per il 1997. Tra marzo e ottobre vengono organizzate 14 gite di uno o più giorni e di varia difficoltà. Primo appuntamento il 9 marzo per una escursione con partenza e arrivo a Incca. Intanto è aperto il tesseraamento all'associazione. [s. r.]

## VERBANIA

Al sabato alle 13,15

Vco Azzurra trasmette il tg per una volta

VERBANIA. Sabato alle 13,15 sugli schermi di Vco Azzurra Tv va in onda il telegiornale per i sortiti. Dalla scorsa settimana la redazione della emittente locale cura infatti il notiziario settimanale «Cronaca 7» nel quale immagini e notizie dei principali avvenimenti del territorio vengono al fianco della presenza di un interprete nella lingua dei segni.

Le persone sorde residenti in provincia possono così usufruire di una preziosa fonte di informazione, che viene pure replicata sempre al sabato alle 23 e ogni domenica alle 19. Pietro Gelo, consigliere comunale a Verbania, è l'interprete che «traduce» il programma al nuovo gruppo di telespettatori.

«Essere sordi» dichiara - vuol dire far parte di una comunità con cultura e consuetudini parte diverse da quelle a cui noi udenti siamo abituati. In buona parte è proprio la lingua dei segni che caratterizza tale comunità e la rende speciale rispetto ad altre situazioni di handicap, come specifico patrimonio che da la possibilità di trasmettere tutto quello che è possibile. E per questo il servizio offerto acquista particolare rilievo da punto di vista sociale».

«Quella di un notiziario che vinca le barriere della comunicazione che ci affliggono è una scelta davvero encomiabile» commenta Giovanni Zanini. Nella sua qualità di presidente della sezione provinciale del Vco dell'Ente nazionale sordomuti, Zanini segue da anni i problemi della comunità e ha dato piena collaborazione anche nel condurre in porto la nuova iniziativa. Che dimostra la volontà di integrazione, come del resto tutta l'attività svolta dall'associazione che ha sede in Villa Olimpia a Pallanza e dal '72 si occupa di tantissime proposte. [s. r.]

## VERBANIA

DAL NOSTRO INVIATO

La provincia del Vco chiederà ufficialmente al ministero della Pubblica Istruzione una deroga per insediare provvisoriamente il Provveditorato agli studi fuori dal capoluogo. Se i tempi risulteranno compatibili con l'esigenza di aprire gli uffici del Vco, sarà rispettata la delibera del Consiglio provinciale che aveva indicato la zona di Domodossola. Altrimenti, si ripigherà sul Ferrini di Verbania in attesa di trovare una soluzione definitiva e migliore. Questi gli orientamenti della Giunta provinciale illustrati al consiglio dall'assessore alla pianificazione territoriale Gian Carlo Zoppi che ha anche invitato gli esponenti politici ad intervenire sul ministero perché si possa fare in fretta. Il deputato Marco Zaccaria e impegnato in consiglio provinciale a portare la questione a Roma già in settimana. Sulla possibile sede del provveditorato, Zoppi ha detto di aver visionato uno stabile idoneo, già adibito a uffici e quindi pronto in brevissimo tempo, nei pressi della stazione di Domodossola. Non è un mistero che nelle vicinanze della stazione si trovi l'ex sede della Girola, una delle maggiori imprese nazionali ora confluita nell'Impregilo (che sta appunto per Impresit, Girola e Lodigiani), già segnalata dallo stesso sindaco della città come possibile sede del Provveditorato. Da villa San Remigio è arrivato anche un curioso comunicato stampa sulla questione del macello provinciale. La nota, diffusa dopo una riunione dei sindaci dei maggiori comuni e delle associazioni dei macellai, è redatta in prima persona dal Presidente Giuseppe Ravasio e sembra destinata a suscitare un nuovo vespaio. «Alla riunione è mancato solo il sindaco di Domodossola - si legge nel comunicato - il quale ha fatto sapere che alla città pensiamo a tutta l'Ossola interessa solo un macello ovino. Vede che, essendo grandi e rinomati produttori di eccellenti capretti

a loro interesse macellare altri tipi di carne. Nei Comuni dove si apprezza invece anche la bistecca e la fettina, la questione è ritenuta importante». Per queste ragioni, secondo il comunicato, i sindaci si sono trovati d'accordo nel costruire un nuovo macello al Cantonaccio, fra Gravellona e Feriolo, probabilmente in proprietà della Saia. E' intervenuto anche il portavoce del Polo, Gian Mauro Mottini, che ha messo in dubbio l'utilità dell'opera anche in rapporto agli elevatissimi costi di gestione.

Adriano Velli



L'assessore Gian Carlo Zoppi e il presidente Giuseppe Ravasio



Un accordo fra il Comune di Domodossola e la ferrovia elvetica che gestisce la linea Berna-Sempione

## Per gli svizzeri in Ossola shopping «agevolato»

Al sabato, giorno di mercato, sul treno sconto del 30 per cento



Il mercato del sabato a Domodossola da sempre meta di compratori svizzeri

DOMODOSSOLA. Biglietti ferroviari a prezzi agevolati dalla prossima primavera per gli svizzeri che vengono a Domodossola a fare shopping al mercato del sabato e per gli ossolani che vorranno recarsi in gita nell'Oberland Bernese.

Un accordo di collaborazione fra l'assessorato al turismo del Comune di Domodossola e la BLS, la ferrovia privata che gestisce la linea che collega Berna al Sempione, permetterà un ulteriore incremento degli scambi turistici e commerciali fra l'Ossola e le regioni elvetiche di confine. Negli ultimi tempi, gli svizzeri che frequentano il mercato di Domo - calati sensibilmente, un po' per fattori stagionali (gennaio e febbraio) - sono sempre stati poco favorevoli ma soprattutto per la rivalutazione della lira sul franco svizzero che ha reso meno convenienti certi acquisti. Rispetto ai massimi, il franco

è sceso di un buon venti per cento sulla lira. E per gli svizzeri una capatina a Domo costa, nella loro valuta, parecchio di più rispetto a qualche mese fa. Restano comunque ultraconvenienti i prezzi della carne e degli alcolici. Gli amministratori domesi avevano avuto un incontro con la Ferrovia federale nella speranza di arrivare a una riduzione delle tariffe ferroviarie, che in Svizzera - piuttosto «esaltate», almeno per gli abitanti delle zone di confine.

Purtroppo l'agevolazione non è risultata possibile - ha detto l'assessore al turismo Alberto Crugnola - è stato invece più proficuo l'incontro con le BLS che ha portato a un'interessante promozione turistica fra Ossola e Bernese. In sostanza, la tratta Berna-Domodossola, ci sarà uno sconto del trenta per cento per i viaggiatori svizzeri che vengono al mercato del sabato.

Grosse agevolazioni anche per una gita nell'Oberland Bernese: con sole settantamila lire sarà infatti possibile andare in treno da Domodossola a Thun e da lì salire sul battello a vapore che attraversa i laghi di Thun e Brienz, circondati dalla stupenda cerchia del massiccio della Jungfrau. L'assessorato al turismo ha fornito alle BLS un elenco di manifestazioni organizzate nell'Ossola e che saranno inserite in un dépliant stampato in centomila copie e distribuito a tutti gli uffici turistici delle stazioni ferroviarie elvetiche. Altre iniziative promozionali riguardano la gastronomia.

«Con la collaborazione dell'associazione cuochi e del circolo locale - spiega Giorgio Patrone della Pro Domo - abbiamo organizzato per giugno una settimana enogastronomica sui battelli della BLS, per far conoscere la nostra cucina agli amici svizzeri». [a. v.]

## LA VETRINA DELL'USATO

**ONCAR S.R.L.**

BMW 320 2.0	benzina	1992	verde
TOYOTA COROLLA 1.6	benzina	1988	griglia
GT 3000	benzina	1992	rosso
VOLVO 740 GLE	diesel	1988	grigio
RENAULT SAFARI 2.0	benzina	1993	blu
MITSUBISHI COLT 1.6 16V	benzina	1995	nero
CHRYSLER LE BARON 2.2	benzina	1987	bianco
PEUGEOT 205 GTI 115 CV	benzina	1988	rosso
FORD ESCORT 1.6 SW	benzina	1984	verde
FORD MONDEO SW 1.6	benzina	1993	grigio
FORD MONDEO SW 2.0	benzina	1994	grigio
OPEL CALIBRA 2.0	benzina	1992	rosso
ALFA ROMEO 164 turbo V6	benzina	1993	nero
ROVER 214 16V GSI	benzina	1994	antiriflesso

**FONTANETO D'AGOGNA (NO)**  
Str. Statale 299 km 24 - Tel. 0322 89.666/89.489/89.488

**AutoArona** CONCESSIONARIA

Autobianchi Y10 Fire	blu petrol	1990
Fiat Panda	rosso	1990
Uno Hobby	blu	1993
Fiat Punto 75 SX	argento	1994
Lancia Dedra 1800	nero met.	1994
Peugeot 308 1600 XT	bianco	1994
Renault Clio 1200 RT	nero	1998
Felicia S.W.	nero metallizzato	1998
Volkswagen Golf GTI 3p	blu metallizzato	1993
Volkswagen Cabriolet 1800	blu metallizzato	1993
Volkswagen Sharan 2800 GL	argento metallizzato	1995
Volkswagen Passat Variant 1800	verde metallizzato	1990
Volkswagen Passat T.D.I. Berlina	blu metallizzato	1994
Opel Calibra 16 V	blu metallizzato	1993

**ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - 0322/48.237**

**AUTOCUSTO S.p.A.**

**Concessionaria Lancia**

OPEL CALIBRA 16V	1993 bianca full optional
JAGUAR DAIMLER 4.0	grigio met. - full optional
LANCIA THEMA	2.0 16V LS 1994 / 20 LE 1992
LANCIA KAPPA 2.0 LS - TD LS	20 c. autom. 1991
ALFA ROMEO 164 turbo V6	grigio met. full optional
ROVER 214 16V GSI	1993 blu met. full optional
FIAT TEMpra 16 SW SX climatizzata	1994

**Corso Sempione, 56 - BORGOMANERO**  
Tel. 0322 844.21/844.22 - Fax 844.64 - Mag. Riv. auto 0322 844.440

**AUTOCEMSA**

**Concessionaria Lancia**

LANCIA DEDRA SW 1800 LS	km 0	1996
LANCIA DEDRA SW 1.6	km 0	1996
LANCIA DELTA 1800 LX	km 0	1996
LANCIA K 2000 LS	full optional nero metall.	1993
LANCIA TH. 2000 LS SW	full optional grigio metall.	1993
LANCIA DEDRA 1800	Gpt blu metall.	1993
FORD MONDEO 2000 16 val.	verde metall. full optional	1993
FIAT 131 ABARTH 2000 16 Val.		1978
LANCIA Y 1400 semestrale alcantara climatizzatore		1996
FIAT CROMA 2000 16 val. cambio autom. full optional		1996

**VIA IV NOVEMBRE - OMEGNA**  
Telefono 0121 62.506 - Fax 643139

**Togna Auto** NISSAN

**Via Novara 1/18 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227**

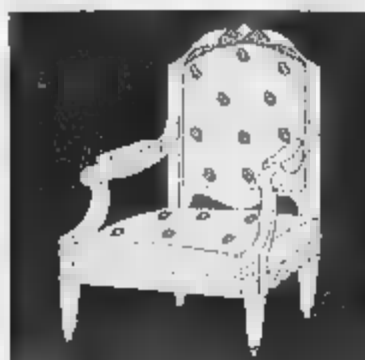
NISSAN MICRA 1.0 SLX NCVT 3 porte	New Jade	1994
1.3 SLX 3 porte	New Jade	1996
PRIMERA 1.6 SE R 3 porte	Nero	1995
PRIMERA 1.6 SLX 5 porte	Bianco	1995
NISSAN 2.0 Ecodiesel	Verde	1991
RENAULT CLIO III 1.2	Grigio	1991
FORD ESCORT SW GHIA	Nero	1993
FORD FIESTA 1.8 XR2	Verde met.	1992
SIE	Verde met.	1994
OPEL CALIBRA 2.0 16V	Rosso	1990
OPEL CALIBRA 2.0 16V	Rosso	1990
LANCIA DEDRA 1.6 IE	Rosso paria	1994

**NUOVA COMMAR** CONCESSIONARIA Ford

Ford Mondeo 2.0 GHIA 5P - full optionals	1993
Ford Fiesta Calypso	1992
Ford Punto 75 ELX climatizzatore	1994
Fiat 500 ED	1993
Volvo 740 Super Polar - full optionals	1993
Renault Twingo 1.2 - Climatizzatore + radio	1995
Iveco Daily 30.8 Cassone	1990
Iveco Daily 35.8 Furgone tetto alto	1993

**DORMELLETO - Via Cavour, 86 - Tel. 0322 / 497892**





## Contatti e indiscrezioni si intrecciano in vista delle Comunali del 27 aprile

# Stresa, corteggiamenti per il voto

E' il principale centro del Vco chiamato al rinnovo del Consiglio. Anticipazioni dai due poli: Ago della bilancia sarà la Lega ma il sindaco Soldani si sbilancia: «Cerco un bravo sostituto»

**STRESA.** Stresa è il principale Comune del Vco in cui si voterà il turno elettorale fissato per il 27 aprile. La «perla del Lago Maggiore» è amministrata dal giugno '93 dalla giunta guidata dal notaio Giancarlo Soldani, che ottenne la maggioranza guidando la lista della Lega Nord e fu uno dei primi sindaci leghisti della provincia.

La definizione di liste e candidature per le prossime elezioni è ancora prematura ma i principali partiti stanno delineando i loro intenti. «Il nostro obiettivo», dichiara il segretario locale del pds, Marco Travaglini, «è quello di dare vita ad una alleanza di centrosinistra, che potrebbe presentarsi come coalizione dell'Ulivo e come lista civica. Nelle ultime amministrative la formazione che esprimeva tale posizione aveva ottenuto tre consiglieri».

Sui movimenti in corso nei gruppi che fanno riferimento al centrodestra riferisce Ettore Raccelli: «Si vuole pervenire ad una candidatura sostenuta dal Polo per la libertà», afferma il consigliere regionale di Forza Italia. «Nulla comunque è ancora deciso, anche perché noi poniamo una esplicita pregiudiziale sul programma di lavoro e una convergenza di idee a tale riguardo ogni accordo sarà impossibile».

Sugli eventuali candidati a livello ufficiale le bocche sono



Uno scorcio di Stresa. Sopra l'attuale sindaco Giancarlo Soldani e il segretario del pds Marco Travaglini

cucite anche se per il Polo molte voci indicano il nome di Silvio Falcioni. Sempre dagli ambienti di centrodestra giunge notizia di espliciti contatti in corso con la Lega nei cui confronti anche il pds lascia, sul piano provinciale, piena autonomia di movimento.

Sono in molti a chiedersi se il primo cittadino uscente riporrà la propria candidatura.

«Finora», commenta Soldani, «si era ritenuto possibile un accorpamento con le elezioni autunnali, per cui soltanto da pochi giorni ho iniziato concretamente a pensare alle prospettive aperte da questa data ravvicinata».

Sul suo futuro politico e sulla posizione della Lega, Soldani è abbastanza esplicito, anche se non categorico: «In conformità

■ quelle che sono le idee sull'impegno amministrativo», dichiara, «ritengo opportuno un avvicinamento alla guida del Comune. Il mio desiderio è quello di trovare un candidato che offra le garanzie necessarie di capacità e di impegno per potere essere sostenuto, per cui mi darò da fare in questo senso».

«L'attuale momento», ag-

**Soldani: «Offrirò la mia collaborazione. Ma un cambio è auspicabile»**



quello della intestazione della lista, bensi la validità del programma proposto in una fase delicata per la vita e lo sviluppo della nostra città e dell'intero territorio del Vco».

Una ricandidatura è dunque da escludere? «Ripeto che un cambio sarebbe la cosa più giusta», risponde Soldani, «e guardo alla prospettiva di una mia nuova entrata in lizza come candidato a sindaco soltanto come soluzione estrema e assai poco probabile. Resto comunque disponibile a partecipare alla vita politica del mio Comune, con l'auspicio di poter mettere a frutto l'esperienza maturata e collaborare con la futura amministrazione».

Sergio Ronchi

### IN BREVE

#### VERBANIA

**Orario di lavoro e riduzione stasera un dibattito**

Alcune proposte avanzate dalla sinistra europea sulla riduzione dell'orario di lavoro e per un nuovo modello di sviluppo sono il tema di un dibattito promosso per stasera alle 21 a Villa Olimpia da Rifondazione, Manifesto e Verdi. Intervengono Paolo Ferraro della segreteria nazionale di Rifondazione, il ricercatore Marco Revelli e il consigliere regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere. (s. r.)

#### VIGNONE

**Immagini della Valgrande con i canti di montagna**

Il Gruppo Alpini di Vignone e Arizzano, con il patrocinio della Comunità Valgrande e del Comune, organizzano per venerdì alle 21 la proiezione di diapositive degli scorci panoramici più suggestivi del parco Valgrande. A commentare la proiezione, nel salone della «Sorgente di Bene» a S. Martino, sarà Daniela Barhoglia. Si esibirà il coro «Valgrande». (s. r.)

#### VERBANIA

**All'Ascom corso per agenti e rappresentanti**

Sono aperte fino al 1° febbraio le iscrizioni al sesto corso per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dall'Ascom e valido per il successivo inquadramento nell'albo agenti presso la Camera di commercio del Vco. Il corso si terrà fra il 17 marzo e il 16 maggio, con lezioni trisettimanali dalle 20 alle 23, e i posti disponibili sono 23. Informazioni all'Ascom - Verbania al numero 0323 402576 o 402768. (s. r.)

Il raffronto fra '95 e '96, fornito dalla Cisl del Vco, indica un aumento di «senza lavoro» che sfiora il 21%

## In un anno oltre 11 mila disoccupati in più

Con tante donne e moltissimi giovani sotto i venticinque anni

**VERBANIA.** Dal 1995 al 1996 il numero complessivo di disoccupati nel Vco è cresciuto del 20,9 per cento, con il totale che ammonta ora a oltre 11.600. Per le donne l'indice della disoccupazione è aumentato del 19 per cento, per i giovani al di sotto dei 25 anni di 27 punti percentuali. E' la Cisl locale a rendere nota una serie di dati sull'occupazione ottenuti disaggregando a livello della nuova provincia le rilevazioni dell'osservatorio regionale relative all'intero anno trascorso.

La crescita complessiva delle persone senza lavoro riflette un incremento del 26,5 per cento in Ossola, 12,3 nel Verbano e 7,3 nel Cusio e il tasso di disoccupazione ad un livello superiore al 7 per cento. Sempre nell'ultimo anno rispetto a quello precedente le assunzioni sono diminuite dell'1,7 per cento, in quanto la riduzione nel settore industriale (-11,5 per cento, con la punta più elevata nel Cusio) «sta compensata dagli aumenti nel terziario (+8,2 per cento) e nella pubbli-



Mario Ventrella, segretario Cisl

ca amministrazione (+30,3).

Altri riscontri significativi riguardano il consistente incremento delle assunzioni a tempo determinato (+58 per cento) e delle assunzioni nominative (+34,9). Pure aggiornati a fine 96 sono i dati sui frontalieri: la loro consistenza nel Vco è in continua discesa e nell'arco degli ultimi cinque anni essi sono diminuiti dal 22,3 per cento,

passando dai 4799 del 1991 agli attuali 3729.

«Le cifre confermano in pieno i nostri timori», dichiara commentando questi risultati il segretario locale della Cisl, Mario Ventrella. «Esse dimostrano l'esigenza di affrontare su nuove basi i problemi occupazionali, sfruttando nuove opportunità e approfondendo il discorso sulla formazione, sulla riduzione dell'orario di lavoro e su altri strumenti innovativi. Inoltre occorre che vengano sfruttate in modo più consistente le opportunità offerte da settori che possono dare molto di più al territorio, primo fra tutti il turismo. Osservando la situazione esistente in zona, non può essere certo confortante constatare che il tasso di disoccupazione è inferiore rispetto ad altre aree del Piemonte, in quanto scontiamo anche l'emorragia di posti di lavoro tra i frontalieri che per noi hanno sempre rappresentato una importante valvola di sfogo».

Sergio Ronchi

## Tekno, da ottobre senza paga

Nessuna notizia per i dipendenti. In fabbrica non c'è più lavoro

**DOMODOSSOLA.** Tutto tace alla Tekno di Domodossola, la società che progetta e installa sistemi di sicurezza per la Ferrovia dello Stato. Da alcune settimane, i dipendenti si presentano regolarmente al lavoro negli uffici di Ravenna a Domodossola ma restano poi sistematicamente con le mani in mano. Dalla sede di Napoli, dove si trovano gli uffici amministrativi, infatti non arrivano né direttive, né ordini e neppure le paghe.

Da ottobre la direzione non paga gli stipendi ai ventiquattro dipendenti di questa ditta che ha gli uffici a Ossola, la sede a Napoli e diversi cantieri in giro per l'Italia. Adesso, i lavoratori temono anche che l'Ansaldo, gruppo per il quale la Tekno lavora in subappalto, possa togliere loro gli appalti già assegnati.

«Siamo senza stipendio da quattro mesi», dicono i lavoratori. «Molti di noi lavorano in trasferta e hanno dovuto anticipare le spese di tasca loro». La direzione aveva fatto sapere di voler versare almeno la paga di novembre. «Non abbiamo ancora visto nulla», dicono desolati i dipendenti.

In Ossola lavorano in tutto 8 persone, altre ventiquattro erano addette al cantiere di Reggio Calabria essendo la Tekno impegnata in lavori sulla linea ferroviaria Reggio-Paola.

«Il lavoro non manca», dicono i dipendenti, «addirittura potremmo garantire altre assunzioni se solo potessimo lavorare. Dovremmo iniziare gli interventi sulla linea tra Torino e Ceres, che ci garantirebbero lavori per quattro-cinque anni. Ma purtroppo temiamo che l'Ansaldo possa toglierci questo appalto visto la situazione in cui versa la nostra società».

Dalla sede di Napoli fanno sapere che la colpa è dell'Ansaldo che non paga. Una tesi che i lavoratori ed il sindacato smentono completamente. «L'Ansaldo ha versato di recente 590 milioni in due tranches», dicono, «l'impegno che servissero alla Tekno per pagare i la-

voratori senza stipendio», dice Ottorino Girelli, segretario della Fiom-Cgil di Villadossola. «Invece», aggiunge, «la direzione della Tekno ha preferito pagare il debito accumulato con i fornitori lasciando i lavoratori a secco». E' per questo che l'Ansaldo ha bloccato i pagamenti.

Il sindacato aveva anche programmato un incontro all'Ufficio provinciale del lavoro di Novara. Ma Girelli conferma che l'incontro è purtroppo saltato a causa della impossibilità dei dirigenti napoletani di parteciparvi.

Renato Balducci

### L'ABBONAMENTO

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

**CITTA' DI BORGOMANERO**  
PROVINCIA DI NOVARA  
Avviso di asta pubblica  
Pubblica per l'adempimento della fornitura di:  
a) due motocicli per il Corpo di Polizia Municipale;  
b) vestibilità per diverse operazioni del Corpo di Polizia Municipale.  
L'asta si terrà al Municipio di Borgomanero il giorno 25 marzo 1997  
a) alle ore 12,00 per la fornitura dei due motocicli;  
b) alle ore 12,30 per la fornitura delle vestibilità.  
Il Capitolato può essere richiesto all'Ufficio Economato Comunale (tel. 0322/81475 - fax 0322/815206).  
Borgomanero, 26 febbraio 1997  
IL DIRIGENTE  
dott. Germano Visconti

Cerco in ACQUISTO  
BAR / PENSIONE  
RISTORANTE / PIZZERIA  
TRATTORIA  
Pagamento in contanti.  
Tel. 0322/87627

**UN PRESTITO?**  
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600  
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali  
**PROMETEO FINANZIAMENTI**  
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

**TRIBUNALE DI NOVARA**  
Fallimento Lacobi snc di Airoldi G. & C.  
Lunedì 11 marzo '97, alle ore 10 in Gallarate, via U. Foscolo 14 presso i locali della ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, eseguirà la vendita all'asta pubblica sulla base dei valori di perizia di:  
Parlita di macchina cucire: Adler, Bernina, Cornely, Elk, Necchi, Pfaff, Rimoldi, Singer, Union Special, Yamada Tc, Rainbow.  
Attrezzatura: standilore Caron, piegalezuola Pizzardi, pressa sfilò Macpi, confezionatrice Ferraro, piegafedera, imbustatrice, Tg trancia Mig, ecc.  
Mobili e attrezzature ufficio - automobili.  
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara, telef. (0321) 628676.

**VERBANA**  
IMPIANTO DI METALLIZZAZIONE  
**CROMATURA**  
Plastica  
completo e funzionante  
**Telefono**  
0322/967560  
0337/221501

**ECONOMICI**  
CEDONI avvisiamo lavanderie conformi normativa Cge 626 Trattativa riservata Tel. 0163 634 987  
SIGNORA 36enne disoccupata esonerata la voce come aiuto contabile, segretaria, centralista o commessa Tel. 0323 52 484

**UN PRESTITO?**  
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600  
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali  
**PROMETEO FINANZIAMENTI**  
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

N. 237/96 Reg. Vol. Giur.  
**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
PRESSO IL TRIBUNALE DI VERBANIA  
Estratto di ricorso per la dichiarazione di morte presunta  
Il Pubblico Ministero  
visi gli artt. 60 c.c. e 726 e ss. c.p.c., chiedo che il Tribunale voglia, previa istruttoria del caso, dichiarare la morte presunta di PIZZI Dionigi, nato a Vanzone San Carlo il 28.02.1917, con i conseguenti provvedimenti di legge.  
Omissis  
Verbania, 17 febbraio 1996.  
Dispongo che il presente estratto venga pubblicato per due volte consecutive a distanza di dieci giorni.  
Invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farne pervenire al Tribunale di Verbania, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.  
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Elena Stoppini

Il gruppo provinciale dei Verdi critica i progetti per il turismo di massa

## «La montagna a rischio di cementificazione»

Polemica sul piano regolatore di Macugnaga

**VERBANIA.** Troppe opere inutili e dannose per il territorio rischiano di compromettere varie località di montagna del Vco: è il gruppo provinciale dei Verdi del Vco a lanciare l'allarme, riferendosi a richieste formulate da amministrazioni locali e strumenti urbanistici già approvati o in corso di definizione. Un primo documento inoltrato ai Ministri dell'Ambiente e degli Interni e al presidente della Regione Ghigo solleva perplessità sul progetto di un'area polifunzionale - ostello per la gioventù, centro di accoglienza e servizi, area attrezzata per campeggio. Dovrebbe sorgere all'Alpe Pala di Miassina grazie al Comune, la gestione dovrebbe affidarsi al Parco nazionale della Valgrande.

«Esprimiamo forti perplessità», dichiara Paolo Caruso dei Verdi - «sia sulla correttezza della procedura seguita che nel

merito della proposta avanzata dalla giunta comunale. Infatti Miassina è località di frequente accesso al Parco, inoltre quest'ultimo presenta caratteristiche di area wilderness, sfuibile ad un turismo massiccio. Si deve quindi evitare di concedere finanziamenti pubblici per opere destinate ad attirare consistenti flussi di persone, tali da minacciare la conservazione delle peculiarità dell'area in questione».

Altre critiche riguardano l'approvazione del piano esecutivo convenzionato Meschiavino da parte del consiglio comunale di Arizzano. Lo strumento urbanistico comporta secondo i Verdi un pesante intervento edilizio in un'area vicina al complesso monumentale di S. Martino di Vignone e all'area boscata circostante. Per la tutela di quest'area sono già intervenuti i più ripresi amministratori, cittadini e associazioni

ambientaliste. Per evitare una grave compromissione di questa fascia di territorio si auspica ora il ripensamento dell'amministrazione di Arizzano, riservandosi di attuare iniziative per l'applicazione della legge Galasso o un eventuale intervento dell'autorità giudiziaria, possibile anche per la presenza di un amministratori di autorizzazione per interventi che danneggiano beni naturali a vincolo paesaggistico.

Prosegue intanto la polemica dei Verdi anche nei confronti del sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini, che li ha accusati di prese di posizione intempestive. «Per il piano regolatore di Macugnaga come per altri casi interveniamo su sollecitazione dei cittadini», replica Carlo Ventrella. «Anziché polemizzare, il sindaco farebbe meglio a rispondere punto per punto ai nostri rilievi, ma finora si è ben guardato dal farlo».

(s. r.)



**Promolago**

TEL. 0323/32155 - 31026

Bilocale uso studio/ufficio. Mq. 61. Piano I°. LIBERO. E. 115.000.000  
Bilocale con cucina, soggiorno, bagno, camera, ripostiglio. Mq. 65. Piano I°. LIBERO. E. 162.000.000  
Appartamento con soggiorno, cucina, camera, bagno. Mq. 75. Piano I°. LIBERO. E. 320.000.000

Monolocale "fronte Piazza" mq. 42 + balcone oltre a soffitta. Piano III°. AFFITTATO. E. 100.000.000  
Appartamento: soggiorno, cucina, 2 camera, 2 bagni, ripostiglio, ampio coperto, box. Piano III°. AFFITTATO. E. 320.000.000  
RUSTICO CON TERRENO MQ. 700 E. 30.000.000

propone a VERBANIA Piazza San Vittore



# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



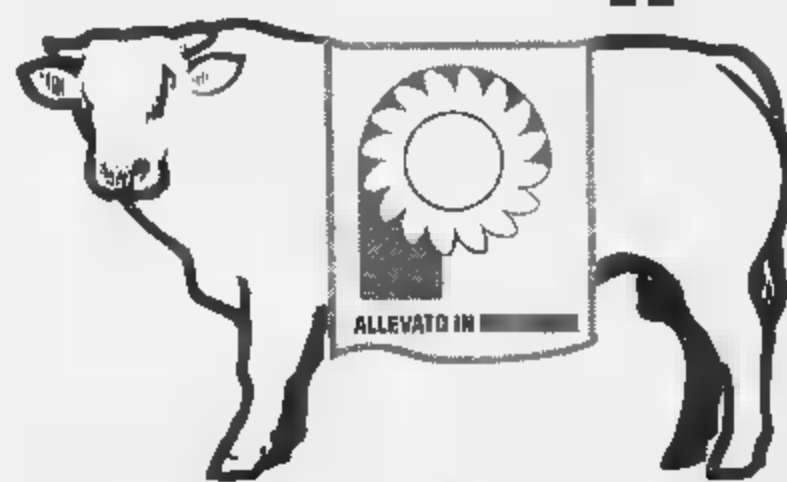
### COSÌ



Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
  - è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
  - è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITA'



### CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

- La bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
  - è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
  - è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**CO.AL.VI - RAZZA PIEMONTESE**  
Via Torre Roja - Fraz. Madonna dell'Olmo  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

**ASPROCARNE PIEMONTE**  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

**AGRIPIEMONTE CARNE**  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

**PRO.ZOO.A. - CARNE**  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415





Per i locali Drink & Music è il Feeling di Confreria a battere l'agguerrita concorrenza

## Stiamo volando oltre i 10 mila tagliandi

E il Midnight di Tavagnasco conquista il primo posto

**S**TIAMO volando oltre quota diecimila tagliandi e i colpi di scena sono all'ordine del giorno. Oggi pubblichiamo, per la prima volta, la classifica delle discoteche meglio classificate e dei locali Drink & Music che hanno ottenuto più preferenze. Solo due sono riusciti a superare quota mille, ma per essere il Magnifico della notte occorrono ancora parecchi tagliandi, molti in più di quelli che abbiamo ricevuto finora.

A battere la concorrenza nella top ten delle discoteche è il Midnight Express di Tavagnasco, in provincia di Torino. Colpo gobbo con mille tagliandi e l'Eze di Genola deve accontentarsi della medaglia d'argento, mentre il Nabila scende al terzo posto. Ma a sentire le ragazze dell'Agenzia Dieci e lode, plichi e plichi di tagliandi, foto e lettere sono in arrivo alla casella postale. La prossima settimana - è una promessa - daremo ampio spazio alla rubrica Peccati & Virtù e cercheremo di dare vita a una vetrina fotografica con le immagini più belle che ci avrete inviato. E questo vale non solo per le discoteche, ma anche per i locali Drink & Music.

E le sorprese più belle, per quanto riguarda la classifica, arrivano proprio da questa categoria. Batte tutti il Feeling di Confreria, provincia di Cuneo (che vola ad oltre mille tagliandi), inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco. Medaglia di bronzo della settimana per il Wild Cat di Gerolotti, provincia di Alessandria.

Facciamo un attimo il punto della situazione? Bene, aspettiamo i vostri tagliandi e con i tagliandi le foto dei vostri dj, le immagini delle ragazze-cubo, i barman dei locali, le più belle cricche, i più «svitati». E anche i vostri messaggi: lettere, comunicazioni e iniziative. Tutto quello che è Magnifico della notte. Ma fate in fretta, in modo che la vostra discoteca o il vostro locale la prossima settimana sia al vertice.

Florenzo Panero



La festa in maschera che si è tenuta al Garage Disco Club di Cervinia

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997

### I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

**DISCOTECHES**  
DRINK & MUSICA  
PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRERIE  
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È \_\_\_\_\_  
(indicare nome e località)

LA MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA È \_\_\_\_\_  
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotografie.

#### DISCOTECHES

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	TAVAGNASCO	MIDNIGHT EXPRESS	1045
CN	GENOLA	EZE	657
VB	CUZZAGO	NABILA	656
CN	CARAGLIO	ARENA	598
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	505
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	331
AO	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAN PARSONS	210
VC	BORGIO VERCELLI	IL GLOBO	147
BI	BRUSNENGO	IL FARO	147
VC	CUNEO	BLU LUNA	134
AO	CHAMPOLUC	BLU MAX	126
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	110
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	104
CN	MANTA	POPSY	76
CN	CUNEO	FELLINI	69
CN	MARSAGLIA	DISCO CLUB	61
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	54
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	47
VC	_____	IL FARO	35
CN	ROCCABRUNA	MOCAMBO	34
NO	ARONA	IL BATTELLO	28
NO	ARONA	OLIVIA	28
CN	REVELLO	FEELING	26
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	25
CN	BARGE	AUBI	24
CN	PAESANA	IL FORTINO DISCO	23
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPSY	23
VB	ARIZZANO	BYBLOS	21
BI	BIELLA	CANCELLO	21
NO	ARONA	MIRAGE	19
VC	VARALLO	IGLOO	15
AO	AOSTA	DIVINA	15
VC	GRAVELLONA TOCE	MARAMEO	15
VC	CIGLIANO	DUE MUSIC CLUB	15
CN	ALBA	XL	15
AO	CERVINIA	THE CHIMERA	13
NO	NOVARA	CELEBRITA'	13
CN	ROCCAFORTE	GIPSY	12
CN	MANTA	TOP SOUND	12
CN	MONDOVI'	JOY'S	10
CN	ENTRACQUE	CAPOLINEA DISCO	10
CN	B.G.O.S. DALMAZZO	CABIRIA	9

#### DRINK & MUSIC

PROV.	CITTA'	DRINK & MUSIC	VOTI
CN	CONFRERIA	FEELING	1045
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA BAR SPORT	900
VB	GERLOTTI	WILD CATS	750
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	733
CN	GENOLA	TO LIKE	687
VC	ROVASENDA	LA TORRE	352
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	290
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNI DEI PINI	230
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	226
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	212
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD	209
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	203
CN	CEVA	GRISU'	181
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	150
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	148
VC	QUARONA	ROUTE 66	142
AL	MIRABELLO MON.	PUB RIBE-RIBE	140
AO	CHAMPOLUC	LA GRANGE	122
NO	BELLINZAGO	NUOVO CIRC. OPER. AGRIC.	119
AO	ST. CHRISTOPHE	DISCOBAR MIGNON LA TANA	111
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	100
BI	BRUSNENGO	IL FARO	99
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	83
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	68
AL	ALESSANDRIA	ON THE RIVER	61
VC	SERRAVALLE SESIA	MARACAIPO	56
AO	HONE	BAR CATERINA	46
AO	CHATILLON	PIPER MUSIC BAR	46
AL	OVADA	MANUJA DISCO BAR	44
NO	ARMENO	ENO DEL PAZZO	40
CN	MOROZZO	JOHN LENNON'S PUB	40
NO	PARUZZARO	ROYAL VICTORY PUB	34
AO	PONT ST. MARTIN	BAR CENTRO	32
NO	BELLINZAGO	CASA MIGUEL	31
VB	MASERA	VICHINGO	30
CN	ROCCABRUNA	DEL TORCHIO	27
ASTI	_____	HARDBAR	27
NO	GHEMME	EXCALIBUR DISCO PUB	23
BI	PRALUNGO	TAVERNA BOGLIE SALOP	21
AO	GRESSONEY	PAUL VERLAINE	21
VB	CANNERO	BAIA DEL SOL	21
BI	MAGLIANO	BLACK LION PUB	20

# AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

## È USCITO tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)  
pp. X - 102 L. 18.000

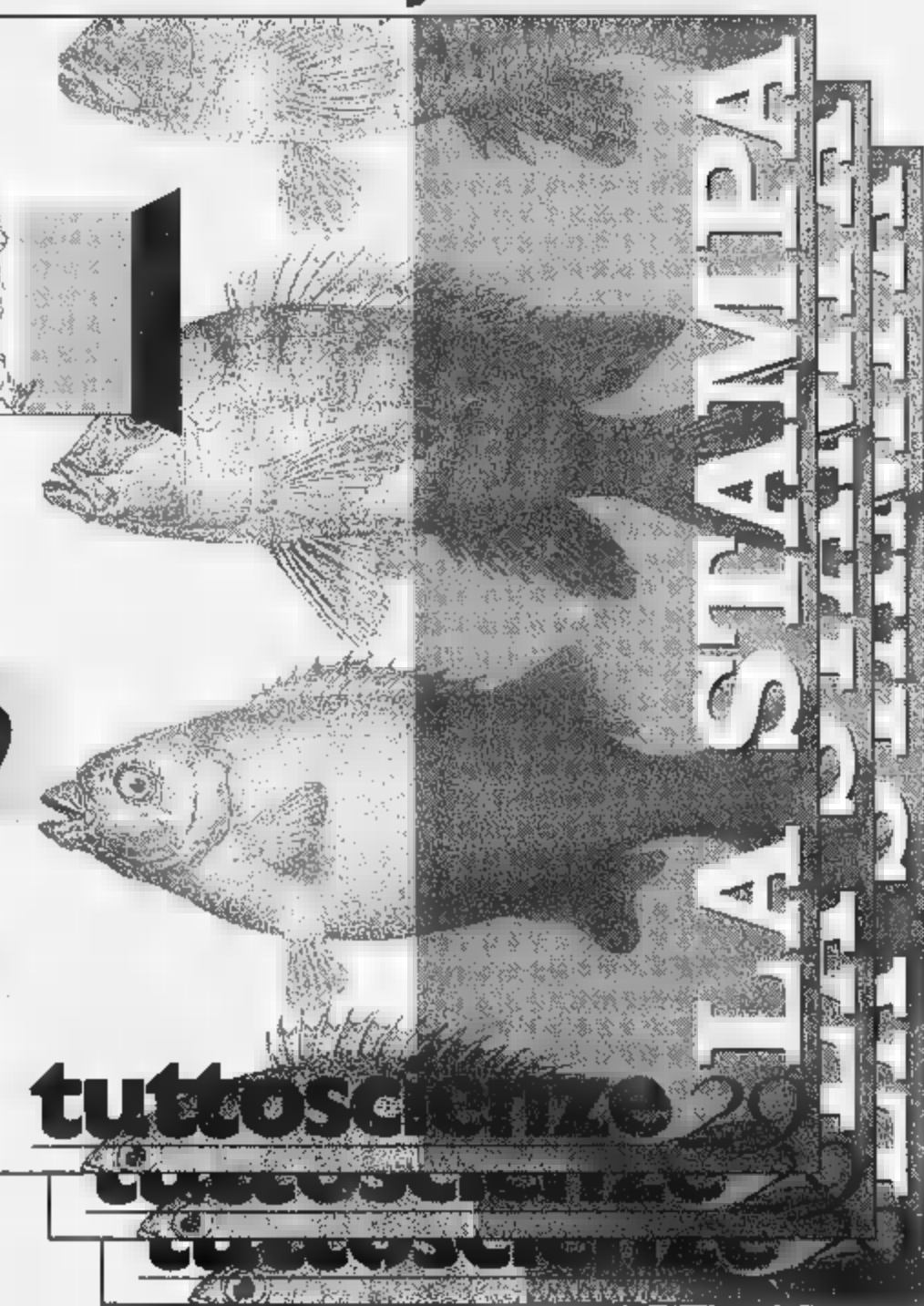
In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo ■ articoli, teorie, corrispondenze, tesi ■ confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori. Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a ■ sconto ■ 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone ■ via Roma ■ a Torino. Chi fosse interessato ■ offerta ■ «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/556.89.33).

I VOLUMI ■ «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ■ LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



#### Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10  
a L. 135.000  
Volumi 11 - 29  
a L. 240.000

L'intera raccolta  
(volumi 1 - 29)  
è in vendita al  
prezzo speciale di  
L. 360.000





Novara, gli allievi del liceo Antonelli propongono «Sei personaggi in cerca d'autore»

# Omaggio a Pirandello da Caterpillar

Sabato e domenica al teatro della Madonna Pellegrina l'allestimento diretto dalla cabarettista Chiara Maio. Il cast è composto da diciassette studenti e due bambini. Partecipano anche ad una rassegna a Bagni di Lucca

NOVARA. «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello o la compagnia Caterpillar Theatre del liceo scientifico Antonelli di Novara. Lo spettacolo è presentato così sul manifesto che annuncia la «prima» per sabato sera alle 21 e la replica domenica alle 16 al teatro della Madonna Pellegrina. Tornano in scena i liceali-attori diretti dalla cabarettista Chiara Maio con un'originale rilettura di uno dei più celebri testi del grande autore siciliano.

Diciassette studenti e due bambini compongono il cast che ha lavorato all'allestimento per due mesi, con prove settimanali nel locale messo a disposizione nel liceo. In palcoscenico e dietro le quinte sono impegnati allievi di tutte e cinque le classi. Lo spettacolo sarà fra l'altro presentato a Bagni di Lucca in una speciale rassegna dedicata al teatro nella scuola.

«Come ogni anno - dicono Chiara e alcuni studenti-attori - siamo partiti da una verifica delle capacità di ciascuno e dell'interesse reale per questo tipo di esperienze. Abbiamo scelto Pirandello per coniugare il teatro e la didattica, puntando su un autore che viene



Allievi del liceo scientifico di Novara in scena. Sopra, Chiara Maio

studiato con impegno e che rappresenta un capitolo fondamentale per la drammaturgia sia per la letteratura italiana. Naturalmente la nostra versione è «alleggerita» rispetto al testo. Lo spettacolo dura un'ora e un quarto e per il debutto c'è già il

tutto esaurito, accorrono i primi fans dei ragazzi: famiglie, professori, compagni di classe. Domenica si replica. Poi ci sarà un'ulteriore a punto per la rassegna in Lucca.

Maria Paola Arbela

## Verbania, tra voce e gesto

Con «Teatro Studio Marchetti» un seminario per i più giovani

VERBANIA. Nel ricco panorama di proposte teatrali offerte alla città, per il secondo anno consecutivo Comune di Verbania e Provincia promuovono un seminario di espressione vocale e gestuale curato dal «Teatro Studio Marchetti».

È questa un'iniziativa che va arricchire il vivace settore delle attività teatrali. Gli spettacoli palcoscenici di Verbania si susseguono per tutto l'inverno. Ma non c'è spazio soltanto per gli attori consumati e le compagnie già note: gli aspiranti possono verificare le loro ambizioni attraverso corsi e seminari.

Ha proprio le caratteristiche del lavoro seminariale l'iniziativa, prossima all'avvio, che ha

per obiettivo lo sviluppo dell'espressione vocale e della gestualità con l'intento di far acquisire agli allievi la capacità di interpretare sentimenti ed emozioni per comunicarli al pubblico.

L'attività esige la frequenza regolare di due incontri settimanali di cinque ore complessive per un totale di almeno 80 ore, dall'inizio di marzo a giugno.

Possono iscriversi giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni che frequentino un corso di scuola media superiore o siano già in possesso del diploma di maturità.

Saranno ammessi al massimo



## Al Sociale

### A Verbania quintetto d'onomi

VERBANIA. Nuovo appuntamento con la stagione di «Verbania Musica» stasera al Teatro Sociale. È scena il gruppo «Ungarian Brass Quintet»: Ede Inhoff (tromba), Zolt Czegledi (tromba), Károli Ábrus (corni), István Péter Farkas (trombone) e Zolt Székely (basso tuba).

Nato nell'87, il Quintetto è formato da solisti delle principali orchestre ungheresi nonché insegnanti in varie Accademie (Vienna, Budapest). Nel concerto vengono proposti brani di celeberrimi compositori: dall'«Overture del barbiere di Siviglia» di Rossini, alla «Polka» di Scio-stakovic, al «Taratango» di Cival. Ancora il «Rondo Fanfare» di Mouret che apre la serata, il «Music hall suite» di Horowitz, i «Comedians galop» di Kabalevsky. Un repertorio che include composizioni della musica contemporanea ungherese, del ragtime internazionale nonché pagine del Rinascimento e Barocco. Diverse le musiche composte appositamente per il «Quintetto» da musicisti ungheresi. Si inizia alle 21.15. Per i non abbonati biglietti a 15 mila lire.

[p. cr.]

Guida agli avvenimenti della serata tra concorsi di bellezza, concerti, ballo liscio e latino-americano

## Riparte da Galliate «Un volto per la moda»

Miss in passerella al «Flight Café», jazz d'autore ai «Due Ladroni»



Primavera alle porte, le aspiranti miss tornano a sfilare nei più noti concorsi di bellezza

Un'altra nottata fitta d'appuntamenti nei locali di Novara, Vco e la vicina sponda lombarda. Da segnalare l'avvio del concorso «Un volto per la moda» a Galliate, e il concerto jazz in programma in un ristorante della «vecchia» Novara.

Concerto jazz con Lucio Terzano e Arrigo Cappellotti all'«Osteria dei due Ladroni», via dell'Archivio 1. È possibile cenare, con prenotazione. Dalle 20.30.

GALLIATE. S'inaugura stasera, al «Flight Café», il concorso «Un volto per la moda e la pubblicità» della Fox Production. In gara, 15 tra ragazze e ragazzi chiamati a sfilare in abito da sera e in costume da bagno. Ogni miss «emister» verrà giudicata secondo tre criteri: volto, simpatia e eleganza. Domani il concorso si sposta a Novara al «Blue Moon», venerdì al bar «Diverso» e Maggiate.

Dalle 21.30 le più conosciute covers della musica italiana al «Castello». A proporle sarà Massimo Cerint-

ti. Si balla alla discoteca «Giardino» con musica commerciale e revival. Animazione con Ivana Chicca. Al bar è possibile gustare i cocktail long drink di Monica e Laura. Dalle 23.

ARONA. Si balla liscio dal vivo con l'orchestra «Delfo» al dancing «Mirage». Ingresso omaggio alle dame.

ARONA. «Juz' Muzik in my room», ovvero serata all'insegna della musica jungle e trip hop al «Caffè della Sera». Al mixer, il deejay Alex Guittini.

Verbania. Serata con la miglior musica latino-americana, salsa e merengue, proposta dal gruppo di Tego al «Music Hall», in viale Azari. LEGNANO. Serata «Gran Casino» al discobar «No Limits» di via De Gasperi 41. Per i più fortunati, soggiorni vacanze in Spagna.

A CURA DI Marco Piatti

## CONCERTI, LE PREVEDITE



### tour, tappa Vercelli

Fitta d'appuntamenti l'agenda della musica leggera: Raf al Civico di Vercelli il 14 marzo, biglietti da 58 mila, 51 mila e 35 mila lire; poi sarà al Rolling Stone di Milano il 16, 40 mila. Antonacci al Forum il 17 marzo, 33 mila; Articolo 31 il 17 aprile al Forum, 35 mila; Nomadi a Casale Monferrato il 21 marzo 28 mila.

[m. p. a.]



## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**  
VIP Tel. 0323/685 Uomo d'acqua dolce  
Or. 20.25, 22.30, 24.30. Feste 12.000. Per info: 0323/685. 8000, 5000, ven e sab per info: 0323/685.

**ARALDO** Tel. 0323/685 Fargo - Cineclub L'araldo  
Or. 21.15. Feste e posti 12.000. Per info: 0323/685. 8000, 5000, ven e sab per info: 0323/685.

**FARAGGIANA** Tel. 0323/685 Primo contatto  
Or. 21.15, 22.30, 24.30. Feste 12.000. Per info: 0323/685. 8000, 5000, ven e sab per info: 0323/685.

**ELDORADO** Tel. 0323/685 Space Jam  
Or. 21.15, 22.30, 24.30. Feste 12.000. Per info: 0323/685. 8000, 5000, ven e sab per info: 0323/685.

**VITTORIA** Tel. 0323/685 RIPOSO

**S. CUORE** Tel. 0323/685 Underground  
(Cineclub) Ingresso 21

**PERNATE** Tel. 0323/685 RIPOSO

**ARONA**  
SAN CARLO Ingresso 21.15, 22.30, 24.30. Feste 12.000. Per info: 0323/685. 8000, 5000, ven e sab per info: 0323/685.

**BELLINZAGO**  
RIPOSO

**BORGOMANERO**  
MODERNO Tel. 0323/685 Nirvana con C  
Lambert e A. Alantunio Or. 20.15, 22.15. Feste 10.000. 7000, 5000.

**NUOVO** Tel. 0323/685 Uno sguardo  
Or. 20.15, 22.15. Feste 10.000. 7000, 5000.

**PICCOLO** Tel. 0323/685 Michael Or.  
Or. 20.15, 22.15. Feste 10.000. 7000, 5000.

**CAMERI**  
BALLARINI Tel. 0323/685 RIPOSO

**COMODOSSOLA**  
Inf. su Seg. 240 853 RIPOSO.

**CINE 1 - SALA 1** Tel. 242 046 RIPOSO

**CINE 1 - SALA 2** Tel. 242 046 RIPOSO

**ITALIA** Tel. 0323/685 RIPOSO.

**OLEGGIO**  
CINE TEATRO Tel. 91.183 RIPOSO.

**ONEGNA**  
CINEMA SOCIALE Tel. 61.459 RIPOSO

**CRATORIO.**

**S. ILIO** Tel. 71.417 RIPOSO.

**VIP** Inf. e prezzi spet. segret. 401.940  
Space Jam Or. 20.30, 22.30.

**SOCIALE (INTRNA)** Inf. e prezzi spet. segret. 401.940  
numero di seg. tel. 401.940. Concerto  
Verbania Musica. Inizio ore 21.15.

**SOCIALE (PALLANZA)** 501.964. Il club  
delle prime mogli. informazioni su  
segreteria telefonica.

**IL CINEMA**

Dove c'è fantasia per la tua

## NELLE SALE DI MILANO

**AMBASCIATORI** corso Vittorio Emanuele 30. Primo  
contatto. Or. 15.20, 17.40, 20.05, 22.30.

**ANTEO** c. Milano 9. Beautiful Thing. Or. 15.45, 18.30, 20.30, 22.30.

**APOLLO** c. De. Uno sguardo dal cielo. Or. 15.15, 17.30, 20.25, 22.30.

**ARISTO** via Aristo 18. Evita. Or. 17.30, 20.25, 22.30.

**ARISTO** Galleria del Corso. Il club delle prime mogli. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**ARLECCHINO** via San Pietro all'Orto 9. La tregua. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**ASTRA** c. V. Ransom. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**CAVOUR** piazza Cavour 3. Uomo d'acqua dolce. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Allen viale Monte Nero 84. Minna. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Michael. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

## NELLE SALE DI TORINO

**AQUA** 200 c. Cesare 67. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**AQUA** 400 c. G. Cesare 67. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**AMBROSO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Pom. 7000 / Cinecard 5000 / nd. 8000. Sala 2. MICHELLE. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Pom. 7000 / Cinecard 5000 / nd. 8000. Sala 3. SHINE. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Pom. 7000 / Cinecard 5000 / nd. 8000.

**ARLECCHINO** c. Sommer 67. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.

**CAPITOL** c. Balmazzo 24. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.

**CENTRALE** c. G. Cesare 67. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.

**CHING** (La Cosa Bella). Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 32. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**Tutti dicono i love you.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 32. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**KING** v. Po 21. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**KONG** via S. Teresa 5. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**LILLIPUT** v. Settembre 15. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**LUX** Gall. S. Federico. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**MASSIMO** viale Montebello 8. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**SEGRETI** e bugie. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**NAZIONALE** 1 v. Pombia 7. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**NAZIONALE** 2 v. Pombia 7. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**OLIMPIA** 1 v. Arsenale 31. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**OLIMPIA** 2 v. Arsenale 31. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**REPOS** v. XX Settembre 15. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**ROMANO** Gall. Subalpina. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**STUDIO RTZ** v. Acqui 2. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**VITTORIA** v. Roma 336. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**UOMO** d'acqua dolce. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO** Or. 20.30. Tessa di G. Puccini (nuovi abbonamenti). Christian Barba direttore. reg. Daniele Abbado, ripresa da Vittorio Bonelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ines F. Solaz, Kath Olsen, Valeri Alexiev. Biglietti da 13/18,30 a 19,30/22,30. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**AUDITORIUM** RAI P. Rossini. Unione Musicale - serie pari ore 21. Precise Wiener Streichsextett. Brita Bürgschwendner contrabbasso, musica di Brahms, Josef e Richard Strauss. Biglietti da 13/18,30 a 19,30/22,30. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**FIAMMA** c. Trapani 57. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**IDEAL** c. Beccaria 4. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.



Oggi un nuovo tagliando per partecipare al referendum

## Golden Boys, prosegue la sfida tra promesse

NOVARA. Prosegue, più emozionante che mai, la lotta al vertice del «Golden Boys». In vista ancora tanti colpi di scena. Molte telefonate in redazione chiedono quando finirà il referendum. Ancora non l'abbiamo stabilito, anche se l'iniziativa dovrebbe durare sino alla conclusione dei vari tornei.

Altre telefonate invece ci chiedono perché i giovani da voi votati non compaiono in classifica. Intanto perché i nomi segnalati erano troppi e si è deciso di pubblicare solo la «top ten» o le primissime posizioni. Poi ci sono dei tempi «fisiologici» necessari per contare i tagliandi che ogni giorno sommano le nostre scrivanie. Tra le tante letterine-curriculum arrivate in redazione, una (senza foto) riguarda Matteo Scaringelli: «Siamo due amici di Matteo. E' da poco che ha iniziato a giocare (nel Fondoteco, ndr), perciò non è un titolare ma una riserva. Lo vogliamo non perché è un bravo giocatore (sic!) ma per il suo impegno costante, la buona volontà e la sua gioia di giocare. Firmato Savi e Lucio».

Un'altra segnalazione ci parla di Marco Conti, del '78, Oleggio Paruzzaro: «Nato come attaccante col tempo si è adattato a terzino sinistro. Ha militato nell'Arona e poi, dopo una pausa, è approdato all'Oleggio Paruzzaro. Ottimo destro, molto elegante, eccellente in acrobazia, altrettanto veloce sulla fascia, deciso quanto serve nel contrasto. Si è messo in luce soprattutto al torneo estivo di Colazza».

Un curriculum... in pillole arriva dall'Oleggio Sportiva, società che comprende nove squadre, dai Primi Calci alla Juniores. Le segnalazioni sono per Andrea D'Angiolella, portiere della squadra «Primi Calci», Marco Ghiringhelli, portiere dei Pulcini, Andrea Caramanna, centrocampista degli «Esordienti», Marco Ribon, portiere dei «Giovannissimi» regionali e Stefano Fortina, difensore degli «Allievi» regionali. Concludendo, diamo una veloce occhiata alle prime piazze: ■ Primi Calci. M. Camossi (Volutas Sona) 100; D'Angiolella (Oleggio) 93. ■ Pulcini. Coppa (Ramate) e

Demarinis (V. Sona) 100; Scali (Gs Vignale) 83. ■ Esordienti. Caramanna (Oleggio) 120; Bertacco (Fondoteco) e S. Renda (V. Sona) 100. ■ Giovannissimi. Roby Galli (Santa Rita) 362; Ribon (Oleggio) 108. ■ Allievi. Christian Frisone (Sunese) 234; Andrea Mondin (Caltignaga) 172. ■ Juniores. Francesco Chiefa (Caltignaga) 213; Milenino (Bellinzago) 106. (m. p.)

Consigliare e spedire a La Stampa, corso della Vittoria, 2 - Novara

Mercoledì 26 Febbraio 1997

**VOTATE I GIOVANI CALCATORI**

SOCIETÀ

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovannissimi

Allievi

Juniores

Consigliare e spedire a La Stampa, corso della Vittoria, 2 - Novara

Fissato il percorso cittadino della quindicesima tappa del 2 giugno, partenza da piazza D'Acquisto

## Borgomanero, la febbre è già alta per il Giro

In cantiere una grande kermesse, tra concerti e alcuni showroom



Marco Pantani, grande atteso al Giro

BORGOMANERO. Carosello della carovana per le vie del centro, concerti, vendita di gadget nei locali predisposti in corso Cavour: queste le ultime novità predisposte dal comitato organizzatore della tappa del Giro d'Italia. In particolare è stato fissato il percorso cittadino della 15ª tappa, Borgomanero-Dalmine, in calendario per lunedì 2 giugno. La partenza avverrà da piazza Salvo D'Acquisto, poi i corridoi percorreranno via Manzoni, corso Cavour, corso Garibaldi, via Vittorio Veneto, corso Mazzini, corso Roma, via Novara, via XXIV Maggio, via Piave e via Maggiate.

«In realtà - spiega l'assessore allo Sport Cesare Tricerri - la partenza sarà a propria ci sarà in via Maggiate. Prima la carovana farà una sorta di carosello per il centro storico cittadino,

una specie di festa del Giro». A Borgomanero intanto fervono i preparativi per l'appuntamento del primo giugno, quando i corridoi arriveranno da Verres, per la 14ª tappa. «In corso Cavour stiamo allestendo alcuni locali, nei pressi del Comune dove verrà allestita una mostra storica del Giro in chiave borgomanerese: avremo la bicicletta di Domenico Piemontesi, la maglia di Pasquale Fornara ed altri cimeli riguardanti i campioni di ciclismo della nostra zona. Non solo - aggiunge Tricerri - ma in questi locali verrà anche allestito un piccolo showroom per la vendita di gadget ispirati al Giro. Anche questi però saranno in chiave locale: avremo una maglia ispirata al passaggio della tappa da Borgomanero, asciugamani, cappellini, pinces, abbigliamento da ciclista, tutto naturalmente

'borgomaneresizzato'. In previsione dell'arrivo dei «giriisti» la città si appresta ad una serie di manifestazioni anche di carattere extrasportivo: in cantiere 6 concerti dal titolo «Aspettando il Giro», 4 di musica classica, una di musica folk e di blues; a Villa Marazza verrà quasi sicuramente allestita una mostra in tema ciclistico e tutti gli alunni delle scuole elementari e medie della città saranno coinvolti per lo svolgimento di temi e disegni sulla corsa. «L'organizzazione ha già effettuato i sopralluoghi - aggiunge Tricerri - e ha dichiarato che la situazione logistica qui è ottima». Anche sul fronte dei lavori pubblici sono già in corso due grosse opere: la pavimentazione di piazza Salvo D'Acquisto ed i lavori relativi al sottopasso ferroviario di via XXIV Maggio. (m. g.)

## Paola, ondina pigliatutto della Vco Verbania Nuoto

NEL Verbano Cusio Ossola sventola la bandiera della Vco Verbania Nuoto. La società chiude un bilancio più che positivo: i campionati regionali invernali: 2 medaglie d'oro, d'argento e 7 di bronzo, oltre agli altri ottimi piazzamenti, testimoniano la crescita della squadra. Tra i bravissimi, Paola Bolardi, 12 anni, che è inaspettata negli 800 stile libero, secondo posto 400 stile libero e posto rispettivamente in 200 stile libero, 200 dorso e 100 dorso. Ottimo piazzamento anche per Paolo Antonelli, campione regionale 1500 stile libero e terzo classificato 100 delfino e 200 misti. Altri risultati di rilievo sono stati ottenuti da Jessica Mamucci, seconda nei 100 dorso, Alberto Pogliarini, secondo nei 1500 stile libero e secondo nei 100 dorso, mentre Massimiliano Morinoli è risultato terzo nei 1550 stile libero. Alle finali regionali hanno partecipato anche Stefano Antonelli, Davide Lanteri e Valentina Castano, che si piazzano nei primi sei posti. Il prossimo appuntamento per i valorosi giovani verbanesi è il finale regionale per esordienti «A» e «B», in programma il 22 marzo a Torino.

### PESISTICA

#### Under 18 in pedana

Passerella borgomanerese per i giovani pesisti. La manifestazione «Under 18» che si terrà alla palestra di Cadorna a Borgomanero, dalle 14,30, è stata ideata dalla Federazione per valutare le caratteristiche tecniche delle giovani promesse della specialità.

### TENNISTAVOLO

#### «Promotion» ossolana

Si chiama «Tennistavolo Promotion» la manifestazione organizzata dal T.O. Ossola 2000 in colla-

brazione con la Regione Piemonte: la caccia è aperta a aspiranti pongisti delle scuole elementari e medie di Domodossola e Comuni limitrofi. Chi fosse interessato può rivolgersi a Stefano Mura, presidente del T.O. Ossola 2000, tel. 0324/33529. Lezioni il mercoledì dalle 17 alle 19, il venerdì 18-20 alla scuola media Giovanni XXIII.

### BENE I NOVARESI

Buona prestazione dei giovanissimi jutsukas della Judo Ju Jitsu Novara, in pedana per le finali del trico di Tortona. Al tabellone erano iscritti ragazzi fino a 11 anni, che si sono misurati nelle tecniche di accademica e kata. Il miglior risultato novarese è stato quello di Andrea De Agostini e Davide Tagliapietra, che hanno realizzato il bronzo; al quarto posto si sono piazzate Elena Parietti e Valentina Bollafemmina. Infine Marco Aquilino, Mattia La Cecilia e Carlo Rovin, ex aequo in quindicesima posizione.

### ARONA SUPERSTAR

Tutto come da copione: Arona batte Novara 18-3. La supremazia dei giovani nuotatori aronesi alla partita d'inizio del campionato ragazzi è risultata netta. La formazione, favorita alla conquista del titolo regionale, si sbarazzava in fretta degli avversari. Antonio Papini, allenatore della Rari Nantes Novara però non si lamenta: «Sono abbastanza soddisfatto - dice - perché era la prima partita in assoluto giocata dai ragazzi, che hanno seguito con attenzione le istruzioni. Il debutto è stato positivo se si tiene conto della loro inesperienza».

Cristina Meneghini

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

**PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.**

ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI INFORMATI IN MANO (IVA 20% INCLUSA) DI FINANZIAMENTO SAVA

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.048.000
48 rate mensili da:	L. 447.034
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.138.000
48 rate mensili da:	L. 460.234
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.955.500
48 rate mensili da:	L. 580.132
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 6.033.000
48 rate mensili da:	L. 884.828
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità più: il finanziamento SAVA con minimo anticipo e 48 rate mensili. Informatevi sui dettagli di questa iniziativa.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui costi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

### INTERMOTORS

GATTICO (NO) - Strada 142 km. 45, 849 - Tel. (0322) 846494  
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802  
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

### T.P. CAN

CREVADOSSOLA (NO)  
Viale dell'Industria, 15  
Tel. (0324) 33422

Concessionari Alfa Romeo



# LISFER vacanze



DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE DI VIAGGIO

PARTNERS



LA GUIDA  
PER  
TUTTO  
IL  
NECESSARIO  
PER  
LA  
TUA  
ESTATE  
D'INNOVATION



# DOCTOR FORMA BASE.

*La polizza salute con la formula  
pagamento diretto - risparmio immediato.*



A Biella Doctor Forma Base si convenziona con l'Ospedale degli Infermi di Biella ■ il suo distacco-mento di Trivero e vi offre grandi prestazioni a ottime condizioni.

■ Ricovero con o senza intervento chirurgico nelle camere a paga-mento;

■ Pagamento diretto delle spese sanitarie, della degenza fino alla

concorrenza della somma assi-curata;

■ Possibilità di avvalersi delle pre-stazioni medico-chirurgiche dell'e-quipe dell'Ospedale degli Infermi di Biella ■ distaccamento di Trivero.

**Volete saperne di più?**

Venite a trovarci: un nostro con-sulente è sempre a vostra dispo-

sizione. Doctor Forma Base, la polizza sanitaria che vi fa brinda-re alla vostra salute e a quella del vostro portafoglio. La trovate presso le Agenzie Generali Toro Assicurazioni.



**TORO**  
ASSICURAZIONI

AGENZIE GENERALI DI:

## BIELLA CENTRO

**Roberto Ramella - Roberto Vineis**

Via Marconi, 12

Tel. 015 - 21848/351828/2522366

## BIELLA GIARDINI

**Paolo Rondelli**

Via Oberdan, 3

Tel. 015 - 2522007/2522027/2522067



Mercoledì 26 Febbraio 1997 n. 37

**E VALSESIA**

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

## Sabato tutti gli Ordini del Piemonte si riuniscono a Vercelli I medici: no al piano-Bindi

*Preoccupazione perché si profila anche il divieto al malato di potersi scegliere liberamente il proprio dottore. Nubi sull'ospedale Sant'Andrea?*

VERCELLI. I medici sono preoccupati: «riserveranno alla categoria i prossimi decreti ministeriali in via di approvazione? Scomparirà la libera professione? E quali saranno alla fine per i dottori le incompatibilità tra impegno in ospedale e lavoro in studio?»

Per tentare una risposta agli interrogativi, e forse anche per mandare un segnale forte al governo, si riuniranno sabato mattina alle 10, per la prima volta a Vercelli, tutti i presidenti degli Ordini medici piemontesi. Il vertice inizierà alle 10 nella sede di corso Magenta e sarà diretto dal presidente Francesco Carcò, primario del reparto Malattie infettive al Sant'Andrea. Due i temi sul tavolo: una riflessione sui diritti e i doveri della professione e una controproposta sulle incompatibilità di servizio fatte balenare dal ministro.

«Mai come in questo momen-



I medici vercellesi sono preoccupati per le imminenti decisioni che potrebbero essere prese dal ministro Rosy Bindi. E sabato si riuniranno tutti gli Ordini del Piemonte.

to - dicono i dirigenti dell'Ordine, Mauro Aguggia, Maria Rocella Conti ed Ernesto Pozzoli - ci sentiamo uniti in difesa e dei nostri diritti e di quelli dei cittadini. Quali diritti? «La libertà del paziente - risponde Pier Giorgio Fossale - di scegliersi il medico curante potrebbe davvero essere messa in discussione».

E allora ben cresca una "lobby" in senso positivo capace di difendere l'arte medica.

Dall'incontro di sabato dovrebbe scaturire la linea unitaria che i medici piemontesi sosterranno a metà marzo nel convegno nazionale di Roma.

Ma i problemi della sanità vercellese probabilmente non

dipendono solo dal decreto Bindi. Gianni Scarrone parla di «nubi che si addensano sulla medicina generale» e i colleghi gli fanno eco. «A Gattinara, Santhià, Varallo la gente si è mossa per difendere i propri presidi ospedalieri: i vercellesi saprebbero fare altrettanto?».

Sarebbe forse a rischio la sopravvivenza del Sant'Andrea? I medici non si sbilanciano ma parlano di «conti che devono tornare anche nell'azienda sanitaria». L'inatteso passaggio di consegne dal manager Grando al veneto Luigi Bezzan getta un'ombra di preoccupazione su tutto lo staff del Sant'Andrea. Ed è il professor Carcò che introduce il discorso offrendo a Bezzan collaborazione. «Siamo disponibili a lavorare insieme per il futuro dell'Usl 11 - ha detto - convinti della centralità del ruolo medico».

Donata Belossi

**D'ALESSI MISTER DELLA PRO**  
Da ieri subentra a Codogno



Dino D'Alessi (nella foto di Greppi) è da ieri il nuovo mister della Pro. La squadra lascerà il gioco a zona per tornare alla difesa «uomo».

A PAGINA 45

Per la morte di una bambina

## «Non punibile l'ex primario»

BIELLA. Dopo nove anni si è conclusa una delle vicende che più hanno tenuto desta l'attenzione negli ambienti medici del Biellese. I giudici d'Appello hanno infatti concesso le attenuanti generiche a Luigi Bonzano, l'ex primario di pediatria dell'ospedale di Biella condannato nel '95 a un anno di reclusione per il decesso in ospedale di Elena Foglio Para. Solo in apparenza la decisione modifica di poco la posizione del medico: in realtà i benefici di legge fanno scattare la prescrizione del reato. E Bonzano può più incorrere in eventuali pene giudiziarie.

Era infatti il 28 giugno dell'88 quando la bimba, allora cinque anni, spirò in pediatria a causa di un attacco di epiglottite. Il tribunale di Biella fu molto severo nel giudicare la condotta del primario: «Una gravissima imperizia» scrissero i giudici nella sentenza.



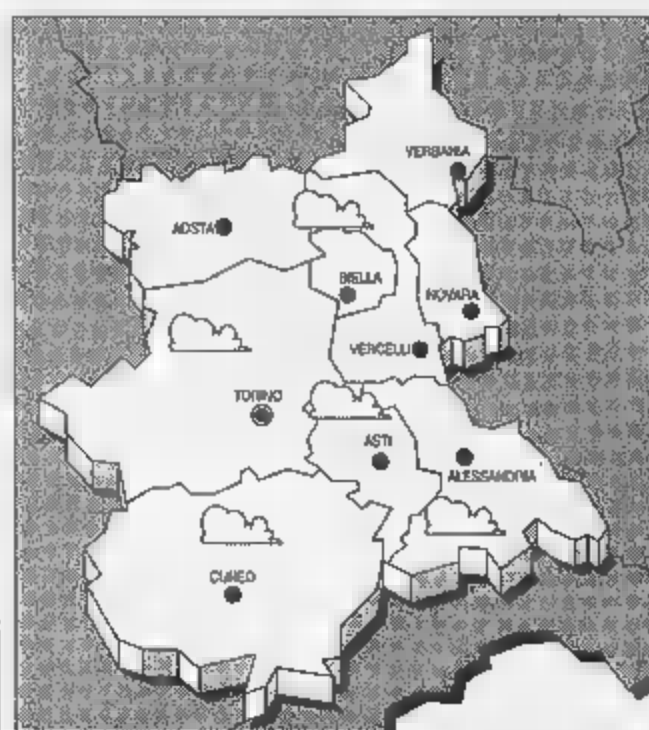
L'ex primario di pediatria Luigi Bonzano era stato condannato per la morte in ospedale di una bimba di 5 anni.

Ed emettendo la condanna ad un anno di colla, non concessero le attenuanti generiche nonostante il primario fosse incensurato e con 40 anni di servizio, proprio per evitare la prescrizione.

«Per quanto ci riguarda è una sentenza di non doversi procedere - commenta l'avvocato difensore Manfredi - E il procuratore generale ha criticato aspramente la decisione del tribunale di Biella».

Id. p.

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.**  
Cielo molto nuvoloso o coperto con deboli piogge e locali nevicate sui rilievi.

**TEMPERATURE:** Stazionaria.

**VENTI:** Moderati occidentali.

**TENDENZA DEL TEMPO:** Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse; miglioramento dalla serata.

**LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI**  
Max: 14; min: 4; media: 9

**ANNO FA**  
Max: 6; min: -1; media: 3

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 11,1; Alessandria 4; Aosta 8; Asti 8; Cuneo 10; Novara 10.

Verrone, tra 2 auto

## Tamponamento resta ferito

di M. MAGGIORANI

VERRONE. Tamponato con violenza mentre era fermo l'auto al semaforo, un giovane di Novara è ora ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale della sua città. Dario Megassini, 24 anni, ha riportato un forte trauma alla spina dorsale.

L'incidente è avvenuto ieri poco prima delle 16 sulla statale Trossi, all'incrocio con la strada che porta a Candelo. Stando alle prime ricostruzioni, in un primo momento Dario Megassini, al volante di una Opel Corsa, avrebbe deciso di attraversare l'incrocio nonostante stesse per scattare il rosso. Ma all'ultimo momento avrebbe preferito fermarsi.

La scelta avrebbe però provocato l'urto con la Opel Calibra di Paolo Micheletti, 33 anni. Biella che stava sorpassando. Subito dopo l'urto il novarese non riusciva più a muovere le gambe: soccorso dal «118», è stato trasportato al «Maggiore».

[f. p.]

Finisce in tribunale la rissa tra due ragazze nella discoteca «Arrow» di Viverone

## Dal gip per lo sfregio alla «rivale»

*La ferita al viso, procurata con una bottiglia di vetro rotta, è diventata permanente: per questo una giovane canavesana di 25 anni deve rispondere dell'accusa di lesioni gravi. Forse risarcirà il danno*

BIELLA. I protagonisti di quella violenta notte in discoteca non erano stati i soliti bulli storditi dalla musica a tutto volume. A darcelo di santa ragione furono due ragazze, all'epoca di appena 20 anni, venute al mani per un bicchiere di birra finito sul pavimento. Una di loro però avrebbe esagerato: servendosi di una bottiglia rotta e un coltello, avrebbe provocato una ferita sul viso dell'avversaria. Lo sfregio è risultato perenne ed ora la giovane deve rispondere dell'accusa di lesioni gravi.

Patrizia Pasinetti, 25 anni, residente a Pavone Canavese, è comparsa ieri davanti al gip Bernardini. Ma l'udienza preliminare è stata rinviata al 20 maggio: la difesa ha chiesto la possibilità di accordarsi con la parte lesa, Tamara Andreo, 24 anni di Caravino, per un risarcimento dei danni che porterebbe così ad una consistente riduzione della condanna.

In un primo momento infatti



La violenta lite in discoteca tra le due ragazze risale all'agosto del '92

Patrizia Pasinetti era già finita alla sbarra in procura per rispondere del reato più lieve di lesioni. Ma il giudice, accorgendosi che quella ferita aveva lasciato un segno indelebile sullo zigomo sinistro della rivale, aveva dichiarato la sua incompetenza e rispedito gli atti al pm. Il quale, una volta rivisto il

capo imputazione, ne ha chiesto il rinvio a giudizio.

L'udienza di ieri non ha riservato però grandi sorprese. Tutto si è risolto in pochi minuti, giusto il tempo per il gip di prendere atto della richiesta della difesa. E nel frangente le due ragazze non si sono rivolte la parola.

Stando alla ricostruzione dei carabinieri, era il 22 agosto del '92 quando dalla discoteca Arrow di Viverone era partita una richiesta di intervento per rischi. I militari trovarono Tamara Andreo con una profonda ferita al viso e cominciarono a raccogliere alcune testimonianze per chiarire con precisione l'accaduto.

La causa di tutto sarebbe stato un bicchiere di birra rovesciato da Patrizia Pasinetti. «L'avevo in mano, stavo per bere quando quella, passandomi vicino, lo fece cadere - raccontò la giovane di Caravino - Lei se ne andò come se nulla fosse successo. E io le dissi che poteva anche chiedere scusa».

Quella frase avrebbe scatenato la rissa.

«Finse di allontanarsi - aggiunge Tamara Andreo - poi ritornò all'improvviso. In mano teneva una bottiglia rotta e mi colpì in faccia».

Daniela Pasquarelli

Ieri sera nel Pinerolese

**Rapimenti giudicati per 80 milioni a risarcimento**

OSASCO. Ieri sera è stato rapinato, poco dopo le 20, il rappresentante di preziosi Salvatore Zornio, 58 anni, abitante a Trino Vercellese. L'uomo, dopo aver visitato alcuni clienti in provincia di Cuneo, è diretto a Pinerolo quando la sua auto, una Golf, è stata affiancata, speronata e gettata fuori strada dalla vettura dei rapinatori: una Thema grigia.

Due persone a viso coperto e armate di pistola hanno costretto l'uomo ad aprire il bagagliaio dell'auto e a consegnare la valigetta con il campionario dei preziosi: anelli, collane e orologi: in tutto 80 milioni. I rapinatori poi scappati, sempre con la Thema, in direzione Cavour.

L'allarme è stato dato dallo stesso Zornio con il cellulare. Lungo le strade della zona sono stati istituiti posti di blocco, ma finora senza esito. E' quasi scontato che i banditi stavano seguendo da parecchi giorni il rappresentante.

[r. s.]

### CENTRO CUCINE

## MONTFERRARIO

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, ASSISTENZA POST VENDITA

CUCINE COMPLETATE E MODULI

SPECIALIZZATI NELLA SOSTITUZIONE DI Elettrodomestici DA INCASSO

con modifiche eseguite da nostro personale

*Verificate i nostri prezzi!*

VIGILIANO B.S.E - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

### COSTA AZZURRA

## NIZZA

PRESSI CENTRO STORICO

A pochi passi dalla costituenda Cittadella Universitaria e dalla nuova isola pedonale è in costruzione il complesso «Le Savoie» immobile caratterizzato dalla originale struttura architettonica e dalla alta qualità dei materiali impiegati. La collocazione geografica dello stabile nel contesto cittadino è tale da garantire un sicuro investimento sia in termini di rivalutazione che di affitto, oltre a tutte le comodità di una piacevole vacanza - consegna fine '97. Mutui consulenza economico/fiscale in sede.

DISPONIAMO BILICALI PIANI

METIL EXPO RIVENDITORI

PRINCEPI DI VERA OCCASIONE



011 251755  
0335 - 212220



## Via Dante torna a doppio senso Isola, si parte a fine aprile?

VERCELLI. L'isola in piazza Cavour? E' quasi certo che i lavori per la nuova zona di parcheggio si avviino a fine aprile. I parcheggi? Nuovi posti auto saranno ricavati davanti alla caserma Garrone. Si annuncia una primavera calda, almeno per il traffico cittadino: tornerà il doppio senso di marcia in via Dante, mentre dovrebbero arrivare nuove zone riservate al carico e allo scarico merci. Diciamo subito che non è ancora stata fissata alcuna data ufficiale, e che certo che gran parte dei lavori, se non ci saranno intoppi burocratici, s'inizierà entro fine marzo.

Vediamo, dunque, punto per punto, che cosa cambierà per la viabilità vercellese.

● **Stop alle auto in piazza Cavour.** «Isola» sì, ma quando? Scontato che l'isola pedonale si estenderà da corso Libertà a piazza Cavour, resta da stabilire la data del debutto. Molto, infatti, dipende dalla nuova pianificazione che dovrebbe arrivare in primavera. Ricordiamo, intanto, che domani è in programma un incontro fra il sindaco Gabriele Bagnasco e i commercianti. Tema: la discussa «isola» e tutti i problemi legati alla viabilità.

● **Via Dante: gli automobilisti vincono la battaglia.** Automobilisti tirati a sossiso di sollievo, dopo mille polemiche, accompagnate da altrettanti

appelli all'amministrazione comunale e all'ufficio traffico, ritorna il doppio senso di marcia all'incrocio fra via Dante e corso Libertà (fino a via Luciano Manara). Di conseguenza sarà vietato imboccare via Quintino Sella e chi è al volante sarà obbligato a svoltare a destra per proseguire verso piazza Pajetta.

● **Parcheggiare, nuova uscita in via Garibaldi.** Lo aveva già scritto, uno dei prossimi progetti riguarda l'apertura dell'uscita che si affaccia direttamente su viale Garibaldi, per agevolare gli automobilisti. L'intervento dovrebbe essere imminente.

● **Corso Avogadro di Quaregna, l'appello di una lettrice.** Segnaliamo a chi di dovere l'appello di una lettrice, che ieri mattina, dopo telefonate all'Ufficio tecnico del Comune, si è rivolta a «La Stampa»: «Quando verranno rimpiazzate le "strisce" in corso Avogadro di Quaregna, all'incrocio fra via Zambecchi e via dell'Aravochia? Pensiamo, ogni tanto, anche alla sicurezza dei pedoni».

● **Parcheggi, eterno problema.** Già detto dei posteggi in piazza Cavour, con l'isola, restano delimitati nuovi posti auto anche lungo via Cesare Balbo. Qui, nella stessa zona, saranno istituite, al più presto, le nuove «aree» di carico e scarico, merci per agevolare i commercianti (g. mo.)

La stagione di prosa dietro le quinte, tra curiosità e «incidenti diplomatici»

## Solo rose per l'avvocato Conte

Nel camerino il cantautore vuole tanti fiori freschi e ■■ robusto spuntino. La querelle dei tramezzini: a Fossati non piacciono e blocca le interviste. E' caccia al cane per Pirandello

VERCELLI. Quelli che... senza il cane ■■ si va in scena. Quelli che ■■ le hanno proprio. Quelli che... non mi parte più il Tir alle tre del mattino. Quelli che a teatro non sono neanche arrivati. Chi ha detto che fanno cronaca soltanto i numeri della stagione di prosa del record?

Cane delle mie brame. Caricatore vercellese per recitare Pirandello. Ma non una comparsa qualsiasi. Flavio Bucci ■■ Co. per portare in scena «Uno, nessuno, centomila» vogliono a tutti i costi un cane. Che però non sia né troppo piccolo, né troppo grande. Vallo a trovare della misura giusta, poche prima del «su il sipario». La caccia è aperta, ma tutti gli aspiranti vengono bocciati. Finché ecco il fortunato: viene reclutato il ■■ di un commerciante vercellese, che in scena si comporta benissimo e poi si go- ■■ la recita dalla baracca.

Rose rosse per te. Ovvero la classe dell'avvocato. Che cosa chiede di trovare in camerino Paolo Conte? Fiori freschi (che poi si trasformano in rose), un tavolino con tovaglia, asciugamani, pane fresco, formaggio, prosciutto, burro, sardine, frutta fresca, caffè e tè, quattro bottiglie d'acqua minerale ■■ gasata. La cena? Macché, è solo per stuzzicare la «vita canora». E' noto che gli artisti renano dopo lo spettacolo.



Conte e Ivano Fossati, due «big» stagione comunale che ha unito al Teatro Civico grande prosa, spettacoli inusuali, comicità e cantautori

Il mio regno per ■■ tramezzini. Se Conte è soddisfatto del servizio, lo è un po' meno Ivano Fossati. Aveva chiesto un «break» ■■ tramezzini, ■■ quelli che trova in camerino prima del concerto ■■ sono di suo gradimento. E a stomaco vuoto, altro che «Pensiero stupido». Fossati affamato congela tutte le interviste. Poi arriva in palcoscenico e si scioglie.

Caro Comune, non abbiamo le scene. Lasciamo volutamen-

te nell'anonimato la compagnia (celebre) che, a poche ore dallo spettacolo, arriva al Teatro Civico stipata ■■ un'auto. E il Tir che trasporta le scene? Non c'è. Ne arriverà mai. Panico. E i comici (galotta fu mamma Rai?) l'anno scorso anche un altro attore si piegò al fascino della televisione. Niente avvocati ■■ manager, però, a scusarsi per l'inghippo: Andrea Giordana telefonò di persona ■■ Vercelli, spiegò che l'aveva chiamato Mediaset e chiese se «poteva ri-

trono. E stasera ■■ recita «a sorpresa».

Come ti dà «forfait». Se Guzzanti lascia a bocca asciutta per due volte il pubblico che ama i comici (galotta fu mamma Rai?) l'anno scorso anche un altro attore si piegò al fascino della televisione. Niente avvocati ■■ manager, però, a scusarsi per l'inghippo: Andrea Giordana telefonò di persona ■■ Vercelli, spiegò che l'aveva chiamato Mediaset e chiese se «poteva ri-

parare». Spostando lo spettacolo in una data successiva e offrendo a costo zero un recital di poesie. Prepararsi al bell'Andrea ■■ versione Montale.

Non sai che cosa ti sei perso... E' dell'anno scorso. Sportivo vercellese in platea, che non è riuscito a convincere l'amico ad assistere al concerto di Capossela: il «vip» accende il telefonino, compone il numero, alza il cellulare in direzione del palcoscenico a mo' di bandiera o mette l'amico ■■ ascolto. «Senti che cosa ■■ sei perso...». L'amico arriva, l'utilizzo del telefonino viene perdonato.

Non mi riparte il Tir. Ore tre del mattino, spettacolo di opera finita. ■■ smontate. Vercelli vuole. Vuoi la sfortuna, vuoi che l'autista, per scaldarsi, ha tenuto il motore acceso troppo a lungo: il fatto è che il Tir non ne vuol sapere di ripartire. E non si muove finché non ■■ riescono ■■ reclutare dieci persone - impresa ciclopica vista l'ora - per spingere l'autoarticolato. Concederà ■■ bis un pullman di ballerini.

Ma l'autografo no... Non so ■■ portoghese, se a loro piacesse la prosa ■■ avrebbero problemi a pagare il biglietto. Invece ■■ solo a ■■ dell'autografo. Guardare tra le facce in coda davanti al camerino per avere testimonianza del fenomeno: quanti di loro prima erano in platea? I volti nuovi sono tutti passati dal retro, alla Lupin.

Troppo tardi, non si cenna. Detto brevemente dell'attrice celebra e imponente che, quando ■■ offrono un passaggio per andare a cena rimase incastrata nella jeep. ■■ il momento ■■ raccontare l'eterno problema ■■ fine serata. Quando si scatena la caccia al ristorante per la compagnia, ■■ Vercelli si riesce a stento ■■ trovare una pizzeria. Perché almeno un locale, o tutti i ristoranti a turno, non si organizzano per accogliere l'ospite celebre e magari qualche fan ■■ di mangiare gomito a gomito con l'attore preferito?

Roberto Borsari

## Ieri alla Borsa risi Roma, Baldo e Arburio meno 20 lire

VERCELLI. Ha fatto registrare un andamento normale, ieri, il mercato risiero alla Borsa di Vercelli, con i prezzi che per lo più sono rimasti invariati. Uniche eccezioni, in assestamento, sono state registrate per le varietà Roma, Baldo ed Arburio, che hanno perso 20 lire al chilogrammo sia nei risi che nei lavorati. Queste le quotazioni minime e massime al fixing. Risone: Balilla e Selenio 600-630; Cripto-Elio 570-620; Lido e Ariete 610-640; Sant'Andrea 719-769; Loto 600-640; Drago 590-630; Roma 730-780; Baldo 740-780; Arburio 930-970; Thaibonnet 530-660. Lavorati: Originario 1090-1190; Lido 1140-1240; Sant'Andrea 1370-1470; Roma e Baldo 1480-1580; Ariete-Drage e Loto 1150-1250; Arburio 1780-1880; Thaibonnet 1250-1350; Parboiled: Medio e Lungo 1360-1440; Thaibonnet 1400-1480. Secondo i conti dell'Ente risi, fino al 21 febbraio sono state vendute 674.948 tonnellate di risone, pari al 50,62 per cento delle disponibilità. (w. ca.)

## Cauto ottimismo Lumia, ora è in coma «vigile»



Giacchino Lumia, il camionista schiacciato dalle ruote del suo autotreno, resta grave. Ma si è registrato un lieve miglioramento

VERCELLI. Migliorano, anche se restano sempre gravi, le condizioni del camionista Giacchino Lumia di 36 anni, ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara. Venerdì scorso l'uomo, dipendente della ditta Reale di Vercelli, era tragicamente finito sotto le ruote del suo stesso autotreno mentre tentava di agganciare ■■ rimorchio alla motrice.

La prognosi, seppure ancora riservata, parla ora di «coma vigile» e induce i medici ad un cauto ottimismo. (d. b.)

## Per la Commissione Artigiani domerica 2 le elezioni

VERCELLI. Domenica prossima, dalle 8 alle 20, resteranno aperti, ■■ Comune, i seggi elettorali per il rinnovo della Commissione provinciale per l'Artigianato di Vercelli.

Ne danno l'annuncio il direttore dell'Unione Artigiani Giuseppe Misia e il segretario dell'Associazione Artigiani Giacomo Maranzana. Dicono: «Per la categoria sarà un momento importante di autogoverno ed è per questo che ■■ è deciso di presentare liste unitarie in tutto il Piemonte».

La lista, denominata «Artigiani Uniti Piemonte» propone: Roberto Forte, Fabrizio Actis, Andrea Basirico, Claudio Bedussi, Massimo Bot, Orlano Curli, Enzo Cometti, Alberto Corbelli, Roberto Daniele, Pier Luigi Degara, Francesca Di Fatta, Calogero Messina, Gabriele Morillo, Vito Antonio Nardone, Pier Gaudentio Protti, Francesco Rastellini, Roberto Roberto e Maurizio Trinchella. Hanno diritto al voto gli imprenditori artigiani che hanno ricevuto il certificato elettorale. (d. b.)

## Sull'esito dei lavori Scavi ex Opn interrogazione di Tagliaferro

VERCELLI. Il consigliere Giovanni Tagliaferro ha presentato un'interrogazione in merito agli scavi nell'area dell'ex Opn, alla ricerca dei resti degli aderenti alla Rsi uccisi nel maggio del '45.

Lo ■■ anno, si legge nell'interrogazione, il Comune aveva autorizzato i lavori nei quali erano venuti alla luce alcuni reperti, consegnati alle autorità competenti per individuare la provenienza. Gli scavi, però, ■■ hanno più avuto seguito e, ■■ ad oggi, non ■■ stato comunicato più nulla.

Per questo Tagliaferro chiede al sindaco quale sia stato l'esito dell'esame dei reperti; chi sia, attualmente, il custode dei resti. Infine per quale motivo non si è provveduto a compiere scavi anche al di fuori del recinto, con quale criterio siano state privilegiate alcune testimonianze e ■■ si ■■ tentato di raccogliere il maggior numero di testimonianze, anche utilizzando i ■■ d'informazione per fare chiarezza sui fatti del 12 e 13 maggio '45. (p. m. f.)

## Successo della serata di poesie alla Lega

## Se il romanesco piace in Padania



Il pubblico che affollava la sala riunioni della Lega per la conferenza

VERCELLI. Con le sue poesie dialettali, ■■ parte in romanesco, in parte in saluggese, Enrico Adduci ha divertito, interessato, entusiasmato il pubblico che, l'altra sera, ha affollato il salone della Lega Nord.

Erano stati i segretari cittadini (Francesco Borsari) ■■ provinciale (Ercolo Fossati) ad invitare un poeta romano, in Padania. E l'iniziativa si è rivelata vincente.

Adduci ha letto, con trasporto, i suoi sapidi e arguti sonetti romaneschi demandando al

giornalista de La Stampa Enrico ■■ Maria il compito di declamare i versi in dialetto saluggese ■■ opportunamente biccicciolizzato. Ma De Maria ha letto anche le poesie del padre, Pino, commuovendo l'uditorio (in particolare il rifondatore Luciano Barberis) con la versione integrale ■■ «Na sera a la stazione». Infine, De Maria ha pure declamato opere di altri poeti dialettali vercellesi come Elena Carasso e Dino Serazzi. Ed il pubblico ha gradito, tributando raffiche di applausi. (d. b.)

Roberto Borsari

## LETTERE AL MINISTRIALE

### Parco ■■ Baragge Troppi rifiuti

Il neonato Parco delle Baragge, tanto sospirato e atteso dai molti appassionati di natura e ambiente biellese, si sta trasformando giorno per giorno in un immenso deposito di rifiuti. Ad esempio, ■■ territorio compreso sotto ■■ comune di Candelo, ■■ particolare la strada che da Candelo porta a Mottalciata, e un enorme deposito di immondizie che incivili passanti scaricano alleggermente, indotti probabilmente dai cumuli di pattume mai rimossi negli anni. Le ■■ di accesso alla baraggia sono coperte ■■ detriti, materassi, scatoloni. Le postazioni delle guardie militari sono vere e proprie pattumiere dove resti di razioni, bottiglie di plastica ■■ sacchetti rognano sovrani. Ovunque può arrivare ■■ macchina, ■■ accumulano barattoli, contenitori per pizze, bottiglie di birra, preservativi e a biancheria.

Nella zona della bocca del lupo, tra lavatrici e lavastoviglie, tra resti di moto da cross ■■ patture vari, i taglialegna hanno abbattuto una cinquantina di

querce secolari, lasciando a terra tutti i rami pronti per un eventuale incendio, e i resti di pranzi al sacco.

In compenso, ■■ Comune di Candelo prepara la festa «Candelo in fiore» ponendo nel medioevo Ricetto una natura che non c'entra un bel niente. ■■ la natura vera e insostituibile della baraggia viene lasciata al degrado.

F. S. Biella

### «Hockey alle 21 un ■■

Personalmente andrò contro corrente, ma trovo controproducente la scelta dell'hockey di tornare a giocare alle 21 del sabato. Bisogna guardare al futuro e, in quest'ottica, le 21 del sabato potrebbe rivelarsi deleterio. Sabato 1° (e 2° marzo), ad esempio oltre ■■ match dell'Amatori al Palasola ci sono gli anticipi calcistici (Juve, Inter e Fiorentina) trasmessi dalla pay tv. Quanti si recherebbero al palahockey per assistere ad un match scontato? E quando il calcio sarà tutto al sabato?

Lettera firmata. Vercelli

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBLANZE**  
Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. Cigliano: (0161) 424.757; Gattinara: (0163) 832.600; Sarnò: (0161) 92.51; Trino: (0161) 801.465; Biella: (015) 20.100; 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglia: (0161) 966.068; Cossato: (015) 922.123; Cressentino: (0161) 841.122; Volturno: ■■ Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

**FARMACIE DI TURNO**  
Vercelli ■■ è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20) battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Antonello Balzar, via Thaon de Revel ■■ (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.  
Cassano: Dr. Antonello Grappi, ■■ Libertà ■■, tel. 78.118.  
Borgo d'Ale: Dr. Anna Maria Forrelli, via Melchior 49, tel. 46.259.  
A ■■ Farmacia Masaron, via Corticella 55, tel. (015) 401.617. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19.30 compresa i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre ■■ presentazione ■■ ricetta urgente.  
Per gli ■■ Comuni della provincia, ■■ farmacie svolgono anche ■■ reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Sagliano: Dr. ssa Piera Valsegna, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

**GUARDIA MEDICA**  
Vercelli: (0161) 255.050; Arburio: (0161) 96.384; Biella: (015) 20.848/9; Borgosesia: (0163) 25.513; Cavaglia: (0161) 96.470; Cigliano: (0161) 424.524; Cossato: (015) 922.801; Cressentino: (0161) 842.655; Sarnò: (0161) 835.411; Sarnò: (0161) 929.200; Trino: (0161) ■■

**Mongrando (Curruviva):** Farmacia Chimica Dr. Gallina ■■ Montebello 90, tel. (015) 566.688.  
Ponderano: Dr. ssa Luisa Bardi, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.  
Vercelli: Dr. Angelini ■■, ■■ Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.  
Postum: Dr. Flavio Zanetti ■■, Roma 11, tel. (015) ■■.  
Prato Sesia: Dr. ssa Giovanna Graziano, ■■ Matteotti 3, ■■ (0163) ■■.  
Veglio: Dr. ssa Argentina Conti, frazione Romanina 35, ■■ (015) 702.891.  
Cossato: Dr. Francesco Viana, ■■ Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

## STATO CIVILE

**VERCELLI**  
MORTI. Carolina Russo, 84 anni, pensionata; Umberto Bin, 63 anni, pensionato; Francesco Vallino, 93 anni, pensionato; Albino Borselli, 66 anni, pensionato; Teresa Gambino, 85 anni, pensionata; Lino Clemente, ■■ anni, pensionato; Osvalda Bodo, 58 anni, pensionata; Erminia Chiodi, 74 anni, pensionata; Giuseppe Fragali, 74 anni, pensionato; Giacomo Manachino, 78 anni, pensionato; Giovanni Coppo, 81 anni, insegnante.  
SI SPOSERANNO. Melchiorre La Marca, 38 anni, ispettore di polizia, ■■ Maria Domenica Raisaro, ■■ anni, avvocato; Carlo Cavalleri, 26 anni, impiegato, con Clara Prella, 27 anni, impiegata.  
**BIELLA**  
MORTI. Faliero Terzi, 71 anni, pensionato; Pietro Rama, 44 anni, impiegato; Aurora Coda Zabetta, 75 anni, pensionata; Corinna Gualla, ■■ anni, pensionata; Roberto Zabetta, 91 anni, pensionato; Giancarlo Orosio, ■■ anni, impiegato.  
**CERRIONE**  
MORTI. Carlo Forno, 67 anni, pensionato.  
MORTI. Fiorentino Debernardi, 64 anni, pensionato. (p. g.)

## GLI APPUNTAMENTI

**EDITORIA**  
Gherardo Colombo a Vercelli  
Gherardo Colombo presenterà al «Piccolo Studio», per l'organizzazione della libreria Dialoghi e dell'associazione Il Ponte, il recente libro «Il vizio della memoria». L'appuntamento con Colombo, che racconterà esperienze di magistrato e testimonianze attraverso il libro, sarà per le 21 di domani. Introduzione dell'avv. Edmondo Dibionto e dell'avv. Riccardo Greppi.

**LEGA TUMORI**  
Visite gratuite dermatologiche  
La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato a partire dal 7 marzo (dalle 14 alle 15), alla Casa di cura Santa Rita di Vercelli, visite dermatologiche gratuite. Le prenotazioni potranno essere richieste al numero 0161.22.21.

**POESIA D'AMORE IN ROMA**  
La delegazione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica ha organizzato per

le 17.30 di oggi, nella sala capitolare dell'abbazia ■■ Sant'Andrea, una conferenza che sarà tenuta dal professor Giorgio Bernardi-Perini, ordinario di Letteratura latina all'Università di Padova. Tema della relazione: «Morir d'amore. Come nacque in Roma la poesia amorosa».

**LA**  
Proiezioni di Andorno e Gogna

«Dell'Himalaya alle Ande», un percorso attraverso i filmati di Renato Andorno, dal Nepal alle montagne dell'Aconcagua (Argentina). E' questo il titolo della serata del circolo «Vie del mondo» ■■ Romagnano, nell'aula magna del Liceo artistico ex Collegio «Curioni» alla 21.15 (venerdì). L'ultima proiezione della rassegna «Montagne, ■■ amour...» organizzata dal Cai a Vercelli, sarà invece alle 21 (venerdì 7 marzo) nell'aula magna della scuola media «Lanino». In quell'occasione Alessandro Gogna presenterà «Alpinismo ieri ed oggi, l'evoluzione negli ultimi 40 anni attraverso la documentazione ■■ impresa». (g. bar.)



## Presentato dalla giunta il piano di investimenti nella cittadina valsesiana Varallo, 920 milioni per il Civico

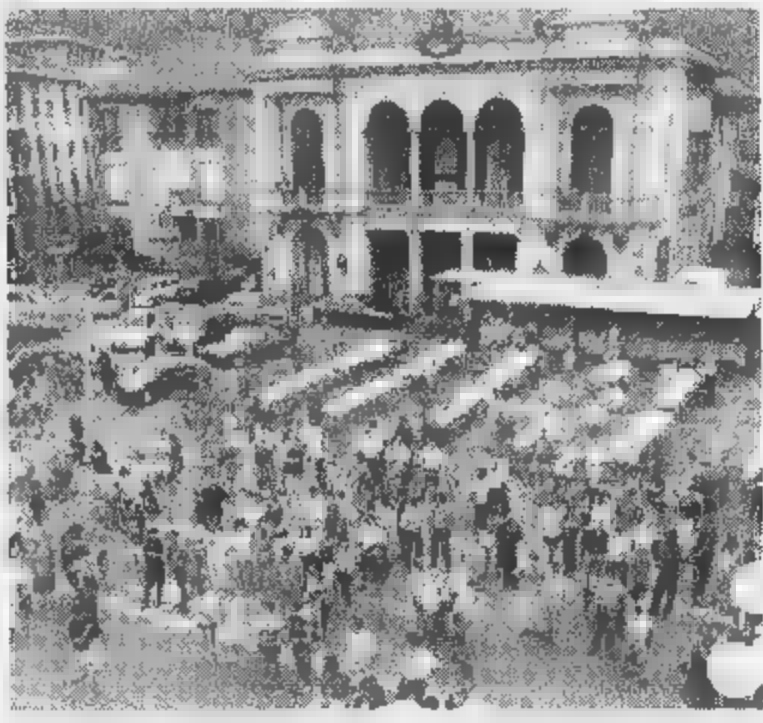
L'antico teatro verrà presto ristrutturato con un finanziamento al 50 per cento dell'Unione europea. Nel programma un miliardo di lavori alla Casa Serena e molti interventi sulle strade

VARALLO. E' stato esposto il piano degli investimenti che la giunta guidata dal sindaco Pier Angelo Pitto intende attivare nel 1997. Si parla anche di molti interventi strutturali, come ad esempio il riassetto del teatro civico e la manutenzione straordinaria delle strade, per le quali è previsto un investimento superiore al miliardo.

Complessivamente nel bilancio sono previste spese per otto miliardi e mezzo e questi fondi in parte dovrebbero essere recuperati con la vendita di alcuni beni comunali, come alcuni alloggi a Milano.

Per il teatro Civico la spesa è di 920 milioni ma più del 50 per cento arriverà dalla Comunità europea con un contributo a fondo perduto. Gli interventi previsti riguardano il rifacimento completo del tetto, la messa a norma di tutta la struttura e anche il restauro della facciata. I lavori inizieranno nelle prossime settimane e dovranno essere conclusi entro la fine del prossimo anno, come prevede il bando dei finanziamenti europei.

Altri mille milioni andranno a Casa Serena. Nell'edificio che ospita la residenza per anziani occorre sistemare completamente molti locali, creare nuovi servizi e preparare altre camere per gli ospiti.



Il teatro Civico avrà una nuova facciata. I lavori inizieranno presto (P. M. F.)

Inoltre la giunta ha deciso di puntare molto pure sulla viabilità, per la quale la cifra messa nell'elenco delle uscite supera il miliardo. Innanzitutto verranno riasfaltate le vie Durio, Roma, Umberto e Osella; poi si dovranno migliorare le strade d'accesso a tutte le frazioni per alcune delle quali (Parolo e Mo-

rondo) i lavori sono già iniziati. Altri 150 milioni sono stati stanziati per l'abbattimento delle barriere architettoniche in centro città; i portatori di handicap su sedia a rotelle o le mamme con i passeggini non dovranno così fare più grossi sforzi per salire sui marciapiedi oppure entrare negli uffici pub-

blici. Ingente anche l'investimento per il mercato: oltre ai 65 milioni previsti per la realizzazione delle colonnine con gli allacciamenti a corrente elettrica ed acquedotto nelle piazze Garibaldi e San Carlo, dove stazionano le bancarelle, altri soldi serviranno per creare un ampio parcheggio a Sottoriva, che servirà soprattutto a decongestionare il traffico nei giorni di punta.

Il panorama vicino al ponte che conduce alla frazione Morca potrebbe presto cambiare fisionomia. L'amministrazione ha infatti avviato lo studio per stabilire se sia il caso di costruire un altro attraversamento per il traffico automobilistico, lasciando quello vecchio ai padoni; per il momento sono stati stanziati 800 milioni che serviranno per la ristrutturazione dell'attuale viadotto.

Altre risorse verranno destinate alla rinnovamento di piazza Antonini e alla ristrutturazione di parte di Palazzo d'Adda, mentre quasi un miliardo servirà per adeguare gli stabili comunali alla legge 626, quella che regola la sicurezza sul posto di lavoro. Nell'elenco non sono stati dimenticati i cimiteri, per i quali si pensa ad un investimento di circa 400 milioni.

Ivan Fossati

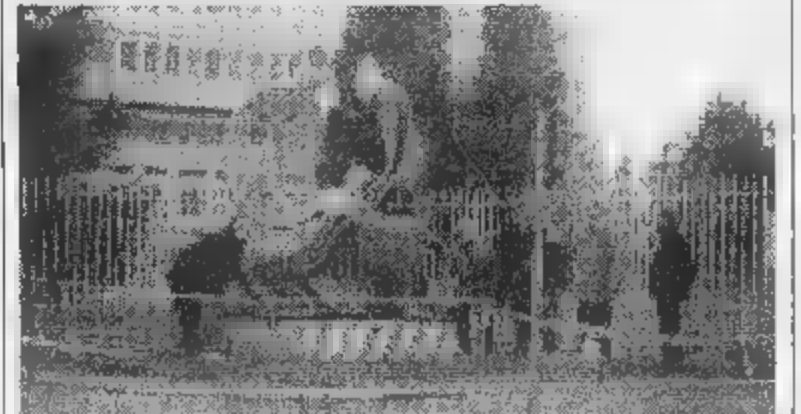
### DALLA PROVINCIA

#### Scoperto con una prostituta, nei guai per atti osceni

Sorpreso a far l'amore con una prostituta, un giovane di Biella è stato denunciato dai carabinieri di Casanova Elvo. A finire nei guai per atti osceni M. R., di 22 anni, e J. S., di 20, originaria del Camerun. Al ragazzo è stata sequestrata l'auto. (p. m. f.)

### ITALIA

#### La scultura di Bianchi torna davanti all'ospedale



Dopo undici anni passati dietro una grata, il monumento al medico di Guido De Bianchi si è riaffacciato alla vista del pubblico: una rettificata alla cancellata di recinzione dell'ospedale decisa dall'ex manager Giorgio Grando ha riportato ad affacciarsi su corso Abbiate, inizialmente eretto per ornare la rampa d'accesso, nell'85, lo stato spostato a confinamento dietro le sbarre. Nella foto, gli Amici del St. Tropez intenti al suo lifting. (w. ca.)

#### Due incendi nella stessa notte, ferito

Due incendi, per fortuna senza feriti, a Desana e ad Asigliano. L'allarme è scattato poco dopo le 20. A Desana le fiamme sono divampate per una canna fumaria ostruita. Ad Asigliano, invece, l'incendio è stato causato da un cortocircuito al video-registratore. In entrambi i casi sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco.

### VERCELLI

#### La pallamano protagonista al «Panathlon»

Serata dedicata alla pallamano, quella di domani al Panathlon Club di Vercelli. Ospite del Modo Hotel il direttore sportivo della Falsi Paolo Mosca che parlerà sul tema: «La pallamano ieri, oggi e domani». (p. m. f.)

### VERCELLI

Si vota il 27 aprile

**Amministrative alle urne in 16 Comuni**

VERCELLI. La Prefettura di Vercelli ha ufficializzato i Comuni nei quali, domenica 27 aprile, si terranno le consultazioni per l'elezione diretta del sindaco.

In provincia di Vercelli saranno sedici i Comuni nei quali si voterà: Albano Vercesole, Balmuccia, Bionzo, Boccioleto, Borgo d'Ale, Cravagliana, Fontaneto Po, Gattinara, Lamporo, Lozzolo, Motta dei Conti, Postua, Prarolo, Quinto, Santhià e Scopello.

Trattandosi di Comuni inferiori ai 15 mila abitanti non è previsto un eventuale ballottaggio.

Il sindaco verrà, dunque, eletto subito dopo lo spoglio delle schede. (p. m. f.)

### VERCELLI

Un anno di notizie

**Buon successo per il libro di Gelso**

VERCELLI. Buon successo, in libreria, per «Un anno di Vercelli», il volume curato da Vittorio Gelso, giornalista di «Notizia oggi», e pubblicato da Corbis editore. Il libro racchiude, in 150 pagine, undici mesi di vercellese, un'appendice dedicata alla cultura e al grande sport. Non mancano i dati sui sindaci di Vercelli, dalla nascita del Comune ad oggi, dei presidenti che si sono succeduti alla guida della Provincia e sulla popolazione della città, con tutti i fiocchi rosa e azzurri del '96 e le famiglie che si sono formate durante l'anno. Il volume si può trovare in libreria o su Internet al sito <http://www.net4u.it/vercelli96>. (p. m. f.)

### Castelletto, da domenica visite e mostre

**Al maniero antico ora debutta l'arte**

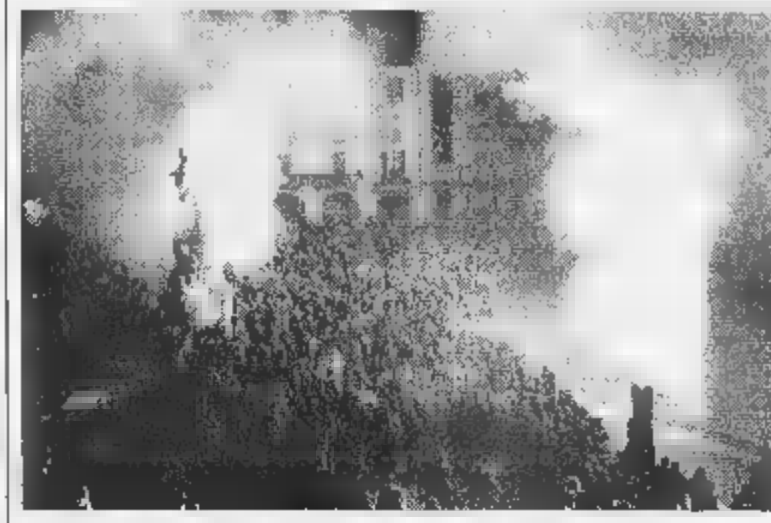
CASTELLETO CERVO. Ma la novità è rappresentata da un evento che si svolgerà nelle splendide sale dell'edificio: una mostra permanente di sculture di Urano Palma, artista di fama internazionale che ha alle spalle 40 anni di carriera, ed esposizioni nelle maggiori gallerie italiane e straniere.

Questo è il secondo anno consecutivo che le porte del castello e della chiesa barocca del borgo sono aperte a tutti gli appassionati di antichità, ai turisti e ai curiosi. L'edificio risale all'undicesimo secolo, ed è uno dei più vecchi del Piemonte (è forse l'unico fortificato esistente ancora in buone condizioni).

Il castello, nel Medioevo, costituiva un strategico fra i territori del Biellese, del Vercesole, del Novarese e del Canavese. Dopo un secolo di abbandono, e quando ormai rischiava di diventare un rudere, il fortitico è stato acquistato dalla famiglia Negri, che ha iniziato un lungo complesso restauro (ancora non concluso). L'operazione è stata avviata senza sovvenzioni statali, e sta riportando agli antichi splendori un monumento importante per la storia e per la cultura biellese. (p. g.)

### Vercelli, la tela firmata da Leale finisce ai Cappuccini

**Referendum di Carnevale l'urna si è chiusa ieri sera**



Il Carnevale ha regalato anche spettacolo pirotecnico in piazza Cavour (p. m. f.)

VERCELLI. Ieri per i «tagliandisti» del Carnevale è stata una giornata campale. «La Stampa» l'andirivieni non ha avuto sosta fino alle 19, ora oltre la quale non è stato possibile, come da regolamento, accettare schede del referendum per i carri del «Carvè d'Varsei». Ad aggiudicarsi la tela di Leale, premio riservato all'ultima consegna in assoluto dei coupons, è stato Stefano Bordina dei Cappuccini. La classifica ha subito oscillazioni continue. Ci sono stati colpi di scena che hanno rivoluzionato il gran finale. Come? Pazientate ancora un po': restiamo in attesa dei pluchi che arriveranno via posta (al massimo un paio di giorni, vale il timbro datario). (g. bar.)

### Il gruppo Valsesia-Biellese orientale

**E Riva Vercellotti guida i giovani di Fi**

BORGOSIESA. Si è presentato ufficialmente alla stampa l'altro giorno il gruppo «Giovani per la libertà», il movimento giovanile della Forza Italia del Collegio elettorale 12, che comprende la Valsesia e il Biellese orientale.

L'incontro è servito anche per presentare l'organigramma del gruppo: un direttivo composto da dieci persone che affiancherà il responsabile nell'attività quotidiana e l'assemblea formata da quindici esponenti della Forza Italia.

Il leader del movimento è Carlo Riva Vercellotti, gattinarese, molto conosciuto anche negli ambienti sportivi: è infatti il portiere titolare del Gattinara, squadra di calcio che milita nel girone A del torneo di Promozione.

Il direttivo è composto da Paolo Furno (responsabile della parte biellese del collegio), Oscar Rossetti (che si occuperà della Valsesia), Barbara Banno, Fabio Rossi, Michela Brusa, Fiorella Di Marco Proietti, Francesca Alba, Stefano Bordina, Marco Pichetto e Luisa Cerri.

Dell'assemblea fanno parte Giulia Barboni, Giuseppe Cam-

polo, Rosa Gillis, Luana Colongo, Francesco Della Nogare, Nicola Dalle Nogare, Alberto Domeniconi, Vincenzo Esposito, Filippo Fassina, Axel Lissa, Gian Luca Materozzi, Manuela Orsini, Manuela Umilio, Edoardo Vercelli e Andrea Zin. Nonostante l'ufficializzazione degli incarichi sia recente, il gruppo è attivo da circa un anno. Il suo primo intervento è stata la raccolta di fondi per «Telefono azzurro».

Ora l'obiettivo si sposta principalmente sulle elezioni del 27 aprile, con la candidatura di alcuni rappresentanti del movimento giovanile.

Ma le attività in calendario sono tante: ad esempio un sistema d'informazione politica nei centri maggiori e attivare corsi per spiegare la complessità della macchina burocratica che regola l'attività comunale.

Inoltre sarà istituito un ufficio di consulenza per i ragazzi che devono affrontare il servizio di leva e si sta pensando a un «Informagiovani», un servizio in grado di informare chi sta cercando lavoro sui concorsi in scadenza e sul lavoro all'estero. (l. fo.)

FILI

**Baruffa**

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSIESA SpA  
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria  
Maglieria esterna uomo-donna  
Abbigliamento intimo

**GRANDI OCCASIONI**  
dal 20 gennaio  
al 7 marzo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30  
Giorno di chiusura: 1° marzo

ORGANIZZAZIONE

**NEGRIBIRUND**

**NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE**  
FINO A 50 METRI DI ALTEZZA SU AUTOCARRI O MEZZI  
SEMOVENTI NOLEGGIO MEZZI SENZA OPERATORE (PATENTE B)

**NOLEGGIO AUTOGRU'**  
AUTOGRU' DA 3 A 130 TON  
CON BRACCIO TELESCOPICO SINO A 80 METRI  
MOVIMENTAZIONI MACCHINARI - SOCCORSO  
STRADALE MEZZI PESANTI ACI 116 - MONTAGGI CIVILI  
ED INDUSTRIALI, DEMOLIZIONI IN FERRO E C.A.  
TRASPORTI ECCEZIONALI

**TRASPORTO RIFIUTI INDUSTRIALI**  
RACCOLTA, CERNITA, TRITURAZIONE - SMALTIMENTO  
LIQUIDI E SOLIDI - BONIFICHE AMBIENTALI,  
LABORATORIO ANALISI - RIMOZIONE E SMALTIMENTO  
COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO

**SPURGO POZZI NERI**  
SERVIZI CIVILI ED INDUSTRIALI  
PULIZIA SERBATOI NAFTA E GASOLIO

PONDERANO (BI) TEL. 015-541815/2544323 FAX 015-542113



# LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA È MOLTO MEGLIO



## TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia. Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita. Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione. I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

### COSÌ



### COSÌ

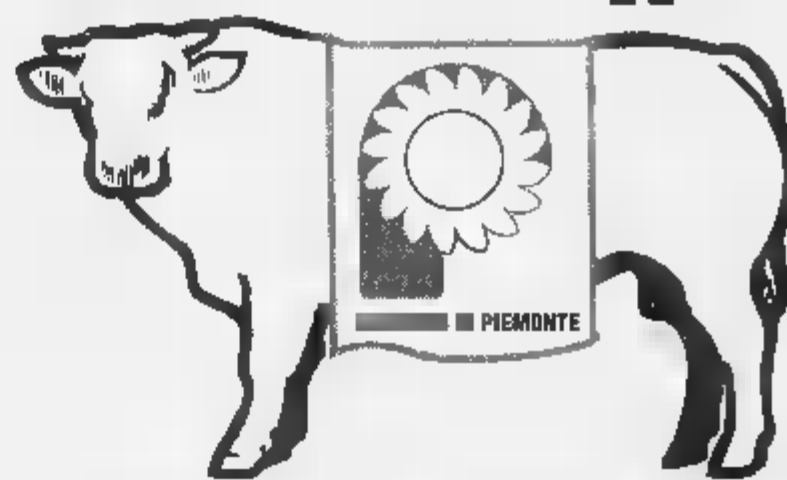


Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

- La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Passigni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
  - è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
  - è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITA'

REGIONE  
PIEMONTE



**CARNI BOVINE CERTIFICATE**

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:

- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
- è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
- è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO  
AGRICOLTURA



ASSESSORATO  
SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**CO.AL.VI - RAZZA PIEMONTESE**  
Via Torre Roa - Fraz. Madonna dell'Olmio  
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

**ASPROCARNE PIEMONTE**  
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO  
Tel. 011/4343247

**AGRIPIEMONTE CARNE**  
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO  
Tel. 011/533018

**PRO.ZOO.A. - CARNE**  
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO  
Tel. 011/534415



Il Comune s'impegna a stanziare cento milioni per la nuova struttura

# Giovani, arriva il centro sociale

Susta raccoglie l'appello di Rifondazione: «Ma non voglio un Leoncavallo-bis». La gestione sarà affidata ai ragazzi, in tandem con circoli e biblioteca. La sede entro la fine dell'anno?

BIELLA. L'impegno è formale. La giunta destinerà una parte dell'avanzo a gestione per creare un centro d'incontro per i giovani. Lo ha confermato ieri il sindaco Gianluca Susta, che con l'assessore Emanuela Verzella, durante l'ultimo Consiglio comunale, ha sollecitato da più parti sulle tematiche giovanili. In particolare modo, il problema di un centro per i giovani è stato posto con forza dal consigliere Giovanni Mancini e dal suo gruppo (Rifondazione comunista).

Ma quali sono i programmi della giunta? Risponde il sindaco: «Diciamo che le politiche giovanili che stiamo attuando si ispirano a tre concetti base: istruzione, formazione e tempo libero. Senza istruzione e un'adeguata formazione, per i giovani non ci sono speranze di trovare un impiego. E quindi stiamo cercando di continuare a intervenire sulle strutture scolastiche e formative, per renderle sempre più adeguate alle attuali necessità».

Parallelamente, il Comune deve soddisfare la richiesta di impianti sportivi dei 5 mila giovani che rappresentano lo «scuola duro» dei circa 7 mila iscritti alle federazioni sportive. «L'altra sfida è rappresentata dai centri per minori per i quartieri più popolosi della città - spiega ancora Gianluca Susta - che serviranno a preve-



«Via libera» del Comune a un centro sociale giovanile. La giunta si impegna a stanziare 100 milioni per far nascere la struttura, che sarà gestita dai ragazzi, in collegamento con museo, biblioteca e Informagiovani.

nire il disagio. Sono strutture che già operano a Chiavazza come al Villaggio La Marmora e a Pavignano, e raccolgono giovani che frequentano anche le scuole medie».

Ma da tempo Biella sente il bisogno di un centro dove i giovani possano trovarsi, per fare conoscenza e socializzare.

La richiesta è stata sollevata ripetutamente da svariati gruppi e, come si è visto, è approdata finalmente anche in Consiglio comunale.

Una richiesta che sindaco e assessore sono decisi a non lasciar cadere. «Entro l'anno in-

dividueremo la struttura che possa ospitare attività ricreative - aggiunge Susta - C'è il nostro impegno preciso a utilizzare parte dell'avanzo di gestione, diciamo un centinaio di milioni, da investire in questo campo. Ma vogliamo creare un nuovo «Leoncavallo», e quindi il centro giovanile che abbiamo ipotizzato dovrà coinvolgere nella responsabilità della gestione anche i diretti interessati (cioè i ragazzi), ed essere collegato a tutte le altre strutture che operano nel settore: penso alla biblioteca, al museo, alle associazioni culturali e

sportive, ai circoli ricreativi e allo stesso Informagiovani, una realtà che sta funzionando già molto bene».

Resta però il problema dei finanziamenti. Conclude infatti il sindaco: «In questo momento non è certo le idee a mancare, quanto piuttosto le risorse per realizzarle. Credo sia indispensabile che in questo campo si impegnino anche le forze private. Penso alle associazioni volontaristiche, ma anche, per fare un esempio, alla Fondazione della Cassa di risparmio».

Maurizio Alfisi

## Intraprendere

In due giorni mille visitatori

BIELLA. Mille visitatori in due giorni. «Intraprendere», il salone dedicato ai giovani che vogliono continuare a studiare o scegliere un lavoro. Fra ieri e lunedì, 900 ragazzi delle superiori hanno passeggiato fra gli stand di Città Studi, insieme a un centinaio di adulti. «Un'ottima affluenza», dicono gli organizzatori, che hanno già compilato una mini-classifica delle discipline che più attirano gli studenti: «Al primo posto Internet, seguito da Arte e Musica». Ieri erano molto affollati gli sportelli degli atenei: dal Politecnico alla «Bocconi», passando per le lauree tradizionali dell'Università di Torino.

Al primo piano si simulano colloqui di lavoro e si fanno test attitudinali. Una ragazza se la ride: «Ho zero in ingegneria, fisica e chimica». Dietro un tavolo, un'esperta parla a quattro allieve del Classico, spiegando loro le prospettive d'impiego dopo il diploma. «I giovani sono molto curiosi e interessati -



Gran folla di studenti a Intraprendere, il salone dedicato a Università e lavoro. (FOTO: L'ESPRESSO)

spiega Mauro Benedetti, di Biella Intraprendere - e grazie ai servizi di preparazione che abbiamo tenuto in classe i giorni scorsi, per loro è più facile visitare il salone». Gli stand, rispetto all'anno scorso, sono cresciuti, e a Città Studi si fatica a camminare. Uno degli spazi più frequentati è quello della polizia, grazie anche al fascino di una giovane funzionaria della «scientifica». Molti chiedono come si diventa carabinieri, guardie carcerarie o vigili del fuoco. E poi c'è chi si diverte all'angolo di «Poliedra», dedicato ai computer e all'informa-

ca, un gruppo di ragazzi consulta senza posa un cd-rom sull'educazione sessuale, fra commenti e risatine.

Sono piaciute anche le lezioni orientamento, tenute ogni mattina da vari esperti (università, enti pubblici, accademie d'arte). Il salone è aperto ancora oggi e domani, dalle 8,30 alle 13. Questo pomeriggio, alle 14,30, è in programma un seminario sui rapporti fra insegnamento e nuove tecnologie. Domani alle 15 s'inaugura il convegno su «Sport e formazione», che prosegue venerdì con una raffica di sei conferenze. [g. bu.]

## NOTIZIE FLAMME

### SARLINO

Rubavano giubbotti al Bowling. Due ragazze in cella per furto

Due ragazze sono state arrestate l'altro pomeriggio dai carabinieri di Candelo: Monica Lanza, 24 anni, di Ponderano, e Marzia Mirri, vent'anni, di Gaglianico, sono state sorprese a rubare al Bowling Center. Fermate dai sorveglianti del locale, stavano con due borse in mano: dentro c'erano 5 giubbotti. [f. p.]

### Due baby-ladri zingari segnalati al Tribunale

Due fratellini zingari, di 8 e 9 anni, sono stati sorpresi a rubare in un alloggio di Verrone: ma la padrona di casa li ha scoperti e ha chiamato la polizia. Entrambi sono stati segnalati al Tribunale dei minori: la loro madre, Okri-janka Duretovic, è stata denunciata per favoreggiamento. [f. p.]

### BIELLA

An e la missione europea «Siete andati in troppi»

Continua la polemica sulla missione europea della Provincia. Con una lettera, che segue di un giorno la risposta della presidente Silvia Marsoni, i giovani di An ribadiscono che la delegazione doveva essere meno numerosa: «Con la stessa spesa, si sarebbe rimasti a Strasburgo più giorni, per addentrarsi meglio nei meandri della burocrazia europea». «Azione giovani» riconosce comunque l'importanza del viaggio in Francia, che termina oggi. [p. g.]

### BIELLA

Legambiente: «Il Comune difende gli alberi»

Il Comune deve difendere meglio il verde e le piante. Il monito è di Legambiente, che ha scritto al sindaco protestando per gli interventi inopportuni e autorizzati su aree verdi private di interesse pubblico. Il riferimento è a Villa Buratti, dove sono stati abbattuti alberi di grande pregio. Legambiente invita il Comune a «prendere i provvedimenti del caso», come ha già fatto per l'area di via delle Ville. [p. g.]

### BIELLA

Al Politecnico diploma e due borse di studio

Nuova sessione d'esame per la sede biellese del Politecnico: ieri alle 16,30, Matteo Bonino, di Netro, s'è diplomato con 94/100; sempre ieri, hanno ricevuto una borsa di studio da 1 milioni e mezzo (offerta dalla Fondazione Crb) Luca Nicolo, di Occhieppo, e Alberto Lora Lemia, di Trivero. [p. g.]

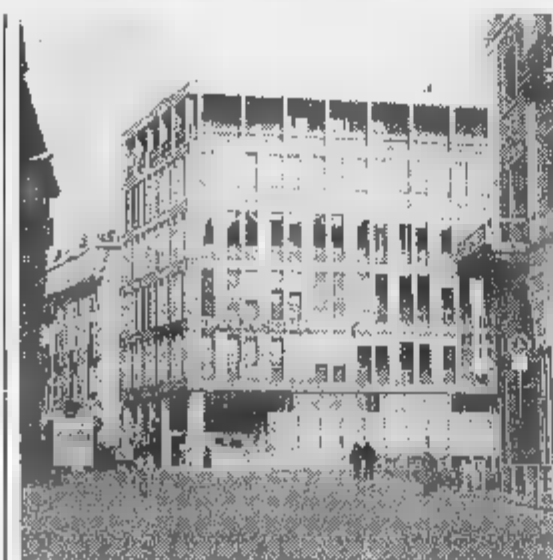
Continua l'operazione di consolidamento della banca biellese

## La Sella sbarca ad Agrigento «Vuole» il Credito siciliano

BIELLA. Continua il piano di consolidamento della Banca Sella. L'istituto finanziario biellese da mesi sta operando anche nel Sud d'Italia, diventando improvvisamente una specie di Klondike finanziario.

Tutte le banche si sono accorte, infatti, che nonostante i problemi di occupazione, al Sud si risparmia ancora molto. Ma i miliardi che gli istituti riescono a raccogliere trovano poi scarso impiego utili in una propria per il ristagno dell'economia. Di qui la strategia messa a punto dalla Sella per riuscire ad acquisire alcune delle banche del Sud più interessanti, e impiegare poi anche al Nord i frutti della raccolta locale.

In quest'ottica la Sella ha già messo a segno un primo grosso colpo con il Banco di Palermo. Ora è impegnata nella scalata del Banco di credito siciliano di Agrigento. L'istituto biellese ha presentato un'offerta che prevede il graduale assorbimento del pacchetto azionario maggioranza. La Sella cioè



La Banca Sella dopo aver rafforzato la sua presenza in Europa sta andando alla conquista dei mercati finanziari dell'Italia del Sud.

ha offerto l'acquisto del 60 per cento del Banco di credito.

In questa «corsa a premi» non è ovviamente sola. Secondo alcune indiscrezioni, riportate anche dal «Sole 24 Ore», sarebbe in concorrenza col Credito. Alla Sella la notizia in-

vece non risulta. Il Banco è comunque un «gioiellino»: ha un bilancio circa mille miliardi di raccolta e 385 miliardi di impieghi. In più ha una rete sul territorio composta da 34 sportelli per un totale di 265 dipendenti. [m. al.]

**AUTOTRASPORTI**

## Clerico Primino

**TRASPORTI CIVILI E INDUSTRIALI**  
**MOVIMENTAZIONE CONTAINER E INTERMIT**

- ✓ Trasporti in genere
- ✓ Autogru
- ✓ Noleggio cassoni per raccolta rifiuti industriali
- ✓ Stoccaggio rifiuti
- ✓ Sgombero neve

Via Provinciale, 54 - CAMBURZANO (BI) - Tel. 015/256.48.39  
Fax 015/256.48.79

**LA STAMPA Compact**

per uscire in Stampa

tutto

LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678-02005

**CITTA' DI BIELLA**  
Provincia di Biella  
MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

**Estratto bando di gara**

Ente appaltante: Comune di Biella - via Battistero n. 4 - Fax 015/3507410 - Tel. 015/35071

Oggetto della gara: affidamento in esclusiva, per la durata di nove mesi, della posa in opera di segnaletica verticale relativa ai segnali di indicazione di attività industriali, artigianali, commerciali, turistico-alberghiere (art. 134 D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e di presegnale (art. 37 D.P.R. n. 610 del 16.9.1996).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da espletare con il metodo delle offerte segrete, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 - lettera c - e dell'art. 76 commi 1, 2 e 3 - del R.D. 23.5.1924, n. 827 a favore della ditta che avrà offerto il maggior sconto percentuale sul prezzo base d'asta di L. 300.000 I.V.A. esclusa quale cauzione per ciascun segnale a presegnale installato.

Termina per la presentazione delle richieste d'invito: 19 gg. dalla pubblicazione del bando all'albo pretorio del comune.

Pubblicazione bando di gara: Albo Pretorio Comune di Biella dal 26/2 al 17/3/1997 B.U.R. Piemonte il 26/2/1997.

Ufficio presso il quale prendere visione degli atti: Settore attività economiche e produttive del Comune di Biella - via Tripoli n. 48 - Biella.

IL DIRIGENTE  
Dr. Gianni Penna

**A.M.B.R.A.**

di Quaglia P. & C. s.a.s.  
Via Milano, 448 - Tel. / Fax 015/512949  
VIGLIANO B.S. (BI)

**ATTREZZATURE E FORNITURE ALBERGHIERE**

- MACCHINE CAFFÈ
- LAVABICCHIERI
- DEPURATORI D'ARIA
- AFFETTATRICI
- FRIGORIFERI
- BANCHI PIZZA
- FORNI
- IMPASTATRICI
- SEDIE E TAVOLI

■ ALZAVANTI CUCINE ■ ARREDAMENTI COMPLETI

**OFFERTA LANCIATA: PREZZI ALL'INGROSSO !!!**

■ PIATTI ■ TAVOLE ■ FORCHIE ■ PENTOLAME

... e tutto ciò che serve per la cucina e sala

**Abbigliamento, divise e tovagliato alberghiero professionale**

**VENITE A VISITARE LA NOSTRA ESPOSIZIONE**

**CHIAMATE URGENTI: Cellulare 0336 - 22224**



In collaborazione con



MEDITERRANEAN  
SHIPPING CRUISES

# Expo Vacanze

Expo 2000

Organizzazione KRONOS

10 giorni  
di villaggio  
vacanze

Dieci giorni di sport, vacanze, allegria, spettacoli, animazione, novità: basta con il solito tran-tran, partono dieci giorni di villaggio per pensare alle prossime vacanze vivendo già come in vacanza. Basta entrare per accorgersene: la vostra vacanza è già qui!

THERMAE  
SALUS

All'interno sezione speciale  
dedicata ai centri termali  
del benessere psicofisico

POLISMILE

organizza una

GRANDE  
CONVENTION

funk  
aerobica

21-22-23  
marzo

Laura

costo delle  
3 giornate  
solo L.36.000

CI VERRANNO A TROVARE...

VENERDÌ  
ORE 22

TEO

TEOCOLI



DOMENICA  
ORE 17

SILVAN



MARTEDÌ  
ORE 22

IL MAGO ORONZO  
OVVERO PAUL CREMONA  
DIRETTAMENTE DA MAI DIRE GOL



14-23

C.so M. D'Azeglio 15

Torino  
Esposizioni

Orari: lunedì-venerdì 16-24 • sabato 15-24 • domenica 10-24





Per i locali Drink & Music è il Feeling di Confreria a battere l'agguerrita concorrenza

# Stiamo volando oltre i 10 mila tagliandi

E il Midnight di Tavagnasco conquista il primo posto

**S**TIAMO volando oltre quota diecimila tagliandi e i colpi di scena sono all'ordine del giorno. Oggi pubblichiamo, per la prima volta, la classifica delle discoteche meglio classificate e dei locali Drink & Music che hanno ottenuto più preferenze. Solo due sono riusciti a superare quota mille, ma per essere il Magnifico della notte occorrono ancora parecchi tagliandi, molti in più di quelli che abbiamo ricevuto finora.

A battere la concorrenza nella top ten delle discoteche è il Midnight Express di Tavagnasco, in provincia di Torino. Colpo gobbo con mille tagliandi e l'Eze di Genola deve accontentarsi della medaglia d'argento, mentre il Nabila scende al terzo posto. Ma a sentire le ragazze dell'Agenzia Dieci e lode, plichi e plichi di tagliandi, foto e lettere sono in arrivo alla casella postale. La prossima settimana - è una promessa - daremo ampio spazio alla rubrica Peccati & Virtù e cercheremo di dare vita a una vetrina fotografica con le immagini più belle che ci avrete inviato. E questo vale non solo per le discoteche, ma anche per i locali Drink & Music.

E la sorpresa più bella, per quanto riguarda la classifica, arrivano proprio da questa categoria. Batte tutti il Feeling di Confreria, provincia di Cuneo (che vola ad oltre mille tagliandi), inseguito dalla Birreria Bar Sport di Tavagnasco. Medaglia di bronzo della settimana per il Wild Cat di Gerliotti, provincia di Alessandria.

Facciamo un attimo il punto della situazione? Bene, aspettiamo i vostri tagliandi e con i tagliandi le foto dei vostri dj, le immagini della ragazze-cubo, i barman dei locali, le più belle cricche, i più «svitati». E anche i vostri messaggi, lettere, comunicazioni e iniziative. Tutto quello che è Magnifico della notte. Ma fate in fretta, in modo che la vostra discoteca o il vostro locale la prossima settimana sia al vertice.

Florenzo Panero



La festa in maschera che si è tenuta al Garage Disco Club di Cervinà

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997

## I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

**DISCOTECHES**  
DRINK ■ MUSICA  
PUB ■ PIANO BAR  
DISCO BAR ■ BIRRERIA  
VINERIE ■ TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È: \_\_\_\_\_  
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK ■ MUSICA È: \_\_\_\_\_  
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO  
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

### DISCOTECHES

#### CLASSIFICA GENERALE AL 25/2/1997

PROV.	CITTA'	DISCOTECA	VOTI
TO	TAVAGNASCO	MIDNIGHT EXPRESS	1004
CN	GENOLA	EZE	657
VB	CUZZAGO	NABILA	656
CN	CARAGLIO	ARENA	598
AO	CERVINIA	GARAGE DISCO CLUB	505
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	331
VB	FRACHEY CHAMPOLUC	GRAN PARSONS	210
VC	BORGIO VERCELLI	IL GLOBO	195
BI	BRUSNENGO	IL FARO	147
	CUNEO	BLU LUNA	134
AO	CHAMPOLUC	BLU MAX	125
VC	VINTEBBIO	LE CAVE	110
NO	ROMAGNANO SESIA	MANEGGIO	104
CN	MANTA	POPSY	76
	CUNEO	FELLINI	69
CN	MARSAGLIA	MIRRO DISCO CLUB	61
AT	ISOLA D'ASTI	MEDITERRANEO	54
NO	ARONA	LA ROCCHETTA	47
VC	BRUSNENGO	IL FARO	35
CN	ROCCABRUNA	MOCAMBO	34
NO		IL BATELLO	28
NO	ARONA	OLIVIA	28
CN	REVELLO	FEELING	26
AL	CASALE M.TO	TOM BOY	25
CN	BARGE	ALIBI	24
CN	PAESANA	IL FORTINO DISCO	23
CN	FRABOSA SOPRANA	GIPI	23
VB	ARIZZANO	BYBLOS	21
	BIELLA	CANCELLO	21
NO	ARONA	MIRAGE	19
VC	VARALLO SESIA	IGLOO	15
	ADSTA	DIVINA	15
VB	GRAVELLONA TOCE	MARAMEO	15
VC	CIGLIANO	DUE MUSIC CLUB	15
CN	ALBA	XL	15
AO	CERVINIA	THE CHIMERA	13
	NOVARA	CELEBRITA'	13
CN	ROCCAFORTE		12
CN	MANTA	TOP	12
CN	MONDOVI	JOY'S	10
CN	ENTRACQUE	CAPOLINEA DISCO	10
CN	B.G.O. S. DALMAZZO	CABIRIA	9

### DRINK & MUSIC

#### CLASSIFICA GENERALE AL 25/2/1997

PROV.	CITTA'	DRINK ■ MUSIC	VOTI
CN	CONFRERIA	FEELING	1045
TO	TAVAGNASCO	BIRRERIA ■ SPORT	900
AL	GERLIOTTI	WILD CATS	750
VB	CUZZAGO	LE GRIFFON	733
CN	GENOLA	TO LIKE	607
VC	ROVASENDA	LA TORRE	352
VB	BRISINO-STRESA	MC GILL'S	290
VB	S. MARIA MAGGIORE	CAPANNI DEI PINI	280
CN	SALUZZO	BEDFORD PUB	226
AT	COCCONATO	COCKTAIL M. CAFFE' ROMA	212
AO	CHAMPOLUC	PUB WEST ROAD	203
VB	OMEGNA	THE KELLY GREEN	203
CN	CEVA	GRISU'	181
AO	CERVINIA	PUB GRIVOLA	150
AO	CERVINIA	LO SCOTCH PUB	148
VC	QUARONA	ROUTE 66	142
AL	MIRABELLO	PUB RIBE-RIBE	140
	CHAMPOLUC	LA GRANGE	122
NO	BELLINZAGO	NUOVO CIRC. OPER. AGRIC.	119
AO	ST. CHRISTOPHE	DISCOBAR MIGNON LA TANA	111
AL	TASSAROLO	MONKEY PUB	100
BI	BRUSNENGO	IL FARO	99
VB	MACUGNAGA	BAR MIGNON	83
CN	ROBILANTE	CAFFE' CHARLIE CHAPLIN	81
AL	ALESSANDRIA	ON THE RIVER	61
VC	SERRAVALLE SESIA	MARACABO	56
AO	HONE	CATERINA	49
AO	CHATILLON	PIPER MUSIC BAR	46
AL	OVADA	MANUJA DISCO BAR	44
NO		ENO RISTORO DEL PAZZO	40
CN	MOROZZO	JOHN LENNON'S PUB	40
NO	PARUZZARO	ROYAL VICTORY PUB	34
AO	PONT ST. MARTIN	BAR CENTRO	32
NO	BELLINZAGO	CASA MIGUEL	31
VB	MASERA	VICHINGO	30
CN	ROCCABRUNA	BAR DEL TORCHIO	27
	ASTI	HARDBAR	27
	GHEMME	EXCALIBUR DISCO PUB	23
BI	PRALUNGO	TAVERNA BOGLIE SALOP	21
AO	GRESSONEY	PAUL VERLAINE	21
VB	CANNERO	BAIA DEL SOL	21
BI	MIAGLIANO	BLACK LION PUB	21



**SCONTO**  
**4.380.000 lire**  
CON INCENTIVI GOVERNATIVI

esempio  
**ESPERO 1.800 CD**  
**L. 23.400.000** chiavi in mano\*

## Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.

Questa è la Daewoo Espero ■ 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, cerchi in lega, radio Hi-Fi: l'impianto ■ ■ ■ primo equipaggiamento, garantito ■ anni. Questi sono i prezzi: Espero ■ 1.8 ■ 27.780.000\* lire, Espero CD 1.8 ■ 29.580.000\* lire, ■ ■ ■ Se ■ ■ ■ la Concessionaria più vicina, leggete ■ ■ ■

## Concessionarie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

**Hobby Motorcar**  
C.so Umbria, 5  
**Torino**  
Tel. (011) 487641

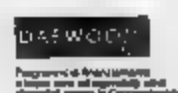
**David's Car**  
Via Galimberti, 52  
**Alessandria**  
Tel. (0131) 226768

**Autogamma**  
Via Piana Gallo, 26  
**d'Alba (CN)**  
Tel. (0173) 262594

**Marm Automobili**  
Corso Trieste, 82  
**Boves (CN)**  
Tel. (0171) 380367

**Tinauto**  
Via Novara, 245  
**Romagnano Sesia (NO)**  
Tel. (0163) 831539

**Svauto**  
Loc. G. Chemin, 98  
**Christophe (AO)**  
Tel. (0165) 42397



esempio di finanziamento a TASSO ZERO  
per autovetture Nexia GTX ed Espero

L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)  
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)

(commissioni ■ istruttoria pratica finanziaria 3%, massimo L. 300.000)

salvo approvazione ■ Società incaricate - maggiori informazioni e fogli analitici a ■ legge ■ disponibili presso le Concessionarie

(tassi cumulabili ■ altre iniziative in corso)



**DAEWOO**



## Gurtu, torna il re della world-music

**New**

---

**Jimmy's**

---

**Valdengo (BI) - via Q. Sella - Tel. 015 889300**

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 1997

*Super Mega Party "Latin"*  
Fino al travaso dalla p...  
frenco del K...  
... non sai l...  
... *Pasa una Buena Noche con Molotov* ...  
... CONSUMAZIONE A TUTTE LE ORARE  
... 2000 ...  
**Al Privée: The Seventies-Up**  
**la grande musica 70-80**  
**mixata per voi da RIKKO D.**



Il mister: «Prima regola, la difesa raccolta»

## La Pro sceglie D'Alessi e dà l'addio alla zona



La presentazione del nuovo mister Dino D'Alessi con a fianco Cassetta (GSPM)

VERCELLI. «Habemus mister». La porta che collega la segreteria della Pro al salone dei trofei si spalancò e Dino D'Alessi, 55 anni, veneziano tutto cuore, alle 12,03 di martedì 25 febbraio fa il suo ingresso ufficiale nella storia del club bianco. In questa simbolica passerella d'entrata lo accompagnano l'amministratore delegato Francesco Proli, il vice-presidente Oreste Cassetta e il responsabile delle pubbliche relazioni Piero Vermonti. Pochi istanti dopo sulla soglia si affaccia il team manager Lello Ferrero e la conferenza stampa prende il via (poi arriverà il ds Enzo Barberol).

E subito si capisce che la Pro ha voltato pagina non solo per il cambio tecnico in panchina. L'era Codogno, quella del gioco

a zona e della difesa in linea prima «a cinque», poi «a quattro», è già entrata negli archivi perché la Pro «Dalessiana» si voterà al vecchio e mai tramontato contropiede.

Lo dice senza tremori il nuovo condottiero vercellese che, subito stuzzicato dalle domande dei cronisti, spazza ogni dubbio sulla futura impostazione della squadra. «In questo mondo del calcio ci sono dal '59, prima come giocatore, poi come allenatore - spiega pacatamente - Sono nato e cresciuto con una certa mentalità, quella del "prima non prendere gol" e la mia impostazione non è cambiata anche se in questi ultimi anni la "zona" è stata predicata come il nuovo verbo. Figurarsi se devo dirigere una formazione chiamata

a risalire la corrente... No, stasera certi, non vedrete mai una Pro lanciata all'arrembaggio dissennato».

Un tema questo caro a D'Alessi che appena può lo ripete. «Sapete, io non sono un uomo di poche parole. Preferisco parlare sul campo con i risultati... ma anche nell'era dei tre punti non bisogna pensare solo ad attaccare per vincere. I successi si possono costruire partendo dalle difese ben organizzate».

Mister lei conosce la Pro e le rivali dei bianchi?

«Onestamente più le rivali che i miei giocatori. Quest'anno non avevo mai visto all'opera la Pro, perché ho seguito le squadre che giocavano a Cittadella, Castelfranco Veneto, Giorgione, San Donà. I miei ricordi sono fermi al match dell'anno scorso con il Cittadella, a Col... a quell'altro, come si chiama... Obbedisco, pardon, scusate, voglio dire Artico... Ma questo non è un problema... Avremo modo di conoscerci bene in questi giorni».

D'Alessi che cosa dirà ai giocatori?

«Di dimenticare il passato e le ultime sconfitte. Da oggi inizia un nuovo campionato e si riparte da zero. L'obiettivo è di risalire la classifica. Dobbiamo crederci. E che devono tornare a divertirsi. Nonostante in tanti stiano cercando di ingabbiare il calcio con mille risvolti in realtà questo è sempre un gioco. Tale deve rimanere. Altrimenti possiamo andare tutti a casa...».

Chiusura con il menù della settimana: doppia seduta oggi, partitella domani, allenamento venerdì e rifinitura sabato. E poi «a mi Pavia».

Roberto Eynard

Tanti tagliandi per il club biellese

## Il Ronco entra nel Golden boys

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997

**Golden boys**

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

SOCIETÀ:

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via Duchessa Jolanda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

BIELLA. Golden boys nel Biellese: la settimana si apre all'insegna di due giovani promesse e di un'intera società, il Ronco. Con 14 nuove preferenze, Alessandro Benazzi della Cossatese balza al secondo posto nei «Primi calci», gruppo in cui resta al comando Riccardo Rabbì del Viverone. Tra i Giovanissimi inizia la scalata di Nikolas Kupfer del Salussola mentre tre rappresentanti del Ronco vanno ad insidiare il primo posto nelle classifiche riservate agli Esordienti, ai Giovanissimi ed agli Juniores. Cossatese, Viverone, Ronco, Pro Candelo e Masserano sono, per ora, le principali «star» mentre all'appello mancano i club cittadini.

Ecco il resto della graduatoria completa. Pulcini: Stefano Aimone (Viverone) 92 voti,

Francesco Framaggiore (Fulgor Cossila) 5, Marco Ferrando (Fulgor Cossila) 2. Esordienti: Andrea Zublena (Viverone) 92 voti, Martino Lanza (Ronco) 74, Matteo Carazzo (Masserano) 17, Jacopo Aguiari (Pollone) 1. Giovanissimi: Fabio Miolo (Pro Candelo) 67, Alessandro Fregonese (Ronco) 55 voti, Manuel Rosas (Viverone) 46, Davide Giolo (Spolina Cossato) 8. Allievi: Federico Tarello (Viverone) 45 voti, Davide Averono (Viverone) 13, Luciano Ruggeri (Cossatese) 8, Massimo Averono (Viverone) 6, Nicolò Aguiari (Pollone) 1, Roberto Ragno (Fulgor Cossila) 1. Juniores: Dino Tassi (Viverone) 51, Riccardo Moirano (Ronco) 35 voti, Alessandro Laurenti (Ronco) 20, Gianvito Bona (Pollone) 1.

[w. d. b.]

Anticipo di A2

## Palbi in casa del leader Bologna

BIELLA. Torna in campo già questa sera la Pallamano Biella per dimenticare la sconfitta subita sabato scorso nella bolgia di Rovigo. Nell'anticipo infrasettimanale della penultima giornata di serie A2, la squadra di coach Sergio Dovesi affronterà in trasferta, con inizio alle 20, la capolista Bologna.

Per l'occasione la Palbi recupera Castello e Agostino Corradino, assenti a Rovigo per impegni di lavoro, ma perde Marco Fava il quale, coinvolto in un maxi tamponamento sabato notte vicino a Venezia mentre faceva ritorno a casa, resterà fermo per un paio di settimane.

L'incontro di andata si chiuse con la vittoria dei bolognesi per 24-19 e per la Palbi sarà molto difficile ribaltare quel risultato perché i padroni di casa sono decisi a cancellare la loro recente sconfitta di Bolzano.

Non è però pessimista Paolo Mosca: «Andiamo a Bologna per giocare le nostre chances alla pari - dice il presidente del club laniero - All'andata ci sorpresero con il loro contropiede anche perché eravamo costretti a cambiare in continuazione Fava con Maschera. Questa sera Fava non ci sarà e la partita sarà molto diversa anche perché la gara di andata ci ha insegnato molto».

Aggiunge il patron della Palbi: «Loro hanno il dente avvelenato per la sconfitta di Bolzano? Noi siamo ancora più furbi perché a Rovigo siamo stati penalizzati da un arbitraggio fortemente condizionato dal pubblico. In queste due settimane ci giochiamo i sacrifici dell'intera stagione quindi andremo in campo estremamente determinati e concentrati: vogliamo giocare ogni carta a nostra disposizione».

[w. d. b.]

Sfida per i quarti

## Coppa, oggi il Ricignolo è a Rapallo

CANDELO. Il Ricignolo-Max Grafica è impegnato questa sera a Rapallo nel match di ritorno degli ottavi di finale della Coppa di Lega femminile di pallavolo (trofeo riservato a squadre di serie B e C).

Chi supererà il turno incontrerà nei quarti la vincente del doppio confronto Soliera-Vigevano (nell'andata si sono imposte le emiliane per 3-1).

Il Ricignolo dovrà difendere in Liguria il 3-1 maturato a Candelo due settimane fa, e per qualificarsi dovrà quasi obbligatoriamente vincere due set. Infatti in caso di sconfitta con identico punteggio si passa a guardare il quoziente punti, e il Ricignolo-Candelo parte con solamente quattro punti di vantaggio (56 contro 52).

Afferma l'allenatore Mauro Pastorino: «Puntiamo a passare il turno, anche se stasera ci aspetta un match difficile».

Il Rapallo, formazione di pari categoria (B1), è reduce infatti da una bella vittoria in campionato sul parquet del quotato Caffasse. Ma anche il Candelo sta attraversando un buon momento di forma: sabato, contro il Pisa (superato per 3-1), ha colto l'ottava vittoria consecutiva nel '97 (5 in B1 e 3 in Coppa). In classifica il Ricignolo è secondo insieme al Treviso con 20 punti, a 8 lunghezze dalla capolista Vigevano. Continua il coach: «Puntiamo alla piazza d'onore in campionato. Sabato contro il Pisa abbiamo faticato, ma sono soddisfatto della prova della squadra: è stata una gara intensa, in cui fortunatamente abbiamo concentrato gli errori nel terzo set, l'unico perso».

Sugli scudi Mira d'Ercole, ristabilita dall'operazione al menisco (12 punti e 19 cambi per lei), ottimamente sorretta da Frontini (13 più 9).

[g. co.]

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI INCENTIVATI (\*CHIAVI IN MANO ESCLUSA A.P.I.E.T.) E PROPOSTE DI FINANZIAMENTO SAVA:

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
48 rate mensili da: L. 447.034  
I.A.N.: 11%, I.A.E.G.: 12,41%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
48 rate mensili da: L. 460.234  
I.A.N.: 11%, I.A.E.G.: 12,38%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
48 rate mensili da: L. 580.132  
I.A.N.: 11%, I.A.E.G.: 12,21%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
48 rate mensili da: L. 884.828  
I.A.N.: 11%, I.A.E.G.: 11,98%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo e 48 rate mensili. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE  
PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**AUTO TEAM**  
VERCELLI - Tangenziale Sud  
Tel. (0161) 294319

**GILARDI & C.**  
BORGHESE (VC) - Via G. Marconi, 42  
Tel. (0163) 22566

**SABICAR**  
BIELLA - Viale Macallé, 45  
Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo



Il grande percussionista indiano inaugura venerdì al Babylonia la sua tournée europea

# Gurtu, torna il re della world-music

Tra melodie orientali, ritmi d'Africa e jazz: venerdì a Ponderano il concerto-evento di Trilok, accompagnato dai fedelissimi «Glimpse». Nella band suona pure il biellese Giampiero Pramaggiore. I biglietti a 27 mila lire



Il percussionista indiano Trilok Gurtu, venerdì in concerto a Ponderano

PONDERANO. Lo si può trovare a suonare alla Percussive Arts Society o come headliner al Modern Drummer Festival; in tour in Australia e come insegnante in numerose scuole per batteristi ad alto livello.

Trilok Gurtu è cittadino del mondo a Parigi e a Tel Aviv, negli States come a Budapest o al Babylonia di Ponderano, dove in queste ore sta provando con i «Glimpse» per affrontare un nuovo giro promozionale, in occasione dell'uscita del suo nuovo album. Il batterista indiano, prima di veleggiare con il suo gruppo verso le maggiori piazze mondiali, venerdì regalerà al pubblico biellese uno dei suoi trascinati concerti: sarà una performance da ascoltare, ma pure da vedere. L'appuntamento è alle 22; il biglietto d'ingresso costa 27 mila lire.

Gurtu è un percussionista estroso, uno sperimentatore e un compositore. Conosce molto bene le tradizioni musicali più diverse, e sa spaziare dalle ossessive e misteriose melodie orientali ai ritmi più tambureggianti della profonda Africa, fino alla quintessenza del jazz (quello di Don Cherry e di John McLaughlin, con i quali ha col-

laborato). Anche questa volta, Trilok ha saputo creare, con la nuova formazione, un piccolo capolavoro di world-music.

I suoni delle sue tablas, quello della batteria, dei vasi d'acqua e delle percussioni di ogni genere si fondono ora con un «veena» a tre corde (simile ad un sitar), ora con il «kaval» bulgaro o ancora con la chitarra dal lungo collo chiamata «gana-wa», e suonata dagli schiavi nel Sud del Marocco. E mentre la musica incide, all'ascoltatore basterà chiudere gli occhi per cogliere mille suggestioni diverse, e sentirsi al di fuori dello spazio e del tempo, in una dimensione «universale».

Nato a Bombay da una famiglia di solide tradizioni musicali (la madre è una cantante classica), Trilok Gurtu ha esordito prima a fianco dei più rappresentativi musicisti indiani, per poi spostarsi a New York, a collaborare con gli «Oregon», e quindi con la «Mahavishnu Orchestra» di McLaughlin. Negli Anni '90 ha lavorato intensamente anche con i «Weather Report» e con Pat Metheny, ed ora, con i «Glimpse», ha trovato un assetto stabile per dare il via ad una nuova e interessante av-

ventura musicale.

Sulla pedana ponderanese, Gurtu sarà accompagnato anche da un biellese, Giampiero Pramaggiore (in arte Jaya Deva), impegnato a suonare la ganna-wa, la chitarra e il piano. La collaborazione fra i due musicisti si era iniziata proprio a Ponderano, lo scorso anno, quando il percussionista indiano era approdato al Babylonia per un concerto. Ora Pramaggiore, che vanta un interessante curriculum a fianco di nomi importanti del mondo musicale internazionale, è entrato come elemento stabile nella sua formazione.

Della line-up di Gurtu fanno poi parte Geetha Ramanathan Bennet, vocalist indiana dal timbro caldo e deciso (che suonerà anche il veena), Lars Danielsson, bassista jazz svedese di vasta esperienza, e Teodosio Spassov, solista e compositore bulgaro, impegnato al kaval. Un «ensemble» unico, grazie ad elementi che giungono da ogni parte del globo, e con un repertorio che spazia dalle influenze indiane alla cultura europea, passando per il miglior jazz contemporaneo.

Paola Guabello

## GIORNO E NOTTE

**VALDENGO**  
Le voci dei Sixties

Alle 21 di questa sera, alla Peschiera, si svolgerà la «Prima Convention Aesemarket». Presenta Barbara Castellani. On stage Wilma Goich, Dino, Mal e Valerio Liboni. Con Dj Fargetta da Radio Dee Jay.

**CHAYGNA**  
Spazio Scenico in tour

Domenica 9 marzo la Compagnia Spazio Scenico di Vercelli porterà in scena al Teatro Comunale di Cilavegna (Pavia) la commedia dialettale «Saruma l'ufisi» («Chiudiamo l'ufficio») del repertorio di Pino Marcone. Il tutto rientra nell'ambito di una rassegna-concorso per compagnie dialettali con l'organizzazione del Comune del centro lomellino.

**BRUSNIGO**  
Savini & l'Olandese volante

Al dancing Il Faro, domani sera dopo le 21,30, ci sarà musica dal vivo con l'orchestra spettacolo di Armando Savini. Discoteca con Roberto Scaglione. Sabato sera tre sale e tre generi musicali. Resident dei Jay Tony Moore. Ospite da Raf Federico, ovvero l'Olandese volante.

**SANTHIA'**  
Il liscio al Beverly Hills

Domani sera, nel «salotto del liscio» Beverly Hills, suonerà

l'orchestra di Armando Passante. Sabato sera sono di scena gli Smeraldi. [g. bar.]

**VERCELLI**  
«L'altro teatro» al Barbieri

La compagnia «L'altro teatro» presenterà alle 21,15 di domani, al Teatro Barbieri, «Le mani ruvide», lavoro sperimentale sul «metodo Strasberg-Actor's Studio». In scena Loretta Benich, Paola Francesca Negri, Simone Colonna, Simone Butera, Kelly Accatino e Riccardo Testa. Testo, musiche e regia di Daniel Gol. La pièce rappresenta uno spaccato di vita familiare alle soglie del 1900: sensi di colpa e risentimenti ed infine la possibilità e la speranza di scoprire un rapporto diretto.

**VERCELLI**  
Raf al Civico, le prevendite

Raf sarà in concerto al Teatro Civico venerdì 14 marzo. Inizio alle 21,30. Prevendite dei biglietti a Vercelli: all'A.C.O.P. srl in via Tripoli 5 (0161.54.631) e da Dosio Music in via Verdi 36/44 (0161.25.30.47).

**VERCELLI**  
Concerto al Tina Pica Rock

Venerdì sera dopo le 22,30, al Tina Pica Rock di piazza Pajetta, terrà concerto Belladonna, con un repertorio di covers band. La fanciulle avranno la possibilità di entrare gratuitamente.

## INCONTRI

Vercelli, 4 conferenze con i «dilettanti»

## A lezione di teatro con Spazio scenico

VERCELLI. La compagnia Lo Spazio Scenico ha organizzato una serie di incontri, patrocinati dalla Provincia di Vercelli, con alcuni protagonisti del teatro amatoriale per svolgere tematiche tra «teatro, cultura, società», come annuncia il sottotitolo delle prime elezioni.

L'iniziativa del gruppo vercellese diretto da Pino Marcone è dedicata agli appassionati del palcoscenico, ma ha anche una funzione didattica. Si terrà nell'aula magna dell'istituto delle suore di Santa Maria di Loreto, in piazza d'Angennes 4 a Vercelli. La prima delle serate è prevista per le 21 di venerdì 7 marzo ed avrà come relatore ufficiale Alfredo Rivoire, presidente del «Laboratorio artistico piccolo sipario» di Casale. L'argomento sarà «Teatro amatoriale, emergenze di servizio o servizio di emergenza?».

La seconda «elezione» è prevista per le 21 di venerdì 14 marzo, serata in cui si ripresenterà Rivoire per sviluppare il tema:

«Attori si nasce o si diventa? Ovvero passione e professionalità nell'arte di fare spettacolo». Il terzo degli incontri si svolgerà alle 21 di venerdì 21 marzo con protagonista Gian Piero Ambrassa, presidente dell'Associazione regionale «Sipari sël Piemont». L'argomento trattato in quell'occasione sarà: «Il teatro piemontese e l'opera di divulgazione dell'Associazione "Sipari sël Piemont": una continuità artistica attraverso un nuovo e vivo filone creativo».

La serie di lezioni-conferenze terminerà alle 21 di venerdì 4 aprile con la presenza dell'attore Luigi Molinari, che porterà una testimonianza artistica delle sue attività e sottolineerà l'importanza della Federazione italiana teatro amatori nel mondo del teatro amatoriale. Molinari ha vinto il premio nazionale «Fitalia» quale migliore interprete del teatro dialettale.

Per informazioni si può chiamare la direzione della compagnia: 0161.251.106. [g. bar.]

## PROSA

Stagione junior

## Le scuole in platea per Molière

VERCELLI. Andrà in scena Molière, alle 15 di venerdì al Civico, per il programma di spettacoli riservati alle scuole medie, nell'ambito della stagione di prosa organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura.

Con la regia di Filippo Crivelli, Fiorenza Brogi e Bob Marchese reciteranno «Le furberie di Scapino». La pièce verrà proposta in un adattamento suggestivo ed innovativo che si avvicina agli stili del «vaudeville», riproposto anche attraverso ispirazioni e sfumature musicali. Per questa farsa del celebre commediografo francese è stata allestita un'ambientazione di una Napoli nell'Ottocento, tra bassi, taverne e sontuosi palazzi che fanno da contraltare.

Il «Teatro a Scuola», altra serie di recite realizzate dal Comune, sempre al Civico, riguarda le scuole elementari. Alle 10 di martedì 4 e mercoledì 5 marzo il Teatro delle Briciole presenterà «Pierino e il lupo» di Prokofiev. [g. bar.]

## FOTOGRAFIA

Due giovani talenti biellesi alla ribalta in Inghilterra e nella Milano della moda

## Zerbola e Veronese, il «clic» è arte

Il primo autore, di Viverone, espone le sue originalissime immagini alla Saint Martin's Gallery di Londra. Il secondo ha ritratto abiti e modelle per il Trofeo Crespi, tra giurati vip e stilisti del futuro



Un'immagine di Marco Veronese

BIELLA. Fotografi biellesi alla ribalta. Marco Veronese e Marco Zerbola, ognuno in modo diverso, sono impegnati in questi giorni a raccogliere il frutto del loro lavoro. Veronese, 35 anni, di Biella, è uno degli autori delle immagini di moda che compaiono sul catalogo Crespi (il volume sarà presentato lunedì prossimo in Fiera, negli stand di Milano Collezione). Zerbola, 32 anni, di Viverone, ha invece allestito una personale alla St. Martin's Gallery di Trafalgar Square, a Londra (si è inaugurata domenica scorsa).

Marco Veronese, fotografo di moda che fin da giovanissimo ha dedicato a zoom e grandangoli il suo tempo, è uno dei sei autori invitati dagli organizzatori del Trofeo Crespi a ritrarre i modelli realizzati dai giovani stilisti, che partecipano alla prestigiosa rassegna. L'azienda di Legnano, specializzata nella produzione di tessuti sintetici, da dieci anni promuove un concorso dedicato ai nuovi talenti

della moda, nella giuria del quale siedono «vip» come Natalia Aspesi, Giusi Ferré, Elio Fiorucci e Bruno Munari.

Dal '94, il Trofeo Crespi produce anche un catalogo, nel quale un pool di fotografi è chiamato a interpretare, in modo personale, i migliori modelli. In questa nuova edizione del volume, gli scatti di Marco Veronese ritraggono una moderna «geisha» e altre indossatrici. Spiega l'autore: «Il lavoro è stato fatto tra novembre e dicembre, e a ognuno di noi l'organizzazione ha dato carta bianca. Gli abiti che mi sono stati assegnati erano piuttosto orienteggianti, così ho deciso di ambientare una delle foto in un supermarket di alimenti asiatici. Un'altra è stata invece scattata in una palestra. E' stata una bella esperienza, che mi ha dato soddisfazione: il Trofeo Crespi è una manifestazione importante e di grande prestigio».

Si chiama invece «Passages» l'esposizione inglese di Marco

Zerbola. Col fotografo biellese espone in contemporanea anche un altro autore italiano, il torinese Lorenzo Avico. I due specialisti del clic interpretano in maniera differente un'idea comune: quella del passaggio del tempo nello spazio.

Laureato in Lettere moderne e insegnante di letteratura italiana e storia dell'arte, Zerbola lavora da tempo nel mondo dell'immagine, e (oltre che con la fotografia) ama esprimersi con la pittura e con le tecniche video. Le opere che espone a Trafalgar Square seguono un tema preciso, «a ricorrente nei lavori di Zerbola: il complesso rapporto fra la realtà e la finzione. Il fotografo, attraverso i suoi scatti, ha trovato un felice linguaggio espressivo, nel quale i piani vengono scomposti e poi ricostruiti cercando di creare nuovi punti di vista».

La mostra «Passages» è aperta fino a sabato, alla St. Martin's Gallery (uno dei templi londinesi dell'arte). [p. g.]



## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**  
ENTRA Tel. 255.045. Inf. 255.633. OGGI RIPOSO.

**NUOVO ITALIA** Tel. 257.744. Space Jam di Joe Pyka con Bugs Bunny e Michael Jordan. Or. 21.30. L. 10.000.

**FRANCIS** Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

**VIOTTI** Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

**BELVEDERE DOLBY** Inf. 215.018. OGGI RIPOSO.

**LUX** Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

**TEATRO BARBIERI** via Panni 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO** Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

**BORGATESCO** Via G. Ferraro 103. CHIUSO.

**GIULIANO**  
SPLINDER. OGGI RIPOSO.

**COSTANZANA**  
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

**CATTINARA**  
ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.100. OGGI RIPOSO.

**SAN GERMANO**  
SALA COMMERCIALE. CHIUSO.

**SANTHIA'**  
IDEAL. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

**TRINO**  
ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

**BIELLA**  
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**MAZZINO** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Miti Flanders di P. Densham. Or. 21.30. L. 8000.

**ODEON** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 spettacolo teatrale Cantando sotto la giogia della Compagnia della Rancia con Raffaele Paganini e Agostina Belli. Regia di B. Comden. Musical di N. Herb Bruum.

**SOCIALE** Inf. (015) 22.736 - 31.312. Shine di S. Hicks con G. Rush e L. Redgrave. L. 12.000.

**BORGATESCO**  
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

**GADELO**  
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

**COSSATO**  
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**PRAY**  
EXCELLEN. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

**SEMPRAVALLA-DESIA**  
CORSO. Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

**TOLLEGNO**  
FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**  
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Ramson. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 15.30; 17.30; 19.50; 20.40; 22.30.

**AMERIGO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. L'amore ha due facce. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Pom. 7000 / Cinecard 5000 / rid. 8000. Sala 2. Michael. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Pom. 7000 / Cinecard 5000 / rid. 8000. Sala 3. Shine. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Pom. 7000 / Cinecard 5000 / rid. 8000.

**ARLECCHINO** c. Sarmiento 22, tel. 581.7190. Michael. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Il ciclone. Or. 15.45; 18.10; 20.25; 22.40.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Beautiful thing (La Cosa Bella). Orario: 15.30; 17.30; 19.10; 22.45.

**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Tutti dicono I love you. Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Il vestito. V.M. 18. Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18.10; 20.25; 22.40.

**CRISTALLO** via Gollo 5, tel. 650.7100. Primo contatto. Orario: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.

**DOLBY** via Gramsci 9, telefono 542.422. La seduzione del reale. Orario: 15.25; 17.50; 20.15; 22.40.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. Uno sguardo dal cielo. Orario: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. Uomo d'acqua dolce. Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. Ramson. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 617.1642. Tutti dicono I love you. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**ERBA** 1 c. Montebello 241, tel. 691.54.47. Il coraggio della verità. Orario: 20.20.

**ETIOLE** v. Buzzi ang. v. Roma, tel. 520.353. Il club delle prime mogli. Or. 15.55; 18.05; 20.15; 22.25.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. Il ciclone. Orario: 15.30; 17.30; 19.50; 20.10; 22.30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. Primo contatto. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**IDEAL** c. Boccheria 4, tel. 521.4316. Dragonheart. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

## NELLE SALE DI TORINO

**KING** v. Po 21, tel. 812.5896. Shine. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. Riccardo III un uomo un re. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 812.1100. Testimone a rischio. Or. 14.50; 16.45; 18.10; 20.30; 22.30.

**LUX** Galt. S. Federico, tel. 541.283. Nirvana. Or. 15.35; 17.55; 20.15; 22.35.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 617.1048. Segreti e bugie. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**NAZIONALE** 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Il ciclone. Or. 15.05; 17; 18.40; 20.40; 22.40.

**NAZIONALE** 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. Uno sguardo dal cielo. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA** 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La ragazza. Or. 15; 17.30; 20.30.

**OLIMPIA** 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Blood & Wine. Orario: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Space Jam. Orario: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

**ROMANO** Galt. Subalpina, tel. 562.0145. Mamma Lucia. Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. La ragazza. Or. 15; 17.30; 20.30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. Uomo d'acqua dolce. Or. 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

**TEATRI**  
TEATRO REGIO. Ore 20.30 Tosca di G. Puccini (fuori abbonamento), Christian Belfrage direttore, reg. Daniele Abbado, ripresa da Vittorio Bonelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ines F. Salazar, Keith Olsen, Valerio Nemes, Biglietteria ore 13/18.30 e 19.30/20.30 tel. 815.241.242.

**AUDITORIUM RAI** P. Rossaro. Unione Musicale - sarà per ore 21 preciso Wiener Staatskapell. Brila Burgschweindorfer contrabbasso, musiche di Brahms, Josef e Richard Strauss. Biglietti numerati L. 35.000 ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20.30. Inform. telefonata 544.523-517.518.

**COLOSSEO**, via Madonna Cristina 71, telefono 669.80.34. Domani al palasport Biagio Antonacci in concerto. Inf. e prev. Cessa teatro 10-13; 15-18. Tel. 669.8034.

**New Jimmy's**

Valdengo (BI) - via Q. Sella - Tel. 015 882300

**GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 1997**

**Super Mega Party "Latino"**

Lasciati travolgere dalla passione e dal ritmo frenetico dei suoni Latino-Americani

... e se non sai ballare ...

**... Para una Buena Noche con Nosotros**

INGRESSO OMAGGIO + RINNOVAZIONE A TUTTE LE RAGGIERE  
LIBRO E JOURNAL CONSUMAZIONE E GUARDARUBIA INCLUSI

**AFPrivée: The Seventies-Up:**  
la grande musica 70-80  
mixata per voi da KIKKO D.J.



Il mister: «Prima regola, la difesa raccolta»

## La Pro sceglie D'Alessi e dà l'addio alla zona



La presentazione del nuovo mister Dino D'Alessi con a fianco Cassetta (calpini)

VERCELLI. «Habemus misterem». La porta che collega la segreteria della Pro al salone dei trofei si spalancò a Dino D'Alessi, 55 anni, veneziano tutto cuore, alle 12,03 di martedì 25 febbraio fa il suo ingresso ufficiale nella storia del club bianco. In questa simbolica passerella d'entrata lo accompagnano l'amministratore delegato Francesco Proli, il vice-presidente Oreste Cassetta e il responsabile delle pubbliche relazioni Piero Vermonti. Pochi istanti dopo sulla soglia si affaccia il team manager Lele Ferrero e la conferenza stampa prende il via (poi arriverà il ds Enzo Barbero).

E subito si capisce che la Pro ha voltato pagina non solo per il cambio tecnico in panchina. L'era Codogno, quella del gioco

a zona e della difesa in linea prima «a cinque», poi «a quattro», è già entrata negli archivi perché la Pro «D'Alessiana» si voterà al vecchio e mai tramontato contropiede.

Lo dice senza tremori il nuovo condottiero vercellese che, subito stuzzicato dalle domande dei cronisti, spazza ogni dubbio sulla futura impostazione della squadra. «In questo mondo del calcio ci sono dal '59, prima come giocatore, poi come allenatore - spiega pacatamente - Sono nato e cresciuto con una certa mentalità, quella del "prima non prendere gol" e la mia impostazione non è cambiata anche se in questi ultimi anni la "zona" è stata predicata come il nuovo verbo. Figurarsi se devo dirigere una formazione chiamata

a risalire la corrente... No, stentare certi, non vedrete mai una Pro lanciata all'arrembaggio dissennò».

Un tema questo caro a D'Alessi che appena può lo ripete. «Sapete, io non sono un uomo di poche parole. Preferisco parlare sul campo con i risultati... ma anche nell'era dei tre punti non bisogna pensare solo ad attaccare per vincere. I successi si possono costruire partendo dalle difese ben organizzate».

Mister lei conosce la Pro e le rivali dei bianchi? «Onestamente più le rivali che i miei giocatori. Quest'anno non avevo mai visto all'opera la Pro, perché ho seguito le squadre che giocavano a Cittadella, Castelfranco Veneto, Giorgione, San Donà. I miei ricordi sono fermi al match dell'anno scorso con il Cittadella, a Col... a quell'altro, come si chiama... Obbedisco, pardon, scusate, voglio dire Artico... Ma questo non è un problema... Avremo modo di conoscerci bene in questi giorni».

D'Alessi che cosa dirà ai giocatori?

«Di dimenticare il passato e le ultime sconfitte. Da oggi inizia un nuovo campionato e si riparte da zero. L'obiettivo è di risalire la classifica. Dobbiamo crederci. E che devono tornare a divertirsi. Nonostante in tanti stiano cercando di ingabbiare il calcio con mille risvolti in realtà questo è sempre un gioco. Tale deve rimanere. Altrimenti possiamo andare tutti a casa...».

Chiusura con il menù della settimana: doppia seduta oggi, partitella domani, allenamento venerdì e rifinitura sabato. E poi sa noi Pavia».

Roberto Eynard

Tanti tagliandi per il club biellese

## Il Ronco entra nel Golden boys

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1997

**Golden boys**

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

SOCIETÀ

Primi calci \_\_\_\_\_

Pulcini \_\_\_\_\_

Esordienti \_\_\_\_\_

Giovanissimi \_\_\_\_\_

Allievi \_\_\_\_\_

Juniores \_\_\_\_\_

Consegnare o spedire a La Stampa, via Duchessa Jolanda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

BIELLA. Golden boys nel Biellese: la settimana si apre all'insediamento di due giovani promesse e di un'intera società, il Ronco. Con 14 nuove preferenze, Alessandro Benazzi della Cossatese balza al secondo posto nei «Primi calci», gruppo in cui resta al comando Riccardo Rabbì del Viverone. Tra i Giovanissimi inizia la scalata di Nikolas Kupffer del Salussola mentre tre rappresentanti del Ronco vanno ad insidiare il primo posto nelle classifiche riservate agli Esordienti, ai Giovanissimi ed agli Juniores. Cossatese, Viverone, Ronco, Pro Candelo e Masserano sono, per ora, le principali «star» mentre all'appello mancano i club cittadini. Ecco il resto della graduatoria completa. Pulcini: Stefano Aimone (Viverone) 92 voti,

Francesco Pramaggiore (Fulgor Cossila) 5, Marco Ferrando (Fulgor Cossila) 2. Esordienti: Andrea Zablens (Viverone) 92 voti, Martino Lanza (Ronco) 74, Matteo Carazzo (Masserano) 17, Jacopo Aguiari (Pollone) 1. Giovanissimi: Fabio Miolo (Pro Candelo) 67, Alessandro Fregonese (Ronco) 55 voti, Manuel Rosas (Viverone) 46, Davide Giolo (Spolina Cossila) 3. Allievi: Federico Tarello (Viverone) 45 voti, Davide Averono (Viverone) 13, Luciano Ruggeri (Cossatese) 8, Massimo Averono (Viverone) 6, Nicolò Aguiari (Pollone) 1, Roberto Ragno (Fulgor Cossila) 1. Juniores: Dino Tassi (Viverone) 51, Riccardo Moirano (Ronco) 35 voti, Alessandro Laurenti (Ronco) 20, Gianvito Bona (Pollone) 1.

[w. d. b.]

Anticipo di A2

## Palbi in casa del leader Bologna

BIELLA. Torna in campo già questa sera la Pallamano Biella per dimenticare la sconfitta subita sabato scorso nella bolgia di Rovigo. Nell'anticipo infrasettimanale della penultima giornata di serie A2, la squadra di coach Sergio Dovesi affronterà in trasferta, con inizio alle 20, la capolista Bologna.

Per l'occasione la Palbi recupera Castello e Agostino Corradino, assenti a Rovigo per impegni di lavoro, ma perde Marco Fava il quale, coinvolto in un maxi tamponamento sabato notte vicino a Venezia mentre faceva ritorno a casa, resterà fermo per un paio di settimane.

L'incontro di andata si chiude con la vittoria dei bolognesi per 24-19 per la Palbi sarà molto difficile ribaltare quel risultato perché i padroni di casa sono decisi a cancellare la loro recente sconfitta di Bolzano.

Non è però pessimista Paolo Mosca: «Andiamo a Bologna per giocare le nostre chances alla pari - dice il presidente del club laniero - All'andata ci sorpresero con il loro contropiede anche perché eravamo costretti a cambiare in continuazione Fava con Maschera. Questa sera Fava non ci sarà e la partita sarà molto diversa anche perché la gara di andata ci ha insegnato molto».

Aggiunge il patron della Palbi: «Loro hanno il dente avvelenato per la sconfitta di Bolzano? Noi siamo più furanti perché a Rovigo siamo stati penalizzati da un arbitraggio fortemente condizionato dal pubblico. In queste due settimane ci giochiamo i sacrifici dell'intera stagione quindi andremo in campo estremamente determinati e concentrati: vogliamo giocare ogni carta a nostra disposizione».

[w. d. b.]

Sfida per i quarti

## Coppa, oggi il Ricignolo è a Rapallo

CANDELO. Il Ricignolo-Max Grafica è impegnato questa sera a Rapallo nel match di ritorno degli ottavi di finale della Coppa di Lega femminile di pallavolo (trofeo riservato a squadre di serie B e C).

Chi supererà il turno incontrerà nei quarti la vincente del doppio confronto Soliera-Vigevano (nell'andata si sono imposte le emiliane per 3-1).

Il Ricignolo dovrà difendere in Liguria il 3-1 maturato a Candelo due settimane fa, e per qualificarsi dovrà quasi obbligatoriamente vincere due set. Infatti in caso di sconfitta con identico punteggio si passa a guardare il quoziente punti, e il Ricignolo-Candelo parte con solamente quattro punti di vantaggio (56 contro 52).

Afferma l'allenatore Mauro Pastorino: «Puntiamo a passare il turno, anche se stasera ci aspetta un match difficile». Il Rapallo, formazione di pari categoria (B1), è reduce infatti da una bella vittoria in campionato sul parquet del quotato Casasse. Ma anche il Candelo sta attraversando un buon momento di forma: sabato, contro il Pisa (superato per 3-1), ha colto l'ottava vittoria consecutiva nel '97 (5 in B1 e 3 in Coppa). In classifica il Ricignolo è secondo insieme al Treviso con 20 punti, a 8 lunghezze dalla capolista Vigevano. Continua il coach: «Puntiamo alla piazza d'onore in campionato. Sabato contro il Pisa abbiamo faticato, ma sono soddisfatto della prova della squadra: è stata una gara intensa, in cui fortunatamente abbiamo concentrato gli errori nel terzo set, l'unico perso».

Sugli scudi Mira d'Ercolo, ristabilita dall'operazione al meniscus (12 punti e 19 cambi per lei), ottimamente sorretta da Frontini (13 più 9).

[g. co.]

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI INCENTIVATI (\*CHIAVI IN MANO ESCLUSA A.P.I.E.T.) E PROPOSTE DI FINANZIAMENTO SAVA:

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
48 rate mensili da: L. 447.034  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
48 rate mensili da: L. 460.234  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
48 rate mensili da: L. 580.132  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
48 rate mensili da: L. 884.828  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo e 48 rate mensili. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE  
PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**AUTO TEAM**  
VERCELLI - Tangenziale Sud  
Tel. (0161) 294319

**GILARDI & C.**  
BORGOSIESA (VC) - Via G. Marconi, 42  
Tel. (0163) 22566

**SABICAR**  
BIELLA - Viale Macallè, 45  
Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo



# LISFER vacanze



DA OGGI  
NELLE MIGLIORI  
E SELEZIONATE  
AGENZIE DI VIAGGIO

MARE-MONTAGNA-COLLINA  
GHIACCIAIO-LAGO-FIUME  
BOSCO-VALLATA-BARCA  
SPIAGGIA-SCOGLI-SUB  
TENNIS-WINDSURF-SCI  
CANOA-PISCINA-NEVE  
SCAMPAGNATE  
FONDALI-DESERTO  
ANIMAZIONE  
DISCOTECA  
MINICLUB...  
E TUTTO IL  
NECESSARIO  
PER LA TUA  
ESTATE  
DANOC'E' GIA'

PARTNERS

Angeli di Mondo



COS  
CENTRO ORGANIZZAZIONE SERVIZI

